Anno 117 Numero 232

LA STAMPA

Sabato 1 Ottobre 1983

A PAGINA 4

Cinquemila banchieri e uomini d'affari paralizzano Manila chiedendo democrazia

di Vittorio Zucconi

Il presidente Marcos

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sottoscrizione postale numero 45.56 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (6 c.p. 7194); consegna decentrata alla posta anno L. 108.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 260.000 - Aereo Usa: «La Stampa» (USPS 594-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1.80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2.25; Portogallo esc. 70; Spagna pes. 75; Svezia skr. 7; Svizzera frs. 1.60; Svizzera Ticino frs. 1.50 - Inserzioni PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 80, tel. 668.865, 20133 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.98, Roma, via Ovidio Fontana 16, tel. 47.65.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 229.829; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 85.060 Tariffe: modulo mm 42x46; per festivi, posizione e data di ogni tariffa in garanzia. Occasionali L. 310.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000); Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le norme - Il giornale si riserva in ogni caso di ridurre qualsiasi inserzione

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Il testo della legge finanziaria trasmesso in serata al Senato

Dove colpisce l'austerità

Il governo si propone di ridurre a 90 mila miliardi il deficit '84 - Tagli di spesa per 30 mila miliardi e nuove entrate per 10 mila - Primo passo verso il non rinviabile risanamento della finanza pubblica - Il no dei sindacati e le critiche della Confindustria - Ora la parola al Parlamento per l'approvazione, si prevede un dibattito molto combattuto

In cerca di ciambelle

Ci si abitua a tutto, anche al convulso e tradizionale happening notturno in cui si è tramutato da alcuni anni il varo della legge finanziaria. In un accavallarsi di numeri, proposte, tira e molla, trovate estemporanee, imbrogli contabili, stangate, prediche ed invocazioni patriottiche (il Paese non manca mai, in contrapposto a Caporetto) ecco che alla fine, qualche ora comunque prima della fatidica alba del 30 settembre, si aprono le porte del salone di Palazzo Chigi e agli assonnati cronisti in attesa viene annunciato il miracolo. Il dilemma è stato sciolto anche questa volta, come il sangue di San Gennaro, con analoga gestualità mirabolante.

Non è però per teatralità coreografica se da noi un atto decisivo dell'amministrazione acquista simili caratteristiche: ne sono causa l'esito del progressivo venir meno di una cultura politica che era tutta incentrata sull'intervento economico dello Stato come elemento trainante e virtuoso del progresso e del benessere dei cittadini. Di certo una società che non produce più surplus da dispensare ma, nel migliore dei casi, una sostanziale stabilità del prodotto nazionale da redistribuire, avrebbe bisogno di nuovi quadri ideali e culturali di riferimento. In altri termini di una classe politica, sia pure contrapposta nelle storiche suddivisioni moderati-progressisti, capace però di ripensare le finalità dello Stato, di decongestionare la sua presenza nella vita dei cittadini, di ridare a questi una capacità di autoregolamentazione.

Processo di revisione che è in Italia ancora agli albori: esplodono, quindi, attorno alla legge finanziaria le contraddizioni di un Paese lacerato, corporativo, ferocemente attaccato a privilegi ormai indifendibili, a miti e tabù superati. Sta qui, al di là della vocazione mediatrice di Spadolini ieri o della volontà più incisiva di Craxi oggi, la causa del carattere improvvisato e tellurico della legge finanziaria. Esta finisce, infatti, per acquistare ogni volta solo il valore di un'affannosa corsa all'argine per bloccare in qualche modo l'alluvione della spesa pubblica.

Il discorso, comunque, resta aperto e ineludibile e gli accenni del presidente del Consiglio alla necessità di una nuova forma di tassazione ordinaria e straordinaria rivelano come la prospettiva di un approccio diverso sia presente in Craxi. Così anche la parte previdenziale della legge — ieri stralciata la più innovativa — con il ritocco alle indicizzazioni delle pensioni superiori al 100% del costo della vita e, in questo ambito, del punto unico di contingenza, rivelano un De Michelis capace di sfidare le inevitabili impopolarità. Non altrettanto si può dire dei «tagli» sanitari che provocheranno un peggioramento del servizio e ne accentueranno le iniquità facendo pagare più volte a chi già paga.

Ma la carenza modale della manovra sta nel permanere di una visione basata essenzialmente più su ipotizzati tagli della spesa che su una più ampia e diversa natura delle entrate. Ora, come giustamente ricordava recentemente Guido Carli, la spesa pubblica italiana, esclusi gli interessi sul debito pubblico, è, in rapporto al prodotto interno lordo, più bassa che negli altri Paesi europei. No deriva che è molto difficile, ancorché necessario, limarla in modo consistente (l'unica vera misura efficace consisterebbe, dato che il 90% è assorbito da stipendi e pensioni, in una predeterminazione dei punti di scala mobile secondo il tetto prefisso di inflazione). Viceversa l'incidenza fiscale è assai più bassa (in Italia del 41,5%, in Francia del 46,3, in Germania del 46,2, in Inghilterra del 44, ecc). Quindi un bilancio pubblico sotto controllo e non dirompente dell'economia lo si avrà soprattutto, anche se non soltanto, attraverso la leva fiscale.

E' questo (a parte l'ambiguo e pericolosissimo, nella sua nebulosa definizione, accenno ai Bot) il punto più debole e senza prospettiva delle ultime leggi finanziarie. Se l'anno scorso la ciambella di salvataggio è, infatti, venuta dal condono dell'Irpef, quest'anno le speranze sono appuntate sul condono edilizio. E l'anno prossimo? Ci rivolgeremo al Vaticano perché, in cambio dei miliardi volatilizzati dell'Ambrosiano, ci conceda un condono dei peccati, un'aliquota dell'obolo di San Pietro, una vendita delle indulgenze a favore dell'erario italiano? Bisognerà però sbrigarsi poiché, purtroppo, com'è stato annunciato ieri al Sinodo dei vescovi, il cinquanta per cento dei cattolici non si confessa più.

Paradossi a parte resta la questione centrale: ancora una volta si colpiscono i cittadini che già pagano le tasse e si penalizzano i flussi finanziari alla produzione, attraverso gli inasprimenti dell'Irpeg e i prelievi sugli interessi bancari, mentre si salvaguardano le rendite degli evasori. E non intendiamo le grandi ricchezze, altra demagogica trovata per sottrarsi all'impatto di classe assai più aspro, necessario per chiamare a contribuzione ogni e potenti categorie strutturalmente beneficiate: dai commercianti ai professionisti, dagli artigiani ai grossisti, un esercito di benestanti col diritto alla pubblica assistenza e alla protezione politica.

Mario Pirani

PUNTO PER PUNTO LA MANOVRA DEL GOVERNO

PREVIDENZA

PENSIONI Saranno ritoccate secondo modalità nuove. Pensioni di importo sino a 650 mila lire: incremento pari a quello dell'indice del costo della vita; pensioni tra 650 mila e 853.333 lire: aumento proporzionalmente decrescente dal 100 al 75%; pensioni superiori a 853.333 lire: aumento pari al 75% dell'incremento dell'indice del costo della vita.

ASSEGNI FAMILIARI Le famiglie che hanno un reddito tra i 28 e i 30 milioni annui (al netto dei contributi sociali) perdono il diritto all'assegno per uno dei componenti il nucleo familiare; con un reddito fino a 28 milioni si perdono due assegni; da 28 a 34 milioni si perdono tre assegni; oltre i 34 milioni non si ha più diritto ad alcun assegno.

SANITA'

RICOVERI Le cure ospedaliere sono gratuite, il medico di famiglia non si paga.

CURE SPECIALISTICHE Gratuite per i cittadini con reddito inferiore a 5 milioni annui e per le fasce protette (invalidi, ecc.); tutti gli altri cittadini pagheranno un ticket del 20%; prestazioni importanti e costose, se riconosciute necessarie, solo nelle strutture pubbliche.

FARMACI Quelli essenziali sono gratuiti, sugli altri continuerà ad essere pagato il ticket del 15% (da cui sono esentate le categorie protette). Il prontuario sarà ristrutturato riducendo le medicine essenziali e aumentando quelle che vanno pagate per intero.

FISCO

BOLLO AUTO L'aumento «una tantum» dell'80% introdotto in via provvisoria per l'82 e confermato per l'83 è stato ulteriormente confermato per l'84; è probabile che diventi definitivo.

DEPOSITI BANCARI L'imposta sugli interessi dei depositi bancari passa dal 21,6% al 25%.

AUTOTASSAZIONE Confermato l'obbligo di anticipare a novembre il pagamento del 92 per cento.

CONDONO Un disegno di legge prevede la sanatoria degli abusi edilizi dietro pagamento di una penale commisurata all'estensione della costruzione abusiva.

ILOR Confermata la sovrimposta dell'8 per cento.

IRPEG L'imposta sulle società viene elevata dal 30 al 36%; quella sui titoli atipici dal 12 al 25%.

BOT In caso di richiesta di esenzioni o agevolazioni di qualsiasi natura in base al reddito imponibile, quest'ultimo deve ritenersi comprensivo anche dei redditi esenti e dei redditi assoggettati a tassazione alla fonte.

ALTRO

TRENI E POSTE Aumenti per tutte le tariffe entro il tetto del 10%; ma per ferrovie e poste, potrebbero aversi ritocchi superiori

SCUOLA Revisione delle supplenze e dei meccanismi di carriera.

DIFESA Il bilancio della Difesa subirà un taglio per complessivi 1350 miliardi.

ASSUNZIONI E' confermato per l'84 il blocco delle assunzioni negli enti pubblici.

CONTRIBUTI Maggiorazione dei contributi di malattia dei lavoratori autonomi.

Chiusi a Washington i lavori del Fondo Monetario

Fmi, rimane innescata la mina Terzo Mondo

Il «nodo» più pericoloso sono i debiti del Brasile (90 miliardi di dollari) - Anche la Thatcher ha criticato il presidente Usa

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — Una analisi confortante della ripresa economica in corso nei Paesi industrializzati, un ennesimo richiamo agli Stati Uniti a ridurre il loro deficit di bilancio, facendo così scendere i loro tassi d'interesse e stabilizzare i mercati dei cambi, un duro monito a garantire liquidità sufficiente per risolvere il problema dell'indebitamento estero delle nazioni in via di sviluppo: in questo modo, il direttore del Fondo Monetario De Larosiere e il presidente della Banca Mondiale Clausen hanno chiuso ieri a Washington i lavori della 38ª assemblea annuale.

Al momento di trarre il bilancio di una settimana di fatiche, i due grand commis della finanza internazionale hanno quindi preso atto che si, nell'anno intercorso dalla drammatica assemblea di Toronto, sono stati compiuti notevoli progressi, soprattutto in Occidente: ma hanno anche sottolineato che altrove la situazione rimane estremamente incerta, e hanno esortato la superpotenza, più che mai arbitra delle congiunture dei suoi partners commerciali, ad adoprarsi maggiormente per risanarla.

E' stato De Larosiere, emerso dai lavori come il perfetto servitore della comunità internazionale, a portare ieri all'attenzione di tutti il «fattore brasiliano». Finanziariamente, il Brasile è oggi una bomba a orologeria. Il suo indebitamento estero è di 90 miliardi di dollari, è in arretrato nei pagamenti di 2 miliardi e mezzo di dollari, ha bisogno — e sembra in grado di ottenerli — di altri 11 miliardi e mezzo di dollari, di cui 8 miliardi e mezzo dalle banche private, per arrivare alla fine dell'84.

Dietro le quinte, mentre gli Stati Uniti e l'Europa oscillano dal confronto alla convergenza, su di esso si è combattuta la più importante battaglia del dopoguerra per la sopravvivenza della finanza internazionale. Se non fosse stato raggiunto un accordo, il Brasile avrebbe dichiarato di qui a pochi mesi bancarotta, e trascinato nel vortice una parte dell'Occidente, senza distinzione di nazionalità.

«La battaglia è stata dura — ha affermato De Larosiere — la guerra non ancora». Le ragioni sono molte. La più grave è che il Brasile ha assunto impegni che potrebbe non mantenere.

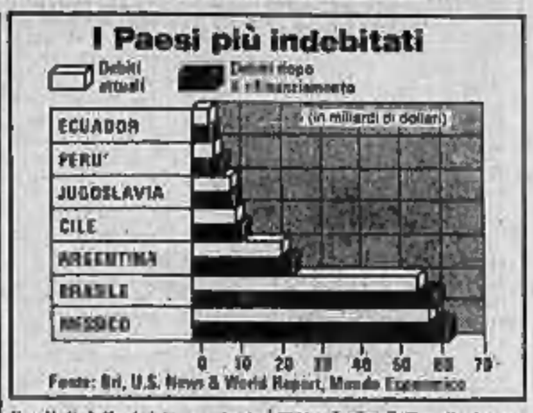
Per eliminare il «fattore brasiliano», nuova e più pericolosa incognita per una comunità internazionale scossa dalla crisi libanese e dalla guerriglia centroamericana, occorrerebbe che il Fondo Monetario e la Banca Mondiale fossero considerevolmente rafforzati. Ma essi si trovano nella posizione dell'Onu: gli interessi particolari ne sminuiscono l'efficienza, specialmente se degli Stati Uniti.

La superpotenza ha ribadito il proprio appoggio al Fondo Monetario e alla Banca Mondiale, fugando le paure della vigilia, e ha consentito

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

I Paesi più indebitati



Fonte: Bri, U.S. News & World Report, Mondo Economico

Nuove dichiarazioni dei redditi per le categorie degli artigiani e dei commercianti

Per i Bot e i Cct nessuna imposta ma in qualche caso si denunciano

ROMA — *Gli interessi sui Bot e sui Cct non saranno tassati, ma chi vorrà ottenere esenzioni o agevolazioni di qualsiasi natura potrà, se lo riterrà opportuno, «autodenunciare» questi titoli al fine di tracciare una mappa completa delle sue fonti di guadagno. L'autodenuncia dovrebbe riguardare anche i depositi bancari e le obbligazioni. La novità, se troverà conferma, è prevista dall'articolo 11 della legge finanziaria approvata giovedì sera dal Consiglio dei ministri e consegnata ieri al Parlamento. In serata Palazzo Chigi ha diffuso un dettagliato appunto sui 38 articoli del provvedimento e la sua lettura ha portato a questa scoperta che andrebbe ad aggiungersi al pacchetto di novità già noto, che prevede tagli alle spese e nuove imposte per complessivi 90 mila miliardi per l'84.*

Il condizionale è d'obbligo, perché c'è subito da dire che la formulazione dell'articolo 11 è oscura, e quindi deve avere, almeno si spera, immediati chiarimenti da parte del governo. Per ora il Tesoro si è limitato a precisare che questa denuncia sarà facoltativa e non inclusa nella dichiarazione dei redditi (il che toglierebbe qualsiasi effetto al provvedimento). Nell'appunto diffuso da Palazzo Chigi si legge testualmente: «L'articolo 11 prevede che ai fini della concessione di esenzioni o agevolazioni di qualsiasi natura in base al reddito imponibile, quest'ultimo deve intendersi comprensivo anche dei redditi esenti e dei redditi assoggettati a tassazione alla fonte a titolo di imposta». Dove per redditi esenti dovrebbero intendersi gli interessi dei titoli di Stato e per redditi assoggettati a tassazione alla fonte a titolo di imposta, i depositi bancari e le obbligazioni.

C'è da dire comunque che l'ipotesi dell'autodenuncia dei Bot, ferma restando l'esenzione da qualsiasi imposta, era stata avanzata dal ministro del Bilancio Longo nei giorni scorsi. Il ministro delle Finanze Visentini, ascoltato l'altra sera dalla riunione di governo, l'aveva invece smentita, mentre De Michelis (Lavoro) ricordava di averla letta sulla bozza della finanziaria. Insomma, una confusione e basta. Ora il comunicato ufficiale del governo finisce con l'accrescere le perplessità, perché questa eventuale autodenuncia non è obbligatoria ed è ristretta ad un certo numero di casi. Non si capisce quindi con quali strumenti si indurranno i contribuenti ad essere sinceri.

A parte questa «novità», la lettura degli articoli della finanziaria conferma le manovre antiarisi del governo per l'84: deficit pubblico non oltre i 90.534 miliardi; inflazione al 10 per cento ed entro questo tetto dovranno stare anche le tariffe e i salari; i tagli alla spesa ammonteranno a 30 mila miliardi, colpendo soprat-

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

I vescovi ammettono la sconfitta

«Troppe le unioni senza matrimonio»

ROMA — *«Molti giovani, anche cattolici, non stimano ed osservano la castità prematrimoniale. Seguono l'opinione pubblica, i mass media e sono influenzati dal mercato pornografico».* Questa denuncia, al Sinodo dei vescovi riunito a Roma, l'ha fatta l'arcivescovo di Colonia, card. Joseph Hoeffner.

La denuncia è una parziale ammissione di sconfitta, poiché il Sinodo del 1980 era stato incentrato sulla famiglia.

(A pagina 8 il servizio di Marco Tosatti)

Confermati anche i 30 anni a Guido

Strage del Circeo 2 condanne a vita

ROMA — La Cassazione ha confermato l'ergastolo per Andrea Ghira (latitante) e per il neofascista Angelo Izzo, mantenendo la stessa pena ormai decennale dalla Corte d'assise d'appello — 30 anni — anche per Gianni Guido.

I tre, figli della media-alta borghesia, otto anni fa avevano tenuto segregati per ore in una villa del Circeo due ragazze di borgata, Donatella Colasanti e Rosaria Lopez, infierendo su di loro con le azioni più atroci, sino a far morire la seconda.

Andrea Ghira sfuggì alla cattura, mentre Izzo e Guido furono arrestati poche ore dopo.

(Il servizio a pagina 7)

Terroristi armeni e un gruppo estremista di destra rivendicano l'attentato

Bomba esplode alla Fiera di Marsiglia Un morto, venti feriti (otto sono gravi)

MARSIGLIA — Una bomba è esplosa ieri pomeriggio nel Palazzo dei Congressi dove si sta svolgendo la Fiera internazionale di Marsiglia. Una persona è morta, venti sono rimaste ferite. Il sanguinoso attentato è stato rivendicato poco dopo dal «Gruppo Orly», una formazione terrorista armena che ha già colpito molte volte in Francia.

Gli stand della fiera erano affollati di visitatori quando è avvenuta l'esplosione. Decine di persone sono state scagliate a terra dallo scoppio mentre il panico si diffondeva in tutto il palazzo. In pochi minuti sono arrivati poliziotti e ambulanze. La scena che si è presentata ai soccorritori era agghiacciante. Ventuno persone erano coperte di sangue tra le strutture metalliche degli stand crollati. Per una di loro — una giovane donna — non c'è stato nulla da fare. Le altre sono state trasportate in due diversi ospedali della città. Otto, purtroppo, sono in condizioni molto gravi e una è in fin di vita.

La bomba era stata piazzata dietro una tenda tra gli stand degli Stati Uniti e dell'Algeria. Lo scoppio è avvenuto alle 16,30, un'ora «di punta» per i visitatori. La violenza dell'esplosione ha letteralmente polverizzato i banchi dei due stand e ha investito anche i settori riservati alla Svizzera e alla Camera di commercio franco-sovietica che sono stati danneggiati gravemente. Al momento dell'attentato, a venti metri dallo stand americano, c'era il console generale degli Stati Uniti a Marsiglia, Richard Sacchet, che è stato gettato a terra dallo spostamento d'aria ma non è rimasto ferito.

Secondo la polizia, gli attentatori devono avere piazzato il micidiale ordigno (sicuramente a tempo) poche ore prima dell'esplosione. Prima dell'apertura del mattino, infatti, era stata compiuta un'attenta ispezione in tutto il grande edificio.

Il ministro degli Interni francese, Gaston Defferre, che è anche sindaco di Marsiglia, è arrivato al Palazzo dei Congressi un'ora dopo l'attentato e si è poi recato negli due ospedali dove sono ricoverati i feriti. Defferre ha condannato questo nuovo gesto di violenza cieca ma ha aggiunto che la rivendicazione da parte del gruppo terrorista armeno «merita di essere esaminata più attentamente». L'attentato, infatti, è stato rivendicato anche dalla formazione terroristica «Carlo Martello» che in passato ha preso di mira gli immigrati nordafricani (e la bomba è esplosa proprio vicino allo stand algerino).

Il «Gruppo Orly» (che si è addossato la paternità della sanguinosa azione con una telefonata alla polizia) ha compiuto, dal 1981 a oggi, sedici attentati sia in Francia sia contro interessi francesi all'estero. Ha preso questo nome dopo l'attentato dell'estate scorsa all'aeroporto parigino. Il gruppo ha cominciato a colpire in Francia dopo l'arresto di alcuni armeni avvenuto per gli attentati contro diplomatici turchi a Parigi.

Uganda: ferito prete italiano

KAMPALA — Un prete italiano, padre Fulvio Cristoforetti, è stato ferito da elementi armati mentre in auto andava a celebrare la Messa in un villaggio a Nord di Kampala.

Padre Cristoforetti, ferito a un braccio, alla testa e alla schiena, si trova ricoverato all'ospedale di Kampala. L'agguato è avvenuto mercoledì ma se ne è avuta notizia solo ieri. Padre Cristoforetti, in Uganda dal 1963, appartiene all'ordine religioso dei combonianni di Verona.

L'attacco non è stato per ora rivendicato.

I motorini troppo veloci saranno confiscati?

ROMA — Chiunque circoli con un ciclomotore comunque posto in condizioni di sviluppare una velocità superiore a quella prevista dal documento di circolazione è punito con l'ammenda da 150.000 a 300.000 lire e con la confisca del ciclomotore stesso: è quanto stabilisce l'art. 3 di un disegno di legge presentato al Senato da senatori socialisti.

Un'altra norma del provvedimento stabilisce che chiunque circoli con un ciclomotore o con un motoveicolo nel quale il dispositivo silenziatore manchi o sia stato manomesso è punito con l'ammenda da 100.000 a 150.000 lire. Non si possono guidare ciclomotori senza essere muniti di un documento di riconoscimento.

Inoltre, i conducenti di ciclomotori, di motocicli e di motocarrozzette, nonché le persone trasportate su detti veicoli, devono usare, durante la circolazione, un casco protettivo. Chiunque violi tale disposizione è punito con una multa fino a 100.000 lire.

Dopo un mese un aereo civile è arrivato sul cielo di Beirut

Beirut. Dopo un mese di isolamento è sceso giovedì all'aeroporto della capitale libanese un jet della Middle East Airlines, la compagnia locale. E' il primo velivolo civile a volare sul Paese dopo il conflitto di fuoco. Ieri la tregua è stata rotta e nel persone sono state uccise (A pagina 5)

A PAGINA 2

- Come cambieranno le pensioni
- La cura Degan per la Sanità
- Le prime reazioni (negative) da sindacati e Confindustria

VARATA LA LEGGE FINANZIARIA, IL PAESE FA I CONTI

Pensioni: limate le minime migliorate le medio-alte

ROMA — Quasi a metà della voluminosa legge finanziaria, gli articoli 20 e 21 definiscono la manovra del governo in campo previdenziale, basata sulla modifica del sistema di perequazione automatica delle pensioni e sulla limitazione degli assegni familiari. Due disposizioni riguardanti 13 milioni e mezzo di pensionati e circa 15 milioni di lavoratori attivi, che determineranno nel 1984 economie per 5000 miliardi, pari ad un ottavo del risparmio complessivo derivante da consistenti «tagli» della spesa pubblica decisi giovedì dal Consiglio dei ministri.

Pensioni. Il 1° gennaio 1984 le pensioni saranno aumentate secondo il vecchio sistema di perequazione automatica; il nuovo meccanismo sarà applicato, invece, a partire dal 1° maggio, alle stesse scadenze e con riferimento ai medesimi indici e periodi validi ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria.

L'incremento registrato dall'indice sindacale del costo della vita sarà attribuito per il 100% alle pensioni di importo non superiore al doppio del trattamento minimo del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (nel 1984, lire 553.000 il mese) e per il 75% alle pensioni di importo superiore. «In ogni caso — precisa la norma — la misura dell'aumento che ne deriva non può essere inferiore a quella attribuita alla pensioni di importo pari al doppio del trattamento minimo». Con decreto del ministro del Tesoro e del Lavoro, da emanarsi entro il 31 ottobre di ciascun anno e per il 1984 entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, verranno determinate le percentuali di variazione dell'indice sindacale e le modalità di corresponsione degli eventuali conguagli.

Fino al 31 dicembre 1986 è escluso ogni aumento per perequazione automatica relativa alla dinamica salariale, di cui beneficiano attualmente le pensioni eccedenti il livello minimo, che è ora di lire 328.000; gli aumenti per perequazione automatica connessi con la dinamica salariale saranno corrisposti con periodicità triennale, e non più annuale, a decorrere dal 1° gennaio 1987. Ciò significa, in sostanza, che le pensioni medio-alte otterranno un sensibile beneficio dal 1° maggio prossimo con l'applicazione del 75% dell'aumento del costo vita, ma dovranno attendere tre anni per poter beneficiare del miglioramento conseguente all'aggancio (che viene mantenuto) alla dinamica delle retribuzioni.

Assegni familiari: la disposizione è tassativa: «A decorrere dal 1° gennaio 1984 gli assegni familiari, le quote di aggiunta di famiglia (spettanti nel pubblico impiego), nonché ogni altro trattamento di famiglia comunque denominato non spettante, ad integrare da quelli più elevati, in relazione al reddito familiare annuale assoggettabile all'Irpef, secondo la tabella D allegata». La tabella precisa che viene tolto un assegno a chi ha un reddito familiare da 28.000.000 a 30.000.000, due assegni per redditi da 30.001.000 a 32.000.000, tre assegni per redditi da 32.001.000 a 34.000.000, quattro assegni ed oltre (cioè nessuno assegno) per redditi da 34.001.000 in poi.

Gli importi non corrisposti per assegni familiari dovranno essere versati alla Cassa unica per gli assegni familiari entro il termine stabilito per il pagamento dei contributi di previdenza ed assistenza. In caso di inadempienza totale o parziale, il datore di lavoro sarà tenuto a pagare una somma aggiuntiva pari a due volte l'ammontare dovuto, ferme restando le ulteriori sanzioni amministrative e penali. Le maggiori disponibilità finanziarie derivanti alla Cassa unica assegni familiari saranno devolute alla Cassa integrazione guadagni degli operai dell'industria per il finanziamento del trattamento straordinario.

Gian Carlo Fossi

La cura Degan per la Sanità

Meno farmaci gratuiti (da 3500 a 600) - Il Tac solo in ospedali pubblici - Ticket sugli accertamenti diagnostici - Autorizzate imposizioni regionali per coprire i deficit Usl

ROMA — Una «mini-controriforma» è avviata con i quattordici articoli della legge finanziaria che prevedono «tagli» di 5000 miliardi alla spesa sanitaria (di cui 3000 nel solo settore dei farmaci), la completa riorganizzazione delle Unità sanitarie locali, notevoli limitazioni nelle analisi e negli accertamenti diagnostici, la riduzione dei posti-letto, lo slittamento al 30 giugno 1985 della parte economica di tutti gli accordi collettivi nazionali degli operatori sanitari.

Farmaci. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria verrà radicalmente rivisto il «prontuario terapeutico» sulla base di criteri particolarmente rigorosi. Nella «fascia A», che comprende attualmente 3500 prodotti erogabili quasi del tutto in forma gratuita, verrebbero inseriti al massimo 500-600 prodotti essenziali, importanti e gratuiti; la «fascia B» comprenderebbe da 5000 a 6000 prodotti, gravanti interamente sulla spesa privata dei cittadini, ad eccezione delle categorie protette (invalidi, handicappati) e di coloro che fruiscono di un reddito inferiore a 8 milioni annui. Nel frattempo sono confermati i ticket esistenti.

Accertamenti diagnostici. Per il 1984 vengono escluse dall'elenco delle prestazioni erogabili in regime di convenzione (cioè non potranno più essere ottenute gratuitamente presso cliniche ed ambulatori privati) alcuni esami diagnostici di grande rilievo come il Tac (tomografia assiale computerizzata), ecografia, ricerche ormonali, ortopanoramiche. Questi esami dovranno esser effettuati esclusivamente presso le strutture pubbliche. Per tutti gli altri accertamenti dovranno essere pagati i ticket in vigore, tranne che per le categorie protette e coloro che hanno redditi al di sotto dei 5 milioni annui. Nel 1984, non potranno essere prescritti a carico del servizio sanitario nazionale accertamenti specialistici di laboratorio e diagnostico-strumentali occorrenti al cittadino per esigenze, non di tipo sanitario, ma legate al rilascio di documenti amministrativi, svolgimento di pratiche previdenziali, esercizio di attività volontarie, ricreative o sportive.

Ospedali. I ricoveri continueranno ad essere gratuiti per tutti i cittadini, sia nelle strutture pubbliche che in quelle private. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria, tutte le divisioni ospedaliere e le sezioni autonome di specialità con dotazione di posti letto inferiori rispettivamente a 50 o 30, per le quali nel periodo 1° ottobre 1982-30 settembre 1983 sia stato riscontrato un tasso di utilizzazione medio dei posti-letto inferiore al 50%, saranno trasformate in sezioni e aggregate ad altre divisioni, possibilmente affini, dello stesso o di altro ospedale, ovvero soppresse, salvo deroga per particolari esigenze assistenziali riconosciute dalla Regione (ad esempio, assistenza agli anziani).

Medicina di base. Continuerà ad essere gratuita per tutti. Il medico di famiglia non si pagherà, come nel passato.

Prestazioni integrative. Con decreto del ministro della Sanità saranno rideterminati i livelli e le modalità per l'erogazione delle prestazioni ortopediche e protesiche, nonché le forme morbose per le quali sono concedibili i prodotti dietetici e le relative modalità di erogazione «al fine del contenimento della spesa sanitaria».

Unità sanitarie locali. Una serie di disposizioni rigide mira a frenare la spesa delle Usl e comunque a non trasferire le eccedenze rispetto ai bilanci preventivi a carico dello Stato. Gli organi di gestione delle Usl, a partire dall'esercizio finanziario 1984, decadranno di diritto e i relativi componenti non saranno immediatamente rieleggibili «allorché il consuntivo dell'esercizio finanziario si chiude con un disavanzo non ripianabile con i mezzi comunque a disposizione dell'Unità sanitaria locale». Il ripiano del disavanzo, in ogni caso a carico della Regione, potrà avvenire anche attraverso la determinazione di «quote di partecipazione al costo delle prestazioni, ripartite con criteri di perequazione contributiva in base al reddito», con esclusione delle categorie protette.

Contributi. Dal 1° gennaio 1984 il contributo sociale di malattia dovuto in misura fissa dai liberi professionisti, dagli esercenti attività commerciali, dagli artigiani e dai coltivatori diretti è maggiorato rispettivamente del 20%, del 15%, del 10% e del 5% rispetto a quello dovuto per il 1983. Dalla stessa data la misura del contributo aggiuntivo aziendale è elevato dal 3 al 4% a carico degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

g. c. f.

Un primo no alle misure del governo dalla Confindustria e dai sindacati

Critici anche i partiti di opposizione - Dalla maggioranza giudizi positivi, anche se in alcuni affiorano inquietudini e perplessità - Longo teme stravolgimenti della legge finanziaria e minaccia le dimissioni

ROMA — La manovra economica del governo ha unito in un giudizio negativo un «triangolo» insolito: sindacati, Confindustria e mondo bancario. Ha unito, sotto la «bandiera» del «no» più deciso, anche i partiti di opposizione più lontani per ideologie e battaglie politiche: pci e msi, «dp» e radicali.

I partiti della maggioranza hanno invece espresso giudizi positivi. Anche se in alcuni appaiono inquietudini e perplessità di segno opposto, che potrebbero scaricarsi sul dibattito parlamentare, trasformando il voto delle singole commissioni in trappole per il governo e il voto segreto in aula in agguati di «franchi tiratori».

I giudizi non entusiastici dei partiti della maggioranza non sono piaciuti al ministro del Bilancio. «Se la manovra non verrà perseguita con serietà dal governo e dai partiti me ne andrò subito», ha tuonato Longo, minacciando le dimissioni non perché contrario a migliorare i frutti della fatica del governo, ma perché sotto alcune «riserve», per ora prudenti, potrebbero celarsi propositi di stravolgimento della legge finanziaria.

La manovra economica, ed in particolare i tagli al ministero della Difesa, ha provocato ieri un'altra arrabbiatura. Spadolini, titolare di quell'importante dicastero, non ha gradito che il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Santini, abbia pubblicamente criticato, in un'intervista, i tagli al bilancio del ministero.

Con molto garbo, Spadolini ricorda che i tagli sono stati tutti concordati, che l'iniziativa di Santini è «un nuovo grido d'allarme che potrà essere ascoltato più avanti». Subito dopo, però, considerazioni significative, dalle quali trapela il suo vero umore: «Comunque, le scelte competono all'sistema politico». A chi gli ha ricordato che il 13 ottobre il generale Santini cesserà dal comando della Difesa, Spadolini ha risposto: «Prima di quella data provvederò a proporre al Consiglio dei ministri il sostituto».

Roma. Il ministro del Lavoro De Michelis

Per la prima volta, una manovra economica ha dunque provocato, accanto alla tradizionale «caduta» del già scarso potere di molti stipendi da lavoro dipendente e delle pensioni, anche la «caduta» della testa di un generale. Ha anche provocato una «saldatura» tra parti sociali in eterno conflitto. Il leader della Uil, Benvenuto, si è detto molto preoccupato e insoddisfatto: «Ancora una volta, a fare i sacrifici e a pagare sono i lavoratori dipendenti e i pensionati. Non c'è proprio nulla, nella manovra fiscale, per combattere l'evasione e per mettere una tassa sulle grandi ricchezze».

Le preoccupazioni della Confindustria sono invece puntate sul timore di un rialzo dei tassi. «Ci riserviamo di esprimere una valutazione quando conosceremo meglio i contenuti della manovra. Un primo giudizio, tuttavia, può essere anticipato sugli effetti negativi delle misure fiscali. Determinano contrazione di liquidità e riduzione di autofinanziamento per le imprese, aumento dei costi di finanziamento, rendono conveniente all'afflusso del risparmio verso gli impieghi produttivi», ha dichiarato il vicedirettore generale della Confindustria Ferroni.

Nel governo, vi sono opinioni molto meno drastiche. Il vicepresidente del consiglio Forlani afferma di non capire le critiche: «Per la presenza di una situazione grave, si può rilevare che, questa volta, c'è semmai stato un maggior accordo nella coalizione rispetto a precedenti esperienze» (Forlani, ex presidente del Consiglio, se ne intende!).

Longo ha esperienze diverse e un carattere più impulsivo. Che la cautela non sia il suo forte lo conferma l'intervista all'«Espresso» dove accenna alla possibilità di dimettersi. Accenna altre cose interessanti: 1) «Se sarà necessaria, la patrimoniale dovrà essere applicata non soltanto sulla casa, ma dovrà essere anche un'imposta straordinaria sulle grandi e medie fortune, mentre non dovrà riguardare né Bot né Cct». 2) «Sarà necessaria rendere le Regioni e i Comuni direttamente responsabili della situazione finanziaria delle Usl: e se la Regione o il Comune superano il tetto della spesa sanitaria sarà un problema suo finanziare il disavanzo con tasse locali». 3) «Per le pensioni di invalidità, quattro milioni di iscritti alle liste dovranno passare una visita medica. Comunque, anche rifatta anche la legge». Infine, Longo non è contrario a una svalutazione della lira: «Se saranno necessari adattamenti, questi ci saranno. Non rappresentano una tragedia nel grande ambito della finzione convenzionale che è la moneta».

Grande prudenza, invece, dalla dc, dal pri o dal pli. «Occorre esaminare nel dettaglio i provvedimenti, per procedere eventualmente a quei miglioramenti che si rendessero necessari, ferma restando, però, l'intoccabilità del "quantum" derivante dalla manovra», ha dichiarato Rubbi, responsabile dell'ufficio economico. Al sottosegretario al Lavoro Borruso (dc) alcuni tagli alla spesa sanitaria e previdenziale continuano invece a non piacere: «Lo dc ha il dovere di discutere in maniera autonoma rispetto al governo e ha il dovere di esprimere una proposta propria». «Per dimensioni, qualità e coraggiosità di obiettivi la manovra di risanamento varata dal governo è senza precedenti», ha subito replicato a chi lancia appelli e semina dubbi il ministro socialista Forte.

Luca Giurato

RISCALDAMENTO

Torna la legge sui periodi di accensione

ROMA — Le limitazioni all'accensione degli impianti di riscaldamento ci ripeteranno anche quest'anno. Il Consiglio dei ministri ha presentato un disegno di legge che rinnova la suddivisione del territorio nazionale in sei fasce climatiche e che dovrà ora passare all'approvazione del Parlamento per diventare legge.

Alle fasce climatiche, fissate per la prima volta nel 1980 per una politica di risparmio energetico, corrispondono un periodo di tempo e una durata giornaliera.

I Comuni della zona A possono accendere il riscaldamento dal 1° dicembre al 31 marzo per 6 ore al giorno; nella zona B, dal 1° dicembre al 31 marzo per 8 ore giornaliere; nella zona C, dal 15 novembre al 31 marzo per 10 ore al giorno; nella zona D, dal 1° novembre al 15 aprile per 12 ore; nella zona E, dal 15 ottobre al 15 aprile per 14 ore; nessuna limitazione per la zona F (alta montagna).

Il Consiglio dei ministri ha sottolineato che «queste disposizioni limitative hanno consentito in passato un risparmio energetico annuo intorno all'8 per cento». Ora si spera che l'iter sia rapido e che la legge sia approvata e entri in vigore prima della più vicina data di accensione degli impianti (15 ottobre per città come Torino e Milano), evitando così polemiche ed equivoci che si ripetono ogni inverno.

gi. co.

Quanto spenderemo

ROMA — La spesa per il riscaldamento dell'inverno '83-'84 ammonterà a circa 30 mila 947 miliardi, di cui 6537 miliardi per il gasolio, 1168 miliardi per l'olio combustibile e 3177 miliardi per il gas.

In percentuale, le famiglie dovranno sostenere un aumento del 7,8% rispetto alla passata stagione invernale, mentre i rincari, a seconda del tipo di combustibile, saranno del 3,8 per cento per il gasolio, del 6 per cento per l'olio combustibile e del 14 per cento per il gas.

Si tratta, in pratica, dei tre principali combustibili «bruciati» negli impianti centralizzati, corrispondenti a circa 10 milioni di appartamenti e al 63 per cento delle case comunque riscaldate. I nuovi medi che si sono presi in considerazione sono quelli della cosiddetta «fascia C».

Stanziamenti accresciuti del 10%

Agli enti locali 22 mila miliardi

VIAREGGIO — L'attesa degli amministratori regionali e di Comuni e Province di notizie sul «taglio» alla finanza pubblica è stata soddisfatta ieri dal sottosegretario agli Interni, Adriano Ciaffi, che ha spiegato ad una platea attenta ma anche un po' polemica, la manovra finanziaria decisa dal governo. Manca non del tutto negative anche se molto lontane dalle richieste: «Ai Comuni e alle Province andranno, nel 1984, fondi per 22 mila miliardi, forse anche 22 mila e 500» ha detto il rappresentante del governo. Si applicherà quindi il programmato tasso d'inflazione del 10 per cento rispetto all'anno in corso per il quale i trasferimenti finanziari vengono calcolati in 17 mila 900 miliardi. Il fondo perequativo sarà di 220 miliardi.

Questa la notizia giudicata non troppo brutta; però Ciaffi ha annunciato che i 220 miliardi sostituiranno il gettito della sovrimposta sulla casa che nell'84 i Comuni non saranno più autorizzati ad applicare. «Il discorso dell'imposta comunale sulla casa non è però chiuso — ha aggiunto subito — rimane aperto, ma forse sarà rinviato al 1985».

Un po' una doccia scozzese su chi — ed erano tutti, dai Comuni alle Regioni — continuavano a chiedere una maggiore autonomia tributaria. Nella manovra finanziaria un capitolo importante è rappresentato dalla spesa sanitaria. Il governo intende accendere un mutuo per coprire il deficit pregresso delle Usl che ammonta a 12 mila miliardi.

Anche il fondo trasporti sarà adeguato; ma non del 13 per cento come richiesto dagli Enti locali, bensì del 10 secondo le previsioni del tasso inflattivo. Rispetto all'ipotesi di non dare nemmeno una lira in più di quanto concesso nell'83 è già un passo in avanti. «I maggiori oneri derivanti dal contratto del personale graveranno sul sistema ordinario della finanza locale» ha precisato per non lasciare spazio al minimo dubbio. Infine, anche i fondi per le Regioni avranno un ritocco, ma anch'essi nella misura del 10 per cento.

d. garb.

Colombo «Risanamento non rigore»

TORINO — «La de non faccia trasparire il dubbio che non si debba fare tutto il necessario per ridurre il deficit: non possiamo vivere con 120 mila miliardi di deficit», così l'on. Emilio Colombo, parlando agli utenti di corrente, ha commentato la legge finanziaria e le misure antideficit. «Tutti i plafond a loro tempo fissati e abbandonati sono stati superati — ha aggiunto —. Ora bisogna riattivare i meccanismi produttivi per uscire dalle secche», ma le imprese non devono essere «rincorse» dalla politica di austerità: devono avere «incremento e rinnovamento tecnologico». Parlare di «rigore» non è però esatto: il termine andrebbe sostituito con «risanamento» per dare un'immagine più chiara dello scopo a cui deve tendere il governo.

Bot e Cct, nessuna imposta

(Segue dalla 1° pagina)

tutto i settori della sanità, della previdenza, della scuola e della difesa, maggiori entrate per 10 mila miliardi.

In questi 10 mila miliardi, 6 mila dovrebbero venire dal condono sugli abusi edilizi (il provvedimento sarà approvato martedì dal governo), e il resto dal decreto fiscale, in vigore da oggi, che aumenta le imposte sull'Irpeg e i titoli atipici e che conferma la una tantum per l'Ilor e il bollo auto.

Ma un'altra importante misura fiscale è prevista dall'articolo 9 della finanziaria che fissa innovazioni alla disciplina dell'impresa familiare. In pratica il provvedimento punterebbe a colpire i privilegi di cui godono i commercianti e gli artigiani nelle loro dichiarazioni in quanto la nuova disciplina introdurrebbe coefficienti presuntivi su cui riferire la tassazione di questi contribuenti.

Si tratterebbe in sostanza di un perfezionamento dei criteri già introdotti di recente dall'allora ministro delle Finanze Forte e che stabiliscono livelli minimi di reddito per chi possiede determinati beni di lusso.

Il lavoratore autonomo che dichiarasse un reddito (e/o ricavo) al minimo previsto per la sua categoria — qualora entrassero in vigore questi nuovi principi — dovrebbe dimostrare le ragioni che stanno alla base di un reddito singolarmente basso.

Altro argomento di cui molto si parla in questi giorni, l'imposta straordinaria sui grandi patrimoni. Nella manovra adottata dal governo non ve n'è traccia, ma l'introduzione di questa imposta è stata caldeggiata da più parti ed è facile prevedere che la questione sarà argomento di dibattito politico. Il ministro Visentini è contro, non nascondendo i delicati problemi di equità che una «patrimoniale» comporta.

Negli ambienti di Palazzo Chigi si teneva ieri sera a sottolineare che «gli interventi proposti dal governo vertono prevalentemente sulla spesa» e che l'obiettivo di tutta la manovra è la salvaguardia dello sviluppo. Ed ecco perché sono stati notevolmente aumentati gli stanziamenti per lo speciale fondo destinato agli investimenti e all'occupazione: nell'84 saliranno da 7 a 13 mila miliardi, nell'85 a 15 mila miliardi e nell'86 a 18 mila miliardi.

La legge finanziaria e il bilancio '84 sono stati consegnati ieri sera stessa al Senato. Il dibattito sui due provvedimenti si aprirà mercoledì con una esposizione dei ministri Goria (Tesoro) e Longo. L'esame davanti alle commissioni competenti incomincerà l'11 ottobre e Palazzo Madama conta di «licenziare» i due documenti il 26 novembre, grazie anche alla «sessione di bilancio» che limiterà i tempi di intervento di ciascun gruppo parlamentare. Lo stesso accorgimento sarà adottato dalla Camera e forse per la prima volta dopo anni di esercizio provvisorio la finanziaria passerà entro la fine dell'anno. Intanto, qualcuno si è esercitato a contare quanto peserà su ogni italiano l'austerità di Craxi: l'esborso, secondo questo calcolo assai approssimativo, sarebbe di 700 mila lire.

Emilio Pucci

Una mina al Fmi

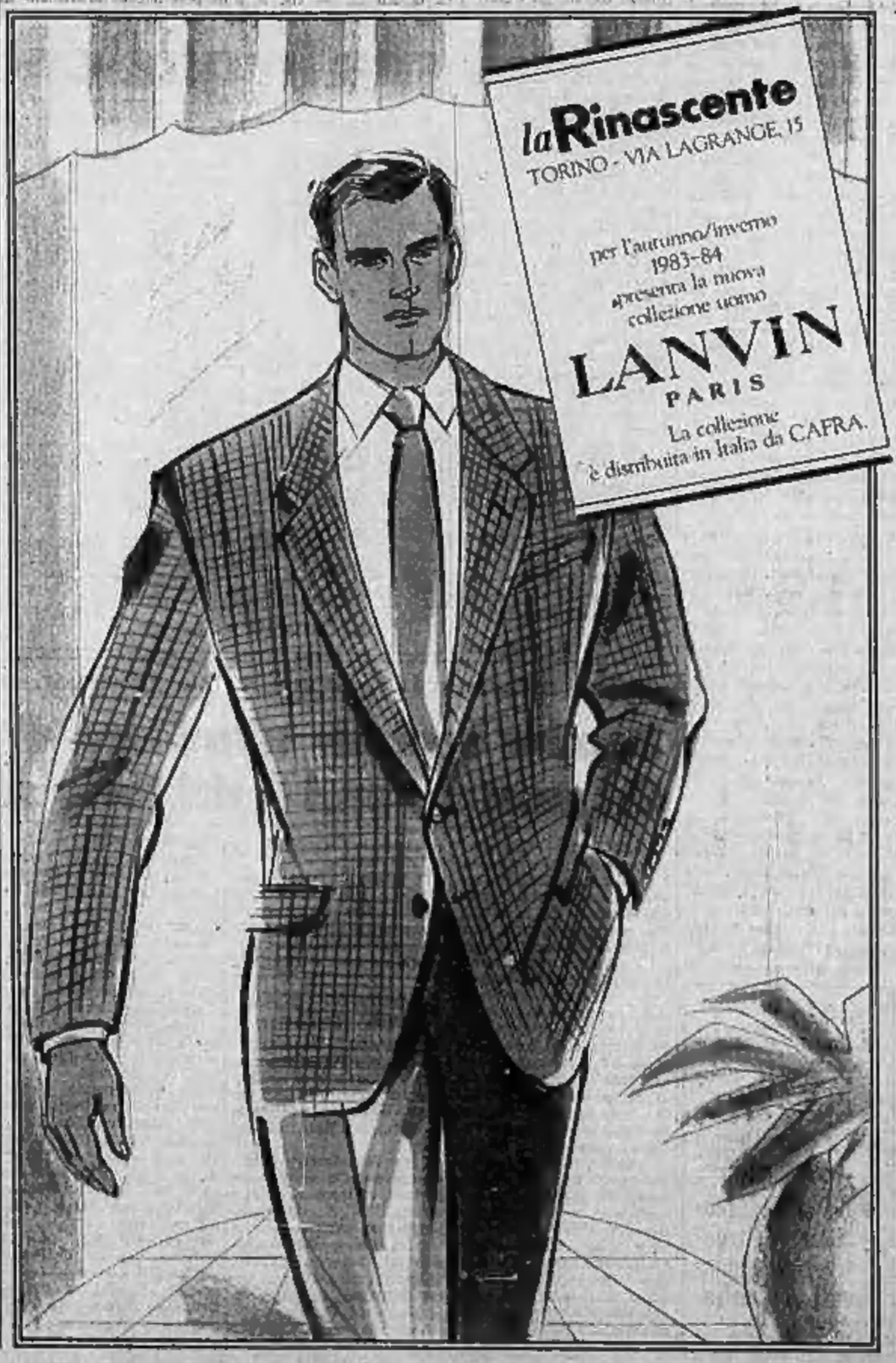
(Segue dalla 1° pagina)

che per l'84 l'erogazione dei prestiti resti al livello dell'83. Ma non ha compiuto il passo successivo: ha rifiutato di partecipare al finanziamento straordinario di 8 miliardi e mezzo di dollari per il fondo dell'Europa, del Giappone e dell'Arabia, e probabilmente rifiuterà di partecipare a quello di 7 miliardi in discussione per l'anno prossimo. All'assemblea annuale il presidente Reagan è salito in cattedra, dicendo in pratica che la ricetta giusta è la reaganomics in ogni Paese, che gli aiuti da soli non servono.

Soprattutto, gli Stati Uniti non hanno ceduto sul terreno dei deficit del bilancio dello Stato. Perciò la signora Thatcher ha protestato nel corso del suo colloquio con Reagan. Il premier inglese ha ricordato di aver ridotto il proprio disavanzo pubblico con un aumento delle tasse, senza bloccare la ripresa. Ma tra thatcherismo e reaganomics la differenza c'è: ed è che la seconda, al contrario del primo, può farsi finanziare il deficit dai capitali stranieri attirati dagli alti tassi d'interesse, grazie al ruolo speciale del dollaro. Reagan le tasse non intende aumentarle, se non nell'85.

Il ministro del Tesoro italiano Goria, che queste cose le ha capite, s'è inserito alla superpotenza con chiarezza. Lo sconvolgimento del mercato dei cambi e la sopravvalutazione del dollaro, ha insistito, penalizzano in primo luogo il Terzo Mondo, e in secondo le nazioni come l'Italia, che poggiano sulle industrie di trasformazione.

Ennio Caretto



le opinioni del sabato

Risparmi di Pinocchio

ORESTE DEL BUONO

Non ne avremo tanti, magari, di classici italiani leggibili, cioè non noiosi, in compenso quei pochi sono preziosi e utilissimi. Provate a tenere a portata di mano un *Pinocchio*, ad esempio. Come *I Promessi Sposi* o *Il principe* serve sempre a spiegarvi la situazione italiana in cui vi tocca vivere al momento. Così non manco di comperarne ogni nuova edizione. Ho comprato quest'ennesima edizione di *Le avventure di Pinocchio*, anche per stima del curatore Fernando Tempesti, che da una vita si interessa al più celebre burattino del mondo. In *Chi era Collodi come è fatto Pinocchio* in edizione Feltrinelli, 1972, Tempesti già aveva dato molto in informazioni, rivelazioni, precisazioni, ma ora in questa guida al testo, in edizione Mondadori, 1983, dà tanto di più.

Le avventure di Pinocchio bluccopertinate come è abituale nella elegante collana «biblioteca», mi si continuano comunque ad aprire a caso al capitolo XIX. O, forse, non a caso: a quel punto, infatti, c'è, inserita dall'editore, una cedola in cartoncino di commissione libraria, dunque, l'apertura è più o meno inevitabile. Il capitolo XIX, del resto, è istruttivo. Pinocchio, come un risparmiatore italiano qualunque, s'è lasciato convincere dal Gatto e dalla Volpe a depositare le sue quattro monete d'oro in una buca (ma non sarà una banca?) nel paese di *«Acchiappacitrulli»*. E sogna un vantaggioso futuro da quel citrullo, appunto, che è. Nel Campo dei Miracoli crescerà l'albero delle monete d'oro, mille, duemila, cinquemila, centomila. Si comprerà un bel palazzo, risolvendo la sua crisi dell'alloggio, una cantina di rosoli e alchermes, una libreria piena di canditi, torte, panettoni e rialzoni con la panna: che consumismo sfrenato...

Ma ecco che, tornato al Campo dei Miracoli, non nasce alcuna crescita miracolosa. E il burattino si era grattando la crapa perplesso quando, il vicino, un grosso pappagallo attacca a sghignazzare. Pinocchio domanda perché. E il pappagallo, che contrariamente al pappagallo di *Porta Ludovica* è loquace, gli racconta che ride di lui perché si è fidato, e il Gatto e la Volpe, mentre lui sognava, gli hanno fregato le monete d'oro, per tasse o tassi, probabilmente, sogli o raglie, sacrifici inderogabili, salvaguardia del tasso dell'inflazione da non sfondare eccetera. Pinocchio ci resta male, ma, dato che, come si è detto, è un citrullo, si rivolge alla giustizia locale. E il giudice di *«Acchiappacitrulli»* ascolta le sue disavventure, si commuove pure, e poi ordina che il burattino sia acchiappato e schiaffato in prigione.

Se il capitolo XIX finisse qui, sarebbe già una conclusione disperante, ma, lo sapete, continua. Dopo quattro durissimi mesi di detenzione, Pinocchio apprende che c'è un'amnistia. Le amnistie sono frequenti nel paese di *«Acchiappacitrulli»*, ma questa non lo riguarda. Il carceriere gli ricorda che quelli che escono sono tutti malandrini che, dunque, erano stati giustamente imprigionati. *«Domando scusa»* dice allora Pinocchio, *«sono un malandrino anch'io»*. *«In questo caso avete mille ragioni»*, dice il carceriere e, scappellandosi rispettosamente, gli apre le porte della prigione. Nel paese di *«Acchiappacitrulli»* ancor meno di risparmiare conviene proclamarsi innocenti. Essere, poi, davvero, è peccato capitale.

Da Negri a Tortora

L'ultima trovata dei radicali, o almeno di una frangia di quel pittoresco partito: il proposito di candidare Enzo Tortora alle elezioni amministrative di Napoli (proposito che ieri il presentatore ha dignitosamente respinto). Per quali arcane virtù dell'uomo, o sottili calcoli politici e propagandistici, o inspiegabile attaccamento a tutela di diritti civili? Si dice: perché è *«intollerabile e ingiusta»* una carcerazione preventiva sulla base della *«parola di un solo criminale»*.

Certo, la «chiamata di correo», da parte di un fior di camorrista, va presa con le molle, con cautela. Occorre corroborarla di solidi indizi. Ma come si può, dal di fuori, giudicare sentenze? A sentire i difensori, sembra che il sacco delle accuse sia vuoto. Auguriamo di cuore al presentatore televisivo che le sue proteste di assoluta innocenza si dimostrino, *al più presto*, fondate. Ma al di là di questo augurio, di questa diffusa speranza, non è lecito spingersi.

Si dice ancora, a sostegno della candidatura: un Tortora puro come acqua di fonte, e pieno di sacrosanto rancore, contro i carcerieri che lo hanno ingiustamente «spezzato», sarebbe domani il più fiero nemico dell'antico flagello. Ci pare un calcolo, a dir poco, ingenuo: perché non vediamo come il presentatore, caro a milioni di italiani, troverebbe, dal suo nuovo scranno di consigliere comunale, tutta la grinta necessaria per affrontare con energia i gravi problemi di Napoli.

Si dice piuttosto che anche il caso Tortora rivela uno dei mali che inceppano il corso di questa nostra amatissima giustizia: la tendenza abnorme, psicologica, ai «processi di massa»; a stipare, prima nella miriade di carte processuali e poi nelle gabbie delle aule create *ad hoc* per contenerli, gli imputati a frotte, a schiere, a legioni. E questo il male vero da battere, l'ingiustizia da riparare. Tutti possono constatare le conseguenze derivanti da questi immani calderoni: la fatale lentezza delle indagini, fino alla paralisi, le inevitabili approssimazioni, gli errori anche macroscopici. Si pensi, per limitarci al «processone» che ha coinvolto Tortora, alle molte decine di persone rimaste in gattabuia solo per omonimia!

Si possono ben comprendere le ragioni che hanno condotto, per la complessità stessa della criminalità organizzata, per le connessioni e ramificazioni e proliferazioni di bande rivali, per i loschi intrecci di affari, a questa elefantiasi delle indagini. L'individuo rischia di esser... come sbrigliato da questi ingranaggi. È tempo di invertire la rotta, di scindere fin che si può le posizioni processuali. Ben vengano gli opportuni stralci: ma non lasciandosi abbacinare dalla immensa popolarità di un imputato. Tutti, tutti senza eccezione hanno diritto a un giudizio equo in tempi ragionevoli.

Anche in questo caso i giudici, per quel che ci consta, fanno quel che possono. Il male non è imputabile a loro, ma alla degenerazione del sistema processuale. Solo questo è il terreno sul quale ci si deve impegnare a fondo. Non col gusto dissacrante di denigrare e sfasciare le istituzioni, non con l'estremismo della invettiva o la tracotanza demagogica, non col buttarsi come corvi sulle piaghe che ci segnalano, si possono raddrizzare le storture del nostro vivere civile.

La scienza creativa

FRANCO PIERINI

«Educare gli americani per il 21° secolo» è il titolo di un rapporto del Consiglio nazionale delle Scienze degli Stati Uniti, reso noto da un paio di settimane, nel quale si forniscono gli elementi fondamentali per una riforma radicale dell'insegnamento scolastico in America. Il rapporto è frutto di una ricerca durata diciassette mesi, alla quale hanno partecipato i maggiori esperti americani, educatori e scienziati, per stabilire le ragioni di un declino molto evidente rivelatosi negli ultimi anni nella preparazione scientifico-matematica degli studenti medi.

La bassissima qualità delle conoscenze scientifiche nei giovani che si affacciano ai *college* universitari aveva fortemente allarmato il mondo dell'«Education» e la stampa ha continuato a dare grandissimo risalto alla situazione di mediocrità diffusa nelle scuole di ogni tipo. Per ovviare alle insufficienti nozioni scientifico-matematiche dei giovani, ora si prevede una spesa di 850 milioni di dollari (più di 1500 miliardi di lire) ripartita in tre anni e con effetto sui prossimi dodici anni. L'obiettivo è ambizioso: *«Far diventare l'educazione scientifica americana la migliore del mondo entro il 1995»*.

Sarebbe interessante sapere se con tutti i viaggi in America che gli uomini politici, i parlamentari e gli alti funzionari italiani effettuano ogni mese dell'anno, a qualcuno di questi viaggiatori sia venuto in mente di portare a casa, insieme con le magliette *«I love New York»*, anche una copia del rapporto da passare al ministro della Pubblica Istruzione perché gli dia un'occhiata.

Secondo il progetto del National Science Board, nella modernizzazione degli studi rientrano anche il riciclaggio di non meno di un milione di insegnanti e la riforma dei programmi per assicurare a ogni bambino, fin dalla prima classe delle elementari, un'ora di aritmetica e mezz'ora di scienze al giorno. Nel programma delle scuole medie superiori è incluso naturalmente un corso pratico sui computer che comprende la familiarizzazione con il linguaggio dei calcolatori di alto livello.

Di fronte alla durezza delle critiche venute dagli esperti americani agli attuali programmi e al personale insegnante, c'è da rimanere ammirati per il realismo con il quale la società scientifica americana affronta le questioni essenziali della costruzione di una cultura industriale veramente al livello dei tempi. Un punto che potrebbe definirsi il cuore della questione e che da noi è ancora incredibilmente confuso, è che nel campo scientifico-matematico la scuola non dovrebbe insegnare ai ragazzi come diventare dei tecnici, ma piuttosto persone in grado di risolvere problemi, ciò che si dice scienza creativa.

In Italia, dove l'impreparazione scientifico-matematica dei ragazzi delle medie è ancora più scoraggiante di quella degli americani, niente di veramente serio viene fatto per migliorare i rapporti fra la scienza e la scuola, come se i calcolatori fossero una moda passeggera. Quanti insegnanti hanno un'idea di che cosa sia una scienza creativa?

BUDAPEST: GRAVE INCOGNITA ALLA CONFERENZA DEL CLUB DI ROMA

Chi sostituirà il granaio America?

Subito dopo la tremenda paura dell'olocausto nucleare viene il rischio di non poter garantire gli alimenti di base alla popolazione della Terra - Nel 2000, quando essa avrà raggiunto i sei miliardi, le immense pianure degli Stati Uniti non daranno più cereali anche per i Paesi poveri - Economisti e futurologi discutono l'inattesa notizia - Dove e come espandere l'agricoltura

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — *Quattrocentotrentacinque milioni di creature umane alla fame, 800 milioni con alimentazione insufficiente, le immense pianure degli Stati Uniti come una fabbrica robotizzata di grano per i Paesi poveri. E il quadro attuale, prodotto di un fallimento su scala planetaria che causa oppressioni non inferiori a quelle della minaccia di una guerra nucleare. Una cattiva annata nel Mid West e centinaia di milioni di abitanti del Terzo Mondo si troveno senza cereali, alimento fondamentale. Che cosa succederà nel 2000, quando la popolazione mondiale sarà raggiunto i 6 miliardi e probabilmente il granaio americano non potrà più esportare ai ritmi di oggi?*

Il Club di Roma ha riunito a consulto scienziati, studiosi e pensatori, non separati da frontiere né da sistemi politici, in un quieto eremo delle cooperative agricole ungheresi sulle colline di Budapest. Il paesaggio è dolce: boschi che preannunciano l'autunno con le prime fiammate rosse e oro, perchi ben curati e, nel fondo, il Danubio. L'atmosfera è quella di un incontro di filosofi moderni, rasserenati da questa capitale, che mostra i segni della prudente liberalizzazione e di un livello di vita superiore a quello di altri Paesi dell'Est. Economisti e futurologi statunitensi, tedeschi, giapponesi, si scambiano rapporti e proiezioni con ecologi arabi, non accademici sovietici, avendo in comune la consapevolezza di appartenere a un'assemblea di predicatori non sempre ascoltati con piacere.

Spesso il Club di Roma è stato accusato di catastrofismo, a volte di accademismo. Indubbiamente ha contribuito a mettere sul tappeto verità scomode. Il famoso rapporto sui limiti dello sviluppo (1970) era discutibile nell'impostazione e nelle conclusioni: però poneva drammaticamente mondiale il problema dei limiti delle risorse fisiche della Terra, su cui si preferiva tacere. Oggi il Club di Roma sceglie Budapest (capitale di un Paese socialista, che ha saputo darsi un'agricoltura di prim'ordine), dice Aurelio Peccei per lanciare un nuovo appello: attenzione, la tremenda paura dell'olocausto nucleare ne al primo posto ma non deve farci trascurare il rischio di non poter garantire più alimenti di base alla popolazione della Terra che sta crescendo proprio nei Paesi con produzione agricola insufficiente ai bisogni vitali. Alla fine del secolo prossimo, quando l'andamento demografico si sarà stabilizzato, i terrestri non saranno 6 miliardi, ma 15 e mezzo.

Si possono chiudere gli occhi per vivere tranquilli alla giornata. A chi preferisce aprirli sul futuro, il Club di Roma offre cruciali preoccupanti con l'aggiunta impressione di un'anticipazione storica d'allarme: lo studioso americano Edward Fuccerini, dell'Istituto «Carrying Capacity» di Washington, avverte: alle soglie del 2000, cioè fra 15 anni, gli Stati Uniti non potranno più esportare cereali. La previsione è fondata su due elementi: il consumo di energia in agricoltura, l'erosione del suolo.

La fame

La fame sempre più spietata, il fortissimo consumo di fertilizzanti chimici, di pesticidi e di erbicidi (450 mila tonnellate l'anno) hanno portato i coltivatori americani a rese altissime, ma anche a un consumo di petrolio che arriverà al 40 per cento del totale. Un valore insostenibile. Le tecniche adottate per accrescere la produttività hanno nello stesso tempo innescato il processo di desertificazione: nella loro ansia a metà perde ogni anno 23 tonnellate di humus. Nel 2000 l'erosione e i costi dovuti al consumo di energia saranno arrivati a un livello tale che le grandi pianure americane potranno fornire cereali soltanto per il consumo interno. Fuori gli Stati Uniti diventeranno addirittura importatori.

Una comprensibile perplessità ha accolto il rapporto dello studioso statunitense, anche se appoggiato a ricerche con modelli matematici e computers. La previsioni dell'Istituto di Washington dovranno essere verificate. Intanto aprono un'incognita gravissima: quali Paesi potranno sostituirsi al granaio americano, con quali tecniche, non altrettanto devastanti e costose? Oggi i Paesi in via di sviluppo importano circa 100 milioni di tonnellate di grano l'anno. Il 60 per cento dagli Stati Uniti: la loro indipendenza è illusoria perché il grano non conta meno degli armamenti. Ma domani la loro fame potrebbe mettere in crisi tutti i Paesi, a regime capitalistico o socialista poco importa.

I ricchi

Il russo J. M. Gvishiani, dell'Accademia sovietica delle Scienze, per denunciare lo strapotere nordamericano ha affermato che alla fine del secolo i Paesi del Terzo Mondo dipenderanno ancor più dall'agricoltura statunitense prevedendo che questa produca ben 800 milioni di tonnellate di cereali con un'eccedenza di 130 milioni destinati all'esportazione. Non conoscevo il discusso rapporto del suo collega di Washington. Ma anche se il granaio americano dovesse restare così ricco, o soltanto ridimensionarsi, occorre prevedere subito il superamento di un sistema precario e ingiusto, sorretto da organismi rivelatisi inadeguati come la Fao, il Consiglio mondiale dell'alimentazione e tanti altri. Anche se la previsione di Fuccerini fosse totalmente errata, il mondo non potrebbe continuare a reggersi sull'equilibrio fra Paesi affamati o semiaffamati e un solo grande Paese che esporta eccedenze: nel 1979, quando gli aiuti alimentari furono insufficienti e i prezzi del grano salirono, nell'Africa centrale la fame fece sterminio.

Secondo le statistiche della Fao, i Paesi sviluppati hanno meno di un quarto della popolazione della Terra e producono 805 milioni di tonnellate di cereali l'anno. I Paesi in via di sviluppo hanno tre quarti della popolazione della Terra e producono soltanto 652 milioni di tonnellate. Un'analisi più dettagliata mostra che non soltanto le ex colonie importano prodotti alimentari, anche il Brasile (21% del consumo), il Perù (68%), il Cile (34%). La disponibilità di calorie per individuo scende sotto la media di 2000-giorno, contro le 3500-4000 dei Paesi ricchi. La sola strategia proponibile, secondo quanto è stato detto concordemente all'assemblea del Club di Roma, sarebbe quella dello sviluppo di un'agricoltura moderna nelle diverse regioni della Terra, tenendo conto dei limiti ecologici del clima, alla natura del suolo, all'ambiente naturale. Sarebbe rovinoso distruggere altre foreste tropicali per coltivare grano.

Ma questa strategia incontra ostacoli di natura politica, economica, culturale. Molti Paesi arretrati hanno la tentazione di imitare quelli ricchi, ripetendo gli stessi errori. Il mercato mondiale del grano sarebbe sconvolto, non è una buona ragione per arrendersi, ma non si può ignorarlo. Lo sforzo finanziario sarebbe insostenibile. In ogni caso, da Paesi già largamente indebitati per soddisfare bisogni impellenti. Nei prossimi quindici anni occorrono 265 mila miliardi di lire per investimenti nelle diverse agricolture regionali. D'altro canto, gli stessi Paesi spendono ogni anno l'equivalente di 60 mila miliardi di lire per comprare cereali negli Stati Uniti, più altre migliaia di miliardi per importare prodotti alimentari dall'Australia e dalla Comunità Europea.

Dove e come espandere l'agricoltura? Ervin Laszlo, dello United Nations Institute for Training and Research, membro del Club di Roma, ha delineato questo scenario.

La superficie della Terra non coperta da ghiacci è di 134 milioni di kmq. Di questi, 101 milioni sono classificati come improduttivi, 15 milioni come terre a bassa produttività. Restano 18 milioni di kmq da coltivare, ma soltanto 7 hanno un buon rendimento. In pratica il 5% del suolo terrestre può nutrire l'intera popolazione mondiale.

A peggiorare la situazione intervengono il consumo di terreni per usi urbani (80 mila kmq l'anno), l'erosione (30 mila kmq), gli inquinamenti (20 mila kmq), la desertificazione prevalentemente dovuta alla scomparsa delle foreste. Riducendo questi fenomeni sarebbe ancora possibile alimentare i previsti 6 miliardi di abitanti della Terra, però a condizione di mutare radicalmente i sistemi. Va ricordato che si tratta di analisi su scala mondiale.

Strategia

Nelle singole regioni della Terra hanno migliori prospettive l'America Latina e l'Asia, le peggiori, secondo Gvishiani, toccano all'Africa. La produzione agricola africana diminuirà del 20% nei prossimi quindici anni e automaticamente aumenterà la dipendenza da aiuti esterni.

Questi incontri si concludono sempre con solenni raccomandazioni. A Budapest si è parlato molto di una nuova strategia in agricoltura, con nuovi rapporti economici internazionali, per consentire ai Paesi in via di sviluppo di raggiungere gradualmente una minor dipendenza dai Paesi ricchi. Le difficoltà sono intuibili. Il cosiddetto «agridollaro» non pesa meno del petrodollaro. Inoltre immancabilmente una domanda: i politici, e in generale chi ha potere, terranno conto di queste analisi e raccomandazioni? Peccei è ottimista perché non mira al capovolgimento immediato.

Mi dice: «Noi siamo qui per avvertire del pericolo. Un'annata cattiva o un evento politico imprevisto potrebbero dare al problema dell'alimentazione dimensioni tragiche. C'è qualche somiglianza fra l'attesa dell'anno 2000 e quella dell'anno 1000: allora si temeva l'apocalisse, oggi si teme l'olocausto nucleare e il numero degli affamati è pari all'intera popolazione mondiale dell'anno 1000. Dobbiamo lottare per la pace ma anche per la pace fra l'uomo e la natura, indispensabile se vogliamo sopravvivere. Un compito che richiederà molti anni? L'evoluzione della civiltà ha tempi lunghi».

Mario Fazio

La più fotogenica

Tokyo. Alla prima sfilata di Miss International (che verrà eletta domani) l'inglese Nicola Stanley è stata giudicata la ragazza più fotogenica fra le 39 che partecipano al concorso

POLEMICA ANTIELVETICA: VANDALO O ARTISTA?

In Germania esplode il caso del pittore-spray di Zurigo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Arte o vandalismo? Un quesito delicato e spinoso, un vero grattacapo, che la magistratura tedesca avrebbe evitato con gioia. E invece deve affrontarlo. Deve pronunciarsi sulla bizzarra ma affascinante opera dello svizzero Harald Nägeli, deve determinare il valore estetico, deve stabilire se abbia danneggiato o abbellito i muri di Zurigo.

E' una storia singolare, avidamente seguita dalla stampa e dalla televisione, un cocktail ricco di frizzanti ingredienti. Anzitutto chi è Harald Nägeli? E' un signore di 43 anni, la cui famiglia appartiene da tempo all'establishment zurighese. E' un artista, senza però le ansie di molti pittori, avendo ereditato dal padre (un industriale, presidente del Football Club della città svizzera) un patrimonio solido e pingue. Harald non condivide però gli atteggiamenti del suo ceto, è un contestatore, un tenace difensore dell'ambiente urbano. La sua spada è una bomboletta di spray.

Sono centinaia, migliaia i graffiti dipinti da Nägeli, con le sue bombole, sui muri di Zurigo, soprattutto quelli dei quartieri più moderni o più degradati. Graffiti ossessionanti, in quanto il simbolo è sempre lo stesso, una figura umana ridotta alla geometria più semplice, cinque linee, il corpo, le braccia, le gambe: ma agile, flessuosa, irrequieta. Sembra una creatura fatta di fiammiferi, con una testolina, e tuttavia riesce a esprimere gioia, paura, disperazione, mille sentimenti.

Purtroppo, le autorità di Zurigo non hanno apprezzato questa forma d'arte: e, severe, hanno condannato Nägeli a nove mesi di carcere e a una multa di circa 60 milioni di lire. Lo «sprayer di Zurigo» (come è ormai chiamato l'artista, con la parola inglese) non aveva atteso il processo, aveva cercato rifugio in Germania, dove però veniva arrestato, su richiesta degli svizzeri. Ora è nella prigione di Lubecca. Berna ne esige l'estradizione, i tedeschi non sanno che fare.

I magistrati di Lubecca hanno detto di non essere competenti e hanno passato la palla alla Corte Costituzionale di Karlsruhe. Frattanto, la campagna pro-sprayer ha assunto dimensioni nazionali. Ottici illustri definiscono Nägeli un artista eminente; il presidente della scuola di Belle Arti d'Amburgo lo ha invitato a parlare e a insegnare; gli avvocati ricordano che il volume su Zurigo della Guida Merian dedica ben otto pagine a Nägeli. I più furibondi gridano: *«Non rendiamoci complici dell'ottusità elvetica»*.

Mario Ciriello

Scottano le memorie di Carrillo

MADRID — *Memorias de la transición* è il titolo di un libro polemico di Santiago Carrillo, nel quale l'ex segretario generale del partito comunista spagnolo afferma che la transizione dal franchismo alla democrazia è stata altamente positiva (e non mancano elogi per la figura dell'ex primo ministro Adolfo Suarez), ma la transizione non è ancora terminata.

Secondo la tesi di Carrillo, ci sono settori (le forze armate) che ancora non hanno pienamente accettato la democrazia, e il re è ancora costretto a essere l'elemento di connessione ed equilibrio fra il sistema parlamentare e l'esercito.

Ricordando lo spirito di sacrificio mostrato dai comunisti durante la transizione, Carrillo nel suo libro attacca con una certa durezza il partito socialista, accusandolo di fare nella sostanza una politica di destra.

Protesta Barbie il boia

LIONE — *Klaus Barbie, l'ex capo della Gestapo di Lione durante la seconda guerra mondiale, attualmente detenuto nel carcere di quella città in attesa di giudizio, ha presentato* una denuncia per essere stato «illegalmente sequestrato in Bolivia».

In un comunicato Barbie, noto anche come «Il boia di Lione», *afferma di avere la nazionalità* boliviana, *ottenuta nel 1957 con un decreto firmato dal presidente Siles Zuazo. Ora, siccome non esiste trattato di estradizione tra Francia e Bolivia, ritiene di essere stato vittima di un sequestro.*

In Bolivia, dove aveva vissuto dagli Anni Cinquanta, Barbie è stato arrestato per truffa il 25 gennaio. Il 4 febbraio viene fatto uscire dal carcere ed è espulso dal Paese. Sale su un aereo che lo porta a Cayenna, e il ritorno consegnato alle autorità francesi che ne avevano richiesto l'estradizione.

Leni, molto e assente, seguiva senza più volontà la figlia nella fuga dalla città distrutta

Henri Coulonges
ADDIO LENI
pagg. 408, lire 18.000

Dresda dopo il tragico bombardamento. Due donne, madre e figlia, cercano di salvarsi. La loro esistenza diventa una tragica e toccante odissea continuamente illuminata dalla lucetenera e commossa di un grande amore – filiale e materno – vero protagonista di questa mirabile opera che si inserisce nella tradizione del grande romanzo europeo.

RIZZOLI

Vendita Panza di Biumo
Intervista esclusiva con tutti i particolari
IL GIORNALE DELL'ARTE in edicola

Ora anche in TV
il capolavoro del più grande scrittore italiano del nostro secolo
CARLO EMILIO GADDA
QUER PASTICCIACCIO BRUTTO DE VIA MERULANA
a giorni in libreria ACCOPPIANTI GIUDIZIOSI
GARZANTI

Videogioco
Sullo Zingarelli c'è.
Su altri no.

Videogioco è una delle 9 000 parole nuove che potete trovare tra i 127 000 vocaboli del Nuovo Zingarelli. Da sempre il più classico vocabolario della lingua italiana, da oggi anche il più moderno e il più completo.
Zanichelli
Parola di Zingarelli

Le «grandi famiglie» della finanza abbandonano il presidente filippino

Cinquemila bancari e uomini d'affari bloccano Manila, scontri con la polizia

Gli agenti usano idranti e lacrimogeni e sparano in aria - Tempestati per 7 ore da oggetti lanciati dai grattacieli di Makati, la Wall Street della capitale, orgoglio del dittatore - Feriti tra i dimostranti e i poliziotti

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Da Cristo alle calcolatrici, puntuale, la ribellione filippina lascia le navate delle chiese e occupa le strade del centro finanziario e commerciale di Manila. Per sette ore, ieri, migliaia di persone, in prevalenza impiegati, dirigenti di banche e uomini d'affari, hanno occupato l'incrocio principale di Makati, la «Wall Street» filippina, chiedendo le dimissioni di Marcos e un governo di «riconciliazione nazionale».

La polizia ha usato gli idranti, le bombe lacrimogene e colpi di fucile sparati in aria, prima di riuscire a sgomberare l'Avenida Ayalas e il Paseo de Roxas, le vie dei grattacieli bancari, ma non senza una dozzina di feriti fra agenti e dimostranti. Nella notte, Marcos ha fatto affluire dalle province 70 mila *barangay*, la sua milizia civile, per rafforzare la sorveglianza e la repressione in questa enorme città di quasi 9 milioni di abitanti.

Ma non sono stati tanto le manifestazione, né gli slogan politici gridati ad apparire straordinari anche agli occhi dell'osservatore più avverso a vedere cortei nelle strade e scontri fra polizia e manifestanti. A ribellarsi ieri, nelle vie di Manila, non erano studenti di sociologia, ma 5 mila cassieri di banca. Non pasionari, ma segretarie in completi beige. E i cannoncini ad acqua delle unità antisommossa non puntavano ai marciapiedi, ma alle finestre in cristallo e acciaio di palazzi d'uffici dai quali, sotto le insegne di banche, compagnie di assicurazione, società d'investimento, uomini e donne lanciavano sugli agenti elenchi del telefono, rotoli di calcolatrice, e poi bottiglie, secchi, addirittura cassetti e assi di legno divelte dalle impalcature di edifici in manutenzione.

Costruita a immagine e somiglianza di Wall Street, della *city* londinese, dei centri finanziari di Francoforte o di Rotterdam, Makati è il simbolo e l'orgoglio del regime di Marcos, la sfida di soldi e di cemento lanciata dai suoi 17 anni di dittatura, al resto del mondo. In qualunque Paese sarebbe già sbalorditivo lo spettacolo di una battaglia tra banchieri e polizia, in nome di questioni politiche di fondo. Qui a Manila, la rivolta di Makati è il segno che, pure se Marcos sarà capace di sopravvivere a questa crisi di marea, la classe dirigente del Paese lo sta ormai abbandonando. Ci sono almeno 7 giornali d'opposizione pubblicati e venduti per le strade, e se Marcos ne chiude uno, come ieri l'altro, due nuovi ne spuntano, ben finanziati.

E nessuno ieri era più sorpreso, più imbarazzato del generale Ileto Echechara e dei suoi 500 poliziotti costretti a combattere una battaglia per la quale non erano stati preparati. Un poliziotto filippino vede il nemico nei comunisti e nei musulmani, che organizzano la guerriglia nel Sud. Si aspetta lo scoppio d'ira, di ribellione, nei quartieri degli *shanties*, delle baracche di lamiera e legno, dove le bimbe si vendono per un pacchetto di sigarette, e gli uomini per niente meno. Ma a quale agente è stato mai spiegato che un giorno il direttore della *International Bank* potrebbe lanciargli contro una radiotelex?

Dalle 11 alle 18, questo è quel è successo ieri a Manila. E nonostante Marcos, dopo una manifestazione simile, 7 giorni fa, avesse minacciato gli uomini d'affari di Makati e i loro impiegati di repressione particolarmente dura se ci avessero riprovato. Ma «anche i banchieri sono muti», gli ha risposto uno striscione appeso alle finestre della *Philippine Bank of Investment*, mentre le impiegate per la strada indossavano le magliette gialle con la faccia di Ninoy Aquino, il capo dell'opposizione ucciso il 21 agosto. A pochi chilometri di distanza, nella piazza di San Bonifacio, una dimostrazione di studenti si andava spegnendo, senza che polizia e manifestanti si fossero scambiati una sassaia, e nei comessi di banca erano invece all'ospedale, in arresto per sedizione, insieme con un giornalista dell'agenzia France Presse, poi rilasciato.

Ma la rivolta della «Wall Street» filippina non è certo l'ottobre russo. Anzi, si può persino dire che questa sia una «rivoluzione per evitare la rivoluzione», il segno che il mondo degli affari di Manila comincia a vedere in Marcos non più un alleato, ma un pericolo e ne chiede le dimissioni prima che il regime si chiuda e spalanchi la porta a una «sudamericanizzazione» del Paese. «Marcos non fa semplicemente più paura — dice l'ex senatore Diokno, il fatto il capo morale dell'opposizione — e questo ormai comincia a far paura a molti».

Prima fra tutte hanno paura quelle «grandi famiglie» che dominano la vita economica filippina e vogliono la democratizzazione del Paese per farlo uscire definitivamente dal suo stato di semiindustrializzazione. Quelle famiglie che Marcos ha colpito lasciando che Ninoy Aquino venisse assassinato ai piedi della scaletta dell'aereo che lo riportava in patria. Qualcuno, in Europa, potrebbe commettere l'errore di vedere nel leader ucciso un Che Guevara. Niente di più falso. Gli Aquino, e la famiglia della vedova di Ninoy, i Cojuangco, sono tra le più potenti di Manila, e la voce che corre per le strade di questa città mostruosa, a metà tra Calcutta e Manhattan, è che le «grandi famiglie» abbiano dichiarato guerra a Marcos e siano decise a sbarazzarsene. Se è così davvero, il «padrino» delle Filippine ha davvero i giorni e i mesi contati: quei palazzi da cui piovevano ieri quintali di carta, di suppellettili, di petardi sulla testa dei poliziotti, appartengono tutti proprio alle «grandi famiglie».

Vittorio Zucconi

In Bulgaria silurato ideologo del pc

SOFIA — Alexander Lilov, 53 anni, ideologo del partito comunista bulgaro, non fa più parte del Politburo e della Segreteria del Comitato centrale. E' stato destituito ad impreciscate «ragioni personali». Secondo osservatori occidentali si tratta di una destituzione di rilevante importanza.

Fra le ipotesi più attendibili che circolano a Sofia vi è quella secondo cui l'allontanamento di Lilov dal vertice del partito possa appianare la strada del potere (alla successione del segretario del pc e capo dello Stato Todor Zhivkov che ha 71 anni) al presidente del Consiglio dei ministri Gricha Filipov, più vicino all'attuale leadership sovietica e amico personale di Andropov.

Il premier britannico da Reagan riafferma la sua linea

La Thatcher: «Andropov sta mettendo alla prova i nervi dell'Alleanza»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *L'impegno ufficiale a installare i Pershing e i Cruise in Europa a partire da dicembre se i sovietici non abbandonano a un accordo, ma a prospettare anche più tardi il negoziato di Ginevra, è stato riaffermato solennemente da Reagan e dal premier inglese signora Thatcher a Washington, al termine dei loro incontro alla Casa Bianca, e dal ministro degli Esteri tedesco Genscher all'Onu a New York, nel suo discorso all'Assemblea generale. «Andropov sta mettendo alla prova i nostri nervi — ha affermato la signora Thatcher riferendosi alle ultime dichiarazioni del leader del Cremlino —. Non dobbiamo cedere. Io spero che adesso che ha detto la sua incominci a negoziare seriamente». Il premier inglese ha aggiunto di confidare che la Nato «possa dispiegare un numero basso di euromissili, anche se non riuscirà a realizzare l'opzione zero come speravamo».*

Le affermazioni della signora Thatcher, corroborate da quelle distensive della Casa Bianca («la porta rimane aperta ad un lavoro concreto per garantire la pace — ha riaperto ad Andropov — auspichiamo che l'Urss vi entri), hanno confermato che la Nato non ritiene ancora detta l'ultima parola. Mosca ha evidentemente cinto una massiccia mobilitazione contro gli Stati Uniti per domenica, e Washington si aspetta un'aspra campagna propagandistica da parte dei sovietici nelle prossime settimane. Ma gli alleati mantengono il dialogo aperto. A questo scopo, Reagan ha molto ammorbidito le sue critiche al Cremlino presentatosi all'Onu lunedì scorso come un fautore della pace, non ha in pratico reagito a nessuno degli attacchi sferratogli.

L'atteggiamento della Nato ha suscitato l'approvazione di buona parte dell'Assemblea generale, dove Genscher ha ricordato che la Germania Occidentale «non può vivere sotto l'incubo delle armi di teatro russe». Forti appelli a Mosca si sono levati anche dai non allineati affinché l'Urss faccia almeno delle controproposte al piano americano. L'Onu ha anche accolto favorevolmente il ballon d'essai del vicepresidente Bush, secondo il quale, una volta realizzato un accordo sulla riduzione degli euromissili e sulla riduzione delle armi strategiche delle superpotenze, si potrebbe discutere anche della riduzione dei deterrenti nucleari autonomi della Francia e dell'Inghilterra. La signora Thatcher ha fatto capire che sarebbe d'accordo, nell'interesse della pace.

La rigidità sovietica minaccia di isolare l'Urss nell'arena internazionale e preoccupa enormemente gli osservatori. Il New York Times si è posto la domanda se, falliti i suoi obiettivi a Ginevra (cioè la spaccatura Stati Uniti ed Europa), Mosca non cercherà adesso di rifarsi creando nuove tensioni nelle due aree più calde del mondo, il Medio Oriente e l'Centro America. Costringendo le superpotenze a difendere i suoi interessi con il dispiego o il ricorso alla propria forza, il Cremlino recuperebbe il terreno perduto. Questo timore è condiviso da Kissinger, il quale ha espresso dubbi che Andropov abbia il completo controllo del Cremlino.

Walesa: «Liberate i detenuti politici»

Danzica. «Riteniamo che condizione fondamentale per la riconciliazione nazionale, sia la liberazione di tutti i condannati o gli arrestati per ragioni politiche». Questa lettera è stata firmata e inviata al Parlamento polacco da 70 membri della commissione nazionale di Solidarnosc. Tra i firmatari anche Lech Walesa che l'altra sera insieme con 5 mila persone ha partecipato ad una messa per il suo 40° compleanno. Il sindacalista ha deposto una corona in un angolo della chiesa di Santa Brigida (Telefoto United Press Int.)

Nuova versione russa sull'abbattimento del Boeing

«Erano due i Jumbo Kal» dicono adesso i sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un secondo Jumbo, anch'esso appartenente alle linee aeree sudcoreane, sarebbe stato quella notte fra il 31 agosto e il 1° settembre sulla rotta fra Anchorage e Seul, il suo compito, affermano i sovietici senza fare alcun uso di condizionali o di forme dubitative, sarebbe stato di ingannare i controllori di volo segnalando la propria posizione — corretta — per mascherare la rotta illegale e la «missione spionistica» del Boeing poi abbattuto dagli intercettori sovietici. La polemica sulla tragica fine dell'aereo e dei suoi 269 passeggeri, relegata da alcuni giorni in secondo piano dal dibattito Usa-Urss sui missili, è ripartita dagli interventi di Reagan e Andropov, si riaccende improvvisamente.

L'ultima «rivelazione» è comparsa in un lungo articolo delle *Izvestija*. Potrebbe essere, secondo diplomatici occidentali, una mossa tattica sovietica per anticipare eventuali altre rivelazioni americane, relative per esempio alle comunicazioni fra il Jumbo, che confermava la propria posizione, e i controllori di volo. «Non solo il volo 007 partì in ritardo — scrive il giornale del governo russo — ma senza alcun motivo anche un altro Boeing, con la sigla 015, partì». «Il compito del volo 015 — proseguono le *Izvestija* — era di garantire un atto di controllori di volo americani e giapponesi, i quali per tutto il tempo fecero finta (ma allora non furono ingannati? ndr) che il volo avvenisse senza errori, secondo la rotta fissata, e non ritennero quindi di dover avvertire i sovietici che il Boeing era scomparso dal corridoio internazionale. Il problema fu risolto in modo molto semplice: l'aereo 015 cominciava a terra specchiandosi per lo 007».

Questa, secondo Mosca, è un'altra «prova» della missione che il Jumbo stava compiendo quando fu abbattuto. «I centri di ascolto — affermano le *Izvestija* — ricevevano comunicazioni di una rotta perfetta dal falso 007. Quello vero, invece, era dove non doveva essere, cioè dove era stato mandato (...), come dimostra anche il comportamento del pilota, che cercò di ingannare gli intercettori sovietici».

Alla tragedia del Jumbo, e alla crisi internazionale da essa provocata, si lega un curioso episodio di «cronaca moscovita». Le poste di Mosca non hanno recapitato agli abbonati — diplomatici e giornalisti occidentali (i cittadini sovietici non possono riceverle) — le copie dei settimanali americani *Time* e *Newsweek* (e in qualche caso anche del francese *Le Point*) nei quali si affrontava l'argomento. A un giornalista che veniva in auto da Helsinki a Mosca le stesse riviste sono state confiscate alla dogana di Vyborg come «letteratura antisovietica». I sequestri delle riviste e dei giornali occidentali non sono inconsueti, ma in genere colpiscono solo i turisti.

Non si ricordano casi recenti di «censura postale».

Fabio Galvano

Per Michnik Craxi scrive all'ambasciata di Polonia

ROMA — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha inviato una lettera all'ambasciatore di Polonia a Roma, Emil Wojtaszack, per far presenti «i sentimenti di forte preoccupazione e di indignata reazione dell'opinione pubblica italiana per la condizione repressiva a cui sono sottoposti in Polonia esponenti del dissenso, che in Italia sono conosciuti e apprezzati per il loro fiero spirito di indipendenza».

L'occasione della lettera di Craxi è stata un appello fatto giungli pervenire dal carcere di Varsavia dal dirigente polacco Adam Michnik.

«Le scrivo dalla prigione, dove sto aspettando il processo — si legge tra l'altro nella lettera inviata da Michnik a Craxi —. Sono accusato di voler abbattere con la violenza il regime, di indebolire la forza difensiva dello Stato, e di altri delitti simili. Nel ricco materiale di prove si trova ancora una deposizione di un testimone, il quale afferma che il mio soggiorno in Italia fu finanziato da non meglio definiti centri dello spionaggio

Il sindacato tenta una difficile mediazione con il governo Thatcher

Senza lavoro 3 milioni di inglesi Le Unions sempre più in difficoltà

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dopo ventun mesi di boicottaggio, le Trade Unions hanno accettato ieri di riallacciare il dialogo con il governo conservatore della signora Thatcher. I rappresentanti sindacali si sono incontrati con il ministro del lavoro, Tebbit, nel tentativo di convincerlo ad associarli alla redazione del progetto di legge sulla riforma e «democratizzazione» dei sindacati che, su proposta del governo, il Parlamento discuterà il 26 ottobre. Ma il ministro Tebbit, uno dei «duri» del gabinetto e fra i più vicini collaboratori di Margaret Thatcher, ha ribadito fermamente i punti fondamentali della nuova legge (consultazione obbligatoria della base prima della proclamazione degli scioperi ed elezione a scrutinio segreto dei rappresentanti sindacali) che mira a «democratizzare», e a ridimensionare, il ruolo delle Trade Unions, sottoponendole a una più stretta disciplina legislativa.

Il governo conservatore nega naturalmente che il nuovo provvedimento abbia un carattere punitivo o restrittivo nei confronti del sindacato. Ma, in pratica, la legge servirà a limitare la libertà d'azione dei vertici sindacali e a dare maggior potere alla base della classe lavoratrice che, in questi ultimi mesi soprattutto, ha dimostrato ripetutamente poco entusiasmo nell'adesione agli scioperi proclamati dalle centrali. Resta da vedere quale sarà la replica delle Trade Unions; ma secondo gli osservatori londinesi la nuova leadership sindacale di stampo moderato non potrà che prendere atto della situazione di debolezza in cui il governo ha ridotto le Unions, specie dopo la sconfitta elettorale dei laburisti.

Una verifica del grado di combattività del sindacato dei lavoratori si avrà già nei prossimi giorni con lo sciopero proclamato nell'industria automobilistica Vauxhall e nella difficile trattativa contrattuale che riguarda duecentomila minatori guidati da uno dei capifila dell'estrema sinistra inglese, Arthur Scargill. Ma la situazione non sembra favorevole a lunghi e aspri conflitti sociali. Proprio ieri, infatti, le fonti ufficiali hanno annunciato i dati relativi alla disoccupazione, che ha fatto segnare un nuovo record di tre milioni e 167 mila unità, con un incremento nell'ultimo mese di 127 mila senza lavoro.

Alle Trade Unions sostengono che in realtà i disoccupati sono addirittura quattro milioni, ed è scontato che la combattività sindacale sia ridotta in questa situazione sociale così pesante, caratterizzata da continue ristrutturazioni produttive e da licenziamenti sia nel settore privato sia in quello pubblico, come sta avvenendo negli ultimi giorni con i «tagli» di alcune migliaia di posti nel sistema sanitario nazionale.

Ma il governo conservatore sembra avere accettato come un fatto ineluttabile la presenza di un esercito di disoccupati, che non deve imbrigliare la strategia economica voluta dalla signora Thatcher.

Paolo Patruno

Morto a Londra lo scrittore Alan Moorehead

LONDRA — Alan Moorehead, uno scrittore inglese di nascita australiana che abbandonò il giornalismo dopo la seconda guerra mondiale per diventare un autore di successo, è morto all'età di 73 anni. In «Fronte mediterraneo» aveva raccolto i suoi ricordi di guerra. Con «Gallipoli», il suo romanzo più riuscito, aveva ricevuto molti riconoscimenti.

Pioniere del movimento per la difesa dell'ambiente, Moorehead aveva scritto vari libri sul tema tra cui «Non c'è spazio nell'Arca» del 1959, «Il Nilo Bianco» del 1960 e «Il Nilo Azzurro» del 1962.

Quel che rimane del Boeing abbattuto

Sapporo. Ecco ciò che rimane del Jumbo sud coreano abbattuto un mese fa dai caccia sovietici. Negli uffici del governo provinciale dell'isola di Hokkaido, la più settentrionale del Giappone, si sta preparando un'esposizione di scarpe, sandali, ciabatte e indumenti appartenuti alle 269 vittime e recuperati da navi russe, giapponesi e sudcoreane. I familiari avranno così un ricordo dei loro cari

Mistero sulle «trappole» contro chi fugge dall'Est Eliminate o sostituite?

BONN — La Germania Est prosegue nello smantellamento dei dispositivi automatici di sparo, le cosiddette «trappole della morte», installate nel 1970 ai confini tra le due Germanie. Lo ha annunciato ieri a Bonn il portavoce governativo Peter Boenisch precisando che non sono confermate le notizie secondo le quali Berlino Est starebbe sostituendo questi dispositivi del tipo SM-70 con sistemi più moderni per la caccia ai fuggiaschi del tipo SM-701. Il governo tedesco non dispone di alcuna prova.

La Guardia di confine, *Bundesgrenzschutz*, aveva segnalato nei giorni scorsi la possibilità che la Germania Est stesse eliminando le «trappole della morte» tristemente famose nella storia tra le due Germanie, ma solo per rendere più efficienti i dispositivi di controllo e repressione.

Il ministero degli Interni ha reso noto che finora la Ddr ha eliminato 1900 dispositivi automatici di sparo per una lunghezza di 18 chilometri. Attualmente è operante uno di questi sistemi ogni dieci metri su una lunghezza di 488 chilometri di confine.

Heidemann di nuovo arrestato

BONN — Il protagonista del più clamoroso infortunio giornalistico degli ultimi anni, il reporter del settimanale *Stern* Gerd Heidemann, è stato nuovamente arrestato ieri a Amburgo per la truffa dei falsi diari di Hitler. Una sentenza interlocutoria della Corte di appello ha infatti accolto il ricorso presentato dalla procura contro la decisione di annullare il mandato di cattura preso il 21 settembre dal tribunale.

Suicidio di uomo d'affari americano fa precipitare le quotazioni dell'argento

NEW YORK — *Il suicidio di un uomo d'affari americano, proprietario di una importante ditta di compravendita di metalli preziosi, ha provocato una brusca caduta dei prezzi dell'argento prima negli Stati Uniti e poi sulle altre piazze internazionali.*

Alan Saxon, presidente della «Bullion Reserve of North America», si è ucciso nella sua abitazione a Los Angeles mercoledì scorso, poche ore dopo che la magistratura di New York aveva ordinato alla sua ditta di consegnare entro 24 ore i libri contabili e altri documenti relativi all'attività di mercato. Secondo l'autopsia, Saxon si è sparato con il gas. Giovedì la «Bullion Reserve» ha sospeso le contrattazioni, non prima, però, che si diffondessero voci secondo le quali aveva cominciato a liquidare in massa consistenti quantità di argento. E' bastato questo perché l'argento, già debole, crollasse, trascinando al ribasso anche l'oro e il platino.

Nel giro di poche ore il prezzo dell'argento ha perso il 4,5% concludendo la giornata newyorchese a 11,29 dollari l'oncia (contro gli 11,825 di mercoledì). Il ritmo delle transazioni ha assunto un andamento febbrile, raggiungendo i 30 mila contratti rispetto ai 18 mila del giorno prima.

Il caso della «Bullion Reserve» ha avuto ripercussioni ancora più vaste in quanto il procuratore del Securities Bureau di New York ha fatto sapere di avere aperto l'inchiesta sulla scia del fallimento della «International Gold Bullion Exchange», una di metalli preziosi della Florida, che ha lasciato debiti per oltre 100 milioni di dollari (189 miliardi circa). Secondo il portavoce della Procura, le due ditte seguivano nella loro attività metodi simili per raccogliere investimenti.

Commosso e mancato il

m.b. Edoardo Castellano

Colonnello Amc
d'Artiglieria da Montagna

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Giuliana, i figli Ludovico ed Elisa col marito Marcello col piccolo Pietro, la mamma e il papà, i fratelli Carlo, Angela, Aldo, Maria Luisa, Ettore e Gustavo con la rispettiva famiglia, le Duchesse, gli zii e le zie, i cognati e le cognate, i cugini, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali sabato 1° ottobre alle ore 14.30 alla Gran Madre di Dio. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte a Specchio dei tempi - Lotta contro il cancro.
— Torino, 30 settembre 1983.

Le famiglie Bigio, Fiori, Lampato, Lessa, Manchiaudi, Pisano, Rinaldi, Tassoni e Tosco si associano al dolore.

Gli zii Rosina e Candido Giacosone con i figli Giuseppe, M. Luisa, Antonio e rispettive famiglie partecipano costernati al grande dolore di Luisa, Ludovico, Giuliana e famiglia.

Ernesto Costanza Andrea Alessandro Collini partecipano affettuosamente al dolore di Giuliana Elisa ed Ico per la scomparsa del caro EDO.

Bice e Maria Balsarotti sono vicini a Giuliana

Renata e Luigi Bussolino partecipano al dolore dei familiari.

Famiglie Mazzanino Ferrari e Mastrangelo Nuova Villa prendono parte al dolore della famiglia Castellano.

Le famiglie Liotta partecipano commosse al grande dolore che ha colpito la famiglia Castellano.

Odoardo Malaventi e famiglia partecipano al dolore degli amici Castellano.

Dipendenti e Rappresentanti della Ditta F.lli Castellano partecipano al lutto della famiglia.

Ermanno e Clelia Tosco con Enrico partecipano al dolore della famiglia.

Lidia e Tullio Balocchi partecipano al dolore di Ovidio.

Partecipano al dolore della famiglia Castellano gli amici Cecchin, Cometa, Laporati, Polletti, Pollicelli, Serafino.

Partecipano commossi gli amici della mascherina: Bruna, Carrelo, Gallegio, Genoli, Rebora, Tibiletti, Vimpellam.

Il Sindacato Nazionale ed il Sindacato Piemontese Regionale Commercialisti partecipano al lutto del consigliere Gianna Scala Castellano per la scomparsa del marito

col. Edoardo Castellano

— Torino, 1 ottobre 1983

Ada e Dino De Michelis partecipano al lutto di Carlo, Aldo e Ovidio.

Matilde Paolo Boffa
Maddalena Cerruti
Anna Liana Giorgio Fossati
Mirella Nadico
Gloria Sergio Donati
Iemgina Masotti
Marisa Franco Fuoco
partecipano al lutto della famiglia Castellano.

Luciano e Mira partecipano al dolore di Giuliano e famiglia per la perdita del loro amico EDO.

Carlo Fini e Giorgio Vigardi partecipano commossi al dolore dei fratelli Castellano

Le famiglie Fögale profondamente unite partecipano commosse al dolore della famiglia Castellano.

Ha raggiunto per la via del cielo il suo Sogno la

prof. Esterina Negri
ved. Ponzone
medaglia d'oro P. I.

Nel ricordo delle sue immense e doti sue anime buone e generose lo annunciano angosciati i figli Floriano, la nuora che adorava Franca Benazzo, i nipoti Maria Vittoria e Alberto, la sorella Rita e il fratello Mario con la famiglia. Un sentito ringraziamento ai dott. Cusano e ai dott. Ferraro per l'ultimo tentativo di salvarla. Le esequie si svolgeranno sabato 1° ottobre alle ore 14 nella cappella peritale di Torre Groscavallo. S. Messa alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Torre Groscavallo. Si ringrazia in Ass. alla tomba di famiglia.
— S. Margherita di Pavaglio, 30 settembre 1983.

La famiglia Benazzo affettuosamente vicina a Floriano piange la carissima ESTER.

Luigi ed Edoardo Masoletti partecipano commossi al grande dolore di Floriano e Franca per la perdita della mamma

prof. Esterina Negri
ved. Ponzone

— Canelle, 30 settembre 1983.

L'Agenzia generale di Cuneo della Toro Assicurazioni, il sost. Luigi Mondelli, i Dipendenti e i Collaboratori tutti partecipano viva parte al dolore del consulente dott. Floriano Ponzone per la scomparsa della mamma

prof. Esterina Negri
ved. Ponzone

— Cuneo, 30 settembre 1983.

I Soci del Lions Club di Cuneo sono vicini al loro presidente dottor Floriano Ponzone per la perdita della cara mamma signora

Ester Ponzone

— Cuneo, 30 settembre 1983.

Cesare, Mimmo con Marisa, Franca e Nanni Daglio sono affettuosamente vicini a Floriano e famiglia.

Felicina, Giovanni e Giampiero Rubiola partecipano al dolore della fam. Ponzone per la perdita della MAMMA.

Gli amici del Provveditorato agli Studi partecipano commossi al dolore del preside Antonio Maurella e famiglia per la perdita del figlio

Marco Maurella

Maddalena Abbondanza
Umberto Arnolfino
Ognolino Aurelio
Salvatore Bonni
Laura Bottazzo
Sebastiano Bianchi
Giuseppe Bologna
Mario Bortolin
Pasquale Bortolin
Marina Bortoli
Giorgetta Cacciano
Mary Cacciano
Aurelio Calabria
Debbrella Calabria
Vincenzo Celotto
Mario Cerino
Daniela Daniel
Alfonso De Angelis
Carmelo De Luca
Anna Donoro
Angelo De Rose
Guido Diana
Franco Fiori
Angelo Garbero
Paolo Ianzano
Mario Irso
Lista Levoro
Silvestro Matera
Roberto Medico
Giuseppe Maniaco
Alessandro Migliorino
Elio Monterisi
Emanuele Nicolini
Gabriella Orefice
Biagio Passaranto
Biagio Palumbo
Antonello Perpi
Rosanna Pezzano
Umberto Pirolli
Antonio Ruggiero
Carmine Silletti
Bruno Simonigli

— Torino, 1 ottobre 1983.

Crisantemo e mancato

Eugenio Bertino
cav. di Magliolo
anni 71

L'annunciano le mogli Dora Buscaldi, i figli Bruno, Aldo, Rosalba con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali Interi sabato 1 ottobre alle ore 14.30 dall'abitazione via del Santuario 18.
— Loreto, 30 settembre 1983.

Improvvisamente a mancata

Angela Ponzio
anni 66

L'annunciano ognor, sugni e nipoti Spigolon. Funerali lunedì 3 corr. ore 8.30 parrocchia Maria Regina delle Missioni. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 1 ottobre 1983.

(Continua a pag. 5)

La rivolta insanguina il Sud da un mese e mezzo, ma il potere del generale Zia ul-Haq non sembra vacillare

Pakistan, il bastone e il Corano

La provincia del Sind, la più povera, chiede democrazia e la fine della supremazia del Punjab - Il Movimento dell'opposizione rivolge appelli alla regione dominante affinché insorga, sinora invano - Islamabad rilanciata dalla posizione strategica, determinante per gli Usa, dopo l'invasione russa dell'Afghanistan Giocando sul fanatismo, Zia sta islamizzando il Paese, attirandosi aiuti dal Golfo e amicizia dai mullah

Il segretario americano alla Difesa, Weinberger, è oggi a Islamabad. Il viaggio in Pakistan di uno dei collaboratori più fidati di Reagan era stato programmato da tempo, ma è ovvio come al centro dei colloqui fra l'americano e Zia ul-Haq, dittatore in guanti bianchi e mazza da golf, saranno i moti popolari che, ormai dallo scorso 14 agosto, insanguinano il Sind, la più meridionale delle quattro regioni pachistane. E' dell'altro ieri la notizia di un nuovo massacro commesso dall'esercito a Sakrand: 40 morti fra i manifestanti.

Non c'è bisogno d'essere indovini per prevedere che Zia tranquillizzerà il suo illustre ospite: l'agitazione promossa nel Sind dagli otto partiti laici dell'Mrd (Movimento per la restaurazione della democrazia) è destinata a rimanere un fatto isolato, le «teste calde» saranno prima o poi ricondotte alla ragione. E' vero che in questi giorni il Sind è paralizzato dagli scioperi che hanno coinvolto pure il bazar, ma è anche vero come il presidente della corrente di destra della Lega musulmana, Pagaro, autorevole capo religioso, abbia ordinato ai suoi settantamila fedeli di sostenere le autorità centrali «affinché l'ordine venga ristabilito».

Ma perché gli otto partiti dell'opposizione laica hanno proclamato la disobbedienza civile — sfociata, poi, in aperta ribellione — proprio nel Sind? Ufficialmente per rivendicare il ritorno alla democrazia, in fatto per cercare di mettere un freno alla supremazia del punjabi e per coinvolgere nella protesta quelli di loro (sono pochi ma contano) che cominciano ad averne abbastanza di un presidente che dalle annunciate elezioni del marzo 1985 si aspetta solo l'avallo per una dittatura a vita. Il 12 agosto, infatti, il generale aveva annunciato solennemente per quella data (marzo 1985) elezioni generali, ma in un clima di continuata legge marziale e non la chiara prospettiva di un rafforzamento dei già enormi poteri presidenziali a scapito di quelli del primo ministro e del Parlamento.

Da Parigi, dov'è in cura per una grave malattia, la vedova di Zulfikar Ali Bhutto, il primo ministro che Zia mandò alla forca il 4 aprile del 1979, non si stanca di lanciare appelli agli abitanti del Punjab affinché, «memori delle loro virtù guerriere», facciano proprie le rivendicazioni del Sind. Chi controlla il Punjab controlla il Pakistan, il «Paese dei puri». Ma Zia ul-Haq è convinto che il Punjab non si ribellerà, e non mancherà di ripeterlo a Weinberger.

E' difficile, infatti, che il Punjab, dove vive il 56 per cento degli 84 milioni di pachistani, si muova in favore dei diseredati di quel profondo Sud pakistano che è il Sind. Il Sind è la regione natale di Ali Bhutto, e forse per questo «peccato» non ha mai visto validi piani di sviluppo.

Gli abitanti del Sind hanno beneficiato solo in minima parte delle possibilità di lavoro dei Paesi del Golfo e, in un'economia tragicamente depressa, i programmi di austerità imposti dal Fondo monetario internazionale al Pakistan in cambio di aiuti per riequilibrare la bilancia dei pagamenti hanno inferto il colpo di grazia a molti abitanti: l'abolizione dei prezzi politici dei prodotti di prima necessità hanno trasformato i poveri in miserabili.

Il Punjab, al contrario, trasuda benessere (relativamente, bene inteso, ai parametri pachistani). I punjabi dominano l'esercito e la burocrazia, sono, insomma, l'élite del Pakistan anche in campo economico-finanziario. Per questo insieme di ragioni, il Punjab esercita una vera e propria supremazia sugli altri tre Stati del Pakistan: il Beluchistan, il Sind e il Nord-Ovest.

Scottati dalla lezione dell'Iran, gli americani seguono con preoccupata attenzione i casi del Pakistan, ed è scontato non a caso ancora una volta, l'inviato di Reagan consigli al generale Zia una repressione meno brutale dei moti popolari. Ma è difficile che il dittatore presti orecchio a certi consigli, non fosse altro perché il cinquantanovenne generale è convinto innanzitutto di essere dalla parte della ragione e poi perché è persuaso che, a differenza dello Scià, gli americani non si sognerebbero mai di «mollarlo».

Invero, dopo l'invasione sovietica, nel dicembre del 1979, dell'Afghanistan, il Pakistan ha acquistato per l'Occidente (per gli Stati Uniti in particolare) un'immensa importanza geostrategica. Un'astuzia volpina e quella che chiameremo la «fortuna storica» hanno consentito all'ex tenente delle guide a cavallo dell'esercito anglo-indiano di mantenersi in sella da quel lontano aprile del 1979, quando, appunto, fece impiccare Bhutto. A quell'epoca, Zia non poteva contare su una base popolare ma, negli anni, è riuscito a crearsela sfruttando il Corano. La sua arma vincente è stata il fanatismo, in forza del quale egli è riuscito a trasformare (l'operazione per altro non è ancora compiuta nel dettaglio) il già islamico Pakistan in un Paese super bigotto.

L'islamizzazione a tappe forzate è stata possibile anche grazie all'alto tasso di analfabetismo delle masse pachistane: il 78 per cento. Un tasso destinato a crescere poiché il generale, che destina metà del bilancio nazionale alla difesa, riserva alla scuola un risicato 2 per cento.

Codesta islamizzazione — ovviamente del tutto esteriore — non poteva non attirare aiuti finanziari dai Paesi del Golfo. Il tentativo di Zia di trasformare tutto il Paese, nel segno dell'integralismo islamico, in una sorta di teocrazia, muove dall'intenzione di mantenere sotto il più ferreo controllo la popolazione.

C'è da dire come finora l'ordine talebano sia riuscito a coalizzare intorno a Zia ul-Haq militari e mullah in un blocco sociale senz'altro inedito per il mondo musulmano. L'Iran, infatti, a dispetto del fanatismo dei seguaci di Khomeini, rimane un Paese essenzialmente laico, mentre nei Paesi del Golfo più avanzati, sotto la scorza dell'ortodossia, si avvertono fermenti di rinnovamento dovuti alla crescente alfabetizzazione e alla stessa formazione dei quadri dirigenti usciti dalle più autorevoli università del mondo anglosassone.

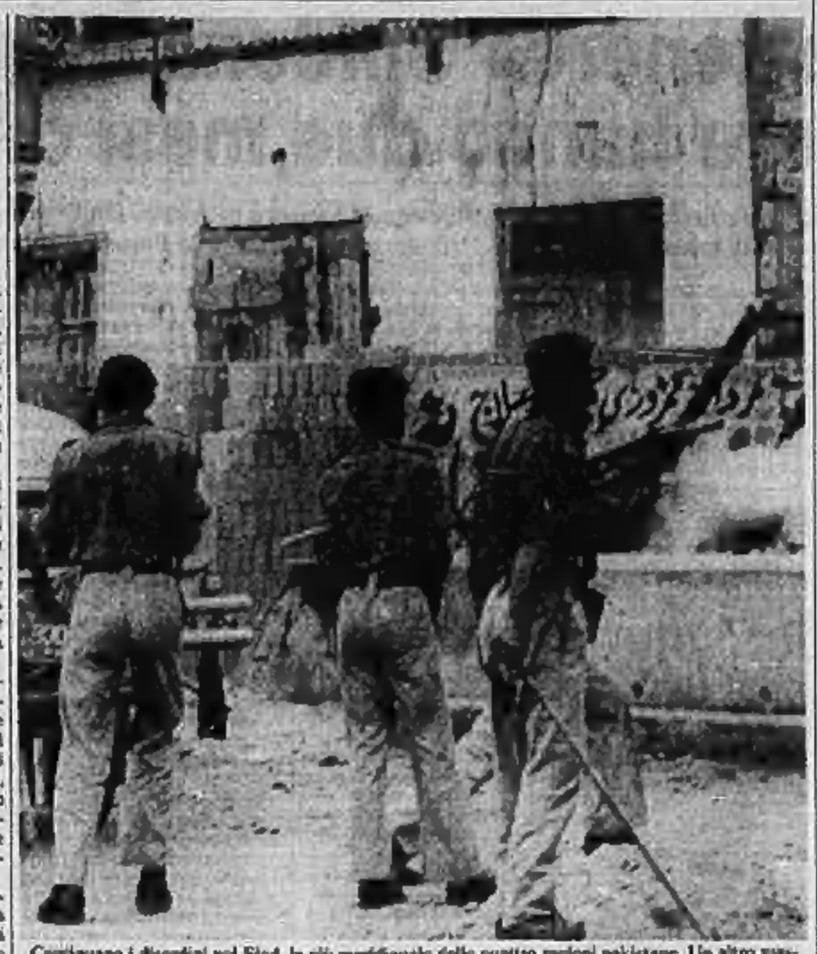
L'operazione-Islam si è coniugata con cinque abbondanti raccolti consecutivi che, uniti alle cospicue rimesse dei lavoratori pachistani nel Golfo, hanno consentito a Zia di ridurre l'inflazione dal 40 al 10 per cento e di espandere l'economia del 6 per cento; con grande soddisfazione degli uomini d'affari, dai padroni delle infinite società di import-export all'ultimo bazarino.

Tuttavia, come abbiamo già detto, è stata l'invasione sovietica dell'Afghanistan il vero e proprio colpo di fortuna del generale Zia. Ha scritto il *Times* che forse un presidente come Carter, tanto sensibile ai diritti umani, avrebbe esitato a imbarcare con entusiasmo un personaggio quale Zia, che fa flagellare la gente in piazza col microfono davanti alla bocca del suppliziato perché le sue urla le intendano tutti. Ma un presidente come Reagan «non può avere certi scrupoli nel suo impegno di ammonire col fatti l'Urss».

Esattamente un anno fa, gli Stati Uniti hanno concesso ai Pakistani aiuti militari per la durata di un lustro. Sono già arrivate le prime squadriglie di cacciabombardieri *F-16*. In precedenza, la Francia aveva consegnato 32 *Mirage* armati di missili Exocet. C'è di più: l'Arabia Saudita, partecipa alla costruzione nel Beluchistan di missili militari, alcune fronteggianti il Golfo, altre l'Afghanistan. In breve: il Pakistan è diventato un punto nodale e vitale nell'arco strategico occidentale: dall'Oceano Indiano fino al Mediterraneo passando per il Medio Oriente. La difesa del petrolio arabico, il nuovo Vietnam minacciato dalla possibile escalation della guerra Iran-Iraq, vale più, in termini di *Realpolitik*, dei diritti umani calpestati da Zia nella più povera regione del suo Paese, il Sind.

Ciò non toglie sono i moti del Sind rappresentino la più seria sfida al regime assolutista di Zia. Incidente di percorso o primo sintomo di crisi dell'operazione-Islam?

Igor Man



Continuano i disordini nel Sind, la più meridionale delle quattro regioni pakistane. Un altro massacro è stato consumato dall'esercito a Sakrand: 40 persone tra i manifestanti sono morte (Telef.)

Altri 10 morti fra i feriti di giovedì

ISLAMABAD — Altre dieci persone sono morte fra le ferite riportate durante i violenti scontri di giovedì fra dimostranti ed esercito vicino a Sakrand, nella provincia del Sind, durante le elezioni locali.

Nella sparatoria i morti erano stati quasi 40, tra i quali tre soldati; i feriti un centinaio.

La moglie di Sakharov querela storico russo

MOSCA — La moglie dello scienziato dissidente Andrei Sakharov, Elena Bonner, ha querelato lo storico sovietico Nikolai Yakovlev per un articolo pubblicato su una rivista russa.

Yakovlev aveva accusato la Bonner di essere responsabile della trasformazione di Sakharov «da fisico in politico» e aveva definito lo scienziato come uno «squilibrato».

Per il momento si ignora se il giudice incaricato del caso accoglierà la querela.

(Segue da pagina 4)

Oggi è mancato ai suoi cari, munito dei conforti religiosi

Carlo De Franceschini

di anni 87

L'annunciano i nipoti e i pronipoti De Franceschini, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 2 ottobre alle ore 9 nella Parrocchia di S. Giovanni Battista in S. Domenico.

— Savona, 30 settembre 1983.

Paola De Franceschini e famiglia ricordano con affetto il caro zio CARLO.

Enrico De Franceschini e famiglia piangono il caro zio CARLO.

Prematuramente a mancato

Nino Scagliarini

Addolorati lo annunciano la moglie Nadia, papà, sorella parenti tutti. Funerali sabato ore 8.15 partenza Mauriziana. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 settembre 1983.

Ci ha lasciati

Luigi Gurlino

L'annunciano la moglie Domenica, le figlie Guglielmina con il marito Dario Tuninga, l'adorato Angelo e parenti. Funerali in Monastero Torinese domenica 2 ottobre ore 15 dall'abitazione.

— Monastero Torinese, 30-9-1983

Partecipano al dolore della famiglia Gurlino le famiglie:

Valerio Giovan Battista Gurlino e consorte

Angela Margherita Gurlino e consorte

Luigina Varino

Virginia Bonino

Giovanni Bruno

Michele Bruno

Caterina Gianotti

Giovanni Punga

Santino Airaudi

Riccardo Giachetti

Carlo Viani

Spirito Peretti

Carlo Rizzo

Marianna Balma

Valerio Bruno

Giovanni Aubino

Fernando Conte

Caterina Massobrio

Giacomina Re

Alfredo Cappino

Giuseppe Villa

Uniti ai condolenti di pena stretti attorno alla famiglia

Maria Battaglia

di anni 76

è mancata al Padre. Lo annunciano la sorella Teresa, i nipoti Annibale e Mario con le loro famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavagnà sabato 1 ottobre alle ore 10.30 partendo dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene.

— Biella, 29 settembre 1983.

E' mancata

Orsola Mersio
ved. Martinasso

Lo annunciano i figli Emilio con la moglie Lucia Quaglia, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivara sabato 1 ore 15 partendo da via Rivalta 4. La salma proseguirà per il cimitero di Collegno.

— Rivara, 30 settembre 1983.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

dott. Vittorio Crosetti

Pediatra

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Mariangela, il figlio Sandro con Marinaccella, Francesco e Marco, fratello, cognate e parenti tutti. Un grazie particolare all'affezionatissima Anna. I funerali avranno luogo oggi in Torino nella Chiesa di San Francesco da Paola (via Po 18) alle ore 14.30. La salma proseguirà per il cimitero di Mondovì.

— Torino, 1 ottobre 1983.

Giorgio e Giuliana Angiolelo e figli partecipano addolorati al grave lutto di Mariangela, Sandro e famiglia.

Maurizio e Mirella Vercelli si uniscono al dolore di Mariangela, Sandro e famiglia.

E' mancato a suo cari

Armando Canini

cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti figli, nuore, nipoti.

— Torino, 1 ottobre 1983.

Cesare Miravalle partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Avalle
n. Castagneri

ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, i figli e parenti. Funerali a Moretta oggi ore 15.30 partenza Regina Elena.

— Torino, 1 ottobre 1983.

Partecipa al dolore la famiglia Gandini.

Dopo una lunga vita esemplare donna completamente di preziosi, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ambrosina Rocca
(Ginetta)

anziana FIAT

La piangono: le nipoti Livia, Luciana con il marito Giuseppe Sert e la figlia Cristina e tutti gli amici. Funerali oggi, alle ore 14.30, partendo da Viale Roddolo di Moncalieri. Un particolare ringraziamento ai medici, e tutto il personale delle Vitte Roddolo, alla buona signorina Pellegrini e a don Alcide. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 30 settembre 1983.

Maria Grilla Breggaro profondamente addolorata piange l'indimenticabile Gi-NETTA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Sartorio

capo stazione superiore a riposo

di anni 59

Lo annunciano la moglie, i figli, i cognati, i nipoti e i cugini. I funerali oggi sabato 1° ottobre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale San Rocco. La presente vorrà tenerne e ringrazia e Fossano.

— Alessandria, 1 ottobre 1983.

Umberto Prelis prende viva parte al dolore per la immatura scomparsa di

Pier Carlo Rampone

— Torino, 30 settembre 1983.

I Componenti il condominio Duchi Torino Sora partecipano al dolore della famiglia Rampone per la improvvisa e immatura scomparsa del figlio PIER CARLO.

La famiglia Gualtieri partecipa al dolore per la perdita di

Pier Carlo Rampone

— Torino, 30 settembre 1983.

Isella, Ghisolfo Fiorelli Rossi e Rosina Portesani partecipano commossi al dolore di Laura e famiglia per l'improvvisa perdita del caro

Piercarlo Rampone

Partecipano al lutto Mariuccia, Attilio Marchesi, Margherita Pence Lenzi, Teresa Fiorelli.

— Cavallina, 1 ottobre 1983.

Chiara e Mario Sfiorini, Angelina Bonassi Biberoni e figli partecipano al dolore della famiglia Mancinelli per la morte della

dott.ssa Acelia Mancinelli Ferrari

— Torino, 30 settembre 1983.

La F.A.R.B.O. s.r.l. Wellcome ricorda il suo Amministratore Delegato

Giuseppe Rolando

e partecipa al dolore della famiglia.

— Torino, 30 settembre 1983.

(Continua a pag. 6)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello Galleria S. Federico, 61
(ammezzato) ore 8-13.30; 15-19
Sabato 8-13.30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabati ore 8.30-13.30; 14-19. Domenica dalle ore 10.30

Rottura tra il premier designato Shamir e il leader laborista Shimon Peres

In Israele sono fallite le trattative per dare vita a un governo di unità

GERUSALEMME — Sarà la stessa coalizione di partiti conservatori e religiosi che appoggiava Begin a sostenere il governo di Yitzhak Shamir. I tentativi di dar vita ad un governo di unità nazionale coi laboristi sono falliti. Le divergenze fra il blocco del Likud e i laboristi sono troppo profonde e i negoziati di questi giorni fra il primo ministro incaricato e il leader dell'opposizione Shimon Peres non hanno permesso di colmarle.

Il fallimento lascia Shamir con la prospettiva di un governo con una tenue maggioranza parlamentare e la minaccia di defezioni da parte di sei partiti minori che volevano il governo di unità nazionale. Shamir ha altri 12 giorni di tempo per ricreare la vecchia coalizione con cui Menachem Begin governò per sette anni. Se non ce la dovesse fare potrà chiedere al presidente Chaim Herzog altre tre settimane di tempo.

L'idea del governo di unità nazionale era vivamente caldeggiata da sei partiti della vecchia coalizione i quali sostengono che il Paese, profondamente diviso sulla guerra del Libano, ha assolutamente bisogno di un governo di larga base.

I negoziati fra laboristi e Likud si sono rotti ieri quando Shamir ha respinto la richiesta di Peres di un sollecito ritiro delle truppe israeliane dal Libano, una parziale riduzione degli insediamenti ebraici in Cisgiordania e a Gaza e l'annullamento delle concessioni che il governo uscente aveva fatto ai partiti religiosi. Shamir aveva proposto che laboristi e Likud non fissassero vincolanti linee politiche ma che ogni problema fosse lasciato al voto in seno al Consiglio dei ministri. I laboristi hanno risposto che ciò darebbe al Likud una automatica maggioranza per respingere tutte le richieste laboriste.

«Quello che vogliono — ha detto Shamir — è che il Likud formi il governo e poi faccia la politica dei laboristi. Questo non possiamo accettarlo». A sua volta Shimon Peres ha commentato: «Abbiamo la sensazione di avere avuto risposte negative. Noi tutti siamo giunti alla conclusione che a questo punto non vi sia scopo a continuare i negoziati».

Reagan riceve Mubarak alla Casa Bianca, Shultz incontra il collega siriano

Febbrili consultazioni negli Usa per mantenere la tregua libanese

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINOTON — Sono cominciate a Washington e a New York le trattative per l'invio a Beirut di un gruppo di osservatori che controlli la tregua, e per un accordo sul ritiro di tutte le truppe straniere dal Libano. Il presidente Reagan ha ricevuto alla Casa Bianca quello egiziano Mubarak, e il segretario di Stato Shultz ha incontrato all'Onu il ministro degli Esteri libanese Salem e quello siriano Khaddam. Il rilancio delle varie iniziative diplomatiche ha indotto il *Washington Post* ad anticipare una rettifica di rotta degli Stati Uniti in Medio Oriente. Secondo l'autorevole quotidiano, la superpotenza potrebbe prendere le distanze da Gemayel in Libano, lasciare cadere il trattato israelo-libanese del 17 maggio, e avvicinarsi alla Siria. L'intervento del *Washington Post* ha causato tanta apprensione da costringere Reagan in persona a una secca smentita.

Lo sforzo principale è diretto in questo momento all'invio degli osservatori a Beirut. Salem ha detto a Shultz che il suo governo preferirebbe che il gruppo appartenesse all'Onu. Ma Khaddam ha insistito che ciò «sancirebbe soltanto la divisione territoriale del Libano, come è accaduto a Cipro». Il ministro degli Esteri siriano ha chiesto «osservatori di Paesi neutrali». La sua richiesta era già stata appoggiata presso Reagan dal mediatore saudita, il principe Bandar. Shultz ha indicato che il presidente favorisce l'Onu, ma ha preso atto che l'Urss potrebbe apporre il veto. In via preliminare, è stata fissata per oggi una riunione consultiva del Consiglio di sicurezza. Dicendosi flessibile, Salem ha sollecitato «un compromesso entro domenica». L'accordo sembra possibile con un espediente che ha suscitato qualche perplessità: l'invio di un gruppo dell'Onu, i cui membri rappresentino però ciascuno il suo Paese, non l'organismo internazionale. Assai più difficile si prospetta invece la convergenza sul ritiro di tutte le truppe straniere dal Libano. Lo stesso Mubarak ha suggerito che prima gli israeliani sgombrino unilateralmente il territorio libanese (ma non lo ha ripetuto dopo il colloquio con Reagan). Khaddam ha fatto chiaramente intendere che i siriani manterranno i loro 30 mila uomini dove si trovano per qualche tempo. Nel discorso all'Assemblea Generale, egli ha provocato l'ira di Shultz, e del presidente francese Mitterrand, definendo «truppe di occupazione» il contingente di pace.

Shultz ha protestato nel colloquio, Mitterrand ha osservato ironicamente: «E come definisce le sue truppe?».

Il problema dello sgombero è reso più grave proprio dalle polemiche sulla forza multinazionale. Il *Washington Post* ha adombrato una sua partenza prima che lo sforzo di riconciliazione nazionale si concreti, e che incominci il ritiro straniero. Shultz su questo punto è stato irremovibile con Khaddam. «Sui tempi e i modi, i cronoprogrammi o le tappe, possiamo discutere — ha detto —. Ma prima dovrà essere trattato ancora e preciso fra le parti in causa». Il presidente Reagan ha espresso lo stesso concetto ai giornalisti dopo il colloquio con Mubarak: «La nostra politica non è cambiata. Il nostro obiettivo è il ripristino della sovranità del Libano, con un governo solido, che rifletta l'equilibrio delle varie parti, nonché l'uscita di tutte le truppe straniere». Reagan ha ringraziato quanti hanno collaborato alla tregua.

a. c.

Sei persone uccise negli scontri che hanno rotto il cessate il fuoco

Prime vittime dopo la tregua in Libano

BEIRUT — In vigore da sei giorni, la tregua in Libano è stata più volte violata ieri da improvvisi scontri a fuoco che hanno provocato i primi morti. Nell'Iqlim al Kharroub (regione prossima alle nuove linee d'occupazione israeliane sul fiume Awali) ci sono stati bombardamenti nella notte e alle milizie druse che quelle cristiano-falangiste hanno poi interrotto la circolazione in un paio di strade di collegamento con il litorale. Deir al Qamar, stando a notizie di fonte cristiana, è stata obiettivo di tiri intensi ieri mattina e un ragazzino tredicenne è morto. Le altre vittime a Tripoli, nel nord del Paese, dove sono stati uccisi cinque musulmani di fede sunnita ed alawita in due scontri a fuoco.

Anche a Suq del Gharb, l'unico avamposto tenuto dall'esercito libanese nello Chouf, ad una dozzina di chilometri appena ad Est di Beirut, più volte ieri la tregua è stata rotta dal fuoco di armi leggere, di bazooka e di mitragliatrici.

La ripresa sporadica dei combattimenti a Sud della capitale libanese, non ha tuttavia impedito che si svolgesse ieri, per la terza giornata consecutiva, i colloqui tra le parti in conflitto per cercare «misure pratiche» di consolidamento del cessate il fuoco. Questa sorta di «Comitato militare» (vi partecipano delegati dell'esercito, delle milizie sciite di Amal, delle Forze libanesi falangiste cristiane, del Fronte di salvezza nazionale appoggiato dalla Siria e guidato da Walid Jumblatt) ha preventivato, per le prossime ore, la messa in atto di una serie di misure di sicurezza nelle arterie stradali di collegamento tra Beirut e l'aeroporto internazionale, riaperto giovedì al traffico, e tra Beirut e il Sud. In linea di massima i delegati avrebbero anche deciso di iniziare le trattative per lo scambio di ostaggi e prigionieri e di permettere alla Croce Rossa di intervenire.

Le opposizioni però continuano ad opporsi ad un dispiegamento, sulle linee di battaglia, di Caschi blu dell'Onu incaricati di vigilare sulla tregua. Un «no» secco dei delegati di Amal e del Fronte di Jumblatt è stato espresso anche nell'audizione di Gedda in Arabia Saudita quale «sede naturale» per avviare il progettato vertice di «riconciliazione».

Un bambino battezzato a Melbourne «Australia II»

MELBOURNE — Un bimbo appena nato è stato battezzato con il nome dell'imbarcazione che ha vinto quest'anno l'«America's Cup».

Jim Peeves, il padre, non ha voluto servire ragioni ed ha preteso che i nomi storici rimanessero impressi al figlio. «Mio marito è impazzito per la vittoria di Australia II», ha detto la moglie.

Quaranta morti in due cittadine

I «jet» di Baghdad bombardano in Iran

TEHERAN — Almeno 40 civili sono morti e altri 250 sono rimasti feriti per un bombardamento compiuto la scorsa notte dall'aviazione irachena sulle città iraniane di Dezful e Andimeshk. Lo ha annunciato ieri la radio di Teheran.

Secondo l'emittente, quattro missili a lungo raggio sono stati lanciati da aerei iracheni provocando, secondo un bilancio provvisorio, venti morti e 125 feriti a Dezful (una città del Khuzistan a circa 80 chilometri dal confine con l'Iraq), e altri venti morti e 120 feriti a Andimeshk (pochi chilometri a Nord-Ovest di Dezful). Numerose abitazioni e negozi sono stati distrutti.

Precedentemente, in un loro comunicato, le autorità irachene avevano accusato l'Iran dell'uccisione di 16 civili e del ferimento di altri 31, in un bombardamento di artiglieria giovedì contro la città irachena di Chandri (nella parte settentrionale del Bayid Badegi. «Dinanzi a un tale atteggiamento disumano e illegale — ha detto il portavoce militare iracheno — ci troviamo costretti a rispondere».

Il quotidiano di Tel Aviv *Yedioth Aharonot* ha pubblicato ieri una stima di «fonti informate israeliane» delle perdite subite finora da Iraq e Iran:

Iraq - Soldati: 200 mila uomini, dei quali 50 mila uccisi, 100 mila feriti e 50 mila prigionieri. Materiale bellico: 1600 carri armati, 900 mezzi blindati per il trasporto di soldati, 500 pezzi d'artiglieria, 250 aerei ed elicotteri di vario tipo.

Iran - Soldati: 300 mila uomini, dei quali 125 mila uccisi, 150 mila feriti, 25 mila prigionieri. Materiale bellico: 1500 carri armati, 800 mezzi blindati per il trasporto di soldati, 300 pezzi d'artiglieria, oltre 300 aerei ed elicotteri di vario tipo.

Il ministro della Difesa, a Pordenone per le manovre Nato, esclude nuovi impegni in Libano

Spadolini: per ora niente aerei a Cipro

DAL NOSTRO INVIATO

PORDENONE — Il contingente italiano della forza di pace operante nel Libano non sarà aumentato, non è previsto nessun allargamento degli impegni assunti. I nostri militari non andranno a prendere posizione né sullo Chouf né altrove; per adesso, l'invio di uno squadrone dell'aeronautica a Cipro, con compiti di protezione per i nostri soldati, è sospeso.

Lo ha dichiarato ieri il ministro della Difesa, senatore Spadolini, nel corso di una improvvisata conferenza stampa durante la fase conclusiva dell'esercitazione «Display Determination 83», nel poligono alla confluenza dei torrenti Cellina e Meduna. Questa esercitazione, che si ripete ogni anno nel quadro della «Autumn Forge», una manovra militare che si estende dalla Norvegia alla Turchia e vede impegnate le forze terrestri, aeree e navali dei Paesi Nato, ha assunto quest'anno un'importanza particolare perché, per la prima volta, ha visto la partecipazione dei militari riservisti degli Stati Uniti.

Quasi ottomila soldati, ottantaquattro carri armati, cinquantasei pezzi di artiglieria, ottanta velivoli da combattimento, quaranta elicotteri hanno dato vita ad una manovra che si prefiggeva, prima di tutto, di dimostrare la solidarietà della Nato e di migliorare il coordinamento e l'efficacia operativa delle forze dei vari Paesi.

L'esercitazione è stata diretta dal comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa (Fiase), generale Giorgio Donati, e prevedeva un attacco nemico sulle nostre frontiere orientali, con una penetrazione aerotattica bloccata sulle rive del Tagliamento. Nella fase finale i paracadutisti della Folgore e le unità del terzo, quarto e quinto corpo d'armata, assistiti dalla trentesima brigata di fanteria degli Usa e dalla prima brigata mista portoghese, dopo aver contenuto l'avanzata del nemico, appoggiati dall'aviazione e con l'impiego di sistemi missilistici di difesa anticarro, sono passati al contrattacco, ricacciando gli «invasori» oltre frontiera.

Ci sono stati momenti particolarmente emozionanti: il passaggio a bassa quota dei nuovi caccia Tornado Mrca in dotazione da pochi mesi alla nostra aeronautica e impiegati per la prima volta in un'esercitazione; le spettacolari evoluzioni dei velivoli *AV8*, del cinquantunesimo gruppo Usa, definiti dai tecnici «cannoni anticarro volanti»; la micidiale precisione dei missili filoguidati *Milan* e *Tow*, in grado di centrare obiettivi distanti oltre due chilometri.

Il senatore Spadolini si è compiaciuto dell'alto grado di efficienza raggiunto dai nostri soldati che «in questa esercitazione hanno dimostrato che l'Italia sa assolvere con piena dignità e con fermo coraggio al ruolo che le deriva dalla sua partecipazione alla Nato». Ricordando che la scelta atlantica costituisce ogni un dato quasi plebiscitario delle forze politiche del Paese, il ministro della Difesa ha sottolineato che l'Alleanza ha assicurato all'Europa un lungo periodo di pace che può essere garantita soltanto «da una difesa comune, simboleggiata anche in questa esercitazione ove, accanto ai reparti italiani, hanno operato anche reparti di Paesi alleati».

Più tardi, parlando con i giornalisti, il senatore Spadolini ha commentato il taglio di 1300 miliardi dal bilancio della Difesa, dicendo che questo sacrificio era inevitabile, ma ha aggiunto che «ulteriori tagli sarebbero rischiosi» perché si finirebbe col danneggiare le infrastrutture e le alte tecnologie delle nostre forze armate. Con una punta di amarezza, ha concluso che non si può ulteriormente impoverire il bilancio della Difesa che deve essere «almeno dignitoso in rapporto con quelli degli altri Paesi alleati».

L'Italia, ha precisato, attualmente è al terz'ultimo posto nella Nato, in ordine di bilancio, seguita dal Lussemburgo e dal lontano Canada.

Francesco Fornari

Un bambino battezzato a Melbourne «Australia II»

MELBOURNE — Un bimbo appena nato è stato battezzato con il nome dell'imbarcazione che ha vinto quest'anno l'«America's Cup».

Jim Peeves, il padre, non ha voluto servire ragioni ed ha preteso che i nomi storici rimanessero impressi al figlio. «Mio marito è impazzito per la vittoria di Australia II», ha detto la moglie.

Sei milioni per l'agenda della Monroe

NEW YORK — Un'agenda appartenuta a Marilyn Monroe, contenente fra l'altro la firma di Frank Sinatra accanto al suo numero telefonico, è stata venduta all'asta per 4200 dollari, pari a poco più di 6 milioni di lire italiane.

La rubrica, dalla copertina verde, riunisce 65 indirizzi. Una ventina dei quali scritti di proprio pugno dall'attrice.

Dovranno approvare il «protocollo aggiuntivo» al trattato di estradizione

Per «ottenere» Sindona dagli Usa le Camere hanno due mesi di tempo

Se la scadenza verrà rispettata, il finanziere siciliano potrà essere presente, come principale imputato, al processo milanese per il crack della Banca Privata ed a quello per l'assassinio dell'avv. Ambrosoli

ROMA — Michele Sindona dovrebbe comparire dinanzi ai giudici milanesi, al processo per il «crack» della Banca Privata Italiana, entro la fine dell'anno. Questa almeno è la previsione che viene formulata dopo la ripresentazione, avvenuta l'altra notte al Consiglio dei ministri, del disegno di legge che prevede la ratifica del «protocollo aggiuntivo» firmato nel novembre dello scorso anno dai ministri della Giustizia di Italia e Stati Uniti.

Il provvedimento era già stato sottoposto all'approvazione di uno dei due rami del Parlamento nella scorsa primavera, ma era poi decaduto per lo scioglimento anticipato delle Camere. Adesso, ripresentato entro il termine di sei mesi prescritto dai regolamenti, potrà essere discusso da Camera e Senato con procedure d'urgenza. Due mesi ancora, dunque: e se nel frattempo, a Milano, l'istruttoria dibattimentale non si sarà già conclusa, il «processo Sindona» potrà acquistare un interesse nuovo.

La storia del «protocollo» è una le più tormentate degli ultimi anni. L'accordo era stato frutto di lunghe trattative fra i governi Usa e gli uomini che si sono succeduti al vertice del nostro ministero di Grazia e Giustizia. In sostanza, si trattava di ampliare, per quanto possibile, i contenuti del trattato di estradizione firmato fra Italia e Stati Uniti il 18 gennaio del 1973. Soprattutto, vista la presenza negli Usa di grossi personaggi della mafia, e di uomini come Michele Sindona, non raggiungibili dalla giustizia italiana proprio a causa di condanne da scontare nelle prigioni americane.

L'accordo era stato raggiunto alla fine dello scorso anno: il 6 novembre dell'82, a Roma, il guardasigilli Darida aveva firmato con il collega americano Smith un «protocollo aggiuntivo» che agli accordi del trattato aggiungeva un'altra possibilità: quella che un detenuto venisse «prestato» da un Paese all'apparato giudiziario dell'altro.

Attraverso la «provvisoria estradizione», Italia e Stati Uniti sembravano aver trovato la soluzione per l'«affare Sindona», e tutti gli altri casi che nel frattempo si sarebbero determinati. Il detenuto sarebbe stato consegnato alla giustizia dell'altro Stato (che si impegnava a custodirlo) e «restituito» alla fine del processo. Nel frattempo, l'eventuale condanna inflitta dallo Stato che lo consegnava, sarebbe ovviamente continuata a decorrere.

Questo annuncio, aveva avuto immediati riflessi sul processo appena aperto a Milano: dinanzi alla prospettiva di avere finalmente di fronte il principale artefice del «crack», i giudici avevano deciso di rinviare il processo di sei mesi. Periodo sufficiente, si pensava, a che l'accordo venisse ratificato dalle Camere: il Consiglio dei ministri l'aveva trasformato il 4 marzo scorso in un disegno di legge che il 25 dello stesso mese era stato trasmesso dalla commissione Esteri della Camera all'assemblea, per essere approvato infine il 28 di aprile. Poi, la crisi di governo, lo scioglimento anticipato delle Camere, le nuove elezioni. E il provvedimento era rimasto privo di efficacia.

Adesso, grazie alla «corsia preferenziale» che i regolamenti assegnano a ogni disegno di legge già approvato da uno dei due rami del Parlamento, e che venga ripresentato entro sei mesi, la ratifica del «protocollo» dovrebbe avvenire in tempi piuttosto brevi.

A Milano, proprio l'altro giorno, alla ripresa del processo Sindona, il tribunale aveva deciso di stralciare la posizione del bancarottiere siciliano da quella degli altri imputati. Sindona sarà processato a parte, e rientrerà nel giudizio in corso se al momento del suo arrivo in Italia l'istruttoria dibattimentale non sarà già conclusa. Forse, insomma, nell'aula di Milano si riuscirà a vedere anche il grande burattinaio del crack: e nel frattempo, Sindona sarà stato chiamato a rispondere da altri giudici anche dell'assassinio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli.

E.F.

La sorella della Ensslin espulsa dall'Italia

RAGUSA — Due cittadini tedeschi, Malte Verbeck e Cristel Ensslin, l'uomo di quarant'anni, la donna di 44, sono stati fermati ieri mattina al loro arrivo in un albergo di Marina di Ragusa ed espulsi dall'Italia con foglio di via obbligatorio. Secondo segnalazione della polizia tedesca, entrambi, partiti da Colonia, sarebbero giunti nel nostro Paese clandestinamente. Pur non risultando a loro carico alcun ordine di cattura, sono sospettati di gravitare nell'area di estrema sinistra.

La donna è la sorella di Gudrun Ensslin, accusata del sequestro e dell'uccisione del presidente della Confindustria tedesca Schleyer, una fra gli aspiranti della banda Baader-Meinhoff, che si uccise nel carcere di Stammheim. La storia delle due sorelle ispirò il film «Anni di piombo» della regista tedesca Von Trotta, che lo scorso anno vinse il «Leone d'oro» a Venezia.

Il grazie per l'onorificenza di Pertini

Pappalardo: sono un pastore ma anche un buon cittadino

ROMA — «L'insegna di Cavaliere di Gran Croce al cardinale Pappalardo? L'idea — spiegano al Quirinale — è stata di Pertini». Il Presidente della Repubblica ha voluto rendere omaggio alla Sicilia. E conferendo questa onorificenza al vescovo di Palermo per «gli altissimi meriti da lui acquisiti verso lo Stato italiano», ha espresso il ringraziamento all'uomo che, battendosi per sradicare la «mala pianta» della mafia, impersonifica le speranze del popolo siciliano.

— Eminenza, cosa significa per un pastore di anime ricevere da un Presidente laico la più alta onorificenza della Repubblica?

«Il riconoscimento dell'azione della Chiesa a favore del popolo — risponde il cardinale Pappalardo —. E poi può voler dire che come vescovo ho anche fatto il buon cittadino».

L'incontro nel presule, brevissimo, si svolge poco dopo le 13 nel cortile del collegio San Giuseppe de Merode, che ospita il cardinale a Roma per partecipare al Sinodo.

«Il mio — sottolinea il porporato — è un comportamento di servizio. Non vuole essere assolutamente un'azione personalizzata, ma l'impegno di un pastore che, per nei suoi limiti, cerca di aiutare la sua gente».

— Ha già risposto a Pertini?

Il cardinale Pappalardo

«Sì, gli ho inviato una lettera, di cui non posso anticipare il contenuto. Il Presidente l'avrà sicuramente ricevuta».

Ieri Pertini era a Firenze. Una breve visita, in forma rigorosamente privata, per visitare a Palazzo Strozzi la Mostra internazionale dell'antiquariato. E' ritornato a Roma nella tarda serata e soltanto allora ha potuto leggere la lettera del presule di cui, in occasione del suo recente compleanno, ha detto: «Ho un amico a Palermo che mi capisce». Non credente, il Capo dello Stato ha sempre avuto un profondo rispetto per la religiosità altrui. Con il vescovo di Palermo si è incontrato diverse volte, in circostanze sempre dolorose.

Quest'uomo «scomodo», che combatte in prima linea contro la mafia, durante i funerali del generale Dalla Chiesa si è rivolto a Pertini chiamandolo «pellegrino del dolore». E coi Presidente «di un'Italia sana e onesta» si è stabilita una profonda amicizia. «Certe personalità emergono per il modo in cui riescono ad interpretare i loro doveri» osserva Giacomo Attolico, consigliere diplomatico di Pertini. E' stato lui, l'altro ieri, a consegnare al cardinale Pappalardo l'onorificenza, insieme con una lettera del Presidente della Repubblica.

«Eminenza e caro amico — ha scritto Pertini al presule —, voglio gradire questo segno dell'amicizia che a lei mi lega e della mia ammirazione per la fermezza e il coraggio che ella dimostra contro la mafia». Essa costituisce «un affronto al forte, fiero e questo popolo siciliano e alla sua nobile tradizione storica e culturale. Bisogna liberarlo da questo male. E' un nostro dovere e dobbiamo compierlo costi quel che costi. Ed ella, eminenza, con la sua parola e la sua azione questo si propone».

g. fe.

Tortora rifiuta candidature per le elezioni

MILANO — «Rifiuto, pur ringraziando, la strumentalizzazione a fini elettorali e dichiaro, nel modo più fermo, che le battaglie per la giustizia più giusta si combattono senza alcuna soggezione acritica, come migliaia di cittadini italiani che dividono oggi la mia condizione». Così si esprime Enzo Tortora in una dichiarazione fatta pervenire alla redazione dell'Ansa di Milano attraverso la figlia Silvia, che ieri ha incontrato il padre nel carcere di Bergamo.

«Questa dichiarazione — ha detto Silvia Tortora — si riferisce ad alcune notizie, diffuse senza interpellare mio padre, di una sua probabile candidatura alle elezioni amministrative di Napoli». La figlia di Tortora ha poi aggiunto: «Ho trovato mio padre molto fermo e molto tranquillo, anche se il è suo conto che dovrà aspettare ancora molto. Non ha comunque nessuna intenzione di accettare accordicchi e vuole seguire solo la via più giusta che porti al riconoscimento della sua completa e totale estraneità ai fatti».

Nonostante gli sforzi della Chiesa è peggiorata la crisi della famiglia

I vescovi ammettono la sconfitta «Troppe unioni senza matrimonio»

Aumentano i divorzi, perde valore la castità - La Cecoslovacchia non permette a monsignor Hirka di partecipare al Sinodo - Il Vaticano telegrafa a Huaak

CITTA' DEL VATICANO — Nonostante tutti gli sforzi compiuti, negli ultimi tre anni la situazione matrimoniale dal punto di vista della Chiesa cattolica è sensibilmente peggiorata. La denuncia è stata fatta al Sinodo dei vescovi dall'arcivescovo di Colonia, card. Joseph Hoeffner. «Molti giovani, anche cattolici, non stimano né osservano la castità prematrimoniale — ha detto il presule —. Seguono l'opinione pubblica, i mass media e sono influenzati dal mercato pornografico». Inoltre il numero dei divorzi è in continua ascesa e si diffonde sempre di più l'abuso della convivenza senza matrimonio, di uomini e donne specialmente giovani. «Chiedono anche che tale forma di vita senza riconoscimento dello legge!», ha esclamato il cardinale, chiedendo che il Sinodo pronunci «una parola profetica» a difesa della famiglia. Ci ha fatto eco il cardinale pachistano Joseph Cordeiro: «Un tempo si diceva: non sono tanto importanti i peccati contro la castità, ma quelli contro la carità. Così ora non si confessano più né gli uni né gli altri, perché non ci si confessa affatto».

La denuncia dei porporati è una parziale ammissione di sconfitta: il Sinodo del 1980 era incentrato sulla famiglia e da allora la gerarchia cattolica ha messo in atto numerose iniziative in tutto il mondo per difendere la visione tradizionale e cattolica della famiglia, e combattere quanto ritiene che ad essa si oppongano: divorzio, legalizzazione dell'aborto, controllo delle nascite, nuovi matrimoni dei divorziati e più in generale la «mentalità materialistica dominante».

Ma nonostante gli sforzi compiuti, il risultato in molte regioni non è stato apprezzabile. Ne ha parlato il segretario speciale del Sinodo, un vescovo messicano, mons. Barragan, elencando gli strumenti predisposti dalla Chiesa: il testo dell'enciclica del 1981 sulla famiglia è stato depositato diffuso in milioni di esemplari, nelle diverse lingue, e del testo sono state fatte edizioni semplificate, accessibili a tutti i livelli di cultura. Inoltre molte conferenze episcopali hanno preparato catechismi e manuali per le famiglie, sono stati fondati centri di pastorale familiare e diffusi opuscoli su matrimonio e famiglia, dando pubblicità ai sistemi naturali di regolamentazione delle nascite. A questo scopo sono sorte almeno un centinaio di associazioni, nei vari Paesi, con il compito di curare queste campo in una visuale cattolica.

Il risultato di questa massiccia azione non è stato uniforme. Un influsso nelle leggi di parecchie nazioni c'è stato, per quanto riguarda il divorzio o l'aborto, o la difesa della donna e la lotta alla pornografia. Ma in molti altri casi — ha ammesso mons. Barragan — non si sono registrati effetti visibili. «Anche in Paesi a maggioranza cattolica, dove forse è la pressione esercitata dai governi, dagli operatori della comunicazione sociale, dalla mentalità materialistica dominante, a favore della contraccezione, del divorzio, dell'aborto, del nuovo matrimonio di persone divorziate e contro le stesse concezione cristiana del matrimonio e della famiglia».

Solo nel pomeriggio, a causa dell'alto numero di interventi, i padri sono entrati nel tema di quest'anno, «riconciliazione e penitenza nella missione della Chiesa», con una relazione introduttiva dell'arcivescovo di Milano, card. Martini. Oggi e domani i lavori sono sospesi, riprenderanno lunedì.

Dal Sinodo 1983 si riflettono — e se ne è avuta la conferma ieri — le tensioni internazionali fra i blocchi. Le autorità ecoslovacche hanno negato a mons. Jan Hirka, vescovo in Lituania, Povilonis ha telegrafato in Vaticano, senza spiegare il perché della sua impossibilità a recarsi a Roma. Per quanto invece riguarda l'ex-ceco cardinale Vaivods portavoce della Santa Sede, mons. Parecteoli, si è limitato a commentare: «Non abbiamo notizie». La Cecoslovacchia è il regime dell'Est comunista con il quale è più difficile per il Vaticano condurre il dialogo. Di recente comunque si è registrata una recrudescenza nel tono degli attacchi, anche da parte di organi sovietici, verso il Papa.

Marco Tosatti

E' stato intervistato da Enzo Biagi

Negri è a Parigi «Non so se torno»

MILANO — Toni Negri è stato intervistato da Enzo Biagi, per l'emittente privata *Retequattro*, in un appartamento nei dintorni di Parigi. Il deputato radicale, per il quale il Parlamento ha concesso l'autorizzazione all'arresto, era in compagnia di Marco Pannella che ha partecipato all'intervista. La trasmissione andrà in onda questa sera.

«Il diritto all'evasione, è, fino a prova contraria, un diritto fondamentale», ha detto Negri. Alla ripetuta domanda di Biagi se intende tornare in Italia, dove deve rispondere di 51 capi d'imputazione, il professore ha risposto: «Rifiuto la drammatizzazione della mia cosiddetta fuga». I problemi sono altri — ha aggiunto — e riguardano la carcerazione preventiva: presentarsi o meno sarà una «decisione funzionale» alla battaglia contro le «leggi ingiuste» dello Stato.

Negri ha ribadito di non aver fiducia né nelle leggi, né nella giustizia, né nel ceto politico italiano: «Solo quando mi sarà dimostrato — ha detto — l'utilità di un mio rientro per cambiare queste leggi e questa giustizia, sarò pronto a farlo». Ha confermato il suo giudizio negativo sull'astensione dei radicali nel voto sulla proposta di sospensione dell'arresto, motivata da comunisti e socialisti: «I principi vanno più attentamente commisurati alla realtà», ha detto.

Che cosa fa Toni Negri in Francia? «Le cose che ho sempre fatto. Studio, lavoro, nella persona. Sono un intellettuale», è stata la risposta alla quale è intervenuto Pannella, aggiungendo che Negri è anche «tormentato per il processo, ha momenti di scoramento, dubbi». «Se non dicessi anche questo — lo ha ammonito — sembrerebbe davvero il mostro che ti si vuole dipingere».

Negri ha detto anche che l'esperienza in Parlamento è stata «terribile e repellente» e che il sostituto procuratore Domenico Sica è «uno dei pochi giudici intelligenti» che abbia incontrato. Infine si è rivolto ai «fratelli delle carceri» dicendo che avrebbe continuato a combattere «con accanita intransigenza» per i loro diritti.

E' arrestato per omicidio a Borghetto

GENOVA — Dopo quattro mesi di indagini i carabinieri di Genova hanno fermato il presunto assassino di un carpentiere di 19 anni, Calogero Messina, ucciso a colpi di coltello a Borghetto Santo Spirito, nel maggio scorso.

E' un pregiudicato pregiudicato, si chiama Antonio Di Caprio, ha 34 anni, è originario di Maddaloni (Caserta), ma da tempo si era stabilito sulla Riviera di Ponente dove frequentava il mondo della prostituzione, ambiente dove sarebbe nato l'omicidio.

Secondo i militari, Di Caprio avrebbe ucciso il giovane carpentiere convinto che fosse stato lui a compiere una rapina ai danni di una sua protetta, Maria Agrillo.

Nuovo filone dell'inchiesta: 7 mandati di cattura, 8 «accompagnamenti»

Petroli, truffarono 8 miliardi complice l'Utif di Alessandria

TORINO — Viene a galla adesso un'altra delle numerose frodi della costellazione «scandalo petroli». Dopo minuziose indagini, si è scoperto che una raffineria di Conioio Monferrato (Alessandria), la Maura, è stata, a metà degli Anni Settanta, uno dei rivoli più copiosi del contrabbando di prodotti petroliferi. Oltre cento milioni di chili di greggio lavorato presero all'epoca la via del mercato clandestino con un'evasione d'imposta di oltre otto miliardi.

A distanza di un decennio, i presunti responsabili sono stati individuati. Sono il titolare dell'azienda. Secondo Mametra, alcuni funzionari e impiegati dell'Utif di Alessandria oltre a militari della Guardia di Finanza. Sette i mandati di cattura emessi dal giudice istruttore torinese, Aldo Cuva, otto i mandati di accompagnamento.

Questi gli arrestati: ing. Giovanni Mancusi, numero uno dell'Utif di Alessandria a metà Anni Settanta e in pensione da tempo; Carmelo Belfiore, Pasquale Guerra, Pietro Bottino e Rocco D'Olimpo, in servizio i primi tre ad Alessandria, il quarto ad Ancona; Secondo Mametra, titolare della raffineria Maura, più volte entrato e uscito dal carcere, si trova ora piantonato all'ospedale di Alessandria. Il settimo mandato di cattura non ha potuto essere eseguito perché il colpito, Umberto Rieucci, comandante i reparti della Finanza ad Alessandria nei primi Anni Settanta, è latitante da tempo.

Gli otto «accompagnamenti» forzati riguardano sette militari delle Fiamme Gialle e l'attuale capo Utif di Alessandria, Bergo i finanzieri: Giovanni Minuta, Ercole Moncalieri, Carmelo Belfiori, Giovanni Gallo, Francesco Ferritti, Vincenzo Dell'Aversano, Ignazio Fa; il capo Utif è Giorgio Beggiato. Accuse contestate: associazione per delinquere, concorsi in contrabbando, falsi, corruzione.

La scure del giudice Cuva s'è abbattuta soprattutto sull'Ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Alessandria, uscito decimato dai provvedimenti. Per arricchirsi rapidamente ai danni dell'erario, secondo Mametra e soci avevano escogitato un complesso sistema basato su false dichiarazioni delle «rese» in raffineria. Affermavano di produrre olio combustibile anziché gasolio, in realtà avveniva il contrario per speculare sulla differenza d'imposta. Per ogni chilo di carburante riflesso guadagno era di 60 lire.

Per poter far uscire il prodotto, Mametra e i suoi collaboratori dovevano assicurarsi la complicità dei controllori (Utif e Finanza) e la collaborazione di altre aziende disposte ad acquistare il carburante di provenienza illecita. Fiumi di gasolio esentasse furono immessi sul mercato del Piemonte e della Lombardia con l'accompagnamento di false bollette.

Un sistema, negli Anni Settanta, collaudato in tutta Italia e reso possibile, anzi favorito, dal comandante generale della Finanza. Il gen. Raffaele Giudice è già stato condannato a sette anni di carcere; il suo capo di Stato Maggiore, gen. Donato Lopreite, latitante tre anni, inseguito da sette mandati di cattura, è ora detenuto in un carcere spagnolo in attesa dell'estradizione.

Gran parte dei «teams» specializzati in frodi e corruzioni è già stato smascherato dagli inquirenti. Va precisato anche che non tutti gli inquisiti, in questa e nelle altre istruttorie, hanno uguali accuse e responsabilità, avendo ricoperto ruoli e incarichi di diverso livello.

I sette finanzieri nel mandato di accompagnamento sono già stati interrogati tutti dal giudice Cuva; nei prossimi giorni saranno sentiti anche gli arrestati. In seguito, il magistrato intende scandagliare un altro filone, quello relativo agli uomini politici che a suo tempo concessero alla Maura licenze e permessi di lavorazioni che ora risulterebbero sospetti. Nel fascicolo del dott. Cuva sono già segnalati i nomi di un ex ministro e di alcuni ex sottosegretari.

Guido J. Paglia

Reagan, venga a Hiroshima

Hiroshima. Gavin Patrick Kelly, 7 anni, nato ad Altoona (Pennsylvania), mostra la lettera e gli ottomila yen (50 mila lire) che ha inviato a Reagan perché il presidente americano possa prendere il treno e andarlo a trovare durante il suo viaggio in Giappone, previsto per il prossimo novembre. Il ragazzo vive nella città giapponese con la madre, che insegna inglese in una scuola, e una sorella

Convegno sul fenomeno in Lombardia

Molti banditi dilettanti fra i rivali della mafia nei sequestri di persona

MILANO — Cominciati nel 1972, i sequestri a scopo di estorsione in Lombardia hanno subito un costante aumento fino al 1975 (in quell'anno ne furono registrati 13) per poi toccare, con un'impennata, le cifre più alte nel 1977 con 32 sequestri, di cui 24 a Milano e nella provincia. Scesi a 16 nel 1978, sono andati gradualmente regredendo: 6 nel 1981 e, fino a questo momento, nel 1982 i sequestri di persona sono stati tre.

Questi dati sono stati forniti dalla dott. Carmen Manfredda, sostituto procuratore della Repubblica di Milano, intervenuta ieri alla prima giornata del convegno su «La criminalità organizzata in Lombardia: il fenomeno, i rimedi».

La dott. Manfredda ha detto tra l'altro: «Il sequestro c'è persona a scopo di estorsione è un reato tipicamente associativo, espressione di una fenomenologia criminale che, estendendo le sue reti organizzative su tutto il territorio nazionale, si è manifestata soprattutto in Lombardia»; gli autori dei sequestri possono essere raggruppati in tre categorie: le grandi organizzazioni mafiose (mafia siciliana e 'ndrangheta calabrese), le grandi bande di criminali della delinquenza organizzata (vedi banda Vallanzasca e Turatello) e i sequestratori per così dire occasionali e «dilettanti». Manfredda si è poi brevemente soffermata sulla «prevenzione» e la «repressione» del fenomeno, evidenziando «la necessità di impedire (attraverso varie misure) il pagamento del riscatto, di un maggiore coordinamento nella attività dei diversi organi di polizia e dell'autorità giudiziaria».

Stato Civile di Torino

24 SETTEMBRE 1983

Decessi in ospedale: Emanuele Rosario, a. 19, sud.; Tonno; Fanelli Bartolomeo, a. 92, pens.; Fossano; Scapinello Bruno, a. 63, pens.; Rivarra; Berggape M. v. Bugnano, a. 71, pens.; Giorgio Castelvecchio Bernice, a. 58, pens.; Loria; Pinardello Vera in Rinucci, a. 77, pens.; Pinerolo Maria; Filippa Teresa v. Secchi, a. 80, pens.; Castagnole; Mosso Lidia v. Zantingh, a. 73, Torino, pens.; Mottinet, Riccardo, a. 60, La Maddalena, pens.; Russo Capuano Nadia, a. 29, Pinerolo, cas.; Bosso M. Alessandra, a. 79, Moli, pens.; Grassano Virginia, a. 86, Torino, pens.; Pughese Alfredo, a. 68, Giaveno fornia, art.; Ferrari Bruno Ida, a. 81, Torino, pens.; Rossi Lucia, a. 76, S. Severo, pens.; Bonomo Daniela, a. 65, Feletto, pens.; Varetto Antonia, a. 77, Castiglione Tor., pens.; Bosio Francesco, a. 32, bras. Ripostieri Lupetta, a. 17, Giaveno, studente.

25 SETTEMBRE 1983

NATI — Panasco Daniela, Angelopoulos Alessio; Gualco Ivan; Bertram Filippo, Costantinian Fortunato, Rinaldi Matteo; Canale Massimiliano; Mascarenhas Francesco; Ciamarella Claudia; Bagnasco Diego; Pellissetti Nicola; Bellino Alan; Albano Valeria, Tavella Carmelo; Pisapia Luca; Pirino Emanuele; Marchiori Antonio; Bella Jenny; Paparella Diego; Visalino Giulia; La Mattina Valentina; Ciancetta Silvia; Manzari Sara; Bastrotto Annalisa; Andrè Daniele; Vitardi Eleonora; Capello Anna; Di Meco Daniela; Rubellone Marco; Magni Serena; Bellino Marco; Spiga Elisa; Mauro Giuseppe; Sabia Annalisa; Ferraris Dario; Ferraris Michela; Paletto Espirosa; Rosalia Piera.

Deceduti in ospedale: Di Chio Giovanni, Battaglione Alfredo, Margotti Eva, Corso Beatrice, Peinetti Enrico, Merlino Claudio, Donato Antonino, Pane Giuseppe, Mandolfo Fabrizio; D'Angelo Andrea, Massaro Alessio; Grande Alessio; Cadeo Federico; Dalbesio Fabio; Fedel Mariarosaria; Bara Barbara; Moretto Luca, Ipanossi Erika; Vesoli Paolo; Talarico Francesca; Di Vico Simona; Cadenelli Stefano; Tassone Alessandra; Gallo Maria; Perrone Serena; Perino Giulia, Lo Faso Andrea; Massaro Andrea; Bolea Stefano.

MORTI — Motta Carlo, di anni 58, pens., nato a Torino, abitante in via S. Marino 11; Gerosolo Teresa, a. 84, pens., Moncucco (To); cap Mediterraneo 140; Pecchione Margherita, a. 83, pens., Pinerolo, v. Villa Regina 21; Fabaro Maria, a. 67, pens., Pianezza, v. S. Giulia 18; Piasco Isabella in Randi, a. 80, cas., Mongiana, str. Mongrando 180; Restano Luigi, a. 86, pens., Torino, c.so Peschiera 229; Rizzo Angelo, a. 72, pens., Collegno, v. Pampanato 23; Realmuto Maria in Cassaro, a. 55, casal., v. G. Papa 18; Vacca Angelina, a. 91, pens., Alba, v. Villa Regina 21; Buttarello Gaspare, a. 64, pens., Torino, c.so Brescia 72; Cibrario Domenica, a. 91, pens., Settimo, v. Giorgio 73; D'Odorico Cosimo in D'Alessandro, a. 76, pens., v. Capuri 72; Sala Antonia, a. 86, pens., Torino, v. Monginevro 12; Casagrande Clelia, a. 80, pens., Moncalieri, via Nizza 104; Gatti Angelo, a. 74, pens., Torino, c.so Casale 117; Dellacasa Eugenio, a. 78, pens., Carignano, c.so Re Umberto 102; Mastino Giovanni, a. 85, pens., Castelnuovo Scrivia, c.so Belgioioso 263/2; De Luca Armando, a. 80, pens., Lucera, via Arona 26; Campi Giuliano ved. Adamoli, a. 80, cas., Cremona.

Decessi in ospedale: Giuliano Maria in Capra, a. 49, cas., Lusema S. Giovanni; Gatti Marco, a. 56, Andorno Micca; Nada Michele, a. 63, Castiglione; Desiderata Marisa, a. 77, Chieri; Martina Salvatore, a. 64, Moncalieri; Adagio Andrea, a. 78, pens., Bangiano; Calandi Maria, a. 76, pens., Mercenasco; Rocchetta Daniele, m. 3, Inf., Torino; Vergassola M. Maddalena, a. 89, pens., Torino; Vassos Antonio, a. 71, pens., Bernezzo; Farinola Beatrice, a. 63, pens., Carcoss di Pugno; Castellano Casimiro, a. 68, pens., Carignano, Bagnasco Maria, a. 91, casal., Castelnuovo Nigra; Ricciardi Domenica, a. 69, pens., S. Maurizio Can.se; Bona Caterina ved. Caponi, a. 84, pens., Torino; Calabrese Vito, a. 87, pens., Candiolo; Bosel Agnese, a. 69, casal., Novara; Vitulo Serena, gg. 4, Inf., Torino; Bono Silvia, a. 42, pens., Milano; Perino Anna ved. Converso, a. 78, pens., Cirié; Gaudenzi Marcella, a. 72, pens., Torino; Gabbiano Marco, a. 57, pens., Settigno; Favaro Tullio ved. Bordon, a. 72, casal., Castello di Godego; Pulinelli Marietta, a. 71, pens., Monsenisio; De Leo Giuseppe, a. 76, pens., Brunna; Purpura Giovanna in Seminara, a. 82, pens., Pavone; Rondon Pamarina, a. 88, pens., S. Pietro Mussolino; Mussolatto Silvio, a. 46, fung., Ivrea; Monasterio Bermide Zambrano Igna, a. 73, pens., Carmagnola Vicentino; Insalaco Fabrizio, m. 1, Inf., Ora, Provincia di Arturo, a. 77, Venezia.

NAS 80 - Nasi 80

27 SETTEMBRE 1983

NATI — Grandi Diego, Cavaliere Davide, Tortoriello Drigo; Sarai Cinzia; Dell'Olmo Francesco, Antonucci Barbara; Mastelli Sergio; Bellandi Gianluca; Chelli Simona.

MORTI — Ruffo Elvira in Cudemelli, di anni 70, casalinga, abitante in Frossinone, v. Maria 36; Boggiano Secondo in Belzebello, a. 66, Collegno, pens., v. Bianchi 31; Boggiovanni Luigia, a. 74, Ervia, pens., L. Dora Firenze 106; Pandiglio Giovanni, a. 72, Torino, pens., c. Traiano 24/4; De Cinderenal Ercolina v. Rossi, a. 80, Almese, pens., c. Agnelli 113; Caldera Maria, a. 82, Torino, pens., c. A. Pisco 50; Todros Ida, a. 77, Vistrorio, pens., v. Ormea 135 bis; Ferrero Biagia, a. 79, Prizzi, pens., v. Sagni 54/57.

Decessi in ospedale: D'Antino Teresa, a. 48, Lucera, cas.; Marengoe Angelin, a. 80, Rosolina, pens.; Vendrasiglio Lorenzo, a. 83, Oneglia, pens.; Carrattieri Bambina, a. 84, Sacrofano, pens.; Mosso Angiolina, a. 66, Torino, casal.; Bugge Domenico, a. 78, Chiusa S. Michele, pens.; Desidenzi Federico, a. 81, Villa Marziana, pens.; Val Maria, a. 80, Cocconato, pens.; Cossa Luisa in Thiella, a. 84, Gagliole, pens.; Pigino Maria v. Vergnano, a. 89, Castelnuovoggiore, pens.; Pasquali Renato, a. 88, Moncalvo, pens.; Massimino Stefano, a. 44, Vigone, oper.; Colosi Giuseppe, a. 80, Cagliari, medico; Grasso Ernesta Margherita v. Isnardi, a. 69, Castiglione Al, pens.; Fernando Battista Caterina v. Mosiano, a. 88, Rocca Canave, pens.; Biolati Giovanna, a. 88, Somavera, nubg. pens.; Rossi Giovanni, a. 78, Torino, pens.; Musso Delina, a. 85, Torino, pens.; Gradasso Maria, a. 82, Crescentino, rel. pens.; Gatta Arcadia di Dario, a. 43, Domusnovas, oper.; Dutt Lazaro, a. 48, Tegno di Po, falegn.; Spadola Carmina, a. 80, Carignano, oper.; Bagliani Giovanni, a. 78, Castiglione Lanza, pens.; Bosso Cesare, a. 69, Torino, pens.; Perrero Francesco, a. 84, Colleraindenera, pens.; Bonifacino Giulio, a. 78, Milano, pens.; Isolano Agostino, a. 85, Grimaldi, pens.; Alazzese Franco, a. 49, Cocchiarino Inf., muratore, Montemale Francesco, a. 66, Orio, pens.

NAS B — Nasi 82.

28 SETTEMBRE 1983

NATI — Schiavone Pierpaolo, Pellegrini Simone, Abigail Maria Giulia; La Cavera Tania; Casalegno Federico; Vigliarolo Flavia; Filippone Tiziana; Tudisco Alessio; Peano Luca; Gianluca Elisa, Tirri Giuseppe; Pastano Silvia; Calligaro Lucia; Guerrisi Vicky; Ramondetto Daniele; Bardella Cristina; Gulisi Antonella; Zappellini Francesca; Delodde Severo; Costantino Dario; Todesco Marina; Chiarenzi Andrea; Signorino Sabrina; Bisol Valentina; Tonelli Aurora; Cattaro Giuseppe; Pace Gianpaolo; Amavelo Barbara; Giudice Chiara; Pulliero Cristina; Bonaiuto Luca; Bellangero Federica; Cadeddu Debora; Cabassi Emanuela; Rotolini Andrea; Peace Flora; Rotolo Vincenzo; Merlli Marcello; Pastore Flavio; Cubadda Silvia; Quaglia Guglielmo; Rosanna Filomena; Mosgaro Dario; Pavarino Gianni; Paludetscio Enzo; Martinelli Tommaso; Pangro Teresa; Sabaroudi Alessandro; Grabadello Emanuela; Bernardi Cristina; Tenero Riccardo; Scaduto Fabio; Castronovo Antonino; Pellegrino Tiziana; Pagliarino Claudio; Grimaldi Silvia; Calandra Daniela; Caldara Alessandra; Chirino Sandro.

MORTI — Balza Faverano, di anni 88, nato a Montanaro, pens., abitante in c. Francia 180; Bonet Giuseppe, a. 62, Torino, pens., v. Lanzo 100; Barillo Alfonsina, a. 86, Ercolano, pens., c. Brescia 86; Priano Rosa v. Chiavazza, a. 80, Biella, pens., v. Foglizzo 3/F; De Michelis Casimiro, a. 96, Villarosa, artigiano, v. S. Dalmazzo 54; Lanzavel Vera v. Saluzzese, a. 90, moda, pens., c. S. Maurizio 100; Almudi Piero, a. 77, Torino, pens., v. Cavour 14; Mora Annangela, a. 76, Carmagnola, pens., p.zza Cavour 3 bis; Allasgabel Agnese, a. 73, Brasbuinga, religiosa, v. Saluzzo 31.

Deceduti in ospedale: Ghezzoti Felice, a. 86, Frascarolo, pens.; Lotto Maria, a. 88, Santhià, pens.; Bombino Antonio, a. 70, Castiglione Falletto, pens.; Nuti Giovanni, a. 79, Collegno, pens.; Mantovani Giuseppe, a. 87, S. Damiano d'Asti, agric.; Oliveto Cipriano, a. 79, Torino, pens.; Bambagioni Giuseppe, a. 72, Falgiarina, pens.; Rosetta Gennaro, a. 56, Porteo Canavese, pens.; Leopardi Pier Antonio, a. 58, Torino, pens.; Mela Giovanni, a. 86, Livorno Ferraris, pens.; Russo Domenica, a. 90, Chieri, pens.; Bonfate Amabile, a. 68, Montalenghe, pens.; Bianco Maria in La Placa, a. 81, S. Giorgio La Molara, pens.; Tarasco Francesco, a. 63, Torino, pens.

Nati 80 - Morti 83

(Segue da pagina 5)

Giuliano, vice-sindaco, segretario comunale, commissari ed il personale tutti del Comune di Alpignano partecipano viva parte al dolore del vicesindaco Audano per la perdita del fratello

Andrea Audano

— Alpignano, 30 settembre 1983.

I Dipendenti del Comune di Alpignano partecipano al lutto dell'assessore Audano.

La Direzione e il Personale dell'Associazione dase partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

p.i. Francesco Luongo

— Torino, 1 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1901 1983

geom. Mario Segre

Grazie a chi si unirà alla famiglia nel ricordo e nella preghiera. Il lunedì 3 ottobre ore 9 Santa Messa di Maria.

1900 1 Ottobre 1949

Arturo Felitto

Ricordato con affetto da moglie e figli.

1905 1965

Salvatore Mundo

Nel sempre vivo ricordo dolce, Santa Messa anniversaria domenica 2 ott. ore 10.30 parrocchia San Lorenzino.

— Torino, 1 ottobre 1983.

La sua Vedova e collaboratori ringraziano vivamente per la dimostrazione di affetto data in occasione della scomparsa del caro

Agostino Maria

— Torino, 1 ottobre 1983.

La Direzione ed i Dipendenti della Ogal Spa si stringono a Giulio e soprattutto a Maria Luisa per la perdita del loro amato

Franco Ave

— Torino, 1 ottobre 1983.

Contemporaneo è mancato ai suoi cari

cav. Ludovico Monti

Addolorati ne annunciano la morte Lucia, il figlio Stefano con la moglie Piera e la nipotina Silvia. Funerale oggi sabato alle ore 14.30 nella Cappella del Cimitero Monumentale via Servigliano.

— Torino, 1 ottobre 1983.

Dopo la spaccatura di mercoledì sul «sostegno» al governo

Milano, pci pronto alla crisi «se il psi non dà chiarimenti»

Quercioli, pci: «Trarremo le necessarie conseguenze» - I socialisti: «Rivendichiamo la libertà di esprimerci su questioni politiche» - Gli otto anni di giunta rossa

MILANO — Qualcuno paragona la giunta di sinistra milanese ad un bel vaso di materiale resistente: ogni tanto riceve un colpo e si incrina, ma non si rompe. Solo che, si sa, tante incrinature rendono il vaso sempre meno resistente e alla fine può succedere che, cadendo, si spezzi. Le incrinature sono le polemiche spesso sotterranee, talvolta palesi, che da un po' di tempo caratterizzano i rapporti tra i due più importanti partiti della maggioranza, socialisti e comunisti. Ci sono anche il psdi e il pdup, ma le loro voci sono più «sottotono»: i socialdemocratici, almeno a Milano, sembrano viaggiare in perfetta armonia con il psi; il pdup (che alla giunta dà un appoggio esterno) si limita ad un ruolo di «coscienza critica» del pci in particolare e della sinistra in generale.

L'incrinatura di mercoledì sera è stata un po' più forte delle altre: era la prima volta, in otto anni di giunta di sinistra, che la maggioranza si spaccava al momento del voto. E il giorno dopo un'altra novità: il partito comunista, che ha cercato di ricucire fino all'ultimo i possibili strappi della giunta rossa, annacquando la polemica, facendo concessioni, ha deciso di rispondere con durezza: «*L'esito della votazione determina oggettivamente una situazione non solo confusa, ma di incertezza rispetto alle prospettive della maggioranza*», dice il suo comunicato, che chiede «*un rapido chiarimento*».

In sostanza si adombra la possibilità di una crisi e che per primi lo facciano i comunisti suona un po' davvero dal solito. E' forse solo l'immediata risposta a quella che i liberali hanno definito — addirittura — «*un'umiliazione senza precedenti*»? «*Il discorso dell'umiliazione non interessa affatto* — risponde Elio Quercioli, vicesindaco e assessore al Bilancio —, *lo so solo che per governare ci vuole stabilità, certezza, serenità nei rapporti: se mancano queste premesse si determina una situazione di instabilità, di scollamento che non possiamo accettare: o si può governare bene o è meglio stare all'opposizione*».

I socialisti insistono molto sul concetto di «sostegno» alla politica del rigore del governo... «*E' un'insistenza che non capisco. Per quanto riguarda il rigore, noi abbiamo un bilancio in pareggio che non è mai uscito dal tasso di inflazione: è il governo che non ha mai saputo fare altrettanto. Detto questo, cosa vuol dire "sostegno"? Il Comune è un ente autonomo che deve avere un rapporto dialettico con il governo centrale*». Quercioli comunque aggiunge che «*nessuno contesta il diritto a psi e psdi di votare un documento politico con gli altri alleati del pentapartito. Ma perché non hanno voluto votare con noi un documento che ribadisse la validità dell'attuale maggioranza in Comune?*».

Attilio Schemmari, assessore socialista all'Assistenza, così risponde: «*Che la giunta di sinistra pada bene, l'ha detto il sindaco, lo ha detto il capo del nostro partito a Milano. Non ci possono essere equivoci*». Schemmari, come altri esponenti socialisti, rimanda al comunicato uscito dalla federazione provinciale, dopo una riunione presenti il segretario Pinetti e il sindaco Tognoli. E deve essere stato un documento centellinato parola per parola per arrivare ad un duplice scopo: «*Ribadire la correttezza dell'atteggiamento socialista e la sua libertà di esprimersi su questioni politiche e chiarire che non è in discussione l'attuale maggioranza*».

Rimane la questione del governo. Dice Schemmari: «*Sentiamo l'esigenza di appoggiare fino in fondo lo sforzo che Craxi sta facendo come presidente del Consiglio*». Ma questa vostra insistenza sull'appoggio al governo non inasprisce i rapporti con i comunisti? «*Nei rapporti fra i partiti non possono essere sempre rose e fiori*». «*Come no* — gli fa eco, con una certa ironia, il segretario comunista Vitali — *abbiamo imparato proprio dai socialisti ad essere "unitari e competitivi". Solo che nelle competizioni vogliamo essere alla pari, non comprimari in attesa di essere scaricati*».

I comunisti hanno chiesto un chiarimento, i socialisti hanno risposto — ufficialmente — che non è necessario. E adesso? «*Se il chiarimento non ci sarà* — dice Quercioli — *ne trarremo le necessarie conseguenze*». «*Ma io* — sdrammatizza Vitali — *credo che prevarrà la razionalità. Questa città ha bisogno del buon governo*».

Susanna Marzolla

Zangheri sul «caso Milano»

ROMA — Sulla tensione nei rapporti tra pci e psi a Milano, interviene l'on. Zangheri, della segreteria pci. «*Siamo preoccupati che anche a Milano* — afferma Zangheri — *in una situazione in cui non avevamo francamente veduto punti di vista inconciliabili, non nato un dissidio. In ogni caso, non si può chiedere ai nostri gruppi consiliari di esprimere adesione al governo. Sarebbe in contrasto con il rispetto dell'autonomia locale e non lo potremmo accettare. Usare i Comuni pro o contro un governo, propiziandone, è un grave errore, politico e costituzionale*».

La Corte di cassazione ha respinto i ricorsi presentati dai difensori

Confermati per il massacro del Circeo 2 ergastoli e una condanna a 30 anni

Carcere a vita ad Andrea Ghira e Angelo Izzo - La sentenza più «mite» per Gianni Guido, detenuto in Argentina dove si era rifugiato dopo la fuga - In aula Donatella Colasanti, la superstite di quella notte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Carcere a vita per due dei giovani assassini del delitto del Circeo, il superlatitante Andrea Ghira e il neofascista Angelo Izzo, e trent'anni di reclusione per il terzo complice, Gianni Guido, attualmente detenuto in Argentina dove si era rifugiato dopo la sua fuga dalle carceri italiane: con la conferma integrale della sentenza di secondo grado emessa dalla Corte d'assise d'appello di Roma nel 1980, e il rigetto di tutti i ricorsi presentati dai difensori degli imputati, la Cassazione ieri sera ha definitivamente condannato i responsabili di quell'atroce vicenda.

Tali erano state le richieste del sostituto procuratore generale Antonio Scopelliti, che nel primo pomeriggio aveva concluso la sua requisitoria. Allora la Corte si era ritirata in camera di consiglio. Terminava così il terzo round giudiziario relativo all'atroce vicenda, la fase in cui il processo «*si fa alle carte e non alle persone*», come aveva detto in mattinata un autorevole magistrato.

Donatella Colasanti, la sopravvissuta di quell'allucinante segregazione nella villa del Circeo di Andrea Ghira, era presente in aula, accompagnata da poche giovani che lavorano con lei, e non ha nascosto il dolore e l'amarezza per la libertà di cui gode uno dei suoi aguzzini (Ghira era scomparso appena si scoprì lo scempio che i tre amici avevano fatto delle due ragazze mentre Gianni Guido, evaso nel gennaio 1981 grazie alla complicità di alcuni custodi del carcere di San Gimignano «contattati» dal suo potente papà, un alto dirigente della Banca Nazionale del Lavoro, si trova attualmente in carcere in Argentina). Ancora una volta ha ripetuto che non lo spirito di vendetta la anima, ma il desiderio di giustizia, l'ansia di vedere puniti secondo la legge e l'equità coloro che hanno ucciso lei e della sua amica Rosaria Lopez.

Più adulta e amara di quando appariva al processo d'appello nell'80, quando ancora rifiutò i milioni che i genitori dei suoi aguzzini le avevano proposto perché rinunciasse al suo ruolo di accusatrice e non si costituisse parte civile: così figurava ieri in aula Donatella, ed era l'unica dei personaggi del massacro.

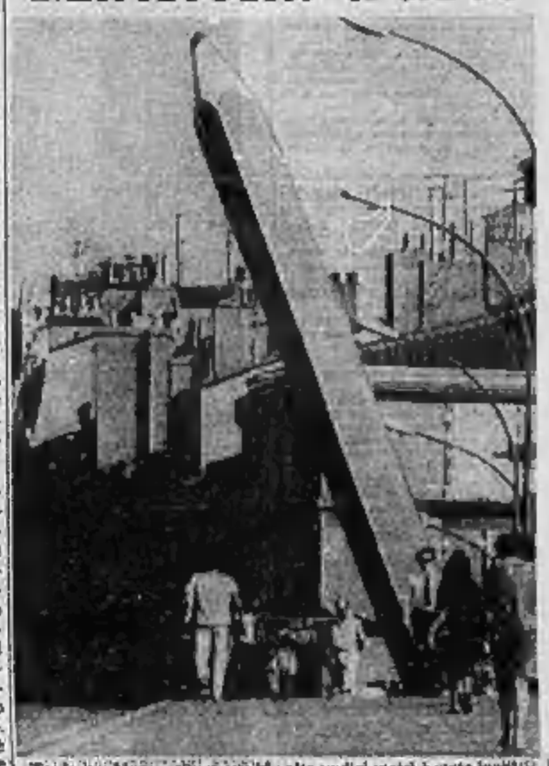
Ghira, infatti, si è sempre sottratto alla cattura. Guido, dopo la fuga dall'Italia, è stato arrestato nel gennaio scorso a Buenos Aires. Resta fino ad allora uno vissuto bentsimo coi soldi dei genitori e quelli che si procurava commerciando automobili. Sulla sua posizione un comunicato del ministero di Grazia e Giustizia di ieri afferma che le autorità italiane hanno ottenuto dal governo argentino la concessione dell'estradizione con provvedimento del 27 aprile '83. Tuttavia «*la consegna del ricercato è sospesa fino alla definizione del procedimento penale in corso in Argentina a carico dello stesso Guido per reati commessi in quel Paese e comunque fino all'espiazione della pena che eventualmente gli sarà inflitta*», che può andare dai tre agli otto anni di carcere.

Angelo Izzo è l'unico a rimanere in carcere. Per lui anzitutto si sono mobilitati i difensori, sostenendo che è schizofrenico e che non è stato legittimo il rifiuto dei giudici di primo e secondo grado di sottoporlo a perizia psichiatrica. Si sono appigliati strenuamente a questa richiesta perché la sorte dell'imputato venisse mutata e tutto potesse ricominciare daccapo. Ma il procuratore generale è stato esplicito nel respingere quella istanza, avanzata anche dai difensori di Guido.

I legali di Guido — che già nella sentenza di secondo grado avevano visto accolta la richiesta di concessioni delle attenuanti generiche, sostenendo che il loro assistito ha avuto al Circeo un ruolo marginale («*Non è vero*», ha sempre ripetuto Donatella Colasanti, ricordando minutamente le sevizie e le iniziative crudeli di questo suo aguzzino), era un succube di Ghira e non aveva precedenti penali — hanno ribadito queste circostanze nelle memorie scritte presentate alla Corte e non si sono nemmeno visti in aula.

I difensori di Ghira a loro volta hanno continuato a sostenere — nei documenti scritti presentati — sia che il loro assistito non c'entra col delitto e che Donatella lo ha indicato soltanto sulla base di un riconoscimento fotografico, sia che la Lopez è morta per annegamento (nella vasca da bagno della villa al Circeo, dove a turno i tre le tenevano la testa sott'acqua, come Donatella ha raccontato, e come le perizie hanno confermato): una difesa che il dott. Scopelliti ha respinto, come priva di qualsiasi fondamento.

Matitona d'arte



Tolone: Una matita rossa alta undici metri è stata innalzata vicino al Porto Vecchio della città francese. E' opera dello scultore Jacques Tissinier, che ha in corso una mostra

La mostra dal 15 al 24 ottobre, le barche in vetrina saranno 1620

«Azzurra» sarà l'ospite d'onore al 23° Salone nautico di Genova

MILANO — Il 23° Salone nautico di Genova, secondo tradizione, è stato presentato a Milano, centro più comodo da raggiungere specie per gli stranieri. La mostra delle barche si terrà dal 15 al 24 ottobre. Si presenta sotto due segni contrastanti: da una parte l'entusiasmo suscitato da «Azzurra» e le ripercussioni sul mercato; dall'altra la grave crisi della nautica. «Azzurra» sarà ospite d'onore, esposta sul piazzale davanti ai padiglioni. Il 12 metri che è stato la più brillante matricola della Coppa America, sta viaggiando su una nave del gruppo Costa, che ha modificato il suo itinerario per arrivare a Genova il 14 ottobre.

L'intera giornata di domenica 16 sarà dedicata allo scafo italiano, a Cino Ricci e al suo equipaggio. Per l'occasione saranno pure lanciati un libro sull'avventura di «Azzurra», autore Piero Ottone, ed un'importante iniziativa della Fabbri per una serie di dispense sulla Coppa America, sui grandi navigatori e sulla vela.

L'altra faccia del Salone riguarda invece la disperata lotta di molti cantieri per sopravvivere. Non basta il «salvataggio» dei Baglietto di Varazze che torneranno ad esporre il loro «Ischia» a segnare la ripresa di un settore tormentato da difficoltà generali. Si parla di un calo impressionante degli ultimi anni: la vela avrebbe perso il 60 per cento sul mercato, le barche a motore dal 20 al 30 per cento. L'esportazione (nel fuoribordo italiani è calata da 3257 pezzi a 1600, tutte cifre che si riferiscono agli ultimi 8-9 mesi).

Il 60 per cento della produzione nautica italiana va all'estero ed il saldo della bilancia è attivo, ma contro questi dati incoraggianti sta una diminuzione generale della domanda di barche, favorita da fisco che rasentano l'assurdità anche per una precisa conoscenza della nautica di diporto. Il comandante di un gommone, ad esempio, è equiparato a quello di una petroliera. Le piccole barche non possono praticamente avere la radio Vhf, indispensabile per sentire in tempo i bollettini meteorologici e soprattutto gli avvisi di burrasca.

Questo sarà il centro dell'argomento della conferenza stampa che, alla presenza del ministro della Marina, Carta, si terrà nel giorno dell'apertura del Salone sabato 15 ottobre.

Il Salone di Genova rispecchierà nelle varie componenti i pochi pro e i molti contro del momento. Gli espositori stranieri saranno 541 e gli italiani 851.

Le barche in vetrina saranno 1620, le novità 276. Un annuncio stavillante per la produzione di molti operosi cantieri. Il 23° Salone dirà se sarà luce verde di ripresa o rosso segnale di stop per l'industria in difficoltà.

Paolo Bertoldi

Si è sposato il timoniere di «Azzurra»

VERONA — Mauro Pelaschier, 34 anni, di Monfalcone (Trieste), timoniere di «Azzurra», la barca italiana che ha partecipato alla «Coppa America» conseguendo prestigiosi successi, si è sposato ieri mattina a Verona con Teresa Pederzoli, 23 anni, figlia di un concessionario di auto della città veneta.

Dopo 6 anni l'Anas ha dato parere favorevole alle richieste del cantiere di Sarzana

Finita la «guerra dei cacciamine» si farà il ponte mobile sul Magra

LA SPEZIA — Soddisfazione a Sarzana: l'arcata mobile sul ponte del fiume Magra si farà. L'Anas ha dato parere favorevole e la lunga «guerra dei cacciamine» è così giunta al suo epilogo dopo sei anni di bordate polemiche, tregue, equivoci e tanta demagogia. Al centro del conflitto che ha interessato questo angolo orientale della provincia spezzina, un cantiere navale, un fiume e un ponte: protagonisti: amministratori pubblici e privati, sindacati, partiti, Italia Nostra e altre associazioni per la difesa dell'ambiente.

Il cantiere è l'«Intermarine» di Sarzana, il fiume è il Magra, il ponte è l'ultimo, alla foce, quello chiamato «*della Colombiera*». Il cantiere da sei anni chiede che venga aperta un'arcata del ponte per far uscire i suoi cacciamine in rame; gli ecologisti si oppongono. Giovedì, però, l'Anas, proprietaria del ponte, ha dato parere positivo alla costruzione di un'arcata metallica mobile. E la guerra è praticamente finita.

Il cantiere costruisce navi da guerra con una nuova tecnica, monoblocco in vetroresina, e occupa circa 400 dipendenti. Dalla Marina militare italiana ha ricevuto la commessa di quattro cacciamine; quattro sono state ordinate dalla Malesia, e due dalla Nigeria. Altri Paesi africani del Medio e Estremo Oriente e persino gli Stati Uniti si interessano alle nuove tecniche di costruzione del cantiere sul Magra.

Un giro di migliaia di miliardi, la possibilità di nuovi posti di lavoro in un settore, quello cantieristico, in piena crisi.

Attualmente tre cacciamine sono già in acqua, due per la Malesia e uno italiano; ma non possono uscire in mare perché sono alti 12 metri, contro i 6 del ponte. I cacciamine sono monoblocco, non si smontano, quindi bisogna aprire il ponte.

La guerra è tutta qui, ed è durata sei anni, perché da una parte e dall'altra non si è mai voluto parlare chiaro, c'è sempre stata diffidenza, si sono sventolate bandiere, principi, più che cercare il dialogo, e soprattutto perché la burocrazia ha complicato ogni possibilità di intesa. Ad esempio: gli ecologisti non sono mai stati contrari allo sviluppo del cantiere. Chiedevano soltanto garanzie per l'ambiente, la creazione di un parco naturale alla foce del Magra che difendesse le sponde del fiume dall'invasione delle industrie.

«*Perché* — hanno sempre detto e ripetono tuttora — *l'apertura del ponte è un pretesto per aprire le porte alle industrie, il Magra è destinato a diventare area industriale della Spezia*».

Comunque, per varare un progetto il parco fluviale ci sono voluti anni, e tuttavia l'attuale progetto non soddisfa ancora gli ecologisti. «*E' uno legge insufficiente* — dice il dott. Biso, di Italia Nostra — *troppo vulnerabile, alcuni Comuni l'hanno già violata. Vorrei precisare che abbiamo combattuto per sei anni una battaglia non contro gli operai o l'Intermarine, ma per difendere il fiume, la zona, nell'interesse dei nostri figli. Il cantiere, anzi, è "pulito". Ma quando il ponte sarà aperto, saremo invasi dalle industrie spezzine, dai fumi, dagli scarichi*».

L'Anas ha deciso. «*Ora tutto sarà più facile* — dice l'ing. Trinuning, direttore generale del cantiere Intermarine — *nei giorni scorsi sono state fatte le prove tecniche sul ponte per controllarne lo stato di salute, e credo che siano state positive. Il nostro progetto definitivo per il taglio dell'arcata è stato esaminato e dovrebbe essere stato accettato. Non ci dovrebbero quindi essere più sorprese. L'Anas dovrà ancora ottenere il placet dal Comune della zona, dai sindacati, dagli enti interessati, ma credo si tratti di una pura formalità. Questa volta ci siamo*».

Bruno Marchiaro

Operazione anticrimine in Campania 46 arresti

CASERTA — Operazione anticrimine nel Casertano: i carabinieri hanno setacciato la zona di Mondragone, Santa Maria Capua Vetere, Aversa, dove la delinquenza organizzata va mettendo radici.

Il bilancio dell'azione viene considerato soddisfacente: 46 persone sono finite in carcere.

Il giudice Martella: «Nulla di nuovo, era una visita già concordata»

Due magistrati bulgari a Roma Forse interrogheranno Alì Agca

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per la terza volta in sei mesi, due magistrati bulgari sono a Roma. I giudici Ormankov e Petkov sono giunti all'aeroporto di Fiumicino nel primo pomeriggio di ieri: ad accoglierli c'erano il giudice istruttore Ilario Martella, titolare dell'inchiesta-bis sull'attentato a papa Giovanni Paolo II, ed un funzionario dell'ambasciata bulgara a Roma. Nella capitale i magistrati resteranno un paio di giorni.

Alla luce dei più recenti sviluppi dell'indagine sul fatti di Piazza San Pietro, con l'incriminazione del turco Mehmet Alì Agca per calunnia nei confronti del funzionario della Balkanair, Sergiev Ivanov Antonov, la trasferta dei giudici di Sofia ha inevitabilmente alimentato le voci di possibili, clamorose novità riguardanti soprattutto la posizione dell'ex caposcalo della compagnia di bandiera bulgara.

«*Non c'è assolutamente nulla di nuovo* — si è affrettato a precisare Martella —. *La visita era stata concordata da tempo, nel quadro di una collaborazione tra gli organi giudiziari dei due Paesi soprattutto in riferimento all'attentato al Papa. C'è un comune interesse ad accertare la verità. Questo vero, o al massimo domani mattina, concorderemo con Ormankov e Petkov il lavoro da compiere nei prossimi giorni*».

Le assicurazioni del magistrato romano coincidono con quanto si è affermato in questi giorni a Palazzo di giustizia. Il provvedimento notificato ad Agca, si dice, non modifica assolutamente la situazione generale dell'inchiesta e nulla, per il momento, lascia intendere gli inquirenti dal proposito, ormai abbastanza definito, di portare Antonov al giudizio di una corte d'assise.

Per quanto riguarda i due magistrati bulgari, si parla di un loro espresso desiderio di interrogare direttamente (naturalmente, presente Martella) Alì Agca su questioni relative ad una inchiesta da tempo aperta in Bulgaria sul traffico di armi legato a Bekir Celenk.

Da Sofia, intanto, continuano a rimbalzare commenti e reazioni, tutti improntati a grande soddisfazione per gli ultimi eventi dell'indagine romana. Giornali e radio riportano notizie apparse in una corrispondenza da Roma dell'agenzia bulgara «Bta». La «svolta» nell'inchiesta viene accreditata come una conferma di quanto autorità e organi di informazione bulgari hanno sempre sostenuto sull'innocenza di Antonov, spesso in forte polemica con la magistratura romana, accusata di «*essersi lasciata influenzare dalla campagna di calunnie orchestrata dalla Cia e dai servizi segreti della Nato anche contro tutto il campo socialista*».

Circa 10.000 Renault "S" viaggiano oggi sulle strade americane. E' la dimostrazione che la tecnologia Renault risponde alle norme americane, notoriamente le più severe, ed apre nuovi orizzonti alla sicurezza ed all'economia del trasporto.

Freni a disco: Renault Veicoli Industriali adotta i freni a disco. I Renault S.130.115 infatti, primi in Europa, montano di serie freni a disco sull'asse anteriore, per una sicurezza ancora maggiore.

Motore turbo: potente ed economico, il motore turboraffreddato da 172 CV DIN è montato sul modello S.170 per una maggiore redditività grazie al suo consumo specifico molto ridotto.

Equipaggiamenti di serie: su tutte le gamme, piano di carico più basso grazie all'adozione di nuove sospensioni, impianto di frenatura completamente pneumatico (S.170), tachilaio, sedile conducente molleggiato, parabrezza stratificato, serbatoio da 200 litri.

Assistenza 24 ore su 24: in Italia, la nuova gamma S, come tutti i camion Renault, beneficia del Servizio Assistenza 24 ore su 24 assicurato da una rete di specialisti a vostra completa disposizione giorno e notte.

Renault Gamma S:

Renault S.170 - motore turboraffreddato da 172 CV DIN a 2600 giri/min, frenatura pneumatica - nelle versioni da 11,5, 13 e 14,5 tonn. di P.T.T.

Renault S.130 - motore da 131 CV DIN a 2900 giri/min, nelle versioni da 8, 9 e 11,5 tonn. di P.T.T. Freni a disco nella versione da 11,5 tonn.

Renault assistenza 24 ore su 24 tel. 06/50.36.941.

RENAULT.COSTRUITI PER DURARE.

RENAULT Veicoli Industriali

I Concessionari Renault Veicoli Industriali sono presenti sulle pagine gialle alla voce "Autoveicoli Industriali".

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. Pubblico di: operai/impiegati L. 3500, ... 3100, dirigenti L. 5100, Pubblica A e 11 (concordato) L. 3500. Avvisi urgenti come testo o numero: il doppio. Mensili urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3100 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rammenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA vende stenditrici rotanti mod. Lazzarini, Bragarina 150 - San Rocco 80 e 90 - Bachmann 880 con posizionatore - trasformatrice Gambin 3/4 visualizzata - Sismo n. 2 universale -, tornio Mevando 300x1500 e 500x1500 - radiale Invema FR 35 - saldatrice ci 30 possibilità leasing. Tel. 011 280.066.
CARRELLI elevatori come nuovi marca Linde portata 25 q. occasione, eventuale programma carpenteria vendo anche con leasing. Tel. 984.7400 - 968.4322.
VENDESI mulino malerie plastiche completo di cm 30, aspiratore, ciclone trasportabile su carrello. Mulino come sopra per plastiche rigide bocca 50x50. Mulino bandelle cotanti cm 20. Calandra 2 cilindri 60x30 riscaldamento elettrico. Tutto funzionante 220-380. Telefonare 822.563.
VENDO saldatrici Tig Mig Elettrodi elettriche Calamare trapano mole usate per cessata azienda. Telefonare 949.5403-4-5.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A disbrigare in un'ora pensionamento pratiche. Telefonare 011/550.3961 per ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX presti personali a muniti (possibili rateizzabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, tel. 749.8203 - 779.826 - 08 474.4046.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari reali (possiamo artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 22, telefono 539.029.
FAIT finanziamenti su autovetture o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Arcoggedro 18, telefoni 810.136 - 530.297.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
ADATTO condominio familiare privato e privato vendo Rec. cede negozio alimentari con reparto tabella I VI XIV Collegno. Tel. 957.1123 ore 14/15.
ALASSIO cedesi avviatissimo ristorante vicino al mare lavoro ad incasso dimostrabile. Tel. 0182 45.186.
AMERICAN bar cremeria caratteristica forte lavoro arredo nuovo vendesi ottimizzando. Tel. 779.491.
AVVIATO albergo 20 camere bar pizzeria ristorante zona pedemontana Valli di Lanzo tutti i comforts aperto tutto l'inverno cede in gestione a persona di provata capacità con minima possibilità di acquisto. Tel. 970.7263, serali 930.4678.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristoranti Gassino avviato autolavaggi automatico auto. Forte utile annuo. Dilazioni.
BAR centralissimo chiusura serale e festivi buon incasso vendo. Tel. 980.257 dopo le ore 16.
BAR super via Sacchi (Porta Nuova) L. 85 milioni sufficienti L. 30 milioni permuta e dilazioni. Tel. 770.481.
CEDESI abbigliamento uomo donna centralissimo completamente ristrutturato, 130 mq tab. IX-X-XIV. Tel. 749.2838.
CEDESI ministetel in Grugliasco incasso mensile lire 45 milioni. Telefonare 705.540.
CENTRALISSIMO negozio diecito angolo via Garibaldi cedesi buon incasso irrisorio trattabile. Tel. 333.436 ore negozio.
EBANISTA proposta collaborazione personale capsula novità artigiana o tecnica. Scrivere: «Pubblicompresa 7584 Mellzzo Torino».
MOTIVI causa cessata attività vendesi macchinari attrezzature minuterie articoli regalo pluriennale rapporto retail fabbrica impiegnatori. Tel. ore ufficio 011/441.720.
OFFICINA autoriparazione freni e trazione allineamento completa. Prezzo chiarissimo Azienda Market 650.2175.
OFFICINA riparazioni auto autovetture moto marca estera cedesi. Tel. 304.710 dopo le 13.
PANETTERIA corso Peschiera tab. I-VII reddito abitativo L. 30 milioni affittasi/cedesi Azienda Market 650.2175.
PASTICCERIA pasticceria bar nel Canavese. Forte giro d'affari. Ottimo arredamento. Azienda Market 650.2175.
RISTORANTE Riviera Ponente fronte mare delizioso salone attrezzatissimo personale molto famigliare. Tel. 0183/33.565.
TINTORIA attrezzata laboratorio corso Polonia forte utile decennale avviamento Azienda Market 650.2175.
TINTORIA centralissima locali ampi macchinari attrezzature rimanenti merino contanto Azienda Market 650.2175.
VALLECROSIA (Imperia) privato cede alimentari avviato centrale. Tel. 0184 291.001 ore negozio.

4 Terreni

BIANCO Marina 7 km mare privato vende lotti terreno vista mare possibilità rateizzo. Tel. 0183/63.333.
BONCALIERI terreno fronte strada mq 3450 ottimo per magazzino acqua luce carrabile, 30 milioni. Tel. 601.572.
PRIVATO vende terreno industriale cintato Sud Torino. Telefonare 530.481.
VENDO nel Canavese giornata piemontese 64 circa di terreno pari a mi 256 mila a L. 1000 al mi vero affare. Tel. 011 868.37.53.

5 Locali e negozi

domande

AD uso carrozzeria cerco in affitto locale 400/500 mq località piazza Bengasi e zone limitrofe. Tel. ore ufficio 890.000 - 630.780.
CERCHIAMO negozio in zona centralissima mq. 150/250 anche con cantina o su due piani per attività acquisto. Telefonare ore ufficio 749.2880 oppure ore pasti 804.0432 - 765.457.
PRIVATO acquista anche negozio zona S. Rita mq 80/100 circa. Telefonare 322.486.

offerte

A Nichelino privato vende locale 210 mq volendo possibile ampliare area. Tel. 323.567 ore pasti.
AFFITTASI capannone mq 1000 uffici annessi zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 011/323.829.
CEDO locazione negozi con retro mq 100 attrezzatura merce avviatissima. Telefonare 485.000.
CERVINO 749.2823 affitta capannone Grugliasco corso Francia 500 mq coperti ufficio L. 1 milione 500 mila mese.
CORSO Mercadanti affittasi magazzino uso deposito di circa 120 mq. Tel. 630.176 ore ufficio.
LOCALE industriale affittasi mq 300 via Belfiore. Tel. 581.003.
LOCALI ufficio zona S. Rita, pianta rialzo, mq 217 libero 1° pervenuto stesso stabile centrale metallo. Scrivere: Pubblicompresa 6256 — 10100 Torino.
VENDO o affitto muri negozio centrale con ingresso e vetrina lato strada 35 mq zona Barca. Tel. 205.4084 ore serali.
ZONA Crocetta in casa signorile affittasi appartamento luminoso mq. 300 uso deposito, attività leggera, eventuali uffici, ingresso personale e carrello. Tel. 548.945 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente E e C operativo ottima esperienza cerca lavoro impresa edile Torino e dintorni. Telefonare 600.7423 ore 8.30/11.
AUTISTA patente CE/KD cerca lavoro esperienza 2 anni su pullman. Tel. 505.3911.
AUTISTA patente D pratico linea meccanica libero subito offresi a serie ditta. Tel. 608.58.27.
AUTISTA patente C offresi per viaggi nazionali e esteri. Tel. 627.39.78.
CARPENTIERE serramenti ferro metallo sopio offresi. Telefonare 0122/417.358.
CARRELLISTA autista volonteroso patente C/E offresi, referenziato. Telefonare 758.885.
COLLAUDATORE meccanico benestante, diplomato P.M. precedenti esperienze operatore macchine utensili e lamiere-saldatore passaggio diretto offresi. Telefonare 605.4718.
CUOCA guardarobiera referenziata offresi fissa con camera indipendente. Scrivere: «Pubblicompresa 5681 — 10100 Torino».
CUOCO per cessata attività cerca lavoro disposto trasferirsi eventuale moglie lui/lei 4 ore a fissa, massima serietà. Tel. 0121/900.110 solo mattino.
CUSTODE oppure sorvegliante offresi con patente auto referenziato passaggio diretto. Scrivere: Pubblicompresa 6078 — 10100 Torino.
CUSTODE referenziato marito occupato figlio 12enne in collegio offresi a privato o condominio. Scrivere: Pubblicompresa 6276 — 10100 Torino.
DICIASSETTENNE cerca lavoro qualsiasi anche doposcuola. Tel. 812.179.
ELETTRICISTA 5° livello quinquennale esperienza elettromeccanica automatismi e cablaggio ottima conoscenza schemi in grado di svolgere lavoro autonomo impegnativo offresi presso seria ditta. Telefonare 618.9040 ore pomeridiane.
ELETTROMECCANICO qualifica professionale serio e molto volenteroso occasionabilissimi. Telefonare 818.855.
FALEGNAME venticinquenne, 8 anni di esperienza in arredamenti negozi, cerca impiego possibilmente nello stesso ramo o qualsiasi altro lavoro. Tel. 730.19.79.
FATTORINO patente B veniamente acquisizione commissioni e lavori ufficio passaggio diretto. Tel. 011 967.4589.
GUARDAROBIERA referenziata offresi a part-time presso ditte, negozi, famiglie anziani. Tel. 383.936.
IDRAULICO muratore piastrellista sanitari offresi di restauro zona provincia Imperia. Tel. 0184 61.528 ore ufficio.
IDRAULICO 20enne militesseto esperienza biennale con passaggio diretto offresi. Tel. 011 850.290.
INFERMIERA offresi per assistenza notturna privata. Telefonare ore 19-21,30 al 6016.430.
MAGAZZINIERE 26enne offresi anche come fattorino o come operaio patente B libero subito. Tel. 668.1838.
MECCANICO auto 23enne volenteroso 6 anni di esperienza offresi officina seria [illegible] diretto. Telefonare 267.100.
MECCANICO diplomato con esperienza [illegible] offresi modellista laboratorio anche part-time. Tel. 783.787.
OFFRESI domestica fissa o giornata domenica libera. Telefonare 780.3481.
OFFRESI signora, portinaia, marito già occupato turnista, oppure custodia villa. Tel. 255.040 ore pasti.
PANETTIERE esperto cerca lavoro. Tel. ore pasti 855.332.
PANETTIERE qualificato cerca lavoro. Telefonare 538.305.
PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Tel. 769.847.
PERITO industriale 32enne pratico lavatrici cameriere pst. 8i attresi come autista istruttore magazziniere o qualsiasi altro posto di lavoro, no rappresentanze. Tel. 612.486.
PIZZAIOLO esperto forno a legna cerca lavoro anche come fornaio. Telefonare 262.3603.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come apprendista pettinatrice con esperienza di negozio. Tel. 388.858 ore pasti.
RAGAZZO ventenne militesseto buona volontà cerca lavoro serio e di fiducia. Tel. 011 617.982.
RAGAZZO 20enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 287.411.
SALDATORE elettrico e continuo esperienza pluriennale cerca lavoro scopo miglioramento. Tel. 787.180.
SALDATORE provetto alluminio filo Argon Tig lunga esperienza offresi seria ditta. Tel. 785.787.
SARTO finito cerca lavoro interno. Telefonare 748.093 ore negozio.
SIGNORA con esperienza pulizie uffici cerca lavoro per conto proprio o presso seria impresa. Telefonare 580.175.
SIGNORA offresi per pulizie scale uffici o abitazione 6 ore al giorno dalle 8 alle 14. Telefonare 518.100.
SIGNORA offresi aiuto pomeriggio. Telefonare pasti al 645.88.16.
TAGLIATRICE macchinista cerca lavoro mezza giornata. Tel. 608.08.78 dopo ore 18.30.
TIPOCOMPONITORE trentenne 5anni con esperienza di fotocomposizione offresi subito part-time. Tel. 837.440.
TORNITORE 5° livello 42enne offresi esperienza attrezzature calibri macchine utensili passaggio diretto. Tel. 727.820 dopo 17.30.
VENTENNE militesseto patentuato offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 0133/417.358.
3BENNE elettromeccanico offresi come fattorino o magazziniere patentuato. Tel. 518.651 ore 8,30-12,30 14,30-18.
4BENNE cerca lavoro come operaio o qualsiasi altro lavoro anche notturno patente B. Tel. 825.509.

commessi, baristi

AIUTO barman referenziato cerca mezza giornata presso bar discoteca pianobar zona centro. Tel. 598.688.
ALBERGO ristorante marina bar 17enne volenteroso capace servizio sala studio cucina offresi. Tel. 081.7389.
APPRENDISTA commessa offresi primo impiego 17enne bella presenza. Tel. 696.38.09.
COMMESSA esperta generi alimentari cerca lavoro. Telefonare 668.7003.
COMMESSA 20enni preferibile patente offresi. Tel. 890.127.
RAGAZZO volenteroso offresi per ore extra, presso bar, oppure aiuto. Telefonare 540.458 solo al mattino.
RISTORANTE ventenne presenza volenterosa pratica servizio sala offresi. Tel. 881.089.
SIGNORINA 23enne volenterosa offresi come commessa esperienza pasticceria bar. Tel. 274.3940.
TIENNE in commercialista, offresi come commessa o eventualmente come impiegata, già esperienza lavorativa presso studio commerciale. Tel. 901.43.51.

impiegati

ADDETTA esperta telex e/o centralino ottimo inglese offresi anche part-time. Tel. 579.429.
AGROTECNICO militesseto patentuato esamineresse proposte serie occupazione zona Torinese. Tel. 918.3747.
CORRISPONDENTE commerciale tedesco ottimo parlato e scritto inglese-francese buoni offresi. Tel. 653.5717.
DATTILOGRAFA 20enne esperienza semestrale lavori ufficio offresi. Tel. 520.451.
DIPLOMATA cerca lavoro come impiegata presso seria ditta o ufficio. Telefonare 706.230 (dopo le ore dieci).
ESPERTISSIMA paghe contributi primarie casa iva banche offresi. Scrivere: «Pubblicompresa 5684 — 10100 Torino».
FRANCESE inglese stenodattilo perfetti, esperienza, referenziata, cerca impiego serio adeguato anche remoto turistico. Telefonare 665.8345.
GEOMETRA esperienza triennale costruzioni private consulenza offresi Torino e provincia anche altro. Tel. 728.550.
GEOMETRA 34enne lunga esperienza settore immobiliare offresi anche part-time. Tel. 537.710.
GRAFICO ex cerabiviera conoscenza inglese e disegno offresi anche part-time mezz. pratiche. Telefonare 736.178.
IMPIEGATA esperienza triennale lavori uffici, iva, contabilità base, cerca impiego passaggio diretto. Telefonare pomeriggio 301.825.
IMPIEGATA 21enne esperienza biennale vari lavori ufficio e centralino lingua inglese anche part-time. Tel. 503.458.
IMPIEGATA 22enne esperienza settore export ottima conoscenza inglese e spagnolo offresi a seria ditta. Tel. 277.313 ore pasti.
IMPIEGATO 22enne ragioniere offresi ad azienda con possibilità carriera militesseto passaggio diretto. Tel. 348.0257.
PAGHE e contributi esperienza pluriennale offresi per serio impiego. Tel. 783.809 ore serali.
PRATICA paghe contributi lavori ufficio disponibile mezza giornata. Scrivere: «Pubblicompresa 5685 — 10100 Torino».
RAGAZZA referenziata cerca lavoro zona operatrice sistema ibm. Telefonare 711.798.
RAGAZZO 22enne geometra cerca lavoro in azienda oppure commesso telefonico. Telefonare 740.672.
RAGIONIERA cerca lavoro primo impiego massima serietà. Tel. 780.01.85.
RAGIONIERA cerca lavoro come impiegata, archiviata contabilità. Libera subito. Telefonare mattino 914.587.
RAGIONIERA diciannovenne referenziata esperta dattilografia offresi seria ditta. Tel. 787.238.
RAGIONIERA iscritta liv lunga esperienza fiscale, aziendale, amministrativa C.E.D. offresi part-time a seria ditta. Scrivere: «Pubblicompresa 5683 — 10100 Torino».
RAGIONIERE militesseto primo impiego cerco lavoro. Tel. 300 13.82 ore pasti.
RAGIONIERE 23enne militesseto cerca lavoro 1° impiego non di rappresentanza. Tel. 774.256.
RAGIONIERE Rienne impiegata esperienza biennale offresi per miglioramento passaggio diretto. Scrivere: Pubblicompresa 6080 — 10100 Torino.
RIFERENZIATO pensionato 53enne ex carabiniere patentuato offresi fattorino - portaordini ingenerii di fiducia. Tel. 650.5899.
RESPONSABILE magazzino decennale esperienza ottimi e medie azienda passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompresa 5280 — 10100 Torino».
RESPONSABILE ufficio vendite esperienza decennale contatti livelloni ha-ha-Estero gestione ordini e storia magazzino con CED offresi. Scrivere: «Pubblicompresa 9282 — 10100 Torino».
RESPONSABILE magazzino settore tessitura offresi a seria ditta passaggio diretto. Scrivere: «Pubblicompresa 6081 — 10100 Torino».
RESPONSABILE controllo qualità componenti auto provata esperienza massima professionale di lavoro. Tel. 738.2690 dalle ore 18.30.
SECRETARIA commerciale o perizia magazzino contratti clienti assistenza ordini bolle trasporti fatturazione manuale e meccanizzata conoscenza base francese, inglese esperienza decennale. Scrivere: «Pubblicompresa 6258 — 10100 Torino».
SEGRETARIA assistenza trentenne automunita presenza seria. Telefonare 882.179.
SEGRETARIA presso lavori ufficio offresi anche come registratrice IBM o come commessa passaggio diretto. Telefonare 527.3588.
SEGRETARIA lavoro esperienza pluriennale offresi. Tel. 215.717.
SIGNORINA 23enne offresi per lavori ufficio a seria ditta esperienza vari settori. Riva subito. Tel. 274.3940.
TRADUTTRICE inglese francese tedesca trasporti internazionali (telex) offresi passaggio diretto. Tel. 636.435.
VENTIQUATTRENNE ottima referenze con diploma di laurea della scuola di amministrazione aziendale specializzazione marketing cerca impiego. Tel. 750.884.
1BENNE volenterosa esperienza presso centro di medicina estetica offresi impiego inerente passaggio diretto. Telefonare 827.3388.
2BENNE operatrice meccanografica con esperienza paghe e contributi offresi per serio impiego. Telefonare 783.809 ore serali.
2BENNE esperienza biennale contabilità gen. generale mensa e meccanizzata passaggio diretto offresi. Tel. 274.34 83.
2BENNE ragioniera buona conoscenza disegno tecnico e grafico cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 877.08.06.
2BENNE esperienza pluriennale pratica assicurazione clienti fornitori, passaggio diretto offresi. Tel. 588.860.
3BENNE perito grafico passaggio diretto scopo inserimento settore cerca lavoro interessi in genere. Tel. 282.3306.
3BENNE studentessa universitaria, prima impiego cerca occupazione in ufficio commerciale, non pratica. Tel. 367.588.
3BENNE automunita qualif. cerca lavoro impiegatizio. Telefonare 849.9096.
3BENNE impiegata esperienza pluriennale lavori ufficio offresi. Tel. 395.476.
3BENNE pratica lavori ufficio contabilità clienti fornitori cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 218.8122.
3BENNE diplomata pratica contabilità e lavori vari ufficio cerca lavoro presso seria ditta o commercialista, passaggio diretto. Tel. 734.893 ore serali.
3BENNE esperienza pluriennale grande contabilità paga doppia lavori ufficio offresi part-time. Tel. 0161 400.103.
3TENNE madrelingua francese, ottima italiano e inglese, diplomato in commercio, 6 anni di esperienza professionale, offresi a serie ditta passaggio diretto. Scrivere: «Pubblicompresa 6258 — 10100 Torino».
3BENNE libera subito dinamica patentata offresi per intelligente seria lavoro anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicompresa 6282 — 10100 Torino».
3TENNE ragioniere esperta contabilità generale bilanci riemersa Iva e fiscale, libera subito, occuperebbesi presso piccola o media azienda. Tel. 701.897.
3BENNE impiegato primo livello occuperebbesi presso case spedizioni internazionali pratica tutti i settori. Telefonare 300.352.

tecnici

INGEGNERE termotecnico decennale esperienza riscaldamento refrigerazione gruppi di calore, offresi a ditta anche part-time. Telefonare 011 827.43.67 ore pomeridiane.
2BENNE perito chimico pluriennale esperienza programmazione gestione cicli produttivi e personale buone capacità tecniche diversificate offresi passaggio diretto. Tel. 0173 58.291.

dirigenti

EXPORT sales manager 34enne ottima preparazione tecnica per calzature arredamento e valigeria eccellente responsabile Nuova estera esaminerebbe proposta equipollente. Telefonare 0043 55.82 - 36.76.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI signora tuttofare interessata per ore cucina lavoro sociale ore 17-24. Tel. 818.549 dopo le 17.
CERCASI tubista specializzato civile-industriale trattamento adeguato esperienza. Tel. 515.000.
CERCO domestica per intera giornata o fissa referenziata età minima 35-40 anni. Tel. 948.5733 ore serali.
DITTA pavimenti stanze di Cassano Torinese cerca lavoranti capaci nel settore. Tel. 960.2490.
DITTA autotrasporti con sede in Moncalieri cerca guardiano ex carabiniere con porto d'armi per servizio notturno. Telefonare 640.71.09.
ESPERTO magazziniere mobili referenziato veramente capace per conduzione magazzino cercasi. Preciso per preparazione consegne. Scrivere: «Pubblicompresa 81 — 10100 Torino.
FABBRICA attiva cerunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodil, via G. Marconi 27, Roma.
INDUSTRIA pratica primaria importante produzione stichetta autoadesive in bobine cerca macchinista ben impresse solo se qualificato. Manoscritture Gallo, via Chivasso 5 Leumann, To.
PARRUCCHIERA/E Unisex cerca capelli 16 milanesi lavoro settore privati per sede di Torino. Assicurasi ottima retribuzione e attività interessantissima. Tel. 011 543.198.
SIGNORA sola cerca urgentemente coppia personale senza figli referenziatissimi per servizi casa lussuosa e cucina, preferibilmente autista, alloggiato indipendente centro Torino. Tel. 837.183.

commessi, baristi

CERCASI commessa pratica abbigliamento per la casa bella presenza zona nuova massimo 30 anni. Tel. 0172 93.797.

(continua)

VOLETE VINCERE MEZZO MILIARDO?

ACCENDETE LA TV OGNI SABATO ALLE 20,30 SU CANALE 5.

Sì, accendete la TV, godetevi "Premiatissima", ma soprattutto mettetevi in casa Dixan. Perchè se volete vincere il mezzo miliardo dovete proprio avere i biglietti del concorso Premiatissima '83 che si trovano solo nel Dixan (1 biglietto nel fustino, 2 nel fustone). Solo con i biglietti di Dixan potete partecipare all'estrazione finale del montepremi di 500 milioni così suddiviso:

1° premio 300 milioni, 2° premio 100 milioni, 3° premio 50 milioni, 4° premio 10 milioni, oltre a 40 premi da 1 milione ciascuno.

Giorno dell'estrazione: 31 dicembre.
Ancora una volta, Dixan è un affare da mezzo miliardo.

AUT. MIN. N. 4/245559 del 31/8/1983

VENDESI AFFITTASI

Milano Pavia: azienda urbanizzata mq 5000 con palazzina uffici alloggio custode, alloggio signorile, scantinato, con capannone mq 300 permesso costruzione mq 2700 ristrutturabile.

Torino: grossa autofficina Milano-Aosta terreno mq 17.000 con capannone mq 5000 adattato completo di pese autocarri, cabina Enel, carburanti, riscaldamento (metano San Paolo disponibile). Terreno mq 5000 con capannone mq 1000, uffici, alloggio custode, completo di impianti luce, telefono, riscaldamento, possibilmente adatto officina riparazione autotreni.

Terreno mq 2000 con capannone mq 500 da montare!

Per informazioni telefonare al 290.638 o 298.072 di Torino - orari uffici Iveco 220987.

CASALINGHI

CEDESI AMPIO E MODERNO NEGOZIO CASALINGHI CON 10 VETRINE IN ZONA MOLTO COMMERCIALE BARRIERA MILANO

(Si accettano proposte alternative)

Telefonare 011 447.12.98

Alfa Romeo

FINO AL 31-10-83

175 Giulietta '84

IN VENDITA

A CONDIZIONI ECCEZIONALI ED ESCLUSIVE

SOGEA

dall'offerta a più elevata gli operativi del settore

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

COLLINA DI PIOSSASCO Impresa vende **VILLE UNI-BIFAMILIARI** salone cucina 2-3-4 camere 4 servizi - tavernetta - garage - lavanderia - giardino privato Rifiniture di pregio Mutuo fondiario Iva 2% RESIDENZA «il PINI» s.p.a. Tel. 53.72.22

Firenze, critiche alla struttura di sicurezza per la mostra dell'antiquariato

Una scala d'acciaio a Palazzo Strozzi divide i fiorentini in bianchi e neri

La grande rassegna visitata ieri da Pertini che ha apprezzato la costruzione: «Non stona per niente, è geniale, mi piace» - Ma esperti d'architettura contestano: «E' una degradazione» - La necessità di prevenire sciagure

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Stavolta è una scala, ma avrebbe potuto essere qualunque altra cosa, assicurano: la segnaletica stradale, il restauro di un monumento, la pavimentazione di piazza della Signoria, l'orario di chiusura dei negozi. Niente è immune da critica qui a Firenze. Le due rampe in acciaio sono visivamente presenti in mezzo al cortile di Palazzo Strozzi, «*firmato da Simone del Pollaiolo*» detto il Cronaca e considerato tra i ricordi insigni del Rinascimento. Ci sono da poco e dovrebbero rimanerci poco, ma sono considerate uno sfregio al capolavoro, dunque insopportabili. Personaggi della cultura hanno sottoscritto una lettera con la quale protestano vigorosamente e invitano «*a voler verificare il limite di degradazione che tale opera possa e un così insigne monumento che appartiene a tutti*».

Le lunghe rampe sono «vie di fuga» in caso di incendio per i visitatori della tredicesima biennale della Mostra mercato dell'antiquariato. I 34 morti carbonizzati e i 60 feriti del rogo scoppiato alla mostra dell'antiquariato di Todi il 25 aprile dello scorso anno sono monito a non dimenticare. Così Palazzo Strozzi è stato giudicato non sicuro, quindi inagibile, dalla commissione provinciale di vigilanza. «*Le scale del palazzo sono pericolosissime, ripide e troppo larghe e se una massa di gente fosse costretta a scendere chissà che cosa potrebbe succedere*», asserisce l'ingegner Francesco Spinelli, 80 anni, il «padre» della rampa di ferro. Non si sente imputato e tuttavia difende con foga la sua creatura.

Firenze. La scala delle polemiche alla Mostra dell'antiquariato a Palazzo Strozzi (Press-Photo)

Le due lunghe «X» sovrapposte salgono per 80 gradini dal cortile al secondo piano. Il «mostro» pesa 30 tonnellate e poggia unicamente su due pilastri. Quando furono fatte le prime prove, tre mesi orsono, ricorda Spinelli, una giovane donna uscì da un ufficio gridando e corse in piazza Strozzi: «*Stanno distruggendo il palazzo*».

«*L'impostazione architettonica e la scelta dei materiali è stata suggerita da criteri di cruda razionalità* — continua l'ingegnere —. *Sarebbe stata follia adeguarsi agli stili. Abbiamo cercato di salvaguardare il Palazzo. Del resto la commissione di vigilanza aveva proposto un'unica rampa larga due metri e mezzo ma la ritenni inadeguata e così ho ideato le due rampe incrociate*».

Si dice che alla proposta «scala» uno dei pezzi più pregiati della mostra, il suo corso si ridurrebbe supererebbe i 400 milioni, ma l'ingegner Spinelli avverte che l'appalto è stato fatto per 175. Poiché è una struttura mobile si pensa che alla chiusura della rassegna il 9 ottobre gradini e corrimano verranno smontati, ma per quell'opera di piccolo bricolage si dovrebbero pagare circa 50 milioni. Così c'è chi teme che la scala rimanga lì e già si avanza l'ipotesi che sarà indispensabile per la vicina mostra su Ottone Rosai. Ma l'Ina, proprietaria del palazzo, avverte l'ingegner Spinelli: avrebbe fatto mettere un cartello che provveda una salata penale nell'ipotesi che la scala non venga tolta.

Pochi dei circa 90 mila che fino a ieri avevano visitato la mostra non hanno gettato un'occhiata alla grande struttura. Proprio ieri il presidente Pertini, in visita privata alla biennale, osservata con attenzione quella scala, ha commentato: «*Non stona per niente, è geniale, mi piace*». E il sindaco, professor Alessandro Bonsanti ha detto: «*Io non l'ho ancora osservata con attenzione, lo farò certamente. D'altra parte così si può impiegare il palazzo. Esistono norme di legge e vanno rispettate*». Prima aveva anche chiarito: «*La sicurezza delle persone viene al primo posto, prima di ogni altra considerazione*».

Ribatte il filosofo e critico letterario Eugenio Garin: «*La scala è brutta, ma d'altra parte forse non si poteva far di meglio. La questione ha un altro aspetto, tuttavia: io sono contrario all'uso dei monumenti per manifestazioni commerciali*».

La città, sottolinea lo storico dell'arte Carlo Ludovico Ragghianti, «*non ha — perché non sono stati fatti — strumenti espositivi moderni e deve ricorrere alle attrezzature che possiede. A palazzo Strozzi si son trovati in uno stato di necessità. La scala certo si poteva fare in 50 maniere differenti ma questa mi pare stilisticamente elegante, prudente e non invadente. Il cortile, testimonianza dell'accademismo fiorentino della fine del '400, in fin dei conti è abbastanza triste, nobile, ma non eccessivamente espressivo. Quelle rampe del resto sono come un mobile: le si può togliere via e quando sarà fatto tornerà il problema del palazzo*».

Titolare della cattedra di storia medioevavale all'Università, il professor Franco Cardini ha sottoscritto la lettera di protesta. Dice: «*Il palazzo era fra i pochi monumenti fiorentini arrivato indenne e comunque senza grossi restauri. Se la scala dovesse restare, la lettura filologica di questo particolare monumento ne rimarrebbe coartata. Più apprensione ancora provano l'ipotesi che venga smontata e rimontata periodicamente. Le preoccupazioni per la conservazione sono legittime e senza nessun fetichismo c'è da chiedersi se non era possibile pensare a qualche tipo di distinguo differente. Se proprio non lo era allora io verrò a Canossa*».

Intanto la scala è lì, fino ad ora fortunatamente inutile. L'unico ad averla discesa è stato il ministro del Turismo e dello spettacolo Lelio Lagorio. Un privilegio, dicono alcuni.

Vincenzo Tessandori

Si rivelerebbe efficace un farmaco in commercio da vent'anni contro la tbc

Nuove speranze per l'artrite deformante

Uno specialista milanese, il dottor Innocenzo Caruso, per 5 anni ha sperimentato la «Rifamicina» su una novantina di pazienti: gran parte dei colpiti dal male sono migliorati - Interesse dagli Usa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Per gli individui colpiti da artrite deformante e condannati a forme di progressiva, dolorosissima invalidità oggi forse c'è qualcosa di più di una semplice speranza. Un medico milanese, Innocenzo Caruso, dirigente del servizio reumatologico dell'ospedale Luigi Sacco, dopo 10 anni di ricerche e di sperimentazioni, è sicuro di avere individuato in un comune antibiotico, la rifamicina, in commercio dal 1960, il farmaco adatto a combattere quella forma di artrite, la malattia che secondo gli esperti «*uccide di meno ma invalida di più*».

E' anche comprensibile che dopo anni di attese deluse l'improvviso annuncio di una tale scoperta possa provocare un po' di scetticismo. Il dottor Caruso ribatte: «*E' chiaro che una parola ufficiale e definitiva non può essere pronunciata sino a quando non esiste uno studio controllato, condotto a livello multinazionale, ma per quello che mi riguarda dichiaro di essere ultraconvinto dei benefici effetti di quella medicina. Essa, sia chiaro, non combatte ogni forma di reumatismo, ma soltanto quelle specifiche forme di artriti chiamate reumatoidi comunemente deformanti, purché la cura avvenga nello stadio iniziale*».

Dell'artrite deformante non si hanno molte notizie. Essa in Italia colpisce l'1 per cento della popolazione e qualsiasi età condanna a volte a condurre il resto dell'esistenza inchiodati su una carrozzella, è un'autentica maledizione, ma i sintomi sono comunque poco noti, di problematico accertamento e le cause del tutto oscure. Finora si sono fatte soltanto ipotesi. «Ecco — dice Caruso — *la mia scoperta forse è valida anche sotto questo profilo perché può servire a individuare il fattore che scatena il male. Se l'artrite deformante può essere combattuta con un antibiotico, qual è la rifamicina, è più legittimo supporre che la sua causa sia da ricondurre all'azione, forse anche mediata, di un virus e di un microbo. Ecco la traccia di una ricerca sulla quale a mio avviso vale la pena di insistere*».

Domandiamo al dottor Caruso in qual modo ha condotto il suo studio, durato 10 anni. «*Non è stata una scoperta accidentale* — risponde —; *con la mia équipe ho condotto studi su persone colpite da tubercolosi. Ci siamo accorti che, in seguito alle cure cui esse erano sottoposte, avveniva una riduzione nel numero di cellule del sangue. Abbiamo scoperto che ciò era la conseguenza di una specifica terapia condotta a base di rifamicina. Individuato il farmaco, abbiamo fatto l'ipotesi che esso potesse agire nello stesso modo sulle cellule infiammatorie delle articolazioni colpite dal male. Ipotesi valida, perché le cellule infiammatorie diminuivano davvero. Si trattava di un buon inizio*».

Il dottor Caruso ha seguito in particolare trenta pazienti: 30 per cinque anni, e altri 60 per un periodo di tempo più ridotto. Ed ecco l'esito. Dice il medico: «*Per mezzo della rifamicina, iniettata nella zona colpita, sono guariti il cento per cento dei malati di artrite deformante al ginocchio. Il risultato davvero eccezionale ha riguardato un gruppetto di persone curate nella fase iniziale della malattia*».

Domandiamo se la rifamicina è l'unico farmaco che assicuri un relativo successo. Il dottor Caruso risponde: «*Esistono altri farmaci, ma pericolosissimi, tipo penicillamina e immunosoppressivi: infatti hanno effetti collaterali talora molto dannosi*».

L'efficacia della cura dipende comunque dalla possibilità d'intervento nelle fasi iniziali dell'artrite deformante, ma esiste la possibilità di una diagnosi tempestiva? «*La diagnosi purtroppo è difficilissima* — ammette Caruso — *e soltanto uno studio a livello europeo, soltanto centri altamente specializzati potrebbero permettere di individuare con chiarezza i sintomi. Invece...*».

— Vuol dire che da noi la ricerca nel campo reumatologico non è aiutata in modo adeguato?

Caruso: «*Da noi ci sono grossi specialisti, ma gli artritici sono considerati a torto malati di seconda categoria anche in sede politica le loro esigenze sono dimenticate. Nell'ambito medico inoltre sembra che siano prevalse concezioni contrarie alla specializzazione, anche la reumatologia è considerata un piccolo, trascurabile branco della medicina interna. Tutto ciò, nuoce all'avanzamento della ricerca. Del resto, guardi la mia scoperta dell'uso della rifamicina è avvenuta un anno fa. Io ho pubblicato i miei lavori. Nessuno ha mostrato di accorgersene*».

Clemente Granata

Bambina grave per il morso di una vipera

ROMA — La piccola Veronica Di Leo, 4 anni, stava giocando nel giardino della scuola materna quando è stata morsa al polpaccio da una vipera e adesso si trova in gravi condizioni.

Immediatamente soccorsa dalla sua insegnante, Paola Penna, Veronica è stata accompagnata con un'auto della scuola al vicino ospedale

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania nuvolosità variabile a tratti intensa con precipitazioni temporalesche localmente forti sulla Liguria, la Toscana e sul Lazio. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso con tendenza a peggioramento ad iniziare dalla Sicilia e dalla Calabria.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: moderati o localmente forti da Nord-Est sulle regioni settentrionali, deboli o moderati meridionali sulle regioni centrali e meridionali tendenti a rinforzare da Nord sulla Sardegna e sul versante centro-tirrenico.

città italiane

Bolzano	12	23		Palermo	14	24
Verona	14	24		Roma	19	25
Trieste	17	23		Campobasso	15	21
Venezia	14	24		Bari	17	26
Milano	15	23		Napoli	16	24
Torino	13	21		Potenza	15	22
Cuneo	13	17		S. M. di Leuca	20	24
Genova	18	21		R. Calabria	19	25
Bologna	17	25		Messina	22	25
Firenze	17	23		Palermo	21	29
Pisa	18	22		Catania	16	30
Ancona	16	23		Alghero	19	25
Perugia	18	21		Cagliari	18	28

città estere

Amsterdam	20	22	nuvoloso	Lisbona	19	26	sereno
Atene	14	28	sereno	Londra	14	18	nuvoloso
Beirut	21	26	sereno	Los Angeles	19	24	pioggia
Belgrado	19	25	sereno	Madrid	13	27	nuvoloso
Berlino	8	16	sereno	C. del Messico	11	24	sereno
Bruxelles	9	19	nebbia	Montreal	4	20	nuvoloso
Buenos Aires	7	13	sereno	Mosca	3	8	nuvoloso
Il Cairo	17	30	sereno	New York	13	21	nuvoloso
Copenaghen	7	12	sereno	Oslo	8	11	sereno
Dublino	10	16	pioggia	Parigi	13	17	sereno
Francoforte	8	24	sereno	Pechino	14	29	sereno
Ginevra	16	21	sereno	Rio de Janeiro	17	28	pioggia
Helsinki	2	10	sereno	Stoccolma	4	10	sereno
Hong Kong	24	28	pioggia	Sydney	7	19	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Tokyo	14	21	nuvoloso

Vicino a Torino più verde e meno milioni.

CANDIOLO: Centro Residenziale "La Chiocciola" (zona Stupinigi - Ippodromo Vinovo)

La Chiocciola è a 10 minuti da Torino ed è servita da tutti i comfort. E, a piedi: la scuola interna al complesso e un supermarket.

Gli appartamenti
Dal bilocale al grande appartamento, tutti con finiture particolarmente curate e di qualità, riscaldamento autonomo, una esposizione invidiabile, ascensore e box auto.

Le ville
Le ville unifamiliari a schiera su 2 piani con mansarda e taverietta possiedono un giardino privato e sono provviste anche di riscaldamento autonomo. Sono previste interessanti agevolazioni di pagamento con mutui fondiari ipotecari a tassi interessanti fino al 50% del valore.

Esaminiamo eventuali proposte di permute con il vostro attuale appartamento

EDILCASE Per informazioni: Candiolo, ufficio vendite Lecco, Bosco Tel. [illegible] Torino, Edilcase Corso Matteotti 47 - Tel. 548164

Via Artisti, 11

Zona centrale, a due passi dai giardini reali, vendiamo in stabile completamente ristrutturato, appartamenti LIBERI composti da:
Soggiorno/pranzo, angolo cottura, 1 camera e bagno
Soggiorno/pranzo, angolo cottura, bowindow, 2 camere e doppi servizi
Soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotta e doppi servizi
Uffici e locali commerciali di diverse metrature
Box e posti auto

Attendiamo una Vostra visita sul posto anche festivi ore 10/12.30 15/19

TORINO V. VIOTTI, 4 GEDIM Sri TEL. 011-51.75.66/7/8

AFFITTASI
in Gassino fabbricato indipendente disposto su 2 piani, mq 600, con grande ingresso pedonale, portone carraio, piazzale, parcheggio, giardino.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS 1074 - 10100 TORINO

COMPASSA VENDE DIRETTAMENTE
IN CHIERI
alloggi nuovi da 95 a [illegible] mq
Sufficiente 30% contante, pagamento del residuo con mutuo ipotecario sino a 10 anni al tasso dell'8% fisso.
Ufficio vendita in loco aperto martedì, giovedì pomeriggio, sabato tutto il giorno, domenica mattina. In altri giorni su appuntamento.
TELEFONO 380.028 - 942.3802

ZONA CASSA MEZZOGIORNO
PROSSIMITA' NAPOLI
vendesi 80.000 mq terreno di cui 3200 mq coperti con capannone - idoneo per iniziativa [illegible] sul deposito.
Tel. Roma 460.564 - ore 9-13

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361
FRA MOSTA e AVIGLIANA
nel parco residence «LE FRONDE» alloggi mutuabili in 2-3-4 stanze, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e mansarda
FRA OULX e SAUZE
alloggi panoramici mono-bicamere inseriti a 300 m dal terminale della cabinovia seggiovia di collegamento col Sestriere

AVIGLIANA
Via Don Balbiano
Vendiamo nuovi, eleganti appartamenti accuratamente rifiniti pronta consegna:
Soggiorno, due-tre camere cucina, biservizi
da L. 67.700.000
Giardini privati e condominiali
Box auto
PREZZO CONVENZIONATO CON IL COMUNE
MUTUO AGEVOLATO
L. 36.000.000
all'interesse del 5%
Per informazioni:
Consorzio
CEDI - EDILCASE
Corso Matteotti 47 - Torino
Tel. 54.81.54
Visite sul posto:
Giovedì e Sabato 9-12; 15-18

CORSO GROSSETO 243
Costruzione del 1966 dotata di: riscaldamento centrale, ascensore, portineria.
VENDIAMO APPARTAMENTI TUTTI CON DUPLICE ESPOSIZIONE - MODERNI BEN RIFINITI IN ZONA COMMERCIALE SERVITISSIMA
• 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, balconi da 53.500.000
• 3 camere, cucina, bagno, ingresso, balconi 67.500.000
• boxes-auto
I.V.A. 2%
40% MUTUO FONDIARIO
VISITE SUL POSTO 15-18.30

Ascona CD Diesel.

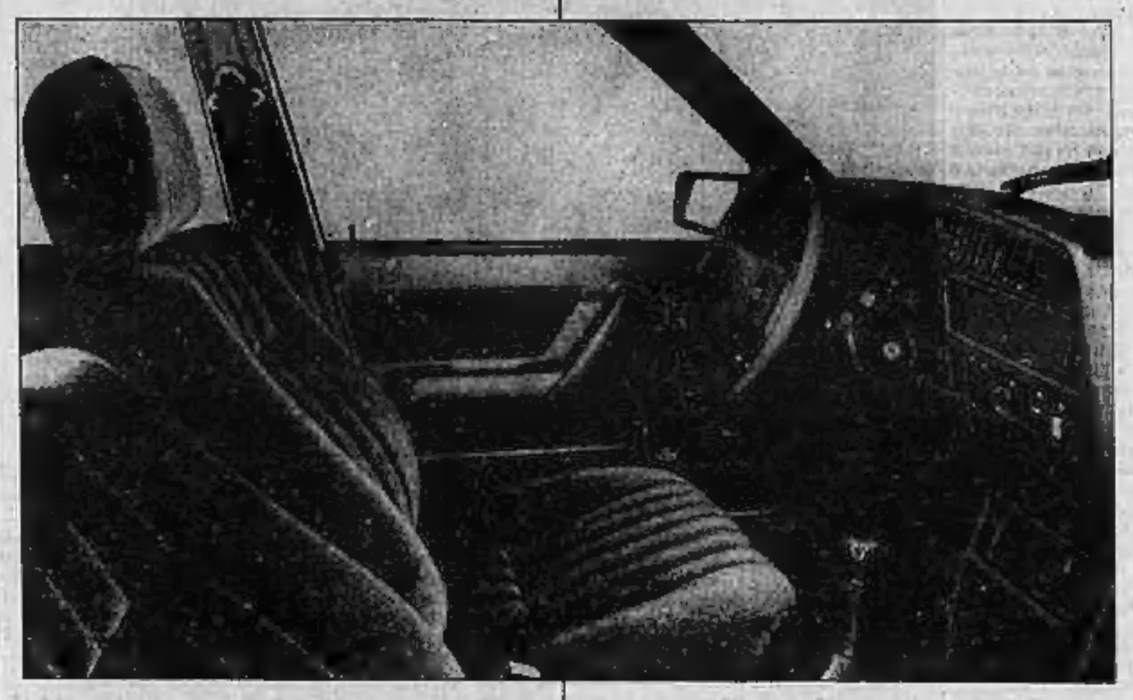
ECCO IL DIESEL DA CORPO DIPLOMATICO.

A voi, che amate le cose belle e un po' esclusive, che fate dell'eleganza un modo di vivere piacevole e intelligente, la Opel dedica un diesel nel quale potete riconoscervi.

E' la nuova Ascona CD diesel, un 1600 contraddistinto da una sigla che è sinonimo di prestigio. CD, infatti, vuol dire equipaggiamento superiore, prestazioni ai vertici, massimo comfort. L'Ascona CD diesel è tutto questo.
E' disponibile nelle versioni a 2 e a 3 volumi in una vasta gamma di colori, per interpretare nel modo più giusto il vostro concetto d'auto.

Il suo equipaggiamento è affascinante. Basta pensare ai sedili in velluto pregiato con poggiatesta anteriori e posteriori, ai cristalli e agli specchietti azionati elettricamente, alla chiusura centralizzata delle portiere; tutto di serie, naturalmente. Come di serie sono i cerchi in lega, i fari antinebbia integrati nello spoiler, il cambio a 5 velocità che migliora ulteriormente la grande silenziosità di marcia.

Per chi vuole ancora di più, sono previsti alcuni esclusivi optional come: servosterzo, tetto apribile, aria condizionata.
Una vettura, insomma, dove



tutto è stato pensato alla grande: persino il serbatoio, che con una capienza di 61 litri offre la più alta autonomia della sua categoria: oltre 1200 km a 90 km/h. Con queste caratteristiche, l'Ascona CD diesel può dire molto sulla vostra personalità.

Non per nulla si chiama CD: come Corpo Diplomatico.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in Italia.
GMAC: Finanziaria GM per l'acquisto con comode rateazioni.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

Il presidente Iri ribadisce l'urgenza delle ristrutturazioni

Prodi: [redacted] i «tagli» dell'acciaio si perdono [redacted] il giorno

Nella Nuova Sias «crescono» [redacted] posti (tra Torino, Aosta e Sesto San Giovanni)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non fare i necessari tagli ai posti di lavoro [redacted] siderurgia, dice il presidente dell'Iri Romano Prodi, «ci verrebbe a costare mille miliardi; ogni giorno che passa nell'indecisione viene a costare alla nazione [redacted] di due miliardi e mezzo». Il calcolo, che Prodi espone nell'articolo scritto per un giornale, è questo: la Finsider, fin[redacted] Iri che organizza la siderurgia pubblica, si avvia secondo le ultime stime a perdere 2500 miliardi nel 1984 (contro i 2100 [redacted] 1983); «attuando subito la ristrutturazione, è prevista la contrazione delle perdite a [redacted] 996 di [redacted] miliardi».

I primi tagli, di cui hanno discusso specificamente ieri sera [redacted] Finsider e la Federazione lavoratori metalmeccanici, sono quelli nel settore degli acciai speciali. Il gruppo Nuova Sias, appartenente alla Finsider, intende liberarsi di un migliaio di dipendenti nello stabilimento Ias (ex Teksid) di Torino, di 1200 circa in quello di Aosta (ex Cogne) e di 2100 in quello di Sesto San Giovanni presso Milano (ex Breda Siderurgica). Complessivamente l'eccedenza di lavoratori denunciata dalla Nuova Sias è di 4500 su un totale di 16.700 occupati.

Per questa riduzione pesantissima di personale non è sufficiente il ricorso al prepensionamento a 50 anni, che l'Iri prevede e che il governo intende finanziare. Infatti nelle aziende del gruppo Nuova Sias i dipendenti che hanno compiuto 50 anni sono 2189 e quelli che li compiranno da qui [redacted] 1985 [redacted] 827; in tutto 3016.

L'attesa convocazione dei ministri dell'Industria, Altissimo, e delle Partecipazioni statali, Darida, la Flm l'ha avuta per mercoledì 5 ottobre.

«I tagli vanno attuati, ed è importante realizzarli subito», scrive Prodi. Tuttavia, l'Italia si batterà contro la Cee perché le venga riconosciuta una maggiore cap[redacted] produttiva nei laminati piani di acciaio comune (quelli prodotti a Cornigliano, Bagnoli, Taranto): pari non [redacted] 90% ma al 100% del [redacted] nazionale.

Autotrasporto lo sciopero è rinviato

ROMA — Lo sciopero nazionale di [redacted] ore [redacted] autotrasportatori, in programma per il 3-4 ottobre, è stato sospeso dalla Filt, mentre Cisl e Uil di categoria lo hanno rinviato di una settimana. Alla base della discordante decisione vi è una divergenza di valutazio[redacted] sui possibili sbocchi della riapertura [redacted] trattative di rinnovo contrattuale, scaduto [redacted] mesi fa.

Paralisi alle Poste il [redacted] ottobre

ROMA — I sindacati dei lavoratori postelegrafonici Cgil, Cisl e Uil [redacted] confermato [redacted] sciopero nazionale [redacted] categoria proclamato [redacted] il 4 ottob[redacted] a sostegno del rinno[redacted] contrattuale. [redacted] ha d[redacted] un esponente del sindacato di categoria [redacted] Cisl, [redacted], il quale ha informato che dopo l'incontro avuto ieri con il ministro della Funzione pubblica, Gaspari (presenti i sottosegretari Aiardi [redacted] Bilancio, Lec[redacted] Lavoro e Avallone delle Poste), le segreterie delle tre organizzazioni potrebbero decidere un[redacted]re di lotta da attuare [redacted] nel prossimo confronto, fissato per il 7 ottobre a Palazzo Vidoni, il governo non muterà atteggiamento.

Per i treni nuovi disagi

ROMA — Lo sciopero [redacted] personale di macchina delle Ferrovie dello [redacted] compartimenti di Trieste e Ancona, proclamato dai sindacati regionali di categoria (Filt-Cgil, Saufi-Cisl, Siuf-Uil) dalle ore 21 di oggi [redacted] del 2 ottobre, [redacted] determinare ritardi anche sensibili.

Rilasciati ieri i sette operai arrestati per gli incidenti

Ancora tensione a Verbania

Manifestazione davanti al tribunale - Chiesto l'allontanamento del prefetto [redacted] Novara

Verbania. Cortei in città per chiedere che vengano rilasciati i 7 operai

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Nervosismo e amarezza tra gli operai della Montefibre per il mancato affidamento della fabbrica alla Gepi. Questo ennesimo rinvio alla soluzione [redacted] problema non alleggerisce certo [redacted] tensione, che dura ormai da mesi, sul futuro occupazionale [redacted] Montefibre e di tutta la zona.

Questo il motivo che giovedì pomeriggio ha innescato una protesta, conclusa con la carica della polizia e dei carabinieri fra i binari della stazione di Fondotoce. Sette operai sono stati arrestati e uno di questi è finito all'ospedale. Ieri, alle [redacted], il [redacted] rimessi in libertà. L'accusa per tutti è di blocco ferroviario e resistenza. L'annuncio della scarcerazione è stato dato dagli avvocati Paolo Birga e Riccardo Borgna con altoparlanti nel cortile della Montefibre. Ad ascoltare c'erano duecento persone con il volto [redacted]to dalla stanchezza per la notte trascorsa insonne. S'è levato un lungo applauso seguito poi da un ripetuto suono delle sirene dello stabilimento.

Contro l'arresto dei sette e la carica della polizia ieri mattina circa tremila persone hanno manifestato davanti al tribunale. C'erano anche studenti delle scuole medie. Sono stati distribuiti migliaia di manifestini e quello della Federazione del partito [redacted]: *«L'ordine della carica è stato dato improvvisamente, nel momento stesso in cui i lavoratori si stavano [redacted] allontanando. Le violenze potevano quindi essere evitate, ma [redacted] lo si è voluto. Perché?* — si [redacted] il foglio —. *Le responsabilità [redacted] questa provocazione premeditata sono gravissime».*

Tutti gli operai sono concordi nell'affermare che la forza pubblica non aveva nessun motivo per caricare, in quanto i manifestanti si erano già accordati per sgomberare i binari. «Ci avevano concesso cinque minuti — dice Diego Caretti, segretario della Cisl —, *e stavamo passando la croce. [redacted] sono piombati alle spalle picchiandoci col calcio [redacted] fucili e infierendo anche sulle persone cadute a terra».*

Il sindacalista dice di essere stato minacciato con la pistola da un agente: «*"Se ne vada o le sparo", mi ha detto, e per un momento ho avuto paura che premesse il grilletto*». «*Abbiamo assistito a scene veramente inaudite* — aggiungono altri testimoni —, *poteva scapparci il morto*», e raccontano che gli agenti sparavano le bombe lacrimogene ad altezza d'uomo, [redacted] sottopassaggio della ferrovia, gremito di viaggiatori che non avevano [redacted] trovato altro posto per rifugiarsi.

La stazione è stata sgomberata nel giro di un quarto d'ora, ma per [redacted] la notte la cittadina ha vissuto uno stato [redacted]. Si è vegliato alla Montefibre, capannelli di persone [redacted] h[redacted] sostato davanti all'ospedale dove era piantonato l'operaio Francesco Ri[redacted], 36 anni, ferito alla fronte. Nella notte sono arrivati a Verbania agenti del III Celere [redacted] Milano [redacted] aiuto ai carabinieri e alla polizia.

[redacted] pomeriggio alla Montefibre c'è [redacted] un'assemblea aperta, presenti i comitati [redacted] fabbrica dell'Alto Novarese, i sindacati, le forze politiche di Verbania. E' stata ribadita [redacted] condanna per «*l'intollerabile violenza perpetrata dalle forze dell'ordine contro i lavoratori in lotta per la difesa del* [redacted] *e dell'occupazione*». [redacted] aggiunto che il problema della Montefibre deve essere risolto immediatamente e concluso con la richiesta dell'allontanamento del prefetto di Novara.

Aldo Popaia

A novembre 3 punti di contingenza?

Settembre, è salito il carovita (+1,3%)

ROMA — I prezzi al consumo in settembre hanno ripreso a salire a ritmi più veloci: l'indice Istat per i consumi delle famiglie di operai ed impiegati è salito infatti dell'1,3% (in agosto l'aumento [redacted] 0,4%). [redacted] l'indice dei prezzi continua a rallentare ed è [redacted] sceso [redacted] 13,8 per cento (contro il 13,7 per cent[redacted] agos[redacted]).

L'aumento di settembre (mese che segna [redacted]dizionalmente la ripresa anche sul fronte dei prezzi dopo la pausa di agosto) conferma le previsioni già avanzate per uno scatto di contingenza in novembre di due o tre nuovi punti.

Se anche in ottobre, infatti, i prezzi continueranno a muoversi a ritmi superiori all'uno per cento, l'indice medio trimestrale di scala mobile dovrebbe attestarsi al di là di quota 112: in questo caso si proporrà la questione delle diverse interpretazioni sul calcolo dei punti perché senza recupero dei «decimali» (tesi imprenditoriale) scatterebbero solo due punti, mentre con il recupero (tesi sindacale) scatterebbero tre punti.

I «circoli» diffusi nel mondo - La realtà italiana

[redacted] l'operaio [redacted] per migliorare [redacted] qualità

TORINO — *«I circoli della qualità:* [redacted] *nuove prospettive per* [redacted] *produttività»*. E' il tema del seminario che si è svolto ieri al «Jolly Ambasciatori» promosso dall'Associazione degli industriali metalmeccanici torinesi (Amma) [redacted] dal gruppo piemontese dei direttori del personale.

«I circoli della qualità — ha ricordato Giovanni Berthod dell'Aidp — *sono gruppi di dipendenti che* [redacted] *riuniscano* [redacted] *polarmente in azienda per identificare, analizzare e risolvere problemi collegati con il loro lavoro*».

La teoria dei «c[redacted] di qualità» è [redacted] negli Stati Uniti intorno al 1950 ma i primi ad applicarla su vasta scala [redacted] stati i giapponesi: «*Era il Paese* — ha detto Edward Tortorici, presidente della Edwards Associated Management Consulta[redacted] [redacted] San Francisco — *dove vigeva la regola "fate ciò che vi viene detto". Adesso i circoli sono oltre un milione e dalle aziende si estendono anche ai fornitori*». Negli Stati Uniti i «circoli» [redacted] no stati introdotti, in modo esteso, [redacted] 4-5 anni in oltre 250 aziende comprese le maggiori: General Motors, Ford, [redacted] General Electric; eccetera.

Tortorici ha illustrato [redacted] esperienze compiute nei vari Paesi, dalla Jugoslavia [redacted] Norvegia, dal Sud Africa all'India per ricavare [redacted] conclusioni: in tutti i Paesi e nelle varie culture si ha sempre a che fare con degli [redacted]i e [redacted] valori umani; i «circoli di qualità» [redacted] un investimento [redacted] quale non si devono attendere risultati clamorosi a breve termine: per attecchire devono contare sull'impegno [redacted] sul [redacted]egno molto forte dei dirigenti; bi[redacted] cambiare il modo di dirigere.

Claude [redacted]uvage, responsabile della formazione del personale della Iveco Unic-France, ha parlato dell'esperienza francese [redacted] operano circa 10 mila «circoli», compresi q[redacted] della Iveco [redacted]. In Italia l'Iveco ha avviato «circoli di qualità» negli stabilimenti di Suzzara, in Valle Ufita ed a Foggia: «*Oltre il 40 per cento del personale si* [redacted] *dichiarato disposto,* [redacted] *Valle Ufita, a far parte dei* [redacted] *che si riuniscono fuori* [redacted] *di lavoro*».

Anche in Fiat Auto (dopo una preparazione durata due anni sulla quale [redacted] riferito la dottoressa Merlo dell'Isvor) [redacted] l'esperimento dei «circoli di qualità» in tre stabilimenti: Desio, Sulmona, Cassino dove sono all'inizio. Il dott. Eustachio, responsabile sviluppo e programmazione della Fiat Auto, ha spiegato la «filosofia» seguita dall'azienda per creare i circoli che oggi [redacted] 28, su [redacted] assolutamente [redacted]. L'area dell'intero processo produttivo sulla quale può avere effetto l'intervento dei «circoli di qualità» è quella più direttamente collegata al comportamento degli addetti e rappresenta circa il 30 per cento del totale. I «circoli» nel 1982 hanno affrontato 230 problemi risolvendone una ventina.

Il seminario [redacted] concluso con l'intervento dei componenti (una decina di operai) di un «circolo qualità» dell'Autobianchi di Desio che hanno raccontato un intervento concreto eseguito nella lavorazione dei sedili.

Sergio Devecchi

Dal 30 settembre al 4 ottobre 1983 le

DITTE [redacted] AL
MODIT

AGNONA ALTUNA

B. BALLARINI s.a.s.

FEDERICA B.

FRANCO FERRARO

HERNO - DUCA DI BARI

LAS

LUCIANO BARBERA

NICOLETTA

PAOLA ANTONINI PER LIONTEX

RANOTTO

ROSEBERRY

FEMMI

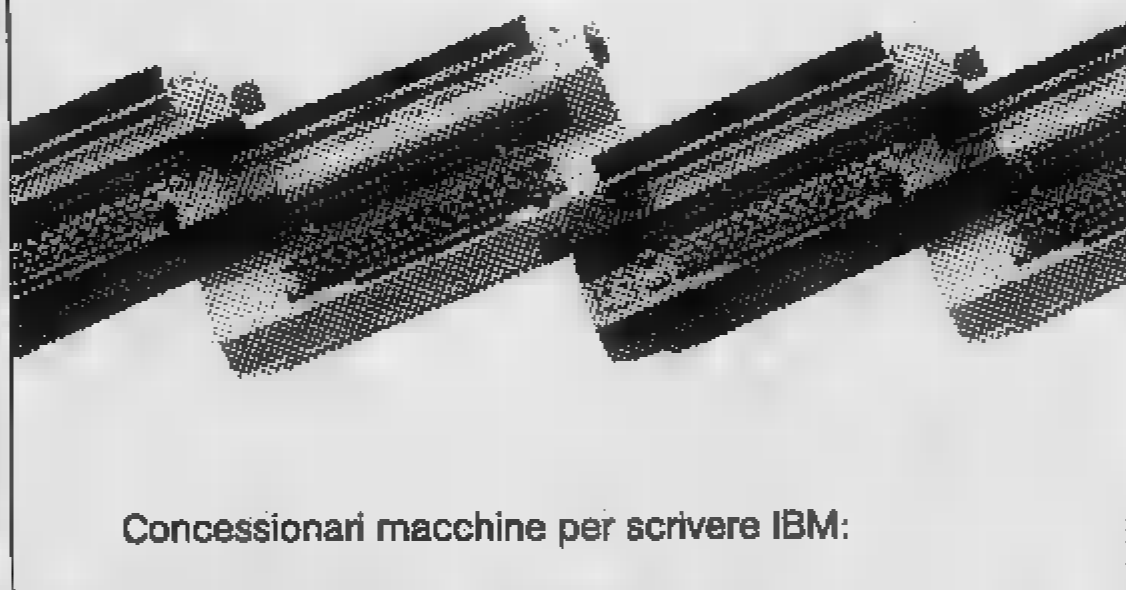
Prova e vinci
dal 1°al [redacted]

Una prova di carattere

E'quanto ti basta per vincere
[redacted] macchina [redacted] IBM.

Provare le nuove [redacted] 65, 85 [redacted] la 196 C è una mossa vincente. Perchè scoprirai la macchina per scrivere che stai cercando. Elettroniche [redacted] elettriche, sono pratiche, affidabili e consentono di ridurre i tempi di lavoro (da IBM, del resto, non ci si aspetta niente di meno).
E perchè, in cambio delle tue impressioni su queste macchine, potrai vincere [redacted] IBM 196 C elettrica.
Portaci il tuo biglietto da visita, prova le macchine, scegli il tasto giusto... e saprai se una delle macchine per scrivere in palio è diventata tua.
E se non vinci... ricorda che la IBM è una macchina che premia sempre in qualità e durata.

Dal 1° al 31 ottobre, una macchina per scrivere elettrica IBM 196 C verrà assegnata fra i primi 250 visitatori di ogni punto vendita.



Concessionari macchine per scrivere IBM:

Eurosistemi spa
Bivio S.S. 20/28 - 12040 Genola - tel. (0172) 68176

[redacted]
C. Vittorio Alfieri [redacted] - 14100 Asti - tel. (0141) 32597

S.O.S.M.U. snc
Via Torino 39 - 13051 [redacted] - tel. (015) 33711

[redacted]
Corso G. Ferraris 33 - ang. via S. Quintino - 10121 Torino
tel. (011) 545146/151/125

Dal Concessionario [redacted] trovi [redacted] il tasto giusto.

Aut. min. conc.

PARTECIPAZIONI STATALI - Quasi un terremoto nel gruppo Iri-Stet

Mossetto lascia il vertice Sip Pinto si dimette dall'Italcable

Il primo se n'è andato sbattendo la porta; il secondo ricoprirà altri incarichi nella finanziaria telefonica e sarà sostituito, nella carica di amministratore delegato, da Ernesto Pascale - Beltrami e Benzoni riconfermati alla Sip

Cambio di guardia anche all'«Alfa»?

MILANO — Importanti e importanti mutamenti nei vertici delle Partecipazioni statali, collegati alla crisi profonde che hanno investito settori vitali come la siderurgia o la cantieristica, hanno investito anche l'Alfa Romeo, l'azienda automobilistica di Stato controllata dalla Finmeccanica. Le voci, che per il momento non hanno trovato conferma ufficiale, indicherebbero lo spostamento dell'attuale amministratore delegato Corrado Innocenti in una posizione nuova da individuarsi a Roma, da riabilitare, o nell'elettronica pubblica che attende nuovi programmi di sviluppo.

Sempre seconda voci che circolano all'interno delle Partecipazioni statali, anche il presidente dell'Alfa, Ettore Massacesi, potrebbe passare a un altro incarico in un settore che richiede un'opera di riordino e di risanamento analoga a quella già avviata all'Alfa Romeo.

Queste voci tuttavia sarebbero in contrasto con altre alle quali all'Alfa Romeo, in realtà, il gruppo dirigente attuale si preparerebbe a nuove misure di ristrutturazione collegate sempre più gravi di impone tagli pesanti nei costi per mantenere la competitività della casa automobilistica milanese.

«Non abbiamo nessun un imminente avvicendamento ai vertici della nostra società», ha replicato un portavoce dell'Alfa Romeo alle voci riguardanti il presidente e l'amministratore delegato. «Non c'è all'interno del — aggiunge — alcuna conferma diretta indiretta». Per quanto riguarda prossime misure di ristrutturazione, implicherebbero l'applicazione della cassa integrazione per diverse migliaia di dipendenti, lo stesso portavoce ha sottolineato che «non esistono per ora provvedimenti che modifichino i piani di investimento già decisi e annunciati».

«La crisi di mercato italiana — ha aggiunto — non esclude la possibilità di nuove misure per il prossimo anno».

La domanda di auto, è in netto dall'inizio dell'anno con una contrazione negli ultimi mesi il 7-8 cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'Alfa Romeo nel 1982 ha venduto vetture, 10 mila più di quelle che stato prodotte. L'ultimo in casa di Arese, l'Alfa 33 messa sul mercato a metà giugno, ha raggiunto un discreto successo con 10 mila vetture vendute nel primo mese e mezzo. Entro la fine dell'anno lanciare sul mercato anche l'Arna, il modello, realizzato in collaborazione con i giapponesi della Nissan.

Marco Borsa

ROMA — Un mezzo terremoto i magistrati sono stati lì per lì per oscillare più paurosamente. Per tutta la mattinata di ieri si è corso il pericolo che per i vertici Sip Italcable (gruppo Stet) esplodesse un «caso» con larghe implicazioni politiche. Grande agitazione in alcune segreterie di partito, estrema cautela e anche sorpresa all'Iri, concitato nei ministeri direttamente interessati dopo le dimissioni del vicepresidente della Sip Gianfranco Mossetto, pare accompagnate da una lettera molto circostanziata al presidente Prodi con precise critiche alla gestione e ai programmi della società telefonica. Sul del giovane manager socialista, già consulente economico del ministro De Michelis, ormai in rotta di collisione con esponenti del anche per alcune sue tesi che basta elevare le tariffe una gestione efficiente, si accendeva una silenziosa ma dura disputa in un clima di estrema confusione.

Ieri il amministratore della Sip ha confermato alla presidenza

Michele Principe

Ottorino Beltrami e amministratore delegato e vicepresidente Paolo Benzoni (finora i vicepresidenti due), mentre Paolo Pierri è stato chiamato a far parte del comitato esecutivo. Cambio della guardia anche all'Italcable dove l'amministratore delegato, Giovanni Pinto, vicino ai fanfaniani, è stato sostituito da Ernesto Pascale, 45 anni, responsabile delle relazioni esterne della Sip; Enzo Pontarollo, appoggiato da Prodi, è il nuovo vicepresidente. parola nel comunicato ufficiale del consiglio amministrazione Sip Mossetto il cui posto resta dunque vacante.

Su questo punto è mancato un giallo. La Sip faceva sapere che le dimissioni ufficialmente non pervenute al consiglio, mentre secondo altre versioni erano state regolarmente consegnate dopo il rifiuto di eventuali compromessi nel tentativo di trovare una via d'uscita meno traumatica. La clamorosa iniziativa di Mossetto già giovedì sera era stata discussa a lungo dal comitato di presidenza dell'Iri (oltre al presidente ne fanno parte il vicepresidente, il repubblicano Armani, il liberale Iri) l'socialdemocratico De Vecchiettini e il socialista lavorosi). Un effetto sicuramente l'ha avuto: secondo alcune indiscrezioni il di sentire forze in settimana l'amministratore delegato della Stet, la finanziaria dell'Iri che controlla la Sip, Principe, per un esame della gestione del gruppo anche sulla scorta dei rilievi mossi dal vicepresidente dimissionario.

Pare che sulla poltrona lasciata libera da Mossetto alcuni settori del psi puntassero a mettere un proprio candidato: era circolato il nome di Enzo Leone. Ma Palazzo Chigi avrebbe bloccato immediatamente bilta per offrire il fianco all'ennesima accusa di lottizzazione sfrenata in un momento politico assai delicato per la presentazione da parte governo della manovra economica molto dura. La ira socialisti avrebbe sentato sicuramente un elemento di disturbo. Una mossa che avrebbe trovato il consenso del ministro del Bilancio Longo e Lavoro, De Michelis.

Per quanto riguarda l'Italcable, secondo interpretazioni tratterebbe un primo scontro all'interno della dc. Da tempo si dice che Prodi, voluto con da De all'Iri, in cattivi rapporti Michele Principe, amministratore delegato della potente Stet, il quale però godrebbe del pieno appoggio nuovo ministro delle Partecipazioni statali, Darida, fanfaniano. Per ora la partita si conclusa con le dimissioni date da Pinto (che a ricoprire un importante incarico alla Stet a in secondo tempo all'Italtel), nei prossimi mesi si potrebbe un ulteriore round.

comunicato diffuso dalla Sip sull'andamento del primo semestre si afferma che gli investimenti realizzati (1577 miliardi) sono stati il 25 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno con il 30% sul fisdì; che l'incremento netto degli abbonati è stato di circa 366.000 unità (+7 per cento); che la gestione economica è migliorata: i ricavi telefonici sono aumentati a 3324 miliardi mentre i costi industriali hanno raggiunto i 1706 miliardi.

Eugenio Palmieri

Sconti aerei per il Brasile

ROMA — Una serie di sconti sui biglietti aerei per il Brasile è stata decisa dall'Alitalia e dalla Varig. Oltre all'intensificazione dei collegamenti (4 voli settimanali diretti per il Brasile, tre da Roma e uno da Milano), è stata creata una tariffa di gruppo il cui costo è di mille dollari (andata e ritorno) e una tariffa «incentive» inferiore del 10% alla stessa tariffa di gruppo.

Un'altra novità di rilievo è l'istituzione «Brasil airpass» speciale biglietto del costo 330 dollari (1 dollari per bambini fino a 12 anni) con il quale è possibile raggiungere per via aerea tutte le località brasiliane senza limitazioni di miglia o numero di voli. Il «Brasil airpass» — che è valido nella bassa stagione, Crusoire, Trinidad, Salvador e Rio — ha una durata massima di 21 giorni.

Il piano Zanussi lunedì a Altissimo

ROMA — Il presidente della Zanussi, Carlo Cuttica, illustrerà lunedì il ministro Altissimo il piano di risanamento della società. Una prima presa di contatto tra Zanussi e il ministero dell'Industria è intanto già avuta l'on. nel di un colloquio Cuttica e il sottosegretario Elio.

Il piano di risanamento della Zanussi, che con i suoi 25 mila dipendenti è il secondo gruppo industriale italiano e il maggior produttore di elettrodomestici, prevede l'abbandono di tutte quelle attività considerate non più strategiche: ciò significa che, in futuro, la società di Pordenone si impegnerà esclusivamente nei settori degli elettrodomestici e dei grandi impianti per la collettività.

I principali impianti di cui la Zanussi intende liberarsi Ducati (1266 occupati); Ducati Sud Zanussi edilizia industrializzata (200); Cucine Mesons (250); Polarmec (230); Cartiera Galvani (180); Cartiplave (230).

Piano Ansaldo nessuna decisione

GENOVA — al termine del lungo incontro nella tarda serata giovedì a Genova tra direzione dell'«Ansaldo» i rappresentanti sindacali. Lo della riunione era quello di esaminare e discutere il «Piano strategico Ansaldo predisposto dal raggruppamento e prevede tra l'altro la possibilità di mettere in integrazione guadagni circa lavoratori

Alla Lebole in «cassa»

AREZZO — Cassa integrazione speciale alla Lebole ricorrerà di Arezzo per dei 3300 dipendenti, fra operai e impiegati. La della speculazione gli operai verranno sospesi a scelta: per tre giorni la settimana, dal 24 ottobre al 25 novembre, per la divisione uomo, e due settimane, dal 31 ottobre al 25 novembre, per la divisione donna.

presto-leasing

La Banca Popolare di Intra offre ad utilizzatori e fornitori di beni strumentali una nuova formula di leasing che aggiunge una grande tempestività di esecuzione alla tradizionale economicità del leasing ITALEASE:

- immediata approvazione della pratica presso la Banca (entro certi limiti di importo);
- rapida formalizzazione del contratto di leasing;
- contemporaneo perfezionamento del contratto di acquisto ed immediato pagamento della fornitura presso la Banca.

La Banca Popolare di Intra è a disposizione di tutti i suoi sportelli dislocati nelle province di Novara e Milano.

La Banca è autorizzata ad operare in tutta la Regione Piemonte e nelle province di Bergamo, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Varese.

BANCA POPOLARE DI INTRA

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 194/81 di: Bubo Livio, e giorno 21-10-1983 alle ore 9,30 avanti al giudice Dr. Ferro si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

LOTTO 1°: Nel Comune di S. Mauro Torinese, Via Carpanea 7, alloggio libero risultante al piano seminterrato composto di due camere, cucina, ingresso e bagno di mq 55 circa, e cantina.

2° Comune di S. Mauro Torinese, Via Carpanea 7, box in seminterrato di circa mq 10

Prezzo base L. 37.000.000 per il 1° lotto e L. 5.000.000 per il 2° lotto.

Aumento minimi L. 500.000 per ciascun lotto.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare vaglia bancario intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Torino, addì 29 Settembre 1983

Il Cancelliere
Dr. Umberto Pianetta

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 373/81 contro Chiesa Michele.

Il giorno alle ore avanti al giudice Dr. Ferro si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

In Torino C.so Brunelleschi n. 36, nono piano, alloggio n. 33 (con accesso dalla scala A) composto di doppio ingresso, disimpegno, due ripostigli, tre giornali con bagno, balcone con cucinino e n. 3 cantine, al piano seminterrato. Un vano cantina n. 23, al piano sottotetto un vano sgombrato n. 7.

Catasto al NCEU alla partita 142250 n. 650 sub 36 del Foglio 77.

Prezzo base L. 700.000.000

Aumento minimi L. 20.000.000

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare bancario intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Torino, addì 29 Settembre 1983

Il Cancelliere
Dr. Umberto Pianetta

REGIONE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE 28 ALPIGNANO

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L.U.S.S.L. 28 V. Pradis 2, Alpignano (TO) indice la seguente gara a licitazione privata per il fabbisogno presunto per l'anno 1984 di:

Servizio lavaggio biancheria L. 120.000.000.

La ditta interessata potrà presentare domanda di invito alla gara facendo pervenire:

1) La gara avverrà secondo il disposto dell'art. 73 lett. B del R.D. 23-5-24 n. 827.

2) Le domande dovranno essere corredate dalle referenze di cui al successivo punto 3) e dimostrare la potenzialità della ditta.

3) Le domande redatte in carta semplice non saranno vincolanti per l'U.S.S.L. e dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 dell'undicesimo giorno decorrente dalla data della presente pubblicazione.

4) Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: Unità Socio Sanitaria Locale 28 - Via Pradis 2 - 10091 Alpignano (TO).

Il Presidente
(E. Pritoni Bergallo)

Le aziende presentano alla Consob i del primo semestre 1983

L'Eni ha ridotto di un terzo le perdite Montedison, raccolto grazie a Erbamont

ROMA — Nel primo semestre dell'anno il gruppo Eni ha accusato una perdita di gestione di 78 miliardi di lire rispetto ai 409 miliardi dello stesso periodo del 1982; la perdita complessiva sale a 426 miliardi di lire, se si tiene conto dell'effetto cambio, ma rimane inferiore di un terzo ai 989 miliardi del primo semestre del 1982; l'indebitamento è cresciuto di mille miliardi, raggiungendo a fine giugno i 29 mila

Queste le cifre essenziali della «co Eni» a metà anno così come è stata presentata al consiglio di amministrazione dell'ente dal presidente, Franco Reviglio, il quale ha sottolineato che il risultato di gestione per l'anno in corso sarà migliore rispetto a quello del 1982.

Nel primo semestre dell'anno i ricavi sono aumentati dell'11 per cento, raggiungendo 23.296 miliardi di lire mentre gli investimenti sono stati pari a 1.980 miliardi di lire,

Il presidente dell'Eni ha anche chiarito che su mille miliardi di aumento dell'indebitamento, 665 miliardi sono conseguenza del mutato rapporto di cambio. A fine anno, la crescita complessiva dell'indebitamento del gruppo — ha affermato Reviglio — sarà comunque inferiore a quella degli ultimi anni: circa 1300 miliardi previsti nel 1983, a fronte dei 2 mila miliardi del 1982 e degli oltre 3 mila del 1981.

«Il risultato economico netto del gruppo Montedison nel primo registra un miglioramento rispetto all'analogo periodo scorso anno, anche per effetto utili di portafoglio da settore farmaceutico alla "Erbamont", che ha di specifiche riserve patrimoniali». Il consiglio di amministrazione della nella riunione semestrale

«L'attività del gruppo nel primo semestre del 1983 si compendia — è detto nella relazione — in un totale di ricavi consolidati pari a 5913 miliardi di lire con un incremento in termini del 12,5%.

Gli investimenti (lire di lire e le spese di ricerca a 180 miliardi. L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 30 giugno 1983 ammontava a 3872 miliardi, con una riduzione di rispetto al 31 dicembre 1982».

L'Italgas aumenta gratis il capitale

TORINO — Il consiglio di amministrazione Italgas, riunitosi per esaminare la relazione semestrale il primo bilancio consolidato (relativo all'esercizio '82), ha deciso di proporre ad una prossima assemblea straordinaria dei soci un aumento gratuito del capitale sociale di 33,22 miliardi lire, effettuarsi mediante l'assegnazione ogni quattro possedute e di 5 azioni ogni 4 obbligazioni.

Per quanto riguarda il primo semestre del anno, sono stati venduti dall'Italgas — precisa una nota — 946 milioni di gas, un incremento in — rispetto periodo dell'anno precedente — del 6,9 per stati registrati ricavi per 355 miliardi contro i 276 miliardi primo semestre 1982.

Per quanto riguarda il bilancio del gruppo per l'83, che comprende, oltre capogruppo, di cui 7 settore gas, 4 sei acquedotti e 3 «altre attività», i dati principali evidenziano ricavi per 699 miliardi di lire cui il 97,27% nel investimenti miliardi; ammortamenti per 52 miliardi, un indebitamento finanziario pari a 275 ed immobilizzazioni tecniche per 383 miliardi. Il personale dipendente al 31 dicembre '83 6389 unità. Nel settore il gruppo ha 339 Comuni in concessione su tutto il territorio nazionale, lo scorso anno 2,4 di metri 2.503.686 utenti. acquedotti il ha invece 41 in concessione dove bevono 74 milioni di metri cubi di acqua a 108.779 utenti.

Il consiglio di amministrazione dell'Italgas ha deciso di sottoporre prossima assemblea straordinaria dei soci l'approvazione della proposta di aumento di capitale gratuito di 33 miliardi e di lire in ragione di una ogni 5 possedute.

Sei mesi favorevoli all'«Arnoldo Mondadori»

MILANO — Il fatturato lordo del primo della Arnoldo Mondadori Editore ha raggiunto 279,9 miliardi. Il dato è contenuto nella relazione semestrale esaminata e approvata dal consiglio amministrazione della società. Nello stesso periodo le società controllate hanno realizzato un giro d'affari di 171,4 miliardi.

Le risultanze primo tre di cash flow», vale a dire il totale del saldo economico netto e degli ammortamenti effettuati, appaiono positive e si concretano — secondo una nota della società — in un importo superiore a quello registrato al 30 giugno del precedente esercizio.

Cresce il fatturato della Sai

Consolidato raccoglie ordini per 1200 miliardi in

TORINO — La Sai (Società Assicuratrice Industriale) ha acquisito — nel primo semestre 1983 — premi per 442 miliardi 496 milioni, con un incremento del 17,6 per cento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Tale aumentare — informa un comunicato della società — è costituito da 205.724 milioni (più 18,5 per cento) nel ramo responsabilità civile auto; 208.181 milioni (più 14,8 per cento) in altri rami danni; 28.600 milioni (più 26,4 per cento) nel ramo vita.

Il comunicato della Sai sottolinea l'entità degli investimenti produttivi (1265 miliardi, con un incremento di circa 150 miliardi realizzato nel semestre), e il «soddisfacente» andamento del reddito investimenti (più 35 per cento nel settore (lasso) mentre i costi di gestione dell'azienda si sono mantenuti al di sotto del 13 per cento.

Il consiglio di amministrazione della Cogefar — Costruzioni Generali s.p.a. si è riunito sotto la presidenza Franco Nobili, e ha esaminato l'andamento della gestione del 1983.

Il consiglio ha esaminato anche l'andamento del gruppo nei primi otto mesi di quest'anno; il volume di lavoro eseguito al 31 agosto è stato di oltre 900 miliardi, rispetto ai 535 miliardi dell'intero 1982; il portafoglio ordini ammonta a circa 2200 miliardi. Sono in corso inoltre definitive trattative per importanti lavori.

Il fatturato del gruppo «Cantoni» è aumentato nel primo semestre '83 a 98,3 miliardi di lire con una del 10% rispetto ai 109,5 miliardi registrati nel primo dell'anno scorso, mentre il risultato in aumento del 6,3% rispetto ai fatturati nel secondo semestre dello scorso esercizio.

I gestionali Cantoni — precisa nota società — riacciono dei consumi tessili ha colpito nel secondo semestre scorso tutto il tessile-abbigliamento e che tuttora non manifesta cenni di inversione di tendenza.

Dopo la decisione di aumentare l'imposta sugli interessi

Le banche: ora più difficile ridurre il [redacted] denaro

Timori per una fuga dei risparmiatori verso i Bot e i Cct - Una verifica già lunedì

[redacted] — La decisione del Consiglio dei ministri [redacted] elevare l'imposta sugli interessi [redacted] dei depositi bancari dal 21,6 al 25% ha colto gli istituti di credito in un momento particolare: la riunione del Fondo Monetario ha infatti visto al gran completo la partecipazione dei vertici delle banche italiane, troppo grande è infatti il richiamo che viene dalla possibilità di incontrare il meglio dei colleghi a livello internazionale.

L'Abi è così restata completamente [redacted] sguarnita, dalla Banca d'Italia è venuto invece un commento prudente, senza alcun accenno ad allarmismi: «*Dal nostro osservatorio* — è il commento — *non abbiamo indicazioni immediate sulle reazioni del mercato, ma una verifica potrà venire lunedì,* [redacted] *la nuova emissione* [redacted] *Cct e Btp. Ci attendiamo una buona accoglienza. I tassi offerti sono appetibili* — si afferma — *la sorpresa potrebbe venire se* [redacted] *richiesta fosse* [redacted]*periore alle aspettative* [redacted] *maniera anormale. Solo in questo caso* [redacted] *potrebbe parlare di un effetto delle decisioni del governo*».

In effetti viene proprio dal debito pubblico la grande incognita: la tassazione più elevata dei depositi bancari potrebbe orientare i risparmiatori sui Bot e sui Cct. Il cui divario di redditività si è [redacted] più ampio. Crescerà allora la disintermediazione, [redacted] si avranno importanti riflessi sul livello dei depositi?

«*Quello del governo è un provvedimento comprensibile* [redacted] *situazione delle finanze pubbliche* — è il commento che viene dal Monte dei Paschi — [redacted] *facilita certamente la riduzione dei tassi*». La minore redditività dei depositi renderà infatti [redacted] difficile [redacted] banche ridurre i rendimenti per il timore di una fuga dei risparmiatori; questo, di riflesso, renderà anche più difficile ribassare i tassi sui prestiti alle imprese. «*Si dimostra così che la decisione dell'ultima riunione dell'Abi* [redacted] *ridurre i* [redacted] *giusta* — si afferma [redacted] un po' polemicamente al Monte dei Paschi — [redacted] *poi la manovra del governo avrà successo potremo sempre rivedere il nostro giudizio. D'altro* [redacted] *è vero che la disintermediazione* [redacted] *potrebbe crescere, ma questo nei limiti* [redacted] *credibilità dei Bot*».

[redacted] allarmato [redacted] il giudizio [redacted] Luigi Coccioli, presidente del Banco di Napoli: «*E'* [redacted] *decisione* — afferma — *che avrà immediate ripercussioni sulla raccolta e sui conti economici delle banche. Nessuno può essere ancora* [redacted] *grado di quantificare l'entità* [redacted] *questi fenomeni, che però* — aggiunge [redacted] anch'egli — [redacted] *mancheranno di produrre effetti sull'andamento dei tassi*».

Preoccupazione viene anche espressa da Giuseppe Ricci, vicepresidente [redacted] Banca Nazionale del Lavoro: «*Il costo della raccolta aumenterà* — sostiene — *e ciò renderà* [redacted] *più difficile* [redacted] *riduzione dei tassi. I risparmiatori* — [redacted] — *si rendono perfettamente conto che* [redacted] *sono i tassi nominali e un'altra quelli netti: si orientano quindi sempre più verso i Bot e i Cct*».

L'unico giudizio positivo viene [redacted] vicepresidente del Banco di Santo Spirito, Gianfranco Imperatori: «*Questo provvedimento è da giudicarsi favorevolmente* — afferma — *è necessario però creare le condizioni affinché l'eventuale disintermediazione* [redacted] *venga ad aggravare lo squilibrio tra i flussi finanziari favorendo Bot e Cct*».

Paolo Giovanelli

La Borsa dice sì alla «cura Craxi»

MILANO — Diffusi recuperi nei prezzi con scambi in lieve aumento ieri in [redacted]. Allontanati i timori di una imposizione patrimoniale, il [redacted] azionario ha concluso l'ultima riunione della settimana [redacted] un clima [redacted] disteso e con un recupero, in termine di indice, dello 0,90%, a 106,42.

Una serie di ricoperture di posizioni al ribasso ha consentito, [redacted], un discreto risollevamento nei prezzi, mentre le iniziative del denaro sono apparse molto selettive.

Al listino hanno messo a segno ampi recuperi le Imm. Roma +10,8, Nai +12,1, Breda +3,8, Milano Centrale +3,7, Banco Roma +1,8, Viscosa e Montedison +2,5, Interbanca +2,2, Fiat +3, Cogo, Farchetti e Gemina +2,6, Pirelli Spa, Eridania e [redacted] priv. +2,3, Cir e [redacted] +2,1, Ifi +2, seguite [redacted] Ras, Alleanza, Comit, Olivetti, Mediobanca, Ciga, Italmobiliare, Cred. Varesino e Generali.

La nuova strategia [redacted] Banco illustrata dal presidente Coccioli

Banconapoli riduce il «top rate» al Sud

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Il Banco di Napoli [redacted] riduce il costo del denaro per [redacted] imprese meridionali, portando, [redacted] oggi, il «top rate», l'interesse massimo, [redacted] 22,5 al 22 per cento. Con questa riduzione, che segue quella del [redacted] per cento decisa [redacted] maggio, questo [redacted] Banco [redacted] Napoli per il Mezzogiorno si propone come il più basso costo del denaro per [redacted] imprese, che l'istituto di credito intende aiutare particolarmente in questo periodo difficile per l'economia in genere, e per lo sviluppo del [redacted] in particolare.

Lo hanno annunciato ieri Luigi Coccioli e Ferdinando Ventriglia — quest'anno nominati rispettivamente, [redacted] primo in maggio, il secondo in gennaio, presidente e direttore generale del Banco di Napoli — nella conferenza stampa svoltasi subito dopo una riunione straordinaria [redacted] Consiglio generale dell'Istituto («la terza in sei mesi», [redacted] sottolineato Ventriglia). [redacted] stata decisa, inoltre, la riduzione di un punto, dall'11,50 al [redacted] per cento semestrale, dell'int[redacted] sui mutui di credito fondiario, con un ulte[redacted] 10 per cento per quelli nel Mezzogiorno. Rimane, invece, fissato al 24 per cento il «top rate» per il credito industriale nel Centro-Nord.

Questo trattamento di fa[redacted] per l'economia [redacted]onale s'inserisce nella linea d'azione che [redacted] nuovo vertice del Banco di Napoli vuole seguire, rovesciando in fatto concreto, ha detto Ventriglia, l'alto puramente declamatorio [redacted] che aveva finito per essere la tradizionale e sempre sottolineata vocazione meridionalistica del Banco.

Un'altra novità, annunciata ieri in questo quadro, è [redacted] decisione [redacted] potenziare la «raccolta» nel Nord, dove, fino all'anno scorso, le filiali del [redacted] impiegavano praticamente il doppio di quanto raccoglievano. Non è più sopportabile, hanno detto Coccioli e Ventriglia, che si continui a trasferire risparmio prodotto nel Mezzogiorno a imprese che producono nel Nord d'Italia. Né si può più accettare una mentalità, in [redacted] alla quale l'assegnazione di funzionari del Banco a una filiale del [redacted] era considerata [redacted] sorta di punizione. Il trasferimento, invece, dovrà d'ora innanzi [redacted] il riconoscimento più esplicito delle capacità professionali, perché finalizzato, appunto, a riequilibrare la raccolta e l'impiego dei mezzi finanziari.

Un'altra proposta, approvata ieri dal Consiglio generale del Banco di Napoli, è stata quella [redacted] potenziare la sezione Opere Pubbliche, portandone i mezzi da meno [redacted] 20 a quasi 50 miliardi, e quella di [redacted] Industriale, che sale [redacted] 74 a 104 miliardi circa. Le altre due sezioni, di credito agrario e fondiario, erano già state potenziate.

Nel riconfermare, infine, l'impegno per «*una profonda riorganizzazione della contabilità e* [redacted] *metodi di gestione del Banco di Napoli*», Ventriglia [redacted] reso noto che nei giorni [redacted] la [redacted] d'Italia [redacted] restituito, «con una [redacted] di osservazioni», il testo sottoposto dal Consiglio di amministrazione del Banco. Il documento, tra l'altro, riguarda [redacted] ristrutturazione del fondo [redacted] dotazione, che dovrà rimanere in prevalenza pubblico, [redacted] nel quale sarà consentita [redacted] partecipazione ai privati, entro il limite del 30 per cento.

Mario Salvatorelli

L'eventualità ha provocato un rialzo del titolo in Borsa

In vista un salvataggio Eurogest per l'antica «Immobiliare Roma»

MILANO — Nelle contrattazioni [redacted] di Borsa di [redacted] il titolo dell'Immobiliare [redacted] in passato depresso, ha [redacted] netto rialzo chiudendo la giornata con un guadagno del 10,8 [redacted] Questa è stata l'accoglienza che il mercato ha riservato all'annuncio [redacted] condo il quale l'Eurogest, una finanziaria [redacted] specializzata nella gestione di beni mobiliari e immobiliari, intende l'[redacted] la propria assistenza al gruppo di Arcangelo Belli, il [redacted] romano che al[redacted] finanziaria Eurfin possiede il 38 per cento circa (cioè il pacco di controllo) dell'Immobiliare Roma.

Quanti [redacted] venduto allo scoperto il titolo nei mesi scorsi, riferiscono fonti di Borsa, hanno quindi deciso di ricoprirsi, poiché probabilmente con l'ingresso della Eurogest sulla scena la situazione dell'Immobiliare potrebbe subire nuovi sviluppi.

I problemi della società di Belli sono essenzialmente collegabili — rendono noto fonti autorevoli [redacted] settore — [redacted] crisi che travaglia il m[redacted] immobiliare, fermo o[redacted] anni e alla carenza di liquidità del gruppo romano. L'Eurfin da sola, che rappresenta la quasi totalità delle attività del costruttore Belli, [redacted] sue [redacted] società controllate e il [redacted] Immobiliare Roma risultano debitrici nei confronti [redacted] sistema bancario [redacted] miliardi, a fronte dei quali [redacted] ste un patrimonio immobiliare di tutto rispetto in Italia e all'estero, rappresentato [redacted]prattutto da terreni con licenza edificabile e da palazzi.

Un patrimonio però di difficile realizzazione proprio per le condizioni di mercato e per l'impossibilità da parte del gruppo romano di trovare capitali freschi per valorizzare alcune iniziative e concludere lavori in corso.

L'accordo raggiunto in questi giorni [redacted] l'Eurogest (gestita dal presidente, Paolo Federici e controllata da un gruppo di azionisti privati, tra i quali il costruttore bergamasco Cattaneo e Pietro Paolo Marenda, l'Eurogest è quotata alla Borsa [redacted] Firenze e può contare su mezzi propri per 75 miliardi) e il gruppo Belli, precisano le [redacted]ti, prevede che con il verificarsi di determinate condizioni l'Eurogest potrà [redacted] rilevare il 95 per cento dell'Eurfin, quindi anche il [redacted] controllo della Immobiliare Roma. Le condizioni consistono essenzialmente nella collaborazione da parte [redacted] sistema bancario per ricapitalizzare le società del gruppo e ristrutturare il debito, a [redacted] meno onerosi, quindi [redacted] valutazione [redacted] valore effettivo del patrimonio dell'Immobiliare nell'analisi della posizione fiscale e finanziaria [redacted].

[redacted] preparatoria, della [redacted] un mese, prevede alcune [redacted] tampone [redacted] coprire il fabbisogno più urgente del gruppo di Arcangelo Belli; poi, entro due-tre mesi, si potrebbe passare alla [redacted] azionaria [redacted] propria, che il comunicato dell'Eurogest colloca nell'ambito di una operazione [redacted] «Merchant bank».

L'Eurogest intende [redacted] aperta la strada ad altri investitori, senza preclusioni di sorta. Il costo dell'intera operazione viene valutato nell'ordine di qualche decina di miliardi, quindi sostenibile da parte della finanziaria [redacted] possiede mezzi propri per [redacted] L'Eurogest, che possiede un'impresa di costruzioni, un'organizzazione di vendita di beni [redacted] e la struttura [redacted] sostenere le iniziative [redacted]biliari più onerose dell'Immobiliare Roma, sembra quindi intenzionata a perfezionare l'operazione entro tempi assai brevi.

Se la manovra andrà in porto [redacted] finalmente [redacted] sua definitiva collocazione l'Immobiliare Roma, la più [redacted] e prestigiosa società immobiliare italiana, fondata a Torino nel 1862 e poi trasferita a Roma, appartenuta sino alla fine degli Anni [redacted] Santa al Vaticano. Nel 1969, infatti, veniva [redacted] al finanziere Michele [redacted] che [redacted] faceva il [redacted] punto [redacted].

Gianfranco Modolo

Nuova sede Fiat Hispania

MADRID — [redacted] sede della [redacted] Hispania è stata inaugurata a Madrid, con l'intervento [redacted] personalità del mondo economico e esponenti della colonia [redacted].

La Fiat è presente in Spagna da 65 anni, e [redacted] rinnovamento della [redacted] presenza vuole [redacted] nelle parole dei suoi rappresentanti, una [redacted] fiducia [redacted] solidità dell'economia spagnola e delle sue istituzioni.

Teletra crescono fatturato e ordini

MILANO — Positivo l'andamento del primo semestre '83 per la Teletra Spa, l'azienda del Gruppo Fiat che opera nel settore delle telecomunicazioni. Il fatturato al 30 giugno è stato di 146 miliardi di lire con un incremento del 15% sul corrispondente periodo [redacted].

[redacted] ordini acquisiti [redacted] periodo ammontano a 183 miliardi e si prevede raggiungano i 320 a fine [redacted] un aumento del 15%.

Al soddisfacente andamento [redacted] del [redacted] liano, in particolare modo per quanto riguarda la Sip ed i sistemi per la Difesa, fanno riscontro preoccupazioni per [redacted] difficili [redacted] economico-finanziarie di alcuni [redacted] tradizionali mercati della Teletra: il [redacted] supporto delle autorità governative italiane e la complessità di procedure e normative [redacted] allineate ai tempi, accentuano le difficoltà per l'esportazione.

[redacted] nonostante il rapporto Italia-estero, per quanto si riferisce agli ordini, si attesta sul 53 per cento.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 30-9	[redacted]	[redacted]	Torino 30-9
ALIMENTARI				
Alivar	4410	—	3500	4680
Bonifiche Ferr.	16700	+ 300	200	n.q.
Cavarzere	1600	— 3	10500	n.q.
Eridania	3700	+ 300	12000	3800
Florio	n.q.	—	—	152
IBP ord.	3000	— 320	2500	n.q.
IBP risp.	3000	+ 50	2100	n.q.
Ind. Zuccheri	1001	+ 5	9500	n.q.
Mileangr. Vit.	6000	+ 40	1000	6000
Perugina ord.	1500	+ 10	1000	n.q.
Perugina risp.	1650	— 40	5000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	30000	+ 700	10000	n.q.
Ausonia Ass.	1010	— 11	1000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	10450	+ 140	6400	10500
C. Ass. Mi. risp.	11300	+ 50	7100	11300
C. Latina ord.	630	+ 10	11000	630
C. Latina priv.	447	— 1	—	400
FIRS ord.	1900	—	—	n.q.
FIRS risp.	500	+ 20	1000	n.q.
Generali	144875	+ 1175	13000	144700
Italia Ass.	15010	+ 300	1000	n.q.
L'Abeille	37000	+ 500	225	n.q.
La Fondiaria	39400	+ 50	700	n.q.
RAS	147000	+ 1200	8000	147000
SAI ord.	12700	+ 200	8700	12700
SAI priv.	12400	—	—	12600
Toro Ass. ord.	11300	+ 50	12000	11300
Toro Ass. priv.	8000	+ 200	10000	8000
BANCARI				
B. [redacted] Veneto	3300	— 50	4300	n.q.
B. Centro Ital.	20000	+ 500	4300	20000
Banca Roma	29000	+ 1000	1000	29000
Banco Lariano	5070	+ 50	11300	n.q.
Cred. Italiano	3360	+ 35	42300	3350
Cred. Varesino	4250	+ 50	7500	n.q.
Interbanca p.	18000	+ 500	2300	18010
Mediobanca	66000	+ 1100	3000	66400
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2401	—	1000	2400
Burgo priv.	2300	+ 50	1000	2300
Burgo risp.	n.q.	—	—	—
De Medici	2300	+ 30	24000	n.q.
Mondadori o.	5100	— 10	2000	n.q.
Mondadori p.	3100	— 10	2300	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1479	+ 30	5000	n.q.
Pozzi Ginori o.	112	—	—	112
Pozzi Ginori r.	94 50	—	—	94
Eternit ord.	400	—	—	389
Eternit priv.	424	— 6	—	430
Italcementi o.	47500	+ 750	20150	n.q.
Italcementi r.	43000	+ 1000	1200	n.q.
Unicem ord.	15700	+ 100	1000	15700
Unicem risp.	11700	— 100	200	11700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6000	+ 50	100	n.q.
Caffaro ord.	400	+ 2 50	8000	n.q.
Caffaro risp.	404	—	—	n.q.
Farmit. Erba	8700	+ 50	20000	n.q.
Italgas	1940	+ 20	417000	1005
Lepetit ord.	26300	—	300	n.q.
Lepetit priv.	26300	+ 50	600	n.q.
Mira Lanza	32295	+ 65	400	32300
Montedison	200	+ 7	2425000	201
Paramatti	n.q.	—	—	1050
Perlier	7900	— 70	1000	n.q.
Pierrel ord.	1520	— 3	6000	1500

Titoli	Milano 30-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 30-9
Pierrel risp.	800	+ 13	3000	[illegible]
Ricl	1371	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Saffa ord.	[illegible]	+ [illegible]	11000	3300
Saffa risp.	3000	—	—	3120
Sniag	n.q.	—	500	1145
Siossigeno	14000	— 500	1100	n.q.
COMMERCIO				
La Rinascente ord.	343 50	+ 1	340000	343
La Rinascente priv.	234 50	— 1 50	31000	237 50
Sme	1190	+ 10	14000	1190
Standa ord.	6300	+ 50	3500	n.q.
Standa risp.	5150	+ 30	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	800	+ 6	3000	800
Ausiliare	8000	+ 425	1500	n.q.
Autostr. To-Mi	7640	+ 110	2100	7500
Italcable	10300	— 10	2200	10400
Nai	37	+ 4	300000	37
Nord Milano	3410	—	—	n.q.
SIP ord.	1872	— 22	133000	1880
SIP risp.	1700	— 5	14000	1700
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	410	—	30000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1540	+ 10	4000	n.q.
Agricola Fin. o.	17700	— 40	200	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	213	+ 1	600000	213
Bonif. Siele	28300	+ 300	800	n.q.
Borgosesia o.	4700	+ 10	—	4800
Borgosesia r.	2355	—	—	2300
Bricechi	1100	+ 5	—	n.q.
Buton	2741	— 25	4000	n.q.
La Centrale o.	1700	+ 24	117000	1700
La Centrale r.	1000	+ 5	10000	1000
La Cen. r. i. 7-82	1130	+ 10	—	1130
CIR ord.	4400	+ 60	21000	4400
CIR risp.	4460	+ 60	3000	4400
Euromobiliare	4510	— 30	7400	n.q.
Fidis	3000	+ 10	10000	3000
Fin. Breda	2300	+ 100	3000	n.q.
Finmare	40 50	—	—	n.q.
Finrex	1005	—	—	n.q.
Fenaider	44	— 1	60000	47
Fiscambi	3181	— 44	3000	3140
Gemina ord.	400	+ 10	60000	n.q.
Gemina risp.	400	+ 30	40000	n.q.
Gim ord.	3400	+ 30	8000	3400
Gim risp.	3001	+ 1	—	3000
IFI priv.	4900	+ 100	30000	4900
IFIL ord.	8100	—	11000	8000
IFIL risp.	4200	—	5100	4200
Invest	3040	+ 37	43000	3000
Italmobiliare	43210	+ 810	4135	n.q.
Mittel	1300	—	1000	1300
Partec. Finanz.	700	—	—	n.q.
Pirelli & C.	3000	+ 40	7500	3000
Pirelli S.p.A. o.	1576	+ 30 50	77000	1546
Pirelli S.p.A. r.	1581	+ 21	6000	1575
Rejna ord.	12000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6000	—	300	n.q.
Sarom	1600	— 100	300	1700
Schiapparelli	540	— 2	3000	500
SME	640	+ 10	15000	640
SMI ord.	1030	—	18000	1000
SMI risp.	1600	+ 5	18000	1600
STET	1700	—	51000	1700
STET risp.	1700	—	33000	1700
Terme Acqui	1140	+ 5	3000	n.q.

Titoli	Milano 30-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 30-9
IMMOBILIARI-EDILIZI				
[redacted]	3210	— 50	5500	n.q.
Attività Imm.	3500	— 5	3400	3510
B.I.I. ord.	735	+ 10	73000	735
B.I.I. risp.	702	— 3	5000	710
Cogo	800	+ 23	37000	n.q.
Cogefar	1307	—	1000	n.q.
Con. Ac. Roma	187 50	+ 5 50	15000	185
De Angeli-Frua	1004	+ 4	500	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	87
Gen. I. Sogene	530	+ 130	200000	540
Inv. Edilizia	34000	—	100	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1005
ISVIM	10500	+ 5	100	10000
Le Milano C. o.	6000	+ 300	7700	n.q.
Le Milano C. r.	3100	—	500	n.q.
Risanam. ord.	5110	+ 300	100	5100
Risanam. risp.	6600	+ 30	300	6500
Sifa	2300	+ 30	30000	2300
MECCANICI-AUTO				
Cantoni	n.q.	—	—	1290
FIAT ord.	2074	+ 50	222000	2050
FIAT priv.	2100	+ 60	277000	2150
Gilardini	6640	+ 80	—	6400
Franco Tosi	15000	+ 50	2500	n.q.
Magneti M. o.	500	— 3	3000	518
Magneti M. r.	800	+ 20	8000	830
Olivetti ord.	3500	+ 50	371000	3500
Olivetti priv.	3200	+ 10	30000	3210
Olivetti risp.	3320	+ 35	37000	3300
Oliv. r. i-7-83 n.c.	3014	+ 5	110000	3010
Saab priv.	2240	+ 19	11000	2230
Westinghouse	12530	— 30	50	12700
Worthington	2551	+ 35	6000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	410	— 2	23000	n.q.
C. Metal. Ital.	4300	+ 75	1000	n.q.
Dalmine	375	— 2 50	150000	380
Falck ord.	1400	—	—	n.q.
Falck risp.	1430	+ 10	—	n.q.
Ferrara	n.q.	—	500	150
Rosa-Viole	530	—	—	n.q.
La Magona	4740	—	1000	n.q.
Parisotto	530	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	2010	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zincif.	23 10	+ 0 50	1025000	n.q.
Cantoni	2700	+ 30	3000	2500
Cucirini	1500	— 10	3500	n.q.
Cascami 1872	3000	— 60	—	n.q.
Eliolona	1150	—	1000	n.q.
Fisac ord.	6000	—	400	7000
Fisac risp.	7000	—	—	7000
Linificio ord.	5000	+ 12	14000	n.q.
Linificio risp.	1015	— 2	6000	n.q.
Marzotto ord.	1310	+ 15	2500	n.q.
Marzotto risp.	1001	+ 1	—	n.q.
Olcese Venez.	44 75	—	750000	n.q.
Rotondi	11210	+ 30	100	n.q.
Snia Viscosa	1100	+ 40	730000	1100
Unione Manif.	10000	— [illegible]	—	n.q.
Zucchi	3375	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1000	— 15	3000	n.q.
A. De Ferrari r.	1711	+ 1	—	n.q.
Acqua Potabili	3300	—	1000	3200
[redacted]	—	—	[illegible]	n.q.
Cigahotels	4004	+ 54	40000	4000
Jolly Hotels	5100	+ 100	2500	n.q.
Pacchetti	75	+ 3	100000	75
Tripcovich	14000	— 50	—	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	[redacted]	100 70
C.C.T. 1/1/84	100 40	100 30
C.C.T. 1/3/84 I 2.la	100	100 00
C.C.T. 1/3/84 II 2.la	100 10	100 10
C.C.T. 1/4/84	100 65	100 75
C.C.T. 1/5/84	99 95	99 90
C.C.T. 1/6/84 I 2.la	100 15	100 10
C.C.T. 1/6/84 II 2.la	99 95	99 95
C.C.T. 1/7/84	99 95	99 90
C.C.T. 1/8/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/9/84	99 70	99 70
C.C.T. 1/10/84	99 75	99 75
C.C.T. 1/11/84	99 95	99 70
C.C.T. 1/12/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/1/85	99 40	99 40
C.C.T. 1/2/85	99 95	99 95
C.C.T. 1/1/86	100 30	100 10
C.C.T. 1/2/86	99 90	99 90
C.C.T. 1/3/86	100 25	100 00
C.C.T. 1/6/86	100	99 90
C.C.T. 1/7/86	100 20	100
C.C.T. 1/9/86	100	99 90
C.C.T. 1/10/86	99 90	100
C.C.T. 1/11/86	99 90	99 90
C.C.T. 1/12/86	99 90	99 90
C.C.T. 1/1/87	99 90	99 95
C.C.T. 1/2/87	99 85	99 95
C.T.Ecu 14% 83/88	104	104 00
C.T.Ecu 13% 82/88	101	100 00
B.T.P. 12% 79/87	99	99 10
B.T.P. 12% 79/84 I	99 90	99 70
B.T.P. 12% 79/84 II	99 95	99 95
B.T.P. 12% 79/84 III	99 70	99 70
B.T.P. 18% 83/84	100 50	100 00

Titoli	Milano	Torino
[redacted]		
Enel 6% 66/86 I	87 50	87 10
Enel 6% 67/87	84	84 50
Enel 6% 68/88 I	79 90	79 25
Enel 6% 69/89 I	77 40	79 00
Enel 7% 70/85	[redacted]	94 20
Enel 7% 71/86	92	91 00
Enel 7% 72/87 I	90 10	90 10
Enel 7% 73/88	72	79 30
Enel 12% 79/86	92 95	92 90
Enel 12% 80/87	90 30	90
Enel 77/84 Ind. II	102 30	102 10
Enel 80/87 Ind.	99 75	99 90
Enel 81/86 Ind.	100 40	100 30
Enel 82/88 Ind. I	100 00	100 00
Enel 82/88 Ind. II	[redacted]	104 00
Enel 82/89 Ind. III	104 10	100 00
Enel 83/89 Ind. IV	104 00	100 00
Enel 83/90 Ind. I	100 00	100 00
Enel 83/90 Ind. II	[redacted]	100 00
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	99 00
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	100 00	110
I.R.I. [redacted]	[redacted]	102 00
Aut. I.R.I. 6% 67/87	[redacted]	95 30
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90 00	78 10
Aut. I.R.I. [redacted]	[redacted]	71 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	88 00	87 00
CCOP 5% 28.la	90 10	99
CCOP 5% 30.la	99 90	[redacted]
CCOP 7% 30.la	99 70	95 00
CCOP 6% 1974/2004	60	60
CCOP 6% 1975/2005	84 00	85 00
CCOP 6% 1976/2006	99 70	89
CCOP 10% 1977/2007	89 00	81 30
CCOP Ind.st.6% 68/88 I	84 10	83
CCOP Ind.st.6% 67/87 II	81	80 30

Titoli	Milano	Torino
CCOP [redacted]/86 III	77 30	76 00
CCOP Ind.st.6% 68/88 IV	74	73 10
CCOP Ind.st.7% 70/90 I	73 40	71 70
CCOP Ind.st.7% 71/91 II	79 00	80 00
CCOP Ind.st.7% 72/92 IV	67 00	66 30
CCOP Anas 7% 73/88 I	90 00	89 00
CCOP Aut.Ind. 68/88 I	85	84
CCOP Aut.7% 72/88 II	89 10	89
CCOP FS 6% 66/86 I	94 00	93 30
CCOP FS 6% 67/87	91 00	91 10
CCOP FS 7% 71/91	90 00	89 00
CCOP FS 7% 72/92 I	76	76
CCOP FS 7% 72/92 II	67 00	67
CCOP pe 6% 66/86 IV	96	[redacted]
CCOP pe 6% 67/87 V	84 00	84 10
CCOP pe 6% 67/87 VI	79 70	79 00
CCOP pe 6% 68/88 VII	79 10	78
CCOP pe 6% 68/[redacted]	79 40	79
CCOP pe 7% 71/91 II	79 10	80
ICIPU 6% 20.la	91	90 00
[redacted] FS [redacted]	79 30	78 00
[redacted] FS 7% 70/90	72 90	71 00
[redacted]	90	[redacted]
[redacted] 6% 66/86 XLVII	77 00	77 30
[redacted] 7% 70/90 XXVIII	61 00	61 00
[redacted] 7% 70/90 XXIX	70 00	70 00
[redacted] 7% 72/94 [redacted]VIII	69 00	67 10
[redacted]	112	110
S.Paolo c.f. 5%	95	95
S.Paolo c.f. 6% com.	90	90
S.Paolo c.f. 6%	99	90 00
S.Paolo c.f. 7% 66/86	126	125
S.Paolo c.f. 12% 80/95 20°	96	96
S.Paolo c.f. 13,5% 80/95 23°	99 30	99 10
S.Paolo c.f. TV 81/91 12°	101 00	101 00
S.Paolo o.p. 5% soft.	40 00	40 00

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 6%	99 00	99 00
S.Paolo o.p. 7%	85	[redacted]
S.Paolo o.p. 8%	72	[redacted]
S.Paolo o.p. 6% 68/88 Esc.	90	90
S.Paolo o.p. 12% 77/87 1°	87 10	87 10
S.Paolo o.p. 12% 77/87 2°	90	[redacted]
S.Paolo o.p. TV 81/91 10°	101 30	101 00
S.Paolo o.p. TV 81/91 20°	101 50	101 50
S.Paolo o.p. TV 81/91 30°	102 30	102 00
Fiat TV 81/88	101 10	101 [illegible]
Olivetti TV 82/87	102 00	[redacted]
Pirelli spa TV 82/88	[redacted]	100 00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cir 15% 81/88	99 00	95
Generali 12% 81/88	347	344
IBP 13% 81/88	100 45	n.q.
IFIL 13% 81/87	235	270
IRI-B. Roma 13% 81/87	99 00	99 00
IRI-Credit 13% 81/87	94 00	94
IRI-Credit 13% 81/87	99 00	98 00
La Centr. 13% 81/88	99 00	91
Mediobanca 14% 82/88	301	300
Med. [redacted] 13% 81/91	100 70	100 00
Med. Fidis 13% 81/91	115 30	113
Med. Mar. 13% 81/91	99	99 00
Med. Oliv. 13% 79/89	100 00	100
Med. S.Spir. 7% 73/88	92 40	90 70
Med. Snia 14% 82/92	100 00	100
Med. Snia 13% 80/90	115 00	113
Olivetti 13% 81/91	99 30	99 00
Pirelli spa 13% 81/91	113	110
Pirelli spa 13,5% 81/85	100 00	100
S.Paolo Att. Ist. 14% 82/92	100 00	104
S.Paolo Sen. 12%	300 00	300
Unicem 14% 81/89	110	113 00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	145.000-154.000
Sterlina n.c.	140.000-154.000
Marengo it.	120.000-130.000
Marengo sv.	124.000-134.000
Marengo fr.	113.000-121.000
Marengo bel.	[redacted]
20 Doll. oro	[redacted]
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	[redacted]
Platino (*)	28.994

(*) Per grammo Iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[redacted] (Milano) 29-9	[redacted] (Milano) 30-9	Esportazione (Milano) 29-9	Esportazione (Milano) 30-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 29-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 30-9
Dollaro Usa	1580	1582	1583	1590,5	1583	1590,7
Dollaro Usa l.p.	1570	1570	—	—	—	—
Marco tedesco	602	602	605,50	605,30	605,52	605,07
Franco francese	198,75	198,60	198,51	198,66	198,60	199,01
Fiorino olandese	537	537	541,60	542,21	541,67	542,30
Franco belga	29,40	29,35	29,803	29,877	29,804	29,879
Sterlina	2365	2380	2401,5	2380,5	2407	2380,2
Lira irlandese	1860	1860	1868,5	1866,2	1860	1868,5
[redacted]	167	167	167,82	167,82	167,82	157,90
E.C.U.	—	—	—	—	1371,9	1371
Dollaro [redacted]	1285	1290	1291,2	1286,4	1281	1286,3
Yen giapponese	6,60	6,60	6,771	6,765	6,772	6,764
Franco svizzero	747	747	751,05	751,32	751	751,33
Scellino austriaco	85,75	85,75	86,16	86,16	86,164	86,170
Corona norvegese	215	215	217,41	217,45	217,30	217,40
Corona svedese	201	201	204,75	204,73	204,75	204,63
[redacted]	280	276	282,30	282	282,10	282,20
Escudo portoghese	11,50	11,50	12,83	12,87	12,815	12,825
Peseta spagnola	10,20	10	10,544	10,380	10,540	10,540
Dinaro iugoslavo	12	12	—	—	—	—
[redacted] gr.	14,50	14,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1300	1370	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,375	17,625
7 gg	16,875	17,000
15 gg	16,875	[redacted]
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,260	17,625
3 mesi	17,250	17,500
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/83	87	96,437	15,65
30/3/84	[redacted]	92,875	16,90
30/9/84		86,967	17,70

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 30-9		Prec.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,82	—
Fondítalia	"	20,37	—
Interfund	"	10,65	—
Int. S. Fund	"	6,44	—
Multivest	"	23,72	—
Rollerfund	"	10,00	—
Rolomies	"	7,04	—
Mediol. Sel.	"	18,15	—
Romineest	"	13,52	—
Fonditas	lire	31.870	—
Tre R	"	16.027	—
Imi	"	1164,1	—
Eur '90	[illegible]	100,00	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[redacted]	30-9
Londra	405,75	[redacted]
Zurigo	413	
Parigi	412,07	[redacted]
New York	405,75	[redacted]
Milano (lire al grammo)	21.350	21.400
Hong Kong	[redacted]	402

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 29-9	Zurigo (in fr. sv.) 30-9	Francoforte (in marchi) 29-9	Francoforte (in marchi) 30-9	Londra (per sterlina) 29-9	Londra (per sterlina) 30-9	Parigi (in fr. fr.) 29-9	Parigi (in fr. fr.) 30-9
Dollaro	2,1305-2,1310	2,1310-2,1320	2,6400-2,6410	2,6390-2,6395	1,4980-1,4990	1,4985-1,4975	8,0210-8,0260	8,0035-8,0145
Fr. sv.	—	—	124,00-124,07*	123,90-123,96*	3,1630-3,2010	3,1690-3,1700	[redacted]	375,20-375,60*
Fr. fr.	26,55-26,60*	26,57-26,60*	32,90-33,10*	32,90-32,93*	12,007-12,093	11,980-11,972	—	—
Marco	80,80-80,72*	80,80-80,80*	—	—	[redacted]	3,9810-3,9800	303,15-303,74*	303,17-303,78*
Sterlina	3,1945-3,1952	3,1715-3,1757	3,979-3,980	3,951-3,961	—	—	12,031-12,049	11,980-11,973
Yen	0,0091-0,0080*	0,0091-0,0013*	1,1100-1,1310*	1,1100-1,1100*	350,00-351,07	351,71-352,81	3,3070-3,3081*	3,3040-3,3081*
Lire	0,1330-0,1332*	0,1330-0,1342*	1,659-1,662**	1,649-1,662**	2404,5-2407,7	2393,5-2397,2	5,0000-5,0130**	5,0000-5,0100**

* per cento ** per mille unità

Il cronista in pretura tra la folla di avvocati e inquilini

Nell'aula-bolgia degli sfratti la lunga attesa per la chiamata

«Qui è dieci volte peggio che a Porta Palazzo» - «Ma dove sono finito, dov'è la giustizia?» - «Se non ti opponi sei fregato» - L'impossibile silenzio, sussurri e grida, svenimenti

Il mare di folla che tre volte la settimana si riversa in pretura. La casa è un angoscioso problema

Altro che Porta Palazzo qui è dieci volte peggio. Mai vista una bolgia simile, non si capisce niente». Un uomo sulla cinquantina scuote la testa esasperato e cerca di uscire dalla stanza per prendere una [illegible] d'aria. Il dentro si soffoca. Si è in tanti e spintoni, ma sulla porta un muro di gente la blocca, lo spinge all'interno. Fuori di sé sbotta: «*Ma dove sono finito? Dov'è la giustizia?*». La giustizia, ovvero il pretore Sciaci, di turno oggi, è dall'altra parte della stanza sommerso da due pile di fascicoli (saranno almeno 150) soffocato da una marea di persone che s'accalca davanti a lui.

Siamo in un'aula della pretura, al secondo piano di via Corte d'Appello 10: qui si decidono gli sfratti per centinaia di inquilini o meglio si convalidano, con ordinanza, le richieste di rilascio degli alloggi per fine locazione presentate dai proprietari. Ci sono almeno 200 persone (avvocati, proprietari, inquilini) ammassate nella stanza e nel corridoio alcuni più fortunati seduti su un tavolo altri appollaiati sulle transenne per il pubblico in equilibrio precario. La confusione è enorme, tutti parlano ad alta voce, sordi agli inviti del cancelliere che a intervalli regolari, quasi minacciosa da un altoparlante: «*Ma fate un po' di silenzio*».

Finalmente il cancelliere comincia l'appello. «*Accomodo, Accomodo, si faccia strada*». Si aprirà il chiamato arriva davanti al pretore lo segue a ruota nella sola [illegible] inquilino mentre i loro avvocati si abbracciano per farsi largo. Il rito è rapidissimo, pochi minuti una semplice formalità. Se l'inquilino non fa opposizione il giudice convalida la richiesta e stacca un grosso timbro sulla domanda, poi il cancelliere scrive la data del rilascio.

«*Lo chiamano lo sfratto automatico, se non ti opponi sei fregato*», commenta un esperto. L'appello del cancelliere continua implacabile la voce metallica dall'altoparlante riesce a malapena a superare il frastuono «*Biondi c'è Biondi?*». Nessuno risponde. Il solito bene informato spiega: «*Se non compare nessuno, e [illegible] solo il proprietario, la causa è cancellata dal ruolo e passano altri mesi. Se è assente l'inquilino, viene sfrattato in contumacia*».

[illegible] «*Ci sono in questa stanza bisogna anche drizzare bene le orecchie, soprattutto se sei inquilino. Capita che ti chiamano e nel frastuono non senti. Un po' più tardi si fa un secondo appello e se non rispondi neppure a quello vieni sfrattato senza saperlo, in contumacia*».

L'altoparlante gracchia un nome: «*Ma chi ha chiamato Ferrero?*» fa uno. Lo rimbecca un altro: «*Macché Ferrero, ha detto Ferraro*». Si intromette un terzo: «*Ma siete sordi, ha chiamato Cerrato*». Il tempo passa, un signore arrivato si sente male non ha retto all'abbraccio soffocante [illegible] lo sorreggono, siamo [illegible] della vecchietta [illegible] mento. «*Ma io ho [illegible] pagato l'affitto perché mi mandano via?*». Altri arrivati le fanno compagnia sulla panca: persone dagli sguardi vuoti che fissano quella [illegible] rea urlante [illegible] capire.

Ancora la vecchietta: «*E' questa la giustizia? Quanto bisogna aspettare?*». «*Che letto ha il suo padrone di casa?*» le fa uno. «*Eh, che ne sa il tempo, [illegible] alla C, le faccherà aspettare fino al pomeriggio*». Per passare prima non mancano le piccole astuzie. La Società Ferrero diventa Ferrero società e si guadagnano centinaia di posizioni in un sol colpo.

A mezzogiorno si arriva alla lettera D. Ma qualcuno ha già perso la calma. «*Arrestate questi uomo, è uno sfruttatore, io ho un reddito basso, perché devo andar via io povero, ecco le ricevute*». urla un inquilino al pretore. Il magistrato cerca di calmarlo: «*Vediamo, da quanto tempo occupa l'alloggio?*». «*Cosa? Non ho capito. «Le ho chiesto da quando sta in quella casa*». «*Ah ci dò 5 anni*». «*Le concedo il massimo di proroga, un anno*». L'altro non capisce, è un dialogo tra sordi. Glielo spiegherà dopo il legale se ce l'ha.

Per questa situazione assurda che si ripete almeno tre volte [illegible] settimana ed è così da anni, [illegible] avvocati hanno protestato invano. Un paio di volte negli ultimi tempi sono arrivati anche i carabinieri per sedare la rissa. Alle 16.30 si [illegible] il primo appello. C'è un attimo di silenzio. Qualcuno ne approfitta per mangiare un panino. Poi la voce sempre più roca del cancelliere riprende a tuonare dall'altoparlante. «*Basta! Fate silenzio*». Il frastuono ricomincia. **Nino Pietropinto**

Alla ricerca della lingua ormai perduta

Corso di lingue romanze a Torino. Un evento di aggiornamento che si svolge la prima volta nella nostra città. Così ha deciso l'Associazione svizzera dei Romanisti, una scelta che onora Torino e il Piemonte, dove non mancano ricercatori e studiosi che lavorano su questo filone culturale. Numerosi i partecipanti (sono 56) che da giovedì hanno cominciato le riflessioni su un tema apparentemente generico: «*Il Piemonte ieri e oggi*».

Dietro questa etichetta c'è un mondo in parte ancora sconosciuto e tale da sollecitare l'interesse di studiosi di parecchie discipline. Il corso è diretto dal prof. Corrado Grassi, già della facoltà di lettere dell'Università di Torino, attualmente ordinario di lingue romanze all'università di Vienna. Come si articola il corso? Sono previsti lezioni-dibattito e incontri di studio.

Partecipano i docenti Giorgio Barberi Squarotti, Marziano Guglielminetti, Carlo Grande, Umberto Levra, Claudio Marazzini ed Elisabetta Soletti della facoltà di lettere e la prof.ssa Vera Comoli Mandracci della facoltà di architettura. Ieri si è svolto un incontro con lo scrittore Primo Levi.

Per gli uffici giudiziari

Lungo colloquio ieri in Regione tra il presidente della Giunta Viglione e il procuratore generale della Repubblica Reverino Rosso. Al centro della discussione, il funzionamento degli uffici giudiziari e le iniziative che la Regione intende prendere

Forse a una svolta la vicenda dei capolavori che rischiano di andare in America

La Regione: «Resti in Piemonte la collezione Panza di Biumo»

Ma a un patto: il costo dell'operazione (13 miliardi) deve essere ridotto almeno della metà - La valutazione di Argan: 6-7 miliardi - Un'intervista al «Giornale dell'arte»

Ottanta straordinarie opere d'arte all'asta: a contendersele, come abbiamo pubblicato ieri in prima pagina, la Regione e il nuovo museo di Los Angeles in una gara che vede in gioco non soltanto l'acquisizione d'una delle più ricche collezioni internazionali nell'ambito dell'informale e della «pop-art», ma anche (e soprattutto, forse, per il Piemonte) la possibilità di «utilizzare» la raccolta come volano d'una vasta e progressiva operazione culturale, sociale e, in qualche misura, anche turistica.

Giuseppe Panza di Biumo, proprietario di quest'incredibile raccolta ammassata, proprio dal museo californiano, attorno ai 20 miliardi di lire ha infatti deciso di vendere.

Lo racconta lui stesso in un'ampia intervista esclusiva a «*Il giornale dell'arte*» di ottobre, spiegando le ragioni d'ordine fiscale e valutario che gli impongono o di cedere all'estero le opere, riportando il denaro in Italia o di reimportarle nel nostro Paese, pagando l'Iva sul loro valore. Egli è disposto ad offrire alla Regione Piemonte una sorta di diritto di prelazione. Ha proposto l'acquisto del nucleo originario della sua collezione per 13 miliardi. La cifra — ha detto Panza a «*Il giornale dell'arte*» — può essere rapidamente recuperata «*Con un investimento, diciamo, di 15 miliardi, si possono far rientrare a Torino perlomeno 100 mila lirette straniere all'anno. Quale altro investimento pubblico si ammortizza in un arco [illegible]?*

Perché questo «sconto» rispetto alle cifre indicate dagli americani? Afferma l'assessore regionale Rivalta: «*Il [illegible] Panza ha chiarito che se la collezione, [illegible] proprietà, oltre che sua, di altri tre familiari, fosse andata al Piemonte, avrebbe rinunciato al proprio quarto di guadagno*».

Nonostante questa agevolazione la spesa resta, per le casse della Regione, insostenibile. «*Noi siamo consapevoli dell'alto valore della raccolta e del significato che avrebbe come sollecitazione culturale per la regione, ma la cifra richiesta è improponibile*». Un'ammissione che, però, non significa rinuncia. L'assessore Rivalta e il suo collega della Cultura, in accordo con il presidente Viglione, stanno «*facendo ogni sforzo per non abdicare alla possibilità d'acquistare le opere*».

In queste ultime ore, oltre a contatti con Giuseppe Panza di Biumo, si sono avuti incontri al ministero [illegible] Culturali «*per chiedere qualche facilitazione*». In grado di condurre in porto la trattativa. Probabilmente, se i 13 miliardi richiesti scendessero d'un 30-50%, la Regione potrebbe acquistare nel volgere di poche settimane la più celebre e celebrata collezione d'arte contemporanea [illegible] mondo. «*Le nostre offerte* — aggiunge Rivalta — *non sembrino troppo modeste: la valutazione americana, secondo gli esperti italiani da noi interpellati (fra questi il prof. Argan), è frutto d'un mercato esasperato. Senza dimenticare che il dollaro a oltre 1500 lire concorre a "gonfiare" la quotazione*».

Panza di Biumo aveva fissato, ad agosto, una scadenza alla Regione: decisione entro la fine di settembre. Siamo arrivati a quel giorno. Che cosa succederà, assessore?

«*Il termine posto non era così categorico. Indicava un periodo più che un giorno. I contatti continuano con reciproca disponibilità. Così come proseguono i nostri incontri con grandi banche e operatori privati piemontesi. Il fine è lo stesso, con i loro contributi, un eventuale intervento della Regione*».

Si parla apertamente d'un'occasione che sarebbe grave errore perdere. «*Torino e il Piemonte diventando museo della più prestigiosa raccolta mondiale di questo genere potrebbero iniziare un cammino culturale indirizzato all'arte d'avanguardia arricchendo il momento espositivo con un centro di ricerche e iniziative collaterali [illegible]. Noi non possiamo ricorrere a Beaubourg o gli Uffizi o i musei antichi. Dobbiamo ritagliarci un ruolo nuovo e diverso in campo artistico-culturale*».

re. si.

Cento opere a Rivoli

La vicenda delle 80 opere della collezione Panza di Biumo legate ad una corsa contro il tempo e alla speranza che si abbassi il tetto delle richieste, assume un valore particolare se analizzata alla luce delle recenti decisioni che il collezionista ha fatto alla Regione Piemonte. Come segno d'interesse e d'amore per la terra che gli diede le origini, Giuseppe Panza di Biumo ha destinato al Piemonte una parte consistente della propria raccolta d'arte ambientale: un centinaio d'opere, alcune delle quali di proporzioni gigantesche, che saranno esposte al Castello di Rivoli e la quota di Venaria non appena siano terminati i lavori di restauro degli edifici.

«La trattativa — spiega l'assessore regionale Rivalta — iniziata nel '78-'79 s'è dipanata sino ad arrivare ad una cessione in comodato per 15 anni al termine dei quali è destinata a trasformarsi in una vera e propria donazione». I primi pezzi della raccolta — una decina — saranno esposti a Rivoli già dalla prossima primavera.

Vecchie auto

Veterane [illegible] panoramica a Chivasso, domani una schiera d'auto e moto d'epoca attenderanno per le [illegible] della città lungo le strade delle frazioni in occasione d'un raduno organizzato dal Comune in collaborazione con il Piemonte club Veteran Car

Tomas Borge in un dibattito

L'ultimo sandinista parla della libertà

Nel pomeriggio parlerà in Comune. Ma [illegible]

Tomas Borge, [illegible] rivoluzione in Nicaragua, è l'unico sopravvissuto del nucleo che attorno agli ideali di Augusto César Sandino diede vita alla vittoriosa lotta per abbattere la dittatura di Somoza. In patria ha patito torture, lutti, ingiustizie. Oggi il comandante «Tomasito» è ministro degli Interni e si trova in Europa per una missione di sondaggio che tende ad [illegible] rapporti [illegible] stretti tra i Paesi democratici ed il suo.

Ieri è stato a Torino ed ha parlato [illegible] Colosseo. Prima dell'incontro con il pubblico, affettuosamente vi[illegible] agli ideali di libertà che Tomas Borge rappresenta come testimone di un grande movimento democratico, è stato ospite in Comune. E qui qualcosa non ha funzionato perché alcuni rappresentanti politici sono stati esclusi (o si sono sentiti esclusi) da chi ha monopolizzato la manifestazione.

Il democristiano Leo e il socialista Mollo, consiglieri comunali, non hanno potuto accedere oltre la soglia dove «Tomasito» si intratteneva a colloquio con il rappresentante del ministro Dolino e una delegazione di nicaraguegni.

Leo esprime la propria indignazione perché è venuto meno lo spirito con cui tutti avevano, a suo tempo, espresso parere favorevole per una serie di iniziative volte a sensibilizzare il tema della pace: argomento che coinvolge molti meridiani e paralleli della tormentata geografia del mondo in armi.

L'incontro con il comandante [illegible] doveva essere uno dei momenti per dibattere le grandi questioni che tormentano quanti credono nella pace.

Fiat, incontro Regione e Fim

Il presidente della Regione, Viglione ha incontrato ieri la federazione piemontese Cgil-Cisl-Uil e la Fim per esaminare la situazione dei lavoratori Fiat in cassa integrazione e le garanzie occupazionali. Un nuovo incontro è previsto per martedì. I sindacati chiedono un impegno diretto della Fiat. Si svolge stamane un attivo straordinario della federazione torinese del pci presieduto da Gerardo Chiaromonte capogruppo comunista al Senato per fare il punto sulle trattative sindacali alla Fiat.

Tomas Borge, [illegible] rivoluzione in Nicaragua, è l'unico sopravvissuto del nucleo che attorno agli ideali di Augusto César Sandino diede vita alla vittoriosa lotta per abbattere la dittatura di Somoza. In patria ha patito torture, lutti, ingiustizie. Oggi il comandante «Tomasito» è ministro degli Interni e si trova in Europa per una missione di sondaggio che tende ad [illegible] rapporti [illegible] stretti tra i Paesi democratici ed il suo.

Ieri è stato a Torino ed ha parlato [illegible] Colosseo. Prima dell'incontro con il pubblico, affettuosamente vi[illegible] agli ideali di libertà che Tomas Borge rappresenta come testimone di un grande movimento democratico, è stato ospite in Comune. E qui qualcosa non ha funzionato perché alcuni rappresentanti politici sono stati esclusi (o si sono sentiti esclusi) da chi ha monopolizzato la manifestazione.

Il democristiano Leo e il socialista Mollo, consiglieri comunali, non hanno potuto accedere oltre la soglia dove «Tomasito» si intratteneva a colloquio con il rappresentante del ministro Dolino e una delegazione di nicaraguegni.

Leo esprime la propria indignazione perché è venuto meno lo spirito con cui tutti avevano, a suo tempo, espresso parere favorevole per una serie di iniziative volte a sensibilizzare il tema della pace: argomento che coinvolge molti meridiani e paralleli della tormentata geografia del mondo in armi.

L'incontro con il comandante [illegible] doveva essere uno dei momenti per dibattere le grandi questioni che tormentano quanti credono nella pace.

Fiat, incontro Regione e Fim

Il presidente della Regione, Viglione ha incontrato ieri la federazione piemontese Cgil-Cisl-Uil e la Fim per esaminare la situazione dei lavoratori Fiat in cassa integrazione e le garanzie occupazionali. Un nuovo incontro è previsto per martedì. I sindacati chiedono un impegno diretto della Fiat. Si svolge stamane un attivo straordinario della federazione torinese del pci presieduto da Gerardo Chiaromonte capogruppo comunista al Senato per fare il punto sulle trattative sindacali alla Fiat.

Al processo contro Prima linea rievocato l'assassinio del dirigente Fiat

In aula parla il figlio di Ghiglieno «Corsi in strada e lo vidi lì, morto»

Era il 21 settembre '79, un commando terrorista armato fino ai denti attese la vittima sotto casa in via Petrarca: Spararono Bignami e Ghi[illegible]. «Venne scelto perché senza scorta»

«*Ero in casa quando assassinarono mio padre. Sentii gli spari e corsi giù in strada. Lo trovai riverso sull'asfalto nicchiato alla sua Ritmo arancione*». Poche battute con cui Alberto Ghiglieno ha [illegible] davanti alla seconda corte d'assise alle Vallette il giorno più drammatico della sua vita. Il 21 settembre '79, in via Petrarca i terroristi di Prima linea trucidarono il padre Carlo responsabile del settore pia[illegible] alla Fiat. Il dirigente era appena uscito dall'abitazione per recarsi al lavoro, la moglie era andata in garage. L'altro figlio, Giorgio [illegible] anche ieri, si trovava già in ufficio.

In strada si [illegible] terrorista [illegible] in seguito. Ha raccontato Fabrizio Giai ai suoi verbali: «*Ghiglieno lo appellammo lo e Davide* (Maurice Bignami n.d.r.), *saremmo in pulsole calibro 38. Prima che il dirigente uscisse da casa io e Davide ci mettemmo d'accordo avrei sparato soltanto nel caso che non ci fossi stato con lui la moglie. Ed in effetti quando gli sparammo la donna non era presente e sulla [illegible] dell'esecuzione*». Poi Giai si pentirà di aver avuto quel momento di sconforto in cui confessò tutto agli inquirenti e ritrattò tutto.

Di Ghiglieno ha parlato anche il supertestimone Roberto Sandalo, ora in libertà: «*Fu il primo atto della campagna contro il comando d'impresa. Ghiglieno fu individuato su alcuni riviste e sul giornale dei capi. C'era una cosa di noi, poi venne scelto lui perché aveva gli orari più regolari ed era [illegible] Sparammo Bignami e Ghi[illegible]. Paolo Zambianchi era di copertura, io guidavo l'auto. Io 132 che venne usata per il defilamento*». Per massacrare un uomo indifeso che stava aprendo la portiera della sua auto i quattro terroristi arrivarono armati fino ai denti, con giubbotti antiproiettile, mitra, pistole, bombe a mano.

Ma perché fu ucciso Ghiglieno? A luglio, in aula, per «motivare» l'omicidio, Roberto Rosso, l'ideologo della banda, uno dei duri, ha «spiegato»: «*Abbiamo ritenuto che il comando d'impresa stesse per sferrare un [illegible] attacco contro la classe operaia. E [illegible] a Borgaro i capi di Prima linea decisero di iniziare la «campagna contro l'impresa». Ha raccontato Sandalo: «Di quella campagna Claudio (Roberto Rosso) può considerarsi la mente. Lui e Zambianchi individuarono una serie di dirigenti ad alto livello della Fiat e questi venivano seguiti. Nella [illegible] mesi c'era anche Vittorio Ghidella ma poi venne scelto Ghiglieno*». I familiari del dirigente ucciso si sono costituiti parte civile con gli avvocati Giorgio e Andrea Delgrosso.

Un detenuto in semilibertà

Prima batte cassa poi torna in cella

Di notte alle Nuove, di giorno curava una rete di spacciatori di eroina - Arrestato [illegible]

In [illegible] da alcuni mesi, Luigi Incardone, 41 anni, aveva trovato il modo di far fruttare, e anche bene, la [illegible] che la giustizia gli aveva accordato facendolo uscire anticipatamente di prigione dove era detenuto per omicidio. I carabinieri della compagnia di Mirafiori hanno scoperto che l'uomo riforniva tossicomani di eroina i quali in cambio della dose quotidiana, provvedevano a spacciarla. I giovani dovevano consegnare l'incasso della giornata entro le 10 di sera, quando cioè Luigi Incardone era obbligato a rientrare alle Nuove.

A metterlo nei guai sono state le indagini del maresciallo Pascuzzi che, l'altro giorno, in corso Montevideo ha sorpreso e arrestato Angela Fantano, appena diciottenne ma già da anni nell'inferno della droga. Aveva con sé 25 dosi di eroina nascoste addosso.

Risalire dalla ragazza all'Incardone che reclede a Piossasco non è stato facile e quando i carabinieri gli hanno messo le manette ha negato ogni cosa. Il fermo è stato comunque convalidato dal magistrato e Luigi Incardone è tornato in [illegible] ma per trascorrervi non solo la notte.

Caduto da un trattore, nei prati di Scaparoni (Alba), Giuseppe Laigueglia, 61 anni, Moncalieri via San Martino 10 ha riportato gravi traumi al capo. Al lorate «agli arti. È ricoverato con prognosi riservata alle Molinette.

temperature di ieri

massima	+ 21,5
minima	+ 15,0
media	+ 17,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1015 mb, umidità [illegible] per cento. Temperature: massima +21,2 minima +14,7; media +17,1. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso, localmente nuvoloso. Visibilità buona con locali riduzioni in pianura e nelle valli per banchi di nebbia o foschie dense. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6.27, tramonta alle 18.11. Temperature delle nostre zone a Torino: max +22,3, min +14,6

Sport, cultura e vita d'ogni giorno

Presentato un convegno che, in tre giorni di dibattito, vedrà impegnati psicanalisti, tra cui Cesare Musatti, e grandi campioni - In novembre un festival cinematografico

Filiforma *Sapere di sport*. L'iniziativa dell'assessorato torinese a Sport, Gioventù e Turismo per dare vita ogni anno a manifestazioni di interesse e richiamo nazionali. L'anno scorso furono indagati i rapporti, o i non rapporti, fra sport e letteratura. Quest'anno (20, 21 e 22 ottobre) il tema, vasto e affascinante, è quello di sport e psicologia sociale.

Con l'appoggio della città, del Coni e dell'Isvico, i professori Piero Alberio e Giampiero Quaglino hanno organizzato una ricerca, [illegible] anche noti docenti di psicologia sociale di altre città, su «*L'immagine dello sport*». Di questo anche il ruolo del convegno: cosa è lo sport per il singolo e la collettività, come si collega alle altre dimensioni della vita quotidiana e ai valori di rappresentazione, valori e teorie implicite dell'uomo e della società.

Nei tre giorni di relazioni e dibattiti, previsti molti studiosi di scienze psicologiche sociali fra cui Cesare Musatti, presso la Camera di Commercio di Torino, in via Chiabrera 20, saranno esposti e discussi i risultati di una ricerca che ha intervistato circa duemila persone a Torino [illegible] e Bologna e che [illegible] una sorpresa per tanti mondo sportivo.

L'assessore Alfieri ha presentato ieri la manifestazione, che riapre un dialogo [illegible] impegnato fra Torino e lo sport (a novembre-dicembre si terrà il festival del cinema sportivo). Nel corso della «tre giorni» dedicata all'immagine dello sport verrà anche presentato il volume «*Sapere di sport: le parole, le finzioni, le culture dello sport*», sul convegno del 1982, sarà commemorato il giornalista sportivo Beppe Viola, verrà discusso il libro di Bene e Ferrarotti «*All'ultimo stadio*», e verranno intervistati sugli esiti del convegno, noti campioni.

Al Plan della Mussa, rifugio Cirié, in Alta Val di Lanzo, oggi, ritrovo della XIII delegazione del Corpo nazionale [illegible] alpino (valli Pellice, Chisone, Germanasca, Sangone, Susa e Lanzo) per il 19° corso d'addestramento ed aggiornamento teorico e pratico dei volontari con prove e pratiche (calate e recuperi di presunti infortunati su roccia e ghiaccio) alternate alla trattazione di argomenti teorici.

Vecchi campioni sulla pista di Expo

Oggi ad Expomontagna arrivano i campioni: dalle 15 alle 19, sulla pista artificiale di discesa allestita nel 2° padiglione di Torino Esposizioni, si disputerà il trofeo Monterosa Ski-Manzel. La prova di slalom vede iscritti, tra gli altri concorrenti, i campioni italiani Erwin Stricker e Piero Gros e gli ex azzurri Franco e Vanda Bieler. La brevità del percorso [illegible] di concentrare le mosse tecniche: lo spettacolo è assicurato.

Questa ventesima edizione della rassegna — che si concluderà lunedì alle 23 — vede aumentare l'interesse del pubblico per i prodotti dell'artigianato alpino, basati sulla lavorazione tradizionale del legno, del rame e dei tessuti. Le varie vallate hanno portato a Torino Esposizioni il meglio della loro produzione.

E' il caso di Gemma Paletti, di Pont Canavese, che tenga i filati della nostra nonna, e dei vari fornitori che sotto gli occhi dei visitatori modellano piatti [illegible] di legno. Il valore della manualità e la fantasia degli artisti alpini trova libero sfogo in mille oggetti [illegible] pubblico mostra di gradire.

Ci sono anche produzioni curiose come la pastaiola la stella di Borgovelo, nel Vercellese, e gli animaletti in argilla realizzati da un artigiano di Agrano di Omegna. La montagna che quest'anno è presente in salone tecnico, insomma, mille idee per le prossime feste natalizie. Basta appuntarsi gli indirizzi ed andare poi nel posto per gli acquisti prima di Natale, un modo come un altro di fare del turismo intelligente appena [illegible] della città, dove trovare le cartoline alpine.

Specchio dei tempi

Deve finire la farsa dei concorsi con copiatura - L'assistenza sanitaria non è mai stata del tutto gratuita - «Potessi avere [illegible] milioni l'anno» - In cremagliera, [illegible] l'abbonamento - L'Usl 25 risponde

Un lettore ci scrive da Venaria (Torino):

«*Condivido il contenuto della lettera pubblicata il 21 settembre, a proposito dei concorsi nelle scuole. Probabilmente chi ha scritto è uno dei tanti rimasti esclusi e delusi da quella iniqua legge [illegible] che ha la pretesa di sanare il precariato nella scuola.*

«*I concorsi? Non potremo ripristinare una farsa già fatta di questa? Ho partecipato al concorso per la scuola media: uno scopiazzare generale, aspiranti professori che si affannavano a ricercare sul libro di "temi svolti" quello buono.*

«*Ho partecipato, poi, al concorso a cattedre di filosofia. La stessa scena, ma in tono minore, anche se più sempre la stessa penosa, offrente scena: ho visto fogli protocollo tagliati a metà e nascosti sotto al foglio ufficiale. [illegible] sono dannando per l'ennesima e non certo per l'ultima volta a che serve il concorso? E che cosa si pretende di sanare con la procedura [illegible] corsuale*». Aldo Gervasio

Un lettore ci scrive da Cirié:

«*Si parla sempre di assistenza sanitaria (ufficialmente gratuita, ma a me risulta che durante la sua vita lavorativa il dipendente paga contributi per avere l'assistenza sanitaria anche e soprattutto di pensionato, quando è più necessaria. Ugualmente da qualche anno tutti i lavoratori autonomi devono pagare [illegible] quota fissa più una percentuale sul proprio reddito, per lo stesso scopo.*

«*Non si deve e non si può dire perciò assistenza gratuita. Così si direbbe di una assicurazione privata che, dopo aver incassato per anni contributi, al momento di far fronte agli impegni assunti, rispondesse che non può per mancanza di fondi?*

«*Diciamo allora che i casi sono due: o i contributi non sono sufficienti e gli sprechi e la cattiva amministrazione hanno raggiunto livelli insopportabili*».

Francesco Monaco

Un lettore ci scrive:

«*In merito alla lettera: "Con [illegible] milioni (!) riesce a malapena vivere" vorrei chiedere al sig. Dimastromatteo [illegible] famiglia se accetta uno stipendio medio mensile di [illegible] comprensivo di 13ª e 14ª mensilità con moglie e due figli a carico.*

«*Sono un impiegato tecnico nel settore commercio e glielo spiego in poche parole: 1) Da diversi anni abbiamo rinunciato [illegible] ferie nei cosiddetti luoghi di villeggiatura, ma accontentandoci dei lungo. [illegible] vicinanze della città, 2) abbiamo rinunciato al cambio auto periodico (pure io di moda), possiamo una 127 del 1974. 3) abbiamo rinunciato al fine settimana in montagna, al cinema, ai divertimenti voluttuari.*

«*Nell'eventualità che il sig. [illegible] matrimoniato possa che le 850.000 lirette siano troppo poche ancora, dirò che bisogna detrarre 125.000 per l'affitto e 85.000 per il riscaldamento*».

N. Ferrari

Il direttore generale del Consorzio Trasporti Torinesi ci scrive:

«*Mi riferisco alla lettera di un gruppo di lettori comparsa su codesta rubrica in data 23-9 sotto il titolo "La città non ha cremagliera" e preciso quanto segue.*

«*I dati relativi alle tariffe della Tranvia a dentiera Rasi-Superga sono incompleti. Infatti, oltre [illegible] tariffe di [illegible] semplice, citate dalla lettera in questione, esistono anche i seguenti documenti: abbonamento settimanale lire 3.500; abbonamento mensile lire 13.000, abbonamento mensile Linea Sassi-Superga e 2 linee urbane lire 18.000, abbonamento mensile Linea Sassi-Superga e rete urbana lire 22.000, (studenti L. 15.000).*

«*Circa la natura della tramvia, faccio presente che la stessa costituisce, a detta di molti, una delle attrattive turistiche della nostra città e che le varie amministrazioni che si sono succedute non hanno mai preso in considerazione la [illegible] sostituzione con un servizio automobilistico, ancorché quest'ultimo risultasse notevolmente meno costoso*».

Dott. Dario Orlando

Il presidente della Usl 25 (Rivoli-Rosta-Villarbasse) ci scrive:

«*Sul quotidiano di sabato [illegible] settembre, una lettera senza firma ha richiamato l'attenzione sul ritardo e disservizio Ospedale di Rivoli. In quella lettera è presente tutta la faziosità di chi scrive.*

«*Intanto non confondiamo la costruzione del municipio con l'ospedale, sono due strutture completamente diverse, [illegible] pure i bilanci ed i capitoli di spesa. In secondo luogo, le parti funzionanti del nuovo ospedale non è affatto vecchie, bensì dotate di elementi tecnici all'avanguardia per quanto tipo di strutture. In terzo luogo, l'ritardo non [illegible] che se non tutti i reparti sono funzionanti le cause sono da ricercare altrove, cioè nel blocco totale delle piante organiche stabilito dal governo centrale, per cui il personale che si dimette per raggiunta età pensionabile non può essere sostituito e quindi il normale 'turn-over' non può essere attuato. Spero che il lettore voglia che in questo periodo personale giovane, con 15 o 20 anni di servizio, ha scelto la pensione.*

«*Infine le "calende greche" non sono state coniate dall'attuale Consiglio di gestione dell'Usl 25 (Rivoli-Rosta-Villarbasse); le colpe sono [illegible] vece di coloro che non programmano e quindi non finanziano le opere utili e necessarie con grave danno dei cittadini e dei lavoratori*».

Il Presidente Usl 25
Pietro Crestani

Previsto in via Cossa, è dei pull dello scandalo delle tangenti

Il Comune annulla l'appalto del magazzino centralizzato

I progetti presentati dalle dieci ditte concorrenti non sono stati nemmeno aperti - minaccia un'azione giudiziaria - La decisione della giunta dovrà passare in Consiglio

Deve essere nata sotto cattiva stella l'idea di realiz- il magazzino centralizzato dell'economato comunale, Pietro Cos Per un mese, durante la fase calda dello scandalo delle tangenti, è una delle opere pubbliche più chiacchierate, sponsorizzata dal fiancheggiatore, e grande accusatore, Adriano Zampini. Ora rischia di essere al un altro «caso» politico, perché la giunta comunale ha deciso di annullare il relativo appalto concorso dopo averne prorogato mese la data dei termini (dal 12 maggio giugno, quindi l'intervento della magistratura noto a tutti) gli elaborati tecnici e le offerte, rimaste in plichi tuttora sigillati.

Le che vi hanno partecipato — delle 50 invitate — hanno speso per i progetti, la documentazione e, in qualche per i plastici, una cifra rilevante valutabile, in totale, fra i i tre miliardi. Visto l'annullamento dell'appalto (la presa d'urgenza, in- esecutività) alcune rebbero consorziarsi per far causa e citare in giudizio il Comune per danni. Questo perché procedura usata dalla giunta appare al- singolare, tanto da pro- il blocco della delibera in Consiglio da gruppi della minoranza, primi fra tutti i e la richiesta di chiarimenti.

Vediamo perché giunta annullato e perché ciò sembra Tutto inco- Il 15 dicembre delibera d'appalto per il magazzino (base d'asta 20 miliardi). Il 4 novembre 1982 viene indetta la gara ed entro il termine stabilito (13 dicembre) 51 imprese di essere invitate. Il 12 gennaio 1983 parte l'invito per 50: mino presentazione degli borghi il 12 maggio.

Ma il 3 marzo esplode clamorosamente lo scandalo delle tangenti e l'affare del magazzino centralizzato è uno dei cavalli di battaglia di Adriano Zampini. Con una lettera ai 50 concorrenti (firmata dal sindaco Novelli) il 28 aprile vengono prorogati i dal maggio all'11 giugno e, alle 12 di giorno, in Comune ci 10 elaborati. Ma i plichi non saranno mai aperti. Primo scoglio è la sostituzione di due membri della commissione per l'appalto, l'ex assessore al patrimonio (psi) e l'ex consigliere Artusi entrambi inquisiti. Poi si scopre la «turbativa».

Il 1° agosto la giunta annulla perché, a detta nella delibera, «nel periodo tra l'indizione e la tenderea dell'appalto la magistratura ha iniziato procedimento penale per presunte responsabilità parte fatti». Ciò costituirebbe «elemento di preoccupazione circa possibilità turbative ultima in cui verrebbe a svolgersi la gara». Si chiede il consigliere del pli, avv. Dondona: «Perché la giunta ha prorogato i termini, quando invece bisognava re- poro? Alla fine di aprile anche i muri sapevano scandalo delle tangenti, gli eventuali rivolti turbativa. E' stata una procedura scorretta che aumenta il danno per città: non solo dobbiamo pagare i ritardi, ma c'è la possibilità che inizi una anche con le ditte concorrenti».

Gianni

L'area cartello, su dovrebbe sorgere il magazzino dell'economato

Muore per le

Casimiro Perrin, 58 anni, della frazione Arnaud di Barre (Aosta), è stato trovato cadavere, ieri mattina, sulla rampa delle scale di uno stabile di via San Pio V 7. E' stato un cliente della pensione primo piano a scoprirne il corpo senza vita: era ai gradini, le gambe impigliate nella ringhiera. Accanto al cadavere dell'uomo, probabilmente colto da malore mentre scendeva al piano terra, c'erano una borsa in pelle con i documenti.

Ruolo e prospettive dei progettisti

Come è cambiata l'arte di costruire

Ciclo conferenze promosse dall'Università e dagli architetti torinesi - Corsi di aggiornamento

Gli architetti sono alla ricerca di una nuova identità per rilanciare il ruolo professione in una società che presenta sintomi di collasso nei grandi sistemi metropolitani e chiede una diversa gestione del territorio e dell'ambiente. La facoltà di Architettura di Torino e la consulta degli architetti del e d'Aosta hanno organizzato un ciclo di conferenze momento con lo di fare bilancio del passato, anafuturo, confrontare dubbi esperienze, verificare tecniche e ideologie.

conferenze che si terranno fra ottobre e gennaio al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, s'inizia martedì sera con una relazione dell'architetto Riccardo Morandi su «Evoluzione dell'arte del costruire negli ultimi cinquant'anni». Interverranno, poi, nell'arco dei quattro mesi, gli architetti Marcello Vittorini, Paolo Portoghesi, Vittorio Gregotti, Alberto Frediani, Aulenti.

La conferenza ruolo e le prospettive della professione architetto hanno anche lo scopo di verificare le linee di formazione e gli indirizzi delle scuole e precedono una serie di corsi di aggiornamento professionale sempre con la facoltà di Architettura

I dopo la chiusura e apertura

Continua, tra segnali di rilancio e cinesche abbassi di colpo, il momento sfortunato cinematografi rinnovi, incatenati lughi di ristrutturazione in guito alla tragedia del cinema Statuto del febbraio scorso.

Da una parte c'è stata con il Chaplin via Garibaldi e, soprattutto, l'Eliseo di Sabotino novità eccezionale: l'apertura di multisala, e rinnovamento sostanziale.

Dall'altra tornano gli incubi del recente passato. Alla Crocetta, ad esempio, ha riaperto da una settimana il Odeleto di via Cristoforo Colombo, ma ha chiuso ieri per lavori il La Perla di corso Alcide peri con una decisione che ha inteso forse anticipare eventuali controlli da parte della Commissione di vigilanza.

frattempo l'orizzonte rimane oscuro per altre sale, come il Doria e l'Augustus: per questi cinema i tempi previsti per i lavori sono ancora lunghi. Qualche lieta viene dal Cristallo e dal Lux. La sala di via Cigna, dopo il nulla-osta della Commissione, passata nel locale mercoledì, ha ieri il via all'apertura: teoria potrebbe riaprire già, è prevista la programmazione del film «Due ore meno un quarto avanti Cristo».

Anche il Lux avrebbe dovuto riaprire in questo weekend. , sempre mercoledì Commissione ha al titolare alcuni piccoli ritocchi. Se va bene, il cinema di Galleria San Federico potrebbe di aperto al pubblico sabato prossimi.

Maddalena Zancanaro, 78 anni, abitante a Molvena (Vicenza) in via Cierta, 32, è deceduta all'ospedale di Avigliana in seguito alle ferite riportate in incidente stradale scorso sulla Moncenisio presso Vill

Processo in pretura per la vicenda dell'ordinanza scaduta modificata

Caso parcheggi: Rolando assolto Il geometra condannato a un anno

L'impiegato d'aver alterato il documento: «Pensavo che servisse solo per uso interno» Scagionati tre funzionari del Comune (due dubbio) - Formula ampia per l'ex assessore

Una condanna, due assoluzioni per insufficienza di prove e due con formula ampia: così si è concluso il processo del pretore Usai sobre per l'ordinanza di piazza San Giovanni, cinque utilizzata dai dipendenti uffici tecnici come Dalle indagini del magistrato è emerso che l'ordinanza del 3 agosto '78 consentiva questo uso in modo limitato al periodo dell'ostensione della Sacra Sindone. copia del documento trasmesso su del pretore una cancellatura e un fotomontaggio avevano fatto scomparire specificazione.

Una volta messasi in la macchina giudiziaria ha travolto serie funzionari amministrativi: il geometra Giuseppe Griffa, il vicecapo ripartizione Salvatore Lattuca, il capo della IX ripartizione architetto Borsia, l'ingegnere ingegner e l'ex alla Viabilità Giuseppe Rolando. Occorrerà attendere la motivazione della sentenza, ma già il verdetto offre una prima chiave di lettura.

Unico responsabile, condannato a un anno reclusione seppure con i doppi benefici di legge, è per il pretore il geometra Griffa (difeso dagli avv. Piccatti e Giordanengo), che dal resto in aula aveva ammesso propria responsabilità: «Sapevo che sono piazza Giovanni non era più "coperta" da un'ordinanza, scaduta. Tra un sedere mio competenze e così ho fatto quella cancellatura, pensando che il documento sarebbe stato soltanto per uso interno, da un ufficio all'altro dell'amministrazione».

La giustificazione di impiegato «modello», che si prende la briga alterare un documento dell'amministrazione coprirne le «dimenticanze». Per sua sfortuna il magistrato aveva ordinato copia di quel documento ma aveva ottenuto anche l'originale è così emersa la falsificazione.

Il vicecapo ripartizione Lattuca (difesi Ugegardi) ha detto: «Non firmai nulla, faceva fede il mio architetto Borsia» e il pretore ha prodotto assolvendolo formula ampia. posizione di e dell'ingegnere capo Sibilla, difesi dagli avv. Asti e Turdy. Il magistrato ha concesso loro l'insufficienza di prove, vale a dire il beneficio Nel bailamme di responsabilità di trasmissioni di documenti dagli uffici della IX Ripartizione alla pretura, un'ispezione e l'altra degli agenti della guardia di finanza mandati da Casalbore a sequestrare le ordinanze sulla viabilità, non si è del tutto chiarito se fossero a sconsa o meno della falsificazione operata dallo scaltro geometra.

Quanto all'ex (difeso dall'avv. reo), con formula ampia, egli ribadito magistrato che «non firmare la lettera di trasmissione, perché richiesta era fatta direttamente magistrato all'ufficio della IX ripartizione». Ha anche aggiunto: «Non ritengo rientrasse nei miei compiti istituzionali controllare l'elenco delle ordinanze».

L'ex assessore e altri funzionari comunali in pretura

Alfieri, per bomba

Allarme, alle 12 di ieri, liceo Alfieri Dante: alcuni studenti, che stavano per salire sull'ascensore, hanno visto piattaforma una scatola hanno aperto e, spaventati, hanno avvisato alcuni professori. Nella scatola c'era o, collegati con lo spago due che, in un primo momento, sono sembrati di dinamite. Intervenuta la volante commissariato Nizza, l'involucro di e il suo contenuto portati negli uffici Bigiari. Secondo una di uno scherzo, forse opera di un allievo del liceo.

Una bica è stata chiusa l'altra notte dalla : è quella di via Santa Chiara 41,

Nuova va pretura

Ultimo avviso del pretore Guarna ai responsabili di televisione privata. Tele Nuova Manila. Il ottobre prossimo Giuseppe e D'Andrea, dovranno comparire davanti al magistrato. Motivo provvedimento: Nuova Manila non è in regola l'autorizzazione della necessaria per le sate.

Nel giugno scorso stesso pretore emesso un'ordinanza di chiusura per l'emittente, qualora avesse continuato a tenere sate. Da tempo il magistrato ha avviato un'indagine su tutte le private, per controllare se sono possesso o no dell'autorizzazione della questura.

Il fenomeno delle sate televisive è «moda», mette in vendita di tutto, dai tappeti ai quadri, dai gioielli agli oggetti d'antiquariato, anche per importi notevoli, di centinaia di milioni. E' quindi necessario verificare se siano tutte reali le offerte lanciate dal bandiere attraverso una telefonata. L'autorizzazione della questura, che viene concessa soltanto alle emittenti offrono determinate garanzie, è quindi l'unico modo per tutelare i possibili acquirenti.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

Dimezzati con un gioco di prestigio gli interessi sui rimborsi - Per i recuperi ci vuol pazienza - E' finita la carta?

ottenere quanto spetta prima a miglior vita?».

Sapete che i contribuenti offesa rimborsi sono ogni anno, Italia, centinaia di migliaia non coroneranno l'ansiano ufficio. *Più confortante, mai, può essere il recente annuncio del ministero delle Finanze sull'emissione dei rimborsi '79, che dovrebbero giungere in questi ultimi mesi dell'anno. Un discorso a parte merita, però, la questione degli interessi.*

Non si tratta, infatti, del misero 5 per cento, ma di quasi altrettanto misero (e soltanto teorico) 12 per cento. *Teorico perché* leggendo *prende che dal computo siano esclusi l'anno in cui si effettua la richiesta di rimborso ed il semestre in cui il rimborso stesso viene deliberato. Per i quattrini indebitamente trattenuti al lettore nel '79 e segnalati sulla dichiarazione dei redditi del '80, dunque, gli interessi «corrono» (si fa per dire) soltanto dal primo gennaio '81, e si fermano presto: esattamente a dicembre '82, visto che il rimborso è stato convalidato nel primo semestre '83. Che poi il voglio arrivi soltanto a fine anno è, per l'amministrazione, un fatto trascurabile.*

Nelle condizioni un lavoratore autonomo, privo di ritenute alla fonte, avrà goduto invece dell'intero pagamento di imposte in eccesso a quella somma in titoli, ottenendo per quattro anni, dallo Stato, interessi quasi doppi.

★★ *Ancora* lenta di rimborsi l'intervento della signora Colombino Russo, di Cuneo, che scrive: «In una lettera ospitata mesi fa dal "Filo d'Arianna" mi dichiaravo scettica sul preannunciato arrivo dei relativi agli anni '77-'78, e i fatti mi hanno dato ragione. Ho sollecitato più volte imposte e mi è stato detto che il mio nome risulta inserito in "elenchi di recupero", ma questi non arrivano mai.

Può soltanto armarsi di pazienza. *I rimborsi '77-'78 sono infatti giunti a destinazione ormai da tempo, o se nominativo risulta inserito negli «elenchi di recupero» significa che qualche cosa nella dichiarazione dei redditi era sbagliato. Un cognome illeggibile, un codice fiscale errato rendono impossibile l'abbinamento del rimborso al del contribuente senza ulteriori controlli: e coi tempi già lunghi della burocrazia si dilatano ancora.*

★★ *Dulcis in fundo,* il signor Angelo Carbone di Torino lamenta il mancato rilascio di una ricevuta da parte dell'Intendenza di Finanza, dove ha presentato un'istanza di rimborso, e si domanda: «Se domani dovessi fare riferimento a questa pratica, o contestazione, come potrei provare di aver presentato l'istanza?».

Lo stesso problema era presentato fa, quando contribuente si vide respingere un ricorso in Commissione tributaria perché la ricevuta presentazione. *In quell'occasione* l'intendente dott. Rosati promise che gli uffici sarebbero stati dotati di bloc-notes *chetti di ricevuta: che sia già finita la carta?*

Echi di cronaca

Nozze d'oro

A Cuneo attorniati da parenti e amici festeggiano festeggiano oggi 50 anni di felice unione Angela e Michele Barbero.

L'Arcsai

Associazione ricreativa culturale con Spagna, Portogallo, America Latina, in collaborazione con l'Istituto Español de Cultura di Roma, riprenderà prossimamente i corsi di lingua e cultura spagnola. Insegnamento anche i corsi di chitarra classica (principianti e perfezionamento), di conversazione spagnola e il corso di cultura e arte drammatica. A richiesta corso di portoghese (iscrizioni via Po 19, tel 541 873, lunedì 18-19 escluso sabato).

programmazione elettronici

ai sensi Olivetti all'Istituto Mathoto Due (certi via G. Boccardo 37, tel 505.561.72 e piazza S. Rita 6, tel 364 441

Olivari Lampadari

via Bressanone 18, tel 700 695, Torino. Direttamente dalla fabbrica stock lampadari da L. 14.000 (imballaggio trasporto compresi L. 20.000. Vasto assortimento.

dentistico festivo

ore V mercoledì mezzo feriale 20-20 orario di due numeri, telefoni ordine consultato. Tel 542 490.

Iva pratica Paghe e contributi

Corsi brevi tenuti da professionisti presso l'Istituto Mathoto. Via G. Boccardo 37, tel 505 561-72 e piazza S. Rita 6, tel 364 441.

Lista di nozze.

Pavillon Christofle

Via Maria Vittoria, 8 Piazza S. Carlo tel. 011/53.57.73 TORINO

piazza vittorio oggi e domani

In Piazza Vittorio angolo Via Po ultimi 2 giorni per provare in anteprima assoluta le ultime novità Ford: ORION nuovissima FIESTA '84

oggi e domani i collaudatori saranno a disposizione dei visitatori per le prove su strada di tutti i modelli Ford dalle 9.30 alle ore 20

Autostadio Ford Euromotor

nove neri per una stagione

Borgata S. - Sestriere - Grangesises - Sauze d'Oulx Jouvenceaux - Sansicario - Cesana - Clavière - Montgenèvre

"cartabianca" Lire
Prezzo Lire
"cartabianca" famiglia (dal 3° componente della famiglia) Lire
Lire

e vendita
S.E.F.S. S. 74, Tel.
S.I.S.E. Via 30 bis, Tel.
S.A.F. - SPORTIVA corrazza 15, Tel.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

NEGOZIO abbigliamento bambini cerca apprendista 16-18 anni richiesta referenze minimi stipendiali in base alla legislazione professionale di concerto con la pubblica ed in particolare con i bambini. Scrivere a Roma, via Panisperna 124/C, Torino

impiegati

ASSUMIAMO per tutti i mesi diplomate in grafica contabilità generale, buona volontà. Scrivere Pubblicompass 0269 — 10100 Torino

ASSUMIAMO subito impiegata media età per lavoro parzialmente retribuito. Richiedesi serietà e riservatezza. Pregasi indicare curriculum e referenze. Scrivere: Pubblicompass 0382 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore elettronico presenta con prospettive evidenziate privato (Lombardia) ufficio tecnico per inserimento settore sviluppo per ufficio con mansioni tecnico commerciali. Sono graditi Diploma perito chimico/elettronico, età 25-35. Tel. 329.9132.

DISEGNATORE progettista per stampi materie plastiche cercasi per Torino. Tel. 847.1137 - 847.2131 solo se veramente capaci

DISEGNATORE particolarista di attrezzature meccaniche esperienza almeno triennale compiuta in materia disegno/progettazione cercasi per azienda settore chimico zona Francia. Scrivere «Pubblicompass 64 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società finanziaria ricerca elementi ambosessi diplomati, residenti ad Alessandria, automuniti, età minima anni 20, provenienti da pubblica amministrazione e/o società finanziarie. Offriamo rimborso spese ed incentivi. Scrivere dettagliatamente a Pubblicompass 73A - 20123 Milano

PICCOLA industria zona Settimo Cirnese ricerca corso contabile di prossima apertura per n. 2 posti. Telefonare al 912.3408 dalle ore 16 alle 18.

Società di consulenza

CERCA

Ambosessi per lavoro di programmazione settimanale corso pratico + specializzazione

Per colloquio a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.0729

oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 36, 20124 MILANO

tecnici

STUDIO medico localizzato semidistante 40 Sanremo cerca collaboratore medico laureando. Tel. 0184 70 708 ufficio

8 Rappresentanti

EDITRICE settore auto cerca produttore qualificato. Tel. 02 472.5303

FERRITOLDE ditta cerca agenti per Torino e provincia. Telefonare per appuntamento al 885.306.

LIBRERIA commerciale cerca venditore monomandatario pratico settore tecnici zona Piemonte Liguria. Auto propria. Tel. 011/548.381 ore ufficio.

MB partecipazioni cerca agente rappresentanza provincie Alessandria Novara Vercelli Asti Alba Telefonare 0172/5015

INDUSTRIA manufatti zincato cerca rappresentante a percentuale, interessante per ulteriori. Tel. 02 459 0972

SAN PELLEGRINO agenzia Torino cerca agenti plurimandato max 24enni anche principiantes/principianti. Tel. 500 408.

SCATOLIFICIO esclusivamente cerca rappresentanti per Piemonte Valle Aosta Veneto Toscana anche plurimandatari. Scrivere Ettorg strada Settimo 1 - 10040 Druento (Torino).

SOCIETA' cerca procuratori inserimento giornali automezzi/moto grossi guadagni a pronto vendite. Tel. 000 0218

SOCIETA' commerciale compratori, tempi, rappresentanze, massima riservatezza valuta garantita provvigioni, premi concorrenziali, ditte agenti monomandatari, plurimandatari regionali mensili, plurimandatari provincia zona media. Tel. 028 832.074.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA diplomata referenziata con tre anni di insegnamento in asilo nido offresi come baby sitter. Tel. 668 2451

MAESTRA esperta pluriqualificata anche extracomunitaria cerca lavoro come baby sitter o educatrice referenze controllabili. Telefonare ore pasti 8419.

SIGNORA referenziata offresi come baby-sitter o custode a domicilio o negozio zona Pozzo. Telefonare 011 6484

VENTITRENNE offresi come baby sitter preferibilmente referenziata. Telefonare 340.25.29

15 Autovetture

A.A.A. FIAT concessionaria Autodelta consegna auto nuove 48 ore pagamenti flessibili fino a 48 mesi, leasing agevolati. Occasioni garantite) auto consegna in 2 ore, brevi pagamenti anche a tassi agevolati ottima valutazione del Vostro usato. Corsi Cairoli 9 consegna visitateci 2 isolati corso Francia 341 e corso Trapani 119 (usato anche tutte le giornate).

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamme vendesi 1983, vendite d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo, Renault, Volkswagen Consegne 30 ore, Lingotto, corso Principe Oddone 68 telefoni 472 047 (aperto anche il sabato anche giorno).

ACQUISTA settore pagando massimo contanti anche semestrali tel. 739.2344, piazza Martiri 18 ang. corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, tel. 677.247 (aperto il sabato)

ACQUISTIAMO vetture pagamo a massimo di contanti. Lingotto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato) Tel. 472.047.

ALFETTA 1600 TwinCam vendesi grazie da controllare, auto leggermente urtata Tel. 774.3041

AUTOCITY

vendono autovetture Fiat Lancia Autobianchi, offre vasto assortimento usati garantiti al miglior prezzo, pagamento anche anticipo senza cambiali senza esborso fino a 36 mesi e valuta tutte le sue auto. Via Pianezza 302, tel. 730 8025

AUTO[illegible]BONE, c. Svizzera 65/76, 146-213 761 843: Dyane 6, Visa, LNA, R4, 131, 127, Ritmo, GBA Lusso Commissionaria Citroen Renault senza cambiali.

BETA coupé 1.6 arancione 75 vendesi concessionario Volkswagen Bosco corso Turati 53, tel. 668 106.

BETA Lusso 1.600 80 come nuova, Hpe 1.600 81 come nuova, Scirocco 1.100 82 nere mono bello. Fiat 128 78 TM 77 Ta 76 Tm 80 81 82, Ritmo 1.300-1.500 80-81 vendo Lancia coupe Regina Margherita 2200, tel. 761 886.

BMW blindate di rappresentanza 735 i, targa TO/BL, climatronic e meccanica perfetta, praticamente rateizzabile colore a scelta prima mensilità poteva vendo. Maggiora ore ufficio Tel. 011 348.77.31.

CITROEN ULTRASUDI

Visa 652, Dyane 500, 2 CV 650, Ua 650, Mehari 602, le più simpatiche gamme pubblicizzate da L. 5 milioni 962 mila. Ma compresa in «Chiavi in mano» Franchi e corso V. Emanuele 206, tel. 758.859.

GOLF GTI nero unico arrivata 81 perfetto vendo concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 668 106.

IMPORTANTE A112

A112 da noi provviamo di mano, condizioni impossibili per settembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lingotto, corso P. Oddone 68 a Lingotto, anche al Orbassano 72 (anche sabato).

PIAZZA VITTORIO QUADRO VUOI?

Appartamento a soli 1/4 d'ora in 2' circa in piazza Vittorio angolo via Po per la passeggiata. Vi attendiamo domani in agenzia alla prova nuova Ford

OGGI

NUOVA FIESTA 84

sabato e domenica prove su strada, funzionano, corso Agnelli 82 - via Nizza 86 - succursale corso Principe Eugenio 11, corso Giovanni 318.

PRIVATO vende per privato 084.40, oppure Lupetto rilevabile pagamento contanti L. Tel. 822.1186 - 822.3047.

PRIVATO vende Beta coupé 1600 perfetta 57.000 km reali anche in due comodissime rateazioni. Telefonare 201.276 mattino.

SCIROCCO 1.1 GT argento metallizzato 81 in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53, tel. 668 106.

SENZA cambiali vendesi 126, Panda, 119, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Opel, Ritmo, corso Rimini 3 in 668 001

SETTEMBRE BOMBA

Da noi le vostre auto le valutiamo cifre da capogiro Venduta la nostra Renault 1984 gia' regalati concessionari e i migliori usati di tutte le marche, prima serie, anticipo, con rateazioni fino a 48 mesi Somma Auto corso G. Cesare 186, tel. 205 1977 - 206.2000

SIMCA Horizon anno 81 - 127 Fiat anno 80 privato vende come nuova unicoproprietario pochi km. Tel. 884.74.00 - 055 43 72

SUPER occasioni usato serio via Lanzo vendo nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno surrisma tutte auto, anche anticipo consegna 15 gg. Lingotto corso Ortensia 72, anche festivi

TOYOTA, Prisma 1.6 nuova pronta consegna permuta dilazioni. Tel. 231.828.

VENDO Fiat Ritmo Super 75 settembre 82 come nuova 18 mila km. L. 8 milioni 200 mila trattabili Tel. 828.861 ufficio

VENDO Fiat 518 camionetta. Telefonare 011 - 918.1315.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGIO dalla villa casetta. Consorziato pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio, 011 850 3912, corso Massimo d'Azeglio 23.

CASA prescindere eventualmente ristrutturata ricercasi due appartamenti distanziati molti quelli disponibili pronto acquisto. Telefonare 534.751

PRIVATO acquista da privato monolocale 30-40 mq preferisco zona Lingotto Tel. 941 909 ore 14.30-18 Nino

19 Vendita alloggi

A L. 376 mila lampi senza anticipo cedo a solito proprietario di casa con giardino. Studio Z. Tel. 887.405.

A pochi passi vendo semplice casetta nuova mq 3 vani piano strada 6 Monti no elevatore 55.000.000 Tel. 872 3800.

A Rivoli Chieri immersi nel verde villetta metallo autonoma, tavernetta, bar, termo mq 1000 no 278 mutuo disponibile. Telefonare 9447118 ufficio.

A SAN BENIGNO
(Volpiano)
(tra km da Torino - Ivrea - Torrevilla)
L. 720.000 MQ
Ampi lotti in vendita anche con mutuo agevolato
Personale in loco
Sabato e domenica
MAIORA 749.5989

A VOLPIANO
in splendida zona vicino mercato
L. 600.000 MQ
In Via Roma 27
(Traversa di Via Lamarmora)
Personale in loco
Sabato e domenica
[illegible] 756.625

AD ORBASSANO
Via Vittorio 73
INIZIO VENDITE
NUOVI ELEGANTI
APPARTAMENTI
(Complesso residenziale 1984)
PREZZI E DILAZIONI
[illegible]
vista le prime acquisizioni
Personale in loco
Sabato e domenica
MAIORA 756.625

I SETTIMO
NUOVI ELEGANTI
APPARTAMENTI
Via Cavalli 27 (vicinanze ex via Leoni)
Pagamento facilitato
Personale in loco
Sabato e domenica
[illegible]

ACQUISTO via Monginevro ampissima vendo 3-4 camere doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 707.08.88

ALLOGGI

varie dimensioni in casa Reale completamente ristrutturata, via Principe Tommaso 14, ingresso vendo direttamente fino 3%. Personale sul posto ognora tutto il giorno. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981.

ALLOGGIO cercasi libero posto ufficio tre camere cucina servizi vendo ottimo prezzo. Tel. 339.636

ALLOGGIO in palazzina Bungalow Alta Moncalieri cucina 2 camere 2 servizi box 7 balconi giardino mq 700. Tel. 913.3939.

ALLOGGIO libero recente via Nizza/via Cuneo ampio ottimo luogo L. 37 milioni Tel. 337 132 ore pasti.

BARGERA Milano Luigi Cadorna 20 in palazzina 4 piano alloggi liberi e occupati 11 vetri da L. 12 mensili parcheggio in loco Venda Affitto 818.964.

CASALMERCATO B 650.3605 liberi 1-2-3 camere luogo casa semindipendente quasi collina. Aperto ottimo posteggio.

CASELLE occasione libero recente 2 camere soglio cucinino Legno garage ottimi Tel. 926 6848 - 930 5775.

CASETTA Trofarello Torino fine ottobre 2 alloggi rispettivamente giardino 7 box vendo. Tel. 304.132 - 306.755.

CENTRALISSIMA splendida casa 4 piani vendo alloggio mq 200 circa posto macchina L. 370 milioni Tel. 642.101.

CENTRALISSIMA signorilissima casa ristrutturata arredata ogni comfort ultimo piano giardino vendesi Tel. 642 101.

CENTRALISSIMA Porta Nuova via S. Antonio vendesi splendido ristrutturato ottimi reddito Tel. 515 000.

COMPLESSO

residenziale Oere del Vernio vale a Milano alloggi pronti in palazzina ottimi 2/3/4 camere servizi per euro

Parlando da L. 82 milioni

L'impegno dell'ibero direttamente a Grassi interessi 4 60% del prezzo A 05 km da Torino dopo Bluebridge a Chiusa/Pinerolo, ottimo in loco anche feriali 525 ore 7/08 - 632.080

CORSO Monmelian, Alemi, piano alto 1915, soleil 3 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, L. 215 milioni più 17 milioni, box e posto. Telefonare 380 963.

CROCETTA Madia vendo 2 camere cucina servizi cantina autodifesa L. 84 milioni immediati Tel 599 817

FRAZIONAMENTO via Barbaroux 6 (via Biscaretti) ultima casa ristrutturata alloggi finiti ed arredati 2 camere cucina servizi L. 20 milioni. 3 camere cucina servizi 20 milioni. Personale in loco Pasta & Gattinoni 761.29.78.

GARETTI vendo ottimo Madonna Campagna splendido recente ingresso giardino finiti cucinino bagno settimo 5767

GARETTI 57.67, vendo libero ottimo via Revello metanio abitabile 4 camere cucina bagno box L. 61 milioni.

GARETTI 5767 Crocetta ideale famiglia signorile salone 7 camere cucina 4 servizi cantina box ottimo Gabetti 5767

GARETTI 57.67 vendo libero corso Francia doppi privati piazza Statuto 4 camere cucina bagno L. 78 milioni quadrilocali

GARETTI 57.67 vende libero Crocetta ottimo Re Umberto signorile salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina box

GARETTI 57.67 vende Lucerna via Sansovino ideale 6' piano camere livello cucinino bagno L. 35 milioni 500 mila.

GARETTI 5767 vende libero corso Francia 2' piano: salone cucina servizio cho tavolamento L. 74 milioni.

GARETTI 5767 vende libero adiacente via Guido Reni via Veglia camere livello cucinino bagno terrazzo abitabile.

GARETTI 5767 vende piazza Bengasi corso Trapani piano alto: 2 camere cucina 1/2 bagno 81 milioni trattabili

GARETTI 5767 vende libero Bari Padova ristrutturato. 3 camere cucina bagno 2 cantine termo mq 95 mutuo.

GARETTI 5767 vendo libero via Duca Genova ampio corso Trapani cucina cucina bagno L. 70 milioni 800 mila

GARETTI 5767 vendo libero via Bruno 2 camere servizi cucina bagno L. 70 milioni

GARETTI 5767 vendo libero via Bruno 2 camere servizi cucina bagno L. 70 milioni

GARETTI 5767 vendo libero via Duca Genova ampio corso Trapani cucina cucina bagno L. 70 milioni 800 mila

GARETTI 57 67 vendo via Pinerolo 39 1' piano camere cucina servizi L. 78 milioni.

GARETTI 5767 vendo libero Barra Rita via Filadelfia confortevole 71 ampio 2 camere servizi cucinetta ingresso cantina.

GARETTI 57 67 vendo libero Lucerna 2' Risorgimento 2 camere cucina servizi ripostiglio 4 camere cucina bagno mutuo.

GARETTI 5767 vendo in casa d'epoca via delle Consolata libero libero L. 37 milioni rateizzabili.

GARETTI 5767 vendo libero abitabile via Genova piano alto camere cucina doppia L. 20 milioni.

GARETTI 5767, vendo B. Rita via Veglia cedo appartamenti, ottima casa, di camere cucina bagno ripostigli L. 30 milioni 600 mila.

GARETTI 5767 vendo libero corso Regina D'Italia adatto anche medico salone 3 camere cucina 2 bagni doppia box.

GARETTI 5767 vendo via Stellone adiacente corso Montecucco. Ingresso cantina finalo cucinino bagno L. 34 milioni.

GARETTI 5767 vendo piazza Regio Parco stupenda casa libera camera cucina, 3 camere cucina bagno cantina posti auto magazzini.

GARETTI 5767 vendo libero corso Francia 2' piano: salone cucina servizio cho tavolamento L. 74 milioni.

GARETTI 5767 vendo libero adiacente via Guido Reni via Veglia camere livello cucinino bagno terrazzo abitabile.

GARETTI 5767 vendo piazza Bengasi corso Trapani piano alto: 2 camere cucina 1/2 bagno 81 milioni trattabili

GARETTI 5767 vendo libero Bari Padova ristrutturato. 3 camere cucina bagno 2 cantine termo mq 95 mutuo.

DA QUESTA SERA, OGNI SABATO ALLE 20.25

ADRIANO BORELLI
AMANDA LEAR - GIGI SABANI - PAOLA CASSINI
GIGI e ANDREA

REGIA DI GINO LANDI

83 PREMIATISSIMA 83

GRANDE CONCORSO

7 GARANZIE DI SUCCESSO
PER LA PRIMA VOLTA
TUTTI [illegible] DANNO VITA
ALLO "SHOW DELL'ANNO".
[illegible] LORO I PIU' GRANDI
NOMI DELLA MODA,
DELLA CANZONE,
DELLO SPETTACOLO.
UNA GARA ENTUSIASMANTE
CON CENTINAIA DI MILIONI
DI PREMI.

A casa vostra

canale 5

C.M. 4/2456828 del 29/9/83

qual è?

in via giolitti 55 tel. 874.806

la scuola d'inglese

- CON SOLO INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- CHE PRESENTA OGNI ANNO IL [illegible] GUIDA NUMERO DI
- CANDIDATI AL PRESTIGIOSO ESAME DELL'UNIVERSITÀ
- [illegible] CAMBRIDGE
- CHE FA PARTE DELLA PIU GRANDE [illegible] ANIZZAZIONE
- OGGI OPERANTE IN ITALIA
- CON INSEGNAMENTO, LIBRI E MATERIALI DI STUDIO
- ESCLUSIVI

[illegible] vende appartamenti nuovi e box, corso Trapani 186 (ex-Vittorio). Tel. 238.161 - 338.1648.

LIBERO corso Sacramento 35 in palazzina perfetta del '12 vendesi ultimi alloggi di 2 camere tinello cucinino (ideale studentesse) e box, volendo mutuo Verna 10-19 feriali.

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi Galleria Subalpina recente semicentrale ultimo piano Duplex Cavaticcio 660.3605.

LIBERO adiacenze piazza Rivoli camera posto cucinino (ideale 2° piano ascensore) L. 48 milioni. Tel. 535 902

LIBERO in Alpignano vera villetta alloggio di camera tinello cucinino servizi ampi balconi box posto privato. Telefonare ore ufficio 927.6190

LIBERO in Alpignano alloggio ristrutturato di 2 camere tinello cucinino e servizi. Telefonare ore ufficio 927 6190

LIBERO Moncalieri corso Roma 3 camere tinello cucinino ripostiglio recente L. 80 milioni Tel 650.04 91

LIBERO recente mobilio bene rifinito camera tinello cucinino e Toscana privati vende affittasi. Tel. 835-908.

LIBERO rivoli due camere tinello cucina e servizi a L. 25 milioni. Tel. 0121 542.357.

LIBERO signorile, viale XXV Aprile, tinello 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel immobiliare 644.781

MAMBARDI Maria Josè 5 Giulio 2 camere cucinino servizi ristrutturato L. 80 milioni immediati Tel 830 7307.

MAMBARDI

centro storico vasta signorile nuovo libero doppi ascensore al piano primo vendo Tel. 533 836.

MOLINETTE libera luminosissima due camere cucina bagno ristrutturatissima molto indipendente vendesi Telefonare 700 525

MONCALIERI piccolissima in condominio recentissimo splendida soluzione vendesi alloggio Tel. 643.101.

PRIVATO vende alloggio libero giorno tre camere cucina ingresso bagno cantina ampio balcone autonomo Largo Bernardino 39 mbonetradizione Tel. 857 797

PROPOSTA IRRIPETIBILE

Per termine lavori in ultimo nuovo complesso Cologno via G. Galli 3-2 camere tinello L. 62 milioni attici 3 camere cucina L. 94 milioni, salone 3 camere cucina L. 114 milioni da scegliere in pianta mutuo 5 Fabbi e Gherzi a libero splendido Ufficio vendita in loco dentro orario d'ufficio 650 410 3600 - 539 077

RIVOLI

splendida ed 4 appartamenti con terrazzo vendesi in blocco a finanziare. Ottimo posizione Tel 956 478 - 668.6784.

REVIGLIASCO VILLA DURANDO

ingresso vende alloggi signorili Tel ore ufficio 100 5/4 824

S. RITA

via Mazzarello 36, mercoledì tutti alloggi liberi 1/2 camere tinello cucinino, visite in loco sabato ore 10-12 / 16-17 e domenica mattina. Tel. idem Case 546.478 - 612.603.

SOFFITTE grande Pastrengo via Conchetta angolo via Cigna vendo primo investimento da L. 11 milioni. Cabalisti 6717.

UTIP 547 820 vende Cabiankonomia in complesso residenziale adiacenze fermata due alloggi ristrutturati con giardino privato mq mattonelle. Prezzi da L. 42 milioni mutuo ai dipendenti 10% possibilità permuta Piossasco in loco

VALLETTE in villa adiacenze percorsi-tram salone pranzo 4 camere letto cucina 2 bagni camino terrazzo cantina giardino privato e condominiale autonomo. No intermediari. Tel. 650 5636

VENDESI alloggio via Nizza 90 tre camere tinello cucinino servizi piano ristrutturato. Tel. 683 2093 pomeriggio.

VENDESI in blocco 3 palazzine uni e bifamiliari zona Madonna di Campagna Tel 315.900 - 210.1297.

VENDESI villa Lanzo a Ciriaco L. 600 mila al mq Tel 315 907 - 210 1297.

VENDO casali Settimo N. 3 alloggi autonomi - migliori offerenti Telefonare 0131/60.558

VENDO mini Orea di 7 alloggi grande 3 piccoli interno magazzino cortile L. 100 milioni Tel 643 101

VIA Lagrange 35 in casa d'epoca 3 camere e servizi L. 47 milioni palchetto bel piano Cabalisti 6767.

VILLA Pino Pacento splendida posizione grande giardino garage tavernetta vendesi Tel. 867.301

VILLA Pecetto in zona residenziale panoramica salone cucina 3 camere servizi garage giardino L. 140 milioni più 45 milioni mutuo Tel. 080.54 78 - 200 943.

VILLA unifamiliare nuova con caratteristiche di pregio vendesi a Pecetto. Telefonare 011 0343.

VILLE

metri quadrati 415 circa
L. 115 milioni più 40 milioni mutuo

700 MILA AL MQ

a Moncalieri (Cimitero) 12 km Torino in via Cristoforo Della Lanza (traversa di via Mazzini) ottimi collegamenti ferroviari

Personale in loco

sabato e domenica

MAIORA 011 749.5989

VINOVO vendesi vetrina di circa mq 10 completamente in stampaggio recentissima autonoma e spogliatoi villa a vinovo. Telefonare 965.1754 pranzo 0121 74 545 ore pasti

VINOVO villetta con giardino 2 camere servizi cucina tavernetta mansarda 2 camere servizi bagno box 2 auto e lavanderia L. 150 milioni Tel 965 1778

20 Domande affitto

ALTO dirigente grande gruppo multinazionale massima referenza non residente Torino cerca appartamento 140-160 mq doppi servizi zona Crocetta preferibile disponibilità immediata. Scrivere Pubblicompass 8073 — 10100 Torino

DIRIGENTE con lavoro nazionali distinti Milano e ripartirà cercano in affitto villa/villino 3-4 camere stesso servizi semicentrale preferibilmente massimo 350 mila mensili. Telefonare 505.772 ore 18-21.

DOMINGO pensionati libertà cercano in affitto appartamento 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 841 232.

DOMINGO cerca cercano in affitto appartamento via Nizza Torino Nizza piazza Statuto Tel. 534.758

IMPORTANTE società ricerca per proprio direttore Lingotto appartamento 4 camere, minimo 3 camere più servizi zona Crocetta preferibilmente possibilità ammobiliato. Tel 241.222 interessante occasione

IMPRESA edile cerca affitto sede centro magazzino 3 camere cucina ed ufficio. Tel. 515 089

INDUSTRIALE multinazionale cerca alloggio cadine e preferibile Tel. 883.58.63 ore serali.

ZONA precollinare ristrutturato, cerca 200-300 mq con giardino. Scrivere «Publicompass 5883 — 10100 Torino».

21 Offerte affitto

ADIACENTE piazza Statuto, affittasi mod-3-libera immediatamente signorile. Telefonare 580.041

AFFITTASI a signorina referenziata camera ammobiliata uso cucina zona Crocetta Tel. 650 734.

AFFITTASI alloggio mq 60 solo uso ufficio studio prima piano via Bava. Telefonare 883 829

AFFITTASI alloggio finalmente libero mobile camera letto cucina bagno camera posto auto. Telefonare 878 180.

AFFITTASI appartamento ammobiliato zona centrale mq 200 Telefonare ore ufficio 774.131.

AFFITTO camera ammobiliata e cucina ristrutturato corso centro Telefonare 880.6474.

AFFITTO duplex nuovo 3 camere bellissimo uso ufficio. Telefonare 541 758 ore serali.

ALBERGO residenza Torino (via Piave 82 altra mano) interno arredato Telefonare 71 Filadelfia-ore Tel 348.8333

CASTELLAMONTE via B. Quarino affittasi primissimo a professionista ufficio 3° piano 5 vani servizi Telefonare 806.258

CERVINO 749 2623 affitta monolocale arredato cucinotto bagno, no cucina L. 130 mila mensili

MONCALIERI bel attico alloggio arredato uso casa-ufficio. Telefonare 819.0904.

UFFICI arredati elegantemente centrali, servizi segreteria offresi. Tel. 546.439 - 547.890.

(continua)

Da Bardonecchia a Savoulx

Pronto un tronco dell'auto-Fréjus

chilometri, forse sarà aperto a novembre - Ma per l'intera opera miliardi

A novembre (salvo imprevisti) saranno aperti il traffico i primi 7 km dell'autostrada del Fréjus, da Bardonecchia a Savoulx: costo 83 miliardi. Ma i 410 miliardi stanziati dal ministero dei Lavori pubblici per collegare il traforo a Torino non bastano e non serviranno neppure a completare il Susa-Devoya. Frattempo il tranello Tir è saltato del

L'apertura del primo tratto doveva avvenire agosto, ma al collaudo il ponte Villar ha ceduto. Ora si sta preparando pilastro di sostegno. Un chilometro della nuova autostrada realizzato dalla Sitaf (Società Traforo e autostrada del Fréjus) è costato 7 miliardi; gli tratti, appaltati dall'Anas, 75 miliardi.

Da a Devoya, l'a delle strade ha appaltato già un ulteriore tratto per altri 90 miliardi, e i lavori saranno completati entro l'85. Nel frattempo si sta lavorando gallerie di Serre la Voute.

«Come Sitaf — afferma l'amministratore delegato della società, Francesco Profumo — nei prossimi mesi possiamo già mettere in appalto un lotto 150 miliardi, per il tratto Col dimezzo-Susa-Devoya. Ma i 410 miliardi stanziati non no sufficienti, ne servono oltre 600. Lo sforzo del ministro Ni stato notevole per questo primo finanziamento, però manomo 190

Finora i 410 miliardi stati legge non sono utilizzati, per cui le possibilità operative mese per mese finanziario.

l'Anas deve lo via lavori nel tratto Susa-Rivoli contemporaneamente al tronco Susa-Devoya — precisa — entro 5 anni l'autostrada Fréjus una realtà, altrimenti ci dei problemi. poi l'Anas concede a noi Sitaf la gestione autostradale, abitanti della Susa non pagheranno alcun pedaggio fino a Bardonecchia».

Per fra Susa Rivoli l'Anas potrebbe far fronte ai 300 miliardi di spesa prevista con l'apposita sulla grande viabilità. Nell'82 sotto il Fréjus passati 183 mila autoveicoli e 339 mila 948 auto.

Per ai mancati incassi Fréjus — legati alle strade insufficienti — l'Anas nei mesi scorsi stanziato 40 miliardi, e con altri 10 è entrata nella al con 19 nuovi consiglieri.

g. dolf.

Dibattito pubblico a Rivalta in consiglio comunale

La «Oma» dovrà costruire impianto antinquinamento

Dopo che sono state trovate tracce diossina già sigillati inceneritori e vasche decantazione - Il sindaco: «Nessun allarmismo»

La Oma di Rivalta tra riprendere le lavorazioni adotte costruirà un impianto anti-inquinamento in grado di scongiurare ogni rischio per la salute cittadini. Su questo punto sera sono trovati d'accordo tutti i gruppi politici in Consiglio per discutere in merito alla pericolosità degli impianti. «Abbiamo sigillato gli inceneritori e le vasche di decantazione — ha detto il sindaco, Angelo pci — perché fondato sospetto pcb, e diossina. Per il momento non è il caso però di fare allarmismi. Quello che conta è tutelarsi».

Così quella che preannunciava «serata calda», si è in una serie di complimenti sindaco da di qualche consigliere «per la prontezza del intervento» e nell'approvazione di una integrazione di precedenti delibere. questo testo la Oma, cita 1065 tratta oli esausti e bruda morphic, potrà aumentare la sua capacità produttiva dai 7000 a 10 mila tonnellate il numero dei dipendenti.

Il sindaco ha condiviso che costruisca il depuratore.

Sin qui la discussione che si nel previsto. Le sorprese venute pubblico, autorizzato a parlare sindaco. Un sindacalista della Indesit si è lamentato di aver in passato denunciato i pericoli di inquinamento all'amministrazione comunale senza alcun risultato. Un Orbassano ha sollecitato i consiglieri a prendere atto che in mune vicina è stata petizione contro un'azienda. Il presidente del quartiere Gerbole, uno dei due direttamente interessati dal problema inquinamento della Oma, ha ricordato come il merito della mobilitazione sia cittadini il 5 settembre scorso è un risultato delle delibere» e non della Giunta.

A tutti ha risposto il sindaco, «Occorre guardare allarmismi che per il momento sono ingiustificati. Faremo in futuro, come abbiamo fatto in passato, rispettare controlli. Per resto la Oma dovrà ottemperare agli obblighi legge e rispettare quanto ha Consiglio. Perché di fronte a garanzie per la salute potremo aprire un produzione industriale».

Pino il sindaco a giunta

Pino Torinese ha da ieri sera una nuova giunta ed un nuovo sindaco, il repubblicano Claudio Berton, che guida una maggioranza composta repubblicani, tre liberali, un socialista e un socialdemocratico. Assessori sono Fabbio, Aschieri, Paiolo, Bastianini, Bellardo e Berutto. All'opposizione ci sono democristiani e tre comunisti.

Per Pino una giunta laica come questa dopo anni di governi composti democristiani, rali e da liste civiche.

L'intesa, bruciata dopo elezioni giugno scorso, hanno alla maggioranza assoluta per offrire ai pri parità di saggi con questa, è sembrata vacillare la scorsa settimana, quando il pli si era improvvisamente irrigidito sul nome del consigliere Gino Benedetto.

Di fronte all'opposizione intransigente dei futuri alleati e sotto la minaccia di coinvolgere in maggioranza il, i hanno un comunicato in dice che «Benedetto ha chiesto partito di non insistere nella sua designazione quale componente nella nuova giunta».

Superata la pregiudiziale, è stato possibile rendere operativo l'accordo quanto già stati altri riguardo piano regolatore.

Da noi la vostra Renault 4 o Renault 5 vale molto!

10%

in più della quotazione di Quattroruote*

dal 15 settembre al 15 ottobre valutiamo in modo esclusivo ed eccezionale vostra Renault 4 o Renault 5 (immatricolate entro il 1980): il 10% in più della quotazione di Quattroruote in cambio di una Renault nuova, scegliere fra i modelli della gamma '84 disponibili in Concessionaria.

* Secondo il calcolo di valutazione Quattroruote.

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Consultate le Pagine Gialle alla voce "Automobili-vendita"

Inquisiti 7 sindaci a Cuorgnè

Sono sindaci che pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, ha messo sotto inchiesta per le munali. A quelli Sparone, e infatti, assessori Giovanni Valsaney, di Ronco, Giacomo Enrietto, di Prascorsano, Dellino, di Giuseppe Ciarlo, di Valprato.

Tutti hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria omissioni d'atti d'ufficio: non avrebbero segnalato alla Provincia l'ubicazione delle zone adibite a discariche.

L'inchiesta del magistrato s'era iniziata nei mesi scorsi, in seguito una segnalazione dei tecnici provinciali, ha messo in difficile situazione in cui versa la maggior parte dei Comuni canavesani.

Proprio di questi tempi però iniziati i lavori la discarica che servirà i dieci centri della Comunità montana Alto Canavese, mentre anche le Valli dell'Orco e del Soana allo studio analogo progetto.

Anche zona di Rivarolo tempo (a vi fu un'al iniziativa pretore) il progetto per la discarica consortile è già stato approvato ed attende ora finanziamento della Regione.

Concluso ieri sera, pene severe, il processo alla banda dei rapitori

Sei condanne e due assoluzioni per il sequestro di Rosa Brusin

Ventisette anni di per i due cugini omonimi Francesco Giampaolo, 3 anni ad Achille Dante e 1 anno e 4 mesi alla sua compagna - Insufficienza di prove per il capo dei clan e il basista

Alma Rosa Brusin ascoltata in aula durante il processo

Quattro condanne a più di un quarto di secolo, due a pene più lievi, ma per ricettazione, e due assoluzioni per insufficienza di prove: questo il bilancio della sentenza che ieri sera i giudici della quinta sezione penale (pres. Famigli) hanno emesso contro i responsabili del sequestro di Alma Rosa Brusin. La donna, moglie di un industriale di Avigliana (il vero obiettivo dei banditi era il figlio Marco Giovale), fu rapita il pomeriggio del 9 giugno dell'80 e tenuta prigioniera, dopo il trasferimento al Sud, vicino a San Luca, in Calabria, in due anfratti naturali della montagna, per 78 giorni. Per la sua liberazione il marito ha dovuto pagare 622 milioni, che non sono mai stati recuperati.

I giudici hanno condannato i cugini ed omonimi Francesco Giampaolo di Giuseppe e Francesco Giampaolo di Antonio a 27 anni di reclusione; stessa pena per Leonildo Berpi e un anno di meno per un altro cugino, Salvatore Giampaolo, latitante dall'inizio dell'inchiesta. Tre anni di reclusione per Achille Dante e 4 mesi (ma con i doppi benefici) per la sua compagna Georges: coppia erano trovate addosso 17 banconote da 50.000 lire facenti parte del riscatto.

di prove per il capo dei clan dei Giampaolo, Giuseppe di 47 anni, e per Francesco Pelle, che secondo il rapporto della squadra mobile di Reggio Calabria poteva il del rapimento, avendo lavorato in passato nella ditta del Giovale.

Secondo il pubblico ministero, che chiesto le condanne poi commisurate giudici (compreso Giuseppe Giampaolo, invece assolto), il dibattimento ha offerto elementi prova. La fonte confidenziale della squadra mobile di Reggio Calabria si è rivelata molto precisa, sia nell'attribuzione diversi ruoli agli imputati, sia nella descrizione di tutti i personaggi coinvolti nella vicenda. A ulteriore conforto dei magistrati d'erano anche i riconoscimenti di voce e di persona fatti dalla sequestrata.

Parte civile nel processo per Alma Rosa Brusin erano gli avvocati Marzola e Merlone. Nel collegio dei difensori gli avvocati Gallo, Albanese, Chiusano, Mussa, Bellina, Veneto, Vercelletti, Stiliquini e Lupis del Foro di San Luca.

Secondo i legali, che si apprestano a fare appello alla sentenza, i due riconoscimenti sono indizi troppo labili, soprattutto se contrapposti ad altri elementi oggettivi: come ad esempio la circostanza che l'anfratto dove fu tenuta prigioniera Rosa Brusin nel dei Giampaolo, ma proprietà di una chiesa.

Pensionato d'Italia

Si svolgerà al Ruffini il 3° Festival de «Il pensionato d'Italia» organizzato dal sindacato pensionati Cgil. Domani, 10,30, manifestazione regionale con la partecipazione segretario nazionale Arvedo Forni.

Federazione psi

Presso la sede di corso Filatoio 10, stamane, ore 10, l'on. Giuliano Amato, sottosegretario alla Presidenza, terrà una conferenza su «Azione di governo, azione di partito, per la realizzazione del programma socialista».

Programmatori

Il centro professionale di Ciriè della Regione Piemonte (ex Inapli) che svolge da anni un'attività articolata su corsi per meccanici ed elettromeccanici per giovani diplomati della scuola d'obbligo, estenderà l'attività, da quest'anno, corsi preserali per giovani in diplomi periti industriali, uno «programmatori di controllo numerico», l'altro «pneumatica». Iscrizioni entro l'8 ottobre.

Mostra zootecnica

Il programma oggi, domenica e lunedì a Cintano, località della Valle Sacra in Canavese, la seconda edizione mostra della zootecnia

Giorno per giorno

Con Miss Italia

discomusica e varietà è stata organizzata stasera, 21, allo Chalet Lago, ad Avigliana. Partecipano Miss Italia '83 e la compagnia dialettale piemontese «Le Ratauloire».

Cori e

In dell'inaugurazione dell'Auditorium nuovo fabbricato che già mesi è dell'Itis Pininfarina a Bussa, corso Couvert, terrà la 7ª rassegna internazionale cori. Oltre al coro Alpi Cozie di Susa, che organizzato la manifestazione, parteciperanno alla rassegna: la Corale francese di Nancy «Aux Quatre Vents»; il coro Mottarone di Omegna (Novara); Alpina di Verona e il coro Primavera di Susa.

Grappolo d'oro

Si in questi giorni a Carema la trentesima edizione della festa dell'uva. Oggi tutti i vitivinicultori della zona potranno consegnare ai ganizzatori i campioni loro uve (verranno presi in considerazione soltanto grappoli di nebbiolo) che un'apposita giuria selezionerà domenica per l'assegnazione «grappolo d'oro».

Nel pomeriggio di domenica uno spettacolo folcloristico.

Farigliano: bomba distrugge una latteria

candelotti dinamite sono la a Faviia fronte all'ingresso latteria di Livia Demitto, 50 anni, via Matteo 6; violenta deflagrazione, che ha svegliato ha provocato danni ingenti al locale.

Le indagini carabinieri Rivarolo e Venaria: la e il marito, Battista Peira, anni, titolare bar cremeria alla periferia di Faviia, sostengono di avere mai ricevuto in passato minacce.

IPNOSI DI

CID CENTRO UNIONE DINAMICA

Interessanti esperimenti ipnotici condotti tramite la C.N.V. - Comunicazione non verbale alla Conferenza di largo orsini

Ingresso gratuito

Sabato 1 ottobre Hotel Jolli Ambasciatori c.so Vin. Emanuele 104 Torino

A TORINO

Sabato STEFANO BENEMERITO

HiFi VIDEOREGISTRAZIONE

VENDITA SPECIALE

Roneer - Marantz - McIntosh - Rotel - Threshold - Luxman - Kenwood - J.B.L. - Epicure - Aiwa - Tosc

Telec di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 Tel. 326.211

UOMO -

prandi

TORINO - Tel. 511.462

C.so 7, ang. via Juvarra

CARNEVALE TUTTO PURA LANA

Cappelli uomo-donna	L. 119/125.000
Abiti uomo	L. 75/99.000
Giacche uomo	L. 65.000

PREZZI INGROSSO SOLO POMERIGGIO

Per tutto il mese di ottobre ARREDAMENTI soggiorni classici e moderni

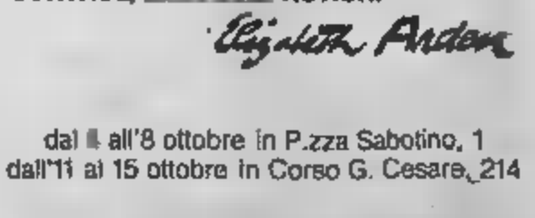
Peliagatti

a prezzi supervantaggiosi

Via Stradella 20 - Tel. 214.082 - Torino

Cambiano 3 B - Tel. (sig. Via Stradella)

NONE S.S. Sestriere 98-100 (TO) (011) 9864459 casa d'oro MOBILI



studio e realizzazione di interni

SOLOSOLE

APPARTAMENTI CON IL SOLE DENTRO!

Già da oggi puoi abitare in una casa SoloSole che sfrutta il calore naturale del sole per avere più benessere subito e risparmio di energia anno dopo anno.

SoloSole

Splendidi appartamenti costruiti con le tecnologie più avanzate ed i migliori materiali per sfruttare il calore gratuito del sole. Alloggi con planimetrie razionali per l'utilizzazione ottimale dello spazio.

SoloSole

Facilitazioni particolari quali mutuo agevolato fino a 35 milioni, eventuale mutuo integrativo fino a 8 milioni, contributo gratuito in conto capitale fino a 4 milioni.

SoloSole

Alloggi da 50 a 100 mq., con eccellenti rifiniture, ottime posizioni con comodità ai servizi pubblici: negozi, trasporti, in Grugliasco, Collegno, Alpignano. L'impresa costruisce e vende direttamente.

SV.E. srl UFFICIO VENDITE: VIA LAMARMORA, 78 - Tel. 60 33 33 - 10128 TORINO

La SV.E. partecipa al programma U.P.S.E. Unione Piemontese Sviluppo Edilizio.

Con Elizabeth Arden il tuo trattamento completo "giorno-notte" a prezzi incredibili.

I PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI SONO: BASICS, SOOTHING CARE, EXTRA CONTROL, ACTION.

Elizabeth Arden

dal 4 all'8 ottobre in P.zza Sabotino, 1
dall'11 al 15 ottobre in Corso G. Cesare, 214

PROFUMI Servetti

VECCHIE FOTO NEL NUOVO SALONE DE «LA STAMPA»

Cronache di una via

Un'immagine della vecchia via Roma all'angolo con via Arcivescovado: era l'anno 1935

L'inaugurazione ufficiale è avvenuta all'inizio della settimana, dopo mesi di lavori. Ma quella, per così dire, ideale, avviene oggi, con l'apertura [illegible] rassegna di fotografie riguardanti proprio quella via da cui prende il nome.

Al Salone della «Stampa» di via Roma si inaugura infatti una raccolta che mancherà di attrarre l'attenzione, tanto degli appassionati di fotografia, ma di tutti coloro che sono attenti al proprio passato più recente e a quello della città in cui vivono.

Nell'ampia [illegible] del nuovissimo locale, dove il verde dominante contrasta con il grigio del marmo di Luserna, una settantina di ingrandimenti fotografici della via Roma (tratti dall'archivio della «Stampa»), di come fu, come è stata e come è attualmente, faranno riemergere ricordi e scatenare confronti passato-presente.

Dai lavori che la sconvolsero facendole [illegible] il volto attuale, al [illegible] del «regime», alle sfilate delle formazioni partigiane, fino al dopoguerra, quando via Roma e piazza San Carlo tornarono ad essere specchio [illegible] dei maggiori avvenimenti cittadini e nazionali.

I visitatori rivedranno il cordoglio che accompagnò il disastro del Torino, attraverso le immagini dei solenni funerali che qui si [illegible] con enorme partecipazione di folla. Rivedranno i radunì degli alpini, i bagni di folla dei comizi più importanti del dopoguerra, le domeniche a piedi della gente privata dell'automobile, le dimostrazioni studentesche, settantottesche e no, gli stravolgimenti di giubilo per le vittorie di Juve e Toro, fino alle memorabili dimostrazioni per la vittoria dei Mundial.

«Cronache di via Roma» così si intitola la rassegna, rimarrà aperta fino al 15 ottobre, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

m. boc.

FARASSINO HA PRESENTATO IL SUO NUOVO SPETTACOLO

Gipo diventa «solista»

Venerdì prossimo, 7 ottobre, si riapre il Teatro Gobetti. A inaugurare, nella sala di via Rossini, la stagione 1983-84, sarà Gipo Farassino, un Gipo «solista», cioè interprete unico della novità [illegible] s'intitola Despërmi, dun tempi [illegible] Carlo Maria Pensa.

Perché Gipo «solista»? Perché, in effetti, egli [illegible] solo [illegible]ta: personaggio senza interlocutori visibili di un'azione scenica centrata su un'unica persona.

Come Farassino stesso e il regista Massimo Scaglione hanno ieri spiegato al Gobetti nella conferenza stampa di presentazione del lavoro, questa persona è un curioso individuo che ha trascorso la vita intera in teatro: custode diurno, guardiano [illegible] notte, stylo maccchinista, tecnico supplementare ecc. Egli ha respirato per decenni la polvere del palcoscenico, ha imparato a memoria battute celebri, è soprattutto in confidenza con gli eroi shakespeariani. Il suo stesso nome, Antonio Marchi, egli, pronunciandolo, lo trasforma in Marchiantonio.

Naturalmente questo tipo si è creata un'interlocutrice ideale che non a caso è proprio Cleopatra. In *Despërmi* ella non appare in pubblico, si finge che resti tra le quinte, gli spettatori dalla platea non la vedono, Marchiantonio, al, invece: ed è da lei che lui trae spunti occasioni motivi per un monologo di quasi due ore suddiviso in due parti.

E' un monologo [illegible] Marchiantonio [illegible] scaturire dai ricordi, dalla malinconia, dalla nostalgia. Quel teatro, dove per tanti anni egli fu un gregario tra i più umili, è in via di demolizione, il suo spazio verrà occupato da un'autorimessa. Prima di staccarsi, definitivamente, da quei muri, da quel retropalco, da quella guardiola, Marchiantonio [illegible] lascia, una volta ancora, travolgere dall'onda dei ricordi, e trasforma il rimpianto del tempo che fu in un personale «come eravamo»: rammenta attori e attrici che li trionfarono; [illegible]e divaga; recita e [illegible] pure [illegible] «despërmi». [illegible] solo, per una sorta [illegible] magica serata d'onore, che è [illegible] dichiarazione d'amore al teatro.

Con questo spettacolo, Farassino, dopo quindici anni di [illegible] piemontese, all'Erba prima, poi all'Italia ora «inafferrabile», torna alla ribalta del Gobetti [illegible] vide i suoi primi successi in prosa, dal *Gelindo* a *Il pordiau*. Regista di *Despërmi* è Massimo Scaglione, scene e [illegible] [illegible] del Gruppo 5. Quattro le canzoni che Gipo canterà, due in dialetto, due in lingua.

a. v.

Il regista Scaglione (a sin.) con Gipo Farassino al Gobetti

Liboni alla tv

Valerio Liboni, il batterista del gruppo torinese dei «Nuovi Angeli», sarà uno degli ospiti della prima puntata di «Premia» '83, la trasmissione musicale di Canale 5 presentata da Johnny Dorelli, Amanda Lear, Gigi Sabani e Nadia Cassini che prende il via questa sera alle 20,25.

A «Premialissima» Liboni parteciperà in veste di solista, presentando entrambe le canzoni del suo «nuovo» 45 giri «Anna ti prego» e «Per te». Il disco è stato inciso negli studi «G7» di Torino, prodotto da Gualtiero [illegible] [illegible] gli arrangiamenti [illegible] Franco Bernardi.

RENAULT VOLKSWAGEN AUDI

LE AUTOCASIONI DELLA SETTIMANA

ALFETTA GTV 2000		7.000.000	R 18 GTD	'82	[illegible]
FIAT 131 D 2000	'78	2.800.000	OPEL REKORD caravan [illegible]	'82	[illegible]
FIAT 131 [illegible] panorama	[illegible]	6.900.000	CITROEN CX 2400 GTI	'80	8.500.000
FIAT 127 SUPER 900	'82	5.800.000	PEUGEOT 104 ZS	[illegible]	[illegible]
FIAT 127 SPORT	'79	3.500.000	VW GOLF GLD 3 porte	'82	8.900.000
A 112 ELEGANT	'77	3.400.000	VW GOLF GTI 1800	[illegible]	10.800.000
A 112 ELITE	'79	4.800.000	VW JETTA GLI	'81	9.500.000
LANCIA BETA executive	'82	8.900.000	AUDI 80 GLD	'82	9.500.000
LANCIA GAMMA [illegible]	'78	5.800.000	AUDI 80 GLE	[illegible]	7.900.000
R 5 GTL 3 porte	'80	5.400.000	AUDI 100 CD 5D	'81	11.500.000

ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 282 - TO - TEL. 715696 [illegible] E RICAMBI C.SO MARCHE [illegible] - TO - TEL. 715691

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

Amici [illegible] tuo servizio.

ORIGINAL POP SWEDEN

Stufe a [illegible] lumaria.

Esclusività per Piemonte e Valle d'Aosta

accalor

Via [illegible] 50 - Tel. 590.777 - TORINO

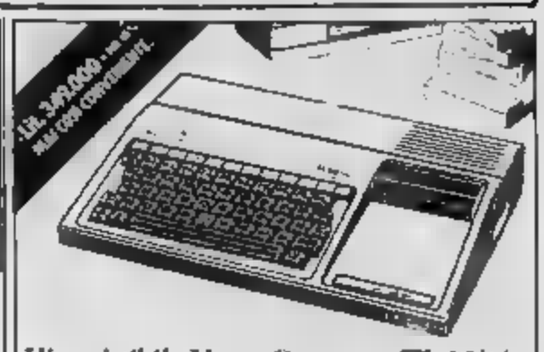
Presente al Salone della Montagna

1° Padiglione - Stand 183

AUTO GRUGLIASCO

NUOVO PUNTO VENDITA C.SO FRANCIA, 287 COLLEGNO (TO) - Tel. 780.2281

Sede: Via San Pecco, 15 GRUGLIASCO (TO) - Tel. 783.366



L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.

OFFERTA SPECIALE:

Espansione a 48 K byte con FLOPPY DISK

a L. 1.350.000

TEXAS INSTRUMENTS

In vendita da: MISTER ELECTRONICS Via Barbaroux, 6 - TORINO

Il [illegible] potrebbe [illegible] vinto l'[illegible] prossimo.

O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende dai soldi della ricerca.

Dipende da te.

Aderisci alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino tel. (011) 577606 int. 273

conto corrente postale n. 1666666

IBAC

Industria Confezioni

[illegible] DI FABBRICA

Via Pedrotti 7 - Tel. 859.047 - TORINO

Salone dell'usato PASS

(Provato, Approvato, SuperSelezionato)

Tutte [illegible] selezionate.

Una scelta di autovetture usate garantite, sicure, in condizioni di perfetta efficienza

Collaudate e messe a punto da tecnici altamente qualificati

Rul Concessionario [illegible]

C.A.S. srl

Torino Via [illegible] 14 [illegible]

[illegible] - Assistenza - [illegible]

MOSTRA DI TRE GIORNI A CINTANO

Con gli artigiani della Valle Sacra

Autunno in [illegible] comincia oggi la seconda mo[illegible] della [illegible] e [illegible] ligianato locale. Promossa e allestita dal Comune di Cintano, nel mezzo di un'incantevole valle canavesana, la mostra è dedicata a quelle che sono le attività principali della zona: allevamento di bovini e artigianato.

Lo scopo è di attirare l'interesse della gente, dei giovani soprattutto, su arti e mestieri tornati ora di moda. Parteciperanno gli artigiani ceramisti e tessili, gli artigiani del rame, [illegible] legno, [illegible] cuoio, dei vimini.

La [illegible] Sociale [illegible] Sacra sarà presente con i prodotti tipici locali. In uno stand saranno esposte le varie erbe officinali [illegible] vallate. [illegible] di oggi è tutta dedicata alla zootecnia con l'esposizione e la [illegible] di torelli di razza e manze.

Domani, alle 10,30, la mostra con la tradizionale processione. Nel pomeriggio, happening di due [illegible] che già si sono distinti per la loro creatività durante la mostra della ceramica di Castellamonte: Giancarlo Tecker e Roberto Zanella.

La sera, alle 21, folclore e musica con la partecipazione dei cori delle valli canavesane. La sera si potrà danzare e degustare le castagne arrosto. La [illegible] si concluderà lunedì 3 ottobre.

s. f.

NEI LOCALI DOVE [illegible] SUONANO JAZZ, [illegible] [illegible] POP

Una serata con la musica

Nessuna scusa per restare in casa. [illegible] sabato sera torinese c'è di tutto, ma qualche locale «offre di più». La Ghironda, negozio di musica classica e jazz in via Rattazzi 4, sotto la libreria Campus, propone un appuntamento particolare. Alle 15 ci sarà un as[illegible] di quelle che sarà la «Biennale musica» di Venezia, con un concerto del chitarrista inglese Derek Bailey. L'ingresso è libero.

Chi, per certo, vuole un ambiente tranquillo con pianoforte di sottofondo può andare al Black Cat Tavern, birreria-ristorante aperta fino a tardi. La taverna del gatto nero si trova in via Pacchiotti 81.

Chi invece preferisce sentire un po' di jazz rilassante deve obbligatoriamente spostarsi in centro. A due passi da piazza Castello, in via Po, il Caffè Roberto continua i suoi appuntamenti con la musica [illegible] vivo. Questa sera suona alle 21,30 il «duo [illegible]ni: Negro-Flavio Boltro» jazz per pianoforte e tromba. Il concerto è gratuito, mentre è obbligatoria la consumazione ai tavoli.

Ancora una segnalazione. Riapre questa sera con la presenza del «Metal Kids» il Derby [illegible] Sax, al Murazzi, in Lungo Po Cadorna 4. Il concerto è gratuito, l'ingresso è riservato ai soci Arci.

[illegible] ha voglia di fare un salto a Trofarello, in via Umberto I 100 trova La Ghiacciaia, birreria-ristorante punto di riferimento della zona per la musica popolare. [illegible] Inizio [illegible] al [illegible] [illegible] il concerto del venerdì. [illegible] giornata di attività e «apertura» ai gruppi che vogliano fare buona musica. Unici requisiti richiesti: esperienza di concerti e professionalità provata.

Concludendo, una segnalazione per domani pomeriggio. Alle 17 [illegible] piazzale [illegible] fronte al Castello di Avigliana, l'Associazione Tradizioni Sono Vive e la B. Video presentano «Evento dell'artista-mago Mercurio S.». Si tratta di una performance gestuale a sorpresa.

d. c.

Filatelia nel castello di Agliè

Interessante appuntamento per i [illegible] domani a Agliè. Il ministero della [illegible]sie e delle Telecomunicazioni, accogliendo la richiesta del [illegible] provinciale per le celebrazioni centenarie, ha concesso l'utilizzo di un annullo speciale raffigurante il Maniero di Agliè.

Così, nella sede staccata del Castello Ducale, è stato istituito uno sportello speciale per soddisfare le richieste dei vari amatori della filatelia. L'annullo si effettuerà dalle 15 alle 19 di domani su [illegible] speciale cartolina raffigurante il Maniero e disegnata da Beppe Carrosso, di Rivarolo.

Per [illegible] [illegible] inaugurata una mostra filatelica con la partecipazione [illegible] diversi espositori.

Il nostro buongustaio

Cucina alla lampada — Alle 20,30 al ristorante «Castello di Buriasco» in via Vigone, a Buriasco, cena per la rassegna di cucina alla lampada organizzata dall'Ambra. Maitre Renzo Malagoli.

Mostra di funghi — Oggi e domani al campo Agnelli di via Cimia 26 mostra di funghi con esperti [illegible] a disposizione dei visitatori. E' organizzata dai Centri di attività sociali Fiat. Oggi ore 15-19 e domani 9-19.

Dafne in giardino — Oggi e domani si svolgerà nella piaz[illegible] San Carlo dell'ex ospedale psichiatrico di [illegible]gno lo spettacolo di Gianni Colaclno «Il giardino di Dafne». Sabato 18 ci sarà un incontro con gli artisti. Organizza la compagnia del Bagatto.

Moda d'autunno — Venerdì, domani alle 15, all'Ippodromo di galoppo a Vinovo, presenta le collezioni autunno-inverno «Grandi Firme» per Lei e per Lui. Presenta Elsa Rossetti.

Tennisti premiati — Alle 21,30, nel salone di Villa Amoretti al parco Rignon (ingresso in via Filadelfia 205) premiazione delle squadre che hanno partecipato al VI Torneo di tennis «3° Trofeo Settembre 78», organizzato dal Centro Torinese Intertennis.

Tempo di vendemmia — Anche quest'anno l'Università della Terza Età, in collaborazione [illegible] Famija Turinèisa, [illegible] per domani un pranzo campestre nel parco del Castello dei Marchesi del Carretto a Moncestino. Per la festa campagnola rivolgersi al [illegible] telefonico 481.617.

Castelli e [illegible] — Da oggi il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» al Monte dei Cappuccini applicherà l'orario invernale. La mostra «Castelli e fortezze della Valle di Susa» rimarrà aperta con il seguente orario: 8,45-12,15 14,45-18,15. Tutti i giorni, fino al 6 novembre. La rassegna, raccoglie modelli, schede e documenti relativi ai principali edifici fortificati della valle. E' disponibile anche un catalogo.

Fra gli orogalli — Prosegue a Avigliana, al Golf [illegible] Le Fronde [illegible] via S. Agostino, la mostra di Bolley «Urogalli e [illegible] galli». Resterà aperta sino al 16 ottobre. Oggi si giocherà il «Gran Premio d'arte Bolley», 18 buche Stableford. Hcp. premi 1°; 2°; 3°; 4°; 5°.

Unione Culturale — La mostra «Illustratori I» all'Unione Culturale di via Cesare Battisti resta aperta anche oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

Le televisioni private

Canale 5

9,40 Telefilm Alice
10,10 Telefilm Mary Tyler Moore
10,40 Telefilm Lou Grant
11,40 Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Architetto
12,30 Telefilm La piccola grande Nell
13 — Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 [illegible]film Una famiglia americana
14,30 Film A casa dopo l'uragano, di Vincente Minnelli, con Robert Mitchum, [illegible]ppard, [illegible]enor Parker
17 — Ragazzi
19 — Telefilm Architetto
19,30 Telefilm T. J. Hooker
20,25 Premialissima, con Johnny Dorelli, Nadia Cassini, Amanda Lear, Gigi Sabani
22,25 Film Bertolino & Co., di Jacques Deray, con Alain Delon, Riccardo Cucciolla

[illegible] 1

Antenna Nord

10 — Telemercato Fabbro d'amore
10,45 Film Voi assassini, con E. G. Robinson, Nina Foch, Jayne Mansfield
12,30 Telefilm Gli eroi di Hogan
12,40 Telefilm Vita da strega
13 — Bere
14 — Telenovela Cara cara
14,45 Telenovela [illegible] d'amore
15,30 Telefilm In casa Lawrence
16,30 Bim Bum Bam
19 — Telefilm La casa nella prateria
19 — Telefilm Wonder Woman
20,30 Film Driver l'imprendibile, di Walter Hill, con Ryan O'Neil, Bruce Dern, [illegible]le Adjani
22,15 Boxe: Campionato europeo pesi leggeri e Campionato italiano medio maschile
Film Pazzi papà e pillole, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Glenda Farrel, Everett Sloane

Tele Subalpina

14,30 Telefilm Bella Ornella
15,30 Film La vendetta dei barbari
17 — Pomeriggio [illegible]
18 — XXVII Zecchino d'oro (Selezione regionale)
[illegible] — Terza pagina
19,45 Telefilm La famiglia Jeffersen
20,30 Film Il triangolo delle Bermuda
22,30 Mantlar
23 — Film Rollbal brucia gente

Retequattro Telestudio

9,30 Telefilm Ancora in salotto
10 — Telefilm Papà caro papà
10,30 Film La vita che vogliamo, con William Holden
12,15 Telefilm Quella casa nella prateria
13,15 Novela Patroncina Pia
14 — Novela Agua viva
14,50 Caccia al 13
15,15 Calcio spettacolo
16,30 Vincenta e piazzata
16,45 Speciale Azzurra di Piero Chiara (1° parte)
17,50 Telefilm Chip's
18,50 Novela Dancin' [illegible]
19,30 Telefilm Quincy
20,30 [illegible] Amore mio aiutami, di e con Alberto [illegible] e con Monica Vitti
22,40 Speciale Azzurra di Piero Chiara (2° parte)
23,40 Calcio spettacolo
[illegible] Film Il misterioso caso di Peter Proud

GRP

15 — Ricomp.tr
16 — Idee pensione
19,30 Pagina speciale
20,25 Film Anna da taglio, con Lee Marvin, Gene Hackman
22 — Incontri di catch
23 — Film Estasia [illegible]rpo, con Vincent Price
1 — Film Broglaccio d'amore, con Enrico Maria Salerno, Senta Berger
2,30 Film Ossessione [illegible] di un delitto
3 — Film Kobra forze speciali giustizieri
6,30 Film [illegible] un pugno di spade

Telecupole

10,30 Rubrica Più per lui meno per lei
13 — Pre-cupola (replica)
14,30 Polvere di stelle
16 — Telefilm Angie
16,30 Cartoni
18,30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Salotto sport
20,15 Telefilm Angie
21 — Film L'incidente, di J. Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Bisset
23 — Storia dell'auto (Automobili e uomini)
24 — Documenti Le grandi battaglie
0,40 Film I vizi di una vergine

Sylva Koscina nel film «Vedo nudo» (ore 20,30) su Telecity

Telecity

12 — Telefilm Agente Pepper
13 — Incontro di calcio
[illegible] Viva (per i ragazzi)
19,30 Musica e varietà
20,30 Film Vedo nudo, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, E. M. [illegible]lerno
23,20 Un gioiello per voi

Nuova Manila

10 — Film Gli [illegible] doppio piacere
11,30 Le avventure dell'ape Maia
12 — Telefilm Sir Francis Drake
13 — Vecchio Piemonte, con Piero Molino
14 — Telefilm La nuova avventura di Lassie
14,30 Film Salvador [illegible], di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi
18 — Telefilm La nuova avventura di Philippa Nouvel
17 — Blu blu cuoi l'orso
18 — Telefilm Al servizio della difesa
19 — Film
21 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
21,30 Il cacciatore (varietà)
Film Fratello [illegible] sorella luna

Videogruppo

11 — Telefilm Quincy
12 — Film Il grande peccato
14 — Un oggetto d'arte per voi
15 — Grande Lisa
17,30 Telefilm
19,30 Il «30 minuti»
20 — Flauto in pista
20,30 Film L'impero del crimine
22,15 Calcio mondiale inglese
23 — Video[illegible]
23,15 1° piano
[illegible]

Quarta [illegible] Elefante

11,15 Tuttometeri
12,30 Telefilm Combat
13,30 Telefilm Tarzanini
14,30 Telefilm Magnavision
15 — Telefilm Lancer
16 — Telefilm I love America
17,30 Mixage (filmati musicali)
18,15 Top seven
18,30 Telefilm I love America
19 — Telefilm Magalleman
[illegible] Tempo di cinema
19,35 Un cavallo per tutti
20,30 Film La verginità di un maschio
[illegible] Film Il boia aspettava
[illegible] Gratissimo special
[illegible] Film Grazie tante e arrivederci, con Carmen Villani, Gianfranco D'Angelo

Quinta Rete

14 — Film Zarro, il [illegible] della vendetta
15,30 Telefilm I viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Grisby Adams
18 — Telefilm Cash e Tendarra
19 — Telefilm Victoria Hospital
[illegible] Gol La domenica è calcio
20,30 Telefilm Magician
21,30 Film Ritratto di vecchia
23,15 Film Rapporto sulle esperienze sessuali di 3 ragazze buone
0,45 Film Dramma padre e figlio, di E. Molinaro, con C. Lee

Studio Nord

14,30 Film Bertam, con Liana Orfei
16,10 All Music
18,30 Film Un silenzio vestito per Mariolà
19,35 Telefilm Kronos
20,30 Film Spado senza bandiera
22,30 Film Il mestiere a cinque sonagli
[illegible] Film Follia del sesso

Tele [illegible]

13 — Telefilm La trappola
14 — Film Erasmo il lentiggginoso
15,30 Sport: Basket (Scavolini) [illegible] Telefilm Lincoln è morto
17 — Film Il caso di Myra Breckinridge
18,30 [illegible]
19 — Telefilm K come Killer
20 — Telefilm Il distretto dell'Isola
21,15 Domenica sport di [illegible] Bernardini
21,30 Film Il cane celeste
23 — Telefilm Mr. Bird si riposa
[illegible] Film La [illegible] di [illegible]

Erre 1 Tv

12,40 Appunti del salotto
13,30 Carte in tavola
14,40 [illegible]
15,50 Per i ragazzi Buzz Fizz [illegible] Telefilm Quattro storie Mr. Monroe
17,40 Music Mag
18,15 Oggi calcio
19,20 Scacciapensieri
20,40 Prosa
22,20 Salotto sport
[illegible] — Film Lo voglio [illegible]

Sesta Rete Indipendente

11 — Film Il ritorno di Geronimo
12 — Film Più veloci del vento
15 — Film Ringo il lungo
16,30 Documentario Serie [illegible] sali
17 — Film Il grande inafferrabile
19 — Documentario Serie animali
21 — Film Tommy, il [illegible] sali, con Oliver Reed, [illegible] Turner
22,30 Telefilm Serie western
23 — Film Notti calde a Tokyo

Videouno

18 — Telefilm [illegible] Tendarra
13,30 Juventus Torino ecc., con Gigio Panza
14 — Film Il giardiniere spagnolo
15,30 Film Fischi sapori
17 — Film Colpo da 100 milioni alla National Bank
18,45 Music Circus
20,15 Periscopio
20,45 Telefilm Skippy il canguro
21,15 Telefilm Kash e Tendarra [illegible] Cerco la pagina
22,10 Primo Piano
22,30 Tele-camera, cronache parlamentari, a cura di Dino Sertorentzo
23 — Film La Venere dei pirati

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Un «video» per l'artista

Si sta girando in questi giorni nella via Garibaldi un video dal titolo: «*Fil-oso-fo'-fil*» ideato da Lorenzo Pestalini. Il regista è l'artista dei fili che da più di venti giorni lavora opere «in» contatto con i passanti. Presso l'Informagiovani di via Assarotti è stata allestita una mostra fotografica [illegible] opere principali che rimarrà aperta fino al 5 ottobre.

Perché un video? «*Il mezzo filmico* — spiega Pestalini — *completa la performance e integra la fotografia: insomma un documento di un quarto d'ora, una sorta di contenitore*».

Il video racconta la storia di un ragioniere molto metodico che sogna di diventare, e ci riesce, un artista: il richiamo autobiografico è voluto. Giovedì pomeriggio il set era fissato in un bar: si girava il rito mattutino del caffè prima di andare in ufficio.

Nelle vesti di barista, un barbuto amico del Pestalini, digiuno di cinema e un po' imbranato: la scena viene ripetuta diverse volte tra la comprensibile curiosità di passanti e avventori, veri, del caffè.

La lavorazione del video, e poi proseguita on the road: ancora pochi giorni e poi «*Fil-oso-fo'-fil*» sarà pronto per la proiezione.

OGGI SU STAMPA SERA

9° GIRO DELLA COLLINA

Da oggi le iscrizioni Tutto il regolamento

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 [illegible] DI ANTICIPO

Stasera scontro di star, lusso e milioni fra la privata «Premiatissima» e il «Fantastico» pubblico

Canale 5 e Rai lottano a lustrini

Il primo propone Dorelli, Cassini, Lear e Sabani, la seconda Proletti, De Sio e Parisi - Due show gemelli

Gigi Proletti: fra quiz e prova da mattatore

Lo staff di «Premiatissima '83»: Johnny Dorelli, Nadia Cassini, Gigi e Andrea, Gigi Sabani

Duello tra Rai e Canale 5 è diretto e clamoroso.

Da più di vent'anni che la rete 1, da fine settembre alla Befana, dal sabato sera il venerdì "Canzonissima, uno spettacolo che ha assunto via via diversi titoli che nella sostanza è rimasto sempre lo stesso, una varietà legato alla Lotteria chiamata una volta Capodanno e adesso Italia.

Su Canzonissima, in questi anni Fantastico, si sono abbattuti i fulmini della critica e quando le cose parevano andare bene — vedi, Studio Uno, l'edizione con Pio e Delia e l'altra con Manfredi, Della Scala e Panelli — si sono abbattuti i ben peggiori fulmini della censura e degli interessi dall'alto). Le critiche hanno centrato di regola tre punti: l'eccessiva lunghezza, più di quattro ore di durata per un totale di dodici e quattordici puntate; le scrocchiantissime strutture obbligate di tipo burocratico dovute alla Lotteria; e — conseguenza — la progressiva rinuncia ai lampi di trovate e di spirito, di nonsenso e di audacia.

Eppure il programma ha sempre attirato la massa del pubblico: i premi volanti e il miraggio della finale di milioni costituisce da anni un'attrazione irresistibile (e un grosso affare per l'erario) che va al di là dei meriti di uno show il quale, tolti alcuni guizzi e alcuni personaggi, è destinato ad essere una carrozzone al servizio di una Lotteria di massa. Ma proprio per questa antica presenza, per una tradizione che lo ha trasformato in istituzione, per non diciamo ufficiale che ha, *Fantastico*, piaccia o no, è un pilastro sul tunno-invernale della Rai, è un simbolo, una bandiera, un monumento.

E questo simbolo, questa bandiera, questo monumento erigerà Canale 5.

Alla stessa ora di *Fantastico* parte stasera Premiatissima: a quattordici puntate di *Fantastico* contrappone quattordici puntate; contro Proletti, Heather Parisi e Teresa De Sio di *Fantastico* schiera Johnny Dorelli, Nadia Cassini, Amanda Lear e Gigi Sabani; al lusso di *Fantastico* risponde promettendo un lusso ancora più sfrenato e costoso; di fronte alla cornucopia della Lotteria Italia butta sul piatto centinaia di milioni di premi ecc. ecc. La provocazione è evidente. Canale 5 cerca il cozzo frontale, si spinge a sfidare e insidiare quello che la Rai crede di avere più consacrato e sicuro.

Cosa succederà? Come si dividerà il pubblico frastornato? Farà una scelta, una emittente all'altra? Quest'orgia di concorrenza farmonica fatta di lustrini e di scariche di milioni si presta a diverse considerazioni, persino melanconiche, ma ha anche un suo lato umoristico: nel momento in cui, per l'ennesima volta, ci si apprestava a dire che carrozzoni pachidermici come Canzonissima-Fantastico dovrebbero essere ridimensionati, e non tanto per austerità quanto per più intelligente e avveduta politica di spettacolo, ce ne ritroviamo tra i piedi un altro, fratello gemello con facelle e gli stessi difetti di costituzione.

Ugo Buzzolan

Premiatissima con la Fenech e Mulligan

MILANO — Ospiti di «Premiatissima», stasera su Canale 5, saranno Barbara Bouchet e Edwige Fenech. Completano il cast i comici Gigi e Andrea, mentre si affronteranno le squadre Anni 60 con Bobby Solo, Christian, Jerry Mulligan, Liberi e Bon, con Christopher Cross, Anna Oxa, Ivan Cattaneo e Sergio Caputo.

Heather, la ballerina miliardo «Per i bambini sono come Barbie»

— *Heather Parisi, stasera ancora star Rai in Fantastico 4, è proprio come sembra: allegra, estroversa, sentimentale all'italiana. Parla a raffica, con l'accento accattivante americano che ha imparato bene l'italiano e rifiuta persino di tutto il «lei».*

La storia del miliardo e 150 milioni con cui la Rai la ha ingaggiata «soffiandola» alla concorrenza delle private, non ha voglia di aggiungere altro: «No comment — dice netta — ho rifiutato il doppio della cifra per avere la garanzia di lavorare con serie», aggiunge subito dopo. Sta di fatto che per lei, arrivata per la prima volta in tv con il programma Luna Park di Pippo Baudo, la Rai si è mossa, contrariamente a quanto fa di solito, in modo competitivo rispetto alle reti private: un «colpo» da più parti criticato, anche se saldamente motivato da eloquenti indici di gradimento.

«La mia storia in Italia è proprio come un sogno — afferma raggiante la Parisi — non ho chiesto niente a nessuno e ho avuto tutto quello che volevo avere».

Contentissima del suo successo, specie quello con i bambini: «Mi dicono che assomiglio a Barbie, quella bambola americana con le gambe tanto lunghe». La sua storia non ha nulla da invidiare a quelle dei film americani, ragazze venute che affermano nel mondo dello spettacolo grazie alla sfrenata voglia di ballare.

Heather Parisi: la mia storia in Italia è come un sogno

«In Italia c'ero venuta per una semplice in Sardegna — ricorda — Allora il mio era la danza classica e il mio Carla Fracci. Poi mi fermai un giorno a Roma e di sera andai a ballare con amici in un night: è lì che hanno notato, dandomi l'occasione dell'audizione in Rai». *Da ragazza qualsiasi e bentalmino del pubblico, ultrapagata e ricercatissima, la ha attraversato tutte le fasi standard del successo, senza saltare quella di dichiarazioni piccanti sui settimanali, il momento in cui si parlava di come di un nuovo sex-symbol. «Non mi sono sentita in quel modo» puntualizza, e spiega di preferire Bette Davis e Marilyn Monroe, dice l'intelligenza alla sensualità: «In realtà dovevo fare la casalinga, avere tanti bambini e stare a casa a cucinare». Della diva tv, ha imparato proprio tutti i segreti, quello di far sapere al grande pubblico televisivo che lei fondo il «proprio una ragazza normale, stufa di re vita normale, con figli, e tutto il .*

«Mi data termine — dice ancora a sbocciare —. A trent'anni lascio il lavoro e mi dedico alla vita privata: vivrò a Roma dove ho comperato una casa e dove penso sia bello fare tutto tranne che lavorare: non è un'offesa ai romani, beninteso, ma a Milano si lavora molto meglio».

E a Milano stasera parte *Fantastico*: «Quest'anno avrò spazio maggiore — spiega — oltre alla sigla "Ceralacca" presenterò la mia ginnastica: una serie di esercizi che tutti imparano senza sforzo e uscire ma stando tranquilla davanti allo specchio. Poi danzerò video-storie. Ogni volta su un sentimento diversa, l'amore, l'inganno, la solitudine e parteciperò agli sketch Proletti. Infine ci saranno i giochi cui via indossando un abito molto divertente. Ma questa una sorpresa, non voglio parlarne».

f. c.

Termina stasera a tv 1 «Italia in guerra»

Tragedia in Russia Eroi e responsabili

Tragedia sul Don termina questa sera alle 20 l'ottavo e ultimo ciclo dell'«Italia in guerra». In cui il regista Massimo Sani ha ricostruito le battaglie combattute dalle nostre forze armate negli anni 1940-1943.

Tragica e sanguinosa perché l'avventura militare di Mussolini in Russia, cominciata nell'estate del 1941 con l'invio di 60 mila uomini del Csir — il primo corpo di spedizione — e proseguita con i 200.000 dell'Armir, costò l'incredibile numero di morti, feriti, congelati, dispersi.

Nel dicembre '42, infatti, la nostra armata venne investita e stritolata dalla tenaglia sovietica che si richiudeva su Stalingrado. Il bilancio di quello indicato dai superstiti testimoni di questa trasmissione. Il giornalista Egisto Corradi, e cioè che dalla divisione di fanteria «Tridentina», 3200 della «Julia» e 1300 della «Cuneense».

Ancora una volta gli italiani si batterono bene (l'unica carica di cavalleria, ad esempio), furono gli unici a essere onorevolmente citati dal bollettino di guerra sovietico. Purtroppo, come in altre battaglie che abbiamo visto nel ciclo di Sani, mancarono i mezzi (scarpe di cartone, cappotti non imbottiti, cibo insufficiente) e l'intelligenza dei comandi.

Ma sul piano delle responsabilità, oltre a quelle più ovvie e conclamate del fanatismo di Mussolini (che ripeteva a Mussolini di aver bisogno di mandare tanti uomini in Russia per farli valere al tavolo della pace) bisogna aggiungere quelle di taluni generali: dinanzi alla deficienze di una armata male addestrata, male armata, mancanza di ufficiali e sottufficiali di carriera e mancanza di solidi reparti corazzati, fecero battaglia ordinata di «inchiodarsi al terreno e resistere».

g. m.

Lo chiede il consiglio d'amministrazione l'aumento della pubblicità

La Rai cerca soldi, aumenterà il canone

Discusse anche la regolamentazione delle private e la mancata revisione della legge di riforma, già invecchiata

ROMA — Cosa ha chiesto la ai partiti politici durante la seduta consiglio d'amministrazione che è tenuto (altre sarà a Roma in viale Mazzini? Innanzitutto gli soldi, che possono arrivare attraverso un aumento della pubblicità (la revisione delle quote si doveva fare a luglio ma da non se ne è parlato), quanto un canone di abbonamento che da tre è lievitato. L'inflazione aumenta, i prezzi per gli acquisti salgono, i costi di produzione crescono: in queste condizioni la Rai sostiene di non riuscire neanche a mantenere il standard attuale.

In cambio di queste e maggiori entrate cosa promette la Rai? In cambio la Rai promette di vendere meglio e di più i suoi prodotti all'estero, di gestire con più efficienza le sue risorse e perfino di migliorare qualità culturale del suo servizio. Il consiglio d'amministrazione non si è limitato a chiedere più soldi. Ha che che questioni legate a un miglioramento della propria capacità produttiva.

La prima questione fondamentale riguarda la mancata regolamentazione dell'emittenza privata che nel frattempo, in assenza di legge, si è rafforzata conquistando nuove fette di pubblico e quindi nuove fette di . L'altra questione riguarda la revisione della legge di riforma che, invecchiata prima del tempo, come è blocca ogni possibile rinnovamento, de l'azienda. «La Rai — ha detto nel suo comunicato il consiglio d'amministrazione — è stanca, di operare in condizioni di precarietà e non intende più aspettare passivamente le decisioni sul servizio pubblico ma svolgere un ruolo attivo di sollecitazione e di informazione».

Colpisce, in questo comunicato, non tanto la perentorietà del quanto che a scrivere e a votarlo sia stato un consiglio d'amministrazione scaduto da giugno, un consiglio che attende, per essere rinnovato, la formazione di nuova commissione parlamentare di vigilanza.

Anche l'Iri, azionista di maggioranza della Rai, per bocca del presidente Romano Prodi proprio quest giorni ha chiesto che il Parlamento intervenga rapidamente su la materia per poter realizzare alla «Il disegno di una politica di lungo periodo degli introiti e degli investimenti». E il dei giornalisti radiotelevisivi, proprio ieri, ha sollecitato un aggiornamento legge di riforma, che è suo avviso non più prorogabile. Lo stesso ministro delle Poste, Gava, qualche giorno fa parlando alla commissione Trasporti della Camera ha riconosciuto che bisogna mettere ordine nella emittenza pubblica e privata. Un disegno governativo è già pronto, ha detto La regolamentazione private potrebbe avvenire con il sistema concessioni: prima però occorre stabilirne spazi e funzioni, nonché immaginare una normativa che impedisca efficacemente creazione di trust.

Sarebbe triste che di tutto questo gran parlare venisse fuori una televisione pubblica che costa sempre di più e offre sempre di meno.

Simonetta Robiony

Domani alla radio svizzera il primo atto «Trovarsi»

Marta Abba torna a recitare Pirandello

ROMA — Dopo 45 ritorna interpreta una commedia di Pirandello. La famosa attrice milanese, nata nel 1900, domani dai microfoni della Radio svizzera italiana di Lugano reciterà la prima parte di «», una delle numerose commedie che il grande drammaturgo siciliano scrisse per lei e dalla quale l'attrice ancora oggi conserva la proprietà letteraria.

«Trovarsi» stampata a Firenze e rappresentata dalla compagnia di Maria Abba al Teatro dei Fiorentini a Napoli il 6 novembre dello stesso anno.

«Trovarsi» è la storia di un'attrice che confonde la sua vera personalità di donna con quella di commediante. La regia di «Trovarsi» (la commedia è stata registrata qualche fa) è di Orytsko Massioni

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

La donna del peccato nel Messico di Buñuel

Per il terzo film del suo ciclo «divino» è stata inopinatamente declassata e collocata dalla rete 2 a metà pomeriggio: e sì che il tratta di una rarità, da anni a quel assente dagli schermi. La carne e il (1927), storia d'amore e di morte ricreata da un del tedesco Sudermann, accanto a Greta Garbo figura un celebre amante cinema muto, John Gilbert.

E' il primo film che dirige uno quello che sarà dei suoi registi preferiti, Clarence Brown, non geniale ma sempre molto attento a valorizzare il fascino e il splendido riso. In una Mitteleuropa ricostruita con cura, una donna fatale travolge l'amicizia di due uomini seducendo giovane tenente amico del e dopo aver molto peccato espierà morendo tra i ghiacci.

Pomeriggio intenso: a rete 2 un dramma film del periodo messicano di Buñuel, toscana torbida (1950): una ragazza sensuale e perversa fuggita dal riformatorio sconvolge la vita in una fattoria; procederà un'intervista rilasciata da Buñuel a Sempre nel pomeriggio, a rete 1, ricompare il bel ciclo registi, dieci racconti: Il matrimonio di Caterina (1982) di Comencini.

In serata, sulla 2, tre volgenti tra Messico e Colombia in Ghiaccio (1981) di Ernest Day con Ryan O'Neal, Omar Sharif.

Un programma Biagi 43

MILANO — Biagi riprende a raccontare la storia di questo dieci puntate di una trasmissione in onda sulla prima rete e con un libro edito da Mondadori. Per le due produzioni, lo stesso titolo: «1943 e dintorni».

«1943 e dintorni», andrà in onda dal 4 ottobre ogni martedì e

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30, 17; 20; 22; 23,55
10 — **Qui squadra mobile**, telefilm
11 — **L'inquilino del piano di sotto** (1°), regia di G. Nicastro
11,40 **Artisti d'oggi**: Romano Riguccl
12,05 **Il mio amico cavallo**: «Il cavallo e l'uomo»
12,30 **La musica e l'uomo**, un programma di Yehudi Menuhin scritto con Curtis W. Davis
14 — **Prisma**, intervengono Gaseman e Ranieri. Servizi sul «Mosè» a Parigi e sul «Cuore» di Comencini
14,30 **Sabato sport**: Da Grosseto: Concorso ippico internazionale. Napoli: Tennis, Campionati italiani assoluti
17,05 **Yopolino show** (1°)
17,30 **Musica, musica, per me, per te, per tutti**
18 — **Estrazioni del Lotto**
18,05 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
Dieci registi italiani, dieci italiani: Il Caterina, regia di Luigi
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Chi tempo fa**
20,30 **Dagli studi di Milano**: 4, alla condotto da Gigi Heather Parisi e Teresa De Sio. In esterni: Valeria Cavalli e Jimmy Stefan. Musiche di Tony De Vita
22,10 **In guerra**: Battaglie 1940-1942: «Tragedia sul Don»
23,15 **Campionato A1 di pallacanestro**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 24
10 — **Giorni d'Europa**
10,30 **Prossimamente**, programmi per sette sere
10,45 binario sud
12,30 **Tg2-start**: «Muoversi: come e perché»
13,30 **Tg2 - Italia Italia**: città, paesi, uomini, cose da difendere
15 — Il segreto delle pievi
14,30 **Omaggio a Buñuel**, il regista di Pietà tus. Piccola confessione filmata di Luis Buñuel. Adolescenza torbida (1950), di Luis Buñuel. Interpreti: Rosita Quintana Fernando Soler
15,25 **Il fantasma di casa Harrington**
17,35 **Tg2 - Sportsera**
17,45 Napoli: **Proclamazione vincitori della XXXV edizione del Premio Italia '83 di Capri**
18,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm
20,30 **Segreto diplomatico**, 4° episodio: «L'uomo di Vienna», con Bernard Crommbé
21,30 verde, di Day, Ryan O'Neal, Shariff
23,25 **Viaggio nel «Cappello sulle ventitré»**

Telegiornale: 19; 21,25
16,20 **Quegli animali degli italiani**, un programma di Riccardo Fellini (1ª puntata)
16,55 **Emozione Garbo**: 11 film della divina, a cura di Vieri Razzini: e **Il diavolo** (1926), film di Clarence Brown. Interpreti: Greta Garbo, John Gilbert
18,25 **Il politico**, Programmi visti e da vedere sulla Terza rete tv, conduce Rossana Vaudetti
Tuttinsieme: cineteca, persone, cronache, mode, costumi del tempo libero
20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
20,30 **Il centro Georges Pompidou**, documentario girato da Roberto Rossellini
22 — , dal romanzo di Deon. Interpreti: Jacques Weber, Michel Duchaussoy. Secondo periodo: (1945-1954)
23,05 **Jazz club**. Tiziana Ghiglioni, Jazz Singer in concerto

Yehudi Menhuin è autore di «La musica e l'uomo». La prima puntata su tv 1, ore 12,30

Italia 1

10,45 assassini, film E. G. Robinson
12,10 **Gli eroi di Hogan**
12,40 **Vita da strega**
14 — **Cara cara**, telenovela
15,30 **In casa Lawrence**
19 — **Wonder Woman**
20,30 l'imprendibile, film con Ryan O'Neal, I. Adjani
22,15 **Boxe speciale**: Campionato europeo pesi leggeri Cuoma - Di Benedetto

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,25
12,30 **Disegni**
12,40 **Leonardo a Milano**
14,35 **Toccata e su due ruote**
Per i bambini: Quattrocchi
16,50 Quattro bizzarre, telefilm
17,40 **Musiomag**
19,05 **Estrazione del Lotto**
Heidi, film
Sabato sport

Canale 5

13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **A casa dopo l'uragano**, film con Robert Mitchum
17 — **Record**, programma sportivo
19 —
T. J. Hooker
20,25 '83: spettacolo musicale condotto da Johnny con Nadia Cassini, Amanda Lear, Gigi Sabani
il , film, con Delon

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22
17,30 **Cani Lupari**
19 — **Cartoni animati**
19,50 **La via tormenti**: «Chiarore», sceneggiato
20,30 **Lucy e gli cinesi**, telefilm
21 — **Londra**, di Jonathan Miller
22,10 del lo sera: **Vizi privati, pubbliche virtù**, film, con Pamela Villoresi, regia Miklos Jancsó

Rete quattro

10,30 **La sognava**, film
12,15 **Quella casa nella prateria**
14 — **Agua viva**
14,50 **Caccia al 13**
15,15 **Calcio spettacolo**
17,50 **Chip's**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Amore mio aiutami**, film, di Alberto
22,30 **Perché sono fuggito?** Intervista di Biagi a Toni Negri
23,30 **Speciale Azzurra**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,30
13 —
16,40 **Su e giù per le le**, telefilm
17,40 **In tournée: Gianni Morandi**
19,30 **Campanile sera**
20,30 **Giovani avvocati**, film con R. Pryor
22 — **Kate Mallhane «Avvocato»**, telefilm
23 — **Bel ami**, sceneggiato, con Corrado Pani, Arnoldo Foà, Marina Brochard

Eurotv

12 — **Pepper**,
13 — **Calcio**: Campionati mondiali (replica)
18 — **Andersen**, cartoni animati
18,30 **Lupin III**, animati
19 — **Uomo tigre**, cartoni
19,30 **Musica e...**
20,30 **Vedo nudo**, film, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Sylva Koscina
22,15 **Calcio**: Campionati
23 — **Tuttocinema**
23,15 Tv

Rete A

17 — **Space games**
18 — **La Bosée seduce i professori**, film, di Mariano con Alvaro Vitali, Gloria Guida
20,30 **Anna** puntata, regia Basil Coleman
21,30 **La maledizione di Montezuma**, film di Richard Quine, con Richard Widmark, Cesar Romero, Geneviève Page

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23. Onda verde: 6,58; 7,56; 8,56; 11,56; 13,56; 14,56; 15,56; 18,56; 20,56.
10,15 Omelia Varoni. 11,48 La lanterna magica. 13 Estrazioni del Lotto; 13,20, 14,30 Master; 14 Maurice Chevalier. 15 Marchesi e Mancinelli, con Gramsci; 18,10 Lo sport; 19,30 Jazz '83; 20 Saranno famosi. 20,30 «Chi dorme non piglia pesci»; 21,30 Gallo nero. 22 Ribalta di «Tranquillo». 22,20 Teatino «Il paese - Stereouno 15-24.

radio: 6,06; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 14,30; 17,30; 18,30; 19,30.
Mille e una canzone. Canta uomo. 11 Long playing hit. 12,40 Per bello?. 13,41 Sound-track; 15 a mezzo di Casanova. 16,45 Hit Lotto; 18,40 I protagonisti del jazz»; 21 Concerto Aldo, diretto da Stenberg; 22,50 Concerto d'estate - Stereouno 15-24.

radio: 7,26; 9,43; 11,43; 13,43; 18,43; 20,43.
6,55, 8,30, 10,15 Il concerto del mattino. 11 Pomeriggio musicale. 13,30 Folk concerto; 21,10 Musica a Palazzo Labia 1983; 22,05 «Gli uccisori»; 22,20 Classestir; 23 Il jazz; 23,30 Chiusura - Stereouno 15-24

CAMPARI Soda CAMPARI Soda

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 88, tel 647.007) Vigilante, Robert Forster, Fred Williamson. Colori. Vietato 14 Or.: 18.40; 17,50; 19; 20,50; 22,50

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547.190): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 18,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.605): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (poliziesco). Ap. 15; inizio ore 16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.119): Il portiere di notte, di L. Cavani, con D. Bogarde, C. Rampling. Col. Viet. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 548.245): Re per una notte. (The King of comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Colori. Ore 18,30-18,40. Ingresso L. 4000 rid. 3000; ore 20,50; 23 ingresso L. 5000 rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 548.245): Messa in si minore (organo di Arau con la musica di J. S. Bach ci aiuta ritrovare programma speciale per «Parmus e re-magine») Inizio ore 15,30 ingresso 2000; Il quadrifoglio fatale, Bruno Ganz, Angela Winkler, Hans Christian Blech, regia Reinhard Hauff. Col. Viet. 14 (110 min.). Inizio ore: 18,10 ingresso 4000, rid. 3000; ore 20,30 - 22,40 ingresso 5000 rid. 3000.

CRISTALLO (via Roma 5, tel 656.71.00): Dire che manca un quarto prima Cristo con M. Serrault, Coluche, F. Fabian. Col. Non viet. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 547.523): Al bar dello sport con Jerry Calà, Lino Banfi. Techni. Non viet. Vietato fino 18,40; 18,40; 20,40; 22,40

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 547.524): Solaris di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, Pierre Cegle Esposti. Techni. Non viet. Or. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30; 23,25

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 547.521): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

EMBASSY (corso Stati Uniti 27/c, tel 230.408): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.605): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (poliziesco). Ap. 15; inizio ore 16,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540.119): Il portiere di notte, di L. Cavani, con D. Bogarde, C. Rampling. Col. Viet. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel 548.245): Re per una notte. (The King of comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Diahnne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Colori. Ore 18,30-18,40. Ingresso L. 4000 rid. 3000; ore 20,50; 23 ingresso L. 5000 rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel 548.245): Messa in si minore (organo di Arau con la musica di J. S. Bach ci aiuta ritrovare programma speciale per «Parmus e re-magine») Inizio ore 15,30 ingresso 2000; Il quadrifoglio fatale, Bruno Ganz, Angela Winkler, Hans Christian Blech, regia Reinhard Hauff. Col. Viet. 14 (110 min.). Inizio ore: 18,10 ingresso 4000, rid. 3000; ore 20,30 - 22,40 ingresso 5000 rid. 3000.

CRISTALLO (via Roma 5, tel 656.71.00): Dire che manca un quarto prima Cristo con M. Serrault, Coluche, F. Fabian. Col. Non viet. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 547.521): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 547.524): Solaris di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, Pierre Cegle Esposti. Techni. Non viet. Or. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30; 23,25

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 547.521): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

EMBASSY (corso Stati Uniti 27/c, tel 230.408): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

EMPIRE (via Lagrange 31, tel 547.600): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

EXCELSIOR (corso Vittorio Emanuele 61, tel 519.010): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

GIOIELLO (via Pier Carlo Boggio 20, tel 531.100): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

GRAND'ELISEO (via Filippo Juvara 15, tel 650.418): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

MAJESTIC (corso Vittorio Emanuele 61, tel 519.010): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

MONTE BIANCO (via Lagrange 31, tel 547.600): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

NAZIONALE (via Pier Carlo Boggio 20, tel 531.100): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

NUOVO (via Cigna 47, tel 486.557): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

PLAZA (via Lagrange 31, tel 547.600): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

REGINA (via Lagrange 31, tel 547.600): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

ROMANO (piazza Solferino, tel 547.521): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vietato. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

SUPERGA (via Lagrange 31, tel 547.600): Victor vi sveglia e mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., viet. 14. Diario 16,50-17,15; 19; 20,45; 22,30 L. 6000

VITTORIA (via Roma 936, tel 511.788): Porky's 2. Il giorno dopo, con Dan Monahan, Kaby Hunter (divertentissimo). Or. 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,50.

NEI CINEMATOGRAFI

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, tel 656.351): Cielo e delizia Julietta (vietato 18) con Dominique Aigan, Brigitte Colcet. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70): Il mondo angelico di Gabriel, Quasi Marcel, Emanuele Michel. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi. Techni. Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA (via Asiago 31, tel. 532.449): Pulpo e il Richard Fleischer, con Anthony Perkins, Vera Miles. Vist. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ORFEO (piazza Carina, tel 836.67.01): Porno secrets. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 348.08.57): Penetrazione cardiaca de Jolphina. Novità Usa. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel 530.685): chiuso per lavori

RIPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicalità estrema Dolby Stereo). Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.142): Zelig di Woody Allen, Mia Farrow. Techni. Non vist. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Ingr. 5000, rid 3000.

STUDIO PETE (via Acqui 2, tel 530.531): [illegible] e gentilmente con Richard [illegible] Debra Winger. Techni. Non vist. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 4500 - Abbo 2500.

TORINO (via Bucchi 6, tel 530.353): American Love (3 P.N. hard americano) con Sena, Annette Haven. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 936, tel 511.788): Porky's 2. Il giorno dopo, con Dan Monahan, Kaby Hunter (divertentissimo). Or. 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,50.

PROSE PRIME [illegible]

Astra (via Cigna 384, tel 267.137): 1997: fuga da New York, un film di John Carpenter con Kurt Russell, Lee Van Cleef, [illegible] Borgnine. Ore 20,30; 22,30.

FARO (via Po 30, tel 632.214): Segno di mezzo, Jerry Calà, Marina Suma. Techni. Non [illegible] Ap. 18,30; ult 16,50; 19,40; 20,30; 22,30

LA PERLA (Corso De Gasperi 26, tel 284.791): chiuso per lavori

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 756.803): 10 minuti a mezzanotte, Charles Bronson, Lisa Eilbacher. Vist. 18. Ore 15,45; 18,40; 20,30; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8 tel 630.755): Incontri porno di Lorna. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 637.785): Hostess Gym con Annette Haven (Super novità - Quality - American hard core). Vist. 18. Ap. 13; ult. 22,30 L. 2500

SELENE (corso Biagio 53, tel 674.171): Io so che tu sai che io so di A. Sordi con M. Vitti, A. Noschi. Ap. 20; ult. 22,30 ingresso 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3811): Perspectivation. Novità Usa. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel 831.847): Bocca calda. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Isabella e Samantha, la gemma ingenua, Isabella Bell. Vist. 18. Or.: 14,50; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.096): L'amore più grande del mondo... almeno più grasso, R. Hays, L. Bridges. Colori. Non vist. Ore 20; 22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.557): The Blues Brothers (I fratelli blues), John Belushi, Dan Aykroyd (a grande richiesta). Or. spett.: 20,10; 22,30

NUOVO (via Venaria 8, tel. 749.23[illegible]): [illegible] impotenti di potere, un film di John Boorman con Jon Voight, Burt Reynolds. Vist. 18. Ultimi special Laser System in hi-fi dynamic system. Ap. 20; ult. 22,20

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel 749.29.07): Red e Toby nemiciamici, cartoni animati a colori di Walt Disney (secondo baby sitter gratuito). Ore 15, 17. Per la prenotazione vedi voce Francia.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB (via Principe [illegible]leo 5/A, tel. 544.07.7) - Alfred Hitchcock e delitto perfetto con Grace Kelly, Ray Milland, ore 18.30, 20,30, 22,30. 0,15 (solo oggi, prevenire anche a mezzanotte) Intrattenimenti [illegible] (via Calandra 15, tel. 847.2958). Ore 14.30 alle 24 pomeriggio Anni trenta con vere feste danzanti [illegible]

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Cecchi 66, tel 387.613): Bonnie e Clyde all'italiana di Steno con P. Villaggio, O. Muti. Ap 18.30

ZONA FRANCIA

ZETA' d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Flashdance di W. Herzog con K. Kinski, C. Cardinale [illegible] 18.30; 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.874): Porno persistent. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel 667.666): [illegible] successo da ridere» - Il tempo delle mele, tedno., Sophie Marceau, Claude Brasseur. Ore 16, 18; 20; 22,15.

* Cinema a sostegno parrocchiale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Gandhi.

BARBERO

NARCISO: Peppa e cloche.

CARMAGNOLA

LUX: Rocket e soldati.

MARGHERITA: Superman III. Non vist.

CASELLE

ROMA: Peppa e cloche.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Peppa e cloche.

CIRIE'

ITALIA: Paolo Roberto Cotechiño stu[illegible], con Alvaro Vitali, N. Carmen Russo. Tecnic. Non vist.

PERONI: Superman III.

MARGHERITA: L'ultima vergine americana.

GIAVENO

S. LORENZO: Vado a vivere da solo.

IVREA

POLITEAMA: Tuono blu.

LANZO

CATALANO: La festa nel culo.

LENTI

AMBRA: Convenienza.

MONTANARO

VITTORIA: Porno amori impuri. V. 18.

NICHELINO

EUROPA: Umidità e gentilezza.

NORE'

EDEN: Fatalità.

ORBASSANO

MODERNO: Ghiaia dolce stupro spiegato.

PINEROLO

HOLLYWOOD: [illegible]

ITALIA: Due ore meno un quarto avanti Cristo.

NUOVO: Al bar dello sport.

PRIMAVERA: Zodiac.

PROBASCO

S. GIORGIO: Peppa e cloche.

RIVAROLO

CRISTALLO: The Blues Brothers.

SUSA

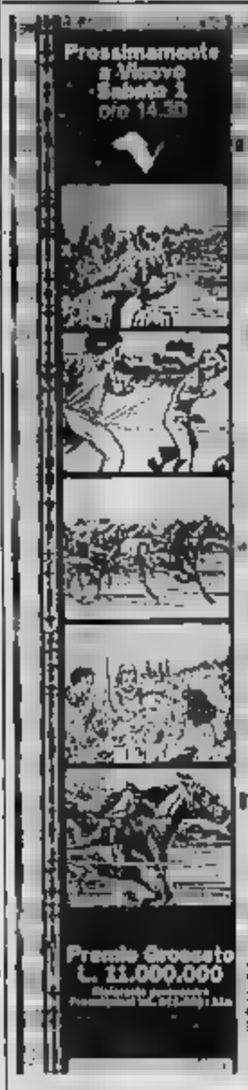
CENISIO: Ultimo colpo e pentitevene.

VALPERGA

AMBRA: L'amore più grande del mondo, sempre più grande.

ALFIERI
Ore 21 (domani pom 15,30 e 21)
F. BARBERO
S. CARNACINA
nella commedia con musiche «LA GATTA E IL MANDOLINO»

Prossimamente a Nuovo Sabato 1 ore 14.30



Spettacolare all'IDEAL
...il film è percorso da una irresistibile frenesia dinamica: spericolati inseguimenti, velocissime sparatorie...

ROY SCHEIDER
in
TUONO BLU
un film di JOHN BADHAM

al VITTORIA
L'unico vero inimitabile seguito di: «PORKY'S, QUESTI PAZZI PAZZI PORCELLONI!»
Se pensavi che la notte prima è divertente, aspetta di aver visto il giorno dopo

AMBROSIO
AL 7° DISTRETTO IL LAVORO PIU' FACILE SI SBRIGA DI GIORNO, DI NOTTE SI FA IL RESTO...

multisala cinematografica
TUONO
grand'eliseo
e
NAZIONALE
CALA' dopo il clamoroso successo di [illegible]RE DI MARE vi aspetta al BAR DELLO SPORT la compagnia di LINO BANFI
JERRY CALA' e LINO BANFI per la prima volta insieme in un film interamente girato a Torino

LINO BANFI
JERRY CALA'

cinematografica
ELISEO
eliseo blu
e
GIOIELLO
la regista di «Mimì metallurgico»
il cast di «Amici miei»
la commedia più sorprendente dell'anno

UGO TOGNAZZI
in un film di
LINA WERTMÜLLER

SCHERZO
DEL DESTINO AGGUATO DIETRO L'ANGOLO COME UN BRIGANTE DA STRADA

Cinquanta di strani spettatori al [illegible] del cinema: «Peccato che dalla finestra vicino si perdono molte battute, torneremo a rivederlo».

IL CINEMA ZETA d'Essai
(Via Cibrario, 88 - Tel. 749.29.07)
nel comunicare che da oggi riprende
ZETA RAGAZZI
rassegna del sabato pomeriggio (ore 15-17) con
RED e TOBY NEMICIAMICI
(cartoni animati a colori di Walt Disney)
ricorda che tutti i giorni il suo schermo si illumina per presentare i migliori prodotti della cinematografia mondiale ed annuncia per stasera e domani
FITZCARRALDO
di W. Herzog, con K. Kinski e C. Cardinale
Orari: sabato 19,30-22,30 domenica 15,30-18,20-21,30
Ingresso L. 2600 Rid. AIACE L. 1500
La sala è disponibile per proiezioni scolastiche, convegni, dibattiti, spettacoli e manifestazioni culturali in genere: rivolgersi [illegible] telefonicamente, alla Cassa.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno R. Serata di Lev Dodin, coreografia di Richard Peduzzi, direttore Jacques Blanc. Balletto nazionale di Marsiglia. Notizie Peduzzi
ALFIERI (536.440): ore 21 Le gelosie e il cavaliere, con F. Barbero e S. Carnacina Prezzi classe teatro
PIAZZA DEL CASTELLO DUCALE - AGLIE': 1983-1983 Centenario Cimitero. Regione Piemonte. Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Aglié in collaborazione con la Rai - Radiotelevisione Italiana, Sede Regionale per il Piemonte, presentano domenica 2 ore 15,30 l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, diretta da Aldo Ceccato. Musiche di Castelnuovo, Smiragliа, Dvorak. In programma L. 3000, prev. biglietti ad Aglié Ufficio Turismo, p. Castello 9 e Torino via Ricardi via Lagrange, 31, tel. 6174/33.904

TEATRO REGIO: Riapertura i primi mesi Stagione Lirica 1983-84 - sono Bach Casa di Radiorario ore 19 di Oggi - [illegible] - IL GRUPPO DELLA ROCCA

Campagna abbonamenti Stagione 1983-84. Le abbonazioni a scelta saranno da Adua, ore 17-19,30. Tel 874 3278 e via Roma 49, ore 9-18, tel 557 6248 - 544 563

AL VECCHIO PO - Jazz Band Ciro di Dario Jazz con Adriana Cava. Tel 839.7902

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e notizie al Centro di Restauro via C. Alberto 12/1, tel 533.378, ore 18-20, sabato 10-12; 710.348, ore 9-12 ogni giorno

CHIOSCO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 548.833): Scuola di recitazione diretta da Anna Bolena. Sono aperte le iscrizioni ai corsi Orario 16-19

SUBIA: Danza Contemporanea con Carla Peroni (m. tel 646 487 - 655.562

BURATTINI MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo, tel. tel. 530.238

INTRADOSSO (v. S. Massimo 21, tel 871.003): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gai, tel. ore 18-21.

TEATRO D'ARTE DRAMMATICA (via S. Teresa 7, tel. 537.844 - 511.784) sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Formazione Teatrale diretto da Massimo Bragaglia. Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno. Lezioni dei lunedì al sabato dalle ore 15 alle ore 19. I corsi di recitazione riprendono il 3 ottobre alle ore 18. Il corso di danza classica il 5 ottobre alle ore 16,30

MUSICA: Centro di Formazione Musicale Donna, tel. 656.559.

MUSICA - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione artistica Franco Passatore. Ore 15-20. tel 656.562

PUNTO FISSO: Scuola di Acrobatica, Mimo e Teatro di Movimento di P. Candelaro - Tecnici Lirico ass. 17.30 Durino (dalle camerette). Tel 518 643

SCUOLA LA CHIMERA: [illegible] Movimento, Teatro tecnica Jacques Lecoq. Iscrizioni 17-19 Palestra S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 888.749

TEATRO DELLA MAGIA - TEATRINO BIANCO di Magia - Scuola di Danza Classica - Corsi mimetici per bambini handicappati, iscrizioni dal 1° settembre ore 15,30-20, piazza S. Giulia 7, tel 679.373.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21): [illegible]
ARLECCHINO: ore 21 Rally.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 Ballo liscio.
CHALET: 21 La Nuova Primula.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Favolo Nicosia.
LE ROI-QUARTO: 21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 21 Le Mirelle.
RISTORANTE AL PIRATA - Orch. Ferruggio (via Cigna 23, tel. 671.1980)
SAN GIORGIO Valentina - Ristorante Danze con Duo Novara
SCARLEN - PIANO BAR (C. Rosselli 3, tel. 837.497) Bernie[illegible], Gianni Pellegrino, Nadia
SHAKER DISCOTECA: ore 21
PERSONAL DISCOTECA - Divertimento: [illegible] ore 21, domenica 15,30: pomeriggio liscio

ARIA CONDIZIONATA
6 mesi al
LILLIPUT
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman

in un film di SYDNEY POLLACK

MASSAUA
Un poliziotto... Un maniaco... L'ora dei delitti, non disperate! L'ondata di violenza che colpisce la città si può arginare! Infatti...

Zelig
WOODY ALLEN
MIA FARROW
AN ORION PICTURES / WARNER BROS RELEASE
THE WARNER BROS A Warner Communications Company
©1983 Orion Pictures and Warner Bros. All Rights Reserved
PIC

Cinema International Corporation

al REPOSI

Partecipate al grande concorso «Giorni e canzoni TV»

Arlecchino
Così strana...
Così sensuale...
Così sconvolgente...

al CAPITOL
Un'emozionante avventura di Walter Hill regista di «Guerrieri della notte»

OLIMPIA
Il seguito del più famoso film di Alfred Hitchcock
SONO PASSATI 22 ANNI E NORMAN BATES TORNA A CASA.
ANTHONY PERKINS
PSYCHO II

Vietato minori di 14 anni

Torino Esposizioni
MONTAGNA SHOW
uno spettacolo quotidiano
Cori, gruppi folkloristici, film e documentari, [illegible] di moda, esibizioni sportive, incontri con i campioni, prove di fuoristrada - Piste di discesa e di fondo

CORSI DI [illegible] JAZZ
con
ADRIANA CAVA
SALA [illegible] PO
Via Po 21 - Tel. 832.75.02

[illegible] GOZZANIANO
Domenica 2 ottobre ore 15,30 ad AGLIE' - Piazza Castello
ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO [illegible]
Direttore ALDO CECCATO
Musiche di CIAIKOVSKIJ, SMIRAGLIA, DVORAK
Ingresso L. 3000 tel 6174/33904

DIFFERENTI SENSAZIONI II
Rassegna di Teatro e Arti varie a Collegno 17 Sett - 9 Ott '83
Da «STALKER» i segnali sulla nebbia Gruppo Ricerca Teatrale Corso Regio
U.S.B.I. 24 Casa di Collegno
P.C. PIEMONTE Arte, Cultura e Servizi
[illegible]
Ore 18 incontro con gli artisti
Ore 21 «Il giardino di Dalmo» Piazza D. Carlo - La Cavallerizza Rivoltella e «Il vortice del piacere» a prove di attacchi - Installazione dal 17 Sett. al 9 Ott.

ZECCHINO D'ORO
Hanno inizio oggi su
«TELESUBALPINA»
alle ore 18
le selezioni regionali per il
27° ZECCHINO D'ORO

Du Parc
Ore 21 Elegante trattenimento
Compl. NICOSIA

[illegible]
Corso Francia 110 - Cascine Vica
BALLO LISCIO MELODICO
«ORCHESTRA IN BLU»
sabato e domenica ore 21

LA TUA META' E' A
LE CUPOLE
Castellamonte (TO)
Questa sera GLI HOBBY
e I BIG DEL LISCIO

la Cometa
Piobesi
Stasera, domani pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA
CARAVAN CENTER
Solo domenica
PRIMINO E I [illegible]

2 RITMI
Strada Cumiana - San [illegible]
RIAPERTURA
Stasera ore 21 domani 15,30 e 21

GALLERIE E MUSEI

PERRA (c. Cairoli 37, tel. 877.344): Edouard Chapelet
PERRA CERAMICHE (lungopò Cadorna 1, tel 877.810): Antiche ceramiche orientali

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-19, 15-18
MUSEO DELLA MAGIONETTA (Teatro Gerbetto, via S. Teresa 5, tel 530.236) ore 10-12, 15-19

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30 Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18.30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 16-18; domenica 9,30-13; 16-19, lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] ANTICA E [illegible] MADAMA (p. Castello): Martedì-sabato 9-14 domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso, entrambi chiusi

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30, 15-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a nuovo della raccolta

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thover 37) Le domeniche ore 9-12 (visita guidata da esperti)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): aperto giorni feriali 9-14

MUSEO MARTINO DELL'ENOLOGIA - Possibilità visita a feriali 9-12, 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-14. Chiusura lunedì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19 (domenica 10-13) la mostra «Cesare e l'epopea della Valle di Susa», con il seguente orario: 8,45-12,15, 14,45-19,15

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30. lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): Orario: feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30 la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è previsto per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e le 2ª e 4ª giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavi, alle 2ª e 4ª domenica e le 1ª e 3ª giovedì del mese

Cinema CHARLIE CHAPLIN 1 & 2
scegliete il vostro film!
e vi riconciliate con il grande cinema

un film di MARTIN SCORSESE
ROBERT De NIRO . JERRY LEWIS

Variazione orari

CHARLIE CHAPLIN 1	CHARLIE CHAPLIN 2
14,20 (domenica)	[illegible] (domenica)
16,30	16
18,40	18,15
20,50	20,30
22[illegible]	22,40

Bruno Ganz
IL COLTELLO IN TESTA

Lab 80 film

Il grande BOB DE NIRO | Il grande BRUNO GANZ

STRUMENTI MUSICALI LAJOLO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Pianoforti
SCHIEDMAYER - W. [illegible]
Organi
HAMMOND - [illegible] - FARFISA
TORINO C.so S. Maurizio 19 bis Tel. (011) 875 [illegible]

OGGI RIAPERTURA DEL GLORIOSO CRISTALLO
POCHI GIORNI DOPO LA [illegible] GIA' CAMPIONE D'INCASSO IN TUTTA EUROPA
NELLA SOLA PARIGI OLTRE UN MILIONE E SEICENTOMILA SPETTATORI
[illegible] 15 minuti... DOPO CRISTO... non avete fatto il pieno di risate
reclamate at: CESARE IMPERATORE - ROMA - DOMUS AUREA

ATTENZIONE! Ultimi giorni per partecipare al grande concorso
Radiocorriere tv • Vinci la Peugeot 205 GTI

PRIME FILM: l'ultima Wertmüller con Tognazzi e Piera Degli Esposti

L'Italia chiusa in uno Scherzo

Dopo [illegible] anni di piombo, ecco gli anni grigi e [illegible] dell'onorevole prigioniero nella [illegible]

Soliano [illegible] destino in agguato dietro l'angolo come [illegible] brigante da strada», di Lina Wertmüller, con Ugo Tognazzi, [illegible] Degli Esposti, [illegible] Montagnani, [illegible] Jannacci, [illegible] Moschin, [illegible] Cei, Livia Cerini, Roberto Herlitzka, Valeria Golino. Produzione italiana a colori. Grottesco. Cinema [illegible] e [illegible] Blu, [illegible] Torino. Cinema Fiamma di [illegible]

[illegible] *possibile scherzare sulla* [illegible] *italiana dopo che gli anni* [illegible] *piombo sembrano passati e gli anni* [illegible] *gli sono appena incominciati? Da* [illegible] *lato è fin troppo facile, tanto che molti* [illegible] [illegible] *provano più, temendo che l'ironia e lo sberleffo si infrangano contro* [illegible] *realtà truce e ridicola per* [illegible] *canto. Dall'altro lato c'è bisogno di scherzi, perché lo scherzo* [illegible] *almeno a conoscere se stessi,* [illegible] [illegible] *aiuto a cambiare gli altri.*

Lina Wertmüller ha scelto il lato difficile e pedagogico della scommessa, [illegible] *la farsa, ma il grottesco,* [illegible] *la* [illegible] *distesa, ma il paradossale armato: per questo* [illegible] *apprezzata anche quando, secondo il* [illegible] *r. esagera,* [illegible] *nella frenesia* [illegible] *mutazione e degli ammiccamenti. E' sempre abbastanza intrepida e* [illegible] *sfrontata: magari non* [illegible] *l'obiettivo, ma la diverte* [illegible] *strada per arrivarci.*

«Scherzo» è una piccola parabola [illegible] *potenti, i semi-potenti e* [illegible] *impotenti, un piccolo ritratto di borghesia dirigente* [illegible] *momento in cui si divide tra* [illegible] *natura (famiglia, politica, terrorismo) prima di accorgersi di averne una* [illegible] *Tutta la rappresentazione si svolge in una villa romana, tutti convivono senza difficoltà* [illegible] *vari piani, l'onorevole al piano di sopra, il ministro nel garage, la moglie* [illegible] *cantina con l'amante terrorista. L'impresa difficile è uscire* [illegible] *villa, uscire dalla commedia.* [illegible] *fondo, il vedere tutti prigionieri, imbottigliati in modo definitivo. Per forza la Wertmüller,* [illegible] *mente, cita Buñuel: anzi l'ha espressamente copiato quanto alla ridicola impossibilità di uscire dal proprio stato.*

Ugo Tognazzi, Piera Degli Esposti e Renzo Montagnani in una scena del film

C'è una macchina [illegible] *bidalà che scivola per* [illegible] *cie* [illegible] *Roma, d'un tratto si inceppa, sobbalza, si ferma.* [illegible] *da fare. Tutta* [illegible] *portiere* [illegible] *bloccato* [illegible] *Il computer che difende la sicurezza è in tilt. Dentro c'è il ministro dell'Interno Gastone Moschin, furibondo per il contrattempo. Fuori* [illegible] *sono due carabinieri perplessi e, per fortuna, l'onorevole democristiano Ugo Tognazzi. Il deputato abita il vicino e organizza l'operazione* [illegible] *spinge l'auto nel suo garage, si convochi il segretario* [illegible] *ministro Roberto Herlitzka col capitano della Digos Renzo Montagnani* [illegible] *studi il metodo migliore per aprire l'auto e per non mettere in allarme la stampa. «Potrebbero credere a un rapimento», «Oppure ci prenderebbero in giro», «Evitiamo quel vampiro di Forattini».*

Sembra facile, ma [illegible] *chino è stregato fin quanto simbolico). Si nota che al modello Fiat il ministro* [illegible] *aggiunto incautamente* [illegible] *super computer giapponese siamo-* [illegible] *impossibile. Il* [illegible] *Sperando che l'avv. Agnelli ha isolato* [illegible] *mente in sé* [illegible] *Torino tenta inutilmente l'impiego* [illegible] *lasciar, deve arrendersi* [illegible] *suo collega romano Diotallevi.*

Intanto il ministro boccheggia e insulta, [illegible] *carabiniere viene consumato* [illegible] [illegible] *Tognazzi, il Tognazzi stesso fa l'esame di coscienza, mentre la moglie Piera Degli Esposti accoglie* [illegible] *cantina il terrorista ecco* [illegible] *Jannacci che ha conosciuto negli anni-* [illegible]. *Ci sarà un drammatico confronto tra Tognazzi e Jannacci, l'uno confessa il suo fallimento di politico e di uomo, l'altro il suo fallimento di terrorista fa Wertmüller* [illegible] *tema* [illegible] *essere imparziale).*

Eppure, basterebbe fuggire. [illegible] *villa, dalla macchina. Ma non si può, tutti restano chiusi nel proprio stato e* [illegible] *rispettivi luoghi comuni. L'abbiamo detto, qualche volta la Wertmüller si disperde e tira* [illegible] *seguendo le battutacce, non sempre l'astuta l'ambizione* [illegible] *una specie* [illegible] *grottesco soft,* [illegible] *cinematografia italiana della chiusura. Ma i personaggi* [illegible] [illegible] *sue parte centrali, fuoco giusto, macchiette penosamente adeguate. Eccellente il ministro di Moschin, sconsolato da un'ira antica, ottimo l'onorevole* [illegible] *Tognazzi, delicatamente calato nel* [illegible] *malinconico di chi* [illegible] *potere* [illegible] *possederlo,* [illegible] *stesso Herlitzka, a posto Montagnani (faccia di bravo) e Jannacci.*

Soltanto curiosa, anzi così così, la Degli Esposti che dovrebbe [illegible] *il segnale* [illegible] *un improbabile femminilità femminile opposta al* [illegible] *chiuso della politica, terroristico* [illegible] *normale. (E* [illegible] *altre donne? La* [illegible] *la Cerini,* [illegible] *grazioso Golino perduta come fuscelli nella* [illegible] *teatro* [illegible] *Labirinto tragicheche* [illegible] *di Ken.*

Stefano Reggiani

Una grande festa a Broadway

Chorus line N° 3389 ha battuto Grease

NEW YORK — [illegible] storica, ieri a Broadway: «A chorus line» è arrivato alla replica numero 3389.

Lo show ideato e diretto da Michael Bennett, ha ufficialmente tolto a «Grease», il famoso musical degli Anni Cinquanta, il record [illegible] sulla difficile scena teatrale newyorchese.

L'avvenimento è stato festeggiato con una spettacolare messa in scena che ha impegnato 320 attori di ogni parte [illegible] mondo protagonisti in tempi diversi del grandioso show.

Gli attori della superiorum- [illegible] (formata [illegible] di quelle [illegible] allo Shubert Theater, di quella [illegible] di [illegible] e di altre compagnie americane e straniere) si sono alternati nei vari ruoli e poi, tutti insieme, in un colpo d'occhio fantastico per i costumi lamé in oro, hanno cantato e danzato il numero finale sul palcoscenico, in platea e sulle balconate.

Al termine, tra [illegible] applausi prolungati di un pubblico delle grandi occa- [illegible] che affollava il teatro, gli [illegible] si sono raccolti sul palcoscenico [illegible] per gli inchini finali. Grandi applausi hanno salutato anche l'autore, Bennett, che non ha mancato di [illegible] [illegible] lo [illegible] interpreti del suo spettacolo che racconta le speranze e le difficoltà [illegible] ballerini e ballerine impegnati in una audizione per un musical di Broadway.

Il compositore della musica, Marvin Hamlisch, ha [illegible] lutato a sua volta il pubblico [illegible] schertosamente che «A chorus [illegible]», [illegible] in prima a Broadway il 25 [illegible] 1975, «dagrazia lamente» chiuderà «fra [illegible] e qua- [illegible].

«A chorus line» è stato visto in tutto il mondo da almeno 22 milioni di persone, 14 milioni delle quali a Broadway. Lo show ha ricevuto non [illegible] [illegible] elogi e riconoscimenti a non finire, [illegible] [illegible] e un premio [illegible]

Per la [illegible] compleanno

PARIGI — S'è appreso oggi, che Brigitte Bardot è [illegible] ricoverata la sera di mercoledì scorso, giorno del suo 49° compleanno, in una clinica di Saint-Tropez, ma no è uscita la mattina successiva per tornare nella sua villa, «La mandragora».

Una [illegible] compleanno- [illegible] [illegible] organizzata mercoledì sera presso un ristorante di Saint-Tropez dove era stato riservato un tavolo per otto persone ma né l'attrice né i suoi amici si [illegible] vedere.

Negli [illegible] vicini all'attrice si apprende che da qualche tempo Brigitte soffre di depressione.

Annullata la tournée

[illegible]

in ospedale

[illegible] — Il maestro Peres Prado, noto direttore [illegible] ritmi afro-cu- [illegible] è a [illegible] [illegible] annullare la [illegible] già programmata, che avrebbe dovuto toccare [illegible] città [illegible] Sud Italia, [illegible] gravi motivi di salute.

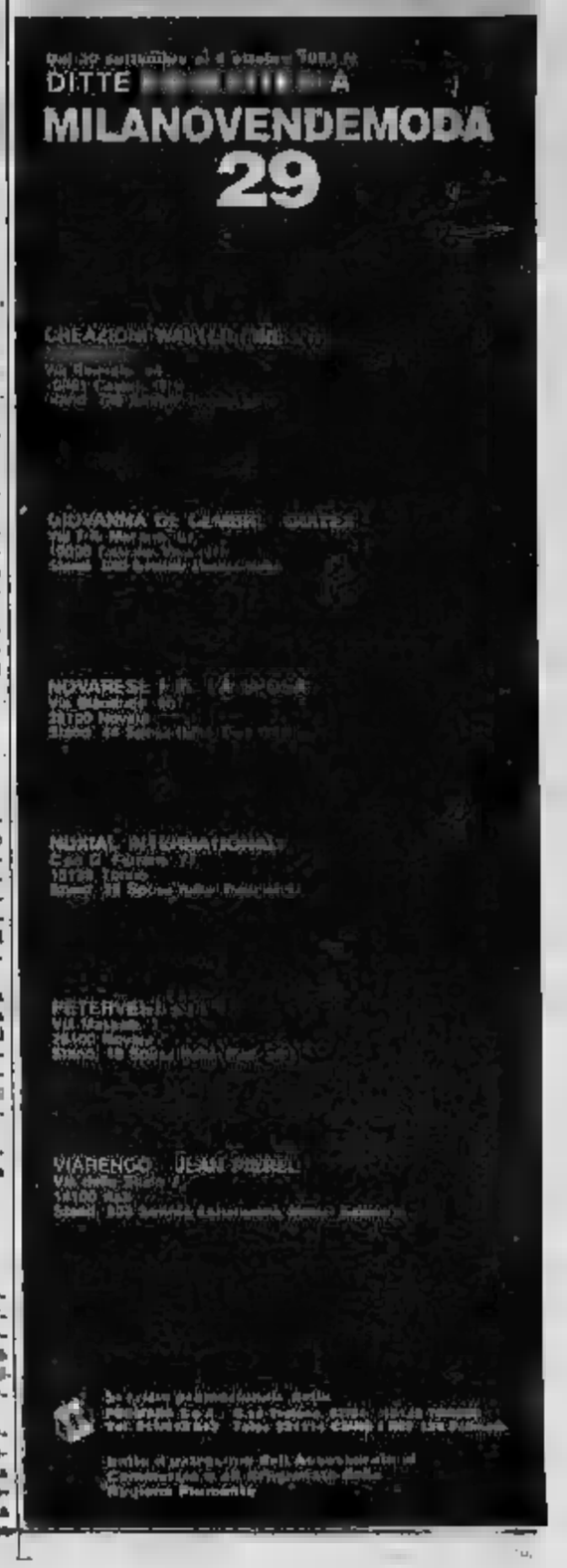
Lo ha reso noto l'agenzia che aveva organizzato la «tournée», precisando che il maestro, attualmente ricoverato presso l'Istituto dei tumori di Milano, è [illegible] [illegible] posto ad un intervento chirurgico ai polmoni.

Perez Prado, che ha 60 anni, è originario di Cuba, ma vive da molti anni a Milano.

Premio Unesco a Karajan

VIENNA — Il premio internazionale di musica dell'Unesco e del Consiglio Internazionale della Musica 1983 è [illegible] assegnato [illegible] [illegible] d'orchestra [illegible] Herbert von Karajan.

La [illegible] premio avrà [illegible] a Stoccolma, in occasione del «Giorno della musica», da parte del direttore generale dell'Unesco e alla presenza dei rappresentanti della casa reale svedese.



Il concerto con il [illegible] disco al Sistina, poi tournée

Branduardi cerca l'oro fra i teen-agers

ROMA — Tullio [illegible] al posto [illegible] sparito, veli trasparenti sulla strumentazione e, tutt'intorno, a [illegible] il palcoscenico, gatti che occhieggiano da finestre, cavallucci di legno, marionette, arlecchini, stelle che si rincorrono su [illegible] [illegible] improbabile, a strisce verdi, blu, viola.

Sullo sfondo [illegible] [illegible] scenografia [illegible] Emanuela Luzzati, Angelo Branduardi ha presentato ieri e l'altra [illegible] [illegible] pienissimo Teatro Sistina, il suo nuovo spettacolo. Dopo le due serate romane, il cantautore lombardo partirà per una lunga tournée, che lo vedrà impegnato nelle [illegible] città europee.

Accompagnato dal suo gruppo, di cui fanno parte Franco Di Sabatino (piano e tastiere), Andrea Verardi (basso elettrico), Piercarlo Zanon (percussioni), Roberto Puleo (chitarra acustica ed elettrica), il stampionese Dori Ghezzi (ex percussionista [illegible] Lindsay Kemp ecc.), Andy [illegible] (batteria) e Maurizio Fabrizio, Branduardi ha eseguito brani dal suo ultimo lp Cercando l'oro e pezzi molto noti come *La pulce d'acqua* e *Cogli la prima mela*. Dopo una prima parte [illegible] lui stesso definita [illegible]», fatta cioè di [illegible] più melodici e [illegible] cadenzati, Branduardi è passato al suo «heavy metal»: musiche incalzanti, brani in crescendo, atmosfere [illegible] soffuse dove trovano spazio maggiore [illegible] strumenti, con le loro diverse possibilità espressive.

I girotondi dei giovanissimi fans sono [illegible] rivali puntuali sui brani-revival, ma [illegible] hanno per nulla contagiato il [illegible] [illegible] pubblico. [illegible] finale, insieme con l'effetto-neve e il cielo stellato improvvisamente apparso alle spalle di Branduardi, è [illegible] il momento del bis: [illegible] per gli ultra-appassionati, lo spettacolo è durato fino a molto dopo la mezzanotte.

t. c.

Massiccia pr[illegible] [illegible] nostro Paese in festival, stages e performances

Teatro in Francia: un ottobre italiano

Oggi il primo gruppo: La Rocca - Seguiranno Fo, Bene, Gassman e [illegible] altri - Strehler conferma «La tempesta»

PARIGI — E' stagione decisamente italiana, almeno per il [illegible] quella che sta per aprirsi in Francia.

A Parigi, nell'ambito di quel gran contenitore che è il Festival d'Automne (avviatosi la settimana [illegible] [illegible] una «scheggia» [illegible]e *Guerra* [illegible] di Bob [illegible] e [illegible] a protrarsi [illegible] al 23 [illegible] in venti luoghi teatrali [illegible] capitale e della banlieue), Carmelo [illegible] verrà, dall'11 al 16 ottobre, a riproporre [illegible] Théâtre [illegible] Paris [illegible] [illegible] pubblico [illegible] va in smania per lui (basti citare il saggista [illegible] *la page* Gilles Deleuze) il suo *Macbeth*. Nello stesso teatro quella coppia [illegible] madre e figlio, tra il facile e il mallocchio, [illegible] [illegible] Cenccetta e Beppe Barra presenteranno, [illegible] il 18 e [illegible] ottobre, *Varietà napoletano*, per la regia di Lamberto Lambertini. Al Centre Pompidou (sala grande) Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. Il solo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avanguardia che abbia resistito [illegible] impossibile (anzi sempre più ostinato a produrre) al franare della modernità, ripiche ranno il [illegible] [illegible] già percorso *Bosco*, poeta e pittore che s'incontrano alla radice di [illegible] albero.

A quella data, in [illegible] sala [illegible] altrimenti austera, quella dell'Odéon, seconda sala della Comédie Française, avrà, nel frattempo, inaugurato la sua attività il Théâtre de l'Europe con la *Tempesta* di Shakespeare, messinscena del [illegible] di Milano, [illegible] di Giorgio Strehler. Il regista sembra intenzionato a mantenere fede [illegible] data [illegible] [illegible] ottobre per la prima ufficiale, anche perché è legata [illegible] presenza, [illegible] [illegible] dello Stato Mitterrand, il cui dossier [illegible] impegni [illegible] consentì dilazioni.

All'epoca, infine, [illegible] nel [illegible] pieno svolgimento a Villejuif, patria [illegible] barbuto, passionale Romain [illegible], premio Nobel 1915, [illegible] di Tolstoj e Beethoven, il primo Festival Internazionale della Commedia dell'Arte. Il festival, che s'apre [illegible] per concludersi il 30 ottobre, prevede la partecipazione di ventitré compagnie, di [illegible] diciotto sono italiane.

Intorno [illegible] [illegible] tema della Commedia dell'Arte gli organizzatori si [illegible] mossi, giustamente, [illegible] [illegible] certa fantasia. Non si tratta, in sostanza, di [illegible] [illegible] di ricostruzione archeologica quanto di una rassegna che ripesca [illegible] componenti, chiamiamole [illegible] ti, strutturali di quella mitica «età d'oro» del teatro italiano, durata quasi [illegible] secoli, [illegible] fine del Cinquecento a [illegible] [illegible]: e [illegible] l'improvvisazione, la gestualità, il gioco [illegible] e perché [illegible] la maltatorialità degli interpreti.

Ciò spiega perché le tre «tappe di serie» del programma (che i francesi direbbero «*différées*», grandi nomi [illegible] locandina) siano Dario Fo, Vittorio Gassman e il quasi torinese Gruppo della Rocca, [illegible] presenta il 14 e 15 ottobre la celeberrima *Storia della Signora*, Gassman, approfittando di un lunedì di riposo col *Macbeth* al Manzoni [illegible] Milano e linee aeree permettendo, si [illegible] il 15 a buttar lì due [illegible] [illegible] dire] parole col pubblico (*Deux mots avec Vittorio*, [illegible] mentre [illegible] Gruppo della Rocca spetta addirittura il compito di aprire oggi il festival con il loro collaudatissimo *Racconto*, che, a ben guardare, fu il precursore, con i suoi amici [illegible] [illegible] Cornaro a Padova, delle compagnie [illegible] comici vaganti.

Questi che abbiamo citato sono soltanto tre spettacoli di un programma fittissimo di nomi e impegni [illegible] di strada e marionette, *stages* e tavole rotonde, conferenze-spettacolo e *performances*) di [illegible] [illegible] impossibile tentare un riassunto.

Una manifestazione, almeno, vogliamo [illegible]: ed è la *performance* con cui Donatello [illegible], figlio del [illegible] Amleto, l'artista per definizione della maschera [illegible] Commedia dell'Arte, concluderà il 22 [illegible] il suo laboratorio.

Guido Davico Bonino

Nel film su Dalla Chiesa

Roma. Giuliana De Sio interpreterà il personaggio di Emanuela Setti Carraro, [illegible] moglie [illegible] generale Dalla Chiesa morta con il marito nel tragico attentato, nel film di Giuseppe Ferrara «Cento giorni a Palermo». [illegible] del generale affidato a Lino Ventura

Città Mercato
Torino [illegible] (Strada per Venaria)
FINO ALL'8 OTTOBRE
PAGHI 2
PORTI VIA 3
SU PIU' DI 100 ARTICOLI
VINCE PER CONVENIENZA

A colloquio col ballerino che oggi e domani sarà «Coppelius» al Regio al posto di Petit

Luigi Bonino scoprirà l'America in punta di piedi

TORINO — *Il Coppelius del Regio è Luigi Bonino. Oggi e domani danzerà* [illegible] *Compagnia* [illegible] [illegible] *di Marsiglia, al posto di Roland Petit e Ollga Cochinaire. Di lui il coreografo francese* [illegible] *gran* [illegible]: «Possiamo [illegible] [illegible] di risultati da [illegible] ragazzo torinese. Lo vedrete quando [illegible] [illegible] in [illegible] ruolo inventato proprio perché!».

Luigi Bonino ha cominciato a [illegible] *giovanissimo; alla scuola di Susanna Egri:* «Non ero certo un allievo modello — ricordo — e alla Egri devo moltissimo: non soltanto mi ha fornito il [illegible] [illegible] mestiere, ma [illegible] [illegible] sempre seguito, non permettendo che mi disperdessi per strada. In una scuola privata è tutto più [illegible], molti sono i ragazzi che continuano, pochissimi quelli che proseguono. Per questo la forza del maestro deve essere non soltanto professionale, ma anche psicologica, di persuasione».

Chi comincia in una scuola privata ha [illegible] *maggiori difficoltà a farsi conoscere?* «Emergere è difficile sempre, soprattutto [illegible] [illegible] deve non, salvo una compagnia forte che colga tutti i talenti individuali. La Compagnia della Scala, ad esempio, la più importante: lavora [illegible] in pochi spettacoli. Un ballerino, invece, deve danzare sempre, tutti i giorni, e provarsi davanti al pubblico. Per questo molti di noi emigrano».

Bonino, infatti, dopo aver cominciato a fare tournée con la Egri, 10 anni fa partì per un concorso internazionale a Mosca: si piazzò bene, e ottenne la sua prima [illegible] *fuori Italia, a Stoccolma,* [illegible] *ritorno* [illegible] *dieci anni e* [illegible] *Poi, nel '75, passò* [illegible] *Roland Petit,* [illegible] *proprio* [illegible] [illegible] *grande* [illegible] *Balletto di Marsiglia.* [illegible] *sempre rimasto in Francia.* [illegible] *di restarci ancora?*

«Non lo so, davvero. [illegible] Petit mi trovo [illegible] [illegible] chiaro, [illegible] non [illegible] stato [illegible] [illegible] tutto questo tempo. Però mi piace anche cambiare. Non faccio progetti a lunga scadenza, il futuro è lontano. Io sono qua che devo fare Coppelius, questo è importante, ora. [illegible] soltanto che, finito questo spettacolo, [illegible] [illegible] New York per due [illegible]: proporremo, con [illegible] compagnia americana, una [illegible] di spettacoli nuovi, [illegible] [illegible] e coreografi giovani».

Questo vuol dire che gli Stati [illegible] *saranno il suo prossimo posto fisso?* «No, è una [illegible]».

[illegible] *mai pensato di formare una compagnia* [illegible] *e di lanciarsi nella coreografia?* «Forse [illegible] [illegible] compagnia è una cosa tremenda, ci [illegible] difficoltà che lo trovo insormontabili economiche prima di tutto. Nemmeno la coreografia mi tenta. Io voglio ballare, magari insegnando agli altri quello che ho imparato io. Al massimo: da grande potrei fare il *maître de ballet*. Ma è ancora presto».

al. co.

La moglie di Bongiorno condannata

MILANO — Loredana Berlusconi ha vinto la battaglia giudiziaria contro la moglie di Mike Bongiorno, [illegible] Zac- [illegible]

La [illegible], [illegible] di un [illegible] fa, [illegible] aveva in affitto [illegible] signora Zpecoli un locale in via Ariosto, a Milano, per la somma di un milione al [illegible]. Dopo [illegible] tempo la proprietaria aveva aumentato il pigione ad un milione e mezzo. La [illegible] ne è stata [illegible] [illegible] dalla Berlusconi che si è rivolta al pretore chiedendo l'applicazione della legge sull'equo [illegible] in quanto l'alloggio sarebbe destinato ad abitazione.

TORNEI COPPE — Roma-CSKA Sofia, Juventus-Paris St. Germain, Inter-Groningen - Verona-Sturm Graz

Gli applausi di Zurigo al Verona

Commemorato Artemio Franchi - Soddisfatti i rappresentanti delle squadre italiane degli avversari assegnati dalla sorte

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Tutto normale: il calcio italiano se l'è cavata abbastanza bene anche se gli avversari di Juventus ed Inter vale a dire francesi ed olandesi sono affatto da sottovalutare. Anzi, Platini dovrà giocare proprio davanti ad un pubblico che gli è sempre fatto follie per lui ieri a Zurigo, dopo il sorteggio effettuato da Jacques Georges, che ha ricordato con parole [illegible] ed un minuto di silenzio lo scomparso presidente Franchi («Non c'è più un grande uomo» ha detto). I dirigenti italiani tendevano ad un moderato ottimismo.

Ormai in campo internazionale non ci si può fidare più di nessuno, se n'è accorta proprio la prossima rivale della Roma, la formazione bulgara del Cska che nonostante la presenza nelle sue file di [illegible] nazionali è andata a naufragare a Cipro, beccando quattro gol e salvandosi in extremis [illegible] rete che le ha permesso la qualificazione. Altrimenti i campioni d'Italia avrebbero affrontato i ciprioti dell'Omonia. L'accoppiamento della Roma è [illegible] to fuori al penultimo sorteggio, quando restavano [illegible] lizza oltre ai Cska i tedeschi della Dinamo e il Partizan.

Riccardo Viola, che rappresentava la Roma insieme all'avvocato Raule, ha tirato un sospiro [illegible] sollievo: «Una squadra forte — ha subito detto — ma alla nostra portata. L'affrontammo tre o quattro anni fa a Roma, in occasione del Torneo Ponti, e la battemmo per 1-0. Importante è questo punto è giocare la gara [illegible] ritorno in casa, qualora fossero necessari, ma spero che [illegible] sia così, i supplementari».

Della Coppa Coppe Paris St-Germain - Juventus farà sicuramente spicco, [illegible] particolarissima visto che il calcio francese è in ascesa, come ha ricordato Francesco Morini che ha rappresentato ieri la società bianconera [illegible] saloni dell'hotel Atlantis Sheraton nel magico verde della collina zurighese. «Sarà per noi sicuramente un avversario difficile — ha detto Morini — perché il calcio francese è ormai tra i migliori d'Europa. La conferma, anzi la dimostrazione lampante ce l'abbiamo in casa ogni domenica con Platini [illegible] ho avuto tempo per prendere [illegible] con i dirigenti del St-Germain, arrivano freschi [illegible] prendere l'aereo, ma il presidente Borelli ha promesso che verranno a Torino per definire i dettagli delle trasferte».

Morini ha parlato brevemente con il delegato francesi. Le Scour, con il tradizionale scambio [illegible] biglietti da visita e proprio Le Scour [illegible] espresso il punto di vista [illegible] sua società per il prossimo appuntamento torinese: «Siamo onorati di questo match e fieri di poter affrontare una squadra che ha cinque campioni del mondo e due fuoriclasse come Platini e Bonisek. Per noi vincere sarebbe un fatto semplicemente storico, ma sappiamo benissimo che il grande favorito è la Juventus. Contro gli irlandesi del Glentoran abbiamo faticato ma ci siamo imposti in [illegible] anche le gare per 2-1».

In effetti il Paris St-Germain si è comportato bene, conquistando la quinta vittoria consecutiva: la sua unica sconfitta risale addirittura [illegible] 17 agosto quindi la Juventus dovrà effettivamente impegnarsi a fondo per superare la squadra [illegible] Lucien Leduc, che ha impostato una squadra [illegible] valida sul piano agonistico. Due elementi [illegible] Paris St-Germain giocheranno il 4 ottobre con [illegible] Francia contro la Spagna: si [illegible] di Fernandez e Rocheteau senza dimenticare i tre nazionali olimpici Tanasi, Lemoult e Pilorget.

Radice voleva una squadra forte per la sua Inter ed è stato accontentato. Il sorteggio l'ha accoppiato agli olandesi [illegible] Groningen, che un osservatore della Uefa ha definito «un altro AZ, quello dei tempi d'oro. E' una squadra giovane, ambiziosa».

«Pensate — ha commentato Giancarlo Beltrami — che a pochi minuti dalla fine sincerano anche a Madrid, poi hanno preso due gol balordi».

Il presidente del Groningen, De Vries, è apparso felicissimo dell'accoppiamento: «L'Inter — ha detto — è ancora più famosa dell'Atletico, abbiamo [illegible] le raccoglieremo e la trafiggeremo».

[illegible] il più festeggiato tra [illegible] italiani è stato Mascetti, la cui squadra il Verona, ha ottenuto [illegible] attraverso [illegible] televisione, un autentico boom in fatto di simpatie. Indubbiamente il [illegible] momento favorevole ai rossoneri. Lo Sturm Graz ha faticato [illegible] eliminare una modesta [illegible] formazione romena. «Io ci andrei piano prima di esprimere giudizi — [illegible] premesso Mascetti — [illegible] giocano con la [illegible] concentrazione di Belgrado e [illegible] di umiltà, queste sono le nostre armi migliori».

Giorgio Gandolfi

Coppa dei Campioni

(ottavi di finale)

Olympiakos Pireo (Gre.)	- Benfica (Port.)
Liverpool (Ingh.)	- Atletico [illegible] (Spa.)
Dinamo Bucarest (Rom.)	- Amburgo (Germ. Ov.)
Bohemians Praga (Cec.)	- Rapid Vienna (Aust.)
Rabat Eto Gyor (Ungh.)	- Dinamo Minsk (Urss)
[illegible] Liegi (Bel.)	- Dundee United (Sco.)
Cska [illegible] (Bulg.)	- ROMA
Dinamo Berlino (Ddr)	- Partizan Belgrado (Jug.)

Coppa delle Coppe

(ottavi di finale)

Ujpest Dosza (Ungh.)	- Colonia (Germ. Ov.)
S.K. Beveren (Bel.)	- Aberdeen (Sco.)
Hammarby Stocc. (Sve.)	- Valkeakoskan Haka (Fin.)
Shahtjor Donetsk (Urss)	- Servette Ginevra (Svi.)
Paris St-Germain (Fra.)	- JUVENTUS
Nac Nimega (Ol.)	- Barcellona (Spa.)
[illegible]ow Rangers (Sco.)	- Porto (Port.)
Spartak Varna (Bulg.)	- Manchester United (Ingh.)

Coppa Uefa

(sedicesimi di finale)

Sporting Lisbona (Port.)	- Celtic Glasgow (Sco.)
Lens (Fra.)	- [illegible]ns (Bel.)
Spartak Mosca (Urss)	- Aston Villa (Ingh.)
Sparta Rotterdam (Ol.)	- Carl Zeiss Jena (Ddr)
Widzew Lodz (Pol.)	- Sparta Praga (Cec.)
Psv Eindhoven (Ol.)	- Nottingham Forest (Ingh.)
Anderlecht (Bel.)	- Banik Ostrava (Cec.)
Austria Vienna (Aust.)	- Laval (Fra.)
VERONA	- Sturm Graz (Aust.)
Honved (Ungh.)	- Najdsk Spalato (Jug.)
Feyenoord (Ol.)	- Tottenham (Ingh.)
Lokomotiv Lipsia (Ddr.)	- Werder Brema (Germ. Ov.)
Levski Spartak (Sulg.)	- Watford (Ingh.)
Radnicki Nis (Jug.)	- Inter Bratislava (Cec.)
Pask Salonicco (Gre.)	- Bayern Monaco (Germ. Ov.)
Groningen (Ol.)	- INTER

● Le partite [illegible] andate si disputeranno il 19 ottobre e quelle [illegible] ritorno il 2 novembre. La Coppa Uefa disputerà un successivo turno il 23 novembre e il 7 dicembre

La Roma [illegible] Busto Arsizio è soddisfatta dell'accoppiamento

Va bene tutto, meno il Torino

DAL NOSTRO INVIATO

BUSTO ARSIZIO — La Coppa dei Campioni, con il suo sorteggio, è servita ieri alla Roma per non parlare troppo del Torino. E giocare contro i bulgari ci servirà per parlare il più tardi possibile del derby con la Lazio, sdrammatizzandolo: torneremo [illegible] giovedì e [illegible] parlerà ancora [illegible] Coppa».

Il Cska [illegible] Sofia è entrato ultimo di premio con [illegible] notizia del sorteggio nell'hotel di Busto Arsizio scelto da 3 anni, [illegible] colore di Liedholm, per le vallate nordiste [illegible] Roma «Io non mangio carne, qui quelpano il miglior pesce d'Europa», ha detto Liedholm. E aggiunge che la scaramanzia non c'entra però due anni fa la Roma vendicò in campionato contro il Cagliari. [illegible] fare la valigia a Busto Arsizio Liedholm inventò un'amichevole con il Lupano, al sabato [illegible] Roma prese l'aereo [illegible] Milano, e Cagliari rinviò.

«Peccato — ha detto Viola, il presidente — in Coppa avrei voluto l'Amburgo». E ha spiegato a noi e (forse) a Boniperti: «E' squadra demotivata, ormai vecchia. Tutte le altre [illegible] più pericolose». Liedholm invece si è detto forse per la prima volta [illegible] alla sua soddisfatto del sorteggio: «Buono, [illegible] anche per le altre squadre italiane [illegible] Meglio di tutti è andata al Verona peggio si fa per dire all'Inter». Viola ha detto: «Liedholm parla [illegible] perché pensa che i bulgari manchino di fantasia. [illegible] preoccupa il suo ottimismo [illegible] una novità sconveniente, è mica solo per la Coppa. Ripeto: volevo l'Amburgo. Nella notte fra giovedì e venerdì, Viola è entrato, [illegible] quando, in collaborazione [illegible] qualcuno (Boniperti?), [illegible] è impigliato con l'orologio tutto rotto, lui anche dormendo lo porta, anzi lo portava, al polso.

Tutti contenti e quasi del sorteggio, parole simili di Corsi. «Splendido, altri confronti diretti liquideranno [illegible] meno un paio [illegible] grandi squadre». Tancredi: «Stimolante il Cska due anni fa arrivò in semifinale, contro il Liverpool». Graziani: «Contro i bulgari, a Bologna, ho segnato la mia ultima doppietta in nazionale». Angelillo: «Contro i bulgari [illegible] giocato in azzurro, la nazionale è sempre un bel ricordo». Falcao: «Non so molto dei bulgari con l'Internazionale di Porto Alegre li affrontai in un torneo a Madrid ma chissà se era il Cska». Ancora Viola: «Tre anni [illegible] torneo precampionato, finale tra noi e il Perugia, vincemmo [illegible] Coppa Ponte e la regalammo al Cska, eliminato. Una buona azione, speriamo di essere ripagati».

Difficile spostare [illegible] Roma sul Torino. «Non so ancora la formazione, rientra Nela ma non ho ancora deciso se al posto di Oddi o [illegible] Maldera», così Liedholm. Righetti a Goteborg ha preso un colpo [illegible] ginocchio destro. Cerezo ha patito una contrattura alla coscia sinistra. Pronto Bonetti per Righetti, Chierico (o Maldera, sorpresa) per Cerezo. I sicuri sono Tancredi appunto Nela Ancelotti, Falcao Conti, Prohaska, [illegible] Bartolomei e Graziani.

«Allegria semplici, distensione apparentemente perfetta. L'albergo [illegible] Arisio è di un amico di Liedholm, sta su un corso stranamente quieto, un edificio un po' littorio. Quattro, dieci bimbi datanti, in safari d'autografo educati. Cacciatori che sciamano e compiono scorpacciate con lo scontro, in una fabbrica vicina, ma il Torino?

Graziani: «Nella Fiorentina mi sono tolto il pathos dello scontro diretto con la mia ex squadra ho pure segnato lo non sono mai stato un simbolo granata. Poliei si anche Claudio Gaia. Marco nella Roma c'è il simbolo: Falcao è ammirato più che amato. Torino è città con un limite fisiologico, tutti per [illegible] scudetto e non riempi lo stadio Schachner-Selvaggi [illegible] Graziani-Pulici? Non scherziamo». Di Bartolomei: «Mai vista quest'anno a Torino neanche [illegible] Urss».

Corazzo, adesso: è tornato ieri [illegible] Roma, ha organizzato il ritorno in Brianza della moglie che a settembre gli farà due gemelli. Non è ancora decisissimo a lasciare, per i campi pesanti e i calcioni possibili, le [illegible] scarpette [illegible] calcio con tomaia fissa».

Gian Paolo Ormezzano

Chi tempo [illegible] stadio

PRONOSTICI DI DOMANI	TEMPO: sereno	nuvol.	pioggia	neve	temporale	nebbia	VENTO: mod.	forte	
Ascoli-Inter	●								11°
Lazio-Juventus	●								12°
Milan-Catania	●								20°
Napoli-Avellino	●								20°
Pisa-Genoa	●								25°
Samp.-Fiorentina	●								16°
Torino-Roma	●								17°
Udinese-Verona	●								13°
Empoli-Arezzo	●								18°
Palermo-Catanzaro		●			prob.		●		17°
Pescara-Como	●								17°
Rimini-Reggina	●								13°
Spal-Bologna	●								15°

La pressione in graduale aumento rappresenterà la ultima causa di incertezza delle condizioni del tempo. Sarà dunque una giornata favorevole su tutti i campi di gioco con generale bel tempo. Farà eccezione Palermo dove una residua instabilità dell'aria [illegible] vita a uno nuvolosità variabile con rischio di temporale nella prima ore del pomeriggio.

Marcello Loffredi

Chi c'è e chi manca

ASCOLI — Rientra Novellino, ancora indisponibile il portiere Corti, sostituito da Luigi Muraro. Per il resto, confermo

AVELLINO — In dubbio Vullo (stiramento) eventualmente rimpiazzato da Schiavi, [illegible] arretramento [illegible] Limido ed inserimento di Bertoneri

CATANIA — Qualche incertezza su Monti certo invece il recupero di Maiuolli

FIORENTINA — Probabile inserimento di Armando Ferroni per controllare Marocchino ed avanzamento di Massaro come tornante, con Monelli unica punta.

GENOA — Difficile il recupero di Canuti, probabile quindi la conferma dello schieramento che [illegible] pareggiato con la Lazio.

INTER — Quasi [illegible] è conferma dello schieramento di domenica scorsa, [illegible] con Beccalossi al posto di Mueller

JUVENTUS — Possibile l'inserimento di Cuccola al posto di Brio. Tutti disponibili comunque, compreso Tardelli

LAZIO — Miele è recuperato Morrone quindi confermerà la formazione che ha pareggiato col Cesena

MILAN — Torna Franco Baresi dopo la squalifica, [illegible] cede il posto il giovane Galli. Per il resto conferme

NAPOLI — Rispetto alla gara con la Juventus esce Frappampina con arretramento di [illegible] Filisa e rientro di Casale

PISA — Probabile esordio dall'ex romanista Giovannelli al posto di Garbi, rientro di Secondin: e Criscimanni, con sacrificio di Longobardo e Gozzoli

ROMA — Certo il rientro di Nela, a cui dovrebbe far posto Maldera. Possibile avvicendamento Pruzzo-Vincenzi

SAMPDORIA — Più un che sì per Francis, probabile la conferma dello schieramento di Catania [illegible] Chiorri centravanti

TORINO — Tutti disponibili. Eventuale avvicendamento tra Pileggi, recuperato, e Caso.

UDINESE — Nessun problema per Ferrari che conferma lo schieramento-tipo

VERONA — [illegible] nasconde ancora la formazione, intendendo [illegible] delle condizioni fisiche generali dopo Belgrado. Non è esclusa l'utilizzazione di Jordan

Altri rischi per Radice

Il Groningen ha eliminato l'Atletico Madrid, gioca con grande vigore in un piccolo stadio (20 mila posti) - I campioni [illegible] Sofia di nuovo in testa alla classifica Contro la Juve il bizzoso Susic - Lo Sturm Graz alla media [illegible] tre gol per partita

Dalle [illegible] di Zurigo [illegible] trabocchetto a patto [illegible] non prendere sottopanba [illegible] avversario. Potevo capitare [illegible] peggio, certo, ma [illegible] si deve dimenticare il progressivo livellamento dei valori europei. Più fortunata di tutte la Roma, visto che il suo presidente Dino Viola giovedì mattina, al rientro da Goteborg, aveva messo al primo posto nella sua altro lungo fitto di rivali «desiderabili» propria i bulgari del Cska Sofia.

I campioni di Bulgaria hanno [illegible] inizio lo scudetto alla spicci sui Lenski, altra squadra della capitale, e sono al momento alle prese con un [illegible] braccio di ferro. Al momento [illegible] i Lenski sono infatti alla pari in testa con undici punti, con tre lunghezze di vantaggio sul Botev. Gli avversari [illegible] Roma, come tutte le squadre bulgare, praticano un gioco lento ma tecnicamente valido, sono a fuoriposto difensivo. Il tasso di classe fa partita di ritmi fa pendere nettamente [illegible] bilancia a favore dei giallorossi.

Platini guiderà la Juventus a Parigi contro una squadra organizzata, che sta cercando [illegible] risalire in classifica [illegible] 2 anni al terzo posto, dopo un brutto avvio di stagione [illegible] St. Germain non ha grossi cannonieri. [illegible] attacco affidato [illegible] veloci [illegible] Rocheteau e le [illegible] di Safet Susic, [illegible] lasciano che protesti con il suo comportamento ambiguo [illegible] Sarajevo) la bagarre fra Torino [illegible] Inter, Susic è croce e delizia dei tifosi parigini per la [illegible] discontinuità di rendimento, ma in esultanza [illegible] pare che valgono.

In Coppa Uefa buone chances per Verona ed Inter, ma anche qualche appuntamento minaccioso. Lo Sturm Graz è al comando della classifica del campionato austriaco con undici punti in sei partite, con un punto di vantaggio sull'Austria Vienna, tre sul Linz e quattro sul Rapid Vienna, in squadre [illegible] Prohaska. Il terreno austriaco è [illegible] buon livello e lo Sturm viaggia alla media di tre gol per partita, niente male.

Contro gli olandesi [illegible] Groningen per passare il turno ci vorrà una Inter migliore. I nerazzurri adesso avrebbero la peggio sicuramente. I «bulldogs» giocano un football ripetitivo e rapido, hanno negli attaccanti Keuhnel e McDonald (questi scozzesi) gli elementi migliori, con le cui prodezze [illegible] hanno battuto l'ultimo ostacolo per l'accesso [illegible] Madrid eliminandolo, dopo aver perso immeritatamente per [illegible] a 1 in Spagna). Groningen è una cittadina di 170 mila abitanti. L'Oosterpark Stadium contiene a fatica [illegible] mila spettatori. I giornalisti spagnoli assicurano [illegible] la gara [illegible] ritorno [illegible] stata un western [illegible] Pepoli l'Inter, [illegible] sempre trovare un arbitro favorevole.

Nel primo turno il Cska ha eliminato a sorpresa il modestissimo [illegible] Omonia di Nicosia, i [illegible] ripiegati dal St. Germain hanno faticato per sbarazzarsi [illegible] Glentoran (irlanda del Nord) e lo Sturm Graz [illegible] avuto ragione della Sportul Bucarest [illegible] misura. Ci [illegible] concreta speranza di un altro exploit, ma non si pensi ad una cavalcata trionfale.

L. P.

	(Campioni)	(Coppa)	(Uefa)	(Uefa)
Domani	TORINO	LAZIO	ASCOLI	UDINESE
[illegible] ottobre	Genoa	Milan	Napoli	Ascoli
[illegible] ottobre	La serie A è sospesa per la partita Italia-Svezia a Napoli			
16 ottobre	CSKA [illegible]	ST-GERMAIN	GRONINGEN	Sturm Graz
[illegible] ottobre	LAZIO	TORINO	UDINESE	[illegible]
30 ottobre	Napoli	Sampdoria	PISA	Fiorentina
2 novembre	Cska Sofia	St-Germain	Groningen	[illegible]
6 novembre	UDINESE	Verona	[illegible]	JUVENTUS

NOTA — Intenso programma fra campionato e Coppe per le quattro italiane in lizza [illegible] campo interno [illegible] maiuscole le partite in trasferta. La sosta [illegible] 16 ottobre [illegible] comunque un po' di respiro a molti giocatori. Alla fine del ciclo di ferro il «derby di Coppa» fra Juventus e Verona al Comunale

Platini affronterà il club che lo voleva

TORINO — [illegible] sorteggio non spaventa [illegible] Juventus. «Ci è toccato un avversario abbordabile — osserva Trapattoni —, per fortuna abbiamo evitato le sei terribili squadre che [illegible]. «Ma va per esperienza — aggiunge — che sarebbe un errore sottovalutare questi francesi: hanno un centrocampo agile e veloce, e poi giocatori di talento come Rocheteau, Susic, Dahleb. E' già positivo che manchi [illegible] squalificato Fernandez, un piccolo vantaggio per noi. Credo che le quattro italiane passeranno il turno: hanno [illegible] difficile prova battuta».

Michel Platini (capitano della nazionale) contro i francesi, proprio di fronte alla squadra che la scorsa primavera voleva a tutti i costi «strapparlo» alla Juventus. «Mi hanno telefonato in molti — rivela — per sapere se mi troverò [illegible] imbarazzo [illegible] rispondo che sono un professionista serio e che mi comporterò di conseguenza. Però sono sfortunato: la scorsa stagione dissi che non volevo lo Standard e ci toccò; questa volta preferivo sfidare il Paris St. Germain per non avere i problemi di Boniek, e dovremo affrontarlo».

F. B.

Totocalcio n. 7

Ascoli-Inter	x
Lazio-Juventus	x 2 1
Milan-Catania	1 x
Napoli-Avellino	x
Pisa-Genoa	x 2 1
Samp.-Fiorentina	1
Torino-Roma	x 2 1
Udinese-Verona	x 2
Empoli-Arezzo	x
Palermo-Catanzaro	1
Pescara-Como	1
Rimini-Reggina	x 2
Spal-Bologna	x

Totip n. 40

PRIMA CORSA	2
Napoli (trotto)	2
SECONDA CORSA	x
Bologna (trotto)	x
TERZA CORSA	1 1 2
Padova (trotto)	1 2 1
QUARTA CORSA	2 1
Montecatini (trotto)	1 1
QUINTA CORSA	1 x
Trieste (trotto)	1 1
SESTA CORSA	x x
Roma (galoppo)	1 x

Mazzola e Radice ok per il Groningen

MILANO — Da Sandro Mazzola un giudizio sugli olandesi del Groningen. «Le uniche informazioni che abbiamo sul loro conto — dice — ci provengono [illegible] prime turno. L'aver eliminato [illegible] un perentorio 3-0 gli spagnoli dell'Atletico di Madrid non è un'impresa di poco conto. Dovremo, comunque, aggiornarci per conoscere qualità e virtù di questa squadra. In linea di massima, però, si tratta di un impegno alla stregua [illegible] un'Inter che naturalmente a livello europeo dovrà esprimersi al meglio».

Da Cesena, Radice [illegible] dichiarato. «E' un sorteggio che ci va bene. Poteva capitare un avversario peggiore, questa è una squadra chiaramente alla nostra portata. E' ovvio che dovremo stare attenti perché il calcio olandese è solido, ripetitivo, parecchie sperano. Ma non c'è dubbio: è un sorteggio positivo».

Bagnoli ha [illegible] sorriso

VERONA — L'allenatore [illegible] Bagnoli si è messo in comunicazione con Zurigo poco dopo mezzogiorno. [illegible] voce del direttore [illegible] ha comunicato il nome [illegible] prossimo avversario in Coppa Uefa assegnato al Verona. Anche se per la circostanza il tecnico ha lasciato trapelare un sorriso di soddisfazione, al [illegible] subito [illegible] in [illegible] per dichiarare: «Non conosco lo Sturm Graz, ma se ha passato il primo turno battendo una squadra [illegible] romena (lo Sportul Bucarest) vuol dire che migliora il gioco del calcio [illegible] ripromette [illegible] ritornare appena possibile al nostro prestigioso avversario e studiare [illegible] con i miei giocatori le giuste contromisure. Non dirmi che l'incontro è facile perché al cospetto europeo tutte le squadre sono ostiche».

L'argentino del Torino spiega che la Roma si può battere [illegible] un solo modo

Hernandez: «La velocità è la nostra [illegible]»

TORINO — *Dopo aver visto due settimane fa la sfida argentina [illegible] Bertoni e Passarella [illegible] profitto per Patricio Hernandez la sfida brasiliana con Falcao e Cerezo. E' uno dei tanti motivi d'interesse nell'ambito di Torino-Roma, una partita che deve chiarire quali [illegible] le effettive possibilità [illegible] granata.*

«Ho visto la Roma in televisione — dice Hernandez — e mi è parsa la solita squadra sicura di sè comportata con [illegible] disinvoltura di chi ha già passato il turno nella gara di andata, quindi non è mai stata in difficoltà col Goteborg. Ma queste partite di Coppa a metà settimana lasciano spesso qualche traccia. La fatica potrebbe farsi sentire. Per questo noi [illegible] giocare in velocità, non dar tempo alla Roma di ragionare e di pensare. La velocità è un [illegible] che la squadra di Liedholm non ha mai gradito. Quindi sono fiducioso e [illegible] che il Torino possa vincere».

Quanto al duello [illegible] Falcao e Cerezo, il fantasista granata si limita ad osservare: «Falcao è un giocatore di tale classe che in poche settimane è diventato l'uomo guida della Roma. [illegible] ha avuto problemi di ambientamento com'è accaduto a me l'anno scorso. Anche Cerezo ha dimostrato di [illegible] integrato subito, pur manifestando qualche problema di carattere fisico».

Hernandez giudica favorevole l'avvio stagionale del Torino, «anche se un gol in tre partite è un po' poco in confronto [illegible] quattro punti [illegible] bravo tanti. [illegible] se il [illegible] poco la colpa non [illegible] punte. Sento criticare Schachner e Selvaggi, ma i gol dipendono dalla squadra, quindi [illegible] che da noi centrocampisti. Forse i rifornimenti sono stati scarsi».

Ieri intanto Bernardo si è allenato per un'ora e buon viso, al pari di Francini, Torrisi, Copparoni e Longo. Se nella rifinitura [illegible] stamane Bernardo non accuserà postumi da fatica, giocherà contro la Roma. Altrimenti sarà sostituito da Pileggi il resto [illegible] partita.

Torino-Roma tutto esaurito?

[illegible] — Per l'incontro di domani con la Roma il Torino-calcio sta ricevendo richieste di biglietti molto numerose. La prevendita ieri sera stava raggiungendo la cifra dei 300 milioni. Se il tempo si manterrà al bello si registrerà probabilmente l'esaurito.

Europei dei leggeri

Cusma batte [illegible] Benedetto

[illegible] — Il siciliano di Bologna Lucio Cusma ha [illegible] ieri sera sul ring di Modena il titolo europeo dei [illegible] leggeri, battendo chiaramente ai punti lo sfidante francese Aldo Di Benedetto, dopo dodici riprese di stretta battaglia.

Nella sesta ripresa il portoghese Gianfranco [illegible] ha conservato [illegible] corona nazionale dei pesi [illegible] battendo Francesco Gallo, un calabrese residente a Chivasso, per k.o. tecnico all'ottava ripresa.

Nessun dubbio sulla legittimità della [illegible] del pugile torinese, il quale ha davvero tentato [illegible] massacro per [illegible] la resistenza.

Assoluti di tennis a Napoli, si affrontano oggi le teste [illegible] serie superatiti

Cancellotti-Panatta scontro verità

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Vincono facile solo i giovanissimi. Nei quarti di finale degli assoluti di Napoli gli unici successi netti arrivano [illegible] diciottenne Paolino Cane un campo maschile e da [illegible] Bonsignori tra le ragazze. Il primo lascia sole tre giochi: [illegible] rivelazione Paolo Carobbio, la seconda concede due games alla Villa-verde, un'argentina diventata italiana con il matrimonio. Paolino Cane avanza con una schiacciasassi fatica permettendo, però, a credere sempre di meno ai rivali anche in pratica di giorno in giorno, riuscendo a tenere a bada il proprio temperamento. I colpi [illegible] campionino [illegible] erba non gli mancano.

Paolo Carobbio, mancino [illegible] lo [illegible] da giovane Vilas, gioca solo a noi sbagliare confidando su di un'eccezionale rapidità di spostamento e un più che discreto rovescio. Ma di fare punti di propria iniziativa non se ne parla.

Così Cane oggi affronterà il ventiduenne Moscino, figure di davvero, al suo miglior risultato, dopo avere fallito i maggiori traguardi per limiti di muscolatura nel fisico longilineo, palesando poca rapidità di spostamento. Ieri Moscino ha posto fine all'avventura del ventisettenne Panucci in due soli set. Niente invece rischiato l'eliminazione a sorpresa le due superstiti teste di serie del tabellone Cancellotti, messo [illegible] fretta per tutto il primo set dall'ottimo gioco [illegible] gambe di Zampieri, e Claudio Panatta che, più titubante che mai, ha [illegible] attendere il quattordicesimo gioco del [illegible] set per avere ragione [illegible] mancino Perrante [illegible] ventisette anni. Ma è risaputo che «Panattino» patisce da sempre i mancini e con Nocchi aveva precedenti negativi.

Cancellotti e [illegible] Panatta [illegible] attesi [illegible] al match verità nella più interessante delle due semifinali.

[illegible] campo femminile Chicca Bonsignori, reduce di [illegible] ne 18 anni, sembra la giocatrice [illegible] maggior talento e temperamento, anche se la Cecchini vuol tenere fede al ruolo di testa di serie numero 1. Oggi [illegible] Cecchini affronterà [illegible] sedicenne [illegible] Nozzoli, mentre la Bonsignori giocherà con la [illegible] Virginino.

Elmo Cacioppo

RISULTATI — Singolare maschile (quarti): Cané-Carobbio 6-2, 6-1; Moscino-Panucci 6-3, 6-2; Cancellotti-Zampieri 2-6, 6-3, 6-1; Panatta-Nocchi 6-0, 6-2, 6-0

Singolare femminile (quarti): Cecchini-Murgo 6-4, 6-4; Nozzoli-Romano 6-0, 6-4, 6-1; Virginino-Marinovich 6-3, 5-7, 6-1; Bonsignori-Villaverde [illegible] 6-0.

Coppa Davis

Francia pari [illegible] Australia

Prima giornata delle semifinali di Coppa Davis. A Sydney la Francia ha chiuso 1-1 [illegible] l'Australia; Noah ha battuto Cash 6-4, 10-8, 6-3, mentre Leconte ha ceduto a Pfitzner 4-6, 10-8, 9-7, 6-2. Tra Svezia e Argentina è invece già 2-0: Wilander-Vilas 6-4, 6-2, 6-4 e Jarryd-Clerc 7-6, 6-2, 6-2.

OGGI in TV

RETE 1

Sport vari — In «Sabato sport» dalle ore 14,30: auto, da Genova, rally di S. Remo; tennis, da Napoli, campionati assoluti; equitazione, da Grosseto concorso internazionale.

Basket — 22,15: anticipo Scavolini Pesaro-Peroni Livorno (serie A1)

NOTIZIE FLASH

● La commissione disciplinare ha respinto il reclamo d'urgenza del Lecce, confermando la squalifica del campo di gioco per una giornata effettiva di gara.

● Elio De Angelis resterà per un altro anno alla Lotus: l'annuncio della firma è stato diramato ieri, il pilota italiano è da quattro [illegible] con la scuderia inglese.

[illegible] Semani [illegible] al Rally di Sanremo, penultima prova del campionato mondiale: è previsto un acceso duello fra la Lancia, leader della classifica con 110 punti e l'Audi, a quota 90.

● L'assemblea straordinaria della Fisi si svolgerà domani a Milano.

● Torino-Monaco di Coppa Italia «Primavera» si gioca al campo Filadelfia oggi alle 15.

● L'hockey-prato inizia oggi i suoi campionati: la serie A1 comprende 10 squadre in un girone unico.

Ieri a Ginevra

Bocce mondiali vince l'Italia

GINEVRA — Ai mondiali di bocce, [illegible] e Francia a punteggio pieno dopo cinque turni. Gli azzurri Aghem e Maria, ieri mattina hanno superato [illegible] 13-3 l'Algeria (Aghem in tre su 10) in dieci giocate, ripetendosi poi col Marocco (13-7) mentre la Francia batteva il Canada.

I risultati della seconda giornata. Gruppo [illegible]: Italia - Algeria 13-3; Algeria - Marocco 13-4; Jugoslavia - Marocco 13-12; Lussemburgo - Belgio 13-3; Italia - Jugoslavia 13-6; Australia - Marocco 13-8; Lussemburgo - Monaco 13-11; Algeria - Belgio 13-6. Gruppo B: Svizzera - Stati Uniti 13-4; Germania - Canada 13-4; Tunisia - Cile 13-11; Francia - Spagna 13-6; Svizzera - Germania 13-1; Spagna - Stati Uniti 13-11; Tunisia - Canada 13-6; Francia - Cile 13-8.

Corsa tris [illegible] emozioni [illegible] Torino vince Porto Heli

VINOVO — Tris a quota popolari ieri sulla pista [illegible] Tesio. Ha vinto il favorito Porto [illegible] per due lunghezze su Mister Doolittle e sette su Serra d'Aiello, propiziando una combinazione (3, 4, 9) appoggiatissima dagli scommettitori (ben 83 all'ippodromo) per cui la quota spettante ai 4286 vincitori è di sole 157.500 lire.

Corsa abbastanza monotona con Porto Heli subito ai fianchi di Serra d'Aiello mentre Point Gree guidava il resto della fila chiusa da Akadero. In dirittura, quindi leggermente Serra d'Aiello e progressivo Mister Doolittle che impegnava vanamente Porto Heli.

Pr. Fo (20 milioni di lire — m 2100: 1° Porto Heli (G. P. Dettori), 2° Mister Doolittle, 3° [illegible] d'Aiello, 4° Dalmi. Totalizzatore: V.te 24; p.ti 11,50,20; acc. 227.

Oggi danno [illegible] replica i trottatori. [illegible] di centro il Premio Grosseto per cavalli di 3 anni. In palio 11 milioni di lire. Quattro i partenti alla start dei 1600 metri. Inizio delle corse ore 14,30. I favoriti: Pr Crosseto Cockney [illegible]; Contento; Pr. Falconiera; Daisy d'Asola, Diablo Ve, Pr Talamone; Bilateri, Bonbon, Pr Scarlino Birbina, Bonlarte, Pr Pari Abramam, Pede Galiata, Pr Alhanta; Ourata Fera, Ciana di Valle; Pr. Valpiana: Apilino.

BASKET AL VIA

Anche Milano, Torino, Bologna e Pesaro vogliono lo scudetto di Roma

Cantù guida l'assalto al Banco

I campioni d'Europa (che per ora restano Jolly) nel ruolo di primi sfidanti - Varese, Brescia e Caserta le outsiders più ambiziose

Cantù a guidare da domani l'assalto al Bancoroma per lo scudetto del basket. Sotto canestro i promotici sono sempre più pericolosi: si rischia di essere «sloggiati» dai fatti, specialmente ora che diverse squadre scelgono di cominciare il campionato con l'americano. Pinco sperando di poterlo sostituire per strada con un Pallino migliore.

Guardiamo però la situazione di Cantù: due titoli europei di fila, ma solo delusioni in campionato, quindi una voglia rabbiosa di tornare a vincere anche in Italia; un nuovo allenatore, molto bravo, Gianni Asti; una formazione completa, imperniata sui grandi vecchi come e Brower, ma destinata ad arricchirsi giorno per giorno dei progressi naturali dei suoi giovani. L'uomo-chiave sarà Les Craft, secondo americano ammesso misterioso. La panchina è lunga: anche il nono e il decimo (Fumagalli e Sala) sono due che sanno dare apporti decisivi.

Il Bancoroma in . C'è sempre Bianchini, che è grande. sempre Larry Wright, che è il profeta. potrebbe essere provvisorio, ma Bertolotti e Tombolato fanno numero ed esperienza.

Per Roma e Cantù (che per ora resta Jolly, avendo ieri il pretore rinviato al il caso Fordi per handicap comune: l'impegno doppio, duro di Coppa Campioni. E allora resta autorevole anche la candidatura di campione due anni fa e finalista l'anno come Billy, certamente più solida ed agile come Simac. A patto che Peterson e Cappellari vincano la scommessa su Carlton, l'ex «pro» cacciato da Bariviera. Riva e Lamperti accrescono di duttilità squadra. L'uomo decisivo potrebbe essere Premier, se confermerà i playoff '83.

L'uomo-chiave di Torino è invece Renzo Vecchiato: sarà quello di e sfrutterà l'esperienza per stare sempre in campo minuti, la Serioni di Guerrieri potrà mettere pure sullo . Non c'è Brumatti, però randolfi, classe 1965, si proporrà come matricola dell'anno. Scott è un campione in tutto. La panchina del gio non è male, l'interrogativo sul secondo ricano: il gregario Bouchie farà posto fra un a uno scarto dell'NBA. uno scarto d'oro?

Anche sul mercato di novembre negli Usa ci sarà competizione viva. Vi farà sapere pure la Scavolini, che ha cappato soltanto alla meglio il buco Dunrod-Cureton. Pesaro è in e quando Pesaro fermenta temperatura sale a mille cotto. Silvester è in posizione equivoca, la pattuglia è folta ma qualitativamente eccellente solo in Magnifico.

Davanti a Pesaro, dunque, mettiamo Bologna, che qualcuno considera la prima favorita-scudetto per buoni motivi: legge dei grandi numeri (tre anni la Sinudyne ha fatto cilecca), stimolo del sponsor Branarolo, la perizia del nuovo allenatore Bucci. più metteranno scena quel magnifico perdente che Fredrick. Il problema è che l'uomo-chiave, anche secondo qui è Bonamico: e da Bonamico, su un campo di basket, ci si può attendere tutto e il contrario di tutto.

Dei grandi e potenziale Bancoroma in agguato. Le outsiders ci sono, ma non dovrebbero andare oltre una buona resistenza fino ai quarti di finale. In testa al plotone Simmenthal — tanto nomine — bresciano, dove Carlo Ri cova giuste destino; infine, più che Bio e Peroni, la neopromossa Indesit. Forlì, Bergamo, e Fabriano lotteranno per non retrocedere.

Gianni Manichetti

Le forze in campo da domani (ore 17,30)

Scavolini Pesaro (cucina)		Perani Livorno (birra)	
C. Fondeaster	m 2,03	Jestani	m 2,05
Lee	1,88	ani	
Silvester	1,97	Fantozzi	1,87
Magnifico	2,09		
Zampolini		Carera	2,04
all. Skansi		all. Cardaioli	
Benevelli	1,87	Forti	2,00
Gracis		Paleari	2,04
Ponsoni		Mori	1,99

Simmenthal (conserve) ex Cidneo		Torino (cucina)	
Pittilovics	m 1,96	May	m 1,95
Branson	2,08	Bouchie	2,02
	2,11	Cagliaris	1,77
B. Motta		Vecchiato	2,08
Marusich	2,02	Bacchetti	1,97
all.		Guerrieri	
	1,96		
Terenzi	2,04		2,03
Pedrotti	2,07	Della Valle	1,97

Banco (banca)		Ele Trieste (rasoi)	
Wright	m 1,82	D. James	m 2,06
Koe	2,03	McNeely	2,00
Gilardi	1,91	Tonut	1,99
Solfrini	1,96	Palumbo	1,88
Polesello	2,06	Goti	1,93
all. Bianc		all. De Sisti	
Bertolotti	2,00	Lanza	2,14
Tombolato	2,03	Fabbricatore	1,85
Sbarra		Zerotti	2,00

Simac Milano (elettrodomestici) ex Billy		Henky (abbigliamento)	
D'Antoni	m 1,90	Crow	m
Carlton	2,05	Owens	2,08
Meneghin	2,05	G. P. Savio	1,95
Premier	1,94	Lasi	1,78
Bariviera	2,00	Dal Seno	2,00
all. Peterson		. Mangano	
P. Boselli	1,90	Tassi	1,91
E. Riva	2,00	Serafini	2,10
Lamperti	1,89	Fortunato	2,03

Fabal Napoli (cucine) ex Seleco		Indesit Caserta (elettrodomestici)	
L. Johnson	m 2,10	Oscar	m 2,01
Woods	2,12	Marcel	1,87
Cordella	1,81	Generali	2,06
Antonelli	1,82	Carraro	1,88
Celsamini	2,00	Ricci	2,05
all. Taurisano		all. Tanjevic	
G. Motta	1,95	Gentile	1,90
Pepa	2,20	Simeoli	
Fossati	1,82		1,98

Grassrolo Bologna (latte) ex Sinudyne		Jolly Cantù (succhi frutta) ex Ford	
Rolle	m 2,05	Brower	m 2,03
Vanbrodakolff	2,02	Craft	
Brunamonti	1,92	Martorati	1,87
	2,04	A. Riva	1,93
Bonamico	2,01	Bosa	
all. Bucci		all.	
Pantin		Innocentin	1,98
Binelli	2,13	Bargna	2,05
P. Valenti	1,88	Ostini	

S. Benedetto Go (bibite)		Star Varese (conserve) ex Cagiva	
Lagarde	m 2,08	Hordges	m 2,06
Mayfield	2,02	White	2,05
Ardesi	1,84	Anchisi	1,90
Valentinetig	1,90	D. Boselli	
Silligoi	2,01	Della Fiori	2,03
all. Primo		all. Sales	
Biagi	1,90	Mottini	2,00
Pierich		Mentasti	1,89
Turel	1,83		

Latini Forlì (cucine) ex Brillante		Bineve Bergamo (cucine) ex Sao	
Griffin	m 2,00	Beale	m 2,05
			2,04
Francescatto	1,90		1,98
Sonaglia	1,84	Bosio	1,88
Colombo	1,84	F. Meneghel	
all.		all. Recalcati	
	1,83	Giommi	
Andreani	2,04	Carraria	2,04
R. Valenti		Mina	2,04

Di ogni squadra sono elencati nell'ordine i due giocatori stranieri; gli altri componenti del probabile quintetto base; l'allenatore, i tre «cambi» più importanti. Fra gli giocatori già «alienati» che sono stati acquistati a ingaggi quasi «d'oro»

La formula non cambia

La formula della A rispetto all'anno passato. Le di A1 e le 16 di A2 disputeranno separatamente una «prima fase» in girone all'italiana, andata e ritorno, per un totale di incontri.

I successivi playoff daranno le prime otto squadre di A1 e le prime quattro di A2. playoff è gioca sempre ad eliminazione diretta per turni successivi, al «meglio tre» partite: andata e eventuale «bella» sul campo della squadra meglio piazzata nella «prima fase».

Nel primo turno dei playoff le squadre 5ª all'8° posto di A1 incontrano le prime quattro di le vincenti affrontano nei quarti le prime quattro di A1 via sino all'

Per quanto riguarda promozioni e retrocessioni, passano di '84-85 le prime di le ultime quattro di A1; passano in serie le ultime tre di A2; passano in A2 le prime tre della serie B.

Dopo il turno d'esordio, le la «prima sono: 9, 10, 23, 30 ottobre, 6, 20, 27 novembre (tra il 6 e il 20 interruzione per la della Nazionale in Usa), 1, 4, 11, 18, 22 dicembre, 5, 8, 15, 22, 29 gennaio, 5, 12, 19, 26 febbraio, 4, 11, 18, 25, 28 marzo, 1, 8, 15 aprile. Per i playoff: ottavi 18, 22, 25 aprile; quarti 29 aprile, 2, 6 maggio; semifinali 8, 13, 16 maggio; finale 20, 23, 27 maggio.

Il duo Oscar-Marcel Falcao-Cerezo

Fra i 64 stranieri anche i brasiliani di Caserta

I stranieri serie A giunti tutti statunitensi (30 in A1 e 30 A2), ma ci sono anche due juposlavi (entrambi in A2, Jerkov a Trieste e Dalipagic a Udine), mentre l'Indesit Caserta, neopromossa in A1, punta su una coppia completamente brasiliana, alla moda della Roma calcio Falcao-Cerezo: ed Oscar e l'ormai Marcel Souza, altra ben nota conoscenza del basket

Trentacinque (15 in A1 e sono nuovi o attraverso il della cosiddette «scelte». confermato integralmente le loro coppie soltanto 4 squadre di A1 e 2 di A2. Ecco l'elenco stranieri di A2 (fra tondo quelli di nuovo ingaggio):

Oscar Schmidt (Indesit Caserta)

BENETTON *Treviso: Jerkov 2,04 e Solomon 2,04.*
PARMALAT *Siena (ex Sapori): Bucci 1,90 e Hanton 2,05.*
YOGA *Bologna (ex Sole): Douglas 1,90 e Williams 2,04.*
RIUNITE *Reggio E.: Hackett 2,04 e Scott 2,10.*
CARRERA *Venezia: L. Allen 2,06 e R. Pondexter 2,03.*
RAPIDENT *Livorno: Gibson 2,06 e Beal 2,06.*
MARR *Rimini (ex Sacramoro): Sims 2,04 e Wanzley 2,06.*
VICENZI *Padova: Byrnes 2,01 e Johnstone 2,08.*
POPOLARE *Reggio C.: Hughes 2,10 e Kupec 2,03.*
MANGIABEVI *Ferrara: B. King 2,03 e Sbelling 2,05.*
ITALCABLE *Perugia: Heath 1,99 e Vroman 2,11.*
CEDECO *Udine: Hardy 2,04 e Dalip c 1,98.*
Vigevano: Thomas 1,92 e V. Smith 2,03.
RIETI *(ex Binova): Sappleton 2,05 e Riley 2,06.*
LEBOLE *Mestre: Shelton 2,00 e Collins 2,04.*
BARTOLINI *Brindisi: Howard e Zano 2,05.*

Pensarolo per i 12 campioni d'Europa

Il campionato numero 59 del basket italiano sarà anche una galoppata fra l'oro di Nantes e le speranze olimpiche di Los Angeles.

Sulla passerella, in prima fila, i dodici campioni d'Europa: ne hanno tre Bariloni (Cagliaris, Sacchetti, Vecchiato) e Granarolo (Villalta, Brunamonti, Bonamico), due ciascuno Cantù (Marzorati, Riva), uno a Roma (Gilardi), Milano (Meneghin), Brescia (Costa) e Trieste (Tonut). Tutti saranno festeggiati, insieme ai tecnici Gamba e Sales, nella grande celebrazione di martedì a Roma, con partita contro gli All Stars americani.

NUOVI SPONSORS per 8 squadre di A1 (Simac ami Billy, Jolly-Colombani-/Ford, Granarolo/Sinudyne, Star/Cagiva, Binova/Sav, /Seleco, Latini/Brillante, infine Simmenthal, glorioso ritorno, anziché Cidneo a Brescia) e 4 di A2.

(A2) al gioca a Udine stasera, ore 20,30, ed è il solo anticipo della 1ª giornata, oltre a quello televisivo Scavolini-Peroni.

BILANCIO SCUDETTI nel dopoguerra: Varese, 3 Cantù, 3 e Varese, 3 Cantù, 3

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alfonso Ferrero (primed.), Luigi Damiani, Giovanni Perdisatto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 987 del 21-12-1982

INVITO AL RISPARMIO

La FACIT invita tutti a risparmiare scegliendo liberamente l'abbigliamento «giusto» nel nuovo grande assortimento di qualità per l'uomo, la donna e i bambini

prezzi d'ingrosso

Vieni... fa un salto
al più grande Mercato della Confezione
del Piemonte a Torino in Via Stampini 46
Inizio Strada Aeroporto

oppure in:
Via M. Pietà,
Via Viotti,
Via Nizza, 368
Corso Spezia, 22
Corso Vigevano, 26
Corso Botta (Ivrea)

FACIT
Mercato della Confezione

ed ora anche a Rivalta - Maximercato Soledoro Caudano

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria sale riunioni videotel show room bar magazzini I.O.B. via Egeo 16, telefono 011 56.811.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI presso distinta famiglia, signorile camera ammobiliata a uomo referenziatissimo. Telef. 254.399.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Rasotto compra vendita mobili usati. Via Cirio 2, telefono 237.366.

ATTENZIONE
vi segnaliamo
l'avvenimento del giorno
LA CASA DEL MOBILE DI BORGARO TORINESE
cambia gestione e pertanto vende tutti i mobili della sua esposizione a
METÀ PREZZO
È un'occasione unica e irripetibile
CASA [redacted]
BORGARO TORINESE
[redacted] Lanzo 48 - Tel. 470.1600

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana attrezzatissima, eseguirebbe lavori edili in genere. Telefonare 0141 482.165/72 ore pasti.

31 Lezioni, traduzioni

MEDICO esperienza pluriennale specializzato eseguo traduzioni scientifiche da inglese francese tedesco. Telefonare 011 553.114.

33 Matrimoniali

BELLA presenza signora sola indipendente trentacinquenne gentilissima alto dirigente benestante maturo. Scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere Publikompass 52 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA 50enne ragioniere piemontese gradevole presenza seria posizione conoscerebbe scopo matrimonio ragazza carina intelligente seria attiva ottima famiglia riservatezza. Scrivere: «Publiman» n. 532 — 14100 Asti.

38ENNE distinto relazionerebbe con signora max 45enne scopo matrimonio gradito telefono. Scrivere P.A. N. To/209 1003 F.P. Arbeil (To).

38ENNE celibe laureato professionalmente specializzato ottima posizione socio-economica bella presenza equilibrato sensibile conoscerebbe scopo matrimonio donna esperienza cella. Scrivere Publikompass 51 - 10100 Torino.

42ENNE lavoro in proprio proprietario case lattieri buon carattere conoscerebbe scopo matrimonio donna seria affettuosa sincera anche nullatenente. Scrivere Publikompass 52 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

RIMESSAGGIO MONTEBIANCO
Roulottes - Campers
Imbarcazioni - Carrelli
Strada [redacted] Gerbido [redacted]
Grugliasco - Tel. 780.2618

VENDO camper Volkswagen «Diesel» 6 posti 5 marce 5 posti con tettoia, [illegible]. Tel. 0184 81.826.

38 Animali e veterinaria

ADDIANO yorkshire barboncini pechinesi volpini, boxer, setter, rottweiler pastori. Tel. 011 691.0536.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

ACQUISTO francobolli, monete d'oro e d'argento, rapida conclusione. Sonali negozio via P. d'Acaja 40, tel. 740.255.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 32.500.000 Casamercato 650.3605 vende nel Canavese rustico indipendente 20.000 mq terreno servito da acqua luce strada. Dilazioni.

A.A.A.A.A. LIRE 1.500.000 anticipo più 36 rate da L. 264.000 Casamercato 650.3605 vende casetta collinare servita acqua luce strada.

A.A.A.A. IMPRESA vende o permuta ville di civile abitazione nuove costruzioni a Villanova d'Asti, con alloggio in Torino a al mare o eventualmente terreno con licenza edilizia, pagamenti dilazionabili, iva 2%. Tel. 989 0045 preferenza 011.

A.A. SANTUARIO Vicoforte, posizione panoramica villeggiatura, comodo campi neve, vendiamo graziosi villini e appartamenti singoli, minimo mq 65, prezzo modestissimo. Tel. 010 - 543.134.

A. GOVONE d'Alba vendo casa 3 vani bagno giardino rustico pareti. L. 18 milioni 500 mila. Tel. 0175 928.848.

A. L. 17.800.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico indipendente con giardino servito da strada telefono acqua luce e mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.353.

A. L. 33.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende a 30 minuti da Torino casa nuova da rifinire internamente con terreno servito da strada telefono acqua luce e mezzi pubblici pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.226.

A. L. 8.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico di 2 vani servito da strada acqua luce pagamento rateale senza interessi. Telefonare 658.226.

A Paesana privato vende struttura villetta terreno acqua luce L. 26 milioni. Telefonare ore pasti 0175/920.128.

[redacted] colonia albergo da ristrutturare - Donna Impegna. Scrivere: «Publikompass 1123 — 10100 Torino».

AFFARE. Impresa Tassati vende Lido Adriano (Ra) villetta indipendente sul mare 2 camere soggiorno cucinotta servizi giardino privato 27 milioni pagamento 4 anni + 22 milioni mutuo 0544 494.372.

VENITE AL SAMOTER A VEDERE LA GAMMA CAVA-CANTIERE IVECO.

TRA I CAVA-CANTIERE FIAT, OM, MAGIRUS C'È IL MODELLO CHE CERCAVATE.

Una vastissima gamma di veicoli per cava e cantiere, dal nuovo trattore 330-35 ai piccoli veicoli di servizio, passando attraverso le più diverse soluzioni per il vostro lavoro. E in tutti la qualità, l'esperienza, la robustezza, le prestazioni Iveco.

Il Samoter [redacted] Verona dall'1 al 9 ottobre 1983 è un'ottima occasione per verificarlo. Infatti, nel campo prova appositamente allestito da Iveco, potrete sottoporre i nostri veicoli agli esercizi più complessi e vedere co[redacted] rispondono sempre e perfettamente alle vostre richieste.

E, quando sarete convinti, pensate anche che fino al 31 dicembre potrete acquistare un veicolo pesante Iveco a condizioni eccezionali.

Grazie ad un accordo con la Sava, infatti, [redacted] si assume il 35% degli interessi negli acquisti rateali da 24 mesi in su. Questo significa, ad esempio, che acquistando un camion del valore di cento milioni, in 48 mesi potrete risparmiare circa 17 milioni sul costo degli interessi.

A partire dal modello 165 tutti i veicoli pesanti Iveco, stradali e cava-cantiere, partecipano a questa iniziativa e tutti potranno essere rivenduti usati alle migliori condizioni e troveranno sempre ricambi originali a prezzi ragionevoli e tanta assistenza ovunque.

IVECO

FIAT [redacted] OM MAGIRUS

AFFARE

tra la Sacra di S. Michele e Colle Braida alloggi monolocali a L. 700 mila mq graziosi parco mutuo dilazioni. Tel. 011 656.547 - 650.8764.

APPARONE privato vende a Grange Prapiccio elegante [redacted] libero vicino impianti complesso di servizi abitabile ingresso bagno garage terrazzo a grande soggiorno parzialmente arredato mq 54 circa, richiesta L. 45 milioni più piccolo mutuo. Tel. ore ufficio 011 798.410 712.974 chiedere signor Burgio.

ALASSIO grazia. Vista, tel. 0182 40.466, vendo appartamento 30 m dal mare con vista 4 locali cucina 2 bagni.

ALBAREA di Pertene vendo casa con terreno, zona caratteristica. Tel. 0121 71.274.

ALBENGA impresa vende [redacted] alloggi nuovi termo autonomo 50 m mare. Dilazioni. Tel. 0182 50.893.

ALMESE collina posizione invidiabile L. 100 milioni mq 300 di villa mq 900 terreno permuta con alloggio in città. Tenssera 936.873 - 931.1985.

AVIGLIANA km. 2 il costruttore vende nel villaggio Selenia ultime ville con giardino privato soffitta a tutte luce riscaldamento indipendente a metano permute e dilazioni. Tel. 936.873 - 931.1095.

BARDONECCHIA direttamente da impresa alloggi sopra abitabili via Melezet da 36 milioni. Telefonare ufficio 516.917.

[redacted] Bardonecchia stazione FS vendesi monolocale 4 letti a bellissimo residence con parco no spese notarili altare 36 milioni. Tel. 650.9708.

[redacted] centro vendo splendido rustico mq 300 [illegible] non abitabile L. 15 milioni 500 mila. Tel. 908.7701.

BUTTIGLIERA Alta alloggio in palazzina 3 piani mq 100 più garage, L. 55 milioni. Terrassa 936.873 - 931.19.95.

CAMOGLI Monte Portofino panorama unico al mondo villa indipendente vendo appartamento (uso per conto) [redacted] indipendente. Giardini a posto macchine privati. Interpellateci. Tel. 010 586.205 - 540 [redacted] - 326.1007.

CANAVESE 26 km Torino vendo rustico indipendente possibili 4 vani cortile a terreno comodo paese L. 13 milioni 500 mila. Tel. 0175 75.757.

[redacted] CASAMERCATO 011 650.3605 cerca per proprie clientele rustici casette cascine baita villa in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA Casalgrasso Piemonte 20 km Torino 4 camere bagno garage cortile. L. 38 milioni più 18 milioni dilazioni. Tel. 900.88.86 - 900.842.

CASETTA rustica stupenda posizione panoramica Salmoda presso collina Val Po vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASETTA stupenda posizione panoramica indipendente collina Saluzzese privato vende. Tel. 0175 75.548 ore pasti.

CASETTA vicino Pinerolo 4 camere centrale magazzino terreno e butrisio vendo L. 84 milioni. Tel. 0121 21.456.

CISGIMONTE villetta bifamiliare mai abitata posizione soleggiata km 1 dagli impianti mq 2500 terreno L. 110 milioni. Terrassera 936.873 - 931.1065.

COMO Piano Audi espresso vende ultimi 2/3 camere soggiorno cucinino grazioso ed giardino servizi bagno. Tel. 881.342.

COSTIGLIOLE d'Asti alloggio panoramico 3 camere servizi L. 39 milioni 300 mila bassissimo mutuo. Tel. 0141 966.133.

CUMIANA vendesi per villeggiatura in borgata casetta bisognosa ammodernamento, 25 milioni. Tel. 905.52.08 - 905.97.87.

FINALE Ligure recente stradale prossimità vendo lambira soggiorno servizi L. 48 milioni. Tel. 011 730.7088 dopo 15.

GIAVENO da «Val Sangone immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.6221 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno visite i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

ORANGESSES (Sestriere) vendesi monolocale mq 54 camino grande terrazza, vista sulla valle, completamente arredato, quattro letti, cedesi eventualmente società proprietaria. Tel. 051 870 521 dopo ore 21.

IMPERIA alloggio 18 km dal mare 2 camere soggiorno L. 50 milioni trattabili. Tel. 0182 86 850 - 0183 800 760.

IVREA
villa signorile recente libera [illegible] vendesi a permutasi. Tel. 0125 [illegible] ore serali.

LUSERNA S. Giovanni casa rustica 4 camere ampio porticato con box terreno mq 1000 comodità negozi e servizi. Tel. 0121 909 904.

LUSERNA S. Giovanni alloggio in costruzione termo autonomo ottime rifiniture 1, 2, 3 camere cucina 1-2 bagni da L. 37 milioni 800 mila. Tel. 011 970.02.75.

MONTEMAGNO posizione panoramica bel palazzotto della fine del '700 7 ampie camere cantine box abitabile subito una dimora signorile per una clientela non comune L. 35 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 666 75.

MONTOSO impresa vende ultimi alloggi duplex con mansarda o taverneta, L. 30 milioni e mutuo. Visite in condominio festivamente domenica. Tel. 233.627.

OCCASIONE unica Lido Adriano (Ravenna) impresa vende direttamente ampio appartamento 37 milioni. Villetta indipendente arredata giardino 44 milioni. Casina invidiabile, tel. 0544 494.310.

PRIVATO vende cascina sola 11.000 mq terra seminativa sorgente tutte comodità zona Asti L. 55 milioni vicendo 36.000 mq irrigui L. 140 milioni, posto bellissimo, affare. Tel. 0141 204.217 - 956.170.

RIVARORSA 22 km da Torino villa a schiera in residence salone cucina 3 camere studio box terreno. Tel. 620.8848.

S. GIORGIO Canavese residence S. Giorgio alloggi 4-5 vani bisservizi L. 40-60 milioni più mutuo. Tel. 0124 39 188.

SAUZE D'OULX
Jacopo Richardet
[illegible]
PAGAMENTO AGEVOLATO
Personale in loco
sabato e domenica
MAIORA 011 756.626

[redacted] D'OULX
Nuovo Residence (010 582.872) vende palazzo Miramonti monolocali bilocali trilocali completamente ristrutturati. Visite sabato-domenica.

SPOTORNO vendesi bilocale in costruzione recente ascensore riscaldamento acqua centrali. Tel. 019 880 931.

ST-VINCENT Studio Pio vende alloggi pronti centrali e periferici con giardino riscaldamento autonomo da L. 48 milioni, iva 2%. Telefonare 0166 74 74.

VALGIOIE km 2 Colle Braida ottima posizione villetta unifamiliare L. 100 milioni. Terrassera 936.873 - 931.1095.

VALGIOIE 30 km da Torino 2 camere cucina lavanderia giardino indipendente L. 27 milioni. Tel. 908 1701.

VILLA nuova zona Aurigiano collinare 2 alloggi mq 130 caduno, mq 3400 terreno conosciuto costruttore vende iva 2% mutuo e permuta. Telefonare 0141 480 57.

VILLAFRANCA d'Asti vendo panoramicissima posizione casa nuova 5 camere garage termosifoni doppi servizi terreno 1000 mq L. 110 milioni trattabili. Tel. 0141 33.700.

VILLE e strutture uni e bifamiliari vende in Riva e Barbania. Tel. ore pasti al n. 901.897.

VILLETTA 35 km Torino 3 vani servizi cantina terreno giardino centrale negozi bus. L. 78 milioni. Tel. 011 974.420.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO annualmente / periodicamente due posti letto residence l'Ile (Aosta) comfort. Tel. 010 300 761 pasti.

APPARTAMENTI per vacanze 800 m mare spiaggia box giardino, [illegible] L. 300 mila bassa stagione. Albenga tel. 0182 543.300 - 51.929.

ARMA. Taggia casa signorile vista mare affitto arredato tutti comfort 4 letti giardino 6 mesi 400.000. Telefonare 011/746.341.

SAUZE d'Oulx via Miramonti 2, arredato monocamera 3-4 posti letto. Tel. 633.434. Visite sabato domenica ore 11.

47 Alberghi, pensioni

MARIALUIGI residence offre nella nuova casa di riposo per anziani alla a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i comfort e necessari. Telefonare al 0141 486.181 - 486.187.

49 Informazioni

[redacted] informazioni commerciali private, indagini controlli [redacted]. Corso Vittorio Emanuele 107, [redacted] 519.026 - 539.667.

NORMONDIAL investigazioni, indagini, accerta, private, accuratissime. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 531.381.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane chow-chow fulvo piazza Bengasi, lauta ricompensa. Tel. 996 48 53 906.63 76 ore ufficio.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Borgo del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.900 dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzo migliori. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica servizi da massimo. Tel. 876.307 via Madama 77.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massima. Via Ribaldo 47, ore negozio. 888.0661.

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi [illegible] persona amata toglie malocchio esiti sicuri. Tel. 749.5623.

LETTINI, carrozzine, lucl, seggiolone, [illegible] Vasto assortimento per l'infanzia via Corso Telesio 95, telefono 726.013.

MAGA suus anche lavoro fortuna [illegible] sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 335.301 via Mongenevo 45.

MAGA «Circe» veggente cartomante [illegible] consiglia risolve problemi 3 [illegible] ti farà tornare la persona amata [illegible] talismani e pentacoli protettivi. Telefonare 596.8773 solo donna, via [illegible] Torino.

VIVANSTA [redacted] Caselle [illegible] Per cessa[redacted] vende piante rare giardino.

LA LIBERTÀ DI RIVEDERE CIÒ CHE VUOI, QUANDO VUOI.

I tuoi film preferiti...

...le [redacted] avventure

SONY®

videoregistratori

I mandati di cattura emessi dal giudice istruttore di Torino Aldo Cuva, che indaga sullo scandalo petroli

Arrestati cinque funzionari dell'Utif

Pesanti le imputazioni: associazione per delinquere, corruzione e contrabbando - Sono l'ex ingegnere capo dell'Ufficio tributario di Alessandria, Giovanni Mancusi, il geometra Pasquale Guerra, il perito industriale Carmelo Belfiore, Pietro Bottino e Rocco D'Olimpo - Mandato di accompagnamento per Giorgio Beggiato

ALESSANDRIA — L'ufficio tributario imposte [illegible] fabbricazione (Utif) di Alessandria è decimato [illegible] decisioni [illegible] giudice istruttore torinese, Aldo Cuva, che conduce una delle tante inchieste sullo «scandalo dei petroli».

Tre funzionari sono stati arrestati (le [illegible] dall'associazione per delinquere al contrabbando, alla corruzione) ed analogo provvedimento è scattato per l'ingegnere capo dell'Utif alessandrino e per un altro funzionario ora trasferito ad Ancona. Per l'attuale ingegnere capo, Giorgio Beggiato, il magistrato ha invece deciso un mandato di accompagnamento.

Analogo provvedimento anche per un maresciallo e sei finanzieri in servizio nella nostra città. L'arresto è stato nuovamente [illegible] per il petroliere casalese, Secondo Mametro, titolare della raffineria «Maura» che è al centro [illegible] questa inchiesta sullo «scandalo del petrolio».

Secondo Mametro, che aveva ottenuto qualche mese [illegible] la libertà provvisoria per motivi di salute non è però tornato in carcere: si trova piantonato in ospedale, dove era già ricoverato. Infine è ricercato un ufficiale [illegible] Guardia di Finanza. Il maggiore Umberto Ricucci, che [illegible] prestato servizio ad Alessandria: è latitante, sembra sia riuscito a far perdere le proprie tracce.

La notizia è clamorosa, in città ha cominciato a circolare nel primo pomeriggio sollevando notevole scalpore. Ai tradizionali commenti, si avanzano previsioni, si muovono [illegible]. «Sono cose che fanno male — ripetono in molti —. Il rischio che troppa gente agisca disonestamente quando dovrebbe svolgere delicati compiti di controllo, favorendo le evasioni fiscali (per questa inchiesta l'evasione supera [illegible] otto miliardi e si riferisce al periodo compreso attorno [illegible] degli Anni 70; ndr) e facendo perdere meno la fiducia nelle istituzioni pubbliche. Magari qualcuno è anche innocente, comunque è necessario far chiarezza».

L'ingegnere capo dell'Utif provinciale raggiunto dal mandato di accompagnamento è Giorgio Beggiato. In carcere sono invece finiti il suo predecessore, l'ing. Giovanni Mancusi, sino ad un mese fa abitante [illegible] via Castellani 11 e poi trasferitosi a Torino; e tre funzionari addetti ai controlli nelle aziende, il geom. Pasquale Guerra, il perito industriale Carmelo Belfiore, entrambi abitanti in via Galimberti 22, e Pietro Bottino, via Cavour 5. In carcere anche Rocco D'Olimpo, da qualche tempo trasferito ad Ancona.

«A noi non risulta nulla, per noi tutti sono in servizio», è [illegible] prima risposta che abbiamo avuto da uno dei dirigenti dell'Utif, l'ing. Angelo Alibrandi. Inutile insistere. Anche le impiegate non vogliono parlare, affermano di non sapere nulla, l'ordine, evidentemente, è di rispettare il silenzio più assoluto. Qualche commento in più viene da quanti conoscono i protagonisti della vicenda. «L'ing. Mancusi — ci confidano — ha cambiato [illegible] auto in un anno, forse troppe per [illegible] che dicono di guadagnare [illegible] milioni [illegible] mese; anche Guerra dimostrava notevoli disponibilità economiche».

Sono, ovviamente, valutazioni soggettive. Sino alla sentenza [illegible] tribunale parlare di colpevolezza è ingiusto. Resta, il grave provvedimento [illegible] giudice istruttore torinese che [illegible] mandati di [illegible] è giunto dopo l'inchiesta che si sviluppa oramai da circa quattro [illegible]: evidentemente ci devono essere [illegible] elementi [illegible] colpevolezza tali da giustificare [illegible] grave provvedimento. Inoltre, è evidente, il giudice dovrà controllare le singole responsabilità delle varie persone coinvolte nella vicenda.

L'ultima rivolta ai funzionari dell'Utif è di avere fornito [illegible] «copertura» al contrabbando che sarebbe avvenuto tra il '73 e il '75 [illegible] raffineria «Maura» di Coniolo Monferrato (Casale) secondo gli inquirenti il petrolio greggio veniva lavorato e trasformato in prodotto per autotrazione in misura notevolmente superiore a quella in realtà denunciata, con evasione quindi di imposte per parecchi miliardi.

Una «copertura» che, sempre secondo l'accusa, sarebbe stata anche fornita da militari della Guardia di Finanza in servizio durante quegli anni [illegible] Alessandria (quasi tutti, dice, ora sarebbero trasferiti in altre sedi). Di qui i mandati di accompagnamento per il [illegible] Giovanni Minuta (ora in pensione) e per i finanzieri Ercole Moncalieri, Carmelo Brigugli, Giovanni Galio, [illegible] Ferrito, Vincenzo Dall'Aversano, Ignazio Pa. Oltre [illegible] decisione di arresto per il maggiore Ricucci.

Riserbo, comprensibile, anche negli uffici [illegible] Guardia di Finanza: nessuna dichiarazione, nessun commento, nessun sbrigativo giudizio [illegible] colleghi inquisiti: c'è invece una atmosfera di scoramento per questo episodio che coinvolge — bisognerà vedere quali saranno le colpevolezze definitivamente stabilite — il Corpo. «Ci sono accertamenti in atto — commenta qualcuno —, alle volte il magistrato è costretto ad inquisire proprio [illegible] verificare le posizioni delle [illegible] persone coinvolte.

Franco Marchiaro

Mametro e la Maura di Coniolo

L'imprenditore casalese, piantonato in ospedale, da molto tempo [illegible] al centro dello scandalo

Il petroliere Secondo Mametro

CASALE [illegible] — Un mandato [illegible] notificato [illegible] prigione (dove già si trova per un'analoga vicenda) al ten. col. Francesco Cipriani, che fu per diversi anni comandante del Nucleo di polizia giudiziaria e del Gruppo della Guardia di Finanza di Alessandria: cinque funzionari dell'Utif alessandrino finiti in carcere nelle ultime ore; otto mandati di accompagnamento di cui uno [illegible] capo dell'Ufficio Utif e sette a finanzieri in servizio negli anni dal '72 al '75. Questa nella sintesi delle cifre una delle tante, clamorose vicende legate allo «scandalo dei petroli» al centro del quale sono la raffineria «Maura» di Coniolo Monferrato ed il petroliere casalese Secondo Mametro, 66 anni, più volte arrestato ed ora piantonato in ospedale.

Secondo Mametro («Sono [illegible] origine poverissima, ho dovuto lavorare sodo», afferma) è un personaggio noto, ancora prima dello «scandalo dei petroli», per le grosse polemiche legate alla «Maura» (così fu battezzata la raffineria di Coniolo dal nome della figlia del petroliere) prima accettata e poi boicottata; per gli scontri con il sindacato, quando decise di ridimensionare l'azienda, che politici e amministratori non lasciavano ingrandire.

Un personaggio discusso, indubbiamente, da 35 anni nel mondo del petrolio («Tornato dalla guerra capii che era un settore in sviluppo, [illegible] bastai dentro», commenta) e [illegible] vent'anni nell'occhio del mirino, per un motivo o per l'altro.

Nel '63 decise di costruire la «Maura». Tutto andò bene, due anni dopo l'impianto era finito e cominciò a funzionare. Nessuna protesta, nessun impedimento. Poteva lavorare 300 mila tonnellate di greggio. «Troppo poco — ricorda il petroliere — per essere remunerativa». Decise di ampliare gli impianti sino ad un milione di tonnellate, il sindaco Leporati di Coniolo concesse nel '69 il nullaosta, ma quando, nel '73, i ministri dovevano firmare i decreti, non rilasciò più la licenza edilizia, perché ad esso si opposero alcuni Comuni della zona.

Mametro eseguì lavori non autorizzati e fu condannato per abuso edilizio (10 giorni di carcere). Chiese di allacciarsi al vicino oleodotto Snam, [illegible] la risposta [illegible] negativa.

f. m.

Una valvola ha impedito [illegible] disastro ecologico

Guasto all'oleodotto Snam (a Voltaggio ore di ansia)

VOLTAGGIO — Si è sfiorato il pericolo [illegible] disastro anche ecologico nel primo pomeriggio di [illegible] l'improvvisa rottura di una tubazione dell'oleodotto della Snam che trasporta gasolio dal Mar Ligure verso la Pianura Padana.

[illegible] dell'impianto, per [illegible] caduta della pressione, e il pronto intervento del personale addetto (a Voltaggio funziona una stazione di manutenzione), [illegible] vigili del fuoco, giunti sul posto con squadre di Alessandria e di Novi Ligure, e [illegible] carabinieri della stazione di Voltaggio, ha scongiurato tempestivamente ogni pericolo.

La [illegible] della tubazione dell'oleodotto Snam, in un tratto compreso tra Voltaggio e Gavi, è avvenuta [illegible] a causa della pressione e l'incidente ha provocato ovviamente la fuoriuscita, peraltro molto limitata, del prodotto petrolifero che scorre assieme anche a parti d'acqua. Non appena [illegible] si è accorti [illegible] quanto stava succedendo (una perdita del genere determina conseguenze indubbiamente molto gravi), è stato [illegible] l'allarme e il personale addetto alla [illegible] di [illegible] stazione è intervenuto riuscendo a tamponare la perdita.

A impedire il temuto disastro ha contribuito in modo determinante una circostanza fondamentale: la valvola di emergenza che viene azionata in casi di pericolo ha funzionato perfettamente

g. m.

Convegno al Comunale

Artigianato pensioni e sanità

ALESSANDRIA — *In occasione dell'Anno internazionale dell'Artigianato proclamato dal Parlamento europeo, la Federazione piemontese della Confartigianato ha [illegible] vita ad alcuni interessanti convegni, che si sono già svolti a Novara (sul credito), a Cuneo (imprenditorialità), ad Asti (fisco), a Vercelli (agenzia regionale per lo sviluppo dell'artigianato)*

L'ultimo, molto importante per la materia che verrà trattata, è in programma invece per domani ad Alessandria, nella [illegible] Ferrero del «Comunale». Il tema sarà: «Artigianato, pensioni e sanità: problemi e prospettive».

Il convegno sarà a carattere regionale, oltre ai qualificati relatori saranno molti interventi da parte dell'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, e di rappresentanti del [illegible] del Lavoro e della [illegible] Sanità. Concluderà i lavori il presidente della Confartigianato Manlio Germozzi.

Presentando il convegno il presidente della «Libera Artigiani» provinciale, Valerio Bellero, ha fatto notare le asprezze che la riforma sanitaria ha provocato nella categoria artigianale in materia di assistenza sanitaria e [illegible] pensionistica.

f. m.

[illegible]
Partecipano con dolore i nipoti e pronipoti Mametro e Bertolli e i cugini Gallo. I funerali avranno luogo sabato 1° ottobre alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Novi Ligure. La salma sarà poi trasferita a Voghera per [illegible] nella cappella di famiglia.
— Novi Ligure, [illegible] 1983

Pia Berruti ved. [illegible]
di 80 anni

La [illegible] che con dolore i nipoti e pronipoti Mametro a Bertolli e i cugini Gallo. I funerali avranno luogo sabato 1° ottobre alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Novi Ligure. La salma sarà poi trasferita a Voghera per [illegible] nella cappella di famiglia.
— Novi Ligure, [illegible] 1983

Tortona: per uno [illegible] culturale

Studenti egiziani visitano la Liebig

Sono ospiti di una scuola [illegible] milanese

Gli studenti egiziani in visita alla Liebig

TORTONA — Una trentina di studenti egiziani accompagnati da alcuni insegnanti hanno visitato ieri lo stabilimento della Liebig di Tortona, un grosso complesso dove accanto ai prodotti tradizionali — dadi ed estratti di carne — si lavorano riso, salse varie [illegible] altri generi alimentari.

Gli studenti egiziani, accompagnati dal direttore della Liebig, Gian Carlo Cameranì, hanno visitato l'ampio stabilimento — occupa in stragrande prevalenza personale femminile — seguendo interessati le varie fasi di lavorazione e formulando (tutti parlano l'inglese) domande sull'attività dell'industria.

Gli studenti sono in Italia ospiti [illegible] degli allievi di [illegible] terza classe media statale, «Rinascita» di Milano.

Un anno fa gli allievi della «Rinascita» avevano iniziato [illegible] sulle modificazioni degli insediamenti umani in Egitto venendo a contatto appunto con colleghi egiziani, attraverso il ministero egiziano della Cultura.

Quindi veniva deciso il viaggio in Italia del gruppo di studenti (hanno visitato diverse industrie, come Olivetti e Mondadori, musei, Venezia). Nei prossimi mesi saranno poi gli allievi della terza classe della «Rinascita» ad essere loro ospiti in Egitto.

f. m.

La situazione amministrativa in due importanti Comuni

Valenza, scelti gli assessori Polemiche a Novi per i bidelli

Lunedì giuramento della nuova giunta (pci-psi) - Scuola agguerrita?

VALENZA — [illegible] Cantamessa (psi), eletto sindaco dieci giorni fa [illegible] maggioranza di sinistra, giurerà davanti al prefetto Ugo Trotta lunedì mattina, entrando [illegible] ufficialmente in carica. In serata è prevista pure [illegible] prima riunione ufficiale della giunta.

Durante [illegible] incontri informali [illegible] nei giorni scorsi, sono stati comunque ripartiti gli [illegible]. Il sindaco dovrebbe occuparsi oltre che degli affari generali e dell'assistenza, anche della cultura e del problema della casa. All'altro socialista presente in giunta, Gerardo Monaco, spetteranno invece i lavori pubblici ed il personale.

Vicesindaco resta il comunista Giovanni Bosco, che assume la responsabilità di un [illegible] assessorato: si occuperà della programmazione e dello sviluppo economico per artigianato, commercio, industria, agricoltura. Per quanto riguarda gli altri assessori del pci, Paolo Ghiotto rimane all'Urbanistica e Francesco Leoncini all'Annona, mentre Francesco Di Pasquale (neo-eletto) si occuperà di bilancio, finanze, economato, decentramento. Infine all'ex sindaco Luciano Lenti [illegible] toccano pubblica istruzione, sport, ecologia.

Intanto [illegible]ani, alle 21, il psi ha organizzato [illegible] Teatro Moc[illegible] una grande manifestazione per festeggiare il ritorno [illegible] sindaco socialista, dopo 36 anni [illegible] primi cittadini comunisti: vi parteciperanno i maggiori esponenti provinciali del partito.

p. b.

NOVI LIGURE — Se 33 bidelli vengono «promossi» operatori scolastici, chi resterà a fare il bidello? E' quanto ha chiesto in pratica il Co.Re.Co. al Comune, rinviando all'amministrazione la relativa delibera «per chiarimenti».

«Io avevo sostenuto in Consiglio l'illegittimità del provvedimento — afferma il capogruppo della minoranza dc, Gianfranco Chiesa — ed infatti avevamo votato contro».

Il problema del personale scolastico necessario per la ristrutturazione della refezione scolastica e del terzo asilo nido, solleva altri dubbi del capogruppo dc. «Per questo servizio — dice Chiesa — verranno mobilitate [illegible] persone che non ho ancora capito quale fine faranno quando il centro di refezione sarà fermo, ad [illegible] più nei mesi estivi».

Senza contare che lo stesso [illegible]ancio di previsione 1983, come ricorda Chiesa, dichiara [illegible] «impraticabile» l'istituzione [illegible] un terzo asilo nido per «la diminuzione delle nascite» e per «l'oggettiva difficoltà di istituire nuovi servizi

n. f.

Signorile a Voghera

VOGHERA — Il ministro [illegible] Trasporti Claudio Signorile parteciperà lunedì mattina a Voghera [illegible] festa nazionale dei ferrovieri che verrà celebrata alle Officine veicoli di via Lomellina.

Durante [illegible] cerimonia verranno consegnati diplomi di benemerenza ai ferrovieri [illegible] e 25 [illegible] di servizio.

La nobiltà internazionale alla funzione religiosa

Ad Acqui principi e marchesi per le nozze Lucchesi-Spinola

Sabato, tra i trecento invitati anche la granduchessa d'Austria

ACQUI TERME — *Sarà, almeno per [illegible] sposi, il «matrimonio del secolo» quello [illegible] verrà celebrato sabato prossimo nella Cattedrale di Acqui. Non, indubbiamente, sono gli sposi, ma senza più fare spettacolo il numero (trecento) e la qualità degli invitati, esponenti [illegible] internazionale e dell'imprenditoria.*

All'altare saliranno Camilla Leonia Mazzucco Depola [illegible] Marchesi Spinola e Folli Ferrante Lucchesi [illegible] Campofranco. Li unirà in matrimonio il parroco [illegible] Cattedrale, [illegible] Giovanni Galliano.

Tra gli invitati — sono [illegible] presenze anche [illegible] di Liegi, probabilmente però sarà assente a [illegible] del lutto [illegible] la recente morte del suocero — i Principi [illegible] Lussemburgo, la Granduchessa d'Austria, la [illegible] delle [illegible] altre personalità della nobiltà internazionale.

Poi alcuni [illegible] grossi nomi del mondo imprenditoriale ed [illegible]. Per certa è data la presenza del cavaliere del Lavoro Rossi di Montelera, di esponenti della famiglia Gancia [illegible] Mazzucco Depola dei marchesi Spinola hanno [illegible] pregiata azienda vinicola) e tanti altri i cui nomi per il [illegible] sono rivelati per motivi di sicurezza.

[illegible] degli invitati saranno ospiti del «Grand Hotel Antiche Terme» — nella sona Bagni della stazione termale —, che proprio per questa eccezionale occasione [illegible] la chiusura [illegible] termine della consueta stagione.

I carabinieri della compagnia di Acqui sono [illegible] in allarme, verrà predisposto un accurato servizio di sicurezza.

c. r.

Un treno per le scuole

ACQUI — Accogliendo la richiesta dei Comuni di Prasco, Visone ed Acqui Terme [illegible] direzione compartimentale [illegible] Torino delle Ferrovie dello Stato ha istituito [illegible] treno per rispondere alle esigenze di un nutrito gruppo di studenti che devono raggiungere Nizza Monferrato verso le 8.

Il nuovo treno che funzionerà limitatamente al periodo di apertura delle scuole, parte [illegible] Acqui alle 7,34 facendo coincidenza con quello che arriva da Ovada alle 7,46, per arrivare a Nizza alle 8,18.

[illegible] stesso convoglio proseguirà poi la sua corsa fino ad Asti ove, arrivando alle 9,03, trova immediata coincidenza per Torino con il treno chiamiva nel capoluogo piemontese alle 10,09.

(r. bo.)

Appuntamenti del fine settimana in molte località

A Garbagna sfilano le «penne nere» Autunno con folclore e gastronomia

A Tortona domani il palio degli asini - Ballo della [illegible] a Villalvernia

ALESSANDRIA — Non sono molto numerosi [illegible] i rilievo gli appuntamenti per il fine settimana.

Alla frazione Osterietta si festeggia «San Bernardino della strada» con grigliate, canti e auguri (questa sera dalle 19 e domani dalle 15) mentre domattina saranno benedette tutte le auto.

Il gruppo alpini «Val Grue» organizza per domani a Garbagna il 3° raduno [illegible] «Madonna del Lago», protettrice delle valli. Dopo una sfilata per le vie del paese e una Messa [illegible] campo celebrata dal cappellano alpino, grande grigliata con vino a volontà, canti e balli folcloristici; saranno presenti anche ex alpini di Milano, Torino, Genova.

Festa patronale a Villalvernia dove questa sera inizia una gara di bocce a coppie e si inaugurano mostre di pittura e artigianato allestite a Palazzo Comunale. Domani «Caccia al premio», eliminatorie e finali della gara di bocce, inaugurazione della nuova ambulanza offerta alla [illegible] Verde [illegible] Cassa di Risparmio di Tortona e serata danzante con l'orchestra spettacolo romagnola dei [illegible] Pariselli Minigimkana e minicorrida per [illegible] grazi lunedì pomeriggio; tradizionale «ballo della torta» a favore [illegible] Croce Verde in serata quando si danzerà anche il liscio con «Fiorenza e quelli [illegible] liscio».

Festa patronale a [illegible] con serate danzanti [illegible] a lunedì [illegible] balla il liscio con «I Marietos» e si danza con Dino e la sua discoteca). Domani [illegible] ciclistica e finale del torneo di calcetto.

[illegible] Alessandria domattina si marcia (11) chilometri gli uomini, 8 le donne) per raccogliere fondi in favore dell'Aido, l'associazione donatori organi.

Per il «Settembre in piazza Malaspina», a Tortona, il [illegible] pronto per il gran [illegible] di domani pomeriggio con il Palio degli asini in piazza Malaspina, alle 15, saranno in gara alcuni rioni cittadini e alcuni comuni vicini per una singolare manifestazione che non mancherà di richiamare un nutrito numero di curiosi.

a. c.

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106
SABATO 1 OTTOBRE (solo sera)
[illegible] OTTOBRE (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con il complesso
CAELESTIUM
GIOVEDI' [illegible]
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
dancing/pizzeria - [illegible]
SABATO 1 OTTOBRE
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
CAMILLO SANTAMARIA
DOMENICA 2 OTTOBRE (pomeriggio)
PER VOI GIOVANI
DISCOTECA CON TOMMY
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
[illegible] PIVA
ARIA CONDIZIONATA

Armani 83
... ad
ALESSANDRIA
C.so Roma, 142
GIORGIO ARMANI
ENRICO COVERI
con altri nomi di grande prestigio...
abbigliamento da 0 a 16 anni

[illegible]
LOMBRICOCOLTURA
VENDE LOMBRICHI
in lettiere e humus (concime organico) a prezzi promozionali
Tel. 015/621.564

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? VI MANCA IL [illegible] A CERCARVI [illegible] COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio, amicizia o varie offerte. Massima riservatezza e competenza. Alle donne speciali agevolazioni.
Per informazioni telefonare allo 0141/215.643 Ass ore 7,30-9

Matta Arte s.r.l.
PALAZZO CASALE
già proprietà
CONTI CASALE
località VILLA BISCOSSI
MEDE - LOMELLINA PAVIA
Tel. 0384 - 80595
IMPORTANTE ASTA ANTIQUARIATO
Eccezionale vendita all'Asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complessi di altissimo valore artistico e storico
SONO COMPRESI:
MOBILI d'epoca [illegible] 500 al 900 (credenze, trumeau, ribalte, canapè, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, stipi, secretaires, armadi, trumeaux, salotti, lampadari, ecc.).
SOPRAMMOBILI porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, [illegible] penne, corni e curiosità.
DIPINTI di Maestri del '500 (Guido Reni) - '600 (Rosa da Tivoli) - '700 (Pinocchetto - Canin) - '900 (Pasini) - [illegible] Grosso - A. Lupo.
ARGENTI Georgiani, Edoardiani, Vittoriani [illegible] Europei di alti bolli, Sheffield
PIETRE DURE Giade, Turchesi, [illegible], Malachite, Lapislazzuli, [illegible], ecc.
AVORI [illegible] su [illegible]
OROLOGI da taschino, da tavolo e da muro. [illegible]
BASTONI da passeggio e ombrellini d'epoca
BAMBOLE Furga, Lenci, [illegible] 800 ecc.
CORALLI figure e collane
FIASCHETTE collezione di fiasche inglesi da whisky
ICONE importante collezione di icone russe
TAPPETI importante collezione di tappeti orientali di antica, [illegible] chia e nuova lavorazione.
Esposizione in loco da venerdì 30 dalle ore 10 alle ore 21
ASTE:
sabato 1 ottobre 1983 ore 15,30 e ore 21;
domenica 2 ottobre 1983 [illegible] 15,30 e ore 21.
DIRETTORE DELLE [illegible]
GIOVANNI MATTA

TEATRO - All'«Arnoldi» l'iniziativa del Nuovo di Torino

E' nato un altro laboratorio Alessandria centro delle arti

Tre le discipline: danza classica, contemporanea, recitazione - Alla Besobrasova la direzione del balletto - Filippo Crivelli dirigerà i corsi teatrali

— Il Vignale Monferrato per i sempre più prestigiosi stages estivi di danza il ragione, la «Spoleto del Piemonte». Alessandria destinata a divenire la Vignale della stagione invernale.

Al Teatro di via Vescovado, ristrutturato ad opera dell'A- cattolica alessandrina e che sarà Domenico Arnoldi, il compianto alessandrino che aveva dato vita per tanti anni «Gelindo», sarà infatti aperto per la stagione 1983-'84, il «Centro Teatro Danza». E l'iniziativa è del Teatro Nuovo di Torino.

«Sarà — spiega Gian torinese del "Nuovo" — un be- e proprio laboratorio per l'insegnamento della classica e contemporanea, oltre scuola recitazione, del mimo e di tutto quanto fa spettacolo».

Promotore e organizzatore di queste molteplici e interessanti attività è, ripetiamo, il Teatro Nuovo, al quale si devono alcune tra le più rilevanti e qualificate la danza a livello regionale e nazionale. Meriti a cui si aggiunge ora quello di aver individuato nel teatro alessandri- di via Vescovado sede ideale per ospitare quanti vogliono magia del palcoscenico, «in tutti i suoi aspetti, artistici ed espressivi».

classica — La scuola aperta principianti (ragazzi e ragazze a partire dai 5-6 anni, con corsi elementari e intermedi, bi e trisettimanali. La direzione artistica per l'insegnamento della danza «Teatro Nuovo» è da quest'anno affidata prestigiosa Marika Besobrasova. «Per la sede alessandrina — dice Gian Masturino — si avvarrà dell'opera di Daniela Chiantal, direttrice didattica e insegnante, che si è formata all'Accademia "Principessa Grace" di Montecarlo, e di Jenny Wellington, giovane danzatrice e maestra australiana». L'équipe sarà completata da Marina Fisso e Mariza Milanese.

Danza contemporanea — La scuola è aperta ai ragazzi in età scolare e ai giovani; previsti corsi serali anche per adulti. Dirigerà il corso Carla Perotti, direttrice e coreografa della scuola di Torino, affiancata da Susanna Campo, Antonio Della Monica e Laura Mazza (del gruppo «Contrasto danza»), tutti nomi noti.

Corsi di teatro — Direttore (recitazione, mimo, musica, canto e trucco) Filippo Crivelli, regista fama nazionale, ben noto agli alessandrini per la sua vitale partecipazione al Laboratorio Lirico Sperimentale dell'Ata. Crivelli si avvarrà di numerosi assistenti e insegnanti: Edoardo Borioli, Giovanna Corni, Vittorio De Martino, Stefano Micheli, Alessandra Musoni, Isabella e Roberto Borgbesio.

I corsi di teatro si affiancheranno alla scuola d'arte drammatica «I Pochi» diretta Ennio Dolfus, alla «Compagnia rimbalzo», e ad altre iniziative alessandrine. Crivelli, comunque, sarà coordinatore di tutto il «Centro».

«Il Centro Teatro Danza — spiega Masturino — si propone il duplice obiettivo di fornire una preparazione qualifiai giovani e di condurli a un momento concreto di verifica, non casuale ed episodico, ma destinato a proiettarsi nel futuro».

Sarà cercato il coinvolgimento con le forze artistiche e culturali alessandrine, in collaborazione con l'Ata e con gli assessorati provinciale e comunale alla Cultura.

f. m.

Marina Fisso (al centro) con alcune ballerine del Centro Teatro Danza

Castelceriolo

Cinema «Un sogno lungo un giorno»

CASTELCERIOLO — Film successo questa sera al Mercalli per la ripresa, dopo la pausa estiva, dei «Incontri fra cinema e pubblico»: sarà presentato «Un sogno lungo un giorno», considerato fra i più riusciti lavori di Francis Coppola.

La storia è quella di una coppia di giovani nel dell'anniversario di matrimonio, già per altro in crisi. I due cercano l'avventura nella fantasmagorica Las Vegas, ma alla fine, con l'amaro in bocca, tornano insieme.

Il film è il primo girato con l'elettronica, un esperimento che sbalordisce per la qualità e la fantasia.

Gli «Incontri cinema e pubblico» si tengono ogni sabato sera al Mercalli, fino all'inizio dell'estate. L'iniziativa si rinnova ormai da molti anni e ha sempre ottenuto successo per la validità delle pellicole presentate, alcune assolutamente nuove per Alessandria.

A idearla è stato Mario Bruno il quale cura i vari cicli scegliendo soggetti e autori anche poco conosciuti dal grosso pubblico che segue con interesse le varie proiezioni.

Ad ognuna è accompagnata una scheda critico-informativa sull'autore e l'opera e ogni serata è conclusa da un dibattito.

(r. sc.)

L'INTERVISTA - Riconoscimento domani al «libraio razza»

Crea premia Romeo Giovannacci per una vita trascorsa tra i libri

Settant'anni, ricorda «quando col carretto si girava l'Italia, nove mesi all'anno, a vender libri» - Gli incontri con i letterati - La Gerla d'oro primo giusto premio

CASALE MONFERRATO — Originario di Monteregio, in Lunigiana — la regione da cui provengono, da un paio di secoli, i maggiori librai d'Italia — Romeo Giovannacci, «figlio d'arte», ha seguito il destino della sua gente e ora sulla soglia dei 70 anni, per la sua invidiabile esperienza, sarà premiato domani a Crea su iniziativa della Federazione nazionale anziani commercio e turismo.

Un prestigio per il lavoro svolto in proprio nel 1927, cui però aggiungere gli anni di attività trascorsi a del padre Giovanni. «Quando — ricorda Romeo Giovannacci — con un carretto trainato da un cavallo si girava per tutta l'Alta Italia, escluso il Veneto, a vender libri per 9 mesi l'anno, da San Giuseppe a

Dopo il servizio continua il «mestiere» solo, allestendo un banco prima a Mortara e Novara, per poi approdare a Casale nell'immediato dopoguerra, i portici di via Roma. Qui, col tempo, lega il suo passato d'avventura di «libraio di ai più solidi ormeggi della bottega: il negozio in largo Lanche, via si impone come unico punto di riferimento non solo per i lettori del capoluogo monferrino.

La libreria casalese è anche

A Romeo Giovannacci il giusto riconoscimento per la sua lunga attività

occasione incontro con letterati e uomini di cultura: tra Zingarelli, Romagnoli, Papini, Federzoni, Dal Prà ed Einaudi, con reciproco scambio di stima e considerazione. Estendendo poi la sua attività, l'apertura di un'altra a Courmayeur. Giovannacci — qui è stata assegnata il passato anche la «Gerla d'oro» — può affermare di «maneggiato di libri, consigliandone centinaia di migliaia».

Alla vendita ha però affiancato letture approfondite. «Durante la mia vita, trascorsa per buona parte lontano da casa, l'unico passatempo era leggere — confida — con generi che sono cambiati secondo l'età. Confesso anche che le fedeli cinarese e i duri ostacoli hanno contribuito a farmi diventare un inguaribile introverso».

primo Romeo Giovannacci offre il spigoloso del suo carattere, ben presto ci si accorge però che dietro un'apparente parsimonia di parole, il della sua profonda e saggezza uomo che ha seguito senza la strada che si era prefisso.

«Se ricominciare lo rifarei, con l'intento migliorare non qualche degli scrittori, me ne guardo bene — sottolinea punta di — ma della mia prestazione».

Un giusto riconoscimento quello di domenica a Crea per un uomo la cui attività ha contribuito ad arricchire il panorama culturale casalese.

g. d.

A Serravalle

«Questi fantasmi!»

ALLE SCRIVIA — La compagnia teatrale «Piccolo Teatro» presenta sabato alle 21, nell'omonima sala parrocchiale, la commedia «Questi fantasmi!» di Eduardo De Filippo.

Lo spettacolo, presentato attori dilettanti e diretto regista Pino è inserito nel calendario del «Settembre serravallese 1983», organizzato consulta Sport e tempo

Alessandria — Riprende l'attività artistica della Schola Cantorum «Giacomo Botti». Per allargare la partecipazione a tutti gli nati, a partire dal 3 ottobre direzione scuola accetta le di coristi.

— Il concerto a Valenza

Le arie dei grandi Cognazzo all'organo

Questa sera nel Duomo - Un duo a Novi (ore 21)

VALENZA — «Verdi - per organo» è l'originale proposta Roberto Cognazzo — torinese, 40 anni — che ha realizzato, per iniziativa del cittadino, il disco «Verdi, arie, e cori» (Casa Musicale Eco, Milano), inciso all'organo «Bernasi» del Duomo Valenza.

Il «long playing», prenotato a 10 lire), servirà a sovvenzionare l'Associazione donatori di voce e il servizio del libro parlato per i non

La presentazione ufficiale avverrà questa sera, nel Duomo, dove Cognazzo riproporrà dal vivo i brani registrati. Un appuntamento non perdere gli amanti della lirica, perché verranno riproposte alcune delle arie più del maestro di Busseto (che, come nota Cognazzo nella prefazione, questo organista, prima che compositore).

Il programma comprende anche brani di Rossini, Bellini e Donizetti. Citiamo fra gli altri «Va, pensiero» dal Nabucco, «Una lacrima» dall'Elisir d'amore, ne' dalla Traviata, «Sì, vendetta» dal Rigoletto.

Roberto Cognazzo

Una serata d'eccezione, durante la quale verranno vendute le copie del disco: una «chicca» per gli appassionati e per coloro che amano la

p. b.

NOVI — Serata conclusiva serie di concerti «Per la provincia nell'estate '83», oggi, alle 21, alla chiesa Collegiata, dove il duo Emilio Traverso-Luisella Ginanni eseguirà un a quattro mani per organo.

— Successo dell'antologica a Casale

I marmi e bronzi di Bistolfi la «coda» per Aime ad Acqui

Un omaggio degli al Gigi Podestà a Serravalle Scrivia

Alla galleria «Il Portale» di Casale Monferrato (via Alessandria) prosegue la mostra e Leonardo Bistolfi, nel cinquantenario della morte: una antologica con una di pezzi (marmi, gessi, bronzi, terrecotte, disegni e oli) tracciare l'evoluzione storico-culturale del Bistolfi; poi vi sono medaglie e manifesti reperiti in tutta Italia. Infine «Omaggio a Bistolfi», a cura dell'artista casalese Camillo Francia.

Apre oggi a Palazzo Guasco ad Alessandria (via dei Guasco) una personale pittrice Giuliana D'Adda, un'artista casalese presenta una serie opere soffuse di dolci, melanconiche e poetiche pennellate. Proseguirà sino al 9 ottobre.

L'iniziativa dell'amministrazione comunale gruppo artistico «Spazio nove», col patrocinio della Cassa Risparmio di Alessandria, apre oggi a Serravalle Scrivia, nei locali della Biblioteca comunale, una mostra postuma del pittore novese Gigi Podestà (1892-1968), venticinque opere raccolte da alcuni allievi dell'artista. è stato pubblicato un catalogo prefazione del prof. Franco Contorbia di Novi.

Livio da Verona (impasti murali) e Luciano Di Lenardo (oli), pittori che vivono a Bassignana, 15 una sera delle loro opere alla galleria d'arte «Centro storico» di Firenze (via Pietrapiana 20).

Sino al ottobre, nei locali Piovera, mostra dei pittori Silvia Collaluca e Pietro Oddone e dello scultore Marcello Rizza. A Villalvernia, invece, domani e lunedì, espongono le pittrici genovesi Maria Massa e Susanna Sciaroi.

Grande successo allo studio d'arte «T 4» Acqui Terme (via Nuova 2) per la personale Aime, dipinti ed incisioni: l'esposizione ha dovuto pertanto prolungata sino al 10 ottobre.

Chiude il 9 a «La Loggia» di la «Fedeltà alla pittura», una collettiva di Mario Castellani, Corradori, Luigi Filoramo, Trento Longaretti, Giuseppe Motti, Ezio Pastorino e Attilio Rossi.

Prosegue a Cerrina Monferrato, nella galleria Adriano Villata via Roma 1/B, la personale del pittore ciliero Guston Orellana. Chiude invece domani a Morgalleria «Arena» la mostra del pittore casalese Pio Carlo Barola.

f. m.

NOTIZIE FLASH

Felizzano — Il Centro sociale, la collaborazione dell'Associazione genitori, organizza un corso di danza classica e di propedeutica alla danza: l'inizio (correzioni) 5 ottobre alle al Teatro del Centro sociale sotto la direzione di Iris Sabatini studio Artistico Ariadne di L'iniziativa è rivolta a bambini a partire dall'età prescolare.

Valenza — riaperto i battenti la scuola di Danza classica Elena Torti Manpropositi corsi preparatori di ritmica, di danza (linguaggio plastico, tecnica della danza, improvvisazione) e perfezionamento.

CONCORSI - Nella musica leggera

Mary (dolce voce) ora ha la «chiave»

Ha vinto la competizione di

ALESSANDRIA — Un altro successo per Mary Mazziotti. Il ventiduenne cantante di musica leggera, nata a Tripoli ma alessandrina adottiva (abita con il marito

Mary Mazziotti

a Valle San Bartolomeo): ha vinto il concorso nazionale canto «La chiave d'argento», a Noli nei giorni scorsi.

Una giuria, composta da noti musicisti, giornalisti e grafici non ha avuto nell'assegnarle la palma di miglior partecipante.

Mary Mazziotti, che ha iniziato a cantare giovanissima, a soli 16 anni, ha già conseguito lusinghieri successi: si è piazzata al secondo posto, recentemente, alla seconda edizione del «Il microfono», nazionale coi nuovi a Torino, il che le ha consentito di incidere un disco. In precedenza era solista del complesso «Mary e i Papillon».

Per Mary Mazziotti, conoscere anche con il soprannome «La dolce voce», il canto è comunque una passione che non la distoglie da altre attività: si occupa ad esempio assiduamente dei non vedenti.

Nella sua carriera artistica viene seguita dal maestro Tino Traverso, che compone per lei le canzoni e ne gli arrangiamenti.

p. b.

CINEMA

ALESSANDRIA
ARISTON: Turbo team
AMBRA: Dio li fa poi li accoppia (commedia).
Andreoli (fanta-scienza)
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Il parco e Emanuelle (sexy)
GALLERIA: Roberta Colacchio, operazioni di ringiovanimento
MODERNO: Tronco blu (fanta-scienza).

ACQUI TERME
ARISTON: 7019, dopo la caduta di New York (fantascienza).
CRISTALLO: Gita scolastica (comico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Flashdance (musicale).
POLITEAMA: Mirtilla al meglio a mezzanotte (drammatico).
VITTORIA: Porta a 2 (comica).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Un sogno lungo un giorno (drammatico).
IL FORTE: La costa di

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Vigilantes (drammatico).
ITALIA: Un jeans e una maglietta (commedia).
: Turbo team (sportivo).

OVADA
LUX: Dieci minuti a mezzanotte
MODERNO: La casa con le scale nel buio (thriller).
TORRELLI: Mara, voglia di... (commedia)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Un povero ricco (comico).

TORTONA
MODERNO: Delos e selvaggio (drammatico).
SOCIALE: Kruil (fantascienza)
VERDI: Fuga (drammatico)

VALENZA PO
SOCIALE: Gandhi (storico)
ARLECCHINO: Due ore meno quarto sesso Cristo (comico).
: I bandits del tempo (avv.).
Destructors (fantascienza)
SOCIALE: Psycho 2 (thriller)

ALLE TV

TELECITY
20,25 Vedo nudo: noto disegnatore di cartelloni pubblicitari è ossessionato dal sesso e ritrae le donne nude sotto i vestiti (1969)

RETE 4
20,30 Amore mio aiutami: uomo felicemente sposato e apparentemente anticonformista entra in crisi quando fa innamorare di un altro (1987)

VIDEOGRUPPO
20,30 L'impero del crimine: rievocazione vera e romanzata di alcune illustri figure di gangsters (1962)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Centrale, p. della Lega. Notturna Al: Bacchi, c. Acqui: Caselle: Mauricordia, v. Larga. Nizza: Vallella, v. Verdi. Ovada: Francani, p. Assunta. Tortona: Comunale 1, c. Don Orione. Valenza: Comunale, v. le Manzoni. Voghera: Callegari, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 42.241; Acqui: 57.770; Casale: 76.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 45.888.
Numero telefonico e selezione di per Ospedale 3081 (305 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

MUSEI
Museo di Marengo: 9,30 alle 12 e dalle 14 alle

Alessandria: Esso, G. Pista, Pavia; Piazza Dobelli; Total, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; IP, Spalto Marengo; Api, Spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo; Tecnogas, str. per Valle San Bartolomeo; Agip, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; IP, Casalnoce; Agip, Spalto Borgoglio.

domenica in amicizia?
Ad
domenica ottobre
Giostra delle Torri
Palio degli Asini
Una rievocazione storica e divertente corsa fra asini
Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo.
Palio degli Asini
2
1983

CITTÀ DI OVADA
PALAZZO ESPOSIZIONI - VIA NOVI
- 3 OTTOBRE
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA
ORARIO:
sabato e festivi 10:23 feriali ore 15:23

Nella sede di ALESSANDRIA società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-30 anni, media cultura, da addestrare per inserire nella professione di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in aula specializzante a Alessandria. Ati inserire nel settore
Per colloquio a Alessandria telefonare 07/670 0729-02/204.3365 oppure scrivere
SOLEDIL Informatica - Via Palestro 36 - 20124 Milano

E' IN EDICOLA
Spendimeglio
IL MENSILE CHE VIVE CON LA FAMIGLIA

Carne sì, carne no. Ricette mediche e informazioni per combattere la malnutrizione. 45 mila aziende agricole scomparse in Piemonte negli ultimi 10 anni. Un ufficio reclami per aiutare l'automobilista nelle pratiche assicurative. Ma il tifoso è una macchina da soldi? Come difenderci dalla pioggia di pubblicità. Spieghiamo le nuove norme per i vermouth valsusani. Raccogliere francobolli è alla portata di tutti. Tante tappe in Langa in cerca di tartufi. Delusioni e piaceri di un'estate di fantasia. Come comperare e dove. Non sprecate via sorella energia. Un po' di ginnastica per conservare la forma. L'uva. La perola alla salla. Giochi e tante notizie

Spendimeglio la rivista, la sfogli ti conquista.

La Valle d'Aosta avrà i 7 decimi e [illegible] i 5 decimi [illegible] stabilito per legge

Il governo ha ridotto di 70 miliardi il «riparto fiscale» per la Regione

Lo ha comunicato il Consiglio dei ministri a Andrione a Roma - Un incontro burrascoso - Un grave colpo per l'economia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Valle d'Aosta si vedrà ridotto da 9 decimi a 7 decimi il riparto fiscale, con [illegible] perdita secca di 70 miliardi circa sul bilancio annuale. Il «riparto fiscale» sono le tasse versate in Valle (per lavoro e servizi) e restituite [illegible] Stato italiano [illegible] Regione autonoma a statuto speciale. La decisione è stata presa durante il Consiglio dei ministri (assente il solo Andreotti, impegnato all'estero) nel quadro dei «tagli» per sanare il grave deficit della spesa pubblica.

Il presidente Craxi si è detto, a quanto risulta, dispiaciuto per la decisione, imposta però dalla pesante situazione di crisi che attraversa l'economia italiana.

L'annuncio del «taglio» è stato dato al presidente [illegible] giunta regionale Mario Andrione giovedì sera alle 23.30 circa [illegible] Consiglio dei ministri. A quanto risulta l'incontro è stato piuttosto [illegible]. Andrione ha contestato le scelte e l'impostazione — ha detto [illegible]le — dello Stato nei confronti di una Regione autonoma e a statuto speciale.

E' evidente che l'azione avviata dal governo italiano viola lo statuto della Valle e quindi potrebbe essere impugnata di fronte alla Corte Costituzionale: questo almeno il primo giudizio che si può dare su quanto avvenuto a Roma.

Andrione avrebbe detto: [illegible] accettiamo i tagli imposti su tutto il territorio nazionale, come per la [illegible] i trasporti e gli altri settori. [illegible] in questo caso la decurtazione [illegible] riparto fiscale è [illegible] taglio specifico imposto [illegible] alla nostra regione e [illegible] riamo giusto di doverlo subire.

Questa la ricostruzione di quanto il presidente [illegible] giunta avrebbe detto di fronte ai ministri. [illegible] avrebbe anche aggiunto che malgrado lo statuto il governo è passato [illegible] tutto, calpestando ogni diritto e ignorando anche la [illegible] legge statale che conferiva alla Regione Valle d'Aosta i 9 decimi del riparto fiscale.

Secondo la prima impressione, sembra però che contro la [illegible] del Consiglio dei ministri non vi possa essere (o non vi sarà per decisione della Regione) opposizione legale. La Valle d'Aosta dovrà quindi rivedere il suo bilancio che prevedeva per il [illegible] impegni di spesa per [illegible] miliardi. Signora [illegible] Regione ha ricevuto (al 31 [illegible] soltanto la prima [illegible] del riparto fiscale calcolato ancora sui 9 decimi pari a 144 [illegible] previsti. La [illegible]a quota sarà quindi [illegible] sui 7 decimi (pari a [illegible] miliardi circa su 167).

Quali le conseguenze della [illegible] a creare inaspettatamente? La Regione si vedrà obbligata a ridurre gli investimenti che sono l'unica fonte [illegible] reddito proprio mentre [illegible] crisi [illegible]occupazionale impone di intervenire con le risorse pubbliche.

Si prevedono minori investimenti nei lavori pubblici, acquisti limitati di patrimonio regionale (non si potranno comperare aziende in difficoltà per rilanciarle o strutture per invogliare imprenditori a stabilirsi in Valle). Un «taglio» anche agli interventi sui beni artistici, mentre potrebbe risentirne il turismo, unica fonte di [illegible] per la Valle in una congiuntura negativa come l'a[illegible].

[illegible] spese ordinarie non potranno essere decurtate

La Valle subisce un doppio taglio

[illegible] — Con la [illegible] del riparto fiscale da 9 a 7 decimi, la Valle sembra destinata [illegible] doppio sacrificio: quello dei «tagli» nazionali e quello particolare, imposto alla regione.

Dalla notizia della riduzione del riparto [illegible] a Palazzo regionale ha voluto fare dichiarazioni. Andrione ha fatto sapere di essere troppo impegnato per ricevere i giornalisti. Gli [illegible] rintracciati [illegible] hanno voluto parlare in attesa che si pronunci il presidente della giunta. Non sono [illegible] emessi comunicati [illegible]: silenzio [illegible] anche al «servizio de presse».

Ad attenuare la perdita di 70 miliardi possiamo dire, per quanto sappiamo, che nel 1982 il bilancio consuntivo [illegible] Regione aveva come avanzo di amministrazione [illegible] miliardi. Questi [illegible] bilancio del [illegible] e riducono quindi a [illegible] la perdita effettiva inflitta dallo Stato alla Valle.

Bisogna però dire [illegible] è un rifugiarsi in [illegible] se è lecito [illegible] paragone sportivo. Infatti i 55 miliardi [illegible] previsti per i maggiori interventi finanziari contro la [illegible]pazione e i grossi lavori per il metanodotto e il «tronchetto» di collegamento autostradale

La [illegible] [illegible] è [illegible] contrarla a una politica finanziaria della lesina in un momento in cui occorrerebbe spendere e intervenire per difendere i posti di lavoro. Se vorrà attuare [illegible] piano di intervento a favore [illegible] aziende in crisi (piano già preparato dai sindacati) dovrà «tagliare» in qualche settore della spesa pubblica.

Chiesta l'esenzione anche per il riscaldamento

Questa la legge per avere più benzina [illegible] imposte

Nelle nuove norme rientrano anche gpl, alcol e birra - I motivi

AOSTA — L'assessore all'Industria, Angelo Pollicini, ha preparato [illegible] per aumentare il quantitativo di carburante concesso dallo Stato [illegible]zione fiscale alla Valle. Verrà discussa dal Consiglio regionale il 5 e 6 ottobre.

«*La dilatazione dei consumi, il notevole incremento delle presenze di turisti in Valle e l'aumento dei mezzi motorizzati dal 1977 rendono necessario un aumento di taluni contingenti quali benzina, alcool e birra. Inoltre la particolare posizione geografica della Valle* — dice Pollicini — *consiglia di estendere le voci dei prodotti contingentati al gasolio per riscaldamento*».

Benzina. Il contingente [illegible] di [illegible] litri, decisi nel 1977. Alla fine 1982 il deficit, a [illegible] dell'incremento dei veicoli a motore, [illegible] di litri [illegible]. La disponibilità per il [illegible] è ridotta a litri 44.825.654. Mantenendo le quote [illegible]) ai livelli degli scorsi anni a fine 1983 la gestione benzina avrà un deficit di 9.954.900 litri.

Quindi per il [illegible] la disponibilità del contingente [illegible] ridotta a un po' più [illegible] metà del fabbisogno, cioè [illegible] litri circa.

Al 1° gennaio 1977 gli [illegible] veicoli a benzina erano 51.218; al 30 giugno [illegible] risultano 77.033, con un incremento del 50,43 per cento; i motoveicoli erano 32.336 e oggi sono [illegible] (più 15,8 per cento).

[illegible] preferenza degli utenti c'è poi [illegible] le medie cilindrate. Il rapporto attuale [illegible] vetture inferiori a 750 cc (assegnazione: 60 litri mensili) e quelle superiori (80 litri) è di 1 a 5 mentre nel [illegible] era di 1 a 3,5.

Richieste. E' necessario quindi [illegible] un aumento del contingente di benzina pari a 22.000.000 litri di benzina (pari a 10 milioni di chili, elevando l'attuale assegnazione di 85 milioni di chili a 45 milioni di chili. L'aumento potrà essere valido sino al [illegible] in base a un incremento dei veicoli del 5 per cento.

Gasolio riscaldamento. L'alto costo medio [illegible] riscaldamento in Valle è [illegible] dalla posizione geografica particolare e dall'altitudine di molti centri abitati (con impianti [illegible] funzione quasi tutto l'anno). Inoltre la [illegible] è stata inserita [illegible] Cip (Comitato prezzi) nell'ultima fascia (la E) per [illegible] quale il [illegible] del prodotto è maggiore [illegible] 12 lire rispetto [illegible] fascia A. L'esenzione [illegible] dell'imposta diminuirebbe il costo [illegible] prodotto di 110 lire il [illegible] una riduzione per famiglia [illegible] 660 mila lire l'anno.

Gpl. Si ritiene necessario far rientrare [illegible] legge il gas liquefatto in funzione [illegible] estenderne il [illegible] non [illegible]to all'uso domestico, ma anche a quello agricolo (trasformazione del latte) e artigiano. Anche perché questo prodotto destinato all'uso industriale è agevolato quasi totalmente dall'imposta (da 20 a 2 lire il litro).

Anche [illegible] [illegible] e birra [illegible] chiede un aumento del [illegible] tingente a [illegible] del notevole incremento del turismo [illegible] 1977 a oggi.

r. a.

Le proposte di Nuova sinistra

AOSTA — Il consigliere regionale di [illegible] sinistra, [illegible], ha presentato [illegible] mozione [illegible] nato aumento del [illegible] benzina, ribadendo [illegible] necessità [illegible] contenere i consumi [illegible] prodotti energetici [illegible] petrolio, di ridurre sprechi e abusi nel consumo di benzina.

[illegible] perciò una revisione dei criteri [illegible] assegnazione [illegible] «buoni».

Impegnati 100 milioni

I servizi sociali per 3ª età

AOSTA — Quasi cento milioni sono stati impegnati dalla giunta regionale per la gestione di alcuni servizi sociali rivolti alla terza età.

Al Comune di Challand St-Anselme andranno, quale saldo per le attività svolte nel 1982, poco più di 15 milioni per l'assistenza domiciliare e quasi 7 per la micro-comunità.

Ugualmente a saldo del 1982 verranno versati [illegible] milioni per la micro-comunità di Valtournenche, mentre 6 milioni sono destinati al Comune di Fontainemore per l'assistenza agli anziani quale anticipo sul preventivo di spesa annua valutata per il 1983 intorno ai 23 milioni.

Nella stessa seduta la giunta ha approvato il piano regionale di forestazione, presentato dall'assessore Rollandin, con relativa richiesta di finanziamento per l'effettuazione di alcuni interventi di rilevante interesse economico sul territorio, quali il recupero alla produttività forestale di terreni marginali incolti e dare infrastrutture, mediante adeguate strade forestali, a alcuni settori di bosco.

Infine, sono stati ratificati i lavori di potenziamento dell'acquedotto Chevrere di Champorcher per un importo complessivo di circa 40 milioni [illegible]re.

e. bl.

Con il fiolet tutti in campo gli sport tradizionali

Tsan, le prime semifinali Rebatta, partite decisive

Tsan. Fermo il secondo gruppo, dove si svolgeranno soltanto i due recuperi Chambave II-Quart IV e Rolsan II Nus IV, giocano già le semifinali il terzo gruppo (Montjovet III-Quart V e Quart VI [illegible] VII e gli juniores (Pollein-Verrayes e Quart-Montjovet). Penultimo turno eliminatorio invece [illegible] primo gruppo, con tre gironi che cercano sei squadre per [illegible] fase successiva.

Nel girone A riposa la sa[illegible]polista [illegible] e tornano in campo i «Verejoun», che [illegible]tro il Quart III centreranno forse i primi punti in classifi[illegible]. Il Montjovet I per puntare alla qualificazione deve per forza vincere a Valtournenche contro la seconda squadra locale.

Nel girone [illegible] riposa l'ormai tagliato fuori Pollein II e Torgnon I in casa dovrà vedersela con il St-Christophe I, una compagine [illegible] [illegible] preso con molta serietà questo Autunnale.

Sull'altro fronte Chatillon II capitera il Nus I, ed è il pri[illegible] ostacolo un po' consistente per i «neuven», ancora a punteggio pieno.

Nel girone C, le partite in programma sono Nus II-Pollein I e Chambave I-Chatillon I, riposa [illegible] Challand S.A.I. [illegible] l'ultima partita per i «polentchon» (la prossima giornata riposeranno), che hanno la possibilità di portarsi a quota 7 garantendosi la vittoria [illegible] girone. In questo caso avranno [illegible] prossima avversaria il Brissogne I, che ha concluso seconda [illegible] girone D. La vin[illegible] di questo girone, St-Vincent I, incontrerà invece la seconda classificata del girone C, che dovrebbe essere le Chatillon I se [illegible] vincerà.

Rebatta. Seconda giornata del torneo autunnale oggi sui campi regionali e per molti sarà già conclusione, poiché soltanto 10 delle [illegible] squadre iscritte proseguranno nella [illegible] a eliminazione diretta.

Per i [illegible] è indispensabile ottenere la prima posizione, ma la lotta più accesa sarà per il quarto posto disponibile. Ribaltamenti [illegible] possibili in seconda. [illegible] terza e quarta categoria.

L'impresa più difficile spetta ai campioni in carica [illegible] Oilomont, relegati, abbastanza clamorosamente, dal girone più [illegible] [illegible] VII e gli juniores (Pollein-Verrayes e Quart-Montjovet). Penultimo turno eliminatorio invece [illegible] primo gruppo, con tre gironi che cercano sei squadre per [illegible] fase successiva.

Nel girone A, riposa la sa[illegible]polista [illegible] e tornano in campo i «Verejoun», che [illegible]tro il Quart III centreranno forse i primi punti in classifi[illegible]. Il Montjovet I per puntare alla qualificazione deve per forza vincere a Valtournenche contro la seconda squadra locale.

Nel girone [illegible] riposa l'ormai tagliato fuori Pollein II e Torgnon I in casa dovrà vedersela con il St-Christophe I, una compagine [illegible] [illegible] preso con molta serietà questo Autunnale.

Sull'altro fronte Chatillon II capitera il Nus I, ed è il pri[illegible] ostacolo un po' consistente per i «neuven», ancora a punteggio pieno.

Nel girone C, le partite in programma sono Nus II-Pollein I e Chambave I-Chatillon I, riposa [illegible] Challand S.A.I. [illegible] l'ultima partita per i «polentchon» (la prossima giornata riposeranno), che hanno la possibilità di portarsi a quota 7 garantendosi la vittoria [illegible] girone. In questo caso avranno [illegible] prossima avversaria il Brissogne I, che ha concluso seconda [illegible] girone D. La vin[illegible] di questo girone, St-Vincent I, incontrerà invece la seconda classificata del girone C, che dovrebbe essere le Chatillon I se [illegible] vincerà.

Rebatta. Seconda giornata del torneo autunnale oggi sui campi regionali e per molti sarà già conclusione, poiché soltanto 10 delle [illegible] squadre iscritte proseguranno nella [illegible] a eliminazione diretta.

Per i [illegible] è indispensabile ottenere la prima posizione, ma la lotta più accesa sarà per il quarto posto disponibile. Ribaltamenti [illegible] possibili in seconda. [illegible] terza e quarta categoria.

L'impresa più difficile spetta ai campioni in carica [illegible] Oilomont, relegati, abbastanza clamorosamente, dal girone più [illegible] [illegible] categoria. A meno di una clamorosa rimonta ai danni di Jovencan, la loro eliminazione potrebbe essere [illegible] grossa sorpresa di questo autunnale. [illegible] «oilomont» oggi giocheranno alle [illegible] insieme ai [illegible] Alle 14 sarà la volta di Chevrot: alle 15 si misureranno Oreaan e Jovencan.

Fiolet. [illegible] l'avvio anche del campionato di fiolet, [illegible] sport de nostra tera oggi as[illegible] tutti in campo. In serie [illegible], interessante sarà Valpelli[illegible]ne-Bosses.

c. f.

A Aosta — Il nuovo negozio di Bellargent avrà a disposizione 25 lettini mobili destinati alla nursery, chiamati con termine inglese «rooming-in», che permetteranno il trasporto [illegible] neonati dalla camera di de[illegible]-osservazione a quella [illegible] madre.

Questa [illegible] all'azienda Gagliardi

Un «party» a Aosta con R[illegible] Brazzi

AOSTA — Rossano Brazzi, il [illegible] [illegible] [illegible] cinema internazionale che [illegible] agli Anni Cinquanta simboleggiò nel mondo intero il mito del «latin lover» italiano, sarà questa sera ad Aosta, ospite [illegible] [illegible]stria Mobili Gagliardi, per partecipare a un cocktail che verrà offerto [illegible] [illegible] 17, presso il Centro esposizioni di Pian Felinaz-Charvensod.

Brazzi e la «Gagliardi» presen[illegible]no agli operatori commerciali del settore, ma anche a clienti e pubblico, una nuova linea di salotti che l'azienda ha creato con [illegible] collaborazione diretta dell'attore.

Il salotto si chiamerà «Quattro stagioni» ed è stato studiato soprattutto per il [illegible] americano, [illegible] [illegible] vicino alle soluzioni pratiche [illegible] costruzione dei divani e delle poltrone che compongono il combinato.

La novità assoluta consiste nel [illegible] i salotti sono completamente [illegible]ili e [illegible] proposti al pubblico [illegible] diverse [illegible] coperture, per cui il cliente può, a suo piacimento, variare il colore [illegible] a seconda delle stagioni, fresco e riposante d'estate, [illegible] caldo ed accogliente in inverno.

[illegible] [illegible] un [illegible] sarà ancora Rossano Brazzi, [illegible] e molto [illegible] pubblico americano, a presentare questa [illegible] linea di arredamento al «Design [illegible] Center», in Melrose Avenue, a Los Angeles. [illegible] poche centinaia [illegible] metri [illegible] grande [illegible] espositivo che l'azienda valdostana del Mobili Gagliardi ha [illegible] tempo installato nella [illegible] della California.

c. g.

E' di «No dzovenno»

Cineforum all'Italia da martedì

«Quattro registi e... e un po' di fantasia» è il titolo del 3° Cineforum [illegible] «No Dzovenno» che, a partire da martedì prossimo 4 ottobre, [illegible] svolgerà al cinema «Italia» fino agli inizi di marzo.

«No Dzovenno» ci riprova. Dopo il timido tentativo dello scorso anno questa volta la proposta è [illegible] articolata e presenta alcune novità di rilievo. Intanto il fatto che o[illegible] film de[illegible]saggeranno [illegible] cartellone [illegible] per due giorni (martedì e mercoledì), eliminando l'impegno del giorno fisso settimanale.

Poi (e qui la libertà si amplifica) l'acquisto della [illegible] (prezzo lire 10.000, piuttosto contenuto) non [illegible] onnicomprensivo dell'intero ciclo, [illegible] dà l'accesso a dieci film.

Infine l'ultima novità: la suddivisione [illegible] [illegible] secondo «la politica [illegible] [illegible]». I [illegible] film del Cineforum sono raggruppati [illegible] cinque mini-rassegne, secondo costanti di stili e scritture.

Viene affrontata parte della produzione di quattro registi «di nome», come Monicelli, [illegible] cui vedremo: «Vogliamo i colonnelli» (1973), «Camera d'albergo» (1981), «Il marchese [illegible] Grillo» [illegible], «Amici miei atto II» (1982); Polanski: «Macbeth» (1971), «Chinatown» (1974), «Tess» (1979), «L'inquilino del terzo piano» (1976); I fratelli Taviani: «Allonsanfan» (1974), «Padre padrone» (1977), «Il prato» (1979), «La notte di San Lorenzo» (1982); Truffaut: [illegible] H.» (1975), [illegible] notte» (1972), «La camera verde» [illegible], «L'ultimo metrò» [illegible].

Vi sarà poi [illegible] particolare settore del cinema, quello dell'animazione: «La collina dei conigli» [illegible], «Allegro ma non troppo» (1977), «Pomi d'ottone [illegible] manici di scopa» (1971), «Il signore degli anelli» (1978).

l. b.

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
[illegible]
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
[illegible] 25 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
[illegible] Henrique, OLLIET (Aosta)

IL [illegible] [illegible]
DR. GIORDANO DOMENICO
si è trasferito da Nus
Via Circonvallazione al
CENTRO COMMERCIALE
[illegible] (QUART)
Tel. [illegible]

LASER TERAPIA
Per informazioni
telefonare lunedì - mercoledì - venerdì
dalle [illegible] 1\ [illegible] 12
AMBULATORIO MEDICO
AOSTA - [illegible] Chambery 100 - Tel. 0165-44[illegible]

COLESTEROLO
★
per [illegible] prevenzione
consigliamo
l'uso della Lecitina
granulare in
vendita presso
NATURAL
Via Croce [illegible]
Aosta - Tel. 40.896
★
LECITINA

"una eccezionale opportunità per chi acquista una Caterpillar entro il 31 dicembre 1983"

- Tre anni di garanzia QUALITÀ MACCHINA motore - cambio - trasmissione
- Tre anni di garanzia DISPONIBILITÀ RICAMBI consegna entro 1 giorno lavorativo presso la più vicina Filiale CGT
- Tre anni di garanzia RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro

Fatti e non parole
■ conferma della Qualità delle macchine Caterpillar e dell'Organizzazione di Assistenza CGT.

L'offerta è valida per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi:
D3-D4-D5-D6-931-943-953-963-910-920-930-950-966-215-225-235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.

Chiedere informazioni dettagliate [illegible] contenuto e sulle condizioni delle 3 Supergaranzie alla Filiale CGT più vicina.

● 3 anni o 5000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO

6 Filiali e 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

● MILANO, tel. [illegible]
● VERCELLI, tel. [illegible]
● BOLOGNA, tel. [illegible]
○ BRESCIA, tel. [illegible]
○ AOSTA, tel. [illegible]
○ ANCONA, tel. [illegible]
○ PIACENZA, tel. [illegible]
○ CUNEO, tel. [illegible]
● ANGELI, tel. [illegible]
○ VARESE, tel. [illegible]
○ TORINO, tel. [illegible]
○ PERUGIA, tel. [illegible]
● GENOVA, tel. [illegible]
● PADOVA, tel. [illegible]
○ LIVORNO, tel. [illegible]
○ ROVIGO, tel. [illegible]
● Filiali CGT
○ Centri di Assistenza CGT
○ MASSA CARRARA, tel. [illegible]
○ UDINE, tel. [illegible]

Caterpillar, Cat e [illegible] sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Un jeans e una maglietta, regia di Mariano Laurenti, con N. D'Angelo, R. Olmeri, Bombolo (Italia 1983) — Commedia per adolescenti del tipo «musica più sentimenti».

[illegible]: La [illegible] del [illegible] giallo, regia di Carlo Lizzani, con B. Romand, V. Mezzogiorno, E. Josephson (Italia 1982) — Quattro ambigui personaggi ruotano attorno ad un ricomparente lapsus meccanico di sangue: un inquietante giallo psicologico.

ITALIA: Krull, regia di Peter Yates, con K. Marshall, L. Anthony, F. Annis (G.B. 1983) — Su un fantastico pianeta immaginario un principe affronta un terribile viaggio per salvare la moglie rapita dal mostri: a metà fra il cavalleresco e il fantascientifico.

LUX: Film a luce r[illegible] [illegible] m.

SPLENDOR: Dieci minuti a mezzanotte, regia di John Lee Thompson, con C. Bronson, G. Davis, L. Erbacher (Usa 1983) — Il «giustiziere della notte» alle prese con uno psicopatico assassino di giovani donne in un «thriller» ricco di morbosità.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: La [illegible] a dieci[illegible] l'acquasanta, regia [illegible] Nando Cicero, con G. Garko, L. Banfi, A. Vitali (Italia 1978) — Commedia erotica senza arte né parte.

VERRES

I guerrieri della palude silenziosa, regia di Walter Hill, con K. Carradine, P. Boothe, F. Ward (Usa 1981) — *Un gruppo [illegible] dati della guerriglia nazionale è coinvolto in una lotta mortale con dei [illegible] di frodo della Louisiana: tensione claustrofobica e discreta sequenza d'azione.*

MERCATI

Lunedì: Chatillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 13 di domani: parzialmente [illegible] Temperature di ieri, min. 10, max. 16. Umidità: 76%. Vento, calmo.
(Servizio a cura [illegible] stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Vela de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Una storia del blues, realizzazione di Antonio Fresa
14,30 Voix de la Vallée

TV3
18,10 Tg3 regionale

RADIO V. D'AOSTA
7,10 Dai giornali di stamane
7,30 Diregionale qua e là
9 — Liscia in libertà
10,30 I problemi di casa nostra
11,45 La canzone francese
12,15 Per i nostri amici
13 — Hit parade 101
14 — Discoteca
15 — Music box
[illegible] — Discoteca
18,45 Il Vangelo delle domeniche
20 — [illegible] per [illegible] pari
21 — Notturno [illegible] Valle d'Aosta

ANTENNE 2
10,15 A2 Antiope
11,30 Platine 45
12 — Nous deux
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Jeu quelle famille
14,05 La course autour du monde
15 — Les jeux du stade
17 — [illegible]
17,50 Contes de l'aventure
18,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 La théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
20,35 Champs Elysées
22,05 Les enfants du rock
23,20 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
12,30 René Dumont
12,55 Il faut savoir
13 — Téléjournal
13,05 Temps présent
13,55 Tennis
14,05 Tell quel
14,30 Jeu de l'oie savante
16,20 Cortaillod, le village engloutl
16,15 A... comme animation
17 — Journal suisses francophones
17,40 L'univers est à vous
18 — La course autour du monde
19 — Freggie Rock
19,30 Téléjournal
20 — Laisse aller
20,10 Bas Fraschina
21,40 Benny Hill
22,10 Téléjournal
22,25 Sport

Nella zona del Donnaz

Censimento dei vigneti

DONNAS — Si [illegible] svolgendo in questi giorni sui terri[illegible] di produzione [illegible] vino [illegible] (a denominazione d'origine controllata) un censimento dei vigneti per accertarne l'esatta superficie e le capacità produttive.

[illegible] sopralluogo è condotto [illegible] alcuni tecnici regionali unitamente a due soci delle Caves cooperatives.

«*Lo scopo di questo censimento* — dice Giulio Folliot, presidente delle Caves — *è di salvaguardare con maggior attenzione la produzione e la qualità, affinché ogni socio sia più responsabilizzato a* [illegible] *indotto a produrre eventualmente Donnaz* [illegible] *i tagli con vino o uve provenienti da altrove.* [illegible] *attraverso questo calcolo puntuale delle possibilità di produzione,* [illegible] *potremo garantire ulteriormente il nostro prodotto*».

Il disciplinare per la produzione del Donnaz prevede che l'uva impiegata debba essere per l'85% «picotendro» (il vitigno particolare del nebbiolo) e per il 15% il neretto o la freisa. Con questa verifica dei vigneti il Donnaz sarà maggiormente garantito per pregio e quantità.

Infanto i viticoltori [illegible] preparano [illegible] vendemmia. Lunedì alle ore [illegible] presso le Caves si svolgerà un'assemblea generale dei soci, alla quale parteciperanno come esperti alcuni regionali che illustreranno le diverse tecniche di vinificazione e daranno utili consigli per la prossima vendemmia.

t. c.

Gli incontri del torneo di calcio Seconda Categoria

La Sangiorgese è decisa al riscatto col Châtillon

AOSTA — Si giocano domani gli incontri del secondo turno del campionato di calcio di Seconda Categoria e per molte squadre vi [illegible] subito l'opportunità [illegible] verificare i risultati positivi e negativi ottenuti all'avvio domenica scorso.

Saint Chezallet-Anpi Elter. I padroni di casa, risolto il problema dell'allenatore, arrivano da una bella vittoria sulla [illegible]giorgese, mentre l'Anpi Elter ha dovuto inchinarsi al gioco [illegible] Cressan. Lo scorso anno il Sarre vinse per 2-0, ma Ammendolia e compagni hanno promesso al presidente Guglielminotti di voler conquistare i due punti.

Arnad-Borgofranco. Entrambe le squadre sono reduci da altrettanti pareggi, ma sul campo [illegible] rossoneri di Bozzan sarà abbastanza difficile per le formazioni ospiti fare punti se la compagine del presidente Alderighi giocherà [illegible] come domenica scorsa a Châtillon.

Bellavista-St-Marcel. Pri[illegible] [illegible] impegno per il St-Marcel, che ha esordito otto giorni or[illegible] [illegible] il successo sul St-Pierre. Incontro difficile, [illegible] non proibitivo, [illegible]tro un Bellavista rinnovato rispetto alla scorsa stagione.

Sangiorgese-Châtillon. E' la partita di cartello della seconda giornata (inizio ore 10,30 al Tesolini) con i padroni di casa che devono riscattare la sconfitta contro il Sarre Chezallet. Per Cesare Tieri, trainer della Sangiorgese, è stata una settimana [illegible] intenso lavoro e lo stesso dicasi per il suo collega Edilfi che a Aosta [illegible] conquistare almeno un punto.

Pont-Donnas-Cressan. I [illegible] di Tombal desiderano dimostra[illegible] [illegible] propri tifosi che la sconfitta di Issogne è stata [illegible] infortunio. Il Cressan per contro intende verificare sul terreno del Crestella, dopo il brillante esordio contro l'Anpi Elter, le sue ambizioni di alta classifica.

Saint-Pierre-Issogne. Partita subito difficile per il trainer Pasquale che esordisce in casa contro un Issogne determinato e in forma. Lo scorso anno i padroni di casa furono sconfitti per 1-0.

Verrès-Morgex Carbo. I favori del pronostico vanno ai padroni di casa, che sul proprio terreno sono assai difficili da superare. Dal punto di vista tecnico, la squadra di Ricci è in grado di esprimere un ottimo gioco d'insieme.

c. g.

Aosta — Il mezzofondista Marco Baratta partecipa oggi pomeriggio a Milano, al Centro sportivo Saini di via Cerelli, ad una gara interregionale sui 2000 metri.

Su Lancia 037

Celesia al Rally Sanremo

AOSTA — Il direttore agonistico della Lancia Rally, Cesare Fiorio, ha ingaggiato l'equipaggio Remo Celesia-Ettore Vierin di svolgere compiti di apripista-ricognitore al rally di Sanremo, che parte domani alle 14,00.

Al due valdostani è stato affidato il muletto della 037 volumetrica del campione del mondo Walter Rohrl. Celesia e Vierin si sono laureati quest'anno campioni assoluti nei rallies nazionali prima zona con una Lancia 037 pre-evoluzione. Tra circa un mese parteciperanno alle finali italiane con possibilità di vincere.

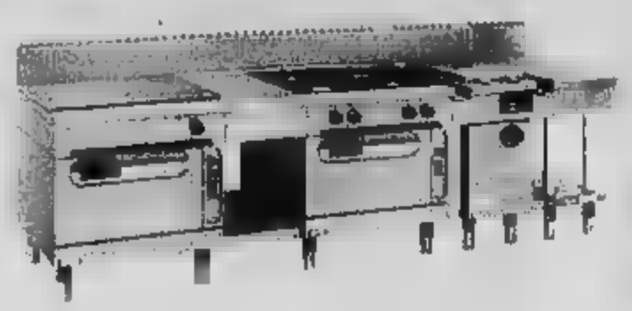
La decisione di Fiorio è un grosso riconoscimento per [illegible] e navigatore. Celesia ha conquistato [illegible] [illegible] il Casino di St-Vincent, il Sao Café e la [illegible] Hennlinger per la sponsorizzazione delle finali del [illegible]pionat[illegible] italiano e del Rally Valle d'Aosta.

Lucchetti

Agenzia

Zanussi Grandi Impianti spa

I «tecnici» della ristorazione alberghiera



presenti alla MOSTRA TUTTHOTEL & HABITAT dal 28.9 al 4.10 in loc. Aeroporto - Aosta

Lucchetti
Via E. Chanoux 176, Châtillon
Telefono (0166) 61.490

ZANUSSI
fatti, non parole

Lucchetti
Via Parigi 164, Aosta
Telefono (0165) 55.24.78

Premi al miglior prodotto dei vigneti [illegible] Comuni

Festa dell'uva [illegible] Issogne con oltre 300 espositori

ISSOGNE — Da[illegible] questa sera a Issogne e prosegue [illegible] tutta [illegible] giornata [illegible] domani [illegible] «Festa dell'uva», che da 14 anni raduna i numerosi vignerons di Montjovet, Verrès, Champdepraz, Challand Saint Victor, Arnad e Issogne.

«*La volontà di organizzare questa festa* — dice Aldo Coul, presidente dei viticoltori di Issogne — *è stata del nostro Comune che soprattutto vuole festeggiare [illegible] vendemmia, un rito sempre particolarmente sentito a Issogne, dove [illegible] tradizione viticolacola [illegible] perde nel tempo*».

[illegible] era frutto [illegible] generazione [illegible] vigne [illegible] Beuquel anche quel Vien de [illegible] [illegible] e benemerenze ottennero [illegible] primi decenni [illegible] secolo e una [illegible]stra internazionale svoltasi a Milano che ancor oggi i vitivinicoltori di Issogne con fierezza [illegible] orgo[illegible] [illegible] mancano di ricordare.

«*Anche adesso* — continua Aldo Coul — *questa tradizione [illegible] coltivare il vitigno per fortuna non si [illegible] perza. Sono oltre ottanta gli aderenti all'Associazione viticoltori di Issogne e potremmo almeno che sul nostro [illegible] siano coltivati [illegible] trentadue ettari di vigneti, dove in particolare è prodotto il "Picotendro", vino che predomina anche nelle zone di Arnad e Montjovet e marca [illegible] sicuramente la denominazione di origine controllata, come da tempo richiesto dagli agricoltori [illegible] questa vasta zona, che [illegible] Montjovet scende [illegible] confini con i vigneti di Hône. [illegible] a Issogne produciamo anche ottimi Pinot e Riesling bianco*».

Sarà quindi la festa del Picotendro, ma anche quella delle altre uve. «Senza dubbio [illegible] Napoleone Il presidente dai viticoltori di Issogne — *anche perché la festa oltre [illegible] serate danzanti e la degustazione di prodotti locali è improntata [illegible] sulla mostra e sulla premiazione delle uve nuove da parte degli oltre trecento espositori provenienti [illegible] dai Comuni [illegible] sempre hanno dato lustro a questo tradizionale appuntamento*».

«*Saranno esperti regionali a formare la giuria e noi [illegible] riteniamo [illegible] domani designeremo le migliori uve staccate proprio per l'occasione con un certo anticipo [illegible] vite. Infatti* — conclude Aldo [illegible]ut — *occorrerà ancora una quindicina di giorni per cominciare la vendemmia che, anche se [illegible] qualità difficilmente paragonerà quella eccellente dello [illegible] anno, potrebbe rivelarsi comunque di poco inferiore se facesse ancora una settimana [illegible] di sole*».

Walter Barbero

Un'altra vittoria a Torino

AOSTA — Ancora un ottimo risultato agonistico per la quadretta valdostana [illegible] «Assicurazioni Danubio» impegnata a Torino nella 21ª edizione del trofeo Mossetto, indetto e organizzato [illegible] «Stampa Sera».

La squadra capitanata da Renato Mora ha infatti battuto il «Ristorante Cobella», guidato da Canazza, con il punteggio di 13 a 3, raggiungendo così il passaggio nei sessantaquattresimi di finale.

c. f.

La Ottoz resta con l'Aosta

AOSTA — Sarà [illegible] «Ottoz», [illegible] prodotti tipici valdostani e altri liquori, a sponsorizzare [illegible] squadra di [illegible] dell'Aosta, per il 1983-84.

La società rossonera ha intanto concluso il trasferimento del Pinerolo della punta Boggian, 30 anni, che giocava nel campionato Interregionale.

Le finali nazionali dei Giochi

I giovani atleti partono per Roma

AOSTA — Una rappresentativa valdostana di atletica leggera, ginnastica artistica e ritmico-sportiva parte questa sera per Roma, dove dal 3 al 9 ottobre si svolgeranno le finali nazionali [illegible] Giochi della Gioventù.

Atletica leggera (dal 3 al 5 ottobre). Gli atleti valdostani impegnati sono i seguenti.

[illegible] individuali. Marisa Roy [illegible] metri), Igor Frey (marcia 4 chilometri), Michele Gagliannone (salto in alto), Paola Baldini (80 ostacoli), Stefano Albanello (80 ostacoli), Daniele Thiebat (mezzi 2000), Stefania Paoloni (peso), Rachel Grenier e Fulvio Dalla (lancio della [illegible]), Ivan Merli (80 piani).

Prova a squadre. La [illegible] sarà rappresentata dalla scuola m[illegible] Einaudi di Aosta con le [illegible] Monica Quilero, Egidia Meggiolaro, Loredana Diliany, Monica Rocca, Caterina Vizzardelli, Marisa Orsolizzi. Nel settore maschile la stessa scuola media si è qualificata per le finali con Davide Moretto, Luca Jacquin, Michele Gai, [illegible] Palermo, Carmelo Palermo, Mauro Longis, Mario Danesi.

Ginnastica artistica a squadre. Nel primo turno si svolgeranno anche le finali [illegible] ginnastica artistica a squadre. Vi partecipano i seguenti atleti della [illegible] media di Orsières di Aosta.

Ragazze: [illegible] Musio, Alessandra Meliani, Katia Migliorini, Ines Petrocco, Patrizia Renna, Moira Rigola.

Ragazzi: Marco Cadenelli, Fabrizio Calla, Alessandro Coquillard, [illegible] Cortivo, Marco Simontni, Simone Zola.

Ginnastica artistica e ritmico-sportiva under 17. Le finali si svolgeranno [illegible] 7 al 9 ottobre.

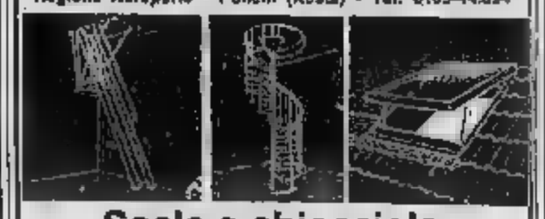
c. f.

CENTRO OTTICO
—CHATILLON—
Via [illegible] della Libertà [illegible]
11024 CHATILLON
Tel. 0166/62150

PERCHE' LA VISTA E' IMPORTANTE
- ANALISI VISIVA
- OCCHIALI
- LENTI A CONTATTO MORBIDE ULTRASOTTILI
- SERVIZIO ESTETICO

CHIUSO IL MARTEDI'

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto - Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.394



Scale a chiocciola
In legno, ferro e [illegible]
Scale [illegible]
[illegible] finestre per mansarde.

PrincVista
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
[illegible]
aRoggio in costruzione mq 40 con ampio terrazzo L. 55.000.000.
ANTEY ST-ANDRE'
soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone posto macchina coperto L. 55.000.000
TORGNON
soggiorno pranzo camera cameretta bagno terrazzo cantina garage L. 90.000.000
VERRES
posizione [illegible] con [illegible]le L. 20.000.000.
VALLE DEL [illegible]INO
mun negozi nuovi varie metrature possibilità multiple prezzi convenienti.
SEMON
mq 1050 terreno [illegible] L. 50.000.000.
TABACCHERIA
con arredamento moderno lavora 320.000.000 giornali e alfini forte incasso cassone in[illegible]
Uscita casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Telefono: (0166) 61.776 anche festivi

Comunicato agli operatori economici:
VALFIN s. p. a.
LEASING su
AUTOVETTURE
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO
ATTREZZATURE DA CANTIERE
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
ecc.
[illegible] - Via Losanna [illegible] - Tel. 0165/44.515

Serie trapunte Bollino Rosso matrimoniale 250x215 L. 71.000
Nuovissime collezioni autunno-inverno:
CARIOCA - MIRAGE - SAVANE - ORIENTE
TRAPUNTE PIUMINI GUANCIALI CUSCINETTI ARREDAMENTO
Trapuntificio Carderia Valdostana
Via Brean 35 - AOSTA - Telef. 0165/552.656

ALBERGATORI
A ST.Christophe
Nello stand 257 [illegible] TUTTHOTEL
dimostrazione continua [illegible] programme OTELLO
per la gestione alberghiera completa su computer IBM PC
prenotazioni
maincourante
ricevute e fatture
gestione degli extra
gestione Agenzie
stampe automatica: Registro Presenze
Moduli ISTAT
Schede di P.S.
Informatique Computer
Av. du Conseil des Commis 16 - AOSTA

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare [illegible] laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più [illegible] spendendo molto di più
oppure portarle [illegible]
FIORENZANI
che consegna sempre [illegible] un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e [illegible] prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE [illegible] FOTO A FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE 28, AD AOSTA E [illegible] PASSATE A RITIRARLE

[illegible] CLUB
PLAY BACK
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
A CIGLIANO
Via S. Cla[illegible] [illegible]22a
Uscita autostrada Torino-Milano
Casello Cigliano a 30 km da Torino
CHIUSO IL LUNEDI'

nuova
FORD FIESTA
[illegible] stile: nuovi interni
[illegible] aggiamento di serie
[illegible] 20.8 km con
[illegible] (versione [illegible]
[illegible] antiruggine

Nuova Fiesta '84: più equipaggiata, più scattante, più aerodinamica e più economica nei consumi. Il miglior C.X. le nuove tecnologie, la 5ª [illegible], consentono un notevole **risparmio di carburante**, che in città arriva al [illegible]. Nuova Fiesta '84: trazione anteriore, grande maneggevolezza e tenuta di strada, lunga durata e bassi costi di manutenzione.

Sabato 1 e [illegible] ottobre presso
CASA DELL'AUTO [illegible] Ford
Loc. Amerique 125 - Quart (Ao)

La situazione aggravata dalla [illegible] alloggi popolari

Gli sfratti aumentano in centro Ancora un intervento del Sunia

Lo Iacp [illegible] predisponendo un nuovo piano per cento alloggi nel prossimo biennio E' in preparazione una mostra regionale sul recupero delle zone storiche [illegible] città

ASTI — Aumentano ogni giorno gli sfratti che coinvolgono soprattutto famiglie residenti nel centro storico. La mancanza [illegible] alloggi a prezzi popolari aggrava la situazione. Il Sunia (sindacato inquilini) è nuovamente intervenuto presso le autorità comunali per sollecitare provvedimenti a favore delle famiglie più bisognose. In questi ultimi tre mesi le pratiche di sfratto [illegible] no state almeno trecento.

«Sono sempre più numerosi gli inquilini che ricevono gli avvisi di sgombero degli appartamenti. In tutta questa delicata vicenda — afferma Giuseppe Piras del Sunia — *si inserisce anche una certa forma di "ricatto", infatti ci sono proprietari [illegible] case che chiedono elevati aumenti per [illegible] pigione pena lo sgombero. [illegible] ci sono addirittura [illegible] situazioni come quella accedute giorni fa ad [illegible] pensionata che, [illegible] un reddito di 290 mila lire mensili, [illegible] è stata aumentare l'affitto [illegible] a 185 mila lire. Secondo i [illegible] calcoli invece dovrebbe pagare non più di 57 mila lire».*

Il dramma [illegible] si fa sempre più sentire nonostante che ad Asti gli appartamenti sfitti siano diverse centinaia. *«Abbiamo chiesto al sindaco di Asti un consiglio comunale* — ha detto [illegible] — *aperto a tutte le forze economiche e politiche per dibattere il problema della casa».*

La data di convocazione del consiglio comunale non è stata ancora decisa, in quanto [illegible] amministratori locali, in questi giorni, sono impegnati a discutere la vicenda dei mutui [illegible]r due miliardi e della crisi che [illegible] travagliando la giunta.

Continuano [illegible] giungere all'Istituto «Case Popolari» domande per ottenere un alloggio. Per il momento l'istituto [illegible] dispone di [illegible] sola camera libera. In questi giorni [illegible] riappaltati alcuni lavori per il completamento di due stabili di corso Alba nel nuovo quartiere.

[illegible] Caron, presidente dell'Istituto, [illegible] dichiarato che l'ufficio competente sta predisponendo [illegible] piano per la costruzione di cento alloggi [illegible] il prossimo biennio. Alcuni appartamenti sorgeranno in località San Lazzaro, altri [illegible] una zona [illegible]cente a viale Pilone. Caron ha pure annunciato che [illegible] in preparazione [illegible] parte del [illegible] sorato piemontese e degli istituti Case Popolari una mo[illegible] esplicativa del panorama regionale riguardante il «recupero» dei centri storici.

La mostra sarà allestita [illegible] Asti, poi raggiungerà altre province piemontesi. In particolar modo la [illegible] evidenzierà il problema del cemercione di Asti. E' infatti [illegible] trent'anni [illegible] più che [illegible] parla del «recupero» del vasto edificio, [illegible] quasi del tutto abbandonato, [illegible] già [illegible] progetto di massima per la sua utilizzazione. Ad esempio parte dell'edificio potrebbe [illegible] sobita [illegible] uffici pubblici ed area verde. Sempre sulla questione «caserma» entro novembre l'Istituto Case Popolari intende organiz[illegible] un dibattito [illegible].

A Canelli

[illegible] la «contrà die stisse»

CANELLI — Chi si ricorda più de «La contrà die stisse» o della «piassa d'l'arlevre»? Nella memoria [illegible] più anziani questi nomi riportano [illegible] mente precisi luoghi della città che la toponomastica ufficiale indica come via Roma e piazza Amedeo d'Aosta.

In questi giorni a fianco delle tradizionali targhe le marmo sono comparsi nel centro storico cartelli gialli che portano il [illegible] le delle vie.

«Un tempo le vie o alcuni angoli [illegible] — spiega [illegible] Balbi di Adese Canelli, il sodalizio che [illegible] curato l'opera di riscoperta [illegible] toponomastica dialettale — venivano indicati con nomi [illegible] l'antasia popolare, sempre acuta, traeva da alcuni aspetti caratteristici e curiosi. Così piazza Amedeo d'Aosta era chiamata la piazza dell'orologia (arlevre) e via Pietro Micca denominata «Il piaggipoicha lì un tempo i mercanti che [illegible] vano un pedaggio».

f. l.a.

Una simpatica (e faticosa) iniziativa per i bambini di Baldichieri

Due maestre con pittura e pennello portano mari e praterie nell'asilo

Il vecchio edificio, lugubre e fatiscente, è stato trasformato in un centro allegro e ricco di fantasia, in cui i piccoli [illegible] trovano il loro agio - Una «lista» un po' polemica

Baldichieri. Una delle aule, adibita a «dormitorio», affrescata dalle due volenterose maestre

BALDICHIERI — *Romange[illegible] Mosino ed Anna Fausto so[illegible] due giovani maestre, [illegible] delle elementari e l'altra di [illegible] materna, ma, per tutti [illegible] l'estate, hanno cambiato [illegible] loro qualifica professionale diventando imbianchine, pittrici, restauratrici e, per qualche tempo, anche pure e semplici manovali.*

Così [illegible] riuscite, [illegible] tutto gratuitamente, a trasformare i locali [illegible] fatiscente scuola materna in [illegible] piacevole centro didattico [illegible] i bambini, ricco [illegible] colori, disegni, fantasia.

Il vecchio istituto fu lasciato fatto [illegible] raccordare [illegible] Fo[illegible] Borgnino [illegible] primi del [illegible] ha completamente cambiato faccia, trasformandosi da edificio in imminente pericolo di chiusura (pioveva nelle aule e spadroneggiavano i topi) in un stupefacente ambiente [illegible] misura [illegible] bambino.

La visita ai locali è tutta una sorpresa: dall'ingresso all'ultima stanza [illegible] secondo piano ogni parete è stata intonaca e verniciata a tempera, con disegni che riproducono [illegible] paesi [illegible] Baldichieri, la [illegible] pagna, il mare e i prati.

L'altro ricopia fedelmente la piazza principale: c'è il bar, il municipio, il lampione e la fontana per gli «avvisi alla popolazione».

[illegible] fin di polemica, forse, le due giovani che hanno realizzato i lavori hanno affisso in bacheca l'elenco di quanto è stato fatto. Sono stati impiegati 120 chili [illegible] vinavil, 65 di smalti, [illegible] ore di lavoro, 27 metri di stoffa per tendine.

«L'ente morale da cui dipende la scuola [illegible] aveva soldi [illegible] spendere — spiega *Rosangela Mossino* —. Il Comune stenta a finanziare l'istituto, perciò tutto quanto è stato fatto si deve al nostro volontariato e alla beneficenza di pochi».

Per tre mesi [illegible] due insegnanti hanno raschiato pareti e soffitti, tappato buchi e rifatto [illegible] pianelle. «Quando proprio eravamo in difficoltà — aggiunge *Anna Fausto* — *venivano il parroco, don Vincenzo Sacchetto, a dare una mano con cazzuola e scaletta».*

Nel corridoio, i lugubri attaccapanni marrone sono stati «rimontati», con pennelli e colori, [illegible] binari della stazione, sopra ai quali corre un coloratissimo trenino. La sala per ricreazione è diventata il fondo marino, con meduse, [illegible] e coralli in abbondanza, la sala-refettorio un campo di margherite.

Del tutto originale poi il locale dove i venti bambini della [illegible] scuola faranno il sonnellino: le pareti sono state trasformate, da marrone e screpolate che erano, in uno splendido cortile di letti di notte, dove spiccano alcune finestre [illegible] illuminate, con evidente ispirazione ai più classici «notturni» [illegible] Walt Disney.

l. b.

A Canelli un autunno ricco di grossi appuntamenti

Apre oggi «Ottobre Sport» con una corsa [illegible] cronometro

CANELLI — *Non [illegible] terminate [illegible] manifestazioni [illegible] cartellone [illegible] Settembre canellese che già si fa sotto «Ottobre sport», [illegible] rassegna [illegible] gare di diverse discipline che verrà aperta oggi dalla corsa intitolata «Gran Premio ristorante San Remo», organizzata dal [illegible] Canellese. Si tratta [illegible] una corsa a cronometro individuale sulla distanza [illegible] 17 chilometri da località Competta di Santo Stefano Belbo a Canelli.*

Domani, altra gara ciclistica denominata «Trofeo Villanuova» organizzata dal circolo sportivo della borgata canellese. La partenza avverrà alle [illegible] da piazza San Leonardo e i corridori percorreranno le [illegible] per Santo Stefano, Coazzo, fino a Rocchetta Belbo per poi ripiegare indietro il percorso lungo 47 chilometri.

«Quest'anno siamo riusciti [illegible] allestire un autunno ricco [illegible] manifestazioni [illegible] interesse e riuscite dal punto di vista della partecipazione del pubblico — *commenta [illegible] soddisfazione Oscar Bielli, [illegible] allo sport* —; [illegible] Settembre canellese, nonostante le restrizioni in cui il Comune si è trovato, ha presentato un cartellone dignitoso grazie soprattutto [illegible] grosso lavoro dei gruppi e associazioni canel[illegible] La mostra delle attività economiche, [illegible] esempio, a dispetto delle nere previsioni degli scettici, ha destato ancora [illegible] volta l'interesse degli operatori economici».

Oltre agli appuntamenti soliti del settembre, quest'anno si sono avute alcune iniziative originali [illegible] tutte allestite dai due sodalizi che hanno sede a Villanuova. Il circolo giocanile e quello sportivo, che hanno riproposto dopo molti anni [illegible] festa [illegible] moscato. «Siamo anche riusciti — *continua Bielli* — *a raccogliere ad ottobre una serie di manifestazioni sportive a livello regionale, grazie alla collaborazione di gruppi canellesi [illegible] che conferma come la realtà sportiva in città sia molto viva».*

Dopo i due appuntamenti ciclistici di sabato e domenica il cartellone prevede per domenica 9 una triangolare [illegible] pallavolo a cui parteciperanno la Unimorando di Asti e [illegible] Robino e Calandrino [illegible] Canelli (entrambi di serie D) e la Auxilium Valdocco [illegible] milita in C2. Gli incontri si disputeranno [illegible] palazzetto dello sport. Il 15 ottobre infine trofeo regionale di Ju-itsu organizzato [illegible] club «Scelle Rossa» di Canelli, un sodalizio che in passato si è già imposto a livello nazionale conquistando importanti vittorie in Coppa Italia. Al trofeo parteciperanno atleti provenienti da Torino, Rosta e Chivasso.

Domenica [illegible] inaugurata nel [illegible] del circolo Civiltà il premio Vendemmia di pittura mentre in piazza [illegible] nel pomeriggio si esibirà un complesso di musica leggera che ripropone i brani più celebri degli ultimi anni.

f. la.

[illegible] - Le finali della serie A

Berruti-Bertola [illegible] Castelletto Cuneo, Balocco ospiterà Rosso

Massimo Berruti

Mentre la ancora sensazionale la inattesa [illegible] della commissione d'appello federale che ha assolto tutti i presidenti [illegible] del Castelletto [illegible] sportiva dell'ultima giornata [illegible] campionato a Cuneo, si guarda ora [illegible] interesse (ma con meno entusiasmo) alla nuova fase delle finali. Oggi pomeriggio nello sferisterio di Castelletto Molina partiranno tra Ivaco-Amici [illegible] Castelletto Molina e Albese-Marchesi di Barolo (l'inizio è alle 14).

Berruti, rilanciato dalla vittoria di mercoledì contro Ba[illegible], si giocherà contro l'avversario di sempre le sue residue *chances*, sperando nel completo recupero [illegible] dopo le note vicissitudini. Il dilodell [illegible] gamba sì è [illegible] molto atte[illegible] il campione [illegible] Cu[illegible] vrebbe poter dare il massimo sul campo contro un Bertola [illegible] domenica scorsa ad Alba è calato di colpo, improvvisamente, quando aveva in [illegible] la partita contro Rosso.

L'incontro si presenta combattuto e dall'esito incerto pur tenendo in considerazione le doti di fondo di Bertola [illegible] è probabilmente la gara [illegible] andata, rimontando irresistibilmente l'avversario dopo lo splendido avvio di Berruti. Il tema tattico della partita si presenta assai simile a quello di Alba.

Il quartetto di Castelletto Molina punta a forzare il ritmo sin dall'inizio per distanziare gli avversari [illegible] un Berruti più potente in battuta, gli albesi a loro volta contano sulla continuità in progressione di Bertola e Arrigo al ricaccio e sulla conquista di [illegible] precisa da parte [illegible] terzini [illegible] e [illegible]. Una vittoria di Berruti, oltre a mettere nei guai Bertola, rilancerebbe [illegible] campione astigiano [illegible] vertici della [illegible]ca, [illegible] successo di Bertola toglierebbe [illegible] d'ora l'ex tricolore di scena. Domani alle [illegible] grossa sfida a Cuneo dove Balocco depenalizzato dalla federazione ma sconfitto mercoledì da Berruti a Castelletto Molina, si ritroverà di fronte il lanciatissimo Rosso.

Il battitore [illegible] Monregalese [illegible] solleva [illegible] ha giocato contro Berruti di pessime condizioni fisiche, reduce da un'influenza: *«Gli antibiotici mi hanno debilitato in un momento [illegible] molto delicato* — ha dichiarato Balocco — *a Castelletto ho dovuto giocare ma avevo le gambe molli. Spero [illegible] recuperare un po' di energie, la partita contro Rosso per me è decisiva».

A differenza di Balocco Rosso spirito energia da tutti i pori ed è [illegible] il morale alle stelle dopo la vittoria in extremis domenica [illegible] contro Bertola. Il pronostico pende dalla sua parte, ma i tifosi di Balocco e la Subalpina-Cemental, disciolto l'incubo delle squalifiche, sperano ancora.

g. b.

Programma (ore 14) oggi a Castelletto Molina: Amici di Castelletto Molina-Albese; domani a Cuneo: Subalpina-Spec.

Martedì il Consiglio a Canelli

Le lettere anonime scaldano i partiti

[illegible] — La vicenda delle lettere anonime giunte nelle settimane scorse alle segreterie dei partiti cittadini, in cui si accusava l'assessore allo Sport, Oscar Bielli (psi) e il vicesindaco Renato Branda [illegible] presunti [illegible] arriverà in Consiglio comunale. La riunione è stata convocata per [illegible] 4 ottobre [illegible] è la prima dopo la lunga pausa estiva. Le minoranze hanno annunciato una serie di interpellanze, tra cui vi è anche quella in cui si chiedono chiarimenti ufficiali sulla vicenda delle lettere.

Le indagini dei carabinieri hanno già dimostrato infondate le [illegible] lanciate [illegible] Bielli (avrebbe [illegible] un preparatore atletico una società sportiva a scopo di lucro, utilizzando i locali del palazzetto dello sport) mentre Renato Branda ha sdegnosamente respinto le affermazioni dell'ignoto accusatore [illegible] cendo [illegible] quali avrebbe fatto clientelismo su mutui di un privato da uomini e materiale del Comune.

Le due lettere sono apparse al più come episodi della lotta sotterranea che negli ultimi tempi [illegible] è scatenata tra democristiani [illegible] liberali, [illegible] di giunta: i primi infatti pretendono [illegible] cambio al vertice dell'amministrazione con il ritorno di una sindaco democristiano, dopo che per le note vicende giudiziarie [illegible] stato Branda [illegible] costretto [illegible] di[illegible].

Da parte sua il psi [illegible] sembra intenzionato a lasciare le posizioni raggiunte.

Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno vi è il bando di concorso per [illegible] posto da ingegnere per l'Ufficio tecnico, l'accensione di un mu[illegible] di [illegible] milioni per il secon[illegible] lotto della Casa di Riposo. Il consuntivo di bilancio 1982 e il collegamento al collettore delle fognature di via Cassinasco e Bosca.

f. la.

Omaggio di Canelli a Emanuele Laustino

CANELLI — Un omaggio ad un [illegible] vero. Così il Centro per la cultura e [illegible] «Luigi Bosca» vuole onorare [illegible] armai cinquantenale [illegible] Emanuele [illegible]lio, pittore affermatissimo in Italia e all'estero, che per [illegible] secolo (Laustino ha 74 anni) ha testimoniato con la sua attività artistica la dedizione alla terra astigiana.

La mostra, che [illegible] inaugura oggi alle 17,30, è stata [illegible] promossa dall'assessorato al Turismo della Provincia.

[illegible] Laustino verrà consegnato, da parte [illegible] l'amministrazione, il «piatto d'oro», ambito riconoscimento che l'ente assegna, ogni cinque [illegible], a coloro che, nei diversi campi della cultura, hanno diffuso l'immagine e la realtà della terra astigiana.

Nato a Pittsburg [illegible] genitori italiani (padre e madre erano originari [illegible] Isola d'Asti) Laustino ha incominciato giovanissimo a dipingere prediligendo, fin dall'inizio della [illegible] attività pittorica (conobbe Morgari e Bevilacqua), temi e soggetti tipicamente astigiani.

«Sono ormai ringiani[illegible]anni che il maestro lavora — spie[illegible] Pier Luigi Sacco Botta, [illegible] parroco, don Vincenzo Sacchetto, a dare una mano con cazzuola e scaletta».

Nel corridoio, i lugubri attaccapanni marrone sono stati «rimontati», con pennelli e colori, [illegible] binari della stazione, sopra ai quali corre un coloratissimo trenino. La sala per ricreazione [illegible] diventata il fondo marino, con meduse, [illegible] e coralli in abbondanza, la sala-refettorio un campo di margherite.

Del tutto originale poi il locale dove i venti bambini della [illegible] scuola faranno il sonnellino: le pareti sono state trasformate, da marrone e screpolate che erano, in uno splendido cortile di letti di notte, dove spiccano alcune finestre [illegible] illuminate, con evidente ispirazione ai più classici «notturni» [illegible] Walt Disney.

l. b.

La cerimonia dell'ottava edizione del torneo a muro [illegible] è svolta giovedì [illegible] in municipio

Moncalvo, premiati giocatori di tamburello

Maurizio Monzeglio

Emilio Medesani

MONCALVO — Si è svolta, giovedì sera, nel palazzo [illegible] Municipio, la cerimonia [illegible] premiazione [illegible] della Ottava edizione [illegible] torneo di tamburello a muro, conclusosi [illegible] con la vittoria del Grana [illegible] consecutiva), davanti a Portacomaro, Calliano e Grazzano.

Alla [illegible] dei presidenti delle [illegible] società iscritte, eccezion [illegible] per il Vignale, che non aveva inviato alcun delegato, il giudice sportivo, professor Ravizza, il segretario del comitato, [illegible] ed il ragionier Negro, [illegible] rappresentanza della Cassa di Risparmio, sponsor della manifestazione, hanno proceduto alla consegna dei premi.

Oltre alle «magnifiche quattro», coppe e medaglie sono andate, nell'ordine, a Montechiaro [illegible] d'Arazzo, Moncalvo, Montemagno, Castell'Alfero, Tonco, San Giorgio e Vignale.

Tra i singoli atleti in attesa dell'assegnazione [illegible] premio quale miglior giocatore (rinviato ad altra data) un riconoscimento speciale è andato a Mauri[illegible] Monzeglio, quale capitano [illegible] squadra vincitrice.

E' poi stata la volta [illegible] premiazione del torneo giovanile «Under 16» che [illegible] visto quest'anno l'affermazione del [illegible] d'Arazzo (con [illegible] formazione [illegible] Claudio e Danilo Gaetani, Fabrizio Melani, Massimo Accosano, Luca Campini) impostisi agevolmente [illegible] Cl[illegible] Vignale e Portacomaro, terminati ai rispettivi posti d'onore.

Varamente [illegible], dai dirigenti presenti, anche la clamorosa notizia, peraltro ancora non confermata ufficialmente, che il pezzo pregiato [illegible] mercato tamburellistico Emilio [illegible], mezzovolo [illegible] Orsara, sarebbe stato ingaggiato, a sorpresa, dalla [illegible] alessandrina [illegible] Castelferro, neo promossa in serie A. Con lui potrebbero giocare il riconfermato Aristide Cassulo, Piero Chiesa, Paolo Scattolini, [illegible] forse, anche Claudio Cussotto.

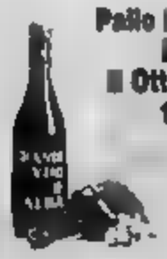
r. a.

FINANZIARIA - IMMOBILIARE
isinfin
L'ISTITUTO CON I PUNTINI SULLE I
Mutui ipotecari e consolidati
Cessioni quinto stipendio
Finanziamenti [illegible]evi
Leasing
Finanziamenti auto
Preventivi gratuiti e senza impegno
Piazza Cavour, 1 (2° piano)
Tel. 011-647.1118 - 647.2982

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA [illegible] E' [illegible]
musica spettacolo con
VINEGAR [illegible]
e MUSICA NOVITA' [illegible] DISCOTECA
[illegible] JACK [illegible] PINO
ATTENZIONE!!!
Finalmente [illegible] L'ALTRO MONDO [illegible] anche la domenica pomeriggio!!!
L'ALTRO MONDO... è musica vera per il tuo sabato e domenica sera!!!

Orsogril.
Le Recinzioni in grigliato.
Eleganza, durata e colore. Sempre pronte all'occorrenza.

ufficiale fiduciario:
OCMDA di otero p. & c. snc
14100 asti - località [illegible]
[illegible] 0141 271206-7

Una domenica in amicizia?
[illegible]
domenica [illegible] ottobre
Giostra [illegible] Cento Torri Palio degli Asini
Una rievocazione storica e una divertente corsa fra asini. Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo.

Palio degli [illegible]
[illegible] Ottobre 1983

pellissimo

conbipel
COCCONATO D'ASTI produzione e vendita
APERTO ANCHE [illegible] DOMENICA E FESTIVI
[illegible] C.Brunenda [illegible]
[illegible]LIA P.le Civib [illegible]
ALESSANDRIA P.zza Garibaldi 11
MILANO Trezzano S.Naviglio (Tang.Orari uscita Lorenz.Vigevano)
MILANO Cologno Monzese (Tang.Est usc.Cologno)
TORINO V.Amendola 4
BIELLA Tangenziale
CUNEO V.Roma 31
NUOVA COLLEZIONE PELLE.PELLICCE AUTUNNO INVERNO

E' IN EDICOLA
spendimeglio
IL MENSILE CHE VIVE CON LA FAMIGLIA

Carne sì, carne no. Ricerca medica e informazione per combattere la macelleria. 45 mila aziende agricole scomparse in Piemonte negli ultimi 10 anni. Un ufficio reclami per aiutare l'automobilista nelle pratiche assicurative. Ma il tifoso è una macchina da soldi! Come difenderci dalle piogge di pubblicità. Spieghiamo le nuove norme per i versamenti volontari. Raccogliere francobolli è alla portata di tutti. Tante tappe in Langa in cerca di tartufi. Delusioni e piaceri di un'estate di fantasia. Come comperare a dove. Non gettate via sorella energia. Un po' di ginnastica per conservare la forma. L'uva. La parola alla moda. Giochi e tante notizie
Spendimeglio la rivista, la sfogli ti conquista.

La seconda «Asta del porcino» si è tenuta a Canelli

Incassati due milioni per 16 chili di funghi

La somma è stata destinata alla ricerca contro il cancro

CANELLI — Oltre due milioni di incasso per circa 16 chili di funghi: la «Asta del porcino» organizzata da Adesa Canelli e dal gruppo micologico Bresadola, ha avuto per gli organizzatori un buon successo.

Non anche la mostra di funghi allestita sotto i portici della Cassa di Risparmio, e la conferenza svoltasi sabato sulla legislazione che regola la raccolta, hanno incontrato l'interesse dei canellesi.

L'asta, condotta da Meo Cavaliere, presentava 42 lotti di funghi tutte le qualità colti nei giorni precedenti e offerti dal gruppo Bresadola e da associazioni canellesi come Adesa Canelli, Gruppo terza età, e Circolo Giuliani.

Il ricavato è andato al Centro per la lotta al [illegible].

Il piatto più pregiato [illegible] è assicurato il sindaco [illegible] Contratto, mentre [illegible] invitante [illegible] di [illegible] li se lo [illegible] assicurato pochi minuti prima un altro sindaco, quello di San Marzano, Dario Bersano.

Curiosità e interesse anche [illegible] in cui erano esposti più di duecento specie, raccolte in tutto il Piemonte.

«Abbiamo avuto difficoltà ad allestire questa mostra — afferma Sergio Forno, membro del Gruppo Bresadola, che è intervenuto al convegno — a causa della nuova legislazione che impone tesserini diversi in ogni zona e per limitazioni nella raccolta. Non bisogna poi trascurare il costo — ha concluso Forno — un tesserino giornaliero costa in media 5 mila lire ed è molto difficile averlo per il sabato o la domenica».

Proprio per chiedere una migliore regolamentazione del settore e in particolare un tesserino unico per tutto il territorio regionale il gruppo Bresadola ha dato il via domenica a una raccolta di firme. *(f. ta.)*

Entro metà ottobre sarà aperta la nuova palestra in corso Milano

Approda ad Asti la danza aerobica L'insegnante è made in California

«My Day Studio» sarà possibile praticare la ginnastica diventata di moda grazie alla divulgazione di Jane Fonda e Sydne Rome - Corsi particolari dedicati ai più piccoli

ASTI — Si chiamerà «My Day studio» la modernissima palestra che aprirà i battenti, entro la prima quindicina di ottobre, in corso Milano 18.

Consentirà di praticare, anche ad Asti, le nuove tecniche di ginnastica che, ultimamente, stanno dilagando negli Stati Uniti e per tutta Europa: la danza aerobica, la danza contemporanea e la già collaudatissima pratica yoga, discipline sportive (le prime due soprattutto) che sono state pubblicizzate in tutto il mondo da due «muse» divulgatrici, Jane Fonda e Sydne Rome, con la particolare cessa di risonanza che la loro immagine pubblica ha saputo creare.

Oltre l'aerobica e la danza contemporanea arriveranno grazie all'iniziativa di due giovani signore: Fernanda [illegible] e Marisa Rosa (che assieme già come guida dei corsi yoga che tuttora si svolgono in piazza Cattedrale).

Il terreno si è rivelato quanto mai propizio: giovanissime e meno giovani, ragazzi e ragazze, fanno la fila, in questi giorni, davanti all'ufficio informazioni, installato in corso Alfieri, per ritirare programmi di insegnamento, orari, [illegible] e iscrizione (dalle [illegible] alle 45 mila mensili per otto lezioni) finalità e benefici derivanti da ciascuna singola pratica ginnica.

Da tempo del resto Asti si era preparata al boom della «ginnastica di Jane Fonda»: dai grossi negozi di articoli sportivi alle vetrine mercerie di periferia, occhieggiano impalanti (per foggia, colori e generose scollature) le «tute aerobiche», minuscoli body e maliziose calze scaldamuscoli.

«C'è effettivamente anche un potente richiamo pubblicitario intorno a questo nuovo tipo di ginnastica — spiega Marisa Rosa — ma non bisogna dimenticare la caratteristica dell'aerobica, che è quella di sviluppare al massimo la capacità respiratoria di ciascuno e di aumentare progressivamente il tono cardiaco dell'individuo».

Ad insegnarla, nella palestra, arriverà una vera californiana, Johanna Musset, alfiere dell'«aerobica dance» degli States, coadiuvata da due professioniste torinesi.

Tutto da scoprire anche per quanto riguarda la «danza-ginnastica», evoluzione spontanea del ballo tradizionale, che ha come caposcuola il famosissimo Maurice Béjart del «Balletto del XX Secolo» e Carolyn Carson. «Questa disciplina — spiega Fernanda Ercole — comporta la massima espressività corporea, fuori da ogni schema, il ritmo musicale».

Sono parecchi i bambini che frequenteranno i corsi: l'insegnante, in particolare Claudia [illegible], sperà di arrivare, proprio con gli allievi più piccoli, ad una propria esperienza teatrale.

Della yoga, infine, tutti sanno almeno qualche cosa. «Lo scopo principale — specifica Marisa Rosa — è arrivare ad un equilibrio mentale e fisico concentrando l'energia vitale (il leggendario "prana") attraverso movimento e respiro. E' una tecnica antistress».

Essendo al numero di iscrizioni finora pervenute al «My day» persone straniate, Asti, ce ne sono parecchie: fra [illegible] aerobica e danza contemporanea, i corsi settimanali sono più che gremiti.

Asti, e la sua popolazione, si è dimostrata curiosa e più che decisa a fare ginnastica, meglio ancora se a ritmo di musica, sentenziasi più che mai «alla moda».

Laura Bosia

L'aerobica arriva anche a Canelli

CANELLI — L'assessorato [illegible] Sport del Comune organizza un corso di ginnastica aerobica, cioè, come è scritto in un volantino che pubblicizza l'iniziativa, «esercizi a corpo libero con l'aiuto della musica, per mantenere una buona efficienza psico-fisica».

Il corso durerà venti lezioni a partire dal 17 ottobre. Le lezioni si terranno il lunedì e il venerdì dalle 20,15 alle 22,15. La quota di iscrizione per l'intero corso è di ventimila lire.

Se le iscrizioni supereranno le 25 unità, verrà istituito un secondo corso. *(f. ta.)*

I commercianti contrari al senso unico tra piazza 1° Maggio e via Bocca

Braccio di ferro per corso Alfieri

Asti. Continua il braccio di ferro tra i commercianti e l'assessorato Viabilità per la chiusura del tratto di corso Alfieri compreso tra piazza 1° Maggio e via Bocca per dar previsti dalla zona Ztl della città. I negozi del tratto hanno nuovamente sollecitato il ripristino della doppia circolazione come avviene per tutto il resto di corso Alfieri. Nella foto: il traffico sul corso Alfieri

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Tootsie blu.
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Un'estate pazzesca.
VITTORIA: Pelvoh II.
[illegible]
BALBO: Tootsie.
PAGNO D'ORO: Scuola di ritardo.

NIZZA

AURORA: Sul marciapiedi [illegible] Yark.
LUX: Tootsie.
SOCIALE: Stesso mare stessa spiaggia.
VERDI: Garzone alla monta.

SAN DAMIANO

LUX: Pigs today.
SPLENDOR: chiuso per restauri.
CRISTALLO: chiuso per restauri.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Santa Caterina, corso Torino 21; notturna: corso Torino 21.
Canelli: Secco, piazza Amedeo d'Acaia 5.
[illegible] Tardito, [illegible] 21.
Nizza: Cora-Boschi, via Pio [illegible] 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 58.048; Rocca d'Arazzo 908.100; Calliano 928.444; [illegible] 406.166; Decimo 975.010; Castigliole 856.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 967.6455; Villanova 04.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 52.722, piazza Alfieri 52.606.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252-50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Castigliole 856.052; Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.272.

ALLE TV

G.R.P.

20,30 Arma da taglio: sindacato del crimine a Chicago contro ricattatto che vuole fare il furbo (1972)
[illegible] — Satana in corpo: nell'Inghilterra del XVI [illegible] strega brucia, grazie all'intervento di un nobile, al rogo (1970)

RETE 4

[illegible]30 Amore mio aiutami: uomo felicemente sposato e apparentemente anticonformista vittima in crisi quando fa il corteggiatore di un altro (1969)

VIDEOGRUPPO

20,30 L'impero del crimine: rievocazione vera e [illegible] di alcune illustri figure di gangsters (1962)

QUARTA RETE

22,30 Il bolo zapatiera: coppia di contrabbandieri organizza l'evasione di un organizzatore (1962)
0,30 Grado tenia, arrivederci: lo scomodello sexy e timido seminarista si conoscono durante vacanze organizzate

TELECITY

[illegible] Vedo nudo: noto disegnatore di cartelloni pubblicitari è ossessionato dal sesso e vede la [illegible] nuda sotto i vestiti (1969)

VIDEOUNO

22,30 [illegible] pirati: duca di Doruzza e sua figlia Isabella organizzano spedizione ricondotta dal popolo (1960)

[illegible] TV

20,15 Telegiornale
20,40 Prosa
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
23,50 Telegiornale
24 — Fumo lo voglio morto

FRATELLI GERBI MOBILI
Str. Astimare
Tel. (0141) 953.333
14040 VIGLIANO D'ASTI
mobili GERBI I mobili che vanno ... forte!

CRAZY MAXI DANCING
Vigliano d'Asti
Tel. 953.653
Questa sera e domani pomeriggio e sera
Ballo liscio con GLI AMICI
Ballo moderno con MIKO e il suo complesso

BERSANO: L'ARTE DI FARE GRANDI VINI.

BERSANO
Antico Podere Conti della Cremosina
Nizza Monferrato, piazza Dante 1 - tel. 721.273 (0141)
9 MEDAGLIE DOUJA D'OR

PNEUMATICI
di tutti i tipi e le marche per auto sportive e da turismo
Equilibratura elettronica Hoffman
Servizio assistenza qualificato
SODERINI GOMME s.n.c. di Soderini Romano e Vittorio
GOMME A PREZZI ECCEZIONALI PER L'AUTUNNO-INVERNO 83-84
ASTI - VIA ARTOM 88 • C.SO MATTEOTTI, 1 • TEL. 50.717

Tangenziale Asti - Nord
Orvie
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
ECCEZIONALE SORPRENDENTE STREPITOSO
QUESTA SERA GRANDE RECITAL DI
MARCELLA
AL POMERIGGIO
BALLO MODERNO PER I GIOVANI

L'artigianato artistico e l'antiquariato nell'arredamento

Ancora due giorni per vedere la bella rassegna di Saluzzo

Domani la chiusura - Organizzatori e espositori tracciano un bilancio positivo

SALUZZO — Ultimi giorni di apertura per la quarantaseiesima edizione della «Mostra nazionale dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nell'arredamento», che si concluderà domani sera dopo un mese di confronto con il pubblico nel Palazzo d'Arte. Un confronto che gli operatori del settore giudicano in modo sostanzialmente positivo: «C'è sempre un grande interesse verso la nostra rassegna — commenta il presidente del Consorzio Artigianato Saluzzese, Domenico Bessone — è questo un indubbio segno di vitalità e di fiducia per gli artigiani del legno e del ferro che proprio attraverso la mostra si aspettano di ricevere le ordinazioni che garantiranno il lavoro nelle loro botteghe nei prossimi mesi».

Ma in mostra si è venduto? «La nostra rassegna non è una fiera commerciale, un expo di mobili — risponde Bessone — e quindi il dato sulla vendita o meno degli oggetti esposti nelle ambientazioni è un dato che non ha grandi significati economici. Si possono anche vendere tutti i manufatti esposti ma poi non avere più ordinazioni per mesi, oppure non aver venduto nulla in mostra ma aversi garantiti il "portafoglio clienti" con un lavoro di mesi davanti dati molto soggettivi che vanno analizzati bottega per bottega».

In sostanza, comunque, il bilancio degli espositori e degli organizzatori della manifestazione «che si è confermata ancora una volta, la "regina" del lungo settembre saluzzese) è positivo.

I dati rilevati la scorsa settimana, ad esempio, i visitatori sono aumentati rispetto alla precedente edizione della mostra.

«Tuttavia puntiamo molto sulla qualità del pubblico, quanto, piuttosto, sulla sua quantità — dice l'antiquario Michele Cappellotti —. Mi spiego: è inutile avere qui cinquantamila visitatori distratti, disinteressati ai nostri elaborati che magari non apprezzano nemmeno nelle loro caratteristiche di prestigio. Al contrario, preferiamo avere anche solo mille persone a visitare la ambientazioni, ma persone attente a quanto è proposto».

I biglietti strappati all'ingresso del «palazzo dell'Arte» dal 3 settembre a oggi sono comunque oltre i mille visitatori dell'esempio, e, anni, superano già le quindicimila presenze. «C'è che il pubblico oppresso in ogni caso il manufatto artigianale — prosegue Bessone — soprattutto quando gli si fa toccare con mani la differenza che esiste fra un mobile di bottega e uno industriale».

E di questo ne ha avuto la riprova Silvio Bernardi, che al sabato e alla domenica ha lavorato su un bancone nello stand montato dal Consorzio artigianato saluzzese per invitare la gente in bottega.

«Sono stato tempestato di domande — dice Bernardi — di ogni tipo e da gente diversa. Penso che l'aver dimostrato come si lavori davvero al tornio, all'intarsio, sia stata un'ottima lezione per chi è frastornato da una pubblicità asfissiante e scorretta». E mentre i battenti di Palazzo dell'Arte si stanno per chiudere, fioriscono già i primi avanti idee e proposte per il prossimo anno, la prossima mostra.

Alberto Gedda

«L'opinione in diretta»

CAVALLERMAGGIORE — La seconda puntata di «Tra l'opinione in diretta» sul video di Telecupole lunedì sera (ore 22,30-24) avrà per tema «Sanità e riforma sanitaria».

Ospiti della seconda puntata, a parlare di sanità, saranno l'onorevole Guido Martinotti membro della commissione sanità, il professor Aldo Olivero dell'Usl di Torino 1/23 e il professor Ugo Delfino e il professor Trampeo della Clinica universitaria di Torino.

A Fossano

Camminata a f... del Centro «Ghirotti»

FOSSANO — Si svolge domenica mattina, con partenza alle 10 da piazza 27 Marzo, la settima edizione della camminata non competitiva «Gualtiero Dutto».

Per il secondo anno i proventi della camminata saranno devoluti alla fondazione «Ghirotti» per la ricerca sul cancro.

I partecipanti alla camminata, organizzata dall'Arci-Uisp, riceveranno in premio un piattino in peltro che reca incisa la «Porta di San Martino» e è il primo di una serie dedicata alle immagini più significative dei borghi fossanesi.

Inoltre verranno sorteggiati vari premi e assegnate coppe al gruppo più numeroso, al partecipante più anziano e a quello più anziano, al più giovane e quello proveniente da più lontano e al più allo.

La quota di iscrizione è fissata in 3 mila lire. Il raduno dei camminatori è stabilito per le 9,30 in piazza 27 Marzo.

Il percorso è di circa 8 chilometri e mezzo e si snoderà per le principali strade della città.

a. c.

Spettacolare incidente l'altra sera sull'autostrada Savona-Torino

Rimorchio si stacca a Fossano e urta un camion: autista grave

Il guidatore, di Diano Marina, è stato ricoverato a Cuneo - Traffico bloccato a lungo

FOSSANO — Un camionista è rimasto gravemente ferito in uno spettacolare e insolito incidente accaduto l'altra sera poco prima delle 21 sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi del casello di Fossano.

L'uomo, Giuseppe Merano, 42 anni, abitante a Diano Marina, via Rossa 26, mentre alla guida di un autocarro percorreva il viadotto sullo Stura diretto a Savona, è stato travolto da un rimorchio di un camion che lo precedeva e che, per ragioni ancora da accertare, si è staccato dalla motrice.

Il rimorchio, vuoto, era in coda a un autocarro della ditta Filippi di Mondovì guidato da Natale Ghigliano, 36 anni, abitante a Ceva in via Sauli 40, ed è piombato sulla cabina dove c'era il Merano incastrandovisi. Il camionista ligure è rimasto imprigionato nell'abitacolo e per liberarlo hanno dovuto intervenire, con gli agenti del comando di polizia stradale di Bra, i vigili del fuoco di Fossano e Cuneo.

Estratto dalle lamiere dopo un lungo e delicato lavoro l'uomo è stato trasportato all'ospedale della Trinità di Fossano; ha riportato trauma cranico e varie fratture, la prognosi è riservata ma i medici non disperano di salvarlo.

«Poco scrive all'istante — dicono gli inquirenti —, se poi anziché un camion dietro al rimorchio "impazzito" ci fossero state delle auto avremmo avuto una strage». L'inchiesta è se il distacco del rimorchio è stato causato dauin difetto di fabbricazione del sistema di aggancio o da scarsa manutenzione o da un errore di montaggio.

Sulla corsia dove è accaduto l'incidente il traffico è rimasto interrotto per parecchie ore per dar modo alla polizia stradale — che conduce l'inchiesta — e ai pompieri di ripulire la carreggiata.

g. b.

Promise la libertà ad un detenuto E' stato condannato

CUNEO — Aldo Cadeddu, 26 anni, residente a Pinerolo in Torino, è stato condannato ieri dal tribunale (pres. Currò, giudici Perano e Masante, segr. Formento) a 4 anni e 8 mesi di reclusione, 2 anni di casa di lavoro e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per aver derubato e truffato i familiari di un detenuto in attesa di giudizio per omicidio promettendo assurdamente di fargli avere la libertà provvisoria.

Il p.m. dottor Giorgio Giraudo, che ha bollato con parole durissime il comportamento dell'accusato, aveva chiesto un anno di più della condanna poi irrogata mentre il difensore, l'avvocato Piercarlo Barale, ha sostenuto che non esistevano prove sufficienti per dichiarare la colpevolezza del Cadeddu.

L'avvocato Giancarlo Oppio, parte civile, ha chiesto il risarcimento dei danni.

Aldo Cadeddu, uscito dal supercarcere il 6 giugno scorso dieci giorni dopo si presentava a Entracque alla signora Caterina Audisio, 54 anni, assicurando che con 10 milioni poteva ottenere la scarcerazione del fratello Antonino, 60 anni, arrestato il 16 ottobre dello scorso anno per aver ucciso per rancore a fucilate il vicino di casa Giacomo Giordano.

Il bellimbusto, che aveva conosciuto l'omicida in carcere e ne aveva cargito le confidenze, convinceva la donna a ritirare la somma in banca e poi a seguirlo a Torino dove a suo dire c'erano i giudici che dovevano firmare la liberazione del congiunto.

Nel capoluogo piemontese il Cadeddu riusciva a impossessarsi di 400 mila lire che l'Audisio aveva nella borsetta e tornati a Cuneo dei dieci milioni che costituivano tutti i suoi risparmi, rilasciando una ricevuta firmata «Antonino La Guardia».

Subito dopo il giovane si dileguava ma veniva identificato e arrestato dai carabinieri della squadra giudiziaria il 5 luglio.

In istruttoria il Cadeddu negava tutto, in aula ha sostenuto che era la donna a consegnargli spontaneamente i soldi «per dare una lezione» ai familiari della vittima del delitto di Entracque.

Sono stati poi sentiti la derubata e il fratello Antonino i quali hanno confermato le accuse al Cadeddu, quindi hanno parlato l'avvocato Oppio, parte civile, il p.m Giraudo che ha definito l'imputato «uno sciacallo e un fior di delinquente» e, quindi il sentenza.

Alle 23 il presidente Currò ha letto il verdetto che infligge ad Aldo Cadeddu la pena condanna e la restituzione della somma sottratta che però probabilmente l'accusato ha sperperato prima dell'arresto.

g. d. m.

Proteste a Borgo San Dalmazzo

La Sovrintendenza trasferisce a Torino colonne e capitelli

BORGO SAN DALMAZZO — Cinque reperti d'epoca romana e dell'alto Medioevo, scoperti trent'anni fa nella cripta della parrocchia di San Dalmazzo, durante lavori di sistemazione della chiesa, sono stati ritirati da un funzionario della Sovrintendenza del Piemonte, tra le proteste del parroco e degli amministratori comunali, per essere trasferiti nel museo nazionale di antichità.

«Un vero e proprio atto di arroganza — dicono in parrocchia —; tre giorni fa ci è arrivata una lettera della Sovrintendenza che ci informava del ritiro del materiale quanto proprietà dello Stato. Una decisione per noi incomprensibile, giustificata da motivi di sicurezza e di restauro».

In tutto i reperti che la Sovrintendenza intende trasferire a Torino per le necessarie operazioni di catalogazione, inventario e restauro sono trentadue: di sono capitelli, basamenti, lapidi romane, frammenti di steli, colonne.

«Hanno un notevole valore storico. Insensibile per la testimonianza sull'origine della città — spiegano Giancarlo Borgogno e Edoardo Amenta che insieme con Mario Peretti, Franco Lessan, Beppe Rosso, Michele Ganzola e Angela Beltramo hanno seguito i lavori di restauro della chiesa — poi per la costruzione dell'abside di Borgo».

Il gruppo di esperti respinge le accuse della Sovrintendenza secondo le quali i reperti non sarebbero conservati adeguatamente: «Non è affatto vero — dicono — abbiamo trattato di persona l'ottimo stato di conservazione, la salubrità dell'ambiente in cui è conservato il materiale e l'assenza di fenomeni di umidità».

Nei programmi del parroco, don Giovenale Riba, dopo il della chiesa di San Dalmazzo c'è quello di proseguire gli scavi nella cripta e la creazione di un piccolo museo che raccolga tutti i preziosi reperti

p. p. b.

Un programma di scambi turistici

Liguria e Valgrana presto gemellate?

MONTEROSSO GRANA — E' possibile un gemellaggio turistico tra la Liguria e le valli Cuneese, cercando di sviluppare una catena di scambi che riesca ad incrementare il settore terziario nei mesi in cui il turismo di massa è scarsamente sviluppato?

Sembra di sì, secondo l'iniziativa che l'Oda-Uil (Organizzazione turismo tempo libero) di Savona ha intrapreso in questi giorni portando in Valle Grana un folto gruppo di pensionati liguri.

«L'idea è nata sulla base di diverse considerazioni — dice il presidente provinciale dell'Oda-Uil di Savona, Gianni Bonanserа —: innanzitutto gli anziani amano la tranquillità e le Valli no e sono le zone per un soggiorno veramente riposante. Inoltre, nascondono tesori paesaggistici scarsi, non inquinati o alterati dallo sconsiderato sviluppo edilizio. Ce ne siamo resi conto, in questi giorni, visitando Monterosso, Pradleves e Caraglio. Vorremmo organizzare i soggiorni dal 1° maggio al 30 giugno e dal 1° settembre al 15 ottobre — aggiunge Bonanserа —; potremmo dare un ottimo incentivo agli alberghi quando non hanno la

La mediazione dovrebbe ora verificarsi anche in Liguria e pertanto gli operatori Uil propongono il soggiorno al mare da metà febbraio al 10 giugno per gli anziani valligiani, chiedendo agli albergatori liguri la riserva di un certo numero di camere per i loro familiari nei mesi di luglio e agosto, quando i prezzi salgono alle stelle.

«Ai villeggianti non vogliamo offrire soltanto il sole — dice ancora Bonanserа — ma anche gite, incontri, giochi, il tutto a un prezzo "politico"».

Quali le possibilità di riuscita per l'iniziativa? «Credo siano molte — conclude Bonanserа — soprattutto se potremo disporre dell'aiuto e della collaborazione degli enti locali che possono intervenire concretamente mettendoci a disposizione guide capaci di illustrarci quanto splendide sono le

Iniziative per «migliorare la situazione notturna» nell'area industriale

Ora la giunta comunale di Mondovì dichiara guerra alla prostituzione

MONDOVI' — Cartelli stradali, nuovo impianto di illuminazione, un'ordinanza del sindaco e la presenza costante di pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani: questo il «pacchetto» di iniziative della giunta municipale per «migliorare la situazione notturna nell'area della zona industriale».

«Stiamo studiando gli ultimi dettagli di quest'operazione — spiega il sindaco Giacomo Lisagnoli (dc) — con cui cercheremo di risolvere o perlomeno arginare il problema della prostituzione a Mondovì. Ultimamente si sono rivolti alcuni incontri a cui hanno partecipato, oltre agli amministratori, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Mondovì, funzionari della Questura di Cuneo e della polizia urbana per studiare una serie di interventi e provvedimenti congiunti per risolvere questo problema. Che dovrebbe passare dalla fase esecutiva e ci auguriamo di riuscire a ristabilire un clima di tranquillità nella zona industriale della città».

Secondo i dati messi a disposizione dal ministero dell'Interno, tra il '70 e l'80 sono stati fermati oltre tremila prostitute e alcune centinaia di travestiti. Un dato confermato recentemente da polizia e carabinieri che nel hanno individuato oltre 300 prostitute e hanno notificato un centinaio di fogli di via obbligatori.

In una relazione redatta nell'82 il questore di Cuneo, Filippo Piccinelli: «Nel corso di venti servizi di pattugliamento, vigilanza e posti di controllo volanti nella industriale di Mondovì sono state controllate almeno duemila persone, 37 delle quali hanno viste rimpatriate per moralità ai rispettivi comuni di residenza e due sono state arrestate».

La posizione geografica di città-crocevia, facilmente raggiungibile da Il Piemonte e dalla Liguria, ha fatto sì che Mondovì in pochi anni sia diventato il centro della Granda in cui si il maggior numero di prostitute.

La maggioranza arriva ogni sera Torino e Genova, alcune soggiornano per brevi periodi in piccoli alberghi dalla una stabilita in città.

Sul problema sono intervenuti anche vari gruppi politici. Da socialisti e liberali, che hanno presentato interrogazioni a cui il sindaco ha risposto nel corso dell'ultimo Consiglio comunale «Non appena sarà pronta la segnaletica necessaria si procederà all'emanazione di un'ordinanza specifica con divieti particolari».

g. m.

Calcio - Le finali della serie A

Berruti-Bertola a Castelletto Cuneo, Balocco ospiterà Rosso

Mentre fa ancora sentire la inattesa sentenza della commissione d'appello federale che ha assolto tutti i pe... imputati dell'illecito sportivo dell'ultima giornata di campionato a Cuneo, si guarda ora con interesse (ma con meno entusiasmo) alla nuova fase delle finali. Oggi pomeriggio nello sferisterio di Castelletto Molina partitissima tra Iveco-Amici di Castelletto Molina e Albese-Marchesi di Barolo (l'inizio è alle 16).

Berruti, rilanciato dalla vittoria di mercoledì contro Balocco, si giocherà contro l'avversario di sempre le sue residue chances, sperando nel completo recupero fisico dopo le note vicissitudini. Il dolore alla gamba si è di molto attenuato.

L'incontro si presenta combattuto e dall'esito pur tenendo in considerazione le doti di fondo di Bertola che lì è già aggiudicato la gara di andata, rimontando irresistibilmente l'avversario dopo lo splendido avvio di Berruti. Il tema della partita si presenta assai simile a quello di Alba.

Massimo Berruti

Il quartetto di Castelletto Molina punta a forzare il ritmo sin dall'inizio per distanziare gli avversari con un Berruti più potente in battuta, gli albesi a loro volta puntano sulla continuità in progressione di Bertola e Arrigo al ricaccio e sulla consolidata di cacce preziose da parte dei terzini Nada e Bonaro. Una vittoria di Berruti, oltre a mettere nei guai Bertola, rilancerebbe il campione astigiano ai vertici della classifica, un successo di Bertola toglierebbe fin d'ora l'ex tricolore di scena. Domani altra grossa sfida a Cuneo dove Balocco depenalizzato dalla federazione ma sconfitto mercoledì da Berruti a Castelletto Molina, si ritroverà di fronte il lanciatissimo Rosso.

g. b.

Ciclismo - cunettario

Pepino e Fenoglio bravi in Sicilia

MONDOVI' — Trionfo cuneese al Giro di Sicilia per ciclamatori: Michele Pepino, del Trinità Cicli Colelli, si è classificato al primo posto, Valter Fenoglio (Valeo Mondovì) al terzo, Claudio Mattio (Export Fino Manta) quarto.

Fenoglio ha vinto la prima tappa, Agrigento-Enna, indossando per tre giorni la maglia di leader. Per l'atleta della Valeo è stato il decimo successo in due

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Questa sera dovete passeggio e sera MODERNO COMPLESSO
LISCIO I PLAYMEN
GIOVEDI' 6 OTTOBRE CA... PASI
14 OTTOBRE ROBERTO VECCHIONI in concerto

La Cornice
Arte Insieme - BRA
Presenta fino al 16 ottobre opere di:
Simonetta Carpini
I dipinti di Simonetta Carpini esprimono le mille sfaccettature della nostra esistenza. Sono presenze che ci accompagnano negli antri segreti dell'inconscio, quelli che troviamo nei grovigli del sogno.
Corso Garibaldi 64 - BRA - Tel. 0172/415.374
(Chiuso domenica e lunedì)

Galleria ARTE 80
SENESI PIERO
Via Cernaia 19
Tel. (0172) 29.22
SAVIGLIANO
dal 1° al 26 ottobre '83
NOVECENTO
opere di
ANNIGONI
BRINDISI
GUTTUSO
LILLONI
MACCARI
MIGNECO
MORANDO
PURIFICATO
SIRONI
TOZZI
TRECCANI
Catalogo in galleria
Inaugurazione oggi ore 18 (chiuso domenica e lunedì mattino)

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
IN UN AMBIENTE TRANQUILLO E RILASSANTE CON MUSICA ED ORCHESTRE SEMPRE GIUSTE
QUESTA SERA IN PEDANA
GLI HOBBY
AL LISCIO
I BIG DEL LISCIO

Una domenica in amicizia?
ad Alba
domenica 2 ottobre
Palio delle Cento Torri
Palio degli Asini
Una rievocazione storica e una divertente corsa fra asini
Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo
Palio degli Asini
2 Ottobre 1983

A Cuneo in contrada Mondovì
oggi primo sabato dalle ore 8 alle 18
TROVAROBE
MOSTRA DEL PICCOLO ANTIQUARIATO DELL'USATO E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO

Torino
I Tre Volumi Della Discoteca.
Venerdì Sabato Domenica Pomeriggio e Sera

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? MI MANCA IL TEMPO A CERCARMI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio, amicizia o certa unione. Massima riservatezza e competenza. Alle donne speciali agevolazioni.
Per informazioni telefonare allo 0141/211.946 Ass. ore 7,30-9

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
SERA E DOMANI SERA
musica spettacolo con
VINEGAR GROUP
e NOVITA' con la DISCOTECA di JACK & PINO
Finalmente a L'ALTRO MONDO si balla anche la domenica pomeriggio!!!
L'ALTRO MONDO... è musica vera per il tuo sabato e domenica sera!!!

QUESTA SERA
DISCOTECA
un super
D. J.
DEYMOS
DOMANI SI BALLA pomeriggio e sera
Curiosità di fine
L'uomo è solo e questo spiega perché ai amo tanto

IL CENTRO
MUSIC-HALL
(al moderno)
orchestra
TELEPHON
(al liscio)
orchestra attrazione
I LANGAROLI

CRAZY BOY
QUESTA SERA E DOMANI SERA SUPERMUSICA con
I CLAXON GROUP
e naturalmente con i superdischi di SUPERDISCO
E NELLA SALA DISCO QUESTA SERA
A GILIAN GRUPPO DAL DOMANI SERA
I NOVELLI FOLK
IL CRAZY BOY E' PER CHI VIVE IN ALLEGRIA... E' PER CHI AMA LA COMPAGNIA!!

Sindacato e Unione industriale collaborano nella didattica

Ial ottimista: «Quest'anno corsi professionali serali»

La Regione dovrebbe assicurare il finanziamento promesso - Le lezioni completamente gratuite - Dal 7 all'11 novembre si terranno gli aggiornamenti insegnanti

CUNEO — Allo Ial Cisl sono ottimisti: «La Regione dovrebbe assicurarci il finanziamento promesso. Così, il mese prossimo, il nostro istituto che da un decennio si occupa, in collaborazione con il sindacato delle scuole di formazione professionale, potremo iniziare una nuova attività: i corsi serali, completamente gratuiti, rivolti a chi già lavora o comunque abbia conseguito un diploma o una qualifica».

All'Unione industriale i progetti di lavoro sono già in fase avanzata di realizzazione e occupano quattro direttrici: «Da tempo — spiegano in corso Dante, dove ha sede l'Unione — ci interessiamo del mondo della scuola. Abbiamo stretto contatti con gli insegnanti, le direzioni, gli stessi alunni. Sono caduti molti steccati, la collaborazione è diventata proficua, interessante».

Sindacato e organizzazione imprenditoriale, due volti della stessa intesa per la scuola cuneese, due attività indirizzate verso un unico obiettivo: allargare il campo degli studenti, offrire strutture e servizi alternativi, suggerire a studenti e insegnanti nuovi campi su cui intervenire. Allo Ial, ad esempio, tutti gli sforzi puntati su questi corsi serali.

«Saranno cinque — è il responsabile dell'istituto, Claudio Guasco —. Si andrà dalle lezioni per operatore su controlli programmabili, manutenibilità e tecniche pneumatiche, all'amministrazione del personale. E ancora: un corso di dattilografia e stenografia e di lingue estere commerciali. Sono corsi di aggiornamento e di specializzazione che richiedono quindi una preparazione di base sulla materia. Ad esempio — continua G. — i primi due, quelli legati al settore dell'industria, sono rivolti in particolare ai periti elettronici e meccanici».

Allo Ial — che ha una sede, abbastanza precaria, in piazza Galimberti e che da tempo deve fare i conti con una carenza di aule le iscrizioni ai corsi si sono aperte proprio in questi giorni.

«Chiediamo per iniziare — conclude Guasco — un numero minimo di iscritti che varia dai 15 ai 25, secondo le specializzazioni. Le lezioni — per un totale di 500 ore — si inizieranno nel mese di novembre».

Diverso l'interessamento dell'Unione industriale per il mondo della scuola. «Ci muoviamo — afferma il responsabile del settore Emilio Roggiory — in maniera attraverso l'orientamento scolastico. Da tempo forniamo alle materiale illustrativo e audiovisivi sul mondo del lavoro, soprattutto per quanto riguarda il Cuneese. Poi c'è il settore della formazione professionale: l'Unione industriale interviene direttamente nei professionali dell'Ipsia, da due anni molti studenti frequentano stages di di industrie Cuneesi. E' un primo, fondamentale contatto, il mondo del lavoro».

Il novembre (dal 7 all'11) si inizierà poi il di aggiornamento per insegnanti.

r. a.

La mostra documentaria di Saluzzo

A Magda Olivero regina del canto

Debuttò a 23 anni come soprano - Un recital

SALUZZO — *Domani sarà chiusa la mostra documentaria dedicata ai cinquant'anni di attività artistica del soprano Magda Olivero, mostra ambientata nel nuovo civico Cavasso.*

«L'iniziativa ha avuto un buon successo di pubblico — *commenta l'assessore alla Cultura, Gianni Neberti* — e, d'altronde era iniziata molto bene il 10 settembre con il recital che cantante ha voluto dedicare alla sua città nella chiesa di San ...varni».

Figlia di un magistrato torinese, Magda Olivero è nata a Saluzzo del 1910 e a sedittré anni debuttò come soprano nell'opera lirica «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini messo scena nel teatro «Vittorio Emanuele» Torino: era il ottobre del

«Virtuosa autentica — *ha detto il musicologo Mario Morini nell'incontro a Casa Cavassa che ha aperto la mostra documentaria* — Magda Olivero in cinquant'anni di palcoscenico ha avuto l'ammirazione e l'affetto di un pubblico di generazioni che l'ha sempre considerata la "vera signora della lirica" mentre la critica, recentemente, l'ha definita "gran maestro del nostro canto" dopo l'interpretazione da lei data nelle opere "La voix humaine" di Poulenc e "Sette canzoni" ...piero».

La mostra a Casa Cavassa presenta, saloni a pianoterra, molte fotografie, autografi, ritagli di giornale e manifesti, mentre nelle dei piani superiori stati ambientati tutti i bozzetti, tappeti, credenzoni e specchiere).

a. ge.

St.Gréé

Sulle Alpi Cuneesi a Km dal casello autostradale Cava.

INVESTITE SUBITO

IN APPARTAMENTI RICCHI DI COMODITÀ. VICINO A CASA VOSTRA.

Lavanderia a depositi ed condominiali, posti auto coperti, riscaldamento autonomo a ...: tutto è stato realizzato per un soggiorno confortevole. Un appartamento di pregio in una località turistica di prim'ordine: questa è la proposta Gates: a prezzi ragio- navoli e comode soluzioni di pagamento. Mutuo fondiario a rate fisse, oppure dilazioni convenienti.

1/2/3 CAMERE
RISCALDAMENTO AUTONOMO
CUCINE ARREDATE

ST. GRÉÉ VI ENTUSIASMA D'INVERNO E VI SORRIDE D'ESTATE

SUBITO E PERDERE

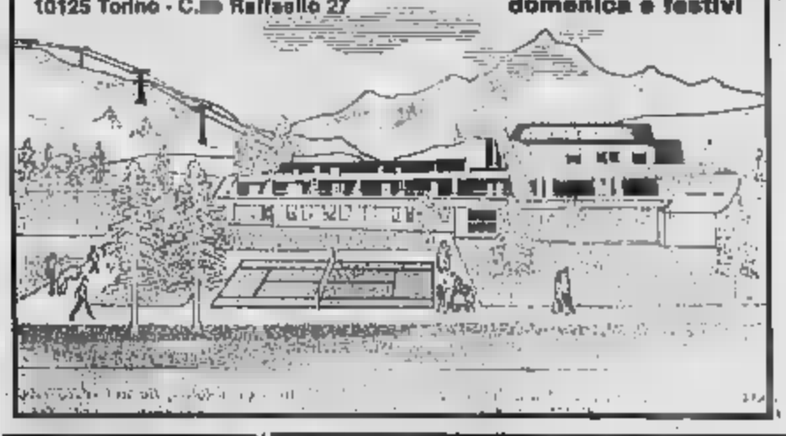
E' UNA PROPOSTA GATES

Tel. (011)

10125 Torino - C. Raffaello 27

Ufficio vendite GATES St. G Viola

Aperto solo sabato domenica e festivi



Sport, tempo libero e spettacoli

CUNEO
CORSO: Flash dance.
FIAMMA: 48 ore.
ITALIA: Baby blue.
NAZIONALE: La casa con la scala nel buio.
...
CORSO: 48 ore.
EDEN: Krull.

BENE VAGIENNA
ALLOD: Kaan principe guerriero.

S. DALMAZZO
MODERNO: Rambo.
DON BOSCO: U boot 96.

BOVES
NUOVO: Vicolaire, di ... Bufuel.
...
Krull.
POLITEAMA: Due ... un quarto segni Cristo.
VITTORIA: Fuga dal Bronx.

BUSCA
LUX: Rocky 1.

CARAGLIO
SPLENDOR: Sapore di sale.

GHERA ...
GALATEO: Grease 2.

CEVA
DORIA: Apocalypse Now.

DOGLIANI
CIVICO: Il tempo delle mele n. 2.

FOSSANO
ASTRA: Cenerentola.
POLITEAMA: Tootsie.

ORMEA
...E: La sfida di Callaghan.

RACCONIGI
...ANNI: Classe 1984.

SALUZZO
CIVICO: Un'età da sballo.
ITALIA: Porky's 2.
SPLENDOR: Vindicator.

SAVIGLIANO
AURORA: Delitto a Porta Romana.
RITZ: L'ultima vergine americana.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma.
Alba ..., piazza Risorgimento.
Bra: Crevero, via Vittorio Emanuele.
Cavallermaggiore: Galliva, via Maranco.
Fossano: Cumino, via Roma.
Monàlvo: Travaglio, ... Maggiore.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Allen.

Come si presentano le stazioni invernali al Salone della Montagna di Torino-Esposizioni

«Cuneoneve», un'immagine completa dello sci nella provincia «granda»

Lo stand allestito dalle stazioni sciistiche del Cuneese (Foto La Stampa, Giulio Giovannini)

A colloquio con alcuni operatori sportivi

— «*Se mettessero in fila, una dopo l'altra, le piste sciistiche della "Granda", si otterrebbe un nastro bianco, sinuoso e lucido, largo come un'autostrada e lungo oltre 650 chilometri, tale da coprire la distanza Cuneo e Venezia*». Così si presenta, al salone della Montagna aperto in questi giorni a Torino, «Cuneoneve», un'immagine finalmente unitaria dell'attività turistica invernale della provincia.

Lo stand, realizzato con la collaborazione dell'Unione Industriale, è fatto di una serie di piramidi che simboleggiano, ciascuna, una stazione sciistica, da Limone a Viola St. Grée, che nella passata stagione hanno ospitato la Coppa del Mondo e i Campionati italiani, a Lurisia, Prato Nevoso, alla Valle Varaita.

Situate tra i mille e i tremila metri, appoggiate a 24 centri invernali con 146 impianti di risalita e una capacità di trasporto di 100 mila persone all'ora, le «strade della neve» nascondono — come affermano piccolo ma già significativo opuscolo informativo — «*un unico, grande comprensorio turistico disposto ad anfiteatro nell'arco delle meravigliose Alpi sudoccidentali, dal Monviso al Mongioie*».

«*Siamo riusciti a dare, dopo anni d'attesa e un primo esperimento applaudito al precedente Salone, un'idea complessiva del «fenomeno sci» nel Cuneese* — dice Lino Ardissone, direttore aportivo di Limone —. *I visitatori Torino-Esposizioni hanno di fronte tutto il patrimonio di una provincia, senza le solite dispersioni campanilistiche. Unica concessione, i depliant individuali che le stazioni offrono in visione, con i propri prezzi e le proprie proposte*».

Limone vende mila il «giornaliero», Artesina e Viola St. Grée a 16, Garessio a 12.500: sono oltre tutte competitive, alla luce dei costi abbonamenti nell'area torinese e in Valle d'Aosta.

«*Non ci fermeremo a questa iniziativa* — spiega Paolo Rollier, di Artesina —: *abbiamo già dato incarico a società specializzata promozione di studiare la nostra immagine all'estero*». Ne risulterebbe, per ora, che lo sci cuneese ha un viso attraente Piemonte, così lontani nel resto d'Italia, mentre fuori confini la «Granda» è conosciuta soltanto per le sporadiche propagandistiche singoli centri.

«*D'altra parte* — Rollier — *prima di andare "vendere noi" all'estero, dobbiamo fare i conti la di posti letto negli alberghi. Bisogna coinvolgere anche la località di fondovalle come Mondovì, come Saluzzo*».

«Con crisi economica, *le piccole stazioni rischiano scomparire* — dice Renato Operti, Garessio 2000 —. *La concorrenza si fa agguerrita, bisogna offrire di più e a prezzi contenuti. Noi l'anno scorso ce l'abbiamo fatta, siamo usciti e ora apriamo nuove piste*».

«*L'importante è che nevichi*», conclude Rollier, che ricorda ancora (e chi l'ha dimenticato?) «terribile» inverno di 3 anni fa.

Giuseppe Grosso

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferreresi

Monastero — Nell'antico Oratorio dei disciplinati nel borgo antico, termina il 2 ottobre la mostra dei d'arte sacra che caratterizzano particolare periodo nella pittura di Elio Peluzzi, artista e completa, dalla straordinaria voglia di re umanamente.

Bra — Alla galleria Vittoria, in via Vittorio 215, inizia oggi alle 18 una mostra di maestri contemporanei. espongono opere Balandino, Botta, Brindisi, Cascella, D'Accardi, Fiume, Guttuso, Gentilini, Minguzzi, Purificato, Sassu, Treccani. La continua fino 29 ottobre.

— Nella chiesa di San Rocco in Cavour apre la mostra personale pittore di Andora Franco Raffignone, i suoi freschi spunti paesaggistici dedicati ora alla Liguria, alle altre campagne. L'esposizione è visitabile fino al 9 ottobre.

Savigliano — Alla galleria Arte 80 in via Cortiale si presenta oggi alle 18 pregevole carrellata di autori che hanno segnato italiano. Una ...ionata e scelta ...proposta di autori che hanno bisogno di presentazioni: Aimone, Annigoni, Beltrame, Brindisi, Cesetti, De Amicis, Dova, Guidi, Guttuso, Mellone, Maccari, Minisco, Morando, Morlotti, Motti, Purificato, Sironi, Ponzi, Treccani.

Alba — La galleria d'arte di Angelo Galeazzi in via Maestri 2 da vita oggi alle 17.30 amanti d'arte contemporanea la consueta mostra d'autunno che comprende autori Colombotto Rosso, Paolo Gori, Levo, Treccani. La mostra continua fino al 30 ottobre.

— Luciano Voglio, galleria d'arte contemporanea in via Bandiera 17, espone opere due buoni pittori della ...: Giuseppe Abram braidese e Bruno Daniele albese. La mostra inaugura oggi alle . L'espressione di Abram è netta e potente di piacevoli tagli quasi architettonici mentre per Daniele il mondo pittorico è fatto piccoli dettagli che dominano quasi sempre l'opera in maniera surreale.

Cuneese cerca **rappresentante**
preferibilmente geometra per di materiali edili in provincia di Cuneo.
Inquadramento Enasarco, richiesta auto propria, esperienza vendita.
Telefonare al (0171) 84.188 il 3-4-7 ottobre 83 dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

BOUTIBBIO
DISCOTECA TEATRO CABARET
...
Suoni e immagini grande schermo tutti i sabati sera, domenica pomeriggio e sera i migliori d.j. nali

SHERAZADE®
Tappeti Orientali
SHERAZADE VI SVELA IL SEGRETO PER UNA SCELTA CORRETTA ED UN ACQUISTO SICURO
Gli esperti di Sherazade Vi parleranno della qualità e dei segreti della lavorazione, Vi metteranno in grado di apprezzare disegni e colori senza alcun impegno da parte Vostra.
Se deciderete per un acquisto, il vastissimo assortimento Vi permetterà una facile scelta che potrà, se volete, essere effettuata a casa Vostra per una perfetta ambientazione.
Ogni tappeto della collezione è garantito da Certificato di Garanzia e Originalità.
dal 1 al 18 Ottobre
5° GRANDE MOSTRA
MASCARELLO
ARREDAMENTI
P.za Garibaldi, 3
ALBA
aperto anche la Domenica

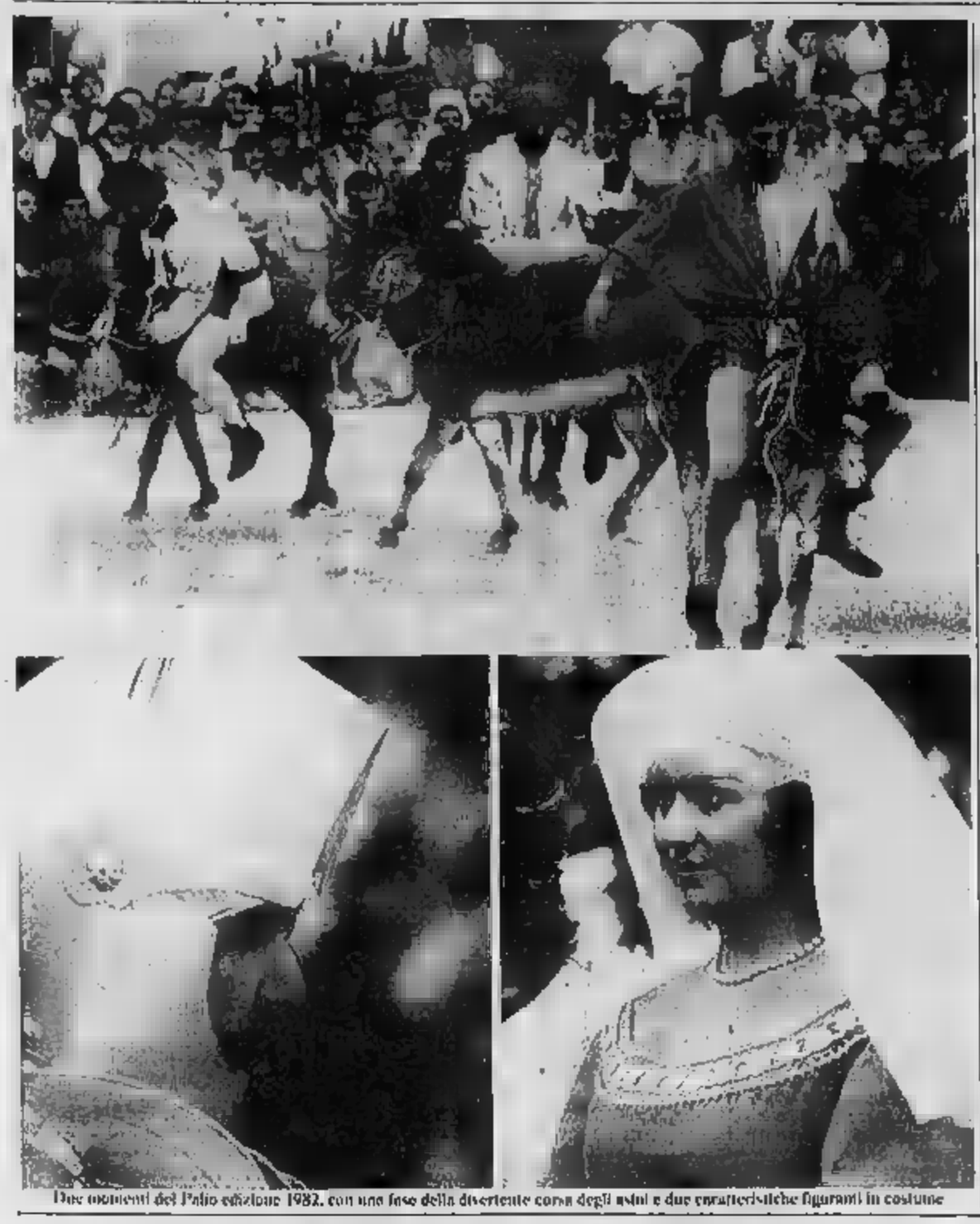
Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura.
L'arte di fare i mobili d'arte
Esposizione: Via Torino 41 - Tel. (0173) 41333
Nuovi Laboratori Regione Pescheria
CALOSSO SALUZZO

E' IN EDICOLA
Spendimeglio

Carne sì, carne no. Ricerca medica e informazione per combattere la mucoviscidosi. 45 mila ettari agricoli scomparsi in Piemonte negli ultimi 10 anni. Un ufficio reclami per aiutare l'automobilista nelle pratiche assicurative. Ma il riciclo è una macchina da soldi? Come difenderci dalla pioggia di pubblicità. Spieghiamo le nuove norme per i versamenti volontari. Raccogliamo francobolli a alla portata di tutti. Tante tappe in Langa in cerca di tartufi. Dolcissimi e piaceri di un'estate di fantasia. Come comperare e dove. Non gettate via troppa energia. Un po' di ginnastica per conservare la forma. L'uva. La parola alla stalla. Giochi e tante notizie
Spendimeglio la rivista, se la sfogli ti conquista.

IL TEMA [illegible] RIFA' A UN [illegible] EPISODIO [illegible] DEL [illegible] 1233»



Due momenti del Palio edizione 1982, con una fase della divertente corsa degli asini e due caratteristiche figuranti in costume

La masca al rogo nella rievocazione al Palio di Alba

La cerimonia in costume prima della corsa

ALBA — Il Palio degli asini, attesissimo momento culminante della Giostra [illegible] Cento Torri, sarà preceduto, come ogni anno, da una sfilata per le vie [illegible] centro cittadino di oltre [illegible] comparse in [illegible] atumi [illegible] » dalla ricostruzione storica [illegible] un episodio accaduto nel 1233.

Alla rievocazione parteciperanno tutti i borghi cittadini che [illegible] capito [illegible] la collaborazione in questo campo [illegible] positiva.

«Si evitano in questo modo — ha detto Silvio Biangetti, presidente della Giostra — dispersioni di forze e si dà vita tutti insieme ad [illegible] unico episodio, evitando doppioni e ricostruzioni storiche approssimative».

Tutti uniti dunque i borghi all'insegna della collaborazione, ma solo fino al momento della rievocazione; poi la rivalità tornerà ad esplodere, quando scenderanno in pista gli [illegible], autentici protagonisti della giornata.

Particolarmente drammatico l'episodio scelto quest'anno, «... Corre l'anno del Signore [illegible], Gaslia da Diano viene condotta in catene al cospetto del Podestà Guglielmo Caracciolo per [illegible] giudicata. [illegible] Vescovo Ogerio [illegible] raccolto nei suoi confronti pesanti capi d'accusa: evidenti sono [illegible] tracce di maleficî e stregonerie [illegible] compiuti dalla donna. Essa pertanto viene inquisita come "masca" che ha venduto l'anima al demonio [illegible] cambio [illegible] del "libro del comando". [illegible] Podestà ascolta i capi d'accusa, sottopone la sventurata alle rituali "prove" e quindi, consultati [illegible] Giudice ed [illegible] Notaio che presenziano al dibattito, emette la sentenza...».

Trattandosi di stregoneria, la pena non può essere che il rogo e difatti la strega verrà bruciata sulla piazza, [illegible] un'atroce condanna che riporterà gli spettatori ai secoli bui della nostra storia.

«Il rogo di una strega sulla pubblica piazza — dice Anna Farinelli, addetto stampa della Giostra — era in quegli anni [illegible] avvenimento assai importante [illegible] era [illegible] quasi come [illegible] festa della popolazione. Infatti dopo l'esecuzione, si svolgevano, per ulteriore diletto del popolo, spettacoli di giocolieri e saltimbanchi».

Anche il [illegible] albese rispetterà la tradizione: dopo le fiamme al [illegible] le danze [illegible] «Julia's School [illegible] dancing» di Cuneo e gli sbandieratori di Alba. La Julie's School presenterà danze medioevali, ricostruite dopo attenta indagine storica su musiche di origine provenzale, accompagnate [illegible] strumenti antichi.

Suggestivo sarà, come al solito, [illegible] spettacolo degli sbandieratori, [illegible] molto affiatato, che ha ormai raggiunto un altissimo livello tecnico e che da anni tiene alto [illegible] in Italia e fuori il [illegible] di Alba.

«Anche se la presentazione del fatto storico [illegible] comune — ha detto ancora Anna Farinelli — ogni borgo, nella sfilata per le vie cittadine, rappresenterà un episodio medioevale con particolare riferimento alla vita del rione».

Così il Borgo delle Rane, il primo a sfilare come vincitore dell'ultimo Palio, presenterà i nobili del borgo che si recano in piazza per assistere al processo alla strega; quello di S. Lorenzo il corteo nuziale della Duchessa Margherita [illegible] Savoia che va in [illegible] al Marchese Teodoro II Paleologo [illegible] Monferrato; il borgo Moretta, Guglielmo Ferrario, reggitore della Camparia del Monferrato che presenta [illegible] [illegible]ta due condottieri, Bonifacio del Monferrato e Guglielmo da Ceva, che ritornano vittoriosi dalla 4ª Crociata; il borgo dei Brichetti, la [illegible] [illegible] Bonifacio I del Monferrato alla famiglia [illegible] del Cerrato prima della partenza per la Crociata.

Il borgo di S. Martino, Maddalena di Cocconato che, in lutto, segue la sepoltura del marito Guglielmo de' Pancaldo, giunto in patria morto, dopo la Crociata [illegible] Papa Innocenzo; il borgo dei Patin o Tesar, gli artigiani ed i commercianti [illegible] borgo che testimoniano l'intensa vita commerciale del loro quartiere ed infine il borgo del Fumo con [illegible] [illegible] corteo nuziale, quello [illegible] Girbaudo [illegible] Calderari con Ermenegilda, figlia [illegible] potente famiglia albese degli Sclasco. Seguono il corteo le famiglie [illegible] Guercio, dei Vidonnini e del Bonpietro.

Dopo [illegible] sfilata [illegible] comparse assisteranno al processo contro Gaslia, diventando il «coro» della tragedia che si consumerà [illegible] lì a poco sulla piazza. Quindi si sgombrerà rapidamente il tutto e [illegible] [illegible] il via alla corsa degli [illegible].

Particolare significativo: per la prima volta nella rievocazione storica non sono presentati [illegible] come protagonisti negativi, crudeli e portatori di sventura, gli Antigiani. Che [illegible] questo un primo segno di disgelo fra le opposte fazioni?

Aldo Scavino

GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
ALBA
2 ottobre 1983

PALIO DEGLI ASINI

«RIEVOCAZIONE STORICA DI FATTI DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA 500 COMPARSE IN COSTUME»

PROGRAMMA

Ore [illegible] Duomo

14,30 Al rintocco [illegible] campana maggiore della cattedrale inizia il raduno [illegible] borghigiani in costume.

15,15 Piazza [illegible] Palio
Preceduto dagli SBANDIERATORI del Palio il corteo con alla testa il gruppo del Comune, giunge in Piazza del Palio.
Le comparse iniziano la rappresentazione di alcuni significativi momenti della vita medioevale Albese.

16,30 Ha inizio la parte più attesa [illegible] manifestazione «LA CORSA DEL PALIO».

[illegible]: presso l'Ufficio ALBA MANIFESTAZIONI, tel. (0173) 497.116

L'Agenzia Folfour di ALBA

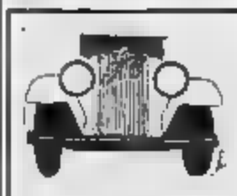
annuncia l'installazione dei video terminali per prenotazioni aeree in tutto il mondo con conferma immediata

Folfour per servirVI meglio
tel. 0173/392.53-4 p.za Cristo Re 2/b ALBA

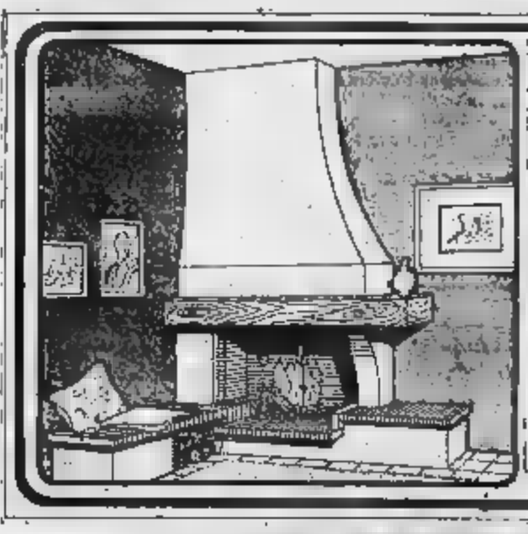
OREFICERIA REVELLO
GIOIELLERIA - OROLOGERIA
Gioielli di MARIO FONTANA
Concessionario orologi: BULOVA - TISSOT
MAURICE LACROIX - LORENZ - PIERRE CARDIN
Corso Piave 47 Alba - Tel. 33.135

Un modello solo tuo?
IL PULLOVER
Laboratorio artigianale di maglieria [illegible] cucito
TI ASPETTA!
ALBA Viale Vico n. 10/c

FIEB di Saccato Elio & C. s.n.c.
FORNITURE INDUSTRIALI ELETTRICHE
APPARECCHIATURE - MOTORI E [illegible] QUALSIASI USO
[illegible] - [illegible] Cuneo 18 - Tel. 0172/412.783



AGENZIA DEL CORSO
CORSO PIAVE [illegible] - ALBA- Tel. (0173) 36.1801
Pratiche automobilistiche di ogni tipo
Passaporti - porto d'armi - licenza caccia pesca
Prenotazione [illegible] ritiro presso Pubblici Uffici di pratiche per studi tecnici e commerciali
Richiesta certificati



... un camino organico all'ambiente, organico alla funzione, organico ai propri desideri
[illegible] E PROG
POSA [illegible] OPERA
Toppino caminetti a misura d'ambiente
ALBA Corso Piave, 21 Tel. (0173) 34.594-2703

La Liguria è l'ospite d'onore alla Fiera, con un suo stand [illegible] le [illegible] ghiotte specialità

Troffie e tartufi, matrimonio in cucina

«GENOVA — Il programma della 53ª Fiera nazionale del tartufo di Alba, [illegible] presentato l'altra sera a Genova, omaggio alla Liguria che sarà ospite d'onore [illegible] manifestazione con uno stand [illegible] l'intervento della quattro Camere di commercio della Regione e con i gruppi folkloristici di Genova e del Noli.

Il giorno 9 ottobre, Alba dedicherà la sua Fiera ad una giornata gastronomica della Liguria. «Voi ci servirete i vostri tartufi, noi vi risponderemo con le nostre troffiette al pesto», è una battuta dell'assessore comunale al Turismo, Edoardo Guglielmino.

E' un «gemellaggio» non basato sulle solite frasi fatte, ma su rapporti antichi (furono i genovesi a portare i primi vitigni nelle Langhe), [illegible] culture omogenee e — oggi — ha detto il sindaco di Alba, [illegible] Zanoletti, «sul messaggio tartufo-cibo-vini, qualcosa [illegible] molto semplice, genuino, ma anche di molto raro in questa opprimente "civiltà" [illegible] scatole e scatolette».

Una attenta ricerca di biblioteca ha consentito, l'altra sera, di avere un quadro in gran parte inedito [illegible] rapporti fra la Liguria e l'Albese. [illegible] nel '700, vi furono pressioni [illegible] Savoia per ottenere una comunicazione più facile fra le Langhe e la Liguria e soprattutto con Savona. Si [illegible] una strada che, per Cortemilia, raggiungesse [illegible] terra del tartufo. [illegible] Comune di Alba.

In tempi successivi si spinse oltre, commissionando al suo ingegnere capo un [illegible] tracciato di ferrovia direttissima Torino - Alba - Savona, progetto rimasto purtroppo pura ipotesi. Contatti commerciali e politici fra [illegible] due regioni raggiunsero il loro maggiore sviluppo nel XII secolo, come risulta [illegible] un numero rilevante di documenti conservati dall'archivio di Stato di Genova.

Gian Giacomo Toppino, [illegible] presidente di «Alba manifestazioni», ha dal resto ricordato come legami solidi siano sopravvissuti nella gastronomia, nella cultura, nello sport. Ne [illegible] prova l'eguale passione per il pallone elastico nell'Imperiese e ad Alba. Toppino [illegible] appunto che «la Fiera, intitolata "Alba è", intende dare risalto ad una città ricchissima di iniziative e [illegible] una produzione industriale che mantiene i suoi livelli, nonostante [illegible] crisi».

Re della manifestazione, naturalmente, [illegible] inserta il tartufo, «ostinatamente imitato [illegible] [illegible] egualiato». [illegible] parte, naturalmente [illegible] quello bianco, che esprime i colori e i profumi delle Langhe. Se ne producono circa ottanta quintali l'anno (fra [illegible] metà di settembre e il periodo natalizio) in una zona [illegible] Cerro e Moncalvo e della quale Alba è il centro.

E il prezzo? «Un tartufo bianco della nostra terra, [illegible] come un pugno che non sia quello di Cassius Clay, va [illegible] mila lire l'etto. Naturalmente, in zona di produzione: quando arriva in negozio, può essere un altro discorso e [illegible] [illegible] prezzo per via degli inevitabili "passaggi" [illegible] cui tutta [illegible] produzione agricola soffre [illegible] [illegible] itinerario fra il campo, e la tavola».

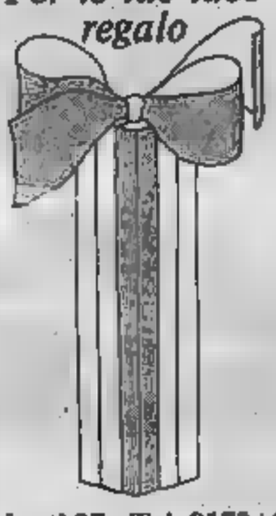
Il tartufo ha [illegible] anche un fedele mercato straniero: «Ogni settimana — ha ricordato Gian Giacomo Toppino — [illegible] [illegible] tartufi vengono spediti in aereo a New York e Francoforte, destinati ai grandi ristoranti».

[illegible] c'è da aggiungere il [illegible] riportato [illegible] «menù [illegible] Azzurra» presentato [illegible] Neuport. «I tartufi e i nostri vini hanno fatto letteralmente impazzire gli americani», ha detto il presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo, [illegible] Oddero. Ha chiuso la presentazione l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Ghiaiotto, auspicando scambi sempre più stretti.

Guido Coppini

I tartufi sono anche quest'anno i re della grande festa

Fenoglio
PROFUMERIA
Per le tue idee regalo



Via Gioberti 27 - Tel. 0173/497.202
ALBA

CENTRO ELETTRONICO ALBESE
RICETRASMETTITORI C. B.
MATERIALE TELEFONICO
ANTIFURTI PER AUTO
VENDITA - INSTALLAZIONE ASSISTENZA
LE MIGLIORI MARCHE INTERNAZIONALI
sede: CASTAGNITO SS Alba Asti [illegible]
tel. (0173) 613.344 - 613.366
uff. esp: [illegible] c.so Langhe [illegible]
tel. 49.800
CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI
ALBA CTA
c.so Langhe 40/B tel. 0173/30.977
CUNEO E 2
via Alba 41 tel. 0173/54.870

Trattoria «IL PORTO»
LUNEDI' [illegible]
Trattoria il porto
Aragoste vive
Ostriche
Branzini
Orate
Scampi
Gamberoni
Frutti di mare
SPECIALITA' MARINARE
CASTAGNITO
Str. per Neive loc. Baracconi
per prenotazioni tel. 0173/613.127

casa vinicola
cav. LUIGI CAUDA
[illegible] D'ALBA
Loc.tà Valmaggiore
Tel. 0173/65.863
MONTA' D'ALBA
via G. Marconi [illegible]
Tel. 0173/97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire [illegible] anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda è lieta di proporVi il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero. 1979 - 1980 e 1981

[redacted] 13 [redacted] LA [redacted]

Due immagini della Straconi, la manifestazione per le vie del capoluogo che continua a veder crescere il numero di partecipanti

Tutti di corsa c'è la Straconi

L'anno scorso i partecipanti furono 20 mila

CUNEO — Domenica [redacted] novembre, [redacted] 8,30, piazza Galimberti [redacted] è l'appuntamento per la quinta edizione della «passeggiata podistica» non competitiva. E' la «Straconi», quella che [redacted] diventata l'autentica, grande festa dei cuneesi, [redacted] fenomeno di gusto collettivo di «trovarsi tutti insieme» per una passeggiata per le vie della città, di questo capoluogo della «Granda» generalmente poco incline agli entusiasmi e alle manifestazioni di massa. La «Straconi», invece, ha, evidentemente, un gusto tutto particolare, tanto [redacted] costituire un appuntamento irresistibile, al quale non [redacted] può mancare, per poter dire «c'ero anch'io» in [redacted] e pettorale e scarpette da ginnastica. E lo confermano le statistiche: nella prima edizione, nel 1979, [redacted] iscritti erano stati 3294. L'anno dopo sono diventati 11.355; nel 1981 erano stati 18.655, l'anno scorso, quarta edizione, furono sfiorati i ventimila partecipanti: esattamente 19.894, ai quali vanno aggiunti altre migliaia di improvvisati podisti rimasti [redacted] pettorale, comunque festosamente al seguito del lunghissimo serpentone.

Organizzata [redacted] «Il Podio» [redacted] il patrocinio de «La Stampa», della «Pro Cuneo» e di «Radio Montecarlo», questa quinta edizione certamente supererà il [redacted] ventimila iscritti, [redacted] e consoliderà l'entusiasmo che suscita questa manifestazione. Quest'anno c'è un motivo in più per iscriversi alla «Straconi» (3 mila lire, al «Podio» di piazza Galimberti 9 a Cuneo, in via Vittorio Veneto [redacted] a [redacted]dovì): [redacted] in palio, infatti, tra tutti i partecipanti [redacted] possesso del pettorale di partenza, un'automobile, una «Innocenti [redacted] cilindri» che sarà [redacted] sorteggiata alla conclusione della manifestazione. Le iscrizioni [redacted] sono [redacted] lunedì 19 settembre e [redacted] adesioni sono già numerosissime. Saranno aperte fino a sabato 22 ottobre per i gruppi sportivi aziendali e spontanei (che possono ritirare al «Podio», dove sono già in distribuzione, i moduli di iscrizione, tenendo presente che i premi e i riconoscimenti saranno [redacted]gnati solo [redacted] gruppi che [redacted] almeno cinquanta iscritti) e fino a sabato 29 ottobre per i singoli.

Anche [redacted] questa quinta [redacted] sarà la gara [redacted] i gruppi per il maggior [redacted] di iscritti: una gara che si concluderà soltanto all'ultima [redacted] valida, c[redacted] alle 18,30 di [redacted] 23 ottobre, quando saranno [redacted] le somme. La «Straconi» [redacted] competitiva, questa [redacted] la [redacted] prerogativa, ma la [redacted] anche un'occasione per accendere simpatiche rivalità tra gruppi aziendali o sportivi o sponsorizzati, che oltretutto aggiungono ai premi predisposti dagli organizzatori, altri riconoscimenti, altre agevolazioni, altre allettanti opportunità.

A tutti gli iscritti, in ogni caso, sarà data la medaglia in ottone argentato, la quinta della serie: quest'anno vi è una riproduzione del Ponte Nuovo. Trofei saranno assegnati alle società o gruppi classificati nei primi dieci posti; coppe ai gruppi dall'undicesimo al cinquantesimo posto.

Il percorso [redacted] circa 8 chilometri, tutto cittadino: piazza Galimberti, corso Nizza, [redacted] Francia, [redacted] Gramsci, corso [redacted] Gasperi, [redacted] Monviso, piazzale della Libertà, corso [redacted] Novembre, viadotto Soleri, svolta a sinistra [redacted] per la [redacted] della Valle, [redacted] e quindi Discesa S. Giacomo, Ponte Vecchio, [redacted]ta Bellavista, corso Kennedy, piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, dove saranno allestiti gli «imbuti» di arrivo e i palchi per la premiazione.

Un percorso quasi tutto pianeggiante [redacted] parte la Bell[redacted] Bellavista), accessibile a tutti, ma che richiede una [redacted] dose di [redacted]» e di tenuta, anche se ci sarà tempo (ben [redacted] ore e mezzo) per [redacted]pierlo e giungere entro il limite massimo al traguardo.

g. r.

Dalla classica manifestazione di Castelmagno alle «podistiche» [redacted] paese

La Chaminado e le sue «sorelle»

CUNEO — In principio fu la Chaminado della Valle Grana, quella che arriva [redacted] sano al santuario di Castelmagno; seguirono mille altre «podistiche» di [redacted] e frazione. Forse non andò così, e la prima gara a piedi, nella «Granda», venne disputata in qualche sperduta borgata delle valli cuneesi, delle Langhe [redacted] dell'Albese, senza trovare eco nelle cronache dei giornali.

Comunque sia, la voglia [redacted] correre con le proprie gambe, che [redacted] ventimila scoprono di avere, [redacted] insieme, in [redacted]sione della Straconi, è un fe[redacted] che ormai si ripete [redacted] tempo, e pare destinato a resistere negli anni.

E' [redacted] voglia di mettersi alla prova, di stare [redacted] compagnia, di ritrovarsi al traguardo per gridare [redacted] propria gioia o confessare le [redacted] difficoltà incontrate [redacted] tracciato, anche il desiderio [redacted] smettere, a metà strada, posto a tacere dall'orgoglio di non essere da meno agli altri.

Perché, anche nella camminata [redacted] competitiva — dove il premio è uguale per [redacted], o quasi — c'è sempre quel pizzico d'agonismo e combattività che caratterizza le gare, quali che siano, a piedi, [redacted] moto, in auto, in bicicletta.

La bicicletta, appunto. Come non ricordare, a proposito di manifestazioni [redacted] massa, insieme [redacted] la Chaminado e la Straconi, quella magnifica Cuneo in bici dello [redacted] maggio, con quasi 4 mila persone su due ruote attraverso le strade del capoluogo? [redacted] organizzatori avevano previsto tutto, meno la pioggia, che bloccò per una settimana l'esordio della «Straconi in bicicletta». Ebbene, [redacted] domenica seguente si presentò addirittura al via [redacted] bimba di [redacted] giorni, su una carrozzella spinta [redacted] genitori.

La Chaminado di Castelmagno è anche un'occasione per far festa: sul traguardo del santuario, nella splendida cornice naturale, ogni anno l'Associazione autonoma panificatori della provincia offre quintali di polenta e migliaia di salamini per un pranzo collettivo che, innaffiato di vino, si conclude fra cori e abbracci calorosi.

Le altre camminate, quelle [redacted] paese, per intenderci, sono parte delle sagre durante le quali vengono disputate: c'è l'albero [redacted] cuccagna — dove resiste —, il ballo a palchetto — che non manca [redacted]ai — e quella attesa esibizione di uomini, do[redacted] bambini in calzoncini corti, o in tuta, molti dei quali [redacted] del posto e per tanto incuriosiscono di più.

Se ci [redacted] grossi premi — [redacted] bene dirlo — arrivano i campioni «da fuori» a fare incetta: per loro, forse solo per loro, le camminate rimangono sempre e comunque una gara [redacted] vincere e basta.

Il successo, [redacted] e a ripetizione, può anche decretare [redacted] nascita di un «asso»: come per la Rita Marchisio [redacted] Chiusani, borgata di Centallo, spinta dalle vittorie nelle podistiche di paese a tentare il grande salto nell'atletica mondiale, un balzo riuscito, come testimonia il trionfo nella [redacted] maratona di Osaka, in Giappone.

[redacted] le camminate rimangono essenzialmente un fenomeno di massa, testimoniato dal fatto che si ricorda sempre il numero dei partecipanti, [redacted] e [redacted] un record, come per la Straconi dello scorso anno, quasi [redacted] il nome [redacted] primo [redacted] transitato sul traguardo.

r. gr.

Gli utili della Straconi saranno devoluti a favore dell'infanzia

Perché [redacted] Cuneo si correrà «Unicef»

CUNEO — Sui pettorali dei partecipanti alla quinta edizione della «Straconi», sulle locandine, sui manifesti, [redacted] striscioni, sugli avvisi, apparirà [redacted] scritta «Unicef». [redacted] organizzatori de «Il Podio», infatti, hanno offerto la sponsorizzazione gratuita a questo organismo internazionale, al comitato italiano del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia.

Insomma, a questa [redacted] più grande e importante manifestazione popolare [redacted] «Granda» si è voluto affidare il compito [redacted] trasmettere il messaggio e i principi ai quali [redacted] fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia informa la sua universale azione in difesa dei diritti del bambino.

«Ne risulta un importante e significativo evento — sottolinea [redacted] il segretario provinciale dell'Unicef, Giuseppe Germanetti di Trinità — *che realizza le motivazioni più profonde [redacted] presenza dell'Unicef nel mondo, non [redacted] simbolo di un astratto ed emozionale concetto di solidarietà, ma come ricerca effettiva e partecipata di un dialogo e di comportamenti che riflettano la consapevolezza di un mondo mutato nei suoi rapporti interni».*

Nell'anno dedicato dalle Nazioni Unite alle comunicazioni, proprio per l'importanza che esse hanno nello sviluppo [redacted]ciale, economico e culturale dei singoli Paesi, la «Straconi», offrendo la sponsorizzazione gratuita all'Unicef, fornisce un contributo agli sforzi che si stanno compiendo per sostenere gli sforzi dell'Unicef nella denuncia all'opinione pubblica mondiale delle condizioni di drammatica povertà e [redacted] di milioni di esseri umani.

L'Unicef [redacted] interventi [redacted] conformi alle gravi necessità, ma con pari impegno [redacted] richiamare l'intelligenza e la ragione dell'uomo a [redacted] approfondimento, civile e cosciente, di tutti quegli impedimenti che non ci consentono, oggi, di rassicurare [redacted] figli sul loro avvenire.

La decisione degli organizzatori [redacted] destinare gli eventuali utili [redacted]a «5ª Straconi» ai programmi delle Nazioni Unite per l'infanzia è stata accolta con grande favore dall'Unicef, che riferirà puntualmente sulla destinazione di quanto gli sarà consegnato.

g. r.

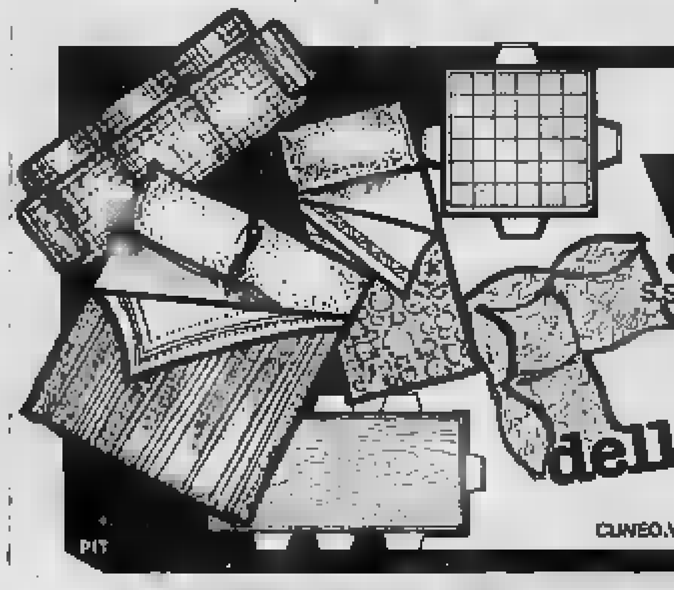
a CUNEO [redacted] MONDOVI'
al servizio di tutti gli sports
«il podio»
di COSTAMAGNA e C. S.n.c.
centro [redacted] vendita
medaglie-coppe-trofei
targhe-gagliardetti
CUNEO: P.zza Galimberti, 9 - tel. (0171) 3779
MONDOVI': Via Vittorio Veneto, 17 - tel. (0174) 41625
[redacted] DA GIOCO [redacted] NEGRO»
...E TUTTO [redacted] IL GIOCO DELLE BOCCE

ECCEZIONALE... SINO AL 15 OTTOBRE
ALMENO 1.000.000
PER LA TUA VECCHIA AUTO

qualunque sia [redacted] suo stato od i suoi anni
ACQUISTANDO UNA A112
[redacted] una offerta [redacted] non perdere proposta esclusivamente dalla CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI
LUX AUTO s.n.c. di BESSONE & C.
VIA CUNEO 90 - B[redacted] S. DALMAZZO (CN) - TEL. (0171) 760.976
AUTOSALONE: P.LE LIBERTA' [redacted] - CUNEO - TEL. (0171) 61.528

ACCETTA UNA PROPOSTA DI PRESTIGIO
- in Cuneo Centro
- in Cuneo - Viale Angeli
- in Cuneo periferia
- a 5 minuti da Cuneo

• APPARTAMENTI [redacted] DIMENSIONE • ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • VILLE • [redacted] CON ESPOSIZIONE • BOX • AUTORIMESSE
CENTRO COMMERCIALE - CUNEO — P.ZA EUROPA
[redacted]
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
[redacted] COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 56371



SERENO
CENTRO DEL MOBILE - CENTALLO
S.S. N.20 CUNEO-TORINO 0171 TEL. 74052.53
nel disegno delle vostre scelte
Showroom
VETRINA DI IDEE E PROPOSTE A MODO
CUNEO, VIA SOBRERO 9A ANG. VIA CASTELLANI 0171 TEL. 64879

a Saluzzo corso Piemonte 32
presso la boutique Ferruccio
UNA PELLICCIA PER TUTTI
A prezzi mai praticati in Italia!
Troverete la nuova collezione di visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, opossum, volpi, ecc.
PELLICCE PREGIATE
Modelli '84: eleganti e sportivi, muniti di certificato di garanzia
ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA
Si eseguono riparazioni, trasformazioni, custodia e pulitura
Ferruccio boutique - Corso Piemonte 32 - SALUZZO

[redacted]
a CUNEO: AUTORIMESSA ITALIA s.n.c. di [redacted] C. & C.
V[redacted] VALLE PO 145 bis - Tel. (0171) 56.113
a MONDOVI': AUTOPIU' S.p.a., VIA TORINO 64 - Tel. (0174) 42.755

Accordo tra la direzione dell'Italsider e i sindacati

Sei settimane di proroga per il laminatoio a caldo

E' una pausa di ripensamento, ma gli interrogativi restano molti - I rappresentanti dei lavoratori: «La siderurgia è un problema nazionale, non si può affrontare in termini clientelari»

GENOVA — Nella tarda serata di ieri s'è raggiunto un accordo d'importanza strategica e politica non trascurabile tra la direzione dell'Italsider e i sindacati: ancora per sei settimane la catena del laminatoio a caldo, il reparto condannato a morte dalla Cee e dalla direzione della Finsider, continuerà la propria attività produttiva senza interruzioni.

In un primo momento, invece, s'era diffusa la notizia di un'interruzione «improvvisa», preludio sin troppo ovvio del blocco definitivo. In parole povere, la prima mossa per la collocazione a tempo indeterminato di 5000 lavoratori in cassa integrazione per poi arrivare al loro licenziamento, sotto la forma diplomatica del prepensionamento, pillola amarissima appena addolcita dai guarentigio e dai sussidi straordinari della Comunità economica europea.

I sindacati ieri mattina, dopo il successo dello sciopero regionale di giovedì, hanno considerato la pausa di «ripensamento» della direzione una sorta di vittoria. Obiettivamente, però, vista la «freddezza» ufficiale della direzione dello stabilimento siderurgico, non si sa quanto durerà il momento di «prolungamento» produttivo, anche perché si annunciano, sia pure in termini confusi, delle contraddizioni all'interno del movimento sindacale nazionale.

Ad Enzo Mattina, ex dirigente nazionale della Uil e attualmente membro della direzione nazionale psi, viene attribuita una dichiarazione «negativa» nei confronti degli stabilimenti siderurgici di Genova («Occorre salvare soprattutto Bagnoli e Taranto»), a cui hanno risposto, indirettamente, i dirigenti sindacali genovesi. «La siderurgia — hanno affermato — è un discorso nazionale che non può essere affrontato in termini riduttivi e clientelari e, nel movimento sindacale, può assumere atteggiamenti autonomi e che siano frutto d'una linea unitaria decisa al centro».

Sono scaramuzze forse tattiche, ma che giocano sulla pelle di migliaia di futuri disoccupati.

Nel frattempo presso la Finanziaria ligure ha tenuto ieri una conferenza-seminario il prof. Borje Johansson, dell'Università di Göteborg e docente all'Università di Vienna. L'illustre economista svedese ha discusso con gli amministratori la crisi della siderurgia ligure ricordando «l'integrazione di tutti i sottosistemi» territoriali, il che significa cercare di recuperare nella regione tutte le energie e gli investimenti disponibili. Dovrebbe essere questo il compito dell'avv. Alberto Boyer, che finora non ha accolto vistosi successi, né ha interlocutori molto ottimisti e comunque fiduciosi.

Paolo Lingua

Genova. Il sindaco Cerofolini durante lo sciopero di giovedì

Cerofolini è partito per gli Usa

GENOVA — Il sindaco di Genova Fulvio Cerofolini è volato ieri a Columbus dove ritirerà una onorificenza della Pace University.

La scorsa settimana il sindaco aveva deciso di rinunciare al viaggio per seguire da vicino le crisi della città.

Sono diminuiti rispetto al 1982, ma l'emergenza resta in tutta la regione

In Liguria scoppiati 800 incendi (e non è stato un anno di «fuoco»)

L'ispettore generale della Forestale, Silvio Sommazzi, fa il punto della situazione - I danni, ancora ingenti, sono diminuiti di circa 800 milioni - Pochi uomini a disposizione (220), ma i mezzi sono migliorati

GENOVA — Trentadue incendi in 24 ore, qualche giorno fa. Il ricordo recente dell'emergenza dichiarata dalla Liguria. L'anno delle fiamme? «No — precisa l'ingegner Silvio Sommazzi, ispettore generale del Corpo della Forestale, responsabile per la Liguria —. In realtà è andata peggio lo scorso anno, quando abbiamo avuto 1335 punti di fuoco a tutto settembre, contro poco più di 800 di quest'anno. Ma naturalmente la situazione di sito rischio rimane».

Al comando della Forestale, in via XX Settembre, un brigadiere mostra una cartina segnate le zone cui esplosi o possono esplodere gli incendi: è un'enorme macchia rossa che copre gran parte del territorio, dal mare ai monti.

Con l'ing. Sommazzi, vediamo una mappa del fuoco in Liguria: pericoli, responsabilità, mezzi, interventi, cifre, carenze.

I fiumi — Comincia a piovere, soluzione attesa e naturale contro gli incendi, ma che incuba un altro pericolo: la possibilità di alluvioni. Il terreno è secco e non assorbe la pioggia che si incanala nei torrenti frenati dai boschi in parte distrutti. Manca l'humus naturale del sottobosco e la copertura erborea. L'entroterra di Sestri Levante, l'imperiese, Levanto, la zona di Masone e Rossiglione hanno conosciuto «andate di piena».

I danni — Rispetto allo scorso anno, c'è stata una diminuzione di danni: circa 800 milioni contro un miliardo e mezzo. I «punti» di maggiore rischio: monti e boschi intorno a Genova. Il Bracco fino alle Cinque Terre, la cintura collinare fra Savona e Varazze, la pineta di Le Manie a Finale Ligure, la provincia di Imperia fino alla parte più alta del confine con la Francia.

«Per fortuna è stato risparmiato quest'anno Portofino Vetta», osserva l'ingegner Sommazzi. A tutto settembre, la Liguria è stata aggredita dalle fiamme per 4200 ore, con una media distruttiva di due ettari ogni ora. Fino al 1978 si era arrivati addirittura a 20-22 ettari ora.

I danni quantificati in 600 milioni si riferiscono solo a 1600 ettari di boschi distrutti, ve ne sono 2400 per altre colture.

L'immagine di uno dei numerosi incendi scoppiati quest'anno

Le cause — E' possibile che qualcuno appicchi il fuoco per creare zone in cui proporre la costruzione di condomini oppure magari piantare una ventina di pini marittimi? Questi tentativi di baratto sono avvenuti in passato. «Ma ora — dice l'ingegner Sommazzi — non sono più ipotizzabili. Infatti, la legge 47 del 1975 vieta la edificabilità a qualsiasi titolo in zone di bosco percorse dal fuoco».

Ma allora, quali le cause di quella valanga di fuoco che ogni anno si abbatte sulla regione? La prima va fatta risalire a incuria di campeggiatori e di partecipanti al trekking in forte aumento: basta un mozzicone di sigaretta per dare inizio al disastro. Poi agricoltori che usano il fuoco per ripulire le «fasce» e i pascoli, vista la mancanza di braccia e il costante esodo dalle campagne. Spesso, l'incendio appiccato perché rimanga entro certi limiti, dilaga e diventa furioso. Infine i piromani: uno arrestato nei giorni scorsi. Caso singolare: il cognome, la Bellissimo.

I mezzi — La diminuzione dei danni da incendio, in tutta la regione, si deve soprattutto al più efficace sistema dei mezzi a disposizione. La Forestale impiega quattro aerei «Canadair» in grado di prelevare ognuno 4-5 mila litri di acqua dal mare riversandola sulle fiamme in pochi minuti, i «G 222» dell'aeronautica militare (8 mila litri di liquido ritardante)

Particolarmente efficace l'utilizzazione di elicotteri «CH 47» dell'esercito (hanno il «secchio» di 5 mila litri) che ha anche un effetto psicologico. Spiega l'ingegner Sommazzi: «Chi si appresta a dar fuoco, per qualsiasi motivo, si impressiona vedendo volteggiare l'elicottero, che inoltre consente l'intervento con la massima rapidità, il più efficace».

Gli uomini — La Forestale ha in Liguria 220 uomini. Una cifra bassa che andrebbe triplicata, considerando i militari addetti ai servizi di ufficio (che tuttavia intervengono tutti in caso di emergenza). Encomiabili, ma non sempre tecnicamente valide, le squadre di volontari. Consiglio ai turisti: intervenire solo se inquadrati da personale della Forestale.

Guido Coppini

Savona: sono commercianti accusati di «aggirare» la legge

In quattro davanti ai giudici per ricevute fiscali irregolari

Registrazioni errate o conti maggiorati rispetto al documento consegnato ai clienti

SAVONA — I controlli sulle ricevute fiscali cominciano ad approdare nelle sale giudiziarie. Ieri i giudici istruttori del tribunale di Savona hanno depositato alla cancelleria penale ben quattro rinvii a giudizio in materia. Riguardano due ristoratori, un meccanico ed una parrucchiera.

Gli imputati sono: Emilio Nervi, 55 anni, abitante a Savona in via Montenotte 14, titolare del ristorante Saint-Michel, Giacomo Ferrari, di 54, via Boga, titolare dell'omas di Legino, Annalisa Colfondi, 32 anni, parrucchiera, anche lei abitante a Savona in via Colfondi 25, e Silvano Robello, 46 anni, di Noli, via IV Novembre 10, titolare di ristorante «Nazionale».

A mettere nei guai quest'ultimo è stata una turista di Varese, Maria Teresa Corini. Secondo l'accusa, alla quale sarebbe stato presentato un conto di 70 mila lire per carta intestata, ma non con le caratteristiche di ricevuta fiscale di cui la turista ha preteso il rilascio. L'albergatore, sempre la denuncia di rinvio a giudizio, acconsentì alla richiesta ma cambiò l'ammontare del conto in 34 mila lire pur pretendendo il precedente prezzo. Maria Teresa Corini, ricevute alla mano si presentò ai carabinieri.

Emilio Nervi dovrà comparire davanti al giudici tribunale di Savona per avere la registrazione di 300 ricevute fiscali nell'apposito registro. Identica l'accusa per il titolare dell'Omas. Varia soltanto il numero di ricevute fiscali. Sarebbero 200.

Annalisa Arrigoni, nonostante l'imposizione della ricevuta fiscale ai parrucchieri sia stata introdotta da poco tempo, secondo il capo di imputazione avrebbe omesso la registrazione di ben 100 ricevute fiscali.

I processi, ad eccezione del procedimento contro il ristoratore Robello, hanno preso l'avvio da una serie di controlli a tappeto che sta conducendo la guardia di finanza a Savona e in tutta la provincia. Ultimamente si sono ulteriormente intensificati e non hanno risparmiato nessuna delle categorie che sono obbligate ad emettere ricevuta fiscale. Altri processi sono in corso di istruttoria.

b. b.

Condannato il calciatore Patrizio Sala

GENOVA — Pena confermata ieri in Corte d'appello al ripetitore della Fiorentina Patrizio Sala per un episodio avvenuto nel gennaio dell'anno scorso quando era ancora in forza alla Sampdoria.

Il giocatore, imputato di oltraggio nei confronti di un vigile urbano di Bogliasco, si è visto riconfermare la pena a cinque mesi di reclusione con i doppi benefici della legge. Il processo in primo grado era stato celebrato il 25 gennaio di quest'anno.

Una stagione di successo a Borgio

BORGIO VEREZZI — Si è conclusa positivamente anche quest'anno l'attività della serie. La rassegna musicale organizzata dal «Centro storico culturale di S. Pietro», l'associazione di Borgio Verezzi impegnata nella salvaguardia delle opere d'arte e nelle tradizioni locali per la cultura della musica classica e del canto polifonico.

Duemila spettatori hanno infatti fatto da cornice alla nutrita carrellata di appuntamenti.

(a. d.)

L'esposizione è riservata agli operatori del settore

I crisantemi di Albenga in mostra per tre giorni

La produzione è di tre milioni di vasi, il giro d'affari di alcuni miliardi

ALBENGA — L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Parodi, inaugura stamane alle 10 la quarta mostra-mercato del crisantemo e delle piante ornamentali in vaso nel parco Minisport di viale Italia ad Albenga.

E' l'ormai consueto appuntamento della floricoltura albenganese per la rassegna di un settore che si sta costantemente espandendo. Il crisantemo e le piante ornamentali in vaso costituiscono infatti una delle specialità dell'Albenganese favorite dalle peculiari caratteristiche climatiche della zona per questo tipo di coltivazioni.

La floricoltura è in progresso, futuro sarà in grado di eguagliare territorialmente la produzione di ortaggi e primizie: il piano economico le due produzioni già si equivalgono.

La mostra albenganese, aperta sino a lunedì, è riservata agli operatori commerciali che ogni anno giungono da numerose regioni italiane: Lazio, Emilia, Toscana, Veneto, Lombardia, Piemonte e Liguria, per prenotare gli approvvigionamenti della stagione invernale. Il crisantemo infatti, solitamente inteso in Italia come il fiore dei defunti, si sta affermando, le centinaia di varietà esistenti, anche come fiore ornamentale e di gran pregio.

La produzione dell'Albenganese si aggira mediamente sui tre milioni di vasi, con possibilità di un rapido incremento nel caso che l'ampliamento del mercati lo richieda.

Il giro d'affari è di alcuni miliardi, oltre all'incidenza del lavoro indotto per imprese artigiane ed industriali connesse alla floricoltura.

La mostra è patrocinata dalla Camera di Commercio di Savona, dall'Unione provinciale agricoltori, dalla Coldiretti, dal Comune di Albenga e dal Minisport di Luciana Alessandri.

Oltre al commerciale, la rassegna è occasione di scambi, collaborazioni, informazioni tecniche.

g. m.

Corso a Savona per volontari ospedalieri

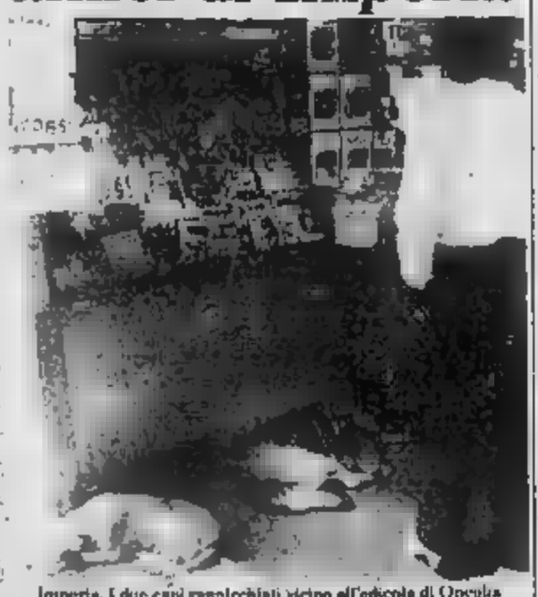
SAVONA — L'Associazione volontari ospedalieri di Savona ha organizzato il quarto corso di formazione che avrà luogo il prossimo autunno. L'iniziativa è aperta a tutti i cittadini, a chiunque abbia sensibilità.

«E' riservato a coloro — dicono — che vogliono umanizzare gli ospedali e aiutare i malati senza possibilità di assistenza». Le iscrizioni vengono raccolte presso la segreteria dell'associazione in corso Mazzini 54/r.

(p. p. c.)

Sono sempre in piazza Dante

Cani «giornalai» amici di Imperia



Imperia. I due cani randicchiati vicino all'edicola di Oneglia

IMPERIA — Bruno ed Osvaldo, cani «giornalai» sono ormai fra gli animali più noti ad Imperia. Capitati per caso nei pressi delle aiuole di piazza Dante, in Oneglia, vi si sono ambientati, spostandosi continuamente da un lato all'altro di via Bonfante.

Molta gente guarda con simpatia i due cani che vengono nutriti un pò da tutti. Poiché dormono all'aperto, nelle notti fredde c'è sempre chi cerca di metterli al riparo nelle cabine telefoniche nelle quali si rannicchiano. C'è chi vorrebbe eliminarli, farli catturare per portarli ad un canile.

In verità non hanno mai fatto male ad alcuno: chiedono soltanto, nel loro linguaggio silenzioso, di potere continuare a vivere la loro vita insieme, forse magra, ma libera. Chiedono troppo alla convulsa civiltà moderna?

(b. n.)

Un'ordinanza del sindaco dopo il sopralluogo della commissione vigilanza

Da ieri è chiuso anche il «Centrale» Porto Maurizio rimane senza cinema

IMPERIA — Porto Maurizio è rimasta senza una sala cinematografica. Dopo l'«Ambra», che ha cessato l'attività a fine '82 per eclissi di bilancio, dopo il «Cavour», chiuso per inagibilità dal Comune, in attesa di realizzare il mastodontico progetto di ristrutturazione ideato dal consigliere Neri Valcado (richiede una spesa iniziale di 750 milioni) da oggi anche il «Centrale» è costretto a serrare i battenti.

Lo ha stabilito un'ordinanza firmata dal sindaco Claudio Scajola. A seguito dei controlli intensificati dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino, la commissione vigilanza aveva rilevato, tempo fa, la necessità di sistemare l'impianto elettrico e garantire una maggiore protezione della caldaia.

Il termine di tre mesi, per compiere l'opera di riassetto (dal costo di circa 23 milioni), era già scaduto il 31 agosto e nemmeno la proroga di 30 giorni, sino alla fine di settembre, è stata sufficiente alla «Cooperativa Cinema Servizio», che gestisce il locale, per prendere una decisione.

Come mai? Le ragioni sono diverse e non solo di natura finanziaria. Il «Centrale» si trova in via Cascione. Alle sue spalle dovrebbe sorgere il grande parcheggio, indispensabile per le esigenze del rione. Il progetto, che richiede una spesa di 650 milioni, è stato approvato proprio giovedì sera dal Consiglio comunale.

«I proprietari non hanno ritenuto opportuno investire denaro in una struttura — spiega Andrea Falciola, presidente della Cooperativa — la cui sorte è tuttora incerta». Infatti il successo del noleggio dovrà essere realizzato in 10 mesi (ogni giorno di ritardo costerà all'impresa che dovrà costruirlo un milione di penale), porterà a modificare l'assetto della sala, nella quale verrebbero a cambiare, innanzi tutto, proprio i termini delle misure di sicurezza.

Prosegue Falciola: «Nonostante le buone condizioni del locale, che ha ottenuto il visto di agibilità nel '77 dopo un'attenta visita della stessa commissione, non è stata accettata dall'amministrazione una richiesta di proroga a tempo determinato, sino a quando fosse stato chiaro il futuro dell'edificio».

La chiusura del «Centrale» rappresenta un altro impoverimento nelle strutture culturali di Imperia. Dotata di 400 posti a sedere e con circa 100 presenze annue, la sala si è sempre dedicata ad una programmazione qualitativamente molto selezionata: tra l'altro ha ospitato per anni i cicli del «Cineforum».

Fulvio Damele

Sulla linea Torino-Savona

Due daini investiti dal treno a Cosseria

CAIRO — Due splendidi esemplari di daino sono stati uccisi all'alba di ieri dal treno 7246 San Giuseppe-Fossano, nei pressi di Cosseria. I due maschi adulti, del peso di circa 80 chilogrammi ciascuno. E' stato il macchinista del convoglio ad avvertire i ferrovieri della stazione di Cengio. «Ho sentito un colpo sulla destra del locomotore — ha detto — ma non so che cosa possa avere investito».

Il dirigente ha ordinato al treno 7277 Torino-Savona la marcia a vista. Il personale viaggiante ha visto nella scarpata le carcasse dei due daini ed ha avvertito la polizia ferroviaria di San Giuseppe. Il maresciallo Pucci ha fatto un sopralluogo ed ha inviato un rapporto al Comitato provinciale caccia.

Due guardacaccia hanno sequestrato i due daini che saranno esaminati dal veterinario. Se verranno giudicati idonei all'alimentazione, la carne verrà venduta. Il ricavato servirà per l'acquisto di selvaggina per ripopolare i boschi della Valle Bormida.

Non è la prima volta che sulla linea Torino-Savona tra le stazioni di San Giuseppe di Cairo e Cengio avvengono episodi del genere.

g. p. c.

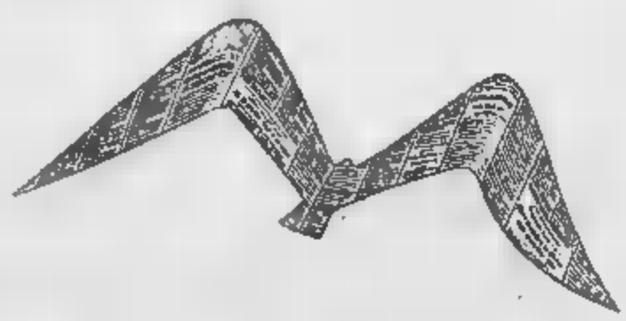
La Regione per i porti e il Tanaro

IMPERIA — I porti e la derivazione delle acque del Tanaro: sono questi i due argomenti presentati, come aveva preannunciato, dal consigliere regionale Francesco Rum della giunta ligure. Circa le richieste sul tema dei porti, il presidente della Regione Magnani ha accettato l'ordine del giorno che prevede l'impegno di nuovi finanziamenti per tre miliardi di lire.

Per quanto riguarda la derivazione delle acque del Tanaro è stato garantito dall'assessorato regionale competente predisporrà tutta la progettazione necessaria perché, nei prossimi anni, la derivazione del Tanaro possa ricevere i futuri finanziamenti previsti dalla recente legge sull'energia, Pio e dall'Enel.

(f. d.)

primi nelle province di IMPERIA e SAVONA



LA STAMPA

libertà di.

* Dalla vendita giornaliera

AIGARDI AUTORICAMBI CONCESSIONARIA - 541.615 IVECO SV - IM KÄRCHER idropulitrici ricambi FIAT ricambi LANCIA

Nell'Imperiese

La pesca nei fiumi è vietata

Provvedimento della Provincia I corsi interessati

IMPERIA — Sono circa 4000 i pescatori d'acqua dolce di Imperia, muniti di licenza, che andranno a riposo a partire da domani. Lo ha disposto il presidente della giunta provinciale, Leo Pippione.

Con proprio decreto, Pippione ha disposto che, a decorrere dal tramonto del 2 ottobre, e fino all'alba del prossimo 26 febbraio, la pesca sia vietata in tutte le cosiddette acque interne della provincia «dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce».

Più rigide le norme per il fiume Roja dove, sempre per il periodo indicato, il divieto di pesca è esteso fino allo sbocco in mare. La proibizione è valida anche per le acque costituite in riserva. Fanno eccezione alcuni tratti nei quali l'esercizio della pesca è proibito unicamente per quel che riguarda la trota e gli altri salmonidi.

Per il torrente Nervia tale eccezione va dal ponte nuovo di Dolceacqua alla foce, per l'Argentina, dal ponte monumentale di Taggia al mare, per il S. Lorenzo dal passo di Torre Paponi alla foce mentre, per l'Impero, il tratto è quello che va dal rio Lavende allo sbocco in mare.

Il provvedimento tende a salvare i pesci durante il periodo invernale, destinato alla riproduzione ed allo sviluppo degli avannotti.

Soltanto le anguille non potranno godere che parzialmente di tale protezione. Nei loro confronti, infatti, la pesca sarà «eccezionalmente consentita», dice il decreto, ma solo se praticata con il «mazzetto ed a piede asciutto», lungo tutto il corso dei torrenti Roja e Nervia, ed in alcuni tratti del Primo (dal ponte di Martin alla foce) e dell'Impero (dal ponte di Lucinasco al mare).

b. v.

Arriva la Rete 3

IMPERIA — Dal prossimo Natale a Sanremo si potrà vedere la Terza rete tv. Ad Imperia sarà possibile nella prossima primavera. Lo ha assicurato il direttore della sede regionale per la Liguria della Rai, ingegner Paolo Soluri, in un incontro col sindaco del capoluogo Claudio Scajola.

Si è trattato di un aggiornamento dei programmi della Rai in merito all'estensione delle reti e al potenziamento degli impianti esistenti.

(l. d.)

Gli specialisti della natura

MONTECARLO — Specialisti della difesa della natura si riuniranno nel Principato di Monaco dal 3 all'8 ottobre prossimo nell'auditorium del Centro degli incontri internazionali.

La manifestazione, patrocinata dalla principessa Carolina, si svolgerà in occasione del cinquantenario della nascita del giardini esotici, protettiate dalla principessa e dal principe Ranieri.

Gli specialisti della difesa della natura si riuniranno nel Principato di Monaco dal 3 all'8 ottobre prossimo nell'auditorium del Centro degli incontri internazionali.

La manifestazione, patrocinata dalla principessa Carolina, si svolgerà in occasione del cinquantenario della nascita del giardini esotici, protettiate dalla principessa e dal principe Ranieri.

La pratica finalmente arriva in Consiglio comunale

La difficile scelta del «Signor privato»

Altre delibere saranno ratificate a oltre un anno di distanza dalla loro adozione - Riguardano l'orchestra e anche il Sanremese

SANREMO — *Il Consiglio comunale convocato per le sedute di lunedì e martedì prossimi dovrà affrontare un vero e proprio «tour de force». Ben 48 le pratiche iscritte all'ordine del giorno di cui 39 riguardanti il Casinò.*

Tema centrale della «due giorni consiliare» la definizione del futuro della casa da gioco. Dopo mille polemiche, la gestione privata delle roulettes approdò a Palazzo Bellevue. Secondo le previsioni della vigilia saranno i 40 consiglieri, con il loro voto, a scegliere l'imprenditore Michele Merlo come «patron» del Casinò sino al 1988. La giunta, nella sua ultima delibera, aveva già siglato il «disco verde» a favore della Sit.

In Consiglio comunale verrà ripercorso l'incredibile cammino della privatizzazione. Una scelta senza dubbio delicata e complessa che ha richiesto però troppo tempo. Per esempio ci sono voluti addirittura 8 mesi, praticamente, per stendere la struttura adeguata, per stabilire quale società in gara avesse o no i requisiti e poter discutere e votare l'intera vicenda in Consiglio comunale.

E sempre il Casinò, insieme a grossi introiti ed aiuti economici a cui la città e l'intera Riviera non saprebbero più fare a meno, porta conflitti. Di qui la necessità, vista l'impossibilità dimostrata dai pubblici amministratori di gestire direttamente la casa da gioco, di ricorrere al privato. Anche per poter affrontare maggiore serenità tutti gli altri problemi di Sanremo.

Sfogliando il lungo ordine del giorno, dopo le varie fasi che hanno caratterizzato la gara ed il post-appalto, sino alla recentissima cessazione del sequestro delle roulettes da parte del tribunale, s'incontrano pratiche quotidiane di Casinò che attendono di essere definite da quasi un anno.

Per esempio la «proposta» parte della casa da gioco di sponsorizzazione della Sanremese Calcio», datata addirittura 15 novembre 1982, oppure «proposte per il rinnovo del contratto di ingaggio per il 1983 dell'orchestra Nannini» (20 dicembre 1982) o ancora «contributo del Casinò per le regate veliche di Pasqua», «contributo del Casino per la mostra del gioiello al Royal».

Tutte iniziative che, materialmente, sono già state fatte e pagate. Perché si attende così tanto tempo prima di affrontarle e risolverle? Perché il Consiglio comunale deve essere chiamato ad esprimersi il suo parere su cose ormai fatte?

Roberto

Una minaccia di querele a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il direttivo della sezione del psi, riunitosi giovedì sera per discutere i problemi interni del partito, ha fatto sapere che Marcella Pignone, assessore [illegible] di Ventimiglia, ha formalmente preso posizione contro voci di possibili coinvolgimenti della propria persona nell'inchiesta in corso da parte della magistratura sulle vicende giudiziarie, non solo locali.

L'esponente politico ha dichiarato: «D'ora in poi denuncerò o procederò contro chiunque sparga anche presunte voci minatorie sulla mia condotta».

(l.m.)

Un trofeo disegnato da Bruno Munari per Dulbecco e Natta, premi Nobel

Per celebrare i 60 anni dalla nascita Imperia onora i suoi figli più illustri

Il programma delle manifestazioni illustrato dal sindaco Scajola - Un'occasione per rilanciare l'«immagine» della città - Il 21 ottobre cerimonia alla presenza degli ultimi sindaci degli 11 ex Comuni o dei loro discendenti

IMPERIA — Un prestigioso trofeo, ideato da un «designer» apprezzato in tutto il mondo, come Bruno Munari, per rendere omaggio a due illustri scienziati di Imperia: Giulio Natta, Premio Nobel per la chimica nel 1963, e Renato Dulbecco, Premio Nobel per la medicina nel 1975. E' forse la cerimonia più significativa, tra quelle previste dal nutrito programma di manifestazioni varato per celebrare il sessantesimo anniversario della fondazione della città.

Nata il 21 ottobre del 1923, dall'unione di undici Comuni (Porto Maurizio, Oneglia, Borgo S. Agata, Caramagna Ligure, Castelvecchio di Santa Maria Maggiore, Costa d'Oneglia, Multedo Superiore, Montegrazie, Piani, Poggi e Torrazza) Imperia intende festeggiare la ricorrenza con tutti gli onori.

Precisa il sindaco, Claudio Scajola: «Lo scopo è duplice. Da un lato, vogliamo proseguire l'azione di rilancio della nostra città sia nella regione che in campo nazionale, già avviata con il convegno sull'alimentazione e il congresso mondiale dei «Capehorniers». Dall'altro, intendiamo superare definitivamente ogni residuo barriera campanilistica tra i vari rioni, e favorire una collaborazione più stretta di tutta la popolazione, affinché, al di fuori della Liguria, non si creda più che Imperia è la provincia di Sanremo, o che "Im" sia la targa automobilistica di Imola».

L'omaggio ai «Nobel» giunge forse un po' tardi (Natta è già scomparso), ma l'occasione è propizia per colmare la lacuna: a Dulbecco sarà conferita anche la cittadinanza onoraria. Il riconoscimento alla memoria di Natta e a Dulbecco non sarà occasionale: «Il Premio Imperia dovrà essere istituzionalmente, e assegnato tutti gli anni, o comunque periodicamente, ad un concittadino illustre», dice Scajola.

Si pensa di inserire la manifestazione in una cornice più ampia, che possa garantire anche un certo afflusso turistico. In un periodo di bassa stagione, ma di clima ancora favorevole: «Una specie di "Oktoberfest", con meno folklore, e più elevato livello culturale», osserva il sindaco.

Il menù preparato dall'amministrazione comunale, ed elaborato dall'assessore al turismo Barbagallo, dal consigliere delegato alla Cultura Valcada e da quello allo Sport Raineri, comprende anche altre iniziative di rilievo. Si aprirà, venerdì 21, con una dotta relazione del prof. Nilo Calvini, docente di storia medievale all'Università di Genova, sul processo storico-politico per l'unificazione. Quindi sarà consegnata una medaglia ricordo ai sindaci (o ai loro discendenti diretti) degli 11 ex-Comuni, e a quelli di Imperia dal 1945 in poi.

Alle 21,30, nella Basilica di S. Maurizio, avrà luogo un concerto de «I solisti veneti», diretti da Claudio Scimone, mentre sabato, alla stessa ora, al Teatro Rossini, la filodrammatica «Benedusi», con la regia di Franco Carli, presenterà la commedia dialettale «L'unificazion da Porto e di Ineja», di Lucetto Ramella, e non è tutto: Circolo Parasio e Compagnia de l'Urivu hanno organizzato un [illegible] per gli alunni della scuola dell'obbligo, e una grande fiaccolata serale muoverà domenica dalle singole frazioni, per confluire davanti al municipio.

Stefano Delfino

Presentato a Sanremo il progetto di ristrutturazione di tutta l'area

Il porto vecchio ospiterà 500 barche

Un mercato del pesce di fronte alle carceri - Una [illegible] verde dove oggi passano i binari della ferrovia Lo studio di massima prevede interventi per una [illegible] totale di quattro miliardi e trecento milioni

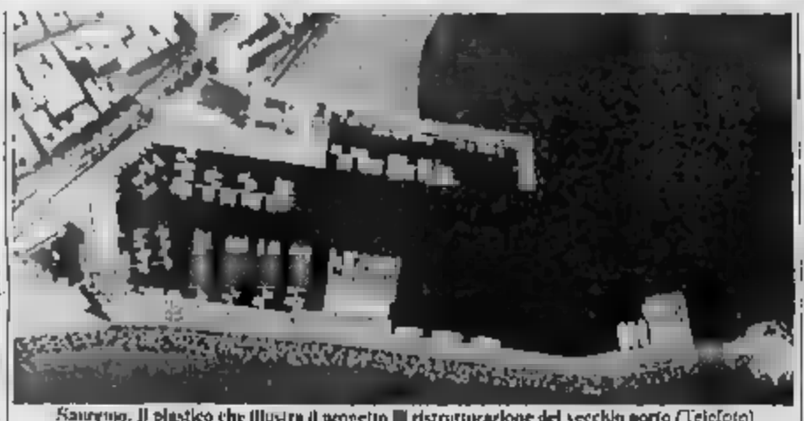
SANREMO — Il porto vecchio di Sanremo cambierà volto. I posti barca diventeranno quasi 500, davanti alle carceri di Santa Tecla sorgerà un mercato del pesce, ma soprattutto, con lo spostamento della ferrovia, verrà eliminata l'attuale «barriera» tra la città e l'approdo: al posto dei binari, nascerà una [illegible] verde e pedonale.

Il progetto di ristrutturazione (piano particolareggiato 1-2) redatto dagli ingegneri Fulvio Bianchi di Sanremo e Pierangelo Cetiva di Firenze, gli approvato dal consiglio comunale, è in attesa ora del benestare della Regione. Si tratta di uno studio di massima, che prevede una spesa di quattro miliardi e 300 milioni. L'intervento sarà però effettuato a lotti, [illegible] una serie di piani esecutivi, anche questi sottoposti all'esame di Genova.

Come punto di partenza viene considerato lo spostamento della ferrovia, con il recupero quindi di tutta l'area oggi occupata dai binari. Corso Mombello verrà allungato fino al piazzale dei giardini Vittorio Veneto e sarà eliminato l'incrocio con via Nino Bixio, con la creazione di un sottopasso. Il tutto con una spesa di 300 milioni.

I bar oggi situati tra la ferrovia e corso Nazario Sauro saranno sistemati davanti alla «Fermare», sul molo di levante, al posto delle attuali cabine dei pescatori (trasferite a loro volta sul molo di ponente). L'insieme di questi interventi ha lo scopo di integrare meglio il porto con la città.

Altro punto importante del progetto è la costruzione, in materiale «leggero», del mercato del pesce: una struttura a base quadrata, leggermente più in basso rispetto al livello della strada, sulla banchina di fronte al lato ovest del carcere. Il costo previsto è di [illegible] milioni.



Sanremo. Il plastico che illustra il progetto di ristrutturazione del vecchio porto (Telefoto)

Gli altri lavori sono tutti rivolti al miglioramento e al potenziamento delle strutture portuali vere e proprie: [illegible] milioni per la banchina di levante, con la costruzione di depositi, altrettanti per quella di ponente, dove sorgerà un nuovo scalo di alaggio.

Ancora mezzo miliardo per la sistemazione di pontili che sfruttano al massimo lo specchio d'acqua. La capienza prevista è di 493 posti, contro i 350 esistenti.

La sistemazione di tutta la zona portuale permetterà anche di recuperare altri parcheggi, arrivando in totale a 250 posti macchina.

Il progetto viene incontro alle esigenze dei pescatori e di quanti utilizzano il porto, che da anni chiedono una serie di interventi di potenziamento. Oggi l'approdo risente degli anni (gli ultimi lavori risalgono all'immediato dopoguerra). Il molo di ponente è stato danneggiato dalle mareggiate e in alcuni punti è addirittura pericolante. Tra l'altro lo studio prevede una serie di opere a protezione del pennello, che in cima terminerà con una «rotonda».

c. d.

Due ragazzi abbandonati affidati alla tutela del sindaco

Ora il Comune di Sanremo ha un figlio e una figlia

Il padre di Egidio e Francesca è in galera, la madre è fuggita

SANREMO — E' la storia triste di due fratelli di Sanremo, Egidio e Francesca, di 13 e 14 anni. Il padre, da anni, è in carcere: furti, truffe, lesioni. La madre è fuggita con un altro uomo quando Egidio e Francesca erano ancora bambini. Di lei si è perduta ogni traccia.

Sono due ragazzi, fino a ieri abbandonati a se stessi, senza futuro, senza speranza. Unica prospettiva era seguire il destino dei genitori, sempre con l'ombra della droga a due passi dalla loro fragile esistenza.

Ma qualcosa si è mosso. Gli assistenti sociali sono intervenuti e hanno denunciato il caso alla magistratura.

Prima se ne è occupato il pretore di [illegible]5, poi i giudici del tribunale dei minori di Genova. E' stata una procedura lunga e complessa. Alla fine i due ragazzi hanno trovato una «famiglia», anche se in forma astratta. Il tribunale dei minori di Genova, infatti, al termine di una lunga istruttoria, ha affidato i due ragazzi alla tutela del Comune di Sanremo. Fino al compimento del 18° anno di età si occuperà di loro il sindaco, rappresentante giuridico del Comune.

Nello stesso tempo i magistrati genovesi hanno decretato il decadimento della patria potestà nei confronti dei genitori. Ora Egidio e Francesca non sono più abbandonati. Non dovranno più peregrinare da un istituto all'altro come ingombranti fardelli. Non saranno più costretti a vivere della pietà della gente. Avranno un letto, una scuola, [illegible] di tanti ragazzi, loro compagni.

E' la prima volta che due ragazzi abbandonati dai genitori vengono affidati alla tutela del sindaco di Sanremo. «Può verificarsi — spiegano gli assistenti sociali — che si tratta di figli legittimi. Ora provvederà a tutto il Comune, proprio come un padre ed una madre».

Egidio è stato affidato al Patronato San Vincenzo, un istituto retto da religiosi che accoglie bambini e ragazzi abbandonati: è per loro una casa ed una scuola. La sorella, invece, è ospite dell'orfanotrofio femminile di Coldirodi.

Rimane comunque una storia triste, anche se la soluzione adottata dal tribunale dei minori di Genova allontana i giovani dai rischi e dai pericoli di una vita da sbandati.

g. p. m.

Un premio al direttore del mercato

SANREMO — Renzo Mecola, direttore del Mercato dei fiori di Sanremo, ha ricevuto il «premio al merito della tecnica agricola», assegnato dall'Ente Autonomo Fiera di Foggia e dagli Ordini nazionali ai dottori in agronomia ed ai periti agrari.

(c. d.)

Un monumento per i bambini a Villa Faraldi

VILLA FARALDI — Un monumento in bronzo «in onore dei bambini» sarà inaugurato questo pomeriggio, ore 15, sulla piazza principale di Villa Faraldi, nell'entroterra di Diano Marina: è opera dello scultore norvegese Fritz Roed [illegible] voluto fortemente [illegible]

(b. v.)

L'Usl di Imperia non assumerà i venti ex dipendenti della clinica

Niente lavoro ai disoccupati della S. Anna

IMPERIA — L'Usl n. 2 di Imperia ha riesaminato, con esito negativo, il caso dei venti ex dipendenti Casa di Cura S. Anna rimasti disoccupati da circa un anno, dopo che alla clinica non era più stata rinnovata la convenzione per il ricovero delle persone aventi diritto alle prestazioni gratuite: «Il problema della loro sistemazione — ha precisato il presidente Ivo De [illegible] — dovrebbe essere risolto non da noi ma dalla Regione, con l'individuazione dei posti loro riservati a termini di legge».

Il presidente ha ricordato «l'impegno preso a suo tempo dagli amministratori della Usl per soddisfare le esigenze dei dipendenti della "S. Anna", che ha dato risultati non disprezzabili».

Di effetti, da allora, l'Usl ha potuto assumere tutto il personale avente una maggiore qualifica professionale, mentre non è stato possibile per i non qualificati. De Michelis ha concluso che «pur ritenendo comprensibile e degna di considerazione umana e sociale la protesta di quanti reclamano un posto di lavoro» ha ritenuto di esporre con chiarezza i termini del problema «per non alimentare aspettative che le disposizioni vigenti non consentono di soddisfare».

(b. v.)

Ucciso da un malore

IMPERIA — Un uomo di 54 anni, Giovanni Antonio Cola, è stato trovato morto nella sua abitazione, nel quartiere Parasio di Porto Maurizio. La causa del decesso, che risale a lunedì scorso, è da attribuirsi ad un collasso cardio-circolatorio.

Cola, scapolo, viveva solo, e da qualche tempo versava in precarie condizioni di salute.

(f. d.)

Riunione dei partiti

VENTIMIGLIA — Per venerdì 7 ottobre alle 21 la segreteria della dc di Ventimiglia ha convocato i responsabili dei partiti della maggioranza di giunta (psi, psdi e pri) al fine di concordare la composizione delle commissioni per l'edilizia e per il commercio, già scadute.

L'argomento sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

(l. m.)

Feriti in uno scontro

PIEVE DI TECO — Marito e moglie di Pieve di Teco sono rimasti coinvolti in un incidente stradale. Anna Maria Bertolo, 42 anni, corso Corsica 179, per la frattura al braccio destro, è stata giudicata guaribile in un mese. Il marito Giovanni Parin, 48 anni, guarirà in due settimane.

Si era staccato dalla motrice sull'autostrada To-Sv

Camion investito da rimorchio grave autista di Diano Marina

[illegible] — Un [illegible] ligure è rimasto gravemente ferito in un insolito incidente accaduto l'altra sera poco prima delle 21 sull'autostrada Torino-Savona, nel presso il casello di Fossano.

L'uomo, Giuseppe Merano,

Giuseppe Merano

42 anni, abitante a Diano Marina, via Ca Rossa 26, mentre [illegible] di un autocarro percorreva il viadotto sulla Stura diretto a Savona, è stato travolto da un rimorchio di un camion che lo precedeva e che, per ragioni ancora da accertare, si era staccato dalla motrice.

Il rimorchio, vuoto, era in coda a un autocarro della ditta Filippi di Mondovì guidato da Natale Ghigliano, 36 anni, abitante a Ceva in via Saull 40, ed è piombato sulla cabina dove c'era il Merano incastrandovisi. Il camionista ligure è rimasto imprigionato nell'abitacolo e per liberarlo hanno dovuto intervenire, con gli agenti del comando di polizia stradale di Ira, i vigili del fuoco di Fossano e Cuneo.

Estratto dalle lamiere dopo un lungo e delicato lavoro l'uomo è stato trasportato all'ospedale della Trinità di Fossano; ha riportato trauma cranico e [illegible] fratture, la prognosi è riservata ma i medici non disperano di salvarlo.

L'inchiesta dovrà accertare se il distacco del rimorchio è stato causato da un difetto di fabbricazione del sistema di aggancio o da scarsa manutenzione o da un errore di montaggio.

g. m.

Più luce nelle strade di Sanremo

SANREMO — L'Azienda, la «municipalizzata» che gestisce il servizio idrico ed elettrico a Sanremo, ha appaltato una serie di lavori per il potenziamento dell'illuminazione in vari punti della città.

Con una spesa di 240 milioni, verranno eseguiti interventi in via Petrarca, in corso Inglesi nei pressi del parco del castello De Vachan. Infine verrà sistemata una linea aerea tra strada Solaro e via Marinzuoni.

(c. d.)

Torinese accusato di una rapina a Sanremo

Scagiona i due amici ma viene condannato

SANREMO — Una condanna e due assoluzioni per i tre giovani accusati di aver rapinato, l'anno scorso, l'agenzia di viaggi «Globetour» di Imperatrice a Sanremo. Il colpo era fruttato quasi dieci milioni.

Il processo non è riuscito a chiarire l'episodio: i giudici (presidente Squizzato, a latere Consiglio e Roggero) hanno inflitto tre anni e due mesi di carcere, più due mesi di arresto e 1.200.000 lire di multa a Aldo Fornasini, 21 anni, abitante a Torino in corso Verona 30, reo confesso, al quale è stata riconosciuta l'attenuante della seminfermità mentale. Assolti invece, per insufficienza di prove, Luciano Mansuino, latitante, 35 anni, abitante a Pompeiana in piazza Verdi 8, e Carlo Tinelli, 24 anni, residente a Torino in via Modena 31.

Quest'ultimo è stato riconosciuto innocente (seppure con la formula dubitativa) e quindi scarcerato dopo aver [illegible] un anno e due mesi in prigione.

La rapina era avvenuta il 21 giugno 1982: due giovani erano entrati [illegible] con la scusa di cambiare in valuta francese 50 mila lire. Avevano estratto una pistola e un coltello e, dopo aver immobilizzato i due titolari, Enrico Franco, di Arma, e Giancarlo Martini, di Sanremo, avevano ripulito la cassaforte, con un bottino di nove milioni e [illegible] mila lire. Poi, forse con l'aiuto di un terzo complice, erano fuggiti.

Una settimana dopo, a Torino, i carabinieri avevano arrestato Carlo Tinelli e Aldo Fornasini. Infine, era stato identificato Luciano Mansuino.

Ieri, Fornasini ha ammesso di aver preso parte al colpo, scagionando però gli altri due imputati. I giudici hanno così accolto le tesi degli avvocati difensori Scarpa e Cleo Fiume.

c. d.

CASINÒ DI MENTONE

[illegible] AMBASSY

SABATO, DOMENICA ore 22 TONY [illegible] e la sua orchestra — CLUB 06

Laser - Light show - Videotape

[illegible] ET [illegible] - BLACK [illegible] -

nuova FORD FIESTA

- Quinto [illegible]
- 6 anni di garanzia anticorrosione
- Da L. 5.461.000 [illegible] chiavi in mano

Nuova Fiesta '84: più equipaggiata, più sicurante, più aerodinamica e più economica nei consumi. Il miglior CX, le nuove tecnologie, la 5ª marcia, consentono un notevole risparmio di carburante, che in città arriva al 30%. Nuova Fiesta '84: trazione anteriore, grande maneggevolezza e tenuta di strada, lungo durata e costi di manutenzione.

IMPERIA: BIGINATO [illegible] Via De [illegible] - Tel. 22.655

SANREMO: [illegible] srl Corso [illegible] 379 - Tel. 77.555

Ford

DOPO LO SCIOPERO GENERALE, L'ECONOMIA DELLA PROVINCIA RIPRENDE IL SUO FATICOSO CAMMINO

Prime assunzioni per i «Baglietto»

Ma il sindacato critica le scelte della direzione - Le [illegible] rilancio produttivo

VARAZZE — Prime assunzioni ai Baglietto di Varazze: Leopoldo Rodrigues ha chiamato a far parte dell'organico una decina di persone. Si tratta di dirigenti, tecnici e operai ai quali sarà demandato il compito di preparare l'«Ischia» allungato per la Fiera del Mare

Il tribunale, [illegible] il ricorso di Paolo Vitelli, l'industriale torinese [illegible] Azimut che ha a lungo conteso a Rodrigues il [illegible] fabbrica, ha provveduto ugualmente al trasferimento di proprietà, e Leopoldo Rodrigues è proprietario, anche materialmente, dell'antico cantiere.

La prima [illegible] del neo proprietario ha sollevato però pesanti polemiche. La Fim è in [illegible]: «Si rischia di partire con il piede sbagliato — dicono i segretari —, perché queste nuove assunzioni sono state decise senza almeno un confronto con il sindacato, che avrà avuto un ruolo protagonista negli ultimi difficili mesi. Quali criteri sono stati adottati? Perché "proprio" quelle persone e non altre? In fabbrica c'è malumore e sconcerto. Ci aspettiamo, dal momento che non tutti i problemi sono stati superati, un maggior clima di collaborazione con i padroni del cantiere. I primi passi della [illegible] gestione ci sembrano abbastanza infelici».

Polemiche e tensioni sindacali a parte, qualcosa comunque continua a muoversi tra i capannoni del Baglietto deserti da mesi. La partecipazione alla «Fiera del Mare» è solo un modo per riprendere [illegible] sul mercato. Le leggendarie imbarcazioni con l'ala a gabbiano sullo scafo hanno estimatori in tutto il mondo.

Per i Baglietto, grazie ai finanziatori di Hong Kong che hanno reso possibile il salvataggio dello stabilimento, dovrebbero aprirsi le porte dell'Estremo Oriente, dove le possibilità di espansione sono notevoli

Rodrigues, titolare della «Tirreniche Industrie Marine», ha intenzione di [illegible] il tasso di tecnologia per i grandi yacht di Varazze. Della vecchia produzione dovrebbero salvarsi [illegible] «Ischia». Sono in progetto aliscafi e altre imbarcazioni, anche militari.

E' intanto ancora ferma la questione del nuovo porto di Varazze, che dovrebbe ospitare mille nuovi posti barca. La concessione governativa, necessaria per realizzare banchine e infrastrutture, è saldamente in mano a Paolo Vitelli, che è intenzionato a venderla al miglior offerente. Chi vuole mettere le mani su una delle più vaste operazioni immobiliari della Riviera deve misurarsi con il [illegible] nese della Azimut. I ultimi nodi della vicenda Baglietto dovrebbero però sciogliersi nelle prossime settimane

m. ma.

«Vi spiego perché è necessario salvare le cokerie del Savonese»

Un esperto del settore, Silvio Bobbio, amministratore delegato dell'Italiana Coke, ha preso posizione a favore del «polo ligure» - «L'importanza del pontile di S. Raffaele e i motivi per cui non viene potenziato»

SAVONA — Uno degli esperti più qualificati del settore, il dott. Silvio Bobbio, ex amministratore [illegible] dell'Italiana Coke e presidente dell'Agecarboni, ha detto che il polo coke del Savonese è l'unica [illegible] valida. Il quale conclusione è arrivato attraverso una proposta molto articolata, contenuta in uno studio da lui pubblicato su Carbone informazioni, giornale [illegible]

L'Italiana Coke ha un progetto di ristrutturazione che prevede, per il futuro, 1 milione e 200 mila tonnellate annue di massima capacità produttiva [illegible] mila per il fabbisogno nazionale, il resto destinato a un'esportazione a prezzi remunerativi). E per far fronte all'eccesso di produzione sono state indicate, di recente, drastiche, tipo la chiusura dello stabilimento di Vado Ligure.

Scrive [illegible]: «Resta la possibilità di concentrare tutta la produzione dell'Italiana Coke in un solo "polo", formato dalle due cokerie esistenti nella provincia di Savona che, nonostante le loro obsolescenze sono attualmente ancora le più efficienti, facilmente integrabili trovandosi relativamente vicine. Le due cokerie avrebbero a disposizione il pontile S. Raffaele a Vado».

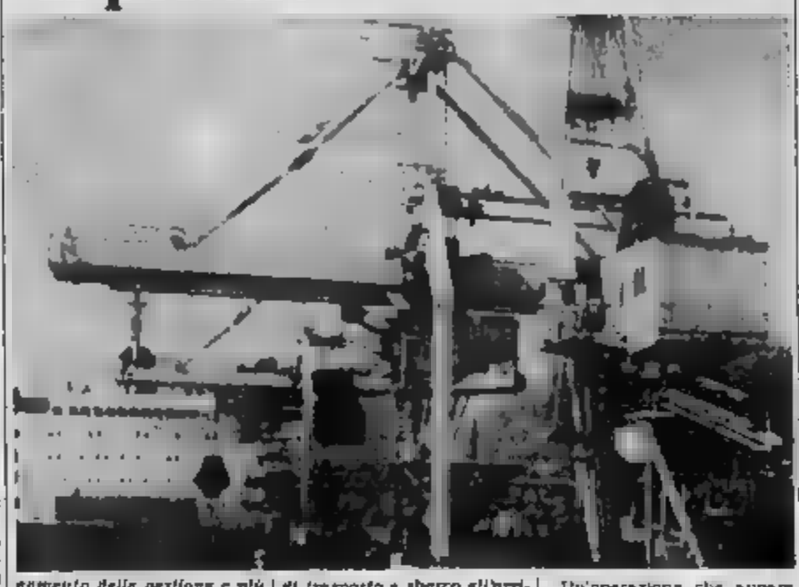
Il tecnico documenta questa proposta con tutta una serie di obiettivi raggiungibili [illegible] «polo savonese». La massima integrazione delle due aziende, [illegible] comincerà, [illegible] sentirebbe un «facile coordinamento della gestione e più stretta collaborazione per i problemi di ricerca, approvvigionamento, produzione, manutenzione, controllo, ecc».

[illegible] non sarebbe l'unico risultato sul piano dell'economicità. Interverrebbe anche la riduzione dei [illegible] della materia prima. «L'esperienza insegna — osserva Silvio Bobbio — che il [illegible] carbone quasi sempre è di [illegible] al venditore [illegible] l'importatore può soltanto agire sulla [illegible] della qualità e sui costi di trasporto e sbarco all'arrivo.

Il pontile S. Raffaele è attualmente in grado di ricevere navi oceaniche. L'operazione in autonomia funzionale da anni ridurrebbe sensibilmente il costo noto e le spese di sbarco [illegible] cokeria e della centrale Enel. Il pontile è in grado di ricevere questi vantaggi anche alla cokeria di Cairo, da sempre collegata alle fumivie di Savona, che possono sbarcare [illegible] portate inferiori rispetto al pontile di Vado».

Un'operazione che appare in gran parte basata sul pontile S. Raffaele, eventualmente da potenziare. «Un intervento — scrive il dott. Bobbio — sicuramente compensato da una buona remunerazione del capitale, ottenibile con un'ulteriore riduzione dei costi di trasporto e sbarco del carbone per le due cokerie, e dall'aumento di ricavo proveniente dallo sbarco Enel, [illegible] intende consumare più carbone nella centrale termoelettrica di Vado».

Il pontile visto dal mare



[illegible] sono i problemi da risolvere? Dice Bobbio che l'autorizzazione a potenziare il pontile è stata negata dal Comune di Vado. «Il motivo è chiaro — osserva l'esperto —. Le amministrazioni di Vado e [illegible] puntano esclusivamente al potenziamento del porto di Vado, imperniato sul terminale carbonifero. Il progetto prevede l'interramento del pontile e l'esproprio di aree che fanno parte integrante [illegible] cokeria di Vado, pregiudicandone l'ampliamento. La fabbrica di Vado non può assolutamente vivere senza l'apporto del [illegible] pontile. La perdita del pontile significherebbe la definitiva chiusura della cokeria, non potendo essa sostenere l'onere di un nuovo allacciamento [illegible] progettato terminale, con previsione di sbarcare il [illegible] bone e imbarcare il coke a [illegible] sti sicuramente superiori agli attuali e perdere il ricavo dello sbarco per conto terzi».

[illegible] proposta di Bobbio, [illegible] si traduce in un rilancio del pontile in attesa di tempi migliori. Si conclude quasi con un [illegible]: «Di fronte a tutte queste [illegible] mi domando: nell'attesa delle decisioni ministeriali e che si concludo positivamente la grande opera marittima, alle amministrazioni comunali di Vado e Savona non [illegible] facilitare il rapido insediamento del "polo coke" integrato dal modesto potenziamento del pontile S. Raffaele?»

Ivo Pastorino

Forse entrerà in funzione questa [illegible]

Calvo inaugura il nuovo ponte

I lavori si sono conclusi in tempo record - E' costato quasi un miliardo - Progetti [illegible]

CAIRO — Oggi pomeriggio, alle [illegible] terminati gli ultimi collaudi, verrà inaugurato ufficialmente alla presenza [illegible] sindaco [illegible] Chebello e delle massime autorità cittadine [illegible] il nuovo ponte sul fiume Bormida, che collega piazza della Vittoria con via [illegible] Aprile

Se (pioggia permettendo) verrà ultimata la segnaletica orizzontale, la nuova struttura in serata [illegible] essere aperta al traffico

La [illegible] Cave Strade, che ha eseguito i lavori, ha consegnato l'opera in tempo record. L'operazione «nuovo ponte», iniziatasi [illegible] aprile, è proceduta senza intoppi rispettando alla lettera la tabella di marcia. La viabilità è rimasta interrotta per [illegible] più di due mesi, quando cioè si è reso necessario l'abbattimento del vecchio ponte

E' stata costruita una carreggiata di 14 metri divisa in quattro corsie, ai lati ci sono due marciapiedi di due metri ciascuno. Il ponte, [illegible] tre campate [illegible] metri ciascuna, è lungo [illegible] metri. Nel progetto, eseguito dall'ingegner Andrea Sicca di Savona, è prevista anche la sistemazione della [illegible] parte iniziale di via XXV Aprile

L'opera è costata quasi miliardi, 730 dei quali finanziati dall'amministrazione provinciale. Il resto è stato prelevato dalle casse [illegible] mune

«Un'opera — dice [illegible] Chebello — di estrema importanza [illegible] per la nostra città. Il vecchio ponte non era più in grado di far fronte al traffico sempre più caotico. Nelle ore di punta gli intasamenti erano all'ordine del giorno e gli incidenti si verificavano con troppa frequenza».

Il vecchio ponte, costruito [illegible] il 1905 ed il [illegible] era largo solo cinque metri e mezzo. I pilastri che lo sostenevano, cinque, portavano i segni degli anni, tanto che negli ultimi tempi il [illegible] era stato costretto a chiuderlo al traffico pesante. Il [illegible] invece verrà collaudato per la portata massima.

In un secondo tempo, [illegible] in Comune si parla già di anni, [illegible] abbattuta [illegible] serie di caseggiati che si trovano alla destra [illegible] via XXV Aprile. Sparirà così la discoteca «Fantasque» che è stata ricavata da una vecchia falegnameria. Il titolare ha già trovato un altro locale.

E. p. c.

Savona: muore nello studio [illegible] medico

SAVONA — Malore d'infarto mentre il medico di famiglia lo sta visitando nello studio. E' accaduto a Alessandro Belviso, 34 anni, via Servetian, agente marittimo.

L'uomo, padre di [illegible] bimbi di quattro e [illegible] anni, sposato [illegible] Ornella Marchese, è morto al pronto soccorso del San Paolo senza riprendere conoscenza. [illegible] era sentito male durante la visita. I funerali [illegible] svolgeranno stamane alle 9,30 nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech.

(m. nu.)

Denuncia [illegible] coppia di genitori di Borghetto

Senza insegnante di sostegno l'allievo deve stare [illegible] casa?

A scuola gli avrebbero chiesto di rinviare l'inizio delle lezioni per il figlio

BORGHETTO SANTO SPIRITO — La scuola di Borghetto Santo Spirito respinge un «ragazzo difficile». Così [illegible] in base al [illegible] di Nicola Valente, 39 anni e della moglie Anna Avantaggiato, residenti a Borghetto Santo Spirito in via Milano, genitori del piccolo Guido, 12 anni, che [illegible] è iscritto quest'anno al [illegible] C della prima media dell'istituto statale cittadino.

I genitori riferiscono [illegible] gli sarebbe stato consigliato di tenere a casa il ragazzo finché non [illegible] disponibile un'insegnante di [illegible]

La scuola (nell'impossibilità [illegible] rintracciare ieri l'insegnante interessata o il facente funzione di capo di istituto) non ha potuto dare la propria versione dell'accaduto. Il preside prof Lesageri, nominato in questi giorni, non ha [illegible] ra preso possesso del suo ufficio.

La famiglia Valente sostiene comunque perentoriamente che si tenta di estromettere il figlio dalla classe, anche se oggi il [illegible] verrà riportato regolarmente in aula.

«Siamo certi — afferma la mamma signora Anna — che il bambino è tranquillo. Ha qualche difficoltà, ha ripetuto [illegible] quinta elementare ma non è stato ammesso [illegible] prima media. Guido è un ragazzo calmo [illegible] affettuoso, siamo sicuri che non disturba se gli si propone qualche [illegible]. Ieri non [illegible] voluto [illegible] in classe. L'avevo portato con me per un colloquio [illegible] qualche responsabile [illegible] scuola. [illegible] come terrorizzato».

L'episodio, [illegible] secondo i [illegible] famigliari di Guido, è [illegible] mentre la mamma era ricoverata [illegible] ospedale e non avrebbe potuto [illegible] comunque accudirsi del ragazzo. La signora Anna così prosegue il suo racconto: «E' venuto a trovarmi mio marito per informarmi di quanto gli era stato detto circa un rinvio dell'inizio della scuola per Guido. Era infuriato. Uscito dall'ospedale sono andata a parlare con i sanitari dell'équipe psicopedagogica. Mi hanno detto che la scuola non può mandare a casa in questo modo nessun allievo. Per questo motivo domani [illegible] a d.r.] lo riporterò a scuola. Mi auguro che ci [illegible] un chiarimento e che mio figlio possa seguire regolarmente [illegible] lezioni».

g. m.

Un ladro [illegible] catturato [illegible] Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Ha sfondato una porta per entrare in un appartamento di Borghetto e fare bottino, ma sono sopraggiunti i carabinieri che [illegible] hanno tratto in arresto. [illegible] trata di Roberto Cardizzone, 20 anni, residente a Borghetto [illegible] via [illegible] finita nel carcere di Imperia dopo che il pretore di Albenga ha confermato l'arresto.

Il giovane ha tentato [illegible] introdursi nell'alloggio di Mauro Lanza, 41 anni, [illegible] cante, residenti [illegible] lungomare Matteotti.

Ha riaperto l'«Orizzonte» dopo l'incendio

VARAZZE — Ha riaperto i battenti, giovedì sera, la discoteca «Orizzonte 2», colpita da un violento incendio nello scorso luglio.

Il locale ai Piani d'Invrea, completamente ristrutturato dopo esser praticamente distrutto [illegible] fiamme, ha [illegible] programma per i prossimi mesi alcune importanti [illegible] te, tra le quali sembra certa quella con Beppe [illegible]

L'«Orizzonte 2», [illegible] fa parte dell'area dove [illegible] anche residence, albergo e ristorante, è uno dei locali più belli e suggestivi della Riviera.

Si elegge la nuova giunta comunale

Stasera a Pietra il sì a Palmarini

Palazzo Gelli indisponibile, rinviata all'Auditorium

PIETRA LIGURE — *Per la prima volta l'auditorium di Pietra*, già in passato teatro di rassegne e manifestazioni, ospiterà questo pomeriggio alle 16 il Consiglio comunale di Pietra Ligure.

Un appuntamento che coincide con il [illegible] ufficiale [illegible] nuova amministrazione comunale forte di una maggioranza composta da cinque partiti: dc, psi, psdi, pli, pri. [illegible] ufficiale per tutti, dunque, e finalmente [illegible] sarà anche chi sarà [illegible] nuovo vicesindaco di Pietra Ligure.

E' quindi l'ultima incognita nella formazione della giunta dopo che tutti i partiti, con [illegible] sola eccezione dei liberali, hanno reso [illegible] le proprie scelte. I liberali, addirittura — per esigenze che nulla hanno a che fare comunque con dissidi interni — hanno deciso solo nella [illegible] scorsa di fare il bell'oltraggio per il posto di Palmarini tra il dott. Giovanni Negro, stimato uscente, e l'avv. Enrico Max.

Un rebus che [illegible] è trascinato a lungo per [illegible] comprensibili riserve a ricoprire la carica di vicesindaco da parte di Giacomo Negro dopo aver perso [illegible] alla poltrona di primo cittadino. In ogni caso, chi dei liberali rimarrà in carica [illegible] o due nella giunta avrà anche la delega al Turismo, Sport e [illegible] cio, Igiene e Sanità, Ecologia e Vigili urbani.

Tutto lecito l'altro giorno, invece, in [illegible] con Salvatore Cattaditore e Mario Carrara, affiancheranno Paolo Palmarini nella stanza [illegible] bottoni. [illegible] democristiani le riserve riguardano ora solo la [illegible] interna delle numerose deleghe affidate al partito di maggioranza relativa.

[illegible] altri componenti [illegible] giunta saranno il socialista Mario Robutti (Finanze e Bilancio), il socialdemocratico Ernesto Isaldo (Lavori Pubblici) e il repubblicano Riccardo Cernuschi (Pubblica istruzione).

[illegible] riunione di questo pomeriggio, dunque, dovrebbe rappresentare una pura formalità. L'ordine [illegible] giorno è piuttosto lapidario e prevede tre punti: l'esame dell'eleggibilità [illegible] consiglieri, la nomina del sindaco e quella della giunta.

L'aula [illegible] riunione, per [illegible] prima volta non sarà la [illegible] sala di Palazzo Gelli. L'assenso [illegible] consiglieri [illegible] renti a trovare unità ha infatti messo in crisi [illegible] struttura dell'aula. In attesa che arredamento e disposizione cambino, [illegible] rà l'auditorium «La Pietra» ad ospitare le prossime riunioni del Consiglio comunale.

a. d.

I partiti si preparano al confronto elettorale

Ad Albenga 253 candidati Zunino capolista del pli

Nove formazioni si presentano alle comunali - Variazioni per i minimi

ALBENGA — Con l'elenco [illegible] candidature presentate dai pli per le amministrative in programma tra tre settimane [illegible] Albenga, si chiude una prima rassegna del panorama elettorale. I liberali hanno posto a capolista Giovanni Zunino, [illegible] anni, imprenditore, [illegible] ed unico rappresentante del partito nella precedente [illegible] ministrazione Oesti i Lavori pubblici; si dimise [illegible] al socialdemocratico Renato [illegible] provocando la crisi definitiva dell'alleanza con democristiani e socialisti.

[illegible] altri candidati [illegible] in ordine alfabetico, [illegible] l'elenco: Alessandro Barbanti, [illegible] anni, ginecologo, [illegible] professionista; Angelo Barbero, 33 anni, medico; Camilla Berio Venturino, 37 anni, agente di assicurazione; Enrico Castellaro, 31 anni, consulente finanziario; Luciano Cattoi-Poletto, [illegible] anni, pensionato; Vittorio Cicchero, 57 anni, medico; Gian Luigi Corrias, [illegible] anni, operatore turistico; Nicolò Dagnino, 40 anni, agricoltore; [illegible] Durante, [illegible] anni, studente, nazionale di golf; Francesco Enrico [illegible] «Baronio», 60 anni, commerciante; Domenico Ferrari, [illegible] anni, autotrasportatore; Carlo Filippi, 20 anni, studente; Michele Frano, 53 anni, artigiano; Roberto Frésia, [illegible] anni, assicuratore; Giuseppe Ghigo, 30 [illegible], agente di commercio; Cesare Isoleri [illegible] anni, fotografo; Maggiorina Ivaldi Pellegrini, [illegible] anni, dirigente d'azienda, presidente Pro Loco; Adriano Mentini, 25 anni, artigiano; Giorgio Montani, 30 anni, bancario, Giuseppe Moretto, 60 [illegible], imprenditore; Angela Ricci Mingani, 43 anni, titolare istituto di bellezza; Biagio Robutti, 36 anni, veterinario; Paolino Sannazzari, [illegible] anni, primario ospedaliero, presidente pubblica assistenza Croce Bianca; Giorgio Santucci, 42 anni, commerciante; Massimo Scola, 75 anni, libero professionista; Calogero Tripi, 45 anni, artigiano edile, Luigi Valenti, 48 anni, imprenditore; Emilio Zerbone 75 anni, agricoltore; Fulvio Zerbone, 28 anni agricoltore.

Come previsto le liste presentate sono nove, con 253 candidati per 30 [illegible] consiliari. I contrassegni sulla scheda saranno disposti su tre colonne. [illegible] numero uno, pci, [illegible] due, msi; numero tre, dp; numero quattro, pri Nella seconda colonna numero cinque, dc; numero sei, psdi, numero sette [illegible] psi; numero otto, Lia. Nella [illegible] il [illegible], soltanto il pli.

Tra i minimi all'ultimo momento c'è stata una variazione, il candidato numero 18 Donato Giangrande, è stato sostituito da Ambrogio [illegible] sorati, 66 anni, di Albenga.

g. m.

Una nuova ambulanza a Vado

VADO — [illegible] sezione della Croce Rossa inaugurerà il 2 ottobre una nuova ambulanza. Saranno anche premiati i militi volontari. Il programma della manifestazione inizierà alle 9,30

Cade un pino interrotto il traffico

ALASSIO — Una breve interruzione della provinciale Alassio-Moglio, in località Madonna delle Grazie, si è verificata nelle prime ore di ieri mattina.

Un grosso pino marittimo, alto parecchi metri, si è abbattuto sulla carreggiata probabilmente a causa della pioggia e del vento.

(g. m.)

Dopo il mercato di Vado con nuovo ufficio vendite

Carlo De Franceschini

[illegible]

Studio De Franceschini e famiglia ringraziano commossi per la partecipazione dimostrata in occasione della scomparsa del

CAP. L. C.

Alessandro Belviso

Agenzia marittima della Presidenza del Consiglio dei Ministri s.p.a. di Savona

— Savona, 30 settembre 1983

Amministratori e Dipendenti della Società Transporti Cambiasi s.p.a. filiale di Savona, partecipano al grave lutto per la scomparsa del

CAP. L. C.

Alessandro Belviso

Agente marittimo della Presidenza del Consiglio dei Ministri s.p.a. di Savona

— Savona, 30 settembre 1983

Amministratori e Dipendenti della Società I.S.C.A. di Savona partecipano al grave lutto per la scomparsa del

CAP. L. C.

Alessandro Belviso

Agente marittimo della Presidenza del Consiglio dei Ministri s.p.a. di Savona

— Savona, 30 settembre 1983

ANNIVERSARI

1979 1983

NEL [illegible] ANNIVERSARIO

IL M. DOTTOR

Emilio De Rosai Galliera

la Magna Chiliarca lo ricorda con infinito affetto a compianto a quanti lo conobbero e lo amarono. [illegible] 2 ottobre ore 18 San Bartolomeo Vado. 2 ottobre ore 18 Villanova d'Albenga

Una domenica in amicizia?

[illegible]

domenica 2 ottobre

[illegible]

delle Cento Torri

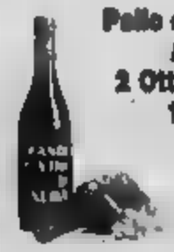
[illegible] degli [illegible]

Una rievocazione storica e una divertente corsa fra asini

Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo.

Palio degli Asini

2 Ottobre 1983



Nuova iniziativa ad Alassio

Anche [illegible] palestra per turisti anziani

ALASSIO — La novità emerge con forza in Liguria durante l'ultimo decennio è [illegible] ta dal turismo [illegible] o della terza età. Malgrado le discussioni ormai in [illegible] ostione [illegible] la scarsa redditività di questi capitali nella bassa stagione, il numero rimane sempre crescente di esercizi alberghieri (pari in alcune località ad una percentuale compresa tra il 40 e il 50% dell'intera ricettività) tiene [illegible] per tutta la stagione.

Questa consistente [illegible] turisti sta infatti producendo effetti per quanto riguarda la offerta turistiche locali. Dapprima a Loano, ma ora anche ad Alassio e in quasi tutto il ponente savonese, sono sorte iniziative di privati che vengono incontro alle esigenze e ai gusti della terza età.

Si sono aperte discoteche per il ballo liscio, sale da tè a prezzi economici per trascorrere i pomeriggi, si è dato vita, con cadenza settimanale o bisettimanale, a spettacoli gratuiti di intrattenimento a cura dei Comuni. Ad Alassio, a partire dal prossimo novembre, si terranno corsi dell'università per anziani sull'esempio di quanto già avviene a S. Margherita Ligure.

A queste iniziative se ne aggiunge ora una nuova: l'apertura di una palestra gestita dall'Olimpic Club in collaborazione con l'istituto di terapia fisica e riabilitativa, ove si terranno corsi di ginnastica individuale a scopo terapeutico per gli anziani. L'iniziativa ha riscosso sia l'entusiasmo del Comune [illegible] di soggiorno.

Ciò è così possibile per i turisti-pensionati effettuare esercizi di ginnastica muscolare per patologie quali artrosi e artrite, per patologie pneumologiche, massoterapia, ginnastica per cardiopatici. Tali servizi sono fatti eseguire da personale qualificato e da insegnanti di educazione fisica e terapisti.

r. st.

Sono necessarie però nuove e interessanti manifestazioni

Finalborgo cerca di salvare la mostra dell'antiquariato

FINALE LIGURE — Ora [illegible] volta la mostra-mercato dell'antiquariato di Finalborgo, una [illegible] aliera unica nel genere, [illegible] di attirare migliaia di visitatori [illegible] ogni ultimo weekend del mese con un giro d'affari che [illegible] toccava e superava il centinaio di milioni.

Ora, a otto anni dal suo primo vagito (a marzo si terrà, infatti, la ventesima edizione), si trascina stancamente a livello di mercatino rionale riservato a pochi affezionati clienti con [illegible] bancarelle a poco più in attesa di rivivere l'antico splendore nei [illegible] tre mesi estivi.

«Purtroppo la grossa [illegible] sione l'abbiamo avuta otto anni fa, senza però saperla sfruttare a dovere — spiega [illegible] Rotelli, presidente del comitato fiera, uno dei promotori dell'iniziativa —. In quegli anni Finalborgo era l'unico appuntamento regionale del genere capace di attirare i maggiori antiquari d'Italia, oltre che essere inserita in quello splendido contesto [illegible] che è il suo centro storico. Era allora, sulla scì del boom delle prime edizioni, che si doveva puntare sull'unicità delle iniziative potenziandole e dovere e utilizzando magari i [illegible] contributi regionali. Ora, con l'inflazione di mostre del genere che è seguita un po' ovunque e anche vicino a casa [illegible] e con la crisi che in questi ultimi tempi ha colpito il settore, non si può certo pretendere di più».

In effetti, trovare espositori che siano disposti a viaggi lunghi per vendere all'appuntamento di Finalborgo con pezzi unici o almeno pregiati diventa sempre più difficile.

«Non si può nemmeno dire che sia fallita — continua Rotelli —. La mostra-mercato [illegible] pur sempre [illegible] Certo, bisognerebbe ora tentare altre strade sfruttando fino in fondo collaterali e soprattutto le invidiabili strutture storiche del borgo».

Tre anni fa, in questo senso, era sorto il gruppo «La calcoleria», rifacendosi al nome di un'ala del vicino convento trecentesco di S. Caterina, un luogo [illegible] per mostre e rassegne, permanenti e meno, di un certo livello. L'avvio fu [illegible] più promettenti [illegible] con la mostra [illegible] manifesti pubblicitari dell'inizio secolo, un vero successo di pubblico e di critica. Poi piano, piano, però, anche questo filone si è inaridito, dopo alcune incomprensioni tra il gruppo organizzatore e l'amministrazione comunale.

a. d.

[illegible] cerca di [illegible] per [illegible] di [illegible]

CERCA

giovani 16-24 anni, media cultura, da addestrare per nuova rete promozionale di programmazione / progettazione, presso [illegible] azienda [illegible] in [illegible] operativa a Sanremo. Alle seguenti [illegible]

Per colloquio a SANREMO telefonare 0184/53078 - 0184/504 3366

oppure scrivere BOLERO, [illegible] Via Palazzolo 36 — 20124 Milano

auto nuove al prezzo di auto usate

Ultime limitate disponibilita' di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona

FINAUTO finale ligure

PEDRAZZANI cairo m.

I concorrenti «di casa» al Rally di Sanremo che partecipano al premio «La Stampa»

Chi sarà il ligure più veloce?

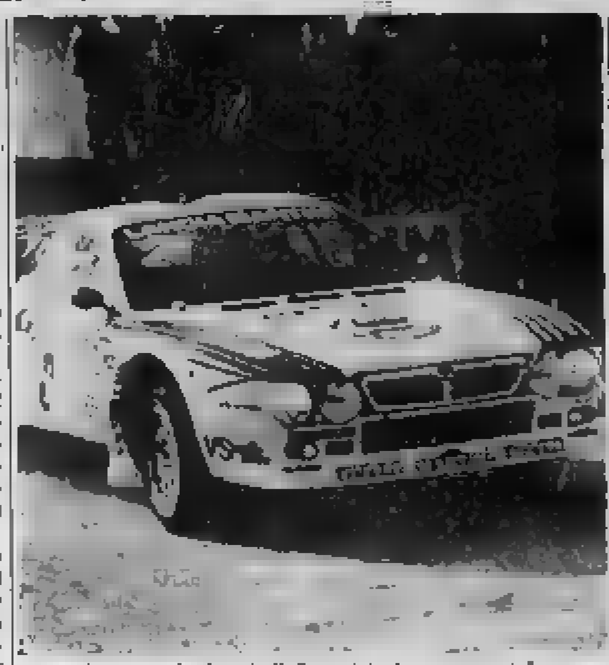
Tra i favoriti spiccano Chiossi, i fratelli Ziviani, [redacted] Sacco - L'antiquario sanremese Arroni deve rinunciare alla 131 Abarth - Sono [redacted] palio un milione per il meglio classificato [redacted] mezzo milione per il secondo

SANREMO — Ecco l'elenco dei concorrenti che hanno diritto di p[redacted]cipare, alle con[redacted] di regolamento, alla [redacted] de *La Stampa — Cronache della Liguria*. Sono in palio due premi, il primo di [redacted] milione di lire e il secondo di mezzo milione, [redacted] assegnati agli equipaggi classificati nell'ordine, al termine del 25° Rally di Sanremo.

Chiossi-Chiossi, Porsche 3300 Turbo; Da Sacco-Gu[redacted]mitta R5 Turbo; Campanelli-Cardone, Talbot-Lotus; Ziviani-Ziviani, Opel Kadett; Chiaro-Ontano, Ascona; Ca[redacted], Kadett Gte; Biamonti-Tomagnini, Talbot Ti; Lorenzi-Sottile VW Golf Gti; Arroni-Vivaldi, Talbot Sunbeam; Bianchi-Maggioni, Talbot Sunbeam; Alberti-Barbieri, Vw Scirocco, Giamberardino-Bregliasco, Ford Fiesta [redacted] Rizzi-Fiorucci, Alfasud Ti; Ballestra-Clementi, Alfasud Ti; [redacted]chieri-Abate, Alfasud Ti; Panza-La Rosa, Alfasud Ti; Ferraro-Durantine, A112 Abarth; Malacarne-Ciotti, Fiat 127; Salvini-Guglielmi, A112; Leporace-Amerio, [redacted]; Benga-Segati, Escort XR3; Bozzo-Turco, Escort XR3; Amelio-Sagliotto, Peugeot 104 Zs; Malacarne-Devincenzi, Fiat 127 Sport; Pial-Dorsi, Fiat 127 Sport; Ferrando-Cravino, Peugeot 104 Zs; Bravata-Aprosio, Fiat 127; Vicenzi-Rabellino, [redacted] 127; Parmeggiani-Capano, Fiat Panda 45.

Subito, scorrendo l'elenco, [redacted] agli occhi il nome di Chiossi e della Porsche 3300 Turbo, preparata da Peppino Zonca: *«Una [redacted] 330 cavalli* — dice il preparatore trecatese — *che, spero, il pilota scateni sull'asfalto delle strade liguri. Sulla terra toscana, invece, [redacted] mia macchina dovrà essere usata con giu[redacted] per vedere [redacted] portare a termine il "Sanremo"».*

I «fratelli dei fiori» Silvano [redacted] Nelson Ziviani, con [redacted] Opel Kadett Gte, [redacted] seriamente intenzionati ad arrivare alla fine della gara in buona posizione [redacted] classifica dopo [redacted] stagione che li ha visti protagonisti nei rally nazionali. Potrebbero essere loro i più temibili antagonisti di Chiossi e [redacted] Porsche. *«Basterà [redacted] non farsi prendere dall'entusiasmo* — dice Ziviani — *e amministrare con giudizio la macchina che è stata preparata con particolare attenzione dall'Euromotor di Andora».*



Sanremo. La Lancia Rally sarà fra le protagoniste?

Il venticinquenne [redacted]rio sanremese Arroni, all'ultima [redacted] l'occasione di correre con la [redacted] 131 Abarth, affronterà la prova [redacted] la solita Talbot che lo ha portato a buoni piazzamenti nel [redacted] quest'anno. Da non sottovalutare i fratelli Malacarne. Sergio correrà con la 127 gruppo «A», mentre Roberto sarà alla guida della 127 gruppo «2» ex Brusati preparata, come quella del fratello e come l'Ascona di Biamonti, nell'officina di Vittorio Peris ad Albenga.

Da Sacco, monegasco di residenza, ma italiano e ligure [redacted] licenza, con la Renault [redacted] turbo si inserisce prepotentemente tra i favoriti alla vittoria dei premi del [redacted] giornale, avendo a disposizione un mezzo con le caratteristiche di robustezza e di [redacted]bilità da sfruttare in pieno sia sull'asfalto che sulla terra battuta. Tutti gli altri, da Rocchieri a Vincenzi, Rizzi, Bozzo, Amegiio. Benza possono [redacted] buone possibilità di finire in zona premi. In una gara lunga e faticosa come questo 25° Rally di Sanremo ci sarà gloria per tutti.

E. p. c.

A causa della pioggia la squadra non ha potuto entrare nel campo

Bacigalupo vietato al Savona Turone: «E' una cosa assurda»

L'allenamento nell'antistadio - Canali in dubbio se confermare [redacted] Massa la formazione che ha battuto la Cerretese - Ramon ha ripreso [redacted] preparazione - Gaudino forse in biancoblù

SAVONA — *Canali è indeciso: schierare [redacted] una squadra guardinga, oppure confermare la formazione che ha [redacted] in modo così brillante la Cerretese? Quasi certamente sceglierà la seconda soluzione, considerato che Lucoini sta bene e che le [redacted] caratteristiche tecniche possono permettere di impiegarlo anche in posizione più arretrata.*

Il Savona, d'altronde, [redacted] dimostrato [redacted] saper imporre molto bene il suo pressing. In trasferta sarà però un discorso diverso, e Canali si rende [redacted] conto delle difficoltà cui andrà incontro a Massa. [redacted] compagine toscana, piena zeppa di grandi nomi (Zecchini, Casarsa, Speggiorin, Chiarugi) è reduce da una sconfitta ad Asti e vuole subito riprendere il cammino giusto.

In settimana Canali ha curato particolarmente il discorso delle punizioni avversarie, per via di Chiarugi. «Io lo avevo [redacted] ne alla Sampdoria — [redacted] il tecnico — e in queste categorie è ancora [redacted]simo».

Una notizia buona per quanto [redacted]da Ramon Turone. Il libero ha timidamente ripreso la preparazione. «E' solo un inizio — *sottolinea Canali* —, ma il piede sembra sulla via della completa guarigione». *Si è del tutto rimesso anche Ro[redacted], e forse [redacted] per questo Canali confermerà la squadra che aveva opposto alla Cerretese.*

Gaudino continua ad allenarsi con il Savona. La notizia non è ufficiale, ma è certo che a Canali l'attaccante del Milan sta bene. La parola adesso spetta alla società. E' possibile che la settimana prossima il [redacted] convinca a muoversi (col passare delle domeniche per qualcuno arrivano anche i risultati negativi) e che quindi almeno per Melillo e Galasso arrivino richieste più concrete di quelle del passato.

In questo momento la rosa di prima squadra del Savona è di sedici elementi compreso Turone, e quindi Canali [redacted] le richieste per al[redacted] una terza punta, che potrebbe essere proprio Gaudino. Sembra chiuso invece il discorso di Galasso. Il gioca[redacted] ha una certa quotazione di mercato e ha comunque avanzato al Savona una richiesta economica giud[redacted]a inaccettabile.

La società ha ripetuto che non intende scostarsi molto dalla strada intrapresa in estate, punta cioè ad avere una squadra giovane e battagliera, [redacted] senza fare follie. [redacted] si cederà i giocatori in lista d'attesa, insomma, si po[redacted] pensare al bilancio e nello stesso tempo acquistare (o prendere in prestito) Gaudi[redacted]. [redacted] Savona, poi, sarebbe fatto.

Ieri pomeriggio, intanto, c'è stata [redacted] nuova polemica [redacted] della pioggia [redacted] stato vietato al Savona di allenarsi sul terreno del Bacigalupo e i [redacted] hanno dovuto ripiegare sull'antistadio: «Una cosa assurda, che non accade altrove — *ha commentato per tutti Ramon Turone* — e proprio alla vigilia di una partita così delicata».

Infine il Savona ha deciso di concedere l'ingresso gratis alla prossima amichevole importante a chi si abbonerà entro il 9 ottobre. I tifosi stanno riavvicinandosi alla squadra e saranno numerosi a Massa, anche se [redacted] stato evitato [redacted] i pullman per via di precedenti «storici» poco tranquilli.

Sandro Chiaramonti

Gimcana [redacted] Loano per acquistare un'ambulanza

LOANO — Gimcana automobilistica, aperta a tutte le vetture, domani a [redacted] piazza delle Caselle (zona mercato) per l'assegnazione [redacted] Trofeo Autoarte Ennegicar. La manifestazione ha scopo benefico. Il ricavo [redacted]drà, infatti ai volontari [redacted] soccorso della sezione [redacted] della Croce Rossa Italiana per l'acquisto [redacted] una nuova ambulanza.

Le prove si effettueranno tra le 10 e le 12 e dalle 14 alle 18.

(g. m.)

INTERREGIONALE Domani [redacted] «Chittolina» prima supersfida della stagione

Il Vado attende i tifosi per volare Scaburri è la speranza dell'Andora

Tonelli: «Siamo in credito [redacted] punti e di pubblico» - Ore decisive per l'ingaggio della punta

VADO L. — Vigilia [redacted] primo derby stagionale nell'Interregionale: Vado-Andora, domani al «Chittolina» [redacted] pullerà già [redacted] gli appassionati nel clima delle supersfide tra savonesi. Paolo [redacted], tecnico del Vado, analizza la gara: «*Bisognerà stare molto attenti e disputare una gara diligente. L'Andora è squadra a [redacted] non [redacted] può concedere nulla, un'avversaria [redacted] prendere con le molle*».

E non è detto che Sinagra, tra l'altro, possa recuperare per tempo Fontana e magari avere [redacted] punta Angelo Scaburri. «*Ma non cambierebbe molto* — afferma Tonelli — *in quanto anche senza quei due, l'Andora possiede già individualità di spicco ed è comunque un grosso collettivo*».

Qualcosa di «speciale» per Ottonello [redacted] preventivabile? «*Non direi* — ri[redacted] il tecnico rossoblù — *lui agisce in una zona del campo che nei nostri schemi è piuttosto ben coperta. Dovremo tenerlo d'occhio, ma non adotteremo [redacted] tattica particolare*».

Poi il «mister» prosegue: «*Per ora siamo in credito coi punti e non col gioco. A Vercelli non avremmo meritato di perdere. Questo è un campionato equilibrato, però [redacted] il basso, rispetto [redacted] e avremo la possibilità di recuperare quel passo falso.*

Ma queste squadre sono poi [redacted] più dotate del Vado? «No — risponde secco Tonelli — *almeno per quanto riguarda il valore dei giocatori [redacted] da noi mancano solo stimoli, spirito e ambiente per un campionato di altissima classifica. Con un pubblico come quello di Vercelli o di Cairo, anche i giocatori scenderebbero in campo più caricati. E' d'altronde, i programmi della società [redacted] subordinati all'interesse e all'attaccamento che dimostra la piazza*».

Insomma, un pubblico portato più all'applauso che alla critica, e possibilmente [redacted] numeroso, può essere l'elemento in grado di far volare il Vado. Se i tifosi ci sono, meglio sappiano queste cose dopo soli [redacted] turni di campionato. Il «Chittolina» li attende già da domani.

Roberto Baglietto

ANDORA — Dovrebbero andare in porto nel volgere [redacted] poche [redacted] le trattative per il trasferimento dell'attaccante Angelo Scaburri dall'Ivrea all'Andora. Tra la società biancazzurra e l'ex presidente [redacted] club eporediese, Calleri, proprietario del cartellino del giocatore, sono intercorsi in questi giorni intensi contatti sul cui esito la società andorese [redacted] rilascia dichiarazioni ufficiali, dovendo probabilmente sciogliere prima alcuni problemi di ordine finanziario.

[redacted] indiscrezioni si apprende però che l'accordo tra [redacted] e Calleri sarebbe raggiunto, mancherebbe ancora il consenso [redacted] giocatore. Scaburri ha però dichiarato recentemente che tra lui e l'Andora non sarebbero sorti problemi.

Il presidente Dodi si limita a dire: «Se concluderemo l'affare, ritengo che Scaburri possa debuttare domani a Vado».

Le condizioni del centrocampista Fontana costituiscono un'altra preoccupazione per l'allenatore dell'Andora, Sinagra. Dodi dice infatti: «Il giocatore sta meglio, si allena, ma un recente esame radiografico denuncia ancora [redacted] postumi che [redacted] consigliano di rischiarlo».

Questi due interrogativi condizionano [redacted] fase preparatoria dell'And[redacted] in vista del derby di Vado. Se Fontana e Scaburri non fossero disponibili, a Sinagra [redacted] resterebbe che confermare la formazione che ha sconfitto l'Ivrea per 5-0 con un [redacted]lo più spregiudicato di quanto non consiglino gli avversari rossoblù di Paolo Tonelli.

[redacted]o ai problemi creati dalla scarsa affluenza di pubblico sul campo di Molino Nuovo e che aggravano la situazione finanziaria societaria, il presidente afferma: «Qualcosa si sta muovendo, [redacted] forse [redacted] proprio [redacted] andremo a preoccuparci di meno».

In merito al derby, Dodi commenta: «La vittoria per 5-0 della scorsa domenica ha suscitato entusiasmi e caricato i giocatori: andremo dunque a Vado con il morale alle stelle, anche se i nostri programmi prevedono di conquistare [redacted] maggior numero di punti [redacted] partite casalinghe. Se verrà qualcosa, tanto di guadagnato».

g. m.

Campionati regionali oggi [redacted] domani a Genova

E' la «prova del nove» per i cavalieri liguri

Sessanta i concorrenti, con al completo la squadra di Piazza [redacted] Siena

GENOVA — S'inizìano questa [redacted], sul campo [redacted] Società Ippica Genovese [redacted] via Gualco, i campionati regionali liguri di salto a ostacoli [redacted] 1983, riservati alle categorie juniores e [redacted]. Ri[redacted] così a Genova, dopo cinque anni di [redacted] durante i quali i campionati [redacted] stati ospitati da altre società ippiche liguri, la massima espressione dell'equitazione non professionistica della nostra regione.

Numerosi i nomi di rilievo che prenderanno parte alle due giornate di gara: [redacted] gli altri sarà presente al completo l'équipe che ha rappresentato la Liguria alla Coppa Giovani di Piazza [redacted] Siena, nel maggio scorso, vincendola: Fabrizio Ferlini, Domitilla Caropreso, Federico Rumanelli, Angelo Bollino, Mario Pittaluga. Tra gli altri nomi [redacted] prestigio, parteciperanno alle gare Angela Massone, Alberto Chiappa, Raul Dodero.

Abbinato al campionato regionale ligure si svolgerà [redacted] che un concorso ippico interregionale, appuntamento di[redacted] per consentire quelle «variazioni sul tema» in grado di interessare e appassionare il pubblico presente. Nel complesso, prenderanno parte [redacted] gare [redacted] sessantina [redacted] cavalieri in rappresentanza delle principali società liguri. Dall'Ippica Genovese, padrona di casa, [redacted] Club Ippico Rapallo, [redacted] Società Spezzina di Equitazione (che due settimane fa ha ospitato un [redacted] interregionale [redacted] discreto livello tecnico), alla Società Ippica Finale.

Nutrito il programma delle due [redacted] di gare. Questa [redacted] alle 8,30, prima prova del concorso con la gara riservata ai cavalli debuttanti e alle patenti A-2 (due classifiche separate), quindi, a seguire, una categoria F a due manches. Nel primo pomeriggio, [redacted] 13, prima prova [redacted] campionato dilettanti, con una categoria mista sulla distanza di 13-14 ostacoli. Successivamente la prova sarà ripetuta (variando altezza e larghezza degli [redacted]) per la categoria juniores e allievi juniores.

[redacted] gare riprenderanno domani mattina con un'altra patenti A-2 e cavalli debuttanti e una D con percorso di caccia. Nel pomeriggio avrà luogo la prova conclusiva del campionato regionale: una categoria speciale a due percorsi con barrage. Al termine avrà luogo [redacted] premiazione.

Marco Raffa

[redacted] Promozione anticipo a Rivarolo

GENOVA — Primo anticipo stagionale, [redacted] pomeriggio [redacted] 15 a Rivarolo Begato, per il girone A della Promozione. In [redacted]a Rivarolese-Ovadamobili. I locali, dopo il buon pareggio per 0-0 ottenuto domenica scorsa sul campo della Dianese, cercano la vittoria ai danni della neopromossa.

(g. p. c.)

Cicloamatori: le ultime due tappe

Giro della provincia è l'ora della verità

Oggi la scalata da Celle al Bricco delle Forche

Scocca l'ora della verità al 9° Giro della provincia di Savona per cicloamatori. La Celle-Bricco delle Forche (km 6,5), [redacted], e la Alassio-Boissano-Alassio (km 57), domani, sono le ultime due tappe della manifestazione che decideranno la supremazia nelle otto categorie in gara.

Particolarmente attesa soprattutto la scalata odierna al Bricco delle Forche organizzata dal Gs Terrenin. Si tratta di [redacted] breve, ma tremenda, nella quale si sale di oltre trecento metri in poco più di sei chilometri. Il ritrovo è alle 13,30, la prima partenza alle 14, davanti all'Hotel Riviera di Celle. Le diverse categorie partiranno a una distanza di venti minuti l'una dall'altra. L'arrivo è [redacted]ato nei pressi del Ristor[redacted] Santina, il Gran[redacted] della Montagna avrà un traguardo in località «Bragi», un chilometro e mezzo prima del traguardo.

Domani, invece, si va sui «saliscendi» dell'Alassino e dell'Albenganese, con una tappa nervosa, in grado ancora di far cambiare le cose in classifica.

E ora vediamo cosa può succedere in questi ultimi due atti di una manifestazione il cui successo non finisce di stupire. Loreto Valenza (junior), Leo Stagnoli (cadetti), Luciano Minetti (Seconda serie) sembrano ormai al sicuro. Se Stagnoli ha anche un consistente margine di punti sul secondo (Giordano è a 12 lunghezze), gli altri due hanno meno vantaggio, ma contano [redacted] stato di [redacted] che non lascia speranze agli avversari.

Anche Giuseppe Dorio ha un bu[redacted] (7 punti) [redacted] secondo [redacted]) nei senior. Ma siamo in una categoria dove non [redacted] mancati colpi di scena e non è escluso che la maglia rosa possa ancora venire scalzata dal primo posto. Discorso simile per Cinno Ferrero, primo, con 62 punti nei gentlemen, ma insidiato da Baria (59) e Cordaro (58). I due inseguitori hanno valide frecce al loro arco per togliere la maglia dalle spalle dell'atleta del Terrenin, che ha però il vantaggio, oggi, di correre «in casa».

Pittaluga o Ghione tra i debuttanti? Il quiz, [redacted] in dalla prima tappa, sarà risolto soltanto domani. Per ora, Pittaluga [redacted] punti più del rivale, che [redacted] mancherà però di attaccarlo in questo decisivo weekend. E tutta da scoprire resta [redacted] categoria veterani. Veglia ha 57 punti, Calcagno 56, Lombardi 55.

Infine i super gentlemen, con [redacted] genovese [redacted] Ballarino favoritissimo (tre vittorie su tre tappe). Solo Marabotto è ancora in grado di impensierirlo.

r.bg.

[redacted] - Nel turno delle controprove qualche amara sorpresa per le capolista?

Taggese e Cengio temono le trappole

Si presentano duri ostacoli nelle trasferte di Sanremo e Celle - L'Albisola punta alla vittoria scaccia-problemi

Le sedici protagoniste della Prima Categoria [redacted] controprova. [redacted] nel secondo turno, sugli otto campi del girone inizia già la caccia al primato e alle posizioni di vertice.

P[redacted] Ligure (2) - Bastia Villanovese (1) — Il nuovo Pietra di Carlo Scazzola rappresenta un banco di prova durissimo per il Bastia Villanovese, [redacted] scottato dallo sfortunato 2-2 interno col Celle. E' la gara di cartello della giornata, e ne parleremo domani con un servizio a parte.

Carlin Sanremo (1) - Taggese (2) — Brutta gatta da pelare anche per l'altra favorita del campionato. La Taggese di Roberi gioca un derby a Pian di Poma da prender con le molle, contro un Carlin reduce [redacted] un bel pari sul campo del Vallecrosia. «*Benché i sanremesi siano per noi una mezza incognita* — ha detto il dirigente taggese, Tommaso Arnaldi — *puntiamo alla vittoria. Ci serve anche per il morale, che con un [redacted] "pieno" sarebbe alle stelle. Bisognerà stare più tranquilli rispetto a domenica, quando il Borghetto ci ha fatto soffrire. E' possibile l'impiego di Martini a tempo pieno. [redacted] come sempre Roberi, prima della gara, a svelare [redacted] formazione». Si giocherà al mattino.*

Celle (1) - Cengio (2) — In precampionato, al Trofeo Traversa, il Cengio fece un [redacted] boccone dell'incompleto Celle. Finì 3-0, ma il segretario [redacted] granata, Attilio Mallando, preferisce non crederci troppo: «*Stavolta* — dice — *troveremo ben altra avversaria. Caricato dal pareggio di Bastia, il Celle sarà un avversario di primissimo piano. E poi, con quei Basili in attacco, fa davvero paura. Noi comunque siamo in ottime condizioni, anche Marco Bagnasco è quasi recuperato e scendiamo al "Natali" per fare la nostra partita*».

Probabilmente Aldo Lupi, tecnico varazzino che tiene moltissimo a far bella figura [redacted] casa, confermerà gli undici che domenica hanno battuto la Finalborghese.

Calizzano Bardineto (0) - Loanesi (0) — Due squadre al palo, ma certo non destinate a soffrire, almeno sulla carta. Giuseppino Tabo, segretario dei locali, dice: «*A Quiliano abbiamo fatto [redacted] gioco e poco risultato. Col rientro [redacted] Rolfo, speriamo di trovare maggiore concretezza, in [redacted] partita dove cercheremo ad ogni costo la vittoria. Purtroppo mancheranno Iraldo, squalificato, e Micheli, indisponibile. La Loanesi è un'incognita, speriamo non ci faccia un brutto scherzo*».

Albisola (0) - Vallecrosia (1) — In un ambiente un po' troppo teso, Italo Ferrini cerca una vittoria in grado di far tornare il sorriso. «*Nonostante questa partenza* — dice [redacted] tecnico biancoceleste — *la squadra vale quella dell'anno scorso. Purtroppo abbiamo alcuni giocatori in ritardo di preparazione, e sarebbe necessaria una maggior partecipazione agli allenamenti. Domenica [redacted] dovremo però dimenticare questi problemi*». Confermati Atzeni e Massari. L'Albisola spera di non trovarsi di fronte un Vallecrosia col dente avvelenato per il mancato successo di sette giorni prima.

Bordighera (1) - Boys Vado (2) — Trappola sul confine per Pietro Bovero e i suoi. I giovani [redacted] Bordighera, caricati dal bel pareggio di Alassio, trovano una squadra più esperta e tecnica di quanto ci si attendeva prima del campionato. E' un incontro aperto a qualunque risultato.

Finalborghese (0) - S. Filippo Neri (2) — Se per gli ingauni è vera gloria lo dirà la Finalborghese di Mantero. Battuti domenica a Cengio, i [redacted] devono [redacted]. Solo una grande S. Filippo può impedirlo.

Borghetto (0) - Alassio (1) — [redacted] ingauno al calor bianco al «Comunale», dove il neomister Grego impreca alla sfortuna per la sconfitta di Taggia. Primo vero assaggio della categoria per il «nobile» Alassio, che deve dimostrare sul campo di poter aspirare ad un immediato ritorno in Promozione.

r.bg.

Oggi e domani sul campo di Voze

Torna il torneo Mazzucco per squadre di «Seconda»

NOLI — Torna oggi e domani, al campo di Voze, il classico «Memorial Mazzucco» di calcio, giunto [redacted] quinta edizione e riservato a formazioni di Seconda Categoria. Oltre alla Polisportiva Nolese, organizzatrice della manifestazione, saranno di scena il Lavagnola 78, la Spotornese e la novità Camerana Saliceto.

Il programma prevede oggi, alle 14,30 e alle 16, le semifinali (Lavagnola-Nolese e Spotornese-Camerana Salicetai), domani, alle stesse ore, le finali, prima quella per il terzo posto, poi quella per l'assegnazione del 5° Trofeo Nino Mazzucco e della Coppa Città di Noli. Alla squadra seconda classificata andranno le coppe Carlo Mazzucco e Azienda di soggiorno. Trofei minori per le altre due squadre e ai migliori giocatori del torneo.

r. bg.

AutoAlbenga di Colombo

onda ligure 101

Per il 25°

RALLY DI SANREMO

ORGANIZZANO

TRASMISSIONI IN «DIRETTA»

ogni giorno [redacted] ore: 7,50 - 10,40 - 14 - 17 - 20,30

sulle frequenze: 88.700 - 100.400 - 100.600 - 101.100

AUTOMOBILI

·ennegicar·

INCREDIBILE!

LA VETTURA PIU' ATTESA DEL 1984

VI PRESENTA IN ANTEPRIMA

LA NUOVISSIMA "GOLF II"

E VI ATTENDE PER PROVE E PRENOTAZIONI VIA AURELIA 277 - LOANO - Tel. 019/670.400

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Alcide De Gasperi 2/a, tel. 542 351): Francois cerchi di una donna. V 16 Or 16.30, 17.10, 19.30, 21.40 L 6500

ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 208 640): La gazza ladra. Or.: 16.10 17.15 18.55 20.40 22.30

ASTOR (via XX Settembre 235r, tel. 564 429): Zelig, con W. Allen e M. Farrow. Ore 15, 16.30, 17.40, 19, 20.30 21.40, 23 L 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 566 617): Flashdance. Or. 16.30, 17.15, 18.20 45, 22.30 L 5000

[illegible].E (via S. Vincenzo, tel. 580 380): Porno Angelina. V 16, ed ore 18:04, 22.30 L 4000

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565 566): Il conte Max della marina. V 16 Ore 15, 16.55, 18.50 [illegible] 21.10, 22.40 L 6500

GIOIELLO (via Bella 101r, tel. [illegible]): L'albergo degli stalloni. V 16. Or.: 15 16.50 18.50 20.40 22.40 L 4500

GRATTACIELO (galleria Mazzini 43, tel. 564 400): Al bar delle spose. Or 16.30 17.35, 19.15, 20.55, 22.45 L 5000

IDEAL (corso Montegrappa, t. 580.360): 48 ore a New York. Ore 15.30 - 17.30 - 19.15 - 21 - 22.40 L 5000

LUX (via XX Settembre 2/a/r, tel. 561 561): Sharma Watson con R. Harris. Or 15.30 17.15 19.20 45, 22.30

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 568 288): Tarzan e la [illegible] con M. Berbuer. Or 15.30, 17.25, 19.05, 20.45, 22.40 L 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 561.416): Bellezze con U. Tognazzi. Or 15.30, 16.20 15, 22.30

ORFEO (via [illegible] 13r, tel. 564 849): Il pianeta e l'acqua santa. Or. 15.30, 17.20, 19.05, 20.50, 22.40 L 5000

PALAZZO (Salita S. Caterina, t. 540 617): Delitto e castigo. Or.: 15.30, 17.15, 19 20 45, 22.30 L. 5000.

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 364 557): Una gita scolastica. Or 15.30, 17.15, 19.20.45, 22.40 L 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 13, tel. [illegible]): Psycho II, A. Perkins, V. Miles, Meg. R. Franklin Or.. 15.15, 16.20, 20.30, 22.40 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 740 748): Il pianeta e la sua [illegible]. V 16 Or 15, 16.20, 20.50, 22.30 L. 4500

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 9r, tel. 580 738): Le porno mogli[illegible]. V. 16. Or. 15, 16.10, 17.30, 18.40, 20, 22.30, L 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Tuona Mel. Or.: 15, 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 5000

VERDI (via XX Settembre 28, tel. 562 137): Porky's 2 il giorno dopo. Or 16.30, 17.15, 18.20.45, 22.30 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (corso Zecca): Fatti placere per parte pagliaccio. V. 18

MARIN (corso Armellini 4, tel. 891 902): Due ore prima un quarto eventi Cristo.

CINEMA D'ESSAI

INTIMBLE (via Cecchi 6 rosso, tel. 580 297): Stato buono un bolsito.

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, t. 566.419): Nanuka.

SUPERBA (Bar. S. Quirico 4r di Pra 29 R, tel. 261 202): Sugar baby. V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C.: In viaggio con papà - Il ritorno di Zanna Bianca

ASTORIA: Fuga dal Bronx.

ELDORADO: Due nemici. V 18

MODENA: Zelig. V 14

SPLENDOR: American gigolò.

BOLZANETO

VERDI: L'ultimo spaccone

CERTOSA

COLOMBO: E' forte un padre.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Vigilanza

VERDI: Il ritratto.

PEGLI

EDEN: Un povero ricco

RECCO

ANDIA: Storia di Piera

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Bronx.

MIGNON: Una ragazza per bla Gelda.

LUX: [illegible]

CAMPOMORONE

AMBRA: Sapore di mare.

CHIAVARI

ASTOR: Vigilanza.

CANTERO: Dolce e selvaggio.

NUOVO: Arrivano i [illegible].

ODEON: [illegible]

MIGNON: Barry Lyndon.

RAPALLO

AUDITORIUM: riposo

CRISTINE: Nessuno di lavoro.

ITALIA: Re per una notte.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo

CENTRALE: riposo

TEATRI

SALA CARIGNANO (viale Vito Gian 9 rosso, t. 393 533): ore 21 Una Settimana al chiuso Anno di V. E. Petrucci. Comp. Dei Genovesi «M. Cappello» L 5000 - 4500

POLITEAMA GENOVESE (via Mameli Peggio 1 565 665): riposo/ore 20.30 Chiari e Colombo in Vorrei Volare Comp. Teatro della Arti L. 16.000 - 10.000

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia tel. 22 180): Turbolenza

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 30 683): Flashdance

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21 179): La traversata. V. 18

OLIMPIA: Il diavolo e l'acqua santa

ARS: Al bar delle spose.

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 36 63 27): Il serpente.

LUX: Grand Hotel Excelsior

ALASSIO

COLOMBO: Jaguar e vendetta.

RITZ: Flashdance.

BALESTRINI (prima)

ALBENGA

ASTOR: Tornado.

AMBRA: Sharma Watson.

CRISTALLO: Le spina

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Grease 2.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Rivolta dalla [illegible] dove scorre.

CRISTALLO: La casa dove la scala sul buio.

CERIALE

GIDEON: chiuso per ferie

FINALE LIGURE

IDEAL: La [illegible] del tappeto giallo.

DANTINI: Bronx.

VITTORIA: Fuga dal Bronx.

LOANO

LOANESE: chiuso per ferie

PIERA: Dolce e selvaggio.

SKILLERO

ITALIA: Vado a vivere da solo.

LUX: Peggio e cocia

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Umanoide e guerrigliero.

SPOTORNO

MIGNON: chiuso per ferie

VARAZZE

TEATRO: La casa dalla lunga scala

VERDI: chiuso per ferie

PRIME VISIONI

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carena 98, tel. 43 671): chiuso

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22 745): Android.

DANTE: Dolce e selvaggio.

ODEON: Tutto sono di Bruce Lee.

DIANO MARINA

[illegible]: Entity.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Bisogna vivere almeno spiegarlo.

CESAR: Thor il conquistatore.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Starfight One

RIVA LIGURE

CORALLO: Le [illegible] di Madame [illegible] da. V 18

VENTIMIGLIA

EUROPA: chiuso per ferie

IMPERO: Vigilante.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 671): Al bar delle spose.

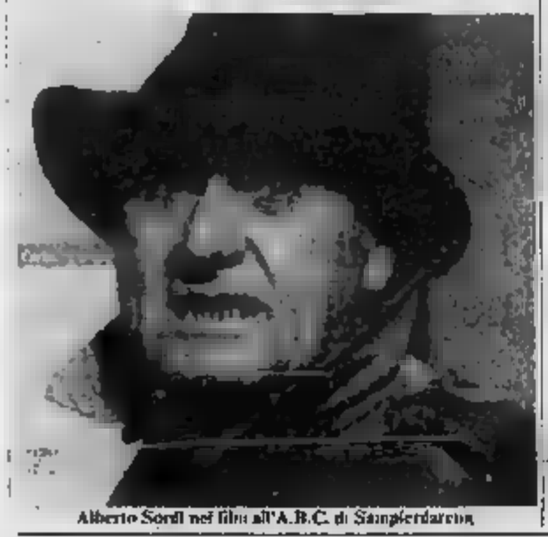
NUOVO (via Matteotti): [illegible]

SANREMESE: [illegible]

CENTRALE (via Matteotti): Flashdance.

SUPERCINEMA: Turbolenza.

ORFEO: Rischio e sentimenti

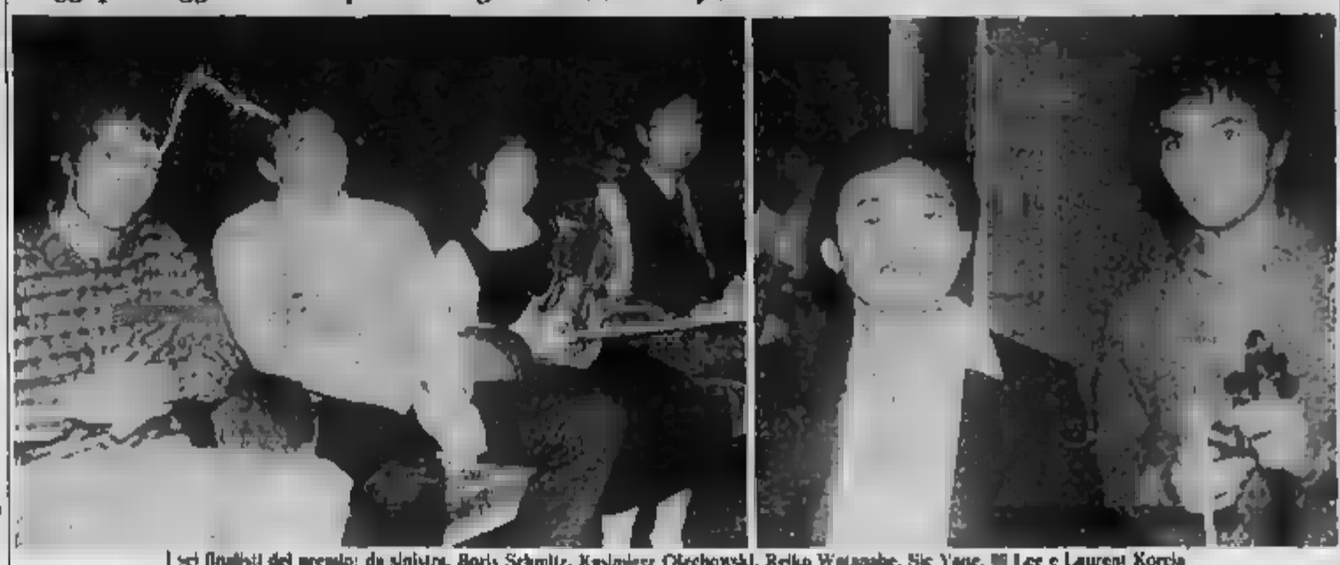


Alberto Sordi nel film all'A.B.C. di Sampierdarena

Genova, [illegible] incontro [illegible] alcuni finalisti del Paganini, giapponesi e coreani

I violini che arrivano dall'Asia

Oggi pomeriggio le ultime prove - Dirigerà l'orchestra Reynald Giovaninetti - I concorrenti [illegible] rimasti in sei



I sei finalisti del premio: da sinistra, Boris Schmitz, Kazimierz Olechowski, Reiko Watanabe, Sic Yang, [illegible] Lee e Laurent Korcia

GENOVA — «Credo che per i prossimi vent'anni non potrò passare ad una [illegible]». E l'amara constatazione di Boris Schmitz, vent'anni, tedesco, uno dei finalisti della XXX edizione del Premio Paganini, le cui ultime e definitive prove sono previste per oggi pomeriggio (ore 15) e per domani al Teatro Margherita.

Accompagnati dall'Orchestra del Comunale dell'Opera di Genova diretta da Reynald Giovaninetti, i sei concorrenti [illegible] Boris Schmitz, [illegible] Lee, Laurent Korcia, Kazimierz Olechowski e Sung-Sic Yang eseguiranno tutti l'obbligatorio primo tempo [illegible] concerto in «re» di Paganini e il concerto a scelta fra i quattro inseriti nel bando di [illegible]. Cinque hanno optato per Ciaikovski; solo Schmitz ha preferito il concerto in «mi minore» di Mendelssohn.

Schmitz studia dall'età di cinque anni: «Ho cominciato con mio padre violinista ed ora sto lavorando a Colonia con un maestro jugoslavo. Questo è il mio primo concorso internazionale e posso dire che lo sto vivendo davvero notevole». Il giovane artista tedesco [illegible] con il francese Laurent Korcia l'unico «difensore» della vecchia Europa in questa finale dominata [illegible] orientale, rappresentato [illegible] due coreani e da una giovanissima giapponese.

Accompagnata dalla mamma, Reiko Watanabe, una figura esile e una grinta da concertista già sicura dei propri mezzi, dimostra nel gusto e nelle aspirazioni ben più dei [illegible] diciassette anni: ama il cinema e cita Vivien Leigh e Laurence Olivier, sente solo musica classica, anche se ammette che le canzonette americane sono piacevoli, [illegible] dichiara meravigliata [illegible] chitettura di Genova.

Reiko è alla sua prima esperienza all'estero: «Studio dall'età di tre anni a Tokyo — spiega — ed ora per la prima volta tento un concorso in Europa. Il Paganini è un premio di grande prestigio: l'essere stata ammessa in finale costituisce, per me, già una grande soddisfazione».

Coetaneo di [illegible], anche lui seguito come un'ombra dalla mamma, una elegante, signora coreana, Sung-Sic Yang arriva a Genova direttamente [illegible] Parigi: «Da cinque anni — dice — studio in Francia. Fino all'età di dodici anni ero stato mio padre violinista a prepararmi. Ora sto perfezionandomi. In Corea il violino è, con il pianoforte, lo strumento più praticato. Nel [illegible] paese la musica classica occidentale suscita molto interesse: a Seul funzionano cinque grandi teatri».

Yang ha seguito con attenzione le prove degli altri concorrenti: «Ho trovato un livello alto. Non so proprio chi vincerà».

Per me è stata un'esperienza irripetibile poter riscontrare le differenze fra le diverse scuole violinistiche qui rappresentate per quanto [illegible] la tecnica e l'interpretazione».

r. l.

Veronica Voss [illegible] al Lumière

GENOVA — Continua al Cineclub Lumière la proiezione del film *Veronica Voss* diretto da Fassbinder con Rosel Zech e Cornelia Froboess. Il lavoro, che sarà proposto fino a lunedì, rientra nel ciclo dedicato alle colonne sonore di John Williams

I corsi organizzati dal Centro studi di via Luccioli

Classica, moderna, jazz: è [illegible] danza

GENOVA — Il centro [illegible] danza di [illegible] Luccioli, diretto da Angela Galli, organizza per questo anno scolastico una serie di stages. Da lunedì prossimo al 15 ottobre terrà lezioni di jazz Annalisa Hug [illegible] già da alcuni [illegible] è impegnata a Genova, accanto a Janin Lorringett, nell'accademia organizzata parallelamente al Festival di Nervi.

Dal 13 al 22 ottobre sarà la volta della danza classica con la partecipazione di Luigi Bironi, primo ballerino solista del Teatro alla Scala. Si sta intanto pensando ad un corso di carattere tenuto da Mischa Burgud.

Durante l'anno accademico queste esperienze saranno ripetute per arrivare all'allestimento nel giugno prossimo, di un saggio-spettacolo con la diretta partecipazione degli insegnanti.

L'obiettivo finale è per la direttrice Angela Galli «la formazione di un sia pur ridotto collettivo che potrebbe operare nell'ambito cittadino e regionale: senza trionfalismi e grosse ambizioni, ma solo per il raggiungimento graduale di una seria professionalità dando qualche possibilità di [illegible] lavorativo ai migliori elementi emergenti, che altrimenti sarebbero costretti a cercare precarie sistemazioni con continue e spesso inutili audizioni presso gli enti lirici».

Un concerto di beneficenza a Giustenice

GIUSTENICE — Concerto lirico di beneficenza a favore della lotta contro i tumori domani alle 17 presso la [illegible] parrocchiale S. Michele di Giustenice. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Radio Onda Ligure, è di alcuni privati.

Gli ospiti del concerto saranno i soprani Daniela Lojazzo, Paola De Paola ed Elena Vigna, oltre al tenore Andrea Mongiardi. I cantanti saranno accompagnati al pianoforte dalla maestra Marisa Rolle Lojazzo.

Lu Colombo «Adesso preparo [illegible] disco»

GENOVA — Doveva essere una festa tropicale, ma la serata di pioggia ha consigliato prudenza. Al «Lipo by night» i maglioni e le giacche a vento hanno sostituito gli improbabili pareo che sarebbero stati assolutamente fuori luogo. La festa comunque è riuscita. La presenza di Lu Col[illegible] ha richiamato in via D'Annunzio molti giovanissimi, più attenti e incuriositi dalla cantante milanese che dalla musica «salsa», tema fisso della serata.

E davvero, Lu Colombo un personaggio [illegible]. Il fatto che a scoprirla [illegible] stato un disc-jockey (il napoletano Marco Cecere in un locale [illegible] ron, [illegible] «Lipo») le ha permesso di diventare una delle poche cantanti italiane con libero accesso alle discoteche più alla moda. L'aspetto un po' trasgressivo, sicuramente [illegible] «antidivo», quel briciolo di trasgressione contenuto nei brani che canta e il suo bagaglio musicale latino-americano hanno fatto il resto.

La prima ad essere sorpresa di questo successo è proprio la cantante, costretta a sobbarcarsi quasi ogni sera centinaia di chilometri in autostrada per [illegible] solamente due canzoni: «Dance all night» e «Maracaibo», appunto. La breve comparsa a Genova [illegible] stata un'occasione per conoscere i suoi programmi di domani.

«Dopo "Premiatissima" a Canale 5, sceglierò finalmente sei canzoni per il mio primo album», dice Lu Colombo che da [illegible] è nella scuderia Emi al sicuro, «prodotta» finalmente [illegible] si deve. [illegible] piacerebbe molto anche andare al [illegible] di Sanremo, segno che la manifestazione di Gianni Ravera, rappresenta — nel bene e nel male — nuovamente una vetrina appetibile.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — [illegible] 8,30 Buongiorno Italia; 9 Telefilm Phyllis; 9,30 Telefilm Alice; 10 Telefilm Mary Tyler Moore; 10,30 Telefilm Lou Grant; 11,30 Telefilm Cinema per giorno; 12 Telefilm Arcibaldo; 12,30 Telefilm; 13 Il pranzo è servito, poco e quo; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14,30 Film Quando terra è la mia terra, drammatico; 17 Record, programma sportivo; 18 Telefilm Arcibaldo; 19,30 Telefilm Serpico; 20,25 Film [illegible]

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9,30 I supereroi, cartoni; 10 L'invincibile Blue Falcon, cartoni; 10,30 Film Gianni e Pinotto tra i cowboys (1951), comico; 12,15 F.B.I., telefilm; 13,15 Pubblicità Fiat, novela; 14 Agua Viva, novela; 14,50 Film I giovani (1970), dramm.; 16,20 Cartoni; 17,20 Dr. Shrimp, cartoni; 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; 18,50 Dancin' Days, novela; 19,30 Quincy, telefilm; 20,30 Una donna di nome Gelda, sceneggiato, 22,30 Speciale Azzurri; 23 [illegible] sul Secolo [illegible] 23,05 [illegible] e Rose, telefilm

TELENORD [illegible]

UHF 24, 36, 41, 44, 49, 52, 58, 60 — Ore 7 Tv Landia, programma di cartoni; 9 La storia di Sally Stanford, film biografico; 10,45 Il baseball di 1Nt4; [illegible] Agente Pepper, [illegible] 13 Calcio, campionati di lotta, 14 Cuore selvaggio, telenovela, 15,45 Miracoloni, film commedia; 17,30 Orson Welles, telefilm; 18 Andersen, cartoni; 18 Lupin 3, cartoni; [illegible] I fabbricanti di margherite, telefilm; 19,30 Musica e [illegible] spettacolo musicale; 20,20 Le superballerine, film commedia; 22,25 Calcio, campionati di lotta; 23,25 Tutto cinema; 23,30 Warp in Cinemail, telefilm; [illegible] Rombo tv, rubrica automobilistica; 1,10 Lucrezia giovane, film storico

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Motori non stop; 21 Film, 22,30 Telefilm; 23 Film

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 58, 62, 69 — Ore 14 Cartoni. Le più belle baie del mondo; 14,25 IOA Diritture d'arrivo, sport e spettacolo; 18,30 Telefilm L'eva di Eva; 19 Pittori in Liguria; 19,30 VO; 19,45 Il pensiero della sera; 20 Cartoni, Ufo Dispalon; 20,30 Film La vendetta di un Apache; [illegible] Estemporanea sport; 22,30 Film Il bella aspettava (1962) dramm.; 24 Attualità cinematografiche - Echemenello - Oroscopo di Domina.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 I falsitari di margherita, telefilm; 9,30 I lancer, telefilm; 10,30 Dove sono gli altri, film fantascienza; 12 Discorrivo, spettacolo musicale; 12,30 Orson Welles, telefilm; 13 Base, incontri di pugilato; 13' incontro 14 La donna dell'anno, film commedia 15,30 Il virginiano, t[illegible]; 18,45 Il baseball; 17,30 Warp in Cinemail, telefilm; 18 Tasi, telefilm; 18,30 Il cacciatore, telefilm; 19,30 Angie, telefilm; 20,30 La casa bianca della porta di servizio, telefilm; 21,30 La maschera del sole, film commedia; 22,45 Base, 3' incontro; 23,45 Intermezzo di mezzanotte

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12,05 Cartoni Hanna & Barbera; 12,30 Cartoni Phantoman; 13 [illegible] segreta; 13,30 Telefilm; 14 Film L'attico; 17,30 Cartoni Hanna & Barbera; 18 Cartoni Phantoman; 18,30 Cartoni Supersarissima; 19 Sport domani; 19,30 Sh nascita; 19,45 Telefilm Squadra segreta; 20,15 Informazza musicale, 20,30 Film La vendetta del barbari; 22 Sh notizie; 22,15 Telefilm Con spy in Africa; 23,15 Film Terminal Island.

[illegible]

UHF 30 — Ore 12 Cartoni; 12,25 Telefilm Squadra segreta; 12,50 Diario giorno; 13 Telefilm [illegible] West; [illegible] Telefilm; 14,20 Film; 16 Film; 17,15 Cartoni; 17,40 Telefilm Kronos; 18,30 Telefilm; 19 Telefilm The Beverly Hillbillies; 19,25 Diario Flash; 19,30 Rubrica, 20 Documentario, 20,20 Tg, 20,35 Oroscopo; 20,40 Film; 23,05 Telefilm Cunamola; 24 Diario notte; 0,05 Abat-jour - Telefilm - Oroscopo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 11 Fam Il giorno della Passione di Cristo; 12,30 Telefilm Il Santo; 13,20 Cartoni; 14 10 Telefilm S.O.S.! Pattuglia; 14,35 Telefilm Quell'angelo di mio fratello; 15,30 Film Aquila del mare; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm S.O.S.! Pattuglia; 18,15 Telefilm Rawhide; 19,15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Quell'angelo di mio fratello; 20,30 Film Il magnifico assassino (1975) orrore; 22 Telefilm S.O.S.! Pattuglia; 22,30 Film, 100 colpi di pistola; 24 Telefilm Il Santo; 0,50 Follia di notte - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Grizzly Adams, [illegible] 12,50 [illegible] Boy, cartoni, 13,20 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 13,30 Le avventure di Lassie, telefilm, 14 Squadra d'emergenza, telefilm, 15 Film Comedy compay, [illegible] co '77; 18,30 Film Hanky Tonk, western 1974; 18 Bye bye boys: Judo boy, cartoni, 18,30 Pedalino nella medica Renato; 19 Cartoni animati; 19,35 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario, 20 [illegible] avventure di Lassie, [illegible] Film La maschera di Satana, avventura 1974, 22 Squadra d'emergenza, telefilm, 23 Meteotiguria - Oroscopo; 23,05 Film Doppia identità, thriller 1977

PRIMO CANALE

UHF 53, 33, 36, 27 — Ore 8 Preliminari con Primocanale; 12 Kimba, [illegible] 13,30 Vetrina d'arte e preziosi; 16,30 Incontri di calcio di serie A: Genoa-Lazio; 18 Kimba, cartoni, 19,30 I fantastici 4, cartoni; 19 Il giornalone; 19,30 Brida al computer, piccoli premi; 20 Brother and sister, telefilm, 20,30 Kitter a bordo - Tv Movie; 22 Van der Valk, telefilm

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Rocky, cartoni, 8,55 Huckleberry Finn, cartoni, 9,15 Cara cara, telenovela; 10 Febbre d'amore, teleromanzo; 10,45 [illegible] club; Agente 4K2 chiede aiuto, [illegible] quarto Usa 1967 12 10 I ragazzi di padre Murphy, telefilm, 13 Base; 14 Cara cara, telenovela, 14,45 Febbre d'amore, teleromanzo, 15 30 In casa Lawrence, telefilm; 16,30 Bim bum bam: Braccio di ferro, cartoni - Il mio amico Marziano, cartoni - Braccio di ferro, cartoni - Daktari, telefilm; 18 Le grande valigia, telefilm; [illegible] I ragazzi di padre Murphy, telefilm; 20 Streghe per amore, telefilm; 20,30 Abbiamo ci arrabbiamo, film avventura Italia 1974, 22,20 Base speciale, campionato europeo pesi leggeri, Cuomo-Di Benedetto - Campionato Italiano medio-massimi, Carroll-Mauriello; 23,30 Film: Dove vai sono qua!; 1,10 Oroscopo; 1,15 [illegible] non

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7,Cellotto; 7,30 Cartoni; 8,30 Film Stato d'allarme; 10 Film Forte alla Banca d'Inghilterra, 12 Speciale casa, rubrica, 12,30 Redazionale; 13 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13,30 Ruote in pista; 14 Telefilm [illegible] arci di Hogan, 14,25 Gran [illegible] 16,05 Telefilm Mickey Rooney; 18,30 Telefilm Repubblica; 17 Cartoni; 19,25 Telefilm Monjire; 20,30 Telefilm Simon Templar; 21,25 Film Gli amori di Cristina (1953), comico; 23,10 Telefilm Monjire.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni Gundam - King Arthur - Sally la maga; 8,05 Doris Day show, telefilm, 8,30 Selvaggio West, telefilm western 8,30 Dr. Kildare, telefilm, 10 Un zombrello pieno di soldi, film, 11,45 Love american style, quadri di vita americana; 12,15 Le ragia, telefilm comico-poliziesco, 13,15 Sally la maga, cartone; 13,45 [illegible] e ce speciali, vendita spettacolo all'insegna del risparmio, 19,15 Love american style, quadri di vita americana, 18,45 Le ragia, telefilm comico-poliziesco, 17,45 Viva, [illegible] tv per ragazzi, cartoni Gundam - King Arthur - Sally la maga; 19,15 Tv flash; 19,25 Rubrica cinematografica; 20 Batman, telefilm fantastico, 20,25 Tutto lo sport televisivo, rubrica sportiva; 22,15 Tony e il professore, telefilm poliziesco; 23,10 Tutto cinema, quotidiano di informazione cinematografica; 23,15 Oroscopo; 23,20 Un giocatto per voi, programma di premiati e oggetti d'arte; 1 Il ritorno di Shary, telefilm poliziesco - Segue Nostalgia, programma di film e telefilm fino alle ore 6

LE TELEVISIONI [illegible]

F 1

10 Video plus; 10,30 La maison de TF 1; 12 Bonjour, bon appétit; 12,30 La séquence du spectateur; 13 Journal; 13,35 Documentaire: Fin des vacances. Magazine [illegible] chevaux; 14,05 Bella Starsky et Hutch; 15,55 Le grand ring d'Hague; 15,35 C'est super; 16 Dessin animé; 16,30 Documentaire Histoire naturelles; 17 Série Blanc, bleu, rouge; 18 Trente millions d'amis; 18,30 Magazine auto-moto; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emission régionales; 19,40 Jeu: Mesdames-les; 20 Journal; 20,35 Série Dallas; 21,25 Droit de réponse: «Les Intellos»; 22,55 Etoiles et toiles, magazine du cinéma; 23,40 Journal.

A 2

10,15 Antiope; 11,10 [illegible] des sourds et des [illegible] 11,30 Platine 45; 12 A [illegible] deux; 12,45 Journal; 13,35 Bonjour mes amis; 14,05 La course au tour du monde; 14,50 Les jeux du stade; 17 Récré A 2; 17,50 Les secrets de l'aventure; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Emission régionales; 19,45 La théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés. Champs-Elysées; 22,05 Magazine: les enfants du rock; 23,20 Journal.

FR 3

17,30 Télévision régionales; 19,50 Dessin animé: Ulysse 31; 20 [illegible] jeux; 20,35 Agatha Christie: [illegible] d'aiguillage; 21,30 [illegible] Bernard; 21,55 Journal; 22,15 Continentales; 23,35 Journal: Spécial foot; 23,55 Musique, rencontre n. 17, pour piano et orchestre», de Mozart

E' pronto il cartellone della compagnia genovese

La Tosse pensa ai ragazzi

Molto spazio è destinato [illegible] danza - Alcune riprese - Il varietà

Il Teatro della Tosse per anni ha rappresentato [illegible] Liguria, e anche in alcune fortunate tournées in Italia e all'estero, una seria, intelligente e creativa «alternativa» al poco allegante del Teatro Stabile diretto da Ivo Chiesa.

Per [illegible] città [illegible] una dimensione», anche nel campo dello spettacolo, roma Genova. Il [illegible] della Tosse è stato un termine di riferi[illegible] più che [illegible], indispensabile. Merito dei «padrini» dell'operazione culturale, Aldo Trionfo e Lele Luzzati [illegible] che hanno firmato tre stagioni fa «I servi» uno spettacolo molto interessante.

Tonino Conte ha annunciato [illegible] voler tornare agli spettacoli per ragazzi (settore in cui forse è tra i migliori operatori teatrali in Italia), ha fatto una sobria e qualificata scelta di [illegible] compagnie straniere e ha puntato per quel che riguarda il Teatrodanza su una antologia [illegible] guarda al pubblico, ai gusti [illegible] diffusi e soprattutto alla voglia [illegible] divertirsi.

Si comincia con «Za bum!»

[illegible] il cartellone del Teatro della Tosse.

Produzioni interne

Za bum!, varietà della Compagnia della Tosse (25 nov.).

Cantata dei pastori, presepe barocco con canzoni, Compagnia della Tosse (27 dic.).

Storia vera di Piero D'Angelo che alle crociate non c'era, novità assoluta di Dario Fo, Corso-laboratorio e Compagnia della Tosse, coordinamento di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati (date da definire).

C[illegible] sul comico, seminario, tavole rotonde, incontri, cinema e gran galà (23 [illegible] Teatro della Tosse, in collaborazione con Umberto Albini e l'Istituto [illegible] letteratura greca dell'Università.

Teatro per i giovani

Satiri, [illegible] Albini e [illegible] gnare (7 dic.).

Opera bella, di Tonino Conte (13 genn.).

[illegible] [illegible] (in collaborazione con la Gog)

1000 years of jazz (15 nov.).

Ballet Théâtre de l'Arche, «May B.» da Samuel Beckett (Francia), dal Festival di Avignone (18 febbr.).

[illegible] stili di danza, [illegible] Elisabetta Terabust e Peter Schaufuss (2 marzo).

Nuove musiche, di [illegible] Pendleton (30 marzo).

Compagnie ospiti

Jango Edwards (data da definire).

Nijinski il matto, Lindsay Kemp Company (16 genn.).

Otello, Paiso movimento (7 febbr.).

Double e Paradise - Orribilmente belle, Seraphina Theater, delirio teatrale [illegible] Buster Keaton ed E. A. Poe di Erwin Piplits (12 marzo).

Il pensi a Shakespeare, serata di magia (10 aprile).

By by [illegible] business, ovvero «L'histoire [illegible] theâtre», Grand Magic Circus con Jerome Savary (24 apr.).

Il Vidcom si svolgerà dal 3 al 7 ottobre

Cannes, una mostra mercato anche per le videocassette

CANNES — *La nona edizione del Vidcom [illegible] svolgerà a Cannes dal 3 al 7 ottobre [illegible] palazzo dei festival insieme con la prima edizione del Mifid (Mercato internazionale dei giochi video, delle informazioni individuale e domestici.*

Questa mostra-mercato [illegible] coglierà operatori e tecnici provenienti da molti Paesi.

L'esposizione offre un aggiornamento sulle tecniche più moderne che riguardano il mercato delle videocassette. Fornirà, inoltre, precise informazioni sulle antenne paraboliche, sui satelliti e sulla trasmissioni televisive in diretta.

Questa manifestazione, [illegible] lanciata da Bernard Chevry, è aperta anche [illegible] pubblico. Durante i giorni in cui si svolgerà il Vidcom si terranno, come tutti gli anni, i lavori del Congresso internazionale delle videocomunicazioni.

l. m.

Sala Carignano con il dialetto

[illegible] — Prosegue[illegible] oggi (ore 21) e domani (ore 16) alla Sala Carignano le recite [illegible] *Uno strauser che si chiama Anna* [illegible] Elio Petrucci. Gli attori della compagnia «M. Cappello» sono d[illegible]ti dallo stesso autore. La commedia fa parte della stagione di spettacoli in dialetto organizzata dalla stessa Sala [illegible]mano.

LA STAMPA ogni giorno è [illegible] dove

APPUNTAMENTI FLASH: [illegible] TEATRO, CINEMA

Un duo chitarra-voce per inaugurare la stagione musicale al San Filippo

Al Pacino

GENOVA — Prende il via, questa sera, all'oratorio di S. Filippo, il ciclo musicale organizzato dall'Ente decentramento culturale. Inaugurerà la stagione il duo voce-chitarra Letizia Panarello e Marco Conni.

Genovese, dopo aver studiato [illegible] chitarra con Carlo Palladino e con Vittorio Centenaro, la Panarello è passata al [illegible] e si è diplomata [illegible] Conservatorio «N. Paganini» sotto la guida di [illegible] Vitalta.

L'Instabile in inglese

GENOVA — All'Instabile per il ciclo di film in lingua inglese verrà proiettato, domani (ore 10) e lunedì (ore 17-19-21) *Author author* di Arthur Miller con [illegible] Pacino.

Stabile genovese [illegible] Domenica in...

GENOVA — La Compagnia del Teatro Stabile di Genova sarà ospite di *Domenica in...* in occasione della prima romana di *La bracca rotta* di Kleist che inaugurerà al Teatro Valle, la tournée di tre mesi che gli attori genovesi, compiranno nei maggiori teatri italiani.

La compagnia formata da Lina Volonghi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Camillo [illegible], Ugo Maria Morosi, Nora [illegible] Martelli, si incontrerà verso le 14,30 con Pippo Baudo e reciterà una scena dello spettacolo. Subito dopo, insieme al pubblico, gli attori festeggeranno i cinquant'anni di teatro di Lina Volonghi.

Terzo appuntamento [illegible] Festival

Micault [illegible] Imperia nel «tutto Chopin»

Jean Micault eseguirà Chopin [illegible] Festival d'Imperia

IMPERIA — *Terzo appuntamento con il «Festival di Imperia». Questa sera si esibirà il recital del pianista francese Jean Micault, presenterà musiche tratte dall'Opera Omnia di Chopin, liberamente scelte e interpretate*

Unico concertista che [illegible] in repertorio l'intera opera del compositore polacco, Micault, grazie alla tecnica perfetta e alla vibrante emotività, ha avuto [illegible] inizio sfolgorante di carriera, quando, nel 1949, ha conquistato il 1° premio al prestigioso concorso «Viotti» di Vercelli.

Micault, solo per l'abitudine di commentare i brani che presenta, è conosciuto anche in Liguria: a Finale è stato tra i componenti della giuria del Concorso internazionale «Palma d'oro», e a Pietra Ligure vi è esibito più volte nella rassegna musicale sui grandi virtuosi [illegible] pianoforte. I prezzi: posto unico, 6 mila lire (ridotto, 3000).

a. d.

Accordo tra la direzione dell'Italsider e i sindacati

Sei settimane di proroga per il laminatoio a caldo

E' una pausa di ripensamento, ma gli interrogativi restano tanti - I rappresentanti dei lavoratori: «La siderurgia è un problema nazionale, non si può affrontare in termini clientelari»

GENOVA — Nella tarda serata di ieri s'è raggiunto un accordo d'importanza psicologica e politica non trascurabile tra la direzione dell'Italsider e i sindacati: ancora sei settimane la cassa del laminatoio a caldo, il reparto condannato a morte dalla Cee e dalla direzione della Finsider, continuerà la propria attività produttiva senza interruzioni.

In un momento, invece, s'era diffusa la notizia di un'interruzione «improvvisa», preludio sin troppo ovvio del blocco definitivo. In parole povere, la prima mossa per la collocazione a tempo indeterminato di 5000 lavoratori in cassa integrazione per poi arrivare al loro licenziamento, sotto la forma diplomatica del prepensionamento, pillola amarissima appena addolcita dalle guarentigie e dai sussidi straordinari della Comunità economica europea.

I sindacati ieri mattina, dopo il successo dello sciopero regionale di giovedì, considerato la pausa di «ripensamento» della direzione una sorta di vittoria. Obiettivo, però, vista la «freddezza» ufficiale della direzione dello stabilimento siderurgico, non si sa quanto durerà il mantenimento di «prolungamento» produttivo, anche perché si annunciano, sia pure in termini confusi, delle contraddizioni all'interno del movimento sindacale nazionale.

Ad Enzo Mattina, ex dirigente nazionale della Uil e attualmente membro della direzione nazionale del psi, viene attribuita una dichiarazione «negativa» nei confronti degli stabilimenti siderurgici di Genova («*Occorre salvare soprattutto Bagnoli e Taranto*»), a cui hanno risposto, indirettamente, i dirigenti sindacali genovesi. «*La siderurgia* — hanno affermato — *è un discorso nazionale che non può essere affrontato in termini riduttivi e clientelari e nessuno, nel movimento sindacale, può accettare atteggiamenti autonomi e che non siano frutto d'una linea unitaria decisa al centro*».

Sono [illegible] lavoratori ma che giocano sulla pelle di migliaia di futuri disoccupati.

Nel frattempo presso la Finanziaria ligure ha tenuto di ieri una conferenza-seminario il prof. Borje Johansson, dell'Università di Göteborg e docente all'Università di Vienna. L'illustre economista svedese ha dichiarato che per superare la crisi della siderurgia in Liguria bisogna studiare «l'integrazione [illegible] dei sottosistemi» territoriali, il che significa cercare di recuperare nella regione tutte le energie e gli investimenti disponibili. Dovrebbe essere questo il compito dell'avv. Alberto Boyer, che finora non ha accolto visitatori ufficiali, né ha trovato interlocutori inoltre ottimisti o comunque fiduciosi.

Paolo Lingua

Genova. Il sindaco Cerofolini durante lo sciopero di giovedì

Cerofolini è partito per gli Usa

GENOVA — Il sindaco di [illegible] Fulvio [illegible] è volato ieri a Columbus dove ritirerà una onorificenza della Pace University.

La scorsa settimana il sindaco aveva deciso di rinunciare al viaggio per seguire da vicino la crisi della città.

Sono diminuiti rispetto al 1982, ma l'emergenza resta in tutta la regione

In Liguria scoppiati 800 incendi (e non è stato un anno di «fuoco»)

L'ispettore generale della Forestale, Silvio Sommazzi, fa il punto della situazione - I danni, ancora ingenti, sono diminuiti di circa 800 milioni - Pochi uomini a disposizione (220), ma i mezzi sono migliorati

GENOVA — Trentadue incendi in 24 ore, qualche giorno fa. Il ricordo recente dell'emergenza dichiarata dalla Regione Liguria, l'anno delle fiamme? «No — precisa l'ingegner [illegible] Sommazzi, ispettore generale del Corpo della Forestale, responsabile per la Liguria —. *In realtà è andata peggio lo scorso anno, quando abbiamo avuto 1350 punti di fuoco a tutto settembre, contro poco più di 800 di quest'anno. Ma naturalmente la situazione di alto rischio rimane*».

Al comando della Forestale, in via Settembre, un brigadiere mostra una cartina con segnate in rosso le zone in cui sono esplosi (e possono esplodere) gli incendi: è un'enorme macchia rossa che copre gran parte del territorio, dal mare ai monti.

Con l'ingegner Sommazzi, vediamo una mappa del fuoco in Liguria: pericoli, responsabilità, [illegible] di interventi, cifre, carenze.

I fiumi — Comincia a piovere, soluzione attesa e naturale contro gli incendi, ma che insinua un altro pericolo: la possibilità di alluvioni. Il terreno è secco e non assorbe la pioggia che si incanala nei torrenti non frenati dai boschi in parte distrutti. Mancano l'humus naturale del sottobosco e la copertura erborea. L'entroterra di Sestri Levante, l'Imperiese, Levanto, la costa di Mazzone e Rossiglione hanno conosciuto «annate di piena».

I danni — Rispetto allo scorso anno, c'è stata una diminuzione di danni: circa 800 milioni contro un miliardo e mezzo. I «punti» di maggiore rischio: monti e boschi intorno a Genova, il Bracco fino alle Cinque Terre, la cintura collinare fra Savona e Varazze, la pineta di Le Manie a Finale Ligure, la provincia di Imperia fino alla parte più alta del confine con la Francia.

«*Per fortuna è stato risparmiato quel[illegible] Portofino Vetta*», osserva l'ingegner Sommazzi. A tutto settembre, la Liguria è stata aggredita dalle fiamme per 4200 ore, con [illegible] media distruttiva di due ettari ogni ora. Fino al 1978 si era arrivati a 20-22 ettari ora.

I danni quantificati in 800 milioni riferiscono solo ai 1800 ettari di bosco distrutti, ma ve ne sono 3400 per altre colture.

L'immagine di uno dei numerosi incendi scoppiati quest'anno

Le cause — E' possibile che qualcuno appicchi il fuoco per creare zone in cui proporre la costruzione di condomini offrendo magari di piantare una ventina di pini marittimi? Questi tentativi barbari sono avvenuti in passato. «Ma ora — dice l'ingegner Sommazzi — non [illegible] più ipotizzabili. *Infatti, la legge 47 del [illegible] vieta [illegible] edificabilità a qualsiasi titolo in [illegible] di bosco percorso dal fuoco*».

Ma allora, quali le cause di questa valanga di fuoco che ogni anno si abbatte sulla regione? La prima va fatta risalire a incuria di campeggiatori o di partecipanti al trekking in forte aumento: basta un mozzicone di sigaretta per dare inizio al disastro. Poi agricoltori che usano il fuoco per ripulire le «fasce» e i pascoli, vista la mancanza di braccia e il costante esodo dalle campagne. Spesso, l'incendio appiccato perché rimanga entro certi limiti, dilaga e diventa furioso. Infine i piromani: uno è [illegible] arrestato nei giorni scorsi. Caso singolare: di cognome, fa Bellissimo.

I mezzi — La diminuzione dei danni da incendio, in tutta la regione, si deve soprattutto al più efficace sistema dei mezzi a disposizione. La Forestale impiega quattro aerei «Canadair» in grado di prelevare ognuno 4-5 mila litri di acqua dal mare riversandola sulle fiamme in pochi minuti, i «G 222» dell'aeronautica militare (6 mila litri di liquido ritardante).

Particolarmente efficace l'utilizzazione [illegible] elicotteri «CH 47» dell'esercito [illegible] un «secchio» di 1 mila litri che ha anche un effetto psicologico. Spiega l'ingegner Sommazzi: «*Chi si appresta a dar fuoco, per qualsiasi motivo, di impressiona vedendo volteggiare l'elicottero, che inoltre consente l'intervento con la massima rapidità, il più efficace*».

Gli uomini — La Forestale ha in Liguria 220 uomini. Una forza esigua che andrebbe triplicata, considerando i militari addetti ai servizi di ufficio (che tuttavia intervengono [illegible] in caso di emergenza) Encomiabili, ma non sempre tecnicamente validi, le squadre di volontari. Consiglio ai turisti: intervenire solo se inquadrati da personale della Forestale.

Guido Coppini

Savona: sono commercianti accusati di aver tentato di «aggirare» la legge

In quattro davanti ai giudici per ricevute fiscali irregolari

Registrazioni omesse o conti maggiorati rispetto al documento consegnato ai clienti

SAVONA — I controlli sulle ricevute fiscali cominciano ad approdare nelle sale giudiziarie. Ieri i giudici istruttori del tribunale di Savona hanno depositato alla cancelleria penale ben quattro rinvii a giudizio in materia. Riguardano due ristoratori, un meccanico ed una parrucchiera.

Gli imputati sono: Emilio Nervi, 55 anni, abitante a Savona in via Montenotte 14, titolare del ristorante Saint-Michel, Giacomo Ferrari, di 54, via Boselli, titolare dell'Osteria di Legino, Arnalisa Colledi, 28 anni, parrucchiera anche lei abitante a Savona in via Collodi 25, e Silvano Robello, [illegible] Noli, via IV Novembre 15, titolare del ristorante «Nazionale».

A mettere nei guai quest'ultimo è stata una turista di Varese, Maria Teresa Clerici. Secondo l'accusa, alla donna [illegible] presentato un conto di 57 mila lire su carta intestata, ma non con le caratteristiche della ricevuta fiscale di cui la turista ha preteso il rilascio. L'albergatore, sempre secondo la sentenza di rinvio a giudizio, acconsentì alla richiesta ma cambiò l'ammontare del conto in 34 mila lire pur pretendendo il precedente prezzo. Maria Teresa Clerici, ricevute alla mano si presentò ai carabinieri.

Emilio Nervi dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale di Savona per avere omesso la registrazione di 500 ricevute fiscali nell'apposito registro. Identica l'accusa per il titolare dell'Omas. Varia soltanto il numero di ricevute fiscali. Sarebbero 200.

Annalisa Arrigoni, nonostante l'imposizione della ricevuta fiscale in parrucchieri sia stata introdotta da poco tempo, secondo il capo di imputazione avrebbe omesso la registrazione di ben 700 ricevute fiscali.

I processi, ad eccezione dei procedimento contro il ristoratore di Noli, hanno preso l'avvio da una serie di controlli a tappeto che sta conducendo la guardia di finanza a Savona e in tutta la provincia. Ultimamente si sono ulteriormente intensificati e non hanno risparmiato nessuna delle categorie che sono obbligate ad emettere [illegible] fiscale. Altri processi sono in corso di istruttoria.

b. b.

Condannato il calciatore Patrizio Sala

GENOVA — Pena confermata ieri in Corte d'appello al [illegible] Patrizio Sala per un episodio avvenuto [illegible] dell'anno scorso quando era ancora in forza alla Sampdoria.

Il giocatore, imputato di oltraggio nei confronti di un vigile urbano di Bogliasco, si è visto riconfermare la pena a cinque mesi di reclusione con i doppi benefici di legge. Il processo di primo grado era stato celebrato il 25 gennaio di quest'anno.

Una stagione di successo a Borgio

BORGIO VEREZZI — Si è conclusa positivamente anche quest'anno [illegible] dalla serie, la stagione musicale organizzata dal «Centro storico culturale di S. Pietro», l'associazione di Borgio Verezzi impegnata nella salvaguardia delle opere d'arte e nelle tradizioni locali per la cultura, musica classica e canto polifonico.

Oltre duemila spettatori hanno infatti fatto da cornice alla nutrita carrellata di appuntamenti.

m. d.

L'esposizione è riservata agli operatori del settore

I crisantemi di Albenga in mostra per tre giorni

La produzione è di tre milioni di vasi, il giro d'affari di alcuni miliardi

ALBENGA — L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Parodi, inaugura stamane alle dieci la quarta mostra-mercato del crisantemo e delle piante ornamentali in vaso nel parco Miniaport di viale Italia ad Albenga.

E' l'ormai consueto appuntamento della floricoltura albenganese per la rassegna di un settore che si sta costantemente espandendo. Il crisantemo e le piante ornamentali in [illegible] costituiscono infatti una [illegible] dell'Albenganese, favorite dalle peculiari caratteristiche climatiche della zona per questo tipo di coltivazioni.

La floricoltura in un prossimo futuro sarà in grado di eguagliare territorialmente la produzione di ortaggi e primizie; sul piano economico le due produzioni già si equivalgono.

La mostra albenganese, aperta sino a lunedì, è riservata agli operatori commerciali che ogni anno giungono da numerose regioni italiane, Lazio, Emilia, Toscana, Veneto, Lombardia, Piemonte e Liguria; per prenotare gli approvvigionamenti della stagione invernale. Il crisantemo infatti, solitamente inteso in Italia come il fiore dei defunti, si sta affermando, con le centinaia di varietà esistenti, anche come fiore ornamentale e di gran pregio.

La produzione dell'Albenganese si aggira mediamente sui tre milioni di vasi, con [illegible] di un rapido incremento nel [illegible] che l'andamento dei mercati lo richiede.

Il giro di affari è di alcuni miliardi, oltre all'incidenza del lavoro indotto per imprese artigiane ed industriali connesse alla floricoltura.

La mostra è patrocinata dalla Camera di Commercio di Savona, dall'Unione provinciale agricoltori, dalla Diretti, dal Comune di Albenga e dal Minisport di Luciano Alessandri.

Oltre al risvolto commerciale, la rassegna è occasione di scambi, collaborazioni, informazioni tecniche.

g. m.

Corso a Savona per volontari ospedalieri

SAVONA — [illegible] volontari ospedalieri di Savona [illegible] organizza il [illegible] di formazione che avrà [illegible] primo autunno. L'associazione è aperta a tutti [illegible], a chiunque [illegible] sensibilità.

«E' rispetto a coloro — dicono all'Avo — *che vogliono umanizzare gli ospedali e aiutare i malati senza possibilità di assistenza*». Le iscrizioni [illegible] raccolte presso la segreteria dell'associazione in corso Mazzini 54/r.

(g. p. c.)

Corso a Savona per volontari ospedalieri

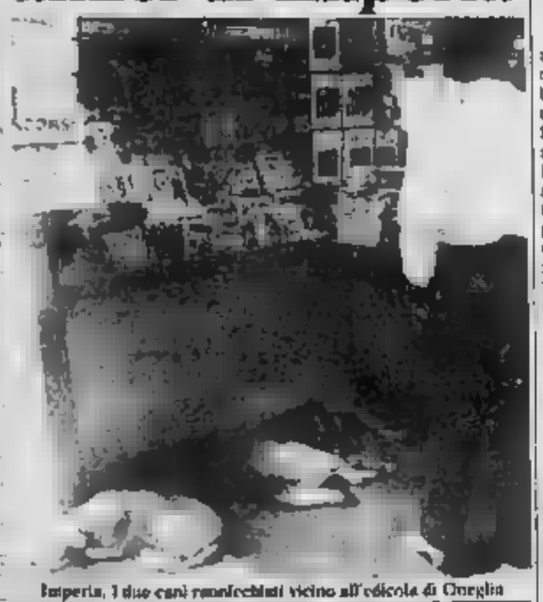
SAVONA — [illegible] volontari ospedalieri di Savona [illegible] organizza il [illegible] di formazione che avrà [illegible] primo autunno. L'associazione è aperta a tutti [illegible], a chiunque [illegible] sensibilità.

«E' rispetto a coloro — dicono all'Avo — *che vogliono umanizzare gli ospedali e aiutare i malati senza possibilità di assistenza*». Le iscrizioni [illegible] raccolte presso la segreteria dell'associazione in corso Mazzini 54/r.

(g. p. c.)

Sono sempre in piazza Dante

Cani «giornalai» amici di Imperia



Imperia, i due cani randagi vicino all'edicola di Oneglia

IMPERIA — Bruno ed Osvaldo, [illegible] «*giornalai*» sono ormai fra gli animali più noti ad Imperia. Capitati per caso nei pressi delle edicole di piazza Dante, ad Oneglia, vi si sono ambientati, spostandosi continuamente da un [illegible] all'altro di via Bonfante.

Molta gente guarda con simpatia i due cani che vengono nutriti un po da tutti. Poiché dormono all'aperto, nelle notti fredde c'è sempre chi cerca di metterli al riparo con uno scatolone nel quale si rannicchiano. C'è chi vorrebbe eliminarli, farli catturare per portarli ad un canile.

In verità non hanno mai fatto male ad alcuno: chiedono soltanto, nel loro linguaggio silenzioso, di potere continuare a vivere la loro vita insieme, forse magra, ma libera. Chiedono troppo alla convulsa civiltà moderna?

(b. r.)

Un'ordinanza del sindaco dopo il sopralluogo della commissione vigilanza

Da ieri è chiuso anche il «Centrale» Porto Maurizio rimane senza cinema

IMPERIA — Porto Maurizio è rimasta senza una sala cinematografica. Dopo l'«Ambra», che ha cessato l'attività a fine '82 per esigenze di bilancio, dopo il «Cavour», chiuso per inagibilità dal Comune, in attesa di realizzare il mastodontico progetto di ristrutturazione ideato dal consigliere Neri Valcado (richiede una spesa iniziale di 750 milioni) da oggi anche il «Centrale» è costretto a serrare i battenti.

Lo ha stabilito un'ordinanza firmata dal sindaco Claudio Scajola. A seguito dei controlli intensificati dopo la tragedia del cinema Statuto di Torino, la commissione vigilanza aveva rilevato, tempo fa, la necessità di sistemare l'impianto elettrico e garantire una maggiore protezione dall'incendio.

Il termine di tre mesi, per compiere l'opera di riassetto (dal costo di circa 20 milioni), era già scaduto il 31 agosto e nonostante la proroga di 15 giorni, anno alla fine di settembre, è stata sufficiente alla «Cooperativa Cinema Servizio», che gestisce il locale, per prendere una decisione.

Come mai? Le ragioni sono diverse e non solo di natura finanziaria. Il «Centrale» si trova in via Cascione. Alle sue spalle dovrebbe sorgere il grande parcheggio, indispensabile per le esigenze del rione. Il progetto: che richiede una spesa di 630 milioni, è stato approvato proprio giovedì sera dal Consiglio comunale.

«*I proprietari non hanno ritenuto opportuno investire denaro in una struttura* — spiega Andrea Faiciola, presidente della Cooperativa — *la cui sorte è tuttora incerta*». Infatti un accesso al posteggio, che dovrà essere realizzato in mesi (ogni) giorno di ritardo costerà all'impresa che dovrà costruirlo un milione di penale), poiché a modificare l'assetto della sala, nella quale verrebbero a cambiare, innanzi tutto, proprio i termini delle misure di sicurezza.

Prosegue Faiciola: «*Nonostante le buone condizioni del locale, che ha ottenuto il visto di agibilità nel '77 dopo un'attenta visita della stessa commissione, non è stata accettata dall'amministrazione richiesta di proroga a tempo determinato, sino a quando non fosse stato chiaro il futuro dell'edificio*».

La chiusura del «Centrale» rappresenta un altro impoverimento nelle strutture culturali di Imperia. Dotata di 400 posti a sedere e con circa 30 mila presenze annue, la sala si è sempre dedicata ad una programmazione qualitativamente molto selezionata: tra l'altro ha, ospitato per anni i cicli del «Cineforum».

Fulvio Damele

Sulla linea Torino-Savona

Due daini investiti dal treno a Cosseria

CAIRO — Due splendidi esemplari di daino sono stati uccisi all'alba di ieri dal treno 7845 San Giuseppe-Fossano, nei pressi di Cosseria. Sono due maschi adulti, del peso di circa 60 chilogrammi ciascuno. E' stato il macchinista del convoglio ad avvertire i ferrovieri della stazione di Cengio. «Ho sentito un colpo sulla destra del locomotore — ha detto — ma non so che cosa possa avere investito».

Il dirigente ha ordinato al treno 7847 Torino-Savona la marcia a vista. Il personale viaggiante ha visto nella scarpata le carcasse dei due daini ed ha avvertito la polizia ferroviaria di San Giuseppe. Il [illegible] Cesare Picco ha fatto un sopral[illegible] ed [illegible] inviato un rapporto al Comitato provinciale caccia.

Due guardacaccia hanno sequestrato i due daini che saranno esaminati dal veterinario. Se verranno giudicati idonei all'alimentazione, la carne verrà venduta. Il ricavato servirà per l'acquisto di selvaggina per ripopolare i boschi della Valle Bormida.

Non è la prima volta che sulla linea Torino-Savona tra le stazioni di San Giuseppe di Cairo e Cengio avvengono episodi del genere.

g. p. c.

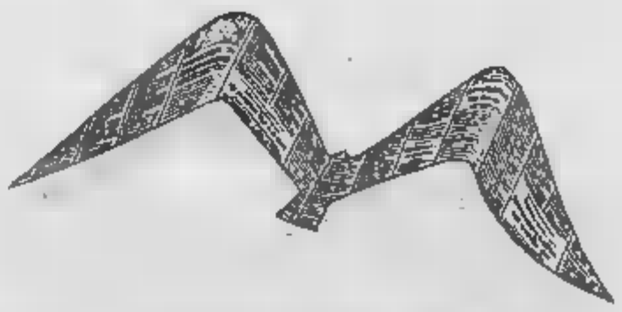
La Regione per i porti e il Tanaro

IMPERIA — I porti e la derivazione delle acque del Tanaro: sono questi i due argomenti presentati, come avevo preannunciato, dal consigliere regionale Francesco Rum alla giunta ligure. Circa il richiesto asil (una dei porti), il presidente Regione Magnani ha accettato l'ordine del giorno che prevede l'impegno a nuovi finanziamenti per tre miliardi di lire.

Per quanto riguarda la deriv[illegible] acque del Tanaro è stato garantito che l'assessorato regionale competente predisporrà tutta la progettazione necessaria perché, nei prossimi anni, la derivazione del Tanaro possa ricevere i futuri finanziamenti previsti dalla recente legge sull'energia, dal Fio e dall'Enel.

(l. d.)

primi nelle province di IMPERIA e SAVONA



LA STAMPA
libertà di.

* Dati vendita giornalaio Fonte ADS 1983

AICARDI AUTORICAMBI
VIA TORINO, [illegible] (82) 53.881
ricambi originali IVECO
ESCLUSIVISTA KÄRCHER idropulitrici
ricambi FIAT LANCIA

Prime assunzioni per i «Baglietto»

Il sindacato critica le scelte della direzione - Le tappe del rilancio produttivo

VARAZZE — Prime assunzioni ai Baglietto di Varazze: Leopoldo Rodriguez ha chiamato a far parte dell'organico una decina di persone. Si tratta di dirigenti, tecnici e operai ai quali sarà demandato il compito di preparare l'*Ischia*, allungato per la Fiera del Mare.

Il tribunale, nonostante il [illegible] Paolo Vitelli, l'industriale torinese della Azimut che ha a lungo [illegible] a Rodriguez il possesso della [illegible] provveduto ugualmente al trasferimento di proprietà. a Leopoldo Rodriguez è proprietario, anche materialmente, dell'antico cantiere.

La prima «mossa» del neo proprietario ha sollevato pesanti polemiche. La Fimlè in allarme: «*Si rischia di partire con il piede sbagliato* — dicono i [illegible] —, *perché queste nuove assunzioni sono state decise senza nemmeno un confronto con il sindacato, che pure aveva avuto un ruolo protagonista negli ultimi difficili mesi. Quali criteri sono stati adottati? Perché "proprio" quelle persone e non altre? In fabbrica c'è malumore e sconcerto. Ci aspettavamo, dal momento che non tutti i problemi sono stati superati, un maggior clima di collaborazione con i padroni del cantiere. I primi passi della nuova gestione ci sembrano abbastanza infelici*».

Polemiche e tensioni sindacali a parte, qualcosa comunque comincia a muoversi tra i capannoni del Baglietto deserti da mesi. La partecipazione alla «Fiera del Mare» è solo un modo per riprendere quota sul mercato. Le leggendarie imbarcazioni con l'asta di gabbiano sullo scafo hanno estimatori in tutto il mondo.

Per i Baglietto, grazie ai finanziatori di Hong Kong che hanno reso possibile il salvataggio dello stabilimento, dovrebbero aprirsi le porte dell'Estremo Oriente, dove le possibilità di espansione sono notevoli.

Rodriguez, titolare della «Tirreniche Industrie Marine», ha intenzione di aumentare il tasso di tecnologia per i grandi yachi di Varazze. Della vecchia produzione dovrebbero salvarsi solo gli «*Ischia*». Sotto in progetto all[illegible] imbarcazioni, anche militari.

E' intanto ancora ferma la questione del nuovo porto di Varazze, che dovrebbe ospitare mille [illegible] posti barca. La [illegible] governativa, necessaria per realizzare banchine e infrastrutture, è saldamente in mano a Paolo Vitelli, che è intenzionato a venderla al miglior offerente. [illegible] vuole mettere le mani su [illegible] più vaste operazioni immobiliari della Riviera deve misurarsi con il tonfo della Azimut. Gli ultimi nodi della vicenda Baglietto dovrebbero però sciogliersi nelle prossime settimane.

m. m.

«Vi spiego perché è necessario salvare le cokerie del Savonese»

Un esperto del settore, Silvio Bobbio, ex amministratore delegato dell'Italiana Coke, ha preso posizione a favore del «polo ligure» - «L'importanza del pontile di S. Raffaele e i motivi per cui non viene potenziato»

SAVONA — Uno degli esperti più qualificati del settore, il dott. Silvio Bobbio, ex amministratore delegato dell'Italiana Coke e presidente dell'Agecarboni, ha detto che il polo coke del Savonese è l'unica soluzione valida. A questa conclusione è arrivato attraverso una proposta molto articolata. [illegible] in uno studio [illegible] ha pubblicato su Carbone informazioni, giornale economico-tecnico.

L'Italiana Coke ha un progetto di ristrutturazione che prevede, per il futuro, 1 milione e 200 mila tonnellate annue di massima capacità produttiva (900 mila per il fabbisogno nazionale, il [illegible] destinato a un'esportazione a prezzi remunerativi) per far fronte all'eccesso di produzione [illegible] state [illegible] soluzioni drastiche, tipo la chiusura dello stabilimento di Vado Ligure.

Scrive Bobbio: «*Resta la possibilità di concentrare tutta la produzione dell'Italiana Coke in un solo "polo", formato dalle due cokerie esistenti nella provincia di Savona che, nonostante il loro obsolescenza, sono attualmente ancora le più efficienti, facilmente integrabili tecnicamente [illegible]. Le due cokerie sarebbero a disposizione del pontile S. Raffaele di Vado*».

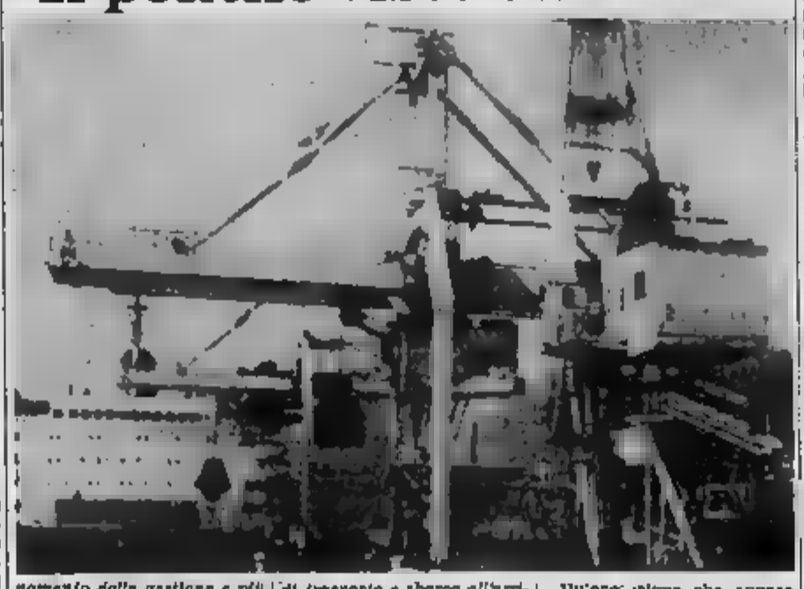
Il tecnico documenta questa proposta con tutta una serie di obiettivi raggiungibili nel «polo savonese». La [illegible] integrazione delle due aziende, *per cominciare*, consentirebbe un «*facile coordinamento della gestione e più stretta collaborazione per i problemi di ricerca, approvvigionamento, produzione, manutenzione, controllo, ecc.*».

Ma non sarebbe l'unico risultato sul piano dell'economicità. Interverrebbe [illegible] riduzione del costo della materia prima. «*L'esperienza insegna* — [illegible] Silvio Bobbio — *che il [illegible] del carbone quasi sempre è in mano al venditore mentre l'importatore può soltanto [illegible] sulle scelte della qualità e sui costi di trasporto e sbarco all'arrivo.*

Il pontile S. Raffaele è attualmente in grado di ricevere navi oceaniche. L'esercizio in autonomia funzionale da anni riduce sensibilmente il costo noli e le spese di sbarco della coheria e della centrale Enel. Il pontile è in grado di estendere questi vantaggi anche alla coheria di Cairo, da sempre collegata alla funivia di Savona, che [illegible] sbarcare navi di portata inferiore rispetto al pontile di Vado».

Un'operazione che appare in gran parte bagnata sul pontile S. Raffaele, eventualmente da potenziare. «*Un investimento* — scrive il dott. Bobbio — *sicuramente compensato da una buona remunerazione del capitale, ottenibile con un'ulteriore riduzione dei costi di trasporto e sbarco del carbone per le due cokerie, e dall'aumento di ricavo proveniente dallo sbarco Enel, che intende consumare più carbone nella centrale termoelettrica di Vado*».

Il pontile visto dal mare



Quali sono i problemi da risolvere? Dice [illegible] che l'au[illegible]ione a potenziare il pontile è stata negata [illegible] Co[illegible] di [illegible]. «*Il motivo è chiaro* — [illegible] l'esperto — *Le amministrazioni di Vado e [illegible] puntano esclusivamente al potenziamento del porto di Vado, imperniato sul terminale carbonifero. Il progetto prevede l'interramento del pontile e l'esproprio di [illegible] che fanno parte integrante della coheria di Vado, pregiudicandone l'ampliamento. La fabbrica di Vado non può assolutamente vivere senza l'apporto del proprio pontile. La perdita del pontile significherebbe la definitiva chiusura della coheria, non potendo esse sostenere l'onere di un nuovo attracco col progettato terminale, [illegible] la previsione di sbarcare il carbone e imbarcare il coke a costi sicuramente superiori agli attuali e perdere il ricavo dello sbarco per conto terzi*».

La proposta di Bobbio, che si traduce in un rilancio del pontile [illegible] tempi [illegible]ghori, si conclude [illegible] con un appello: «*Di fronte a tutte queste incertezze mi domando: nell'attesa delle decisioni ministeriali e che si concluda positivamente la grande opera marittima, alle amministrazioni comunali di Vado e Savona non converrebbe facilmente il rapido (nastellamento del "polo coke" integrato dal modesto potenziamento del pontile S. Raffaele?*».

Ivo Pastorino

Forse entrerà in funzione questa sera

Cairo inaugura il nuovo ponte

I lavori si [illegible] conclusi in tempo record - E' costato quasi [illegible] miliardo - Progetti futuri

CAIRO — Oggi pomeriggio, alle [illegible] terminati gli ultimi collaudi, verrà inaugurato [illegible] ufficialmente alla presenza del sindaco Osvaldo Chebello e delle massime autorità cittadine il nuovo ponte sul fiume [illegible] che collega piazza della Vittoria [illegible] via [illegible] Aprile.

Se (pioggia permettendo) verrà ultimata la segnaletica orizzontale, la nuova struttura in serata potrà essere aperta al traffico.

La ditta Cave [illegible] ha eseguito i lavori. Ha [illegible] l'opera in tempo record. L'operazione [illegible] ponte», iniziata il [illegible] aprile, è proceduta senza intoppi rispettando [illegible] lettera la tabella di marcia. La viabilità è rimasta interrotta per poco più di due mesi, quando [illegible] è stato necessario l'abbattimento del vecchio ponte.

E' stata costruita [illegible] carreggiata di 14 metri divisa in quattro corsie, ai lati ci sono due marciapiedi di due metri ciascuno. Il ponte, su tre campate di 25 metri ciascuna, è lungo [illegible] metri. Nel progetto, eseguito dall'ingegner Andrea Sioca di Savona, è previsto anche la sistemazione della parte iniziale di via XXV Aprile.

L'opera è costata quasi mille milioni, 730 dei quali finanziati dall'amministrazione provinciale. Il resto è stato prelevato dalle casse del Comune.

«*Un'opera* — dice il sindaco Chebello — *di estrema importanza per la nostra città. Il vecchio ponte non era più in grado di far fronte al traffico sempre più caotico. Nelle ore di punta gli intasamenti erano all'ordine del giorno e gli incidenti si verificavano con troppa frequenza*».

Il vecchio ponte, costruito [illegible] ed il 1807, era largo solo cinque metri e [illegible] i pilastri che lo sostenevano, cinque, portavano i segni degli [illegible] anni, tanto che negli ultimi tempi il sindaco era stato costretto a chiuderlo al traffico pesante. Il [illegible] invece verrà [illegible] per la portata massima.

In un [illegible] tempo, [illegible] in Comune si parla già di anni, verrà [illegible] una serie di raccordi che [illegible] alla idestra di via XXV Aprile. Sparirà così [illegible] discoteca «*Fantasque*» che è stata ricavata da [illegible] vecchia falegnameria. Il titolare ha già trovato un altro locale.

g. p. c.

Savona: [illegible] nello studio del medico

SAVONA — Muore d'infarto mentre il medico di famiglia lo sta visitando nello studio. E' accaduto a Alessandro Belvisi, 36 anni, via Servetta, agente marittimo.

L'uomo, padre [illegible] due bimbi [illegible] quattro e due anni, sposato [illegible] Ornella Marchese, è morto [illegible] pronto soccorso del [illegible] Paolo [illegible] riprendere conoscenza. Si era sentito male durante la visita. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,30 nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech.

(m. nu)

Denuncia di una coppia [illegible] genitori di Borghetto

Senza insegnante di sostegno l'allievo deve stare [illegible] casa?

A scuola gli avrebbero chiesto di rinviare l'inizio delle lezioni per il figlio

BORGHETTO SANTO SPIRITO — La scuola media di Borghetto Santo [illegible] respinge un [illegible] difficile? Così sembra in [illegible] il racconto di Nicola Valente, 36 [illegible] e [illegible] moglie Anna Avantaggiato, residenti a Borghetto Santo Spirito in via Milano, genitori [illegible] piccolo [illegible] Guido, [illegible] anni, che si è iscritto quest'anno al corso [illegible] della prima media dell'istituto statale cittadino.

I genitori riferiscono che gli [illegible] [illegible] consigliato di tenere a casa il [illegible] finché non sarà disponibile un'insegnante di sostegno.

La scuola (nell'impossibilità di rintracciare ieri l'insegnante interessata o il facente funzione di capo di istituto) non ha potuto dare la propria versione dell'accaduto. Il preside prof. Lesageri, nominato in questi giorni, non ha [illegible] ra preso possesso del suo ufficio.

La famiglia Valente sostiene comunque perentoriamente che si tenta di estromettere il figlio dalla classe, anche se oggi il [illegible] verrà riportato regolarmente in aula.

«*Siamo* [illegible] — afferma [illegible] mamma signora Anna — *che il bambino è tranquillo. Ha qualche difficoltà, ha ripetuto la quinta elementare ma ora è stato [illegible] alla prima media. Guido è un ragazzo calmo ed affettuoso, sono sicura che non disturba se gli è proposto qualche interesse. Non ha voluto andare in [illegible]. L'altro ieri portato con me per un colloquio con qualche responsabile della scuola, [illegible] come terrorizzato*».

L'episodio, sempre [illegible] il racconto [illegible] famigliari di [illegible], è avvenuto mentre la [illegible]ma era [illegible] in ospedale e non avrebbe potuto comunque occuparsi [illegible] ragazzo. La signora Anna così prosegue il suo racconto: «*E' venuto a trovarmi mio marito per informarmi di quanto [illegible] era stato detto circa un ritardo dell'inizio [illegible] scuola per Guido. Ero infuriata. Uscita dall'ospedale [illegible] andata a parlare con i sanitari dell'equipe psicopedagogica. Mi hanno detto che la scuola non può mandare a [illegible] questo modo [illegible] altrui. Per [illegible]sto motivo domani oggi n. d. r.) lo riporterò a scuola. [illegible] auguro che ci [illegible] chiarimento e che mio figlio possa seguire regolarmente le lezioni*».

g. m.

Un ladro è catturato a Borghetto

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Ha sfondato una porta per entrare in un appartamento di Borghetto e [illegible] bottino, ma [illegible] sopraggiunti i carabinieri che lo hanno tratto in arresto. Si tratta di [illegible] Cardizzone, 20 anni, residente a Borghetto via Patrioti 24, finito nel carcere di Imperia dopo che il pretore di Albenga ha confermato l'arresto.

Il giovane è tentato di introdursi nell'alloggio di Mario Lanza, [illegible] anni, [illegible] ciante, residente [illegible] lungomare [illegible].

Ha riaperto l'«Orizzonte» dopo l'incendio

VARAZZE — Ha riaperto i battenti, giovedì [illegible] la di[illegible] [illegible] 2», colpita da un violento incendio nello scorso luglio.

Il locale ai Piani d'Invrea, completamente ristrutturato dopo esser stato praticamente distrutto [illegible] fiamme, ha in [illegible] per i prossimi mesi alcune importanti serate, tra le quali sembra certa quella con Beppe Grillo.

L'«Orizzonte 2», che fa parte dell'area dove sorgono anche residence, albergo e ristorante, è uno dei locali più belli e suggestivi della Riviera.

Si elegge [illegible] nuova giunta comunale

Stasera a Pietra il sì a Palmarini

Palazzo Gotti indisponibile: riunione all'Auditorium

PIETRA LIGURE — *Per la prima volta l'auditorium [illegible] Pietra», già [illegible] passato teatro di [illegible] e manifestazioni, ospiterà questo pomeriggio alle 16 il Consiglio comunale di Pietra Ligure.*

Un appuntamento che coincide con il varo ufficiale della nuova amministrazione comunale forte di una maggioranza composta da cinque partiti: dc, psi, psdi, pli, pri. L'investitura ufficiale [illegible] tutti, dunque, e finalmente si saprà anche chi sarà [illegible] vicesindaco di Pietra Ligure.

E' questa l'ultima incognita nella formazione della giunta dopo che tutti i partiti, con la sola eccezione [illegible] liberali, hanno reso noti[illegible] proprie scelte. I liberali, addirittura — per asigenze che nulla hanno a che fare comunque con diritti interni — hanno deciso [illegible] nella terza seduta di ieri il [illegible] per il [illegible] di Palmarini tra i doti. Giacomo Negro, sindaco uscente, e l'avv. Enrico Nan.

[illegible] rebus [illegible] si è trasferito a lungo per le comprensibili riserve a ricoprire la carica di vicesindaco da parte di Giacomo Negro dopo aver perso la corsa alla poltrona di primo cittadino. In ogni caso, chi dei liberali rivestirà la carica assumerà due nella giunta avrà anche la delega al Turismo, Sport e Spettacolo, Igiene e Sanità, Ecologia e Vigili urbani.

Tutto deciso l'altro giorno, invece, in casa dc con Salvatore Caltanfaro e Mario Carrara, affiancheranno [illegible] Palmarini nella stanza [illegible] bottoni. Per i democristiani le riserve riguardano ora solo la suddivisione interna delle [illegible] deleghe affidate al partito di maggioranza relativa.

Gli altri componenti la giunta [illegible] il socialista Mario Robutti (Finanze e Bilancio), il socialdemocratico Ernesto Italio (Lavori Pubblici) e il repubblicano [illegible] Cermelli (Pubblica istruzione).

La [illegible] di questo pomeriggio, dunque, dovrebbe rappresentare una pura formalità. L'ordine del giorno è piuttosto lapidario e prevede tre punti: l'esame dell'eleggibilità dei consiglieri, il nomina del sindaco e quella della giunta.

L'unità della riunione, per la prima volta non sarà la [illegible]sionale sala di [illegible]. L'aumento dei consiglieri [illegible] venti a [illegible] ha infatti [illegible] le crisi le strutture dell'aula. In attesa che arredamento e disposizione cambino, sarà l'auditorium «La Pietra» ad ospitare le prossime riunioni del Consiglio comunale.

a. d.

I partiti si preparano al confronto elettorale

Ad Albenga 253 candidati Zunino capolista del pli

Nove formazioni si presentano alle comunali - Variazioni per i missini

ALBENGA — [illegible] l'elenco [illegible] presentate dai pli per le amministrative. In [illegible] tre settimane ad Albenga, si chiude una prima rassegna del panorama elettorale. I liberali hanno posto a capolista Gio[illegible] Zunino, 60 anni, imprenditore, assessore uscente [illegible] unico rappresentante del partito nella precedente amministrazione Gesti i Lavori pubblici; al [illegible] subentra [illegible] socialdemocratico Renato Casillo, provocando la crisi definitiva [illegible] con democristiani e socialisti.

Gli altri candidati sono in ordine alfabetico, ecco l'elenco: Alessandro Barbanti, 50 anni, ginecologo, libero professionista; Angelo Barbero, [illegible] anni, medico; Camilla Bo[illegible] Venturino, 37 anni, agente [illegible] assicurazione; Enrico Castellaro, [illegible] anni, consulente finanziario; Luciano Catta[illegible]etto, 61 anni, pensionato; Vittorio Ciechero, [illegible] anni, medico; Gian Luigi Corriaz, 43 anni, operatore turistico; Nicolò Dagnino, 60 anni, agricoltore; [illegible] Durante, 31 anni, studente, nazionale [illegible] golf; [illegible] «Barone», 60 anni, [illegible] ciante; Domenico Ferrari, 58 anni, autotrasportatore; Carlo Filippi, 30 anni, studente; Michele Frano, 51 anni, artigiano; Roberto Frisia, 30 anni, assicuratore; Giuseppe Ghigo, [illegible] anni, agente di commercio; Cesare Isoleri, [illegible] anni, fotografo; [illegible] Ivaldi Pellegrini, 51 anni, dirigente d'azienda, presidente Pro Loco; Adriano Marini [illegible] anni, artigiano; Giorgio Montani, 30 anni, [illegible]; Giu[illegible] Moreno [illegible] [illegible], imprenditore, Angela Ricci Mingani, 43 anni, titolare [illegible] tuto di bellezza; Biagio Ro[illegible], 36 anni, veterinario; Paolino Sannazzari, [illegible] anni, primario ospedaliero, presidente pubblica assistenza Croce Bianca; Giorgio [illegible]turri, [illegible] anni, [illegible]; [illegible]mo Scola, 75 anni libero professionista; Calogero Tripi, 45 anni, artigiano edile; Luigi Valenti, [illegible] anni, imprenditore; Emilio Zerbone, [illegible] anni, agricoltore; Fulvio Zerbone, 28 anni, agricoltore.

Come previsto, [illegible] liste presentate sono nove, con 253 [illegible] per 30 seggi consiliari. I contrassegni sulla scheda saranno disposti su tre colonne. Nella numero uno, pci; numero due, msi, numero tre, dp, numero quattro, pri. Nella seconda colonna numero cinque, dc, numero sei, psdi; numero sette psi; [illegible] otto, Lis. Nella terza, con il numero nove, soltanto il pli.

Tra i [illegible] all'ultimo momento c'è [illegible] una variazione: il candidato numero 16, Donato Giangrande, è stato sostituito da Ambrogio Marzorati, 65 anni, di Albenga.

g. m.

Una [illegible] ambulanza a Vado

[illegible] O L. — [illegible] sezione della Croce [illegible] inaugurerà il 2 ottobre [illegible] nuova ambulanza. Saranno anche premiati i soliti volontari. Il programma della manifestazione inizierà alle [illegible]

Cade un pino interrotto il traffico

ALASSIO — Una bre[illegible] interruzione della provinciale Alassio-Moglio, in località Madonna [illegible] Grazie, si è verificata nelle prime ore di ieri mattina.

Un [illegible] pino marittimo, alto parecchi metri, si è abbattuto sulla carreggiata probabilmente a causa della pioggia e del vento.

(g. m.)

Carlo De Franceschini

[illegible]

CAP L C

Alessandro Belvisi

[illegible]

— Savona, 30 settembre 1983

ANNIVERSARI

1970 1983

[illegible]

N. H. DOTTOR

[illegible] De Rossi Gulfera

[illegible]

Nuova iniziativa ad Alassio

Anche una palestra per turisti anziani

[illegible] — La novità [illegible]rversa con forma in Liguria durante l'ultimo [illegible] è costituita [illegible] turismo [illegible] o della terza età. Malgrado le discussioni ormai in parte [illegible]olte circa [illegible] scarsa redditività di questi ospiti nella bassa stagione, un numero sempre crescente di esercizi alberghieri (part in alcune località sid una percentuale compresa tra il 40% e il 50% dell'intera ricettività) tiene aperto per tutta la stagione.

Questa consistente [illegible]ndata di turisti sta iniziato producendo effetti per quanto riguarda le offerte turistiche locali. Dapprima a Loano, ma ora anche ad Alassio e in quasi tutto il ponente savonese sono sorte iniziative di privati che vengono incontro alle esigenze e ai gusti [illegible] terza età.

Si sono aperte discoteche per il ballo liscio, sale da tè a prezzi economici per trascorrere i pomeriggi, si è dato vita, con cadenza settimanale o bisettimanale, a spettacoli [illegible] tutti di intrattenimento a cura dei Comuni. Ad Alassio, già a partire dal prossimo novembre, si terranno corsi dell'università per anziani sull'esempio di quanto già avviene a S. Margherita Ligure.

Il queste iniziative si [illegible] aggiunge ora una nuova: l'apertura di [illegible] palestra gestita dall'Olimpic Club [illegible] collaborazione con l'Istituto di [illegible]pia fisica e riabilitativa, [illegible] si terranno corsi di ginnastica, indirizzati a scopo terapeutico per gli anziani. L'iniziativa ha riscosso sia l'entusiasmo del Comune sia dell'azienda di soggiorno.

E' così possibile per i turisti-pensionati effettuare esercizi di ginnastica miocardiolare per patologie quali artrosi e artrite; per patologie pneumologiche, massoterapia, ginnastica per cardiopatici. Tali servizi sono fatti seguire da personale qualificato e da insegnanti di educazione fisica e terapisti.

r. sé.

Sono necessarie però [illegible] interessanti manifestazioni

Finalborgo cerca di salvare la mostra dell'antiquariato

FINALE LIGURE — C'era [illegible] volta la mostra-mercato dell'antiquariato [illegible] Finalborgo, una rassegna [illegible] nel genere, capace di attirare migliaia di visitatori ad ogni ultimo weekend [illegible] [illegible] un giro d'affari che spesso toccava e superava il centinaio di milioni.

Ora, a otto anni dal suo primo vagito (a marzo si terrà, infatti, la centesima edizione), si trascina stancamente a livello di mercatino rionale riservato a pochi affezionati clienti con sette-otto bancarelle o poco più in attesa di rivivere l'antico splendore nei due tre mesi estivi.

«*Purtroppo le grosse occasioni l'abbiamo avute otto anni fa, senza però saperle sfruttare a dovere* — spiega Umberto Rotelli, presidente del comitato fiera, uno dei promotori dell'iniziativa — *in questi anni Finalborgo era l'unico appuntamento regionale del genere capace di attirare i maggiori antiquari d'Alta Italia, oltre che essere inserita in quello splendido contesto che è il suo centro storico. Era allora, sulla scia del boom delle prime edizioni, che si doveva puntare sull'iniziativa dei [illegible] iniziative potenziandole e dotarle di attrezzature utilizzando magari i relativi contributi regionali. Ora, con l'inflazione di mostre del genere che è seguita un po' ovunque e anche vicino a casa nostra e con la crisi che in questi ultimi tempi ha colpito il settore, non si può certo pretendere di più*».

In effetti, trovare espositori che siano disposti a viaggi lunghi per venire all'appuntamento di Finalborgo con pezzi unici e almeno pregiati diventa sempre [illegible] difficile.

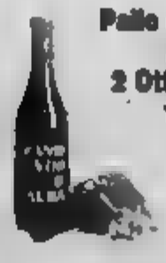
«*Non si può nemmeno dire che sia fallita* — continua Rotelli —. *La mostra-mercato ha per sempre una sua [illegible]. Certo, bisognerebbe [illegible] lanciare altre strade sfruttando filoni collaterali e soprattutto le inevitabili strutture storiche del borgo*».

Tre anni fa, in questo senso, era sorto il gruppo «*La calzoleria*», ritrovandosi al nome di un'ala del vicino convento trecentesco di S. Caterina, un luogo ideale per mostre e [illegible]segne, permanenti [illegible] di un certo livello. L'avvio fu [illegible] più promettenti: [illegible] la mostra dei manifesti murali pubblicitari dell'inizio secolo, un vero successo di pubblico e di critica. Poi piano, piano, però, anche questo filone si è inaridito, dopo alcune incomprensioni tra il gruppo organizzatore e l'amministrazione comunale.

a. d.

Una ditta di SAVIGLIANO selezionerà un
CERCA
[illegible]
per maggiori notizie telefonare allo 07/670.07.75 - 07/304.3366
oppure scrivere SOLLEVA, Strada Reale - Via Pellerino 26 — 20134 Torino

Una domenica in amicizia?
Ad Alba
domenica 2 ottobre
[illegible]
delle Cento
Torri
Palio degli
[illegible]
Una rievocazione storica e una divertente corsa fra asini. Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo.
Palio degli Asini
2 Ottobre 1983



auto nuove al prezzo di auto usate
Ultime limitate disponibilita' di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT
DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale ligure
PEDRAZZANI cairo m.
STUDIO DI 2

Nell'Imperiese

La pesca nei fiumi è vietata

Provvedimento della Provincia I corsi interessati

IMPERIA — Sono circa 4000 i pescatori d'acqua dolce di Imperia, muniti di licenza, che sindranno a riposo a partire da domani. Lo ha disposto il presidente della giunta provinciale, Leo Pippione.

Con proprio decreto, Pippione ha disposto che, a decorrere dal tramonto del 2 ottobre, e fino all'alba del prossimo 26 febbraio, la pesca sia vietata in tutte le cosiddette acque interne della provincia *«dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce»*.

Più precise le norme per il fiume Roja dove, sempre per il periodo indicato, il divieto di pesca è esteso fino allo sbocco in mare. La proibizione è valida anche per le acque costituite in riserva. Fanno eccezione alcuni tratti nei quali l'esercizio della pesca è proibito unicamente per quel che riguarda la trota e gli altri salmonidi.

Per il torrente Nervia tale eccezione va dal ponte nuovo di Dolceacqua alla foce, per l'Argentina, dal ponte monumentale di Taggia al mare, per il S. Lorenzo dal passo di Torre Paponi alla foce mentre, per l'Impero, il tratto è quello che va da Lavande allo sbocco in mare.

Il provvedimento tende a salvare i pesci durante il periodo invernale, destinato alla riproduzione ed allo sviluppo degli avannotti.

Soltanto le anguille non potranno godere che parzialmente di tale protezione. Nei loro confronti, infatti, la pesca è *«eccezionalmente consentita»*, dice il decreto, ma solo se praticata con il *«mazzetto ed a piede asciutto»*, lungo tutto il corso dei torrenti Roja e Nervia, ed in alcuni tratti del Prino (dal ponte di Martin alla foce), e dell'Impero (dal ponte di Lucinasco al mare). b. v.

Arriva la Rete 8

IMPERIA — Dal prossimo Natale a Sanremo si potrà vedere la Terza rete tv. Ad Imperia sarà possibile nella prossima primavera. Lo ha assicurato il direttore della sede regionale per la Liguria della Rai, ingegner Paolo Solari, in un incontro col sindaco del capoluogo Claudio Scajola.

Si è trattato di un aggiornamento sui programmi della Rai in merito all'estensione della rete e al potenziamento degli impianti esistenti.

(l. d.)

Gli specialisti della natura

MONTECARLO — Specialisti della difesa della natura si riuniranno nel Principato di Monaco dal 2 all'8 ottobre prossimo nell'auditorium del Centro degli incontri internazionali.

La manifestazione, patrocinata dalla principessa Carolina, si svolgerà in occasione del cinquantenario della nascita dei giardini esotici. Saranno proiettate diapositive ed anche il pubblico potrà presenziare.

(l. m.)

La pratica finalmente arriva in Consiglio comunale

La difficile scelta del «Signor privato»

Altre delibere saranno ratificate a oltre un anno di distanza dalla loro adozione - Riguardano l'orchestra e anche la Sanremese

SANREMO — *Il Consiglio comunale convocato per le ore di lunedì e martedì prossimi dovrà affrontare* un vero e proprio «tour de force». Dovrà *di le pratiche iscritte all'ordine del giorno di cui 39 riguardanti il Casinò.*

Tema centrale della «due giorni consiliare» la definizione del futuro della casa da gioco. Dopo mille polemiche, la gestione privata delle roulettes approda a Palazzo Bellevue. Secondo le previsioni della vigilia saranno i 40 consiglieri, con il loro voto, a scegliere l'ingegnere Michele Merlo come «patron» del Casinò sino al 1990. La giunta, nella sua ultima delibera, aveva già dato il «disco verde» a favore della Sit.

In Consiglio comunale ripercorso l'incredibile cammino privatizzazione scelta senza dubbio delicata e complessa che ha richiesto però troppo tempo. Per esempio ci sono voluti addirittura 9 mesi, pur esistendo strutture adeguate, per stabilire quale società in para avesse o no i requisiti e poter discutere e votare l'intera vicenda in Consiglio comunale.

Da sempre il Casinò, insieme a grossi introiti ed aiuti economici a cui la città e l'intera Riviera non saprebbero più fare a meno, porta conflitti. Di qui la necessità, vista l'impossibilità dimostrata dai pubblici amministratori di gestire direttamente la casa da gioco, di ricorrere al privato. Anche per poter affrontare con maggiore serenità tutti gli altri problemi di Sanremo.

Sfogliando il lungo ordine del giorno, dopo le varie fasi che hanno caratterizzato la gara ed il post-appalto, alla recentissima cessazione del sequestro delle roulettes da parte dei tribunali, s'incontrano pratiche quotidiane di Casinò che attendono di essere definite da quasi un anno.

Per esempio la «proposta da parte della casa da gioco di sponsorizzazione della Sanremese Calcio», datata addirittura 23 novembre 1982, oppure «proposte il rinnovo del contratto ingaggio per il dell'orchestra Sergio Naruni» (20 dicembre 1982) o «contributo del Casinò per le regate veliche di Pasqua», «contributo del Casinò per la mostra del gioiello al Royal».

Tutte iniziative che, materialmente, sono già state fatte e pagate. Perché si attende così tanto tempo prima di affrontarle e risolverle? Perché il Consiglio comunale deve essere chiamato ad esprimere il suo parere su cose ormai fatte?

Roberto Basso

Una minaccia di querele a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il direttivo della sezione del pci riunitosi giovedì sera per discutere i problemi interni del partito, ha fatto sapere che Marcello Pignone, assessore all'Urbanistica di Ventimiglia, ha fermamente preso posizione contro voci di possibili coinvolgimenti della propria persona nell'inchiesta in corso da parte della magistratura sulle vicende giudiziarie, non solo locali.

L'esponente politico ha dichiarato: «D'ora in poi denuncerò o procederò contro chiunque sparga anche presunte voci minatorie sulla mia condotta». (l.m.)

Un trofeo disegnato da Bruno Munari per Dulbecco e Natta, premi Nobel

Per celebrare i 60 anni dalla nascita Imperia onora i suoi figli più illustri

Il programma delle manifestazioni illustrato dal sindaco Scajola - Un'occasione per rilanciare l'«immagine» della città - Il 21 ottobre cerimonia in presenza degli ultimi sindaci degli 11 ex Comuni o dei loro discendenti

IMPERIA — Un prestigioso trofeo, ideato da un «designer» apprezzato in tutto il mondo, come Bruno Munari, per cendere omaggio a due illustri scienziati di Imperia: Natta, Premio per la chimica nel 1963, e Renato Dulbecco, Premio Nobel per la medicina nel 1975. E' forse la cerimonia più significativa, tra quelle previste dal nutrito programma di manifestazioni varato per celebrare il sessantesimo anniversario della fondazione della città.

Nata il 21 ottobre del 1923, dall'unione di undici Comuni (Porto Maurizio, Oneglia, Borgo S. Agata, Caramagna Ligure, Castelvecchio di Santa Maria Maggiore, Costa d'Oneglia, Superiore, Montegrazie, Piani, Poggi e Torrazza) Imperia intende festeggiare la ricorrenza con tutti gli onori.

Precisa il sindaco, Scajola: *«Lo scopo è duplice. Da un lato, vogliamo proseguire l'azione di rilancio della nostra città sia che in campo nazionale, già avviata con il convegno sull'alimentazione e il congresso mondiale dei «Cape-horniers». Dall'altro, intendiamo superare definitivamente ogni residua barriera campanilistica tra i vari rioni, e favorire una collaborazione più stretta di tutta la popolazione, affinché, al di fuori della Liguria, non si creda più che Imperia è la provincia di Sanremo, o che "Im" sia la targa automobilistica di Imola»*.

L'omaggio ai - giunge forse un po' tardi (Natta è già scomparso), ma l'occasione è propizia per colmare la lacuna: a Dulbecco sarà conferita anche la cittadinanza onoraria. Il ricordo alla memoria di Natta e a Dulbecco non sarà occasionale: *«Il Premio Imperia dovrà essere internazionale, e assegnato tutti gli anni, o comunque periodicamente, ad un concittadino illustre»*, dice Scajola.

Si pensa di inserire la manifestazione in una più ampia, che possa garantire anche un certo afflusso turistico, in un periodo di stagione, ma favorevole: *«Una specie di "Oktoberfest", con meno folclore, e più elevato livello culturale»*, osserva il sindaco.

Il menù preparato dall'amministrazione comunale, ed elaborato dall'assessore al Turismo Bartagalio, dal consigliere delegato alla Cultura Valcado e da quello Sgarbi Ratineri, comprende numerose altre iniziative di rilievo. Si aprirà, venerdì 21, con una dotta relazione del prof. Nilo Calvini, docente di storia medievale all'Università di Genova, sul processo storico-politico per l'unificazione. Quindi sarà consegnata una medaglia d'oro ricordo ai sindaci (o ai loro discendenti diretti) degli 11 ex-Comuni, e a quelli di Imperia dal 1945 in poi.

Alle 21.30, nella Basilica di S. Maurizio, avrà luogo un concerto de «I solisti veneti», diretti da Claudio Scimone, mentre sabato, alla stessa ora, al Teatro Rossini, la lirica drammatica «Benedusi», con la regia di Franco Carli, presenterà la commedia filatelica «*L'unificazione da Porta e di Ineja*», di Lunetto Ramella, e non è tutto: Circolo Parasio e Compagnia de l'Urivu hanno organizzato un concorso per gli alunni della scuola dell'obbligo, e una grande fiaccolata serale muoverà domenica dalle singole frazioni, per confluire davanti al municipio.

Stefano Delfino

Presentato a Sanremo il progetto di ristrutturazione di tutta l'area

Il porto vecchio ospiterà 500 barche

Un mercato del pesce di fronte alle carceri - Una zona verde dove oggi passano i binari della ferrovia Lo studio a massima prevede interventi per una spesa totale di quattro miliardi e trecento milioni

SANREMO — Il porto vecchio di Sanremo cambierà volto: i posti barca diventeranno quasi 500, davanti di Santa Tecla sorgerà un mercato del pesce, ma soprattutto, con lo spostamento della ferrovia, verrà eliminata l'attuale «barriera» tra la città e l'approdo: ai posti binari, nascerà una zona verde e pedonale.

Il progetto di ristrutturazione (piano particolareggiato L2) redatto dagli ingegneri Fulvio Bianchi di Sanremo e Pierangelo Cetiva di Firenze, già approvato dal consiglio comunale, è in attesa ora del benestare della Regione. Si tratta di uno studio di massima, che prevede una spesa di quattro miliardi e 300 milioni. L'intervento sarà però effettuato a lotti, con una serie di piani esecutivi, anche questi sottoposti all'esame di Genova.

Come punto di partenza viene considerato lo spostamento della ferrovia, con il recupero quindi di tutta l'area oggi occupata dai binari. Corso Mombello verrà prolungato fino al piazzale dei giardini Vittorio Veneto e sarà eliminato l'incrocio con via Nino Bixio, con la creazione di un sottopasso. Il tutto con una spesa di 300 milioni.

I bar oggi situati tra la ferrovia e corso Nazario Sauro saranno sistemati davanti alla «Permare», sul molo di levante, al posto delle attuali cabine dei pescatori (trasferite a loro volta sul molo di ponente). L'insieme di questi interventi ha lo scopo di integrare meglio il porto con la città.

Altro punto importante del progetto è la costruzione, in materiale «leggero», del mercato del pesce: una struttura a base quadrata, leggermente più in basso rispetto al livello della strada, sulla banchina di fronte al lato ovest del carcere. Il costo previsto è di 400 milioni.

Sanremo. Il plastico che illustra il progetto di ristrutturazione del vecchio porto (Teleidea)

Altri lavori sono tutti rivolti al miglioramento e al potenziamento delle strutture portuali vere e proprie: 500 milioni per la banchina di levante, con la costruzione di depositi, altrettanti per quella di ponente, dove sorgerà un nuovo scalo di alaggio.

Ancora mezzo miliardo per la sistemazione di pontili che sfruttano al massimo lo specchio d'acqua. La capienza prevista è di posti, contro i 350 esistenti.

La sistemazione di tutta la zona portuale permetterà anche di recuperare altri parcheggi, arrivando in totale a 250 posti macchina.

Il progetto viene incontro alle esigenze dei pescatori e di quanti utilizzano il porto, che da anni chiedono una serie di interventi di potenziamento. Oggi l'approdo risente degli anni (gli ultimi lavori risalgono all'immediato dopoguerra): il molo di ponente è stato danneggiato dalle mareggiate e in alcuni punti è addirittura pericolante. Tra l'altro lo studio prevede una serie di opere a protezione del pennello, che in cima terminerà con una «rotonda».

c. d.

Due ragazzi abbandonati affidati alla tutela del sindaco

Ora il Comune di Sanremo ha un figlio e una figlia

Il padre di Egidio e Francesca è in galera, la madre è fuggita

SANREMO — E' la storia triste di due fratelli di Sanremo, Egidio e Francesca, di 13 e 16 anni. Il padre, da anni, è in carcere: furti, truffe, lesioni. La madre è fuggita con un altro uomo quando Egidio e Francesca erano ancora bambini. Di lei si è perduta ogni traccia.

Sono ragazzi, fino a ieri abbandonati a se stessi, senza futuro, senza speranza. Unica prospettiva: cercare di seguire il destino dei genitori. E sempre con l'ombra della droga a due passi dalla loro fragile esistenza.

Ma qualcosa si è mosso. Gli assistenti sociali sono intervenuti e hanno denunciato il caso alla magistratura.

Prima se ne è occupato il pretore di Sanremo, poi i giudici del tribunale dei minori di Genova. E' stata una procedura lunga e complessa. Alla fine i due ragazzi hanno trovato una «famiglia», anche se in forma astratta. Il tribunale dei minori di Genova, infatti, al termine di una prolungata istruttoria, ha affidato i due ragazzi alla tutela del Comune di Sanremo. Fino al compimento del 18° anno di età si occuperà di loro il sindaco, rappresentante giuridico del Comune.

Nello stesso tempo i magistrati genovesi hanno decretato il decadimento della patria potestà nei confronti dei genitori. Ora Egidio e Francesca non sono più abbandonati. Non dovranno più peregrinare da un istituto all'altro come ingombranti fardelli: saranno più costretti a vivere della pietà della gente. Avranno un letto, una scuola. L'affetto di tanti ragazzi, loro compagni.

E' la prima volta che due ragazzi abbandonati dai genitori vengono affidati alla tutela del sindaco di Sanremo. «Può verificarsi — spiegano gli assistenti sociali — quando si tratta di figli legittimi. Ora provvederà a tutto il Comune, proprio come un padre ed una madre».

Egidio è stato affidato al Patronato San Vincenzo, un istituto retto da religiosi che accoglie bambini e ragazzi abbandonati e per loro una casa ed una scuola. La sorella, invece, è capita dell'orfanotrofio femminile di Coldirodi.

Rimane comunque una storia triste, anche se la soluzione adottata dal tribunale dei minori di Genova allontana i due giovani dai rischi e dai pericoli di una vita da sbandati.

g. p. m.

Un premio al direttore del mercato

SANREMO — Renzo Mascia, direttore del Mercato dei fiori di Sanremo, ha ricevuto il «premio al merito della tecnica agricola», assegnato dall'Ente Autonomo Fiere di e dagli Ordini nazionali ai dottori in agronomia ed ai periti agrari.

(c. d.)

Un monumento per i bambini a Villa Faraldi

VILLA FARALDI — Un monumento in bronzo «in onore dei bambini» sarà inaugurato questo pomeriggio, ore 15, sulla piazza principale di Villa Faraldi, nell'entroterra di Diano Marina: è opera dello scultore norvegese Fritz Roed che ha voluto farne omaggio al paese.

(l. p.)

L'Usl di Imperia non assumerà i venti ex dipendenti della clinica

Niente lavoro ai disoccupati della S. Anna

IMPERIA — L'Usl n. 3 di Imperia ha riesaminato, con esito negativo, il caso dei venti dipendenti della Casa di Cura S. Anna rimasti disoccupati, da circa un anno, dopo che alla clinica non era più stata rinnovata la convenzione per il ricovero delle persone aventi diritto alle prestazioni gratuite: *«Il problema della loro sistemazione* — ha precisato il presidente Ivo De Michelis — *dovrebbe essere risolto non da noi ma dalla Regione*, con *l'individuazione dei posti loro riservati a termini di legge»*.

Il presidente ha ricordato *«l'impegno a suo tempo degli amministratori della Usl per soddisfare le esigenze dei dipendenti della "S. Anna", che ha già dimostrato di non trascurabili»*.

In effetti, da allora, l'Usl ha potuto assumere tutto il personale avente una maggiore qualifica professionale, mentre non è stato possibile per i non qualificati. De Michelis ha concluso che *«per ritenendo comprensibile e degno di considerazione umana e sociale la protesta di quanti reclamano un posto di lavoro»* ha ritenuto di esporre con chiarezza i termini del problema *«per non alimentare aspettative che le disposizioni vigenti non consentono di soddisfare»*.

(b. v.)

Ucciso da un malore

IMPERIA — Un di anni, Giovanni Antonio Cola, è stato trovato morto nella sua abitazione, nel quartiere Parasio di Porto Maurizio. La causa del decesso, che risale a lunedì scorso, è da attribuirsi ad un collasso cardio-circolatorio.

Cola, scapolo, viveva solo, e da qualche tempo versava in precarie condizioni di salute. (l. d.)

Riunione dei partiti

VENTIMIGLIA — Per venerdì 7 ottobre alle 21 la segreteria della dc di Ventimiglia ha convocato i responsabili dei partiti della maggioranza di giunta (psi, psdi e pri) al fine di concordare la composizione delle commissioni per l'edilizia e per il commercio, già scadute.

L'argomento sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. (l. m.)

Feriti in uno scontro

PIEVE DI TECO — Marito e moglie di Pieve di Teco sono rimasti in un incidente stradale. Anna Bertolo, 42 anni, corso Corsica 178, per la frattura al braccio destro, è stata giudicata guaribile in un mese. Il marito Giovanni Farin, 44 anni, guarirà in due settimane.

CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
SABATO, DOMENICA ore 22 TONY GRIECO
e la sua orchestra
Laser - Light show - Videoshow
TRENTE ET QUARANTE
ROULETTE - BLACK JACK - BOULE

Si era staccato dalla motrice sull'autostrada To-Sv

Camion investito da rimorchio grave autista di Diano Marina

FOSSANO — Un camionista ligure è rimasto gravemente ferito in un insolito incidente accaduto l'altra sera, poco prima delle 21 sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi del casello di Fossano.

L'uomo, Giuseppe Merano, 42 anni, abitante a Diano Marina, via Ca Rossa 26, mentre alla guida di un autocarro percorreva il viadotto sullo Stura diretto a Savona, è stato travolto da un rimorchio di un con che lo precedeva e che, per ragioni ancora da accertare, si era staccato dalla motrice.

Giuseppe Merano

Il rimorchio, vuoto, era in coda a un autocarro della ditta Filippi di Mondovì guidato da Natale Ghigliano, 36 anni, abitante a Ceva in via Bauli 40, ed è piombato sulla cabina dove c'era il Merano inesorabilmente: il camionista ligure è rimasto imprigionato nell'abitacolo e per liberarlo hanno dovuto intervenire, con gli agenti del comando di polizia stradale di Bra, i vigili del fuoco di Fossano e Cuneo.

Estratto dalle lamiere dopo un lungo e delicato lavoro l'uomo è stato trasportato all'ospedale della Trinità di Fossano: ha riportato trauma cranico e varie fratture, la prognosi è riservata ma i medici non disperano di salvarlo.

L'inchiesta dovrà accertare se il distacco del rimorchio è stato causato da un difetto di fabbricazione del sistema di aggancio o da scarsa manutenzione o da un errore di montaggio.

g. m.

Più luce nelle strade di Sanremo

SANREMO — L'Asmaie, la «municipalizzata» che gestisce il servizio idrico ed elettrico a Sanremo, ha appaltato una serie di lavori per il potenziamento dell'illuminazione in vari punti della città.

«Con una spesa di 240 milioni, verranno eseguiti interventi in via Feltrano, in corso Inglesi nei pressi del parco del castello De Vachan. Infine verrà sistemata una linea aerea tra strada Solaro e via Martinenghi. (c. d.)

Torinese accusato di una rapina a Sanremo

Scagiona i due amici ma viene condannato

SANREMO — Una condanna e due assoluzioni per i tre giovani accusati di aver rapinato, l'anno scorso, l'agenzia di viaggi «Globotour» di corso Imperatrice a Sanremo. Il colpo aveva fruttato quasi dieci milioni.

Il processo non è riuscito a chiarire l'episodio. I giudici (presidente Squizzato, a latere Consiglio e Roggero) hanno inflitto tre anni e due mesi di carcere, più due mesi di arresto e 1.200.000 lire di multa a Fornasini, 21 anni, abitante a Torino in corso Verona 20, reo confesso, al quale è stato riconosciuta l'attenuante della semiinfermità mentale. Assolve, per insufficienza di prove, Luciano Mansulino, latitante, 35 anni, bidello a Pompeiana, in piazza Verdi 6, e Carlo Tinelli, 24 anni, residente a Torino in via Modena 31.

Quest'ultimo è stato riconosciuto innocente (seppure con la formula dubitativa) e quindi scarcerato dopo aver trascorso un anno e due mesi in prigione.

La rapina era avvenuta il 21 giugno 1982: due giovani erano entrati nell'agenzia, con la scusa di cambiare in valuta francese 50 mila lire. Avevano estratto una pistola e un coltello e, dopo aver immobilizzato i due titolari, Franco, di Arma, e Giancarlo Martini, di Sanremo, avevano ripulito la cassaforte, con un bottino di nove milioni e 700 mila lire. Poi, forse con l'aiuto di un terzo complice, erano fuggiti.

Una settimana dopo, a Torino, i carabinieri avevano arrestato Carlo Tinelli e Aldo Fornasini. Infine, era stato identificato Luciano Mansulino.

Ieri, Fornasini ha ammesso di aver preso parte al colpo, scagionando però gli altri due imputati. I giudici hanno così accolto le tesi degli avvocati difensori Piero Scarpa e Geo Dal Fiume.

c. d.

nuova FORD FIESTA

Nuova Fiesta '84: più equipaggiata, più scattante, più aerodinamica e più economica nei consumi. Il miglior CX, le nuove tecnologie, la 5ª marcia, consentiranno notevoli risparmi di carburante, che in città arriva al 20%. Nuova Fiesta 84: trazione anteriore, grande maneggevolezza e tenuta di strada, lunga durata e bassi costi di manutenzione

IMPERIA:
BIGINATO GIULIANO
Via De Marchi - Tel. 22.655

SANREMO:
AUTOBREZZA srl
Corso Mazzini 379 - Tel. 77.555

Ford

I concorrenti «di casa» al Rally di Sanremo che partecipano al premio «La Stampa»

Chi sarà il ligure più veloce?

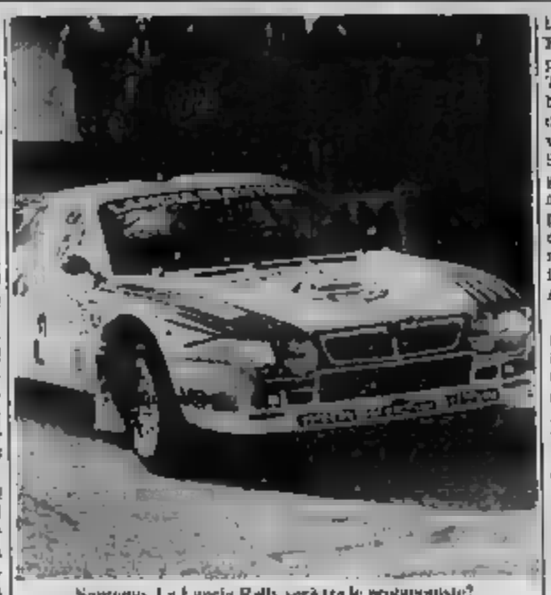
Tra i favoriti spiccano Chiossi, i Ziviani, Da Sacco - L'antiquario sanremese Arroni deve rinunciare alla 131 Abarth - Sono in palio un milione per il meglio classificato e mezzo milione per il secondo

SANREMO — Ecco l'elenco dei concorrenti che hanno diritto di partecipare, alle condizioni e regolamento, alla classifica de *La Stampa — Cronache della Liguria*. Sono in palio due premi, il primo di un milione di lire e il secondo di mezzo milione, da assegnarsi agli equipaggi classificati nell'ordine, al termine del 26° Rally di Sanremo:

Chiossi-Chiossi, Porsche 3300 Turbo; Da Sacco-Giamitta R5 Turbo; Campanelli-Cardone, Talbot-Lotus; Ziviani-Ziviani, Opel Kadett; , Calosso-Castore, Kadett ; Biamonti-Tomagnini, Talbot TI; Lorenzi-Bottile Golf GTi; Arroni-Vivaldi, Talbot Sunbeam; Bianchi- Talbot Sunbeam; Alberti-Barbieri, Vw Scirocco; Giamberardino-Breglasco, Ford Fiesta ; Rizzi-Fioruccl, Alfasud TI; Ballestra-Clementi, Alfasud TI; Rochieri-Abate, Alfasud TI; Panta-La Rosa, Alfasud TI; Ferraro-Duranuno, A112 Abarth; Malacarne-Giotti, Fiat 127; Salvini-Guglielmi, A112; Leporace-Amerio, Fiat 127; Benga-Segati, Escort XR3; Bozzo-Turco, Escort XR3; Amello-Sagliella, Peugeot 104 ; Malacarne-Devincenzi, Fiat 127 Sport; Doral, Fiat 127 Sport; Ferrando-Cravino, Peugeot Za; Bravata-Aprosio, Fiat 127; Vicenzi-Rabellino, Fiat 127; Parmeggiani-Capano, Fiat Panda 45.

Subito, scorrendo l'elenco, salta agli occhi il Chiossi e della Porsche 3300 Turbo, preparata da Zanca: «*Una macchina con 330 cavalli* — dice il preparatore trecatese — *che, spero, il pilota scatenl sull'asfalto delle strade liguri. Sulla terra forse, invece, la mia macchina dovrà essere usata con giudizio per vedere di portare a termine il "Sanremo"*».

I «fratelli del fiori» e Nelson Ziviani, con la Opel Kadett Gte, sono seriamente intenzionati a arrivare alla fine della gara in buona posizione di classifica dopo una stagione che li ha visti protagonisti nei rally nazionali. Potrebbero loro i più temibili antagonisti di Chiossi e della Porsche. «*Saremo solo — dice Ziviani — a amministrare con giudizio la macchina che è stata preparata per farci prendere dall'entusiasmo*».



Sanremo. La Lancia Rally sarà tra le protagoniste?

Il ventiduenne antiquario sanremese Arroni, alla sua prima esperienza, ma italiano e ligure di licenza, con la Renault turbo si inserisce prepotentemente tra i favoriti alla vittoria dei premi nostro giornale, avendo a disposizione un mezzo con le caratteristiche di robustezza e di affidabilità da sfruttare al pieno sia sull'asfalto che sulla terra battuta. Tutti gli altri, da Rocchieri a Vincenzi, Rizzi, Bozzo, Ameglio, Benza possono avere buone possibilità di finire in premi in una lunga e faticosa come questo 25° Rally di Sanremo ci sarà gloria per tutti.

g. p. c.

A causa della pioggia la squadra non ha potuto entrare nel campo

Bacigalupo vietato al Savona Turone: «E' una cosa assurda»

L'allenamento nell'antistadio - Canali in dubbio se confermare a Massa la formazione che ha battuto la Cerretese - Ramon ha ripreso la preparazione - Gaudino forse biancoblù

SAVONA — *Canali è indeciso: schierare a Massa una squadra guardinga, oppure confermare la formazione che ha battuto in così brillante la Cerretese? Quasi certamente sceglierà la seconda*, considerato che *Lucchini sta bene e che le sue caratteristiche tecniche possono permettere l'impiego anche in posizione più arretrata.*

Savona, d'altronde, di saper imporre molto bene il suo pressing, lo trasferte però un discorso diverso, e Canali si rende ben conto delle difficoltà cui andrà incontro a Massa. La compagine toscana, piena zeppa di grandi nomi (Zecchini, Cesaroni, Speggiorin, Chiarugi) è reduce da una sconfitta ad Asti e subito riprendere il cammino giusto.

In settimana Canali ha curato particolarmente il discorso delle punizioni avversarie, per via di Chiarugi. «Io lo avevo me alla Sampdoria — dice il tecnico — e in queste categorie è ancora validissimo».

Una notizia buona per quanto riguarda Ramon Turone. Il libero ha limitatamente ripreso preparazione «E' solo un — sottolinea Canali —, ma il piede sembra sulla via della completa guarigione». Si è del tutto anche Rolando, e forse anche per questa Canali confermerà la squadra che opposto alla Cerretese.

Gaudino continua ad allenarsi con il Savona. *La notizia è ufficiale, ma è certo che a Canali l'attaccante del Milan sta bene. La parola adesso spetta alla società. E' possibile che la settimana prossima il mercato continui a muoversi (col passare delle domeniche per qualcuno arrivano anche i risultati negativi) e che quindi almeno per Melillo e Galasso arrivino richieste più concrete di quelle del passato.*

In questo momento la rosa di prima squadra Savona è di sedici elementi compreso Turone, e quindi Canali avanzato le richieste per almeno una terza punta, che potrebbe essere proprio Gaudino. Sembra chiuso invece il discorso Galasso. Il giocatore ha una certa quotazione di mercato e ha comunque avanzato al Savona una richiesta economica giudicata inaccettabile.

La società ha ripetuto che non intende molto dalla strada intrapresa in estate: punta cioè ad avere una squadra giovane e battagliera, ma senza fare follie. Se si cederanno i giocatori in lista d'attesa, insomma, si potrebbe pensare al bilancio e nello stesso tempo acquistare (o prendere in prestito) Gaudino. Il Savona, poi, sarebbe fatto.

Ieri pomeriggio, intanto, c'è stata una nuova polemica. A causa della pioggia è stato vietato al Savona di allenarsi sul terreno del Bacigalupo e i biancoblù hanno dovuto ripiegare sull'antistadio: «Una cosa assurda, che non accade altrove — ha commentato per tutti Ramon Turone — e proprio alla vigilia di una partita così delicata».

Infine il Savona deciso di concedere l'ingresso gratis all'prossima amichevole importante a chi si abbonerà fino il 9 ottobre. I tifosi stanno rivalicinandosi alla spicciolata e saranno numerosi a Massa, se è stato evitato di usare i pullman per via di precedenti «storici» poco tranquilli.

Sandro Chiaramonti

Gimcana a Loano per acquistare un'ambulanza

LOANO — Gimcana automobilistica, aperta a tutte le vetture, domani a Loano in piazza delle Caselle (sono mercato) l'assegnazione del Trofeo Autosette Ennegicar. La manifestazione ha scopo benefico. Il ricavo andrà infatti ai volontari del soccorso della sezione locale della Croce Rossa per l'acquisto di una nuova .

Le prove si effettueranno tra le 10 e le 12 e dalle 14 alle 18.

(g. m.)

INTERREGIONALE Domani al «Chittolina» prima supersfida della stagione

Il Vado attende i tifosi per volare Scaburri è la speranza dell'Andora

Tonelli: «Siamo in credito di punti e di pubblico» - Ore decisive per l'ingaggio della punta

VADO L. — Vigilia di primo derby stagionale nell'Interregionale: Vado-Andora, domani al «Chittolina», catapulterà già gli appassionati nel clima delle superattese tra savonesi. Paolo Tonelli, tecnico del Vado, analizza la gara: «*Bisognerà stare molto attenti a disputare una gara diligente. L'Andora è squadra a cui non si può concedere nulla, un'avversaria da prendere con le molle*».

E non è detto che Sinigaglia, tra l'altro, possa recuperare per tempo Fontana e magari pure la punta Angelo Scaburri. «*Non cambierebbe molto* — afferma Tonelli — *in quanto anche senza quei due, l'Andora possiede già individualità di spicco ed è comunque un grosso collettivo*».

Qualcosa di «speciale» per Ottonello è preventivabile? «*Non direi* — risponde il tecnico rossoblu — *lui agisce in una zona del campo che nei nostri schemi è piuttosto ben coperta. Dovremo tenerlo d'occhio, ma non adotteremo nessuna tattica particolare*».

Poi il «mister» prosegue: «*Per ora siamo in credito coi punti e non col gioco. A Vercelli non avremmo meritato di perdere. Questo è un campionato equilibrato, però verso il basso, rispetto al passato, è la possibilità di recuperare quel passo falso*».

Di queste squadre sono poi così più dotate del Vado? «*No* — risponde secco Tonelli — *almeno per quanto riguarda il valore dei giocatori. Qui da noi mancano solo stimoli, spirito e ambiente per un campionato di altissima classifica. Con un pubblico come quello di Vercelli o di Cairo, anche i giocatori scenderebbero in campo più caricati. E' d'altronde, i programmi della società sono subordinati all'interesse e all'attaccamento che dimostra la piazza*».

Insomma, il pubblico portato più all'applauso che alla critica, e possibilmente più numeroso, può essere l'elemento in grado di far volare il Vado. Se i tifosi ci sono, meglio sappiano queste cose dopo soli due turni di campionato. Il «Chittolina» li attende già da domani.

Roberto Baglietto

ANDORA — Dovrebbero essere in perfette condizioni fisiche per il trasferimento dell'attaccante Angelo Scaburri all'Andora. Tra la società biancazzurra e l'ex presidente del club ponentino, Calleri, proprietario del cartellino del giocatore, sono intercorsi in questi giorni intensi contatti ai quali è stato non rifiuta dichiarazioni ufficiali, dovendo probabilmente sciogliere prima alcuni problemi di ordine finanziario.

Da indiscrezioni si apprende però che l'accordo tra Dodi e Calleri sarebbe raggiunto, mancherebbe ancora il consenso del giocatore. Scaburri ha però dichiarato recentemente che tra lui e l'Andora non sarebbero problemi.

Il presidente Dodi si limita a dire: «Se concluderemo l'affare, ritengo che Scaburri possa debuttare domani a Vado».

Le condizioni del centrocampista Fontana costituiscono un'altra preoccupazione per l'allenatore dell'Andora, Sinagra. Dodi dice infatti: «Il giocatore sta meglio, si allena, ma un recente esame radiografico denuncia ancora postumi che ne consigliano di richiarlo».

Questi due interrogativi condizionano la fase preparatoria dell'Andora in vista del derby El Vado. Se Fontana e Scaburri non fossero disponibili, a Sinagra non resterebbe che confermare la formazione che ha sconfitto l'Invea per 5-0 con un modulo più speculativo di quanto consiglino gli avversari (vocabolo di Paolo Tonelli).

Quanto ai problemi creati dalla scarsa affluenza di pubblico sul campo Nuovo e che aggravano la situazione finanziaria societaria, il presidente afferma: «Qualcosa si sta muovendo, ma fondi sobbene gli andoresi si preoccupassi di mio».

In merito al derby, Dodi commenta: «La vittoria per 5-0 della scorsa domenica ha risollevato entusiasmi e carica i giocatori: andremo dunque a Vado con il morale alle stelle, anche se i nostri programmi prevedono di conquistare un maggior numero di punti nelle partite casalinghe. Se qualcosa, tanto di guadagnato».

g. m.

Oggi e domani sul campo di Voze

Torna il torneo Mazzucco per squadre di «Seconda»

NOLI — Torna oggi e domani, al campo di Voze, il rinnovato «Memorial Mazzucco» di calcio, giunto alla quinta edizione e riservato a formazioni di Seconda Categoria. Oltre alla Polisportiva Noliese, organizzatrice della manifestazione, saranno di scena il Lavagnola 78, la Spotornese e la novità Camerana Sallcetо.

Il programma prevede oggi, alle 14,30 e alle 16, le semifinali (Lavagnola-Noliese e Spotornese-Camerana Salicetо), domani, alle stesse ore, le finali, prima quella per il terzo posto, poi quella per l'assegnazione del 5° Trofeo Nino Mazzucco e della Coppa Città di Noli. Alla squadra meglio classificata andranno le coppe Carlo Mazzucco e Azienda di soggiorno. Trofei minori per le altre due squadre e ai migliori giocatori del torneo.

r. bg.

Campionati regionali oggi e domani a Genova

E' la «prova del nove» per i cavalieri liguri

Sessanta i concorrenti, con al completo la squadra di Piazza di Siena

GENOVA — S'iniziano questa mattina, sul campo della Società Ippica Genovese in via Isaleo, i campionati regionali liguri di salto a ostacoli 1983, riservati alle categorie juniores e dilettanti. Ritorna così a cinque anni di rotazione durante i quali i campionati sono stati ospitati da altre società ippiche liguri, la massima espressione dell'equitazione non professionistica nostra regione.

Numerosi i nomi di rilievo che prenderanno parte alle due giornate di gara tra gli altri sarà presente al completo l'équipe che ha rappresentato la Liguria alla Coppa Giovani di Piazza di Siena, nel maggio scorso: Vincenzo Fabrizio Ferlini, Domitilla Carapezza, Federico Romanelli, Angelo Bollino, Mario Pittaluga. Tra gli di prestigio, parteciperanno alle gare Angela Massone, Alberto Chiappa, Raul Dodero.

Abbinato al campionato regionale ligure si svolgerà anche un concorso ippico interregionale, appuntamento divenuto ormai di rigore per la squadra che rappresenta Piazza di Siena.

In Promozione anticipo a Rivarolo

GENOVA — Primo anticipo stagionale, oggi pomeriggio alle 15 a Rivarolo Begato, per il girone della Promozione. Si Rivarolese-Ovadamobili. I locali, dopo il buon pareggio per 0-0 ottenuto domenica scorsa sul campo della Digenese, cercano la vittoria si danni della neopromossa .

(g. p. c.)

Cicloamatori: le ultime due tappe

Giro della provincia è l'ora della verità

Oggi la scalata da Celle al Bricco delle Forche

Scocca l'ora della verità al 9° Giro della provincia di Savona per cicloamatori. La Celle-Bricco delle Forche (km 6,5), oggi, e la Alassio-Boissano-Alassio (km 57), domani, le ultime due tappe della manifestazione che decideranno la supremazia nelle otto categorie in gara.

Particolarmente attesa soprattutto la scalata odierna al Bricco delle Forche organizzata dal Gs Terrenin. Si tratta di una corsa breve, ma sale di oltre trecento metri in poco più di sei chilometri. Il ritrovo è alle 13.30, la prima partenza alle 14, davanti all'Hotel Riviera di Celle. Le diverse categorie partiranno a distanza di venti minuti l'una dall'altra. L'arrivo è fissato nei pressi del Ristorante Santina, il Gran Premio della Montagna avrà un traguardo in località «Brugi», un chilometro e mezzo prima del traguardo.

Domani, invece, si va sui saliscendi dell'Alassino e dell'Albenganese, con una tappa nervosa, in grado ancora di far cambiare le cose in classifica.

E ora vediamo cosa può succedere in questi ultimi due atti di una manifestazione il cui successo non finisce di stupire. Loreto Valenza (Junior), Leo Stagnoli (cadetti), Luciano Minetti (Seconda serie) sembrano ormai al sicuro. Se Stagnoli ha anche un consistente margine di punti sul secondo (Giordano è a 13 lunghezze), gli altri due hanno meno vantaggio, ma contano su uno stato di forma che non lascia speranze agli avversari.

Anche Giuseppe Dorio ha un buon margine (7 punti) sul secondo (Milani) nel senior. Siamo in una categoria dove non sono mancati colpi di scena e non è escluso che la maglia possa ancora venire scalzata dal primo posto. Discorso simile per Cirino Ferrero, primo con 62 punti nel gentlemen, ma insidiato da Baria (58) e Cordaro (56). I due inseguitori hanno valide frecce al loro arco per togliere la maglia dalle spalle dell'atleta del Terrenin, che ha però il vantaggio, oggi, di correre «in casa».

Pittaluga o Ottone tra i debuttanti? Il quiz, iniziato fin dalla prima tappa, sarà risolto soltanto domani. Per ora, Pittaluga ha due punti più del rivale, che non mancherà però di attaccarlo in questo decisivo weekend. E tutta da scoprire resta la categoria veterani. Veglia ha 57 punti, Calcagno 56, Lombardi 55.

Infine i super gentlemen, il genovese Giovanni Ballarino (tre vittorie su tre tappe). Solo Marabotto è ancora in grado di impensierirlo.

r.bg.

PRIMA CATEGORIA - Nel turno delle controprove qualche amara sorpresa per le capolista?

Taggese e Cengio temono le trappole

Si presentano duri ostacoli nelle trasferte Sanremo e Celle - L'Albisola punta alla vittoria scaccia-problemi

I verdetti protagonisti della Prima Categoria sono alla controprova. Domani nel secondo turno, sugli otto campi del girone inizia la caccia al primato e alle posizioni di vertice.

Pietra Ligure (2) - Basilia Villanovese (1) — Il Pietra Carlo Scazzola rappresenta un banco di prova durissimo per il Villanovese, scottato dallo sfortunato 2-2 interno col Celle. E' la gara di cartello della giornata, e ne parleremo domani con un servizio a parte.

Carlin Sanremo (1) - Taggese (2) — Brutta gatta da pelare anche per l'altra favorita del campionato. La Taggese di Roberi gioca un derby a Pian di Poma da prendere con le molle, contro un Carlin sedotto da un bel pallì sul campo del Vallecrosia. «*Benché i sanremesi siano per noi una mezza incognita* — ha detto il dirigente Tommaso Arnaldi — *puntiamo alla vittoria. Ci serve anche per il morale, che con un risultato "pieno" sarebbe alle stelle. Bisognerà stare più tranquilli rispetto a domenica, quando il Borghetto ci ha fatto soffrire. E' possibile l'impiego di Martini a tempo pieno, ma sarà come sempre Roberi, prima della gara, a sfruttare la formazione*». Il giochera al mattino.

Celle (1) - Cengio (2) — In precampionato, al Trofeo Traversa, il Cengio fece un dell'incompleto Celle. Finì 3-3, il segretario granata, Attilio Maffiodo, preferisce non crederci troppo: «*Stavolta* — dice — *troveremo ben altra veracità. Curioso il pareggio di Santa, il Celle sarà un osso duro di primissimo piano. E, poi, con quei Baulli in attacco, fa davvero paura. Noi contiamo siamo in ottime condizioni, anche Bagnasco è quasi recuperato e scenderà al "Natta" per fare la nostra partita*».

Probabilmente in Lupi, tecnico varazzino che tiene moltissimo a far bella figura vicino a casa, confermerà gli undici che domenica hanno battuto la Finalborghese.

Calizzano Bardineto (0) - Loanesi (0) — Due squadre al palo, ma certo non destinate a soffrire, almeno sulla carta. Giuseppino Tabò, segretario dei locali, dice: «*A Quiliano abbiamo fatto tanto gioco e poco risultato. Col rientro di Riollo, speriamo di trovare maggiore concretezza, in una partita dove cercheremo ad ogni costo la vittoria. Purtroppo mancheranno Ivaldo, squalificato, e Michell, indisponibile. La Loanese è un'incognita, speriamo non ci faccia un brutto scherzo*».

Albisola (3) - Vallecrosia (1) — In un attendente un po' troppo teso, Italo Ferrari cerca una vittoria in grado di far il sorriso «*Nonostante questa partenza* — dice il tecnico biancoceleste — *la squadra vale quella dell'anno scorso. Purtroppo abbiamo alcuni giocatori in ritardo di preparazione, e sarebbe necessaria una partecipazione agli allenamenti. Domani dovremo però dimenticare quali problemi*». Confermati Atzeni e Massari. L'Albisola spera di non trovarsi di fronte Vallecrosia col denso avvelenato per il mancato successo di sette giorni prima.

Bordighera (1) - Soya Vado (2) — Trappola sul confine per Pietro Bovero e i suoi. I giovani del Bordighera, caricati dal bel pareggio di Alassio, trovano una squadra più esperta e tecnica di quanto ci si attendeva prima del campionato. E' un incontro aperto a qualunque risultato.

Finalborghese (0) - S. Filippo Neri (2) — Se per gli inganni è vera gloria lo dirà la Finalborghese di Mantero. domenica a Cengio, i locali devono riscattarsi. Solo una grande S. Filippo può impedirlo.

Borghetto (0) - Alassio (1) — Derby inganno al calor bianco al «Comunale», dove il neocoach Grego impreca alla sconfitta di Taggia. Primo vero passaggio della categoria per il «nobile» Alassio, che deve dimostrare sul campo di poter aspirare ad un immediato ritorno in Promozione.

r.bg.

Oggi e domani sul campo di Voze

Torna il torneo Mazzucco per squadre di «Seconda»

NOLI — Torna oggi e domani, al campo di Voze, il rinnovato «Memorial Mazzucco» di calcio, giunto alla quinta edizione e riservato a formazioni di Seconda Categoria. Oltre alla Polisportiva Noliese, organizzatrice della manifestazione, saranno di scena il Lavagnola 78, la Spotornese e la novità Camerana Sallcetо.

Il programma prevede oggi, alle 14,30 e alle 16, le semifinali (Lavagnola-Noliese e Spotornese-Camerana Salicetо), domani, alle stesse ore, le finali, prima quella per il terzo posto, poi quella per l'assegnazione del 5° Trofeo Nino Mazzucco e della Coppa Città di Noli. Alla squadra meglio classificata andranno le coppe Carlo Mazzucco e Azienda di soggiorno. Trofei minori per le altre due squadre e ai migliori giocatori del torneo.

r. bg.

AutoAlbenga
onda ligure 101
Per il 25°
RALLY DI SANREMO
ORGANIZZANO
TRASMISSIONI IN «DIRETTA»
ogni giorno alle ore: 7,50 - 10,40 - 14 - 17 - 20,30
sulle frequenze: 88.700 - 100.400 - 101.100

AUTOMOBILI
Ennegicar
VI PRESENTA IN ANTEPRIMA
LA NUOVISSIMA "GOLF II"
INCREDIBILE!
LA VETTURA PIU' ATTESA DEL 1984
E VI ATTENDE PER PROVE E PRENOTAZIONI VIA AURELIA 277 - LOANO - Tel. 019/670.400

IERI VERBANIA SI E' FERMATA, MIGLIAIA DI LAVORATORI MILANO E CHIEDONO L'INTERVENTO DEL GOVERNO

Protesta e amarezza nell'Alto Novarese dopo le cariche agli operai Montefibre

Dura condanna dei sindacati e di tutte le forze politiche - Il sindacalista Caretti: «Ci hanno caricato alle spalle con violenza, colpivano anche chi era a terra»

Il sindaco «Via l'assedio dalla città»

VERBANIA — L'intervento della polizia e dei carabinieri alle 17 di giovedì alla stazione ferroviaria di Fondotoce è stato oggetto di una lunghissima serie di prese di posizioni e proteste. Ne sono arrivate da tutte le fabbriche, dalle scuole, dal sindacato.

Unanime la condanna per le cariche violente e ingiustificate, visto che la manifestazione stava sciogliendosi spontaneamente. E' stato chiesto l'allontanamento dalla città dei reparti di polizia e dei carabinieri affluiti nelle successive il trasferimento del funzionario di polizia che ha ordinato la carica e il rilascio dei sette operai «arrestati — si afferma — dopo essere stati picchiati con manganelli e con il calcio dei fucili».

La segreteria per il Verbano-Cusio-Ossola della federazione sindacale unitaria definisce la carica delle forze dell'ordine predisposta e incivile e afferma che, «mentre si decideva la conclusione della manifestazione, poliziotti e carabinieri armati con scudi ed elmetti, utilizzando gas lacrimogeni, hanno caricato e picchiato selvaggiamente i lavoratori spingendoli sulle scale del sottopassaggio dove per i gas e le pressioni alcuni sono caduti a terra seriamente feriti. Queste sono le risposte del governo a coloro che pacificamente rivendicavano il posto di lavoro».

Diego Caretti immediatamente dopo lo scontro aveva affermato che polizia e carabinieri avevano caricato senza preavviso proprio mentre lui, stava parlando, a conclusione di un breve comizio-assemblea.

Ieri ha aggiunto: «Siamo stati attaccati alle spalle con violenza indiscriminata e incivile. Chi è caduto a terra tra i binari è stato ugualmente colpito, persino con il calcio del mitra. Io stesso ho riportato una contusione ed una spalla. Certo gli operai hanno lanciato dei sassi, ma dopo, mentre erano inseguiti anche ben lontano dalla stazione».

Graziano Z..., responsabile ... l'Alto ...: «C'erano agenti in borghese che puntavano la pistola in faccia agli operai. Con lo stesso metodo fermavano le auto in transito e chiedevano i documenti».

Franco Chiarelli, consigliere comunale comunista: «In via Ascari un'auto dei carabinieri ha cercato alle 19,20 di forzare la testa di un corteo; è stato un giovane carabiniere che ha estratto la pistola e ha minacciato i manifestanti. Alle urla di protesta e visti alcuni degli operai che gli andavano contro è risalito e la vettura, dopo aver urlato e danneggiato in retromarcia un'auto parcheggiata a lato della strada, è partita a forte velocità sfiorando alcune persone».

Per le cariche e per la loro violenza hanno protestato anche il sindaco ed alcuni capigruppo consiliari. C'è stata una seduta del comitato di difesa dell'occupazione che ha chiesto il ritiro delle forze dell'ordine affluite in gran numero. Condannato il comportamento dei reparti intervenuti ... carica e rinnovata al governo la richiesta di soluzione immediata del problema.

«Quello che è avvenuto è inconcepibile — dice il sindaco Giacomo Ramoni — e dimostra la totale incomprensione di un problema gravissimo dal punto di vista occupazionale ed economico».

«Ho chiesto al Prefetto il ... intervento e l'adozione delle misure necessarie per evitare episodi più gravi. Non si può pretendere un comportamento irreprensibile da parte di lavoratori che da cinque mesi attendono inutilmente la soluzione dei loro problemi, che sono in apprensione per il loro futuro».

«Ma devo far notare che fino a ieri in tutte le manifestazioni i lavoratori hanno sempre dimostrato un civismo esemplare anche durante i lunghi presidi dimostrativi, ripeto dimostrativi, alle vie di comunicazione. Chiedo, anche a nome della giunta e di tutti gli amministratori, il ritiro dei reparti affluiti in gran numero in città».

«Sono convinto — aggiunge — che, bastino per l'ordine pubblico e Verbania i carabinieri e la polizia che risiedono abitualmente».

L'onorevole Gianni Motetta, ... parlato durante un'assemblea davanti al tribunale chiedendo anche lui la sostituzione del funzionario ... polizia responsabile degli incidenti, ci ha detto: «Il governo, incapace di tener fede ed assolvere gli impegni assunti e mai mantenuti sulla Montefibre, sembra non abbia altra risposta che quella della repressione ... una lotta unitaria e civile».

Molti i telegrammi e le prese ... posizione votati nelle fabbriche, tra quali uno che il sindaco ha inviato alla presidenza del Consiglio e ai ministri ... dicasteri, maggiormente ... presidenza della Regione, della Provincia ... ai sindacati nazionali e regionali. Dopo aver riassunto la gravità delle cariche ha chiesto l'immediato ri... dei fermati. L'altret... immediata convocazio... governativa per l'applicazione degli accordi.

Antonio Castantini

(Vedere in altra pagina il servizio dell'inviato).

Verbania. Un operaio ferito durante gli scontri. A destra l'on. Motetta parla durante la manifestazione di ieri (f. De Sordi)

Rimessi in libertà i sette fermati

VERBANIA — *Tutti i sette operai fermati giovedì per aver ... stazione ferroviaria di Fondotoce sono stati rilasciati fra le 14 e le 15 di ieri con una denuncia a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale. Erano stati dislocati in ... re ... sicurezza: due a Gravellona Toce, due a Omegna, due a Verbania.*

Al settimo, in ospedale per un trauma cranico, è stato tolto il piantonamento poco dopo le 16. Dimesso con prognosi ... pochi giorni, è tornato a casa. E' stato invece ricoverato in ospedale ... dei rilasciati: Alfredo Mazzotti, ... anni, cui è stata poi altro riscontrata la frattura dell'omero destro.

Giacomo Ruchetta ha detto che durante il trasporto in caserma sarebbe stato malmenato. «Su questi episodi — ha detto il sindaco — vogliamo un'inchiesta e chiederemo che si proceda per l'accertamento delle responsabilità anche di ordine penale». Si era parlato ieri di sette contusi, ora si può affermare con sicurezza che sono almeno una ventina ma ... molti hanno preferito curare l'ospedale per non correre il rischio di essere identificati e incriminati. Le testimonianze ... numerosissime. Ciascuno ha la sua storia, le sue accuse. Tutti confermano che c'erano parecchi agenti e carabinieri in borghese che impugnavano pistole. Che la carica è stata improvvisa e violentissima: «Non ... potuto far altro che scappare ma di inseguirvano picchiando e lanciando lacrimogeni».

Le forze dell'ordine affermano di lamentare dal canto loro sette contusi per lancio ... pietre. Un dato però che è stato difficile accertare, visto che comando carabinieri e commissariato preferiscono in questa ore astenersi da qualsiasi dichiarazione. Anche il nome degli arrestati per il presunto reato di resistenza a pubblico ufficiale lo si è appreso dai sindacati: Francesco Raccagni, Luciano Calueri, Giacomo Ruchetta, Giovanni Tosi, Antonio Sorrentini, Francesco ... e Alfredo Mazzotti.

"Per la" loro scarcerazione hanno operato, affiancando gli avvocati Borgna e Birge, il sindaco, le forze politiche, le organizzazioni sindacali, i parlamentari. Tutti sono stati interrogati dal primo mattino dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Michele Pezzullo.

Dicono i due avvocati: «Siamo convinti che i sette lavoratori hanno ottenuto la scarcerazione solo per la grande forza dimostrata dal loro compagni di lavoro e per la pressione delle grandi manifestazioni subito dopo gli incidenti e nella mattinata successiva. E' stata ... mobilitazione che ha impressionato anche la magistratura».

L'arrivo in fabbrica dei sei ... saputo che Mazzotti è in ospedale) è stato salutato da grandi applausi dagli operai riuniti in assemblea coi dirigenti sindacali, regionali, gli onorevoli Danini e Motetta, il sindaco e altri amministratori locali e rappresentanti dei consigli ... fabbrica. Fausto Bertinotti, segretario responsabile della Federazione sindacale unitaria regionale, parlando a nome ... tutto ... sindacato piemontese, dopo aver affermato che sui fatti di Verbania c'è una responsabilità politica che tocca il governo, presidente del Consiglio incluso, ha sostenuto che «la responsabilità della manifestazione ... ha determinato l'intervento della polizia alla stazione ferroviaria di Fondo... viene ... unitariamente da tutta l'organizzazione sindacale».

Ha aggiunto anche che a fronte della gravità dell'episodio il sindacato chiede al governo e al ministro dell'Interno Scalfaro la «cacciata del prefetto di Novara, dott. Corsaro, e l'allontanamento del vicecommissario di ps di Omegna, dott. Carnavale».

r. c.

Verbania. Un operaio della Montefibre subito dopo il rilascio

Rubati anche i campionari l'altra notte nello stabilimento del noto tennista: 300 milioni

A Caltignaga i banditi hanno portato via tutto La fabbrica di Tacchini ritarderà le consegne?

NOVARA — Supera i trecento milioni il bottino della clamorosa rapina compiuta da ... otto banditi ... «Sandya» di Sergio Tacchini nella notte tra mercoledì e giovedì. Caricando ... Tir e ... furgone, i malviventi hanno completamente svuotato lo spaccio, i magazzini e i reparti produzione dell'azienda di confezioni, che occupa circa 200 dipendenti, dopo aver immobilizzato il custode e tenuto in ostaggio la sua famiglia (moglie e due figli) chiusi in cucina, sotto la ... delle armi, per ben sei ore.

Che si tratti di professionisti, gli inquirenti, carabinieri e polizia, non hanno dubbi. La tecnica usata ... anche l'organizzazione perfetta, l'estrema decisione e il ... freddo dimostrati, ... tipici ... banda che agisce a grandi livelli. Addirittura non si esclude un colpo su commissione considerando la difficoltà di ... un carico tanto ... di magliette, giacche, tute e altro abbigliamento sportivo tutto contrassegnato ... il caratteristico marchio: una S e una T sovrapposte.

I rapinatori hanno portato via anche tutto il materiale pronto per la lavorazione: tessuto e filato - *dovremo ricostruire un ciclo ... almeno quattro mesi e potrebbe essere un "buco" nelle consegne delle collezioni primaverili* — ammettono Sergio Tacchini — *mentre non ci saranno problemi per quelle invernali, ormai agli spezzoni»*.

Sono stati rubati anche tutti i campionari dell'azienda come le collezioni degli anni scorsi, ormai ... commercio, ma che pure avevano un valore affettivo per la «Sandya».

Tra due mesi, lo spaccio ... la vendita al dettaglio, incorporato nello stabilimento produttivo che sorge all'ingresso ... Caltignaga, proprio sulla statale per il Lago d'Orta, sarebbe stato trasferito nel centro abitato. Non si comprende poi come mai i rapinatori abbiano preso di mira proprio lo stabilimento di Caltignaga quando gran parte ... produzione ... finito è invece in alcuni magazzini della «Sandya».

Si è saputo che la famiglia Isella è riuscita a liberarsi dal nastro adesivo e dalle corde, grazie a uno stratagemma del figlio Davide. Questi era riuscito ad andare in bagno, prima di essere immobilizzato, infilandosi in tasca una forbicina. La stessa che è servita poi alla sorella ..., che era riuscita a liberarsi le mani, per tagliare i nastri e le corde.

Come detto ... inquirenti stanno indagando negli ambienti della malavita organizzata ... Milano e Torino. Il colpo dell'altra notte ha molte analogie ... ... rapina compiuta nel dicembre scorso ... deposito «Valdossola» di Galliate. Anche allora erano stati sequestrati alcuni dipendenti e i rapinatori se n'erano andati ... due automezzi dell'azienda carichi di merce per circa mezzo miliardo. A Caltignaga invece ... banda si è presentata con autotreni propri dimostrando di un'organizzazione imprenditoriale.

r. a.

Novara. Sergio Tacchini, con una collaboratrice

Novara, un utile di sei miliardi

L'Alivar Pavesi va a gonfie vele

NOVARA — Nonostante ... incertezze e le difficoltà della situazione economica ... nale, il primo semestre si è chiuso con risultati soddisfacenti per il gruppo «Alivar» (3500 dipendenti circa, con un fatturato di 393 miliardi e un ... ... 6,3 miliardi fino al 31 dicembre '82).

Il consiglio di amministrazione si è riunito ieri per esaminare l'andamento ... gestione nei primi sei mesi di quest'anno.

Dalla ... approvata si deducono i dati positivi. Il fatturato aumenta complessivamente a 208,7 miliardi con un aumento ... 28,8 miliardi rispetto al primo semestre del 1982, pari al 16 per cento.

Analizzando i singoli marchi di produzione si rileva come per la Pavesi (settore dolciario) è ... approntato un programma globale di rinnovamento dell'immagine. Il primo risultato, dopo un anno e mezzo di lavoro, è stata la recente presentazione della nuova linea ... prodotti «Gli amici del mattino».

... settore Pai (produzione e vendita «chips») resta difficile il mercato a livello nazionale per le confezioni minori con regalo mentre è soddisfacente la vendita per quelle maggiori. Notevole è stato lo sviluppo delle vendite di olio (Bertolli) in Italia come all'e... Altrettanto non è stato per il vino anche ... è stato lanciato il «Castellino» in Italia.

Notevoli i risultati ottenuti, in Italia, per i derivati del pomodoro (De Rica) mentre all'estero sono venute parzialmente a mancare le forniture ai Paesi dell'Africa occidentale. Per quanto riguarda gli alimenti surgelati (Oipas), ridimensionata l'attività verso le mense aziendali l'attenzione è stata rivolta verso il mercato della ristorazione collettiva e al dettaglio.

La relazione riferisce poi dei costanti aumenti nei costi per le materie prime, imballi e energia. La mano d'opera è aumentata nella misura del 16 per cento pro capite.

La situazione finanziaria dell'azienda è definita soddisfacente. Gli oneri incidono sul fatturato in misura inferiore allo 0,5 per cento.

r. a.

Da lunedì ... 6 panetterie a Omegna

OMEGNA — Sei delle undici panetterie colpite dal provvedimento di chiusura disposto dal Cip, da lunedì, per due mesi, non potranno alzare le serrande; la turnazione fissa la chiusura per le altre cinque dal 2 gennaio al primo marzo del prossimo anno.

Ieri a Novara fino alla prefettura

Montedipe in corteo «E' per solidarietà»

NOVARA — Ieri sera hanno scioperato i lavoratori della Montedipe, l'azienda legata alle sorti della Montefibre ... Verbania.

L'agitazione, come hanno spiegato i rappresentanti dei lavoratori, voleva essere un attestato di solidarietà verso i dipendenti verbanesi coinvolti nei gravi fatti ... giovedì e inoltre aveva ... scopo di sollecitare una soluzione ... lo stabilimento di Sant'Agabio che sta subendo una «crisi» sempre più pesante.

Attorno alle 17, i lavoratori della Montedipe hanno raggiunto in corteo, dopo aver attraversato le vie del centro, la prefettura, dove ... stato predi...o un imponente servizio d'ordine da polizia e carabinieri.

Le manifestazioni si è svolta senza incidenti, una delegazione degli operai in cassa integrazione è ... dal prefetto, ... Corsaro, al quale ha chiesto ... ulteriore intervento presso il governo per trovare una soluzione all'attuale stato di crisi dell'azienda.

Sempre ..., dopo i fatti di Verbania, la federazione provinciale unitaria (Cgil, Cisl, Uil) ha reso noto un comunicato nel quale si denuncia il grave accaduto e si sollecita un incontro con il governo per affrontare la crisi Montefibre.

m. s.

ALL'ISTITUTO DELLA ...
Preparazione alla ... 3° superiore per
INFERMIERE PROFESSIONALI
ISTITUTO DELLA SANTA - NOVARA
Via del Cacciatore, 5 - Tel. 22.371
Via Negri, 4 - Tel. 22.094

DANCING
BROADWAY
GALLIATE
SABATO 1 ... DOMENICA 2 OTTOBRE
LA GRANDE ORCHESTRA DI BEPPE NARDI

Una domenica ... amicizia?
... ...
domenica 2 ottobre
Giostra ... Cento Torri Palio degli Asini
Una rievocazione storica ... divertente corsa fra asini. Ad Alba, dove anche gli ... fanno spettacolo.
Palio degli ...
2 Ottobre ...

AFFITTASI APPARTAMENTO
In Novara ... XXIII Marzo 3 locali + box a ... RESIDENTE
Scrivere:
Casella Postale 44
Arona, rif. CTN

HOTEL PALADINI DANCING
CASELLO DI CARISIO
Questa sera
INIZIO STAGIONE DANZANTE
Prenotazione tavoli
0161/97.228

E' IN EDICOLA
Spendimeglio

Carne sì, carne no. Ricette mediche e informazione per combattere la mucoviscidosi. 45 mila aziende agricole scompaiono in Piemonte negli ultimi 10 anni. Un ufficio reclami per aiutare l'automobilista nelle pratiche assicurative. Ma il ufficio è ... marchina da soldi? Come difenderci dalla pioggia di pubblicità. Spieghiamo le nuove norme per i versamenti volontari. Raccogliere lumache di tutti. Tante tappe in Langa in cerca di tartufi. Deliziosi i piatti di un'estate di fantasia. Come comperare e dove. Non perdere via sorella energia. Un po' di ginnastica per conservare la forma. L'uva. La parola alle stelle. Giochi e tante notizie
Spendimeglio la rivista, se la sfogli ti conquista.

Proteste per i ritardi di molte importanti opere pubbliche

I lavori sono sempre «in corso» e la città è senza inceneritore

Il Comune ribatte: «Mancano i fondi necessari» - Rinvio per la riapertura del mattatoio

VERCELLI — Si accumulano i ritardi nell'esecuzione dei lavori per impianti ed opere pubbliche? L'interrogativo se lo pongono amministratori e cittadini, alle prese ogni giorno con i disagi provocati dalle mancate realizzazioni. Emblematico esempio è la situazione del mattatoio, considerato una delle tante promesse non mantenute dal Comune. L'elenco è però destinato ad aumentare: strade, fognature, inceneritore, depuratore.

Per il mattatoio da tempo protestano i macellai della città. Quando l'impianto venne chiuso per ragioni di sicurezza nella primavera del 1982, il Comune assicurò la categoria che i lavori sarebbero stati conclusi in poco tempo. La struttura cominciava infatti a risentire del trascorrere degli anni: impianto elettrico non affidabile, cella frigorifere superate, servizi non in regola con le più elementari norme igieniche.

«Sei, sette mesi al massimo ed il mattatoio sarà riaperto». E' trascorso oltre un anno, ma i lavori sono ancora in alto mare. Delle tre fasi programmate per la ristrutturazione solo la prima è stata ultimata. La seconda (per un importo di circa 40 milioni) sta prendendo l'avvio in questi giorni. L'Ufficio tecnico, chiamato in causa per questo ed altri ritardi, sostiene che esistono da un lato intoppi burocratici, dall'altro la finanza del Comune non riescono a coprire tutti gli interventi programmati. Di conseguenza alcune opere devono attendere.

Stessa situazione per l'inceneritore, al centro di un'infuocata polemica l'estate scorsa. Una delle due linee utilizzate per smaltire i rifiuti si è guastata, ed il servizio è stato sospeso, con problemi a non finire per i 126 Comuni che lo utilizzavano. I sindaci avevano addirittura presentato un ricorso alla Procura, per denunciare la situazione.

Anche in questo caso, la polemica si è sviluppata sui metodi di gestione dell'impianto. «Il guasto poteva essere prevenuto, o almeno limitato, con una manutenzione più accurata», avevano sostenuto i sindaci. Ora, comunque, il secondo forno è stato riparato; manca però uno «scambiatore di calore» che deve arrivare da un'officina milanese. Insomma, sino a fine novembre l'inceneritore non potrà entrare in funzione.

All'orizzonte si sta profilando un ulteriore intoppo: il lavatoio di corso Palestro. L'edificio, cadente, con i vetri rotti alle finestre ed erbacce d'ogni tipo non giova all'immagine del rione. Gli abitanti hanno chiesto l'intervento del Comune, ma la risposta è stata negativa: l'edificio è di proprietà privata e quindi non rientra nella competenza pubblica.

Sul fronte degli edifici scolastici sono finalmente iniziati, dopo pressioni durate mesi e mesi, i lavori di ristrutturazione dell'Istituto Cavour. Pure in questo caso, il Comune è intervenuto con ritardo e nel frattempo i problemi da risolvere si sono accumulati. Altre scuole, comunque, sono in lista d'attesa.

E a questo punto l'argomento sfuma sul piano politico. Ad ogni Consiglio comunale gli assessori debbono rispondere ad un numero sempre maggiore di interpellanze ed interrogazioni di rappresentanti della minoranza che investono sotto ogni aspetto la gestione della città. Ultimo caso il problema della città sporca. «L'Azienda municipale nettezza urbana, con mezzi ed attrezzature, non è in grado di mantenere Vercelli pulita — sostengono alcuni esponenti dell'opposizione —. Di questo passo ci troveremo ad affrontare estati sempre maggiori».

d. ca.

Oggi in città il sottosegretario

Crisi in provincia Incontro con Amato

Richiesto dal Comune - Si parlerà della Eslon

VERCELLI — *Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Giuliano Amato, sarà oggi a Vercelli per discutere della grave crisi economica che attanaglia la zona, nel cui quadro si colloca anche la vicenda della chiusura della Eslon.*

Amato verrà in città su invito dell'Amministrazione comunale. Da tempo, infatti, gli esponenti della giunta municipale avevano sollecitato un intervento del governo per un esame complessivo della situazione, che è andata via via deteriorandosi negli ultimi anni, con la chiusura di numerose fabbriche, il licenziamento di centinaia di operai, un ricorso sempre più massiccio alla cassa integrazione.

Il sottosegretario incontrerà, nel primo pomeriggio, una delegazione di operai della Eslon, quindi parteciperà ad una riunione con il sindaco, Ezio Robotti, la giunta, rappresentanti delle forze politiche, delle organizzazioni sindacali, i parlamentari ed i consiglieri regionali vercellesi.

Dell'incontro è stato informato anche l'assessore regionale ai problemi del lavoro, Tapparo: non sono però giunte conferme circa una sua partecipazione alla riunione odierna, anche se, com'è noto, il Vercellese pare destinato ad essere ricompreso fra le «aree di crisi» per le quali sono previsti particolari interventi della Regione, destinati a rilanciare alcuni settori primari in particolare i lavori pubblici) capaci di fare da volano per una ripresa produttiva che porti alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Fino a ieri, intanto, non era ancora stato convocato l'incontro al ministero del Lavoro richiesto dalle organizzazioni sindacali per riprendere la trattativa con Montepolimeri-Montedison sul problema Eslon.

d. ca.

Viverone, convegno dei patronati della Coldiretti

Secco no degli agricoltori «L'assistenza non si tocca»

«Risparmi ma senza peggiorare i servizi» - Intervento di Lobianco

VIVERONE — Si è concluso a Viverone, dopo cinque giornate di lavoro, il 23° Convegno nazionale dei dirigenti dell'Epaca, l'ente di patronato e assistenza ai coltivatori agricoli aderenti alla Coldiretti, che nel marzo del 1984 celebrerà i 30 anni di fondazione e di attività. Un patronato che dalla sua fondazione ad oggi ha svolto 88 milioni di pratiche, ha effettuato oltre tre milioni di visite mediche ed avviato più di 100 mila cause, e che da tempo si è aperto a tutto il mondo rurale.

A Viverone i dirigenti centrali, regionali e provinciali dell'ente di patronato si sono incontrati, come di consueto, per compiere l'annuale verifica dell'impegno operativo passato e formulare i programmi futuri.

Ai lavori del convegno, che è stato presieduto dal vicepresidente sen. Ferdinando De Marzi, sono intervenuti l'on. Paola Cavigliasso sottosegretario alla Sanità, l'on. Arcangelo Lobianco presidente della Coldiretti nazionale nonché presidente dell'Epaca, esponenti del ministero del Lavoro, dell'Inps, dello Scau. Ha fatto gli onori di casa il presidente della Federazione locale della Coldiretti on. Renzo Franzo.

Nel suo intervento l'on. Cavigliasso ha posto subito l'accento sul problema dei tagli ipotizzati dal governo in fatto di assistenza e previdenza, sottolineando di nutrire «forti perplessità sul progetto di erogare l'assistenza in base alle fasce di reddito».

«Si tratta piuttosto — ha proseguito l'on. Cavigliasso — di razionalizzare le spese e di evitare sprechi, come, per esempio, i lunghi ricoveri ospedalieri per accertamenti ed analisi che costano al giorno mediamente 170 mila lire per degente: concreti risparmi si potrebbero realizzare puntando sul "day hospital"».

«Se è vero che la riforma sanitaria è il frutto di lunghi studi, ma anche di faticose mediazioni — ha aggiunto il sottosegretario alla Sanità — è altrettanto vero che non è da buttar via, ma, al contrario, occorre apportare i dovuti correttivi per avviarsi alla sua piena attuazione».

L'on. Cavigliasso, nel concludere il suo intervento, si è ripromesso di incontrare a breve termine i dirigenti centrali del Patronato Epaca per avere precisi apporti nella difficile costruzione del Servizio Sanitario Nazionale e per studiare la realizzazione di consultori e più costruttivi collegamenti tra il Patronato e le strutture sanitarie.

L'on. Lobianco nel suo intervento ha sottolineato come, sia in fatto di previdenza che di assistenza, «vadano salvaguardati i diritti acquisiti». Per quanto concerne la posizione dei coltivatori diretti Lobianco ha dichiarato: «Noi sosteniamo la necessità di adeguati versamenti di contributi ma anche il ricorso alla solidarietà per una categoria che ha un reddito inferiore del 50 per cento rispetto agli altri settori produttivi».

Il convegno si è sviluppato su numerose relazioni di base illustrate da esperti dell'assistenza e della previdenza sociale. Quella introduttiva è stata tenuta dal direttore generale dell'Ente Franco Rosso, il quale è stato festeggiato, in una pausa dei lavori, a La Morra in provincia di Cuneo, per i suoi trent'anni di attività presso il Patronato.

Walter Nani

Giunta di Trino

Il psi resta fuori

TRINO — Il partito socialista non prevede alcun rientro in seno alla giunta municipale, dalla quale è uscito nel febbraio scorso. Vengono così respinte le voci diffuse nei giorni scorsi secondo cui «si riavrà la giunta pci-psi a Trino». Durante un incontro tra le delegazioni delle federazioni provinciali dei due partiti — si era detto — è stata manifestata «la volontà politica di contribuire al miglioramento dei rapporti ed alla ripresa della collaborazione organica».

Secondo i socialisti trinesi, l'affermazione è «stupefacente» in quanto le due federazioni si sono limitate a progettare un incontro, non ancora stabilito, tra le due sezioni, «visto che dal giorno della definitiva rottura non vi è stata nemmeno più una riunione né politica né tanto meno sui problemi amministrativi».

(g. g.)

Intervento del presidente dell'Unità sanitaria

«Gli invalidi hanno ragione Lunedì inizieranno le visite»

Sarà la vecchia commissione medica a esaminare tutte le domande

VERCELLI — *Il presidente dell'Unità sanitaria locale n. 45, Marco Barberis, interviene nella polemica sollevata dall'Associazione mutilati e invalidi civili e dalla Federazione sanitaria Cgil, Cisl, Uil sulle oltre 3000 domande per il riconoscimento dell'invalidità bloccate da anni.*

Dopo aver definito «semplicistico» il modo con cui l'Associazione ha posto il problema, Barberis entra nel merito della questione: gli invalidi civili avevano accusato l'Usl 45 di ritardare incomprensibilmente la formazione della nuova commissione che dovrebbe esaminare le domande.

Osserva il presidente dell'Usl 45: «La norma, in forza della quale la commissione deve essere formata da medici dipendenti dell'Usl in possesso della specialità in medicina del lavoro, o igienisti, ha creato insormontabili difficoltà».

Barberis spiega che, in un primo tempo, si era pensato di affidare l'incarico ai «condotti» che, per i ben noti motivi contrattuali, avevano annunciato di dimettersi in massa. L'idea sembrò accettabile per quelle aliquote di invalidi civili per le quali è stata accertata la difficoltà di deambulazione, ma poi venne abbandonata per quelle altre per le quali sussistono evidenti «difficoltà» operative».

«Si è così riparato — prosegue *Barberis* — sul ristretto novero dei dipendenti dell'Usl in possesso dei requisiti richiesti, per tenendo conto che ciò avrebbe potuto comportare disfunzioni nei servizi interni dell'ospedale».

A tutto ciò si è aggiunta la scelta dell'Associazione mutilati e invalidi civili di proporre due medici del «Sant'Andrea» come propri rappresentanti nella commissione.

Dice Barberis: «La designazione dei rappresentanti dell'Associazione è stata oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'Usl e della direzione sanitaria dell'ospedale "Sant'Andrea" che si sono infine determinate in un giudizio di non accoglimento. Si è deciso che, per una corretta prestazione sanitaria, i due aiuti non potessero allontanarsi dai loro reparti ospedalieri».

Barberis prosegue ricordando che l'Usl ha ora deciso di rimettere in attività la vecchia commissione medica, scaduta alla fine dello scorso anno. Spiega il presidente dell'Unità sanitaria locale vercellese: «Si riunirà a partire da lunedì con un programma di due o tre sedute settimanali, con circa 15 visite al giorno».

Infine, Barberis assicura che la commissione non interromperà più — fino ad esaurimento delle domande da esaminare — la propria attività, come successe, prima, nei mesi estivi e a dicembre.

e. d. m.

Marco Barberis

A Santhià collettiva di pittori

SANTHIA' — «Visioni immaginose degli Anni Ottanta» è il titolo di una rassegna collettiva di pittura organizzata dalla Pro Loco di Santhià e dall'Amministrazione santhiatese per l'annuale tradizionale «Ottobre culturale». L'inaugurazione è fissata per domani mattina; la mostra resterà aperta per tutta la successiva settimana nell'Auditorium San Francesco in via Ospedale.

La collettiva di domenica è la terza della serie. Esporranno i pittori Sergio Alice, di San Maurizio Canavese; Primo Baldini, di Novara; Enzo Bellini, di Milano; Mariano Fieroni, di Barbiano Arno; Maria Luisa Simone di Milano e Giangiacomo Spadari, di Milano. Il catalogo e la presentazione della mostra sono firmati dal presidente della «Pro Loco» di Santhià, Mario Pistono.

La bomba molotov che doveva incendiare il capannone non è scoppiata

Commerciante dà fuoco al magazzino per vendicarsi dell'ex socio: arrestato

Marcello Ellena è un noto dirigente del calcio minore - Ladro bloccato da un orefice

VERCELLI — Per «mettere paura» all'ex socio e ad un suo dipendente, ha tentato di incendiargli il magazzino con una rudimentale «bomba molotov» che non è scoppiata solo perché la pioggia ha spento la miccia. Arrestato dai carabinieri, ha confessato.

E' un commerciante di 45 anni, Marcello Ellena, originario di Rivalta ma residente in città, corso Magenta 1; un personaggio molto conosciuto nel mondo sportivo vercellese, perché dirigente di alcune società calcistiche minori.

La vicenda è iniziata l'altra sera, verso le 21, quando al centralino dei carabinieri di via Gioberti è arrivata una richiesta d'aiuto. «Hanno gettato una bottiglia incendiaria nel cortile di via Cadore 55», aveva denunciato la voce. In effetti, i carabinieri poco dopo avevano trovato nel cortile i frammenti di vetro di un bottiglione da due litri, benzina sparsa ed uno stoppino bruciacchiato.

Nel cortile c'è il magazzino-deposito di un commerciante di materiale elettronico, Mario Forte, 43 anni, via Trino 3; vi abita anche un suo dipendente, Gianni Tomiato. Era stato proprio quest'ultimo a scoprire i frammenti di vetro ed a lanciare l'allarme.

I sospetti dei carabinieri si sono indirizzati verso Marcello Ellena, che un paio d'anni fa era uscito dalla società di Mario Forte per contrasti d'interessi insorti con quest'ultimo. Quando il dirigente sportivo è rincasato, ha trovato ad attenderlo i carabinieri

Perquisendo il suo alloggio, i carabinieri hanno trovato anche un fucile da caccia non denunciato a Vercelli ed una pistola.

Marcello Ellena è stato arrestato per fabbricazione e lancio di ordigno incendiario e detenzione abusiva di armi; questa mattina sarà interrogato dal magistrato.

w. ca.

VERCELLI — Arrestato l'altro pomeriggio dalla «Volante» un giovane di 19 anni, Michele Petrillo, residente ad Eboli ma domiciliato in città, via Balbo 47: aveva tentato di rubare un anello ad un orefice. L'accusa è di tentato furto aggravato.

Il giovane, poco prima, era entrato nell'oreficeria di Pietro Ambrosini, in via Verdi 36, chiedendo di vedere alcuni anelli. Credendo di non essere osservato, era riuscito a farne scivolare uno in tasca. L'orefice se ne era accorto, e quando gli ha chiesto di restituirlo, il giovane ha cercato di aggredirlo.

Una pattuglia della «Volante» ha intercettato la colluttazione, ed ha recuperato l'anello. Il giovane è stato arrestato per tentato furto aggravato.

Marcello Ellena

Podisti in gara a Roppolo

ROPPOLO — *Per celebrare la festa patronale, Roppolo ha organizzato per oggi un giro podistico, giunto all'11ª edizione, gara valida per il secondo campionato biellese di corsa su strada. L'organizzazione è del «Circolo ricreativo roppolese» insieme con le «Federcircoli Angoli» di Vercelli e la «Pro Loco del lago» di Viverone.*

La manifestazione sarà disputata sulla statale 228 Santhià-Ivrea, e prevede due classifiche distinte: una maschile ed una femminile. Per la prima categoria, l'uomo da battere è Maurizio Testa, del «Neo Team Varallo», che l'anno scorso aveva coperto gli 8150 metri di percorso in 24'12"1; nella categoria femminile la rappresentante Clelia Zola tenterà di fare tripletta.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

14,05 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film La voce magica (drammatico)
16 — Film Il tesoro di Glass (drammatico)
17,15 Telefilm della serie Ispettore Regan
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie I fantastici 4
19,40 Telefilm della serie Ispettore Regan
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie I fantastici 4
20,30 Film Spia e 33 (mistero), con Constance Bennet
22,15 Telefilm della serie Van Der Valk
23 — Videovercelli notizie (replica)
23,15 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
23,20 Film

PRIMANTENNA
(Canali 36, 58, 50, 55 UHF)

14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Telefilm della serie Gli invisibili
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Dottori agli antipodi
19 — Telefilm della serie Esperienza
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
20,30 Divertiamoci con... il meglio della commedia britanna
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Telefilm della serie I racconti dell'impossibile
23 — Telefilm della serie La valle della morte
23,30 Telefilm della serie Esperienza
24 — Film della notte
1,30 Buonanotte con...

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Rimasti.
NUOVO ITALIA: Flashdance di Adrian Lyne (musicale) con Jennifer Beals e Michael Nouri
PRINCIPE: Tootsie di Sidney Pollack (comico) con Dustin Hoffman
VERDI: Una Magnum per McGuire, con David Carradine e Barbara Carrera
VIOTTI: Tuono blu (avventura) con Roy Scheider e Malcom McDowell

GATTINARA

ITALIA: Sapore di mare (comico).

SANTHIA'

IDEAL: Sposa spiaggia mare (comico)
SPLENDOR: Caligola... la storia mai raccontata (v. m. 18 anni).

TRONZANO

LUX: La scelta di Sophie (drammatico) con Meryl Streep

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

VERCELLI: Giachino, piazza Cavour 32

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne): **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale SS 11; **Mobil**, via Foggi; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Bresciani**, via Cadorna.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Beltrami**, bivio del Quinto Vercellese.

Una domenica in amicizia?
Ad Alba
domenica 2 ottobre
Giostra delle Cento Torri
Palio degli Asini
Una rievocazione storica e una divertente corsa fra asini
Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo.
Palio degli Asini
2 Ottobre 1983

Orsogril.
I Grigliati semilavorati.
Pronti a magazzino, disponibili, per tutti gli impieghi
rivenditore:
MOSCA spa
10053 Gerbido (TO)
strada Torino
tel. 010/734141

NUOVA LOMBRICOCOLTURA
VENDE LOMBRICHI
in lettiere e humus (concime organico) a prezzi promozionali
Tel. 015/921.584

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 1° OTTOBRE
I RAGAZZI DEL SOLE
d. j.
JEFF DALIL
DOMENICA 2 POMERIGGIO E SERA
I RAGAZZI DEL SOLE
d. j.
JEFF DALIL

ALL'ISTITUTO ESPERIA
Corsi con presa d'atto Regione Piemonte
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CONTABILITA' e PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO - OPERATRICI DI REGISTRATRICI E PROGRAMMATORI IBM - DISEGNATORI PUBBLICITARI
ISTITUTO ESPERIA - VERCELLI
V.le Garibaldi, 15 - Tel. 0161/64.074

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

E' IN EDICOLA

Spendimeglio la rivista, se la sfogli ti conquista.

SETTIMANA DELL'ASSISTENZA
DAL 3 AL 7 OTTOBRE
tutti gli utenti VOLVO possono affidare la loro auto ad uno staff di specialisti per l'effettuazione di un completo
CHECK-UP GRATUITO
presso il Centro Assistenza della Concessionaria
BRICCO & C. s.r.l.
CARESANABLOT (Vercelli)
Via Vercelli, 39
Tel. 63787

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Rientrato il provvedimento per 70

Alla De Agostini sospesa la «cassa»

La direzione presenterà prima un piano completo

NOVARA — Il provvedimento di cassa integrazione per settanta dipendenti (tre giorni alla settimana per due mesi) di cinque reparti alle Officine Grafiche De Agostini, che avrebbe dovuto scattare lunedì prossimo, è stato sospeso.

La decisione è scaturita al termine di un incontro avvenuto tra la direzione ed i componenti dell'esecutivo di fabbrica. Facendo proprie le indicazioni emerse dalle assemblee di fabbrica, i rappresentanti dei lavoratori hanno detto chiaramente all'azienda che non avrebbero firmato alcuna richiesta di cassa integrazione se non fosse stato presentato prima un organico piano di ristrutturazione.

La direzione aziendale ha accettato sostanzialmente la richiesta dell'esecutivo impegnandosi a presentare il piano completo entro la prossima settimana.

Lo stesso sarebbe già stato predisposto da tempo ed è presumibile sia stato valutato dal consiglio generale del gruppo svoltasi il 29 settembre scorso quand'è stato approvato il bilancio al 31 dicembre '83 chiuso con un fatturato di oltre 80 miliardi (20 per cento in più rispetto all'anno precedente) ed un utile netto di un miliardo e 388 milioni.

Stando ad alcune indiscrezioni il piano di ristrutturazione comprenderebbe una forte politica di investimenti per il rinnovamento tecnologico ma questo potrebbe comportare anche una serie di tagli occupazionali.

Soltanto la prossima settimana, però, come detto, i lavoratori conosceranno i programmi dell'azienda. r.a.

Ha la mano imprigionata da impastatrice

BORGOMANERO — Impressionante infortunio sul lavoro al salumificio Zoppis e Giromini.

Protagonista dell'incidente è uno dei due proprietari della fabbrica di salumi: Angelo Giromini, 43 anni, residente a Borgomanero in via Maggiora 52. Il Giromini stava lavorando a una impastatrice: in un momento di distrazione la mano destra gli si è infilata fra gli ingranaggi della macchina.

I commercianti cercano un dialogo diverso con i consumatori

Novara, con le «botteghe del centro» i prezzi calmierati in 213 negozi?

E' già stata formata una cooperativa - Grandi luminarie dal 28 novembre al 3 gennaio

NOVARA — *Il centro di Novara sarà trasformato in un grosso supermercato dove si potrà trovare tutto a ogni prezzo?*

Questo interrogativo è alla base di una iniziativa realizzata dai commercianti del centro storico di Novara, cioè tutto il blocco compreso nella cerchia dei bastioni sull'asse corso Cavour-corso Mazzini e parte Italia-corso Cavallotti, che chiama a raccolta 213 negozi dei quali già oltre 150 hanno risposto affermativamente permettendo la nascita della Cooperativa «Le Botteghe del Centro».

Di che cosa si tratta è stato ampiamente spiegato dall'attuale gruppo dirigente composto dai commercianti: Lorenzo Poletti, presidente; Nini Gusberti, vice; Giorgio Cristina, Piero Fabbri ed Arturo Rognoni, consiglieri.

«Il nostro scopo, cioè quello della Cooperativa, — *ci dice il presidente Poletti* — sarà quello di rivitalizzare il centro storico; collaborare con le autorità per rendere più accessibile e gradevole l'arrivo e la sosta delle famiglie nel centro cittadino; impegno collettivo nel proporre la più ampia scelta merceologica che il mercato offra, nel più gentile dei modi e nell'ambiente più caro ai novaresi: il cuore della loro città».

I promotori non hanno lasciato il carattere pubblicitario ma hanno aggiunto i vantaggi che deriveranno dall'iniziativa: la garanzia dei prezzi, l'automatica calmierazione (il forte numero dei negozi porta ad un regime naturale di libera concorrenza), la facilità, comodità e sicurezza di trovare in poche centinaia di metri tutta la gamma di prodotti di ogni tipo, di ogni qualità e di ogni prezzo.

I commercianti del centro storico di Novara con questa iniziativa vogliono sfatare una vecchia leggenda: quella dell'individualismo. «Quando abbiamo lanciato l'idea circa quattro mesi fa — *afferma Nini Gusberti* — non pensavamo a una risposta così plebiscitaria. Cercheremo di intrecciare i rapporti con la pubblica amministrazione per fare qualcosa non solo di bello ma di importante per la nostra zona. Come, per esempio, la miglior utilizzazione di piazza del Duomo, l'ulteriore sistemazione di via Omar, Bianchini, e Rosselli senza con questo intraprendere una "battaglia" con la periferia».

Una delle prime iniziative sarà quella intitolata «*Novara Natale 1983*» *che dal 28 novembre al 3 gennaio trasformerà tutte le strade del centro storico con una suggestiva illuminazione curata da una ditta specializzata. Sarà questo il biglietto da visita della Cooperativa «Le Botteghe del Centro» che per la prima volta vedrà uniti quasi tutti i 213 commercianti della zona decisi a lanciare il più completo «Centro Commerciale» da sempre esistente.*

Poi, durante l'arco dell'anno, ci saranno altre manifestazioni che consentiranno di attirare sempre di più l'attenzione sul centro storico novarese da anni dimenticato e trasformato solo dall'iniziativa privata.

Liliano Laurenzi

Operaio intossicato da anidride

VILLADOSSOLA — Allarme alla Montedison per il surriscaldamento di un serbatoio contenente anidride acetica che ha provocato la fuoriuscita di vapori acidi.

Un tecnico dei servizi di sicurezza, Giuliano Scatoni, è rimasto intossicato: è ora è per precauzione all'ospedale di Domodossola. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi, l'incidente è avvenuto verso l'una di ieri quando nello stabilimento era in corso lo sciopero di quattro ore proclamato dalle organizzazioni sindacali per gli arresti di Verbania.

Nel reparto c'erano solo gli addetti alla sicurezza degli impianti. Un operaio si è accorto che nel serbatoio di stoccaggio dell'anidride acetica la temperatura stava aumentando a vista d'occhio e ha dato l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco di Domodossola con due grosse autopompe.

Il forte calore ha provato il cedimento nella parte più debole del serbatoio. (a. v.)

Borgomanero: dopo i tagli dell'Unità Sanitaria 54

L'esodo in altre farmacie per non pagare le medicine

BORGOMANERO — I farmacisti non fanno credito. Da questa mattina, gli ammalati dei 24 Comuni appartenenti all'Unità sanitaria 54 devono pagare le medicine. Saranno loro, gli assistiti, a dover aspettare il rimborso.

I titolari di 18 farmacie della giurisdizione locale non hanno perso tempo: «*Preso atto della lettera con la quale si annunciava la sospensione dei pagamenti*, — scrivono in una comunicazione diretta al presidente dell'Unità sanitaria locale, Rolando Donetti — *dichiariamo, che dal 1° ottobre 1983 passeremo all'assistenza indiretta per tutte le categorie di farmaci*».

I firmatari sono i dottori di Borgomanero (tre farmacie), Agrate Conturbia, Boca, Bogogno, Briga, Cavaglio, Cressa, Fontaneto, Gargallo, Gallico, Maggiora, Momo, Pogno e Suno. Mancano le firme del farmacista titolare di Invorio, che sarebbe assente, e quelle dei responsabili della farmacia dell'ospedale di Borgomanero di cui non si conoscono le intenzioni.

Da oggi, dunque, non si consegneranno più i medicinali su semplice presentazione della ricetta medica e versamento dell'eventuale ticket; ogni farmaco sarà pagato, e in compenso il farmacista restituirà la ricetta timbrata e fornita delle fustelle con i prezzi.

L'acquirente dovrà, di sua iniziativa, richiedere il rimborso all'Usl che da parte sua si riserva di risarcire il malato se, e quando, ne avrà i mezzi.

E' questa la prima conseguenza del drastico provvedimento assunto mercoledì sera dal comitato di gestione dell'Unità borgomanerese, che ha destato sconcerto e preoccupazioni, suscitando discussioni e polemiche. Naturalmente, c'è già chi ha studiato di aggirare l'ostacolo andando ad acquistare i farmaci nei centri dipendenti da altre Usl, che dovrebbero così sopportare il carico di una spesa spettante a quella di Borgomanero.

A partire poi dal 1° novembre prossimo, l'Usl 54 non pagherebbe più nemmeno i medici di famiglia. f. a.

In un film alla Sala Borsa di Novara

Oggi il Salvatore sarà protagonista

NOVARA — Questa sera si potranno rivivere i momenti più significativi del 26 e 27 aprile scorso quando tutta la città fu testimone della risalita sulla Cupola della statua del Salvatore. Dai primi faticosi metri sino alle fasi finali svolsi alla vertiginosa altezza di 121 metri.

Nel salone Borsa, alle 21, sarà infatti presentato il film-documento «Il giorno del Cielo» realizzato da Paolo Taggi e Mario Tosi con la collaborazione di Carlo Pogliaghi, Giovanni Anchisi, Vanni Vallino, Roberto Vanoli, Roberto Orfeli, Marco Pellegrini, Massimiliano Lotti, Remigio Belcredi e Vincenzo Mazzaferro.

«Il giorno del Cielo» racchiude le testimonianze di Luigi Novelli, tra i realizzatori dell'impresa del 1930; del vescovo di Novara, monsignor Del Monte, che ricorda i significati religiosi e teologici dell'evento e infine le parole del sindaco, Armando Riviera, che inquadrano l'impresa nel disegno del recupero artistico del centro storico.

L.L.

Domani manifestazione del «Delta club» di Gozzano

Quei temerari del deltaplano giù dal Mottarone con le ali

MOTTARONE VETTA — Da qui, a quota 1500, in due serie, alle 11 e alle 14, domani, decine di deltaplani spiccheranno il volo per prendere terra, 900 metri più sotto, in un prato detto «Alpino» nei pressi di Gignese. E' la prima volta che i seguaci novaresi di Icaro, riuniti nel «Delta Club Albatro» di Gozzano si presentano ufficialmente. E' un sodalizio di recente costituzione ma che in poco più di un anno, attraverso i suoi corsi di pilotaggio, ha già brevettato una ventina di piloti. Altri dodici stanno completando in questi giorni la «serie» di lezioni teorico-pratiche.

Presidente del «Delta Club Albatro» è Francesco Sacchi di Gozzano. «*Pratico questo sport da 3 anni* — racconta — *e quando ho cominciato, scuole, qui da noi, non ce n'erano. Sono dovuto andare in Svizzera e soltanto dopo il brevetto ho potuto frequentare un club di Laveno sorto nel frattempo*».

Volando assiduamente, perfezionando le tecniche, Sacchi è diventato istruttore ed è lui a dirigere la scuola aperta nei mesi estivi al Mottarone e in Valle Formazza. Gli allievi provenienti da ogni angolo della provincia (attualmente il gruppo più numeroso è composto da maestri di sci ossolani), alternandosi sabato e domenica, nel giro di un paio di mesi vengono messi in grado di librarsi in volo, compiere qualche evoluzione e toccare terra correttamente.

Di conseguire, insomma, il brevetto della Federazione Italiana Volo Libero. La località da cui «lanciarsi» con il deltaplano, in provincia di Novara, non mancano. Il Mottarone è stato «scoperto» anni fa dagli sciatori che l'hanno definito un «trampolino» ideale. La scorsa estate i novaresi del Club «Albatro» hanno provato l'ebrezza del volo lanciandosi a Formazza, dal Rifugio Maria Luisa per scendere a Riale.

Adesso Sacchi e i suoi amici pensano non solo di perfezionare i deltaplani in dotazione (costano da 3 a 3 milioni) ma di costruirseli da soli. Forse, nel Cusio, sorgerà addirittura una fabbrica.

Domani il club si presenta ufficialmente e per l'occasione accanto ai novaresi ci saranno i piloti di mezza Italia. Il programma della manifestazione, che si svolge sotto il patrocinio dell'Azienda di soggiorno di Gozzano, prevede dopo il ritrovo al colle alle 10, una Messa al campo, quindi la prima serie di voli e poi, alle 13,30, la «grigliata» all'aperto.

Dopo la seconda serie di voli prevista per le 14, si avrà, intorno alle 18, la «castagnata» (non dimentichiamo che il Mottarone è terra di castagne come un po' tutto il Verganio) e alla fine la proclamazione della «ragazza dell'aria» per il 1983.

Piero Barbè

Un novarese condannato per atti osceni

NOVARA — Elmo Marsico, un ferroviere di 59 anni, abitante nel capoluogo in via Bellini 59, è stato condannato dal tribunale (presidente Caroselli, pubblico ministero Lamberti) a 2 anni e mezzo di carcere per atti di libidine violenta e atti osceni in luogo pubblico, reati commessi nei confronti della figlia e di una nipote, tutte e due minorenni. (l. l.)

A Borgomanero premio poesia alla Marazza

BORGOMANERO — Alla fondazione Marazza è di scena la poesia. Nel pomeriggio, sono in programma due manifestazioni: l'apertura di una mostra di riviste specializzate e la premiazione dei vincitori del premio nazionale.

Il premio nazionale di poesia Achille Marazza è stato vinto quest'anno da Gian Verbaro Cipollina. (f. s.)

Laboratorio pellicceria

Orlando

- Pellicce pronte e su misura
- Rimessa a modello
- Riparazioni
- Pulitura

BORGOMANERO - V. Matteotti 41, tel. 0322/82.730.

A BORGOMANERO via per Arona, in condominio signorile con giardino e parcheggio sbarazzo l'Impresa Marino di Arona

VENDE

APPARTAMENTI da 2-3-4 locali + doppi servizi, giardino privato. Garage singoli e doppi.

Per informazioni telefonare al 0322/2102 oppure direttamente in cantiere.

alla tua nuova

PELLICCIA...

pensaci ora.

Da NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1983-84 confezionati con pelli rigorosamente selezionate.

Certificato di autenticità su ogni singolo capo.

Convenienza nei prezzi bloccati.

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

Visone Machio B.G.	3.990.000	Lupo Siberiano Rit	790.000
Visone Maschio	2.790.000	Castorino	495.000
Visone pelle intera	1.990.000	Ocelot Civet	990.000
Visone Tweed	1.290.000	Agnello L.P.	395.000
Castorino Lontrato	890.000	Persiano Z.	590.000
Marmotta G.	1.790.000	Castoro selvaggio	990.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	Pellicca bambino	139.000
Rat Visonato	1.490.000	Coperta lapin	120.000
Opossum	690.000	Colli assortiti	40.00
Castorino Spitz	790.000		

Inoltre vasto assortimento di: **VISONI** selvaggi - zaffiro - violet - Black-Glama - **VOLPI** argentate - Silver Bleu - Virginia - Rosse - Canadesi - Shadow - **LINCI** - **FAINE** - **MURMASKY** - **PETIT GRIS** - **FOCHE** - **MURNELL**.

NOVELLA PELLICCERIA

ti attende a: **VARESE - VIA CAVOUR, 3** (ang. Via V. Veneto)
MONZA - VIA ITALIA, 50 - COMO - VIALE MASIA, 61
TRIESTE - VIA PALESTRINA, 10

Si informa la gentile Clientela che i negozi sono aperti anche al lunedì dalle ore 15

Eccellenza: i biancorossi anticipano in Liguria

L'euforia accompagna il Trecate nella trasferta con la Busallese

TRECATE — Il successo, chiaro e netto, conquistato domenica scorsa ai danni del quotato Pinerolo, ha avuto l'effetto di rilanciare entusiasmo e fiducia in casa biancorossa. La sconfitta di Cuneo è ormai dimenticata e nell'anticipo di oggi a Busalla l'undici del Trecate intende cominciare a far punti anche in trasferta.

«*La squadra continua a crescere* — afferma il direttore sportivo Franco Giraudo — *ed è sicuramente in grado d'impensierire qualsiasi antagonista. La Busallese? Per noi è un'incognita. So che è formata da giovani di belle speranze che ruotano attorno all'ex sampdoriano Tuttino. Ma in sostanza si tratta di un'avversaria tutta da "scoprire". Noi andiamo in campo con il proposito d'imporre il nostro gioco, che è di buona levatura, e abbiamo in programma di non restare a mani piene*».

L'unica preoccupazione, è che i giocatori trecatesi ritengono questa trasferta in Liguria come una scampagnata facile facile. Se, infatti, è vero che Fortunato e compagni hanno le carte in regola per fare bottino, è altrettanto vero che dovranno mettere in campo tutto il loro impegno. E' risaputo che nell'Interregionale di gare viste in partenza non ne esistono.

Per quanto riguarda la formazione biancorossa non si dovrebbero essere novità rispetto a quella di domenica scorsa. E' prevista la riconferma a mezzala del giovane Marino (i suoi estimatori insistono nell'aggiungere un «a» trasformandolo in Marinho visto che secondo loro gioca come un brasiliano) e quindi la permanenza in tribuna del titolare Spinelli che comunque contro il Pinerolo, nella sua breve apparizione, non ha demeritato.

Questo lo schieramento: Casarotto; Bartezzaghi, Bosco; Portelli, Castiglioni, Paccagnan; Pescarolo, Marino, Fortunato, M. Ticozzelli, B. Ticozzelli.

In panchina, con Spinelli e il secondo portiere Furia, ci saranno Rosso, Moriarino e Andreani.

m.e.

Franco Giraudo

ALLE TV

G.R.P.

20,30 Film **Anna dai tagli**: sindacato del crimine a Chicago contro macellaio che vuole fare il furbo (1972)

22 — Film **Satana in corpo**: nell'Inghilterra del XVI secolo, strega bruciata, grazie all'intervento di un nobile, si vendica (1970)

ANTENNA 3

20,25 Film **Anna dai tagli**: sindacato del crimine a Chicago contro macellaio che vuol fare il furbo (1972)

23 — Film **Satana in corpo**: nell'Inghilterra del XVI secolo, strega bruciata, grazie all'intervento di un nobile, si vendica (1970)

RETE 4

20,30 Film **Amore mio aiutami**: uomo felicemente sposato e apparentemente anticonformista entra in crisi quando lei si innamora di un altro (1969)

22,30 Telefilm **Freebie e Bean**

TELENOVA

20,30 Film **Velo nudo**: noto disegnatore di cartelloni pubblicitari è ossessionato dal sesso e vede le donne nude sotto i vestiti (1960)

23,15 Film **La signora delle undici** (1947)

CINEMA

NOVARA

ASTRA: La storia del piacere.
COCCIA: Weekend di paura.
ELDORADO: Tuono blu.
VITTORIA: 48 ore.
ARALDO: Shock treatment.
S. CUORE: Rambo

ARONA

LUX: Peppa e cicciolina.
MODERNO: Tootsie.
ROMA: Scuola il ritardo.
S. CARLO: Il cacciatore di squali

BORGOMANERO

MODERNO: Peppa e Cicciolina.
NUOVO: Sapore di mare.

DOMODOSSOLA

CORSO: Superman III.
CINEUNO: Porky's 2.

OMEGNA

SOCIALE: Gandhi.
ORATORIO: Sulle orme della Pantera rosa

TRECATE

VITTORIA: Reclute e seduttori.
COMUNALE: La scelta di Sophie.

VERBANIA

APOLLO: Le cose con la scala nel buio.
ARISTON: Gita scolastica.
VIP: Re per una notte.
SOCIALE (Intra): Porky's 2.
SOCIALE (Pallanza): 48 ore.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Psycho 2.
ASTORIA: L'ospedale più pazzo del mondo.
CAGNONI: Tuono blu.
MARCONI: Tuono blu.

Prende il via il campionato che si articola su quattro prove

Da stasera Borgosesia diventa capitale valsesiana della dama

E' la prima volta che nella storia del gioco si disputa un torneo per eleggere il campione

Borgosesia. Due concorrenti si affrontano in vista del campionato che prende il via stasera (Tel.)

BORGOSESIA — Dama, che passione. Prende il via questa sera al Ristorante Genovese, di largo Magni, a Borgosesia, il campionato valsesiano riservato agli appassionati delle pedine bianche e nere.

«E' la prima volta che nella lunga storia del gioco nella nostra storia si disputa un torneo valido per l'assegnazione del titolo di campione comprensoriale — dice Danilo Perolio, uno dei promotori della competizione —. Solo sul finire degli Anni Settanta sono state organizzate delle sfide con in palio una simbolica maglia, ma erano state riservate esclusivamente agli appassionati di Borgosesia».

Con la costituzione del «Circolo damistico» valligiano qualcosa è cambiato. Nel febbraio dell'82 e dell'83 si è dato vita alle prime edizioni della Coppa Valsesia vinta all'esordio da Gualcarlo Fiacco e, sette mesi or sono, da Danilo Perolio.

«Ancora abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti — commentano Vincenzo Vendola e Riccardo Greggio, rispettivamente presidente e "vice" dell'associazione valligiana — lanciando il primo campionato valsesiano».

La manifestazione è impernialata in quattro prove e alla prima, in calendario questa sera a Borgosesia, con inizio alle 21.15, seguiranno quelle in cartellone i sabati 22 ottobre al Circolo Endas di Cellio, il 19 novembre al bar ristorante Da Nitto di Quarona, e il 10 dicembre al bar Acli di Arance di Borgosesia.

«Il format — aggiunge Danilo Perolio — è riservato a due gruppi. Nel primo raggruppamento sono inseriti i classificati di Terza nazionale, di serie D, i principianti e i non tesserati; nel secondo i ragazzi fino a quattordici anni».

Al termine di ciascuna prova verranno assegnati dei punteggi in base ai piazzamenti che saranno conteggiati in un'apposita graduatoria valida per la proclamazione del campione valsesiano in assoluto e di ciascuna singola categoria. La consegna delle maglie avrà luogo il 17 dicembre durante la «Serata dei damisti», indetta al bar Acli di Arance.

E' un gioco che sta acquistando in Valsesia un numero sempre maggiore di proseliti quello delle pedine poste sulla scacchiera bianconera.

«Come circolo contiamo attualmente su trentacinque soci — commenta Danilo Perolio —. Gli iscritti non sono solo borgosesiani, ma arrivano da Cellio, Pray, Valduggia e Quarona. Il nostro obiettivo è quello di diventare un club autenticamente valsesiano con appassionati in ogni centro, in modo da poter organizzare sfide campanilistiche di grande richiamo per far conoscere l'attività damistica».

Al primo campionato valligiano possono prendere parte i giocatori residenti nel Comprensorio di Borgosesia. Le iscrizioni alle gare si ricevono presso la sede delle singole competizioni fino a mezz'ora dall'inizio della partita.

Roberto Eynard

Vincenzo Comparato è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Clelia Allegretti

Il giovane metronotte prima di costituirsi ha telefonato alla moglie chiedendo perdono

Deve rispondere di omicidio aggravato, rapina e violenza privata (per fuggire bloccò un militare di leva)

BIELLA — *Il sostituto procuratore della Repubblica Clelia Allegretti, nella tarda mattinata di ieri ha interrogato per la prima volta Vincenzo Comparato. La guardia giurata ventiduenne, che era fuggita dopo aver ucciso forse involontariamente il suocero con un colpo di pistola, l'altra notte si è costituita spontaneamente, presentandosi a comando del reparto operativo dei carabinieri di Torino. La latitanza è durata una trentina di ore.*

Al giovane, assistito dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, il magistrato ha contestato, in aggiunta all'imputazione di omicidio aggravato, altri due reati: rapina e violenza privata. Le accuse si riferiscono entrambe a quel che è accaduto nelle ore immediatamente successive all'omicidio.

Il colpo di pistola, partito dall'arma che Vincenzo Comparato aveva fatto scivolare dalla fondina, appesa alla cintura dei pantaloni da guardia avrebbe dovuto iniziare il servizio notturno di lì a poco, durante una discussione con la moglie, per gelosia, ha raggiunto la vittima alla regione inguinale. Il suocero del Comparato, Francesco Del Prete, 49 anni, invalido, ma ancora in grado di lavorare (era alle dipendenze del Lanificio Cerruti), si è accasciato sul pavimento e ha quasi subito perso conoscenza. Le sue condizioni sono apparse immediatamente gravissime. Il proiettile aveva infatti reciso l'arteria iliaca, provocando una emorragia che ha stroncato l'uomo nel volgere di pochi minuti.

Vincenzo Comparato, l'omicida

Il giovane, intuita la tragica realtà, era appunto fuggito con la sua auto, una 127. Tutto quel che è accaduto dopo, va inquadrato nel particolare stato d'animo suscitato da veri sentimenti, taluni dei quali erano in contrasto fra di loro e accrescevano perciò la confusione mentale.

Nei pressi del cimitero di Ponderano, circa due ore dopo, Vincenzo Comparato ha fermato una Peugeot condotta da Luigi Cancelliere, suo coetaneo, militare di leva in licenza, che era con due amici. Minacciandoli con la pistola, la guardia giurata, visibilmente sconvolta, ha intimato ai tre di rimanere al loro posto e si è fatto condurre sino a Cavaglià.

Qui ha costretto Luigi Cancelliere, che era in borghese, a togliersi gli abiti: li ha indossati al posto della divisa e ha proseguito da solo il viaggio, raggiungendo Milano.

L'episodio, al quale si riferiscono appunto le imputazioni di rapina e violenza privata, è stato appreso dalla polizia di Biella solo parecchie ore dopo. Poiché le segnalazioni ai posti di blocco si riferivano logicamente alla 127, il giovane ha potuto procedere del tutto indisturbato: la Peugeot non suscitava infatti alcun sospetto.

Nella giornata di mercoledì la guardia giurata, a quanto pare, avrebbe girovagato nella zona di Torino. Risulta che abbia telefonato ripetutamente a Biella (non si sa esattamente a chi), manifestando tra l'altro il proposito di costituirsi.

Pietro Minoli

Filatura Barberis mercoledì incontro

L'azienda vuole licenziare cinquanta operai

BIELLA — E' stata fissata per mercoledì prossimo l'incontro tra i delegati della «Filatura Ettore Barberis s.p.a.» e delle organizzazioni sindacali, a proposito della riduzione di personale preannunciata dall'azienda. La riunione si svolgerà nella sede dell'Unione industriale biellese.

La Filatura Barberis, situata a Magnonevolo di Cerrione, nella zialale per Santhià, ha comunicato nei giorni scorsi ai sindacati di aver rilevato una eccedenza di cinquanta operai, su un totale di circa centocinquanta dipendenti. La situazione è stata ritratta dagli investimenti effettuati dall'azienda (considerata «sana» sia dal punto di vista economico, sia sul piano tecnologico), soprattutto per ammodernare adeguatamente i macchinari.

Sono in programma ulteriori investimenti, sempre agli effetti di un congruo aumento della produttività, «condizione essenziale — viene fatto rilevare nell'ambiente imprenditoriale — per sopravvivere in questi durissimi momenti di crisi del settore tessile».

Le organizzazioni sindacali respingono in linea di principio i licenziamenti e intendono esaminare a fondo, con i responsabili dell'azienda, quali strade possano essere seguite per evitarli, o almeno ridurli al minimo.

La Federazione unitaria dei lavoratori tessili sta intanto incominciando a tirare le somme delle assemblee aziendali, indette per sottoporre al giudizio dei lavoratori la «ipotesi di accordo» per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. Durante le discussioni è emersa una elevata percentuale di adesioni alla linea seguita dalla Fulta, ma non sono mancate critiche costruttive su alcuni punti.

p. m.

Molte le manifestazioni in programma oggi e domani nel Biellese e in Valsesia

Radioamatori collaudano le nuove apparecchiature A Gaglianico prosegue la festa dedicata agli alpini

Stasera a Biella si svolge la «6° Stracada», marcia non competitiva - A Ceresito di Donato sagra della toma

BIELLA — *Fine settimana* ricco di manifestazioni. *I radioamatori aderenti all'Ari, che nel Biellese sono numerosi e particolarmente attivi, alle 16,45 oggi inaugureranno la nuova sede: il Comune ha messo a loro disposizione alcuni locali di Palazzo Ferrero, in corso del Piazzo 25. L'edificio sorge su un promontorio che domina la pianura, a perdita d'occhio, in posizione ideale.*

Le apparecchiature sono state potenziate dalle grandi antenne donate all'Ari dal Lyons Club del Biellese Orientale, in segno di concreto riconoscimento dell'intensa attività dei radioamatori sempre pronti a intervenire nel pur deprecato caso di calamità civili.

A questo proposito va ricordato che fu proprio un radioamatore a dare l'allarme, con mezzi di fortuna (oggi ci sono ben altre apparecchiature), dopo la tragica alluvione del 2 novembre '68.

A Gaglianico prosegue la «3ª Festa alpina» organizzata dal locale gruppo dell'Ana. Le manifestazioni si svolgono in un padiglione di «Biella Fiere», sulla strada Trossi, e quindi al riparo dai capricci del tempo. Stasera sono «in cartellone» agnolotti e arrosto, poi danze con l'orchestra della splendida Paola Lelli. Domani, rancio speciale alle 12,30 e, dalle 16 in poi, «pomeriggio culturale». Verranno tra l'altro premiati gli alunni della scuola elementare partecipanti al concorso di disegni sul Museo delle truppe alpine di Biella.

Stasera a Biella si svolgerà la «6ª Stracada», marcia a passo libero non competitiva di dieci chilometri. La organizza il Rotaract, «sezione giovanile» del Rotary Club, in collaborazione con la società sportiva Pietro Micca. Ci si può iscrivere fino alle 19. La partenza verrà data un'ora dopo.

Il Movimento popolare, con l'adesione di numerose associazioni cattoliche giovanili, ha indetto la «1ª Festa dei giovani». In programma dalle 13 alle 23 a piazza Cisterna, «salotto all'aperto» del medioevale borgo Piazzo.

A Ceresito di Donato, località collinare fra le più amene del Biellese, alle 15 prende il via la Sagra della toma, giunta alla settima edizione. Anche quest'anno gli organizzatori si sono dati da fare per mettere a disposizione dei buongustai le forme migliori del sapido formaggio di produzione locale.

Alle 21, danze con «I Nuovelli Folk». Domani, alle 12, gran convivio rustico, alle 15 sfilata della banda musicale di Bollengo e delle «majorettes» degli «Amici di la crota» di Cerrione, alle 21 altre danze, con «I Sagittari».

Duplice spettacolo corale, stasera, a San Lorenzo di Candelo. Il ciclo di manifestazioni, organizzate dal «solito gruppetto di cirenei» e seguito di volta in volta da un pubblico assai numeroso, si conclude con l'esibizione del complesso «Luigi Maria Magi» di Biella e del «Piccolo coro di San Lorenzo», diretti rispettivamente da Emilio Strandi e Dino Bordin. L'appuntamento è per le 21.

SOCCIOLETO — *A distanza di trentacinque anni tornano a incontrarsi gli alberatori delle tre valli valsesiane. L'amministrazione comunale e la Pro Loco hanno indetto per domani a Boccioleto una «Giornata dell'alpigiano», che avrà i suoi momenti salienti la mattinata con la effettuazione di un convegno-dibattito e di una mostra bovina e, nel pomeriggio, dopo il premio all'albergo La Fenice, nell'apertura degli stands per la vendita promozionale di prodotti tipici montanari, quali le tome e le miacce.*

Zumaglia: bottino di due milioni e mezzo

Un bandito solitario ha assaltato le Poste

ZUMAGLIA — Un bandito solitario ha compiuto una rapina nell'ufficio postale. Bottino: due milioni e mezzo.

Al momento dell'aggressione, alle 10 di ieri, nello stanzone c'erano il direttore, Nazzareno Zamparelli, 40 anni, e l'impiegato, Francesco Privitera, 39. Il rapinatore, col volto nascosto da una calzamaglia e una pistola in pugno, si è limitato a dire, a bassa voce ma con tono convincente: «Datemi tutti i soldi». Le vittime hanno potuto accontentarlo subito: avevano infatti appena finito di collocare il denaro, suddiviso per tagli, in una scatolone.

Il portalettere Giampiero Cannio, 34 anni, era in un altro locale, ma si è reso conto della rapina solo quando è entrato nella stanza e ha teniato vanamente di inseguire con la sua auto il rapinatore, fuggito con una «Mini Minor» rubata in precedenza.

(p. m.)

I GIALLOROSSI OSPITANO LA FORTE SQUADRA DEL CARISIO

A Vigliano derby speranza

I padroni di casa vogliono conquistare due punti - Gli altri incontri

BIELLA — Il girone B di Prima categoria è appena agli inizi, ma per alcune compagini scocca subito l'ora della verità. Al Comunale di Vigliano, ad esempio, è già tempo di esami per due undici indicati tra i protagonisti della stagione: sul campo amico i giallorossi, che domenica non hanno potuto disputare il «derby» con la Pulgor Valdengo per il mancato arrivo dell'arbitro, affrontano il Carisio, autore nella giornata d'esordio di un'ottima gara con la Pro Romano.

I padroni di casa chiaramente dovranno puntare al successo pieno per non perdere contatto con le prime della classe, mentre gli ospiti, sul terreno biellese, cercheranno di ribadire il loro momento di forma.

Avvincente si annuncia pure la sfida tra il Quinceinetto e la Strambinese, due compagini che hanno inaugurato il campionato con pressione vittorie: l'una espugnando il terreno dell'Occhieppese, l'altra superando il Santhià, diretto rivale nella corsa alla Promozione. Così, al tirar delle somme, un pareggio in sede di pronostico appare il risultato più probabile anche se l'incontro tra i due undici rivaresani acquista il sapore di un piccolo «derby».

Bissano gli esordi tra le mura amiche il Fenis Nus e il Saint-Christophe, l'una capitando l'ostica Quaronese che vuol cancellare il mezzo passo falso della giornata inaugurale, l'altra i coriacei «cugini» del Sant'Orso Gabetto.

Nel primo caso in un'ipotetica schedina la «tripla» è d'obbligo considerarli i potenziali delle formazioni rivali, mentre nel secondo gli ospiti potrebbero conquistare quel successo che li catapulterebbe verso le vette della graduatoria.

Ciò non può commettere ulteriori passi falsi è il Santhià che ospita l'incognita Fulgur Valdengo. I vercellesi vogliono rifarsi della sconfitta di Strambino e per domani promettono fuoco e fiamme. Ai biellesi tocca l'ingrato compito di saggiare l'effettivo potenziale di una squadra che sulla carta appare tra le prime attrici dell'annata.

r. e.

E' ufficiale: Agnona rinuncia alla serie D

BORGOSESIA — E' ufficiale: il Lanerie Agnona non prenderà parte al campionato di serie D. La decisione di non accettare il ripescaggio al termine interregionale è stata presa a conclusione di un incontro tra i dirigenti e i responsabili dei quadri tecnici del sodalizio laniero.

«Eravamo stati inseriti nel raggruppamento milanese-pavese, un girone dove il livello tecnico è molto elevato — commenta Elio Valser, dirigente del 'team' valligiano —. La nostra squadra, formata in gran parte di giovani, obiettivamente è ancora impreparata ad affrontare impegni di questa portata. Abbiamo quindi preferito dire di no al passaggio in Quarta serie e confermare la nostra adesione al torneo di Promozione».

Il Lanerie Agnona comunque concluderà il Trofeo Piemonte, la Coppa Italia regionale per le squadre di pallacanestro: questa sera, con inizio alle 20,30, i valsesiani affronteranno al Centro Milanaccio di viale Varallo i tradizionali rivali dell'Ivrea.

r. e.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Al bar dello sport.
MAZZINI: Psycho II.
ODEON: Flashdance.
SOCIALE: Un'estate pazzesca.

BORGOSESIA
LUX: Paulo Roberto Coincidono, centravanti di sfondamento.
SOCIALE: Una Magnum per Mac Questo.

COGGIOLA
ENNIO: Duro duro.
ITALIA: Sapore di mare.
RADAR: Bambi.

COSSATO
MICHELETTI: L'amore più pazzo del mondo sempre più pazzo (con spettacoli pomeridiani).
PRIMAVERA: Sapore di mare.

PRAY
EXCELSIOR: Sulle orme della Pantera Rosa.

SERRAVALLE
CORSO: Un'estate pazzesca.

VARALLO
CIVICO: Cile il tu, poi ti accoppia.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Pederzolle, via Italia 73, tel. 22.241; distretti 1 e 2: Riesa Vercellese; distretti 4 e 5: Pallone; distretti 6, 7 e 8: Cerrione.
Usl 48 - Vigliano: Rolando; Masso S. Maria; Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; Varallo: Gino.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 22 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 350.3333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 866.013; Trivero 756.565; Vallemosso 709.154; Varallo 52.412.

EDICOLE
Domani mattina saranno aperte: Basini, via Italia; Del Signore, Piazzo; Boni, Chiavazza; Festa, Vernato; Gavazza, via Garibaldi; Mezzi, giardini pubblici Zumaglini; Mosca, via Repubblica; Sala, via Rosselli; Gariazzo, piazza Adua; Paschetto, Vendorno; Ravella, Ponderano; Salza, Occhieppo Inferiore; Stretta, Occhieppo Superiore.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21-36-50 Uhf) — Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotte.

Ambulanza a Borgo (è la seconda)

BORGOSESIA — Da oggi pomeriggio il sottocomitato della Croce Rossa Italiana, che ha sede a Borgosesia, ma che opera sull'intero territorio valsesiano e valsesserino, disporrà di una seconda autoambulanza, acquistata con le somme raccolte grazie ad una sottoscrizione pubblica.

La nuova vettura si affianca a quella donata mesi fa dalla sezione valligiana del Rotary Club Valsesia.

La cerimonia di benedizione e di consegna è fissata per le 16 in piazza Martiri di fronte alla torre campanaria.

Matta Arte s.r.l.
PALAZZO CASALE
già proprietà CONTI CASALE
località VILLA BISCOSSI
MEDE - LOMELLINA PAVIA
Tel. 0384 - 80595
IMPORTANTE ASTA ANTIQUARIATO
Eccezionale vendita all'Asta di beni, collezioni d'arte, arredi e compendi di altissimo valore artistico e storico
SONO COMPRESI:
MOBILI — epoca dal '500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, semipaper, armadi, vetrine, salotti, lampadari, ecc.)
SOPRAMMOBILI — porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, pietri, vetri e curiosità.
DIPINTI — di Maestri del '500 (Guido Reni) - '600 (Rosa da Tivoli) - '700 (Pittocchetti - Cerutti) - '800 (Pasini) - Giacomo Grosso - A. Lupo.
ARGENTI — Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, Sheffield.
PIETRE DURE — Giade, Turchesi, Quarzi, Malachite, Lapislazzuli, Agate, ecc.
AVORI — europei ed orientali
OROLOGI — da tavolino, da tavolo e da muro. Antichi.
BASTONI — da passeggio e combrelloni d'epoca.
BAMBOLE — Furga, Limoges, dell'800 ecc.
CORALLI — figure e collane.
FIASCHETTE — collezione di fiasche inglesi da whisky.
ICONE — importante collezione di icone russe.
TAPPETI — importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.
Esposizione in loco da venerdì 30 dalle ore 10 alle ore 21
ASTE:
sabato 1 ottobre 1983 ore 15,30 e ore 21;
domenica 2 ottobre 1983 ore 15,30 e ore 21.
DIRETTORE DELLE VENDITE
GIOVANNI MATTA

HOTEL PALADINI DANCING
CASELLO DI CARISIO
•
Questa sera
INIZIO STAGIONE DANZANTE
•
Prenotazione tavoli
0161/97.228

SOTTO QUESTO MARCHIO L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)
Autoexpert
OCCASIONI DELLA SETTIMANA
NUOVE OFFERTE:
ALFETTA 2.0 L - 82
ALFETTA G.T.V. 6 - 81
RENAULT 18 TURBO 82
PEUGEOT 305 SR 78
TOPCAR
CONCESSIONARIA
13014 COSSATO Viale Pajetta, 106/A Tel. 81

PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21892 - 24550
ALCUNE PROPOSTE
CASE E TERRENI
BRUSNENGO CASA BIFAMILIARE COMPOSTA DA: AL PIANO TERRENO APPARTAMENTO CON: 2 CAMERE, SALA, CUCINA, BAGNO, BOX AUTO. L. 100.000.000. AL 1° PIANO APPARTAMENTO CON: 3 CAMERE, SALA, CUCINA, TINELLO, DOPPI SERVIZI. BOX AUTO. LIRE 115.000.000. LIBERI ALL'ATTO. 7000 MQ DI TERRENO RECINTATO ADIACENTE ALLA CASA. POSSIBILITA' VENDITA IN BLOCCO.
COSSATO casa di 2 piani fuori terra così composta: al piano terra 3 vani + cucina, servizio e lavatoio uso attività commerciale; al 1° piano appartamento di 3 vani + servizio. Solaio. Rustico. L. 95.000.000.
COSSATO CENTRO, casa composta da: al piano terreno muri negozio con cantina, L. 15.000.000; al 1° piano appartamento: cucina, camera, bagno, balcone, L. 15 milioni. (Possibilità di vendita anche in blocco).
COSSILA casa a schiera ammodernata, completamente ristrutturata, di 3 piani fuori terra, composta da: cucina, 2 camere, bagno. Terrenetto. Cortile antistante con posto auto. Terreno nelle immediate vicinanze di mq 900 ca. Libera. L. 38.000.000.
COSSILA S. GRATO casetta indipendente, completamente ristrutturata, composta da: soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balcone. Riscaldamento a gas. Giardino recintato di 70 mq ca. Libera. L. 38.000.000.
COSSILA S. GRATO, casa semindipendente composta da 7 vani, servizi, cantina, cortile. Libera all'atto notarile. L. 50.000.000. Gas metano. Possibilità di terreno mq. 500 ca. nelle immediate vicinanze. L. 15.000.000.
DORZANO, centro paese, casa su due piani fuori terra, da ristrutturare, con 17 vani, in gran parte libera. Ottimo affare. L. 39.000.000.
MASSAZZA casa indipendente di 2 piani fuori terra composta da: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Terreno adiacente di mq 600 ca con rustico. Libera subito. L. 58.000.000.
OCCHIEPPO SUP. Residence «La Casaina» ville e schiere varie metrature in fase di ultimazione con giardino privato, taverneta e box auto doppio. Documentazione e prezzi presso i nostri uffici. Prenotazioni per altre eventuali ville ancora da costruire.
PROVA ALLA PARAM!
TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

FORNITURE ALBERGHIERE
SABA ARREDAMENTI
DI BERNARDI s.n.c.
SANDIGLIANO - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/861.868
a due passi da casa vostra
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto per alberghi - bar - ristoranti negozi - comunità

Proteste per i ritardi di molte importanti opere pubbliche

I lavori sono sempre «in corso» e la città è senza inceneritore

Il Comune ribatte: «Mancano i fondi necessari» - Rinvio per la riapertura del mattatoio

VERCELLI — Si accumulano i ritardi nell'esecuzione dei lavori per impianti ed opere pubbliche? L'interrogativo se lo pongono amministratori e cittadini, alle prese ogni giorno con i disagi provocati dalle mancate realizzazioni. Emblematico esempio è la situazione del mattatoio, considerato una delle tante promesse non mantenute dal Comune. L'elenco è però destinato ad aumentare: strade, fognature, inceneritore, depuratore.

Per il mattatoio da tempo protestano i macellai della città. Quando l'impianto venne chiuso per ragioni di sicurezza nella primavera del 1982, il Comune assicurò la categoria che i lavori sarebbero stati conclusi in poco tempo. La struttura cominciava infatti a risentire del trascorrere degli anni: impianto elettrico non affidabile, celle frigorifere superate, servizi non in regola con le più elementari norme igieniche.

«Sei, sette mesi al massimo ed il mattatoio sarà riaperto». E' trascorso oltre un anno, ma i lavori sono ancora in alto mare. Delle tre fasi programmate per la ristrutturazione solo la prima è stata ultimata. La seconda (per un importo di circa 40 milioni) sta procedendo l'avvio in questi giorni. L'Ufficio tecnico, chiamato in causa per questo ed altri ritardi, sostiene che esistono da un lato intoppi burocratici, dall'altro le finanze del Comune non riescono a coprire tutti gli interventi programmati. Di conseguenza alcune opere devono attendere.

Stessa situazione per l'inceneritore, il centro di un'infuocata polemica l'estate scorsa. Una delle due linee utilizzate per smaltire i rifiuti si è guastata, ed il servizio è stato sospeso, con problemi a non finire per i 36 Comuni che lo utilizzavano. I sindaci avevano addirittura presentato un ricorso alla procura, per denunciare la situazione.

Anche in questo caso, la polemica si è sviluppata sui metodi di gestione dell'impianto. «Il guasto poteva essere prevenuto, o almeno limitato, con una manutenzione più accurata», avevano sostenuto i sindaci. Ora, comunque, il secondo forno è stato riparato: manca però uno «scambiatore di calore» che deve arrivare da un'officina milanese. Insomma, alla fine novembre l'inceneritore non potrà entrare in funzione.

All'orizzonte si sta profilando un ulteriore intoppo: il lavatoio di corso Palestro. L'edificio, cadente, con i vetri rotti alle finestre ed erbacce d'ogni tipo non giova all'immagine del rione. Gli abitanti hanno chiesto l'intervento del Comune, ma la risposta è stata negativa: l'edificio è di proprietà privata e quindi non rientra nella competenza pubblica.

Sul fronte degli edifici scolastici sono finalmente iniziati, dopo pressioni durate mesi e mesi, i lavori di ristrutturazione dell'istituto Cavour. Pure in questo caso, il Comune è intervenuto con ritardo e nel frattempo i problemi da risolvere si sono accumulati. Altre scuole, comunque, sono in lista d'attesa.

E a questo punto l'argomento sfuma sul piano politico. Ad ogni Consiglio comunale gli assessori debbono rispondere ad un numero sempre maggiore di interpellanze ed interrogazioni di rappresentanti della minoranza che mettono sotto accusa la gestione della città. Ultimo caso il problema della città sporca. «L'Azienda municipale nettezza urbana, con nuove assunzioni, sarà in grado di mantenere Vercelli pulita — sostengono alcuni esponenti dell'opposizione —. Di questo passo ci troveremo ad affrontare estati sempre maggiori».

d. ca.

Oggi in città il sottosegretario

Crisi in provincia Incontro con Amato

Richiesto dal Comune - Si parlerà della Eslon

VERCELLI — *Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Giuliano Amato, sarà oggi a Vercelli per discutere della grave crisi economica che attraversa la zona, nel cui quadro si colloca anche la vicenda della chiusura della Eslon.*

Amato terrà in città su invito dell'Amministrazione comunale. Da tempo, infatti, gli esponenti della giunta municipale avevano sollecitato un intervento del governo per un esame complessivo della situazione, che è andata via via deteriorandosi negli ultimi anni, con la chiusura di numerose fabbriche, il licenziamento di centinaia di operai, un ricorso sempre più massiccio alla cassa integrazione.

Il sottosegretario incontrerà, nel primo pomeriggio, una delegazione di operai della Eslon, quindi parteciperà ad una riunione con il sindaco, Enzo Robotti, la giunta, rappresentanti delle forze politiche, delle organizzazioni sindacali, i parlamentari ed i consiglieri regionali vercellesi.

Dell'incontro è stato informato anche l'assessore regionale ai problemi del lavoro, Tapparo: non sono però giunte conferme circa una sua partecipazione alla riunione odierna, anche se, com'è noto, il Vercellese pare destinato ad essere ricompreso fra le «aree di crisi» per le quali sono previsti particolari interventi della Regione, destinati a rilanciare alcuni settori primari (in particolare i lavori pubblici) capaci di fare da volano per una ripresa produttiva che porti alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Fino a ieri, intanto, non era ancora stato convocato l'incontro al ministero del Lavoro richiesto dalle organizzazioni sindacali per riprendere la trattativa con Montepolimeri-Montedison sul problema Eslon.

d. co.

Viverone, convegno dei patronati della Coldiretti

Secco no degli agricoltori «L'assistenza non si tocca»

«Risparmi ma senza peggiorare i servizi» - Intervento di Lobianco

VIVERONE — Si è concluso a Viverone, dopo cinque giornate di lavoro, il 23° Convegno nazionale dei dirigenti dell'Epaca, l'ente di patronicio e assistenza ai coltivatori agricoli aderenti alla Coldiretti, che nel marzo del 1984 celebrerà i 30 anni di fondazione e di attività. Un patronato che dalla sua fondazione ad oggi ha svolto 95 milioni di pratiche, ha effettuato oltre tre milioni di visite mediche ed avviato più di 100 mila cause, e che da tempo si è aperto a tutto il mondo rurale.

A Viverone i dirigenti centrali, regionali e provinciali dell'ente di patronato si sono incontrati, come di consueto, per compiere l'annuale verifica dell'impegno operativo passato e formulare i programmi futuri.

Ai lavori del convegno, che è stato presieduto dal vicepresidente sen. Ferdinando De Marzi, sono intervenuti l'on. Paola Cavigliasso sottosegretario alla Sanità, l'on. Arcangelo Lobianco presidente della Coldiretti nazionale nonché presidente dell'Epaca, esponenti del ministero del Lavoro, dell'Inps, dello Stato. Ha fatto gli onori di casa il presidente della Federazione locale della Coldiretti on. Renzo Franzo.

Nel suo intervento l'on. Cavigliasso ha posto subito l'accento sul problema dei tagli ipotizzati dal governo in fatto di assistenza e previdenza, sottolineando di nutrire «forti perplessità sul proposito di erogare l'assistenza in base alle fasce di reddito».

«Si tratta piuttosto — ha proseguito l'on. Cavigliasso — di razionalizzare le spese e di evitare sprechi, come, per esempio, i lunghi ricoveri ospedalieri per accertamenti ed analisi che costano al giorno mediamente 170 mila lire per degente: concreti risparmi si potrebbero realizzare puntando sui "day hospital"».

«Se è vero che la riforma sanitaria è il frutto di lunghi studi, ma anche di faticose mediazioni — ha aggiunto il sottosegretario alla Sanità — è altrettanto vero che non è da buttar via, ma, al contrario, occorre apportare i correttivi correttivi per avviarsi alla sua piena attuazione».

L'on. Cavigliasso, nel concludere il suo intervento, si è ripromessa di incontrare a breve termine i dirigenti centrali del Patronato Epaca per avere precisi apporti nella difficile costruzione del Servizio Sanitario Nazionale e per studiare la realizzazione di concreti e più costruttivi collegamenti tra il Patronato e le strutture sanitarie.

L'on. Lobianco nel suo intervento ha sottolineato come, sia in fatto di previdenza che di assistenza, «vadano salvaguardati i diritti acquisiti». Per quanto concerne la posizione dei coltivatori diretti Lobianco ha dichiarato: «Noi sosteniamo la necessità di adeguati miglioramenti di contributi ma anche il ricorso alla solidarietà per una categoria che ha un reddito inferiore del 50 per cento rispetto agli altri settori produttivi».

Il convegno si è sviluppato su numerose relazioni di base illustrate da esperti dell'assistenza e della previdenza sociale. Quella introduttiva è stata tenuta dal direttore generale dell'Ente Franco Rossa, il quale è stato festeggiato, in una pausa dei lavori, a La Morra in provincia di Cuneo, per i suoi trent'anni di attività presso il Patronato.

Walter Nasi

Giunta di Trino

Il psi resta fuori

TRINO — Il partito socialista non prevede alcun rientro in seno alla giunta municipale, dalla quale è uscito nel febbraio scorso. Vengono così respinte le voci diffuse nei giorni secondo cui «si riavrà la giunta pci-psi a Trino». Durante un incontro tra le delegazioni delle federazioni provinciali dei due partiti — si era detto — è stata manifestata «la volontà politica di contribuire al miglioramento dei rapporti ed alla ripresa della collaborazione organica».

Secondo i socialisti trinesi, l'affermazione è «sorprendente» in quanto le due federazioni si sono limitate a progettare un incontro, non ancora stabilito, tra le due sezioni, «visto che dal giorno della definitiva rottura non vi è stata nessuna più una riunione di politica né tanto meno sui problemi amministrativi».

(g. g.)

Intervento del presidente dell'Unità sanitaria

«Gli invalidi hanno ragione Lunedì inizieranno le visite»

Sarà la vecchia commissione medica a esaminare tutte le domande

VERCELLI — *Il presidente dell'Unità sanitaria locale n. 45, Marco Barberis, interviene nella polemica sollevata dall'Associazione mutilati e invalidi civili e dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil sulle oltre 2000 domande per il riconoscimento dell'invalidità bloccate da anni.*

Dopo aver definito «semplicistico» il modo con cui l'Associazione ha posto il problema, Barberis entra nel merito della questione: gli invalidi civili denunciano accusano l'Usl di ritardare incomprensibilmente la formazione della nuova commissione che dovrebbe esaminare le domande.

Osserva il presidente dell'Usl 45: «La norma, in forza della quale la commissione deve essere formata da medici dipendenti dell'Usl in possesso della specialità in medicina del lavoro, o igienisti, ha creato insormontabili difficoltà».

Barberis spiega che, in un primo tempo, si era pensato di affidare l'incarico ai «condotti» che, per i ben noti motivi contrattuali, avevano annunciato di disertarsi in massa. L'idea era poi stata accantonata per quelle giuste ragioni, dette della Uil 45 definisce evidenti «difficoltà operative».

«Si è così riparato — prosegue Barberis — sul ristretto novero dei dipendenti dell'Usl in possesso dei requisiti richiesti, pur tenendo conto che ciò avrebbe potuto comportare disfunzioni nei servizi interni dell'ospedale».

A tutto ciò si è aggiunta la scelta dell'Associazione mutilati e invalidi civili di proporre due medici del «Sant'Andrea» come propri rappresentanti nella commissione.

Dice Barberis: «La designazione dei rappresentanti dell'Associazione è stata oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'Usl e della direzione sanitaria dell'ospedale "Sant'Andrea" che si sono infine determinate in un giudizio di non sconveniente. Si è deciso che, per una corretta prestazione sanitaria, i due medici non potessero allontanarsi dai loro reparti ospedalieri».

Barberis prosegue ricordando che l'Usl ha già deciso di rimettere in attività la vecchia commissione medica, sciolta alla fine dello scorso anno. Spiega il presidente dell'Unità sanitaria locale vercellese: «Si riunirà a partire da lunedì con un programma di due o tre sedute settimanali, con circa 15 visite al giorno».

Infine, Barberis assicura che la commissione non interromperà più — fino ad esaurimento delle domande da esaminare — la propria attività, come successe, prima, nel mese estivo e a dicembre.

e. d. m.

Marco Barberis

A Santhià collettiva di pittori

SANTHIA' — «Visioni immaginose degli Anni Ottanta» è il titolo di una rassegna collettiva di pittura organizzata dalla Pro Loco di Santhià e dall'Amministrazione santhiatese per l'ormai tradizionale «Ottobre culturale». L'inaugurazione è fissata per domani mattina; la mostra resterà aperta per tutta la successiva settimana nell'Auditorium San Francesco in via Ospedale.

La collettiva di domenica è la terza della serie. Esporranno i pittori Sergio Alice, di San Maurizio Canavese; Primo Baldini, di Novara; Enzo Bellini, di Milano; Mariano Piermni, di Soltiate Arno; Maria Luisa Simone di Milano e Giangiacomo Spadari, di Milano. Il catalogo e la presentazione della mostra sono firmati dal presidente della «Pro Loco» di Santhià, Mario Pistono.

La bomba molotov che doveva incendiare il capannone non è scoppiata

Commerciante dà fuoco al magazzino per vendicarsi dell'ex socio: arrestato

Marcello Ellena è un noto dirigente del calcio minore - Ladro bloccato da un orefice

VERCELLI — Per «mettere paura» all'ex socio e ad un suo dipendente, ha tentato di incendiargli il magazzino non una rudimentale «bomba molotov» che non è scoppiata solo perché la pioggia ha spento la miccia. Arrestato dai carabinieri, ha confessato.

E' un commerciante di 45 anni, Marcello Ellena, originario di Rivalta ma residente in città, corso Magenta 1; un personaggio molto conosciuto nel mondo sportivo vercellese, perché dirigente di alcune società calcistiche minori.

La vicenda è iniziata l'altra sera, verso le 22, quando ai carabinieri del carabinieri di via Globetti è arrivata una richiesta d'aiuto. «Hanno gettato una bottiglia incendiaria nel cortile di via Cadore 55», aveva denunciato la voce. In effetti, i carabinieri poco dopo avevano trovato nel cortile frammenti di vetro di un bottiglione da due litri, benzina sparsa ed uno sloppino bruciacchiato.

Nel cortile c'è il magazzino-deposito di un commerciante di materiale elettronico, Mario Forte, 51 anni, via Trino 3; vi abita anche un suo dipendente, Gianni Tomisto. Era stato proprio quest'ultimo a scoprire i frammenti di vetro ed a lanciare l'allarme.

I sospetti dei carabinieri si sono indirizzati verso Marcello Ellena, che un paio d'anni fa era uscito dalla società di Mario Forte per contrasti d'interessi insorti con quest'ultimo. Quando il dirigente sportivo è rincasato, ha trovato ad attenderlo i carabinieri

Perquisendo il suo alloggio, i carabinieri hanno trovato anche un fucile da caccia non denunciato a Vercelli ed una pistola.

Marcello Ellena è stato arrestato per fabbricazione e lancio di ordigno incendiario e detenzione abusiva di armi; questa mattina sarà interrogato dal magistrato. w. ca.

VERCELLI — Arrestato l'altro pomeriggio dalla «Volante» un giovane di 19 anni, Michele Petrillo, residente ad Eboli ma domiciliato in città, via Sabotino 47: aveva tentato di rubare un anello ad un orefice. L'accusa è di tentato furto aggravato.

Il giovane, poco prima, era entrato nell'oreficeria di Pietro Ambrosini, in via Verdi 38, chiedendo di vedere alcuni anelli. Credendo di non essere osservato, era riuscito a farne sparire uno in tasca. L'orefice se ne era accorto, e quando gli ha chiesto di restituirlo, il giovane ha cercato di aggredirlo.

Una pattuglia della «Volante» ha interrotto la colluttazione, ed ha recuperato l'anello. Il giovane è stato arrestato per tentato furto aggravato.

Marcello Ellena

Podisti in gara a Roppolo

ROPPOLO — *Per celebrare la festa patronale, Roppolo ha organizzato per oggi un giropodistico, giunto all'11ª edizione, gara valida per il secondo campionato biellese di corsa su strada. L'organizzazione è del «Circolo ricreativo roppolese» insieme con la «Federcircoli Anpi» di Vercelli e la «Pro Loco del lago» di Viverone.*

La manifestazione sarà disputata sulla statale 228 Santhià-Ivrea, e prevede due classifiche distinte: una maschile ed una femminile. Per la prima categoria, l'uomo da battere è Maurizio Testa, del «Neo Team Varallo», che l'anno scorso aveva coperto gli 8150 metri di percorso in 26'12"1; nella categoria femminile la roppolese Cinzia Zola tenterà di fare tripletta.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

14,05 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film La voce magica (drammatico)
16 — Film Il tiranno di Glenn (drammatico)
17,15 Telefilm della serie Ispettore Regan
18 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie I fantastici 4
18,40 Telefilm della serie Ispettore Regan
18,45 Videovercelli Nellolo
20 — Cartoni animati della serie I fantastici 4
20,30 Film Spia di 35 (mistero), con Constance Bennet
22,15 Telefilm della serie Van Der Valk
23 — Videovercelli notizie (replica)
23,15 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)
23,20 Film

PRIMANTENNA
(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Telefilm della serie 08 Investigatori
15 — Il pomeriggio di Primantenna
16 — Cartoni animati
16,30 Telefilm della serie Dottori agli antipodi
19 — Telefilm della serie Suspense
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Sherlock Holmes
20,30 Divertiamoci con... il meglio della commedia brillante
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Telefilm della serie I racconti dell'impossibile
23 — Telefilm della serie La valle della morte
23,30 Telefilm della serie Suspense
24 — Film della notte
1,30 Buonanotte con...

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Rimosso.
NUOVO (Via Ivrea): Flashdance di Adrian Lyne (musicale) con Jennifer Beals e Michael Nouri.
PRINCIPE: Tootsie di Sidney Pollack (comico) con Dustin Hoffman
VERDI: Una Magnum per McCloude, con David Carradine e Barbara Carrera.
VIOTTI: Tuono blu (avventura) con Roy Scheider e Malcom McDowell.

GATTINARA

ITALIA: Sapore di mare (comico).

SANTHIA'

IDEAL: Classe spiaggia, stesso mare (comico)
SPLENDOR: Caligola... la storia mai raccontata (v. m. 18 anni).

TRONZANO

LUX: La scelta di Sophie (drammatico) con Meryl Streep

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

VERCELLI: Giachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 88.384; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.606; Trino (0161) 829.584

BENZINAI

(Turno domenicale che scatta alle ore 15 odierne): Agip, piazza Aiciati; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale SS 11; Mobil, via Foggi; Chevron, corso De Rege; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Marcello Prestinari; Ip, via Vittorio Manzone; Bosciani, via Cadorna.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

Una domenica in amicizia?
Ad Alba domenica 2 ottobre
Giostra delle Cento Torri
Palio degli Asini
Una rievocazione storica e una divertente corsa fra asini. Ad Alba, dove anche gli asini fanno spettacolo.
Palio degli Asini 2 Ottobre 1983

Orsogril.
I Grigliati semilavorati.
Pronti a magazzino, disponibili per tutti gli impieghi.
rivenditore:
MOSCA spa
13062 gaglianico (vc)
strada statale
tel. 015/543141

NUOVA LOMBRICOCOLTURA
VENDE LOMBRICHI
In letame e humus (concime organico) a prezzi promozionali
Tel. 015/821.564

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 1° OTTOBRE
I RAGAZZI DEL SOLE
d. j. JEFF DALIL
DOMENICA 2 POMERIGGIO E SERA
I RAGAZZI DEL SOLE
d. j. JEFF DALIL

ALL'ISTITUTO ESPERIA
Corsi con presa d'atto Regione Piemonte
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CONTABILITA' e PAGHE - SEGRETARIE D'UFFICIO - OPERATRICI DI REGISTRATRICI E PROGRAMMATORI IBM - DISEGNATORI PUBBLICITARI
ISTITUTO ESPERIA - VERCELLI
V.le Garibaldi, 15 - Tel. 0161/64.674

LA STAMPA ogni sabato
Tutto libri
dà di più

E' IN EDICOLA

Spendimeglio la rivista, se la sfogli ti conquista.

SETTIMANA DELL'ASSISTENZA
DAL 3 AL 7 OTTOBRE
tutti gli utenti VOLVO possono affidare la loro auto ad uno staff di specialisti per l'effettuazione di un completo
CHECK-UP GRATUITO
presso il Centro Assistenza della Concessionaria
BRICCO & C. s.r.l.
CARESANABLOT (Vercelli)
Via Vercelli, 39
Tel. 63787

In settimana VOLVO tecnici della ... a completa disposizione degli utenti
VOLVO
Qualità e Sicurezza